PAISIELLO

L'INNOCENTE

FORTUNATA

AT. I.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala pall. a Rari

Scaffale 2 Pluteo 8

Volume 3

N. degli autografi 108965

N. di biblioteca Rari: 2.8.3.

AUTOGRAFI

Olim: 16.6.1,1-

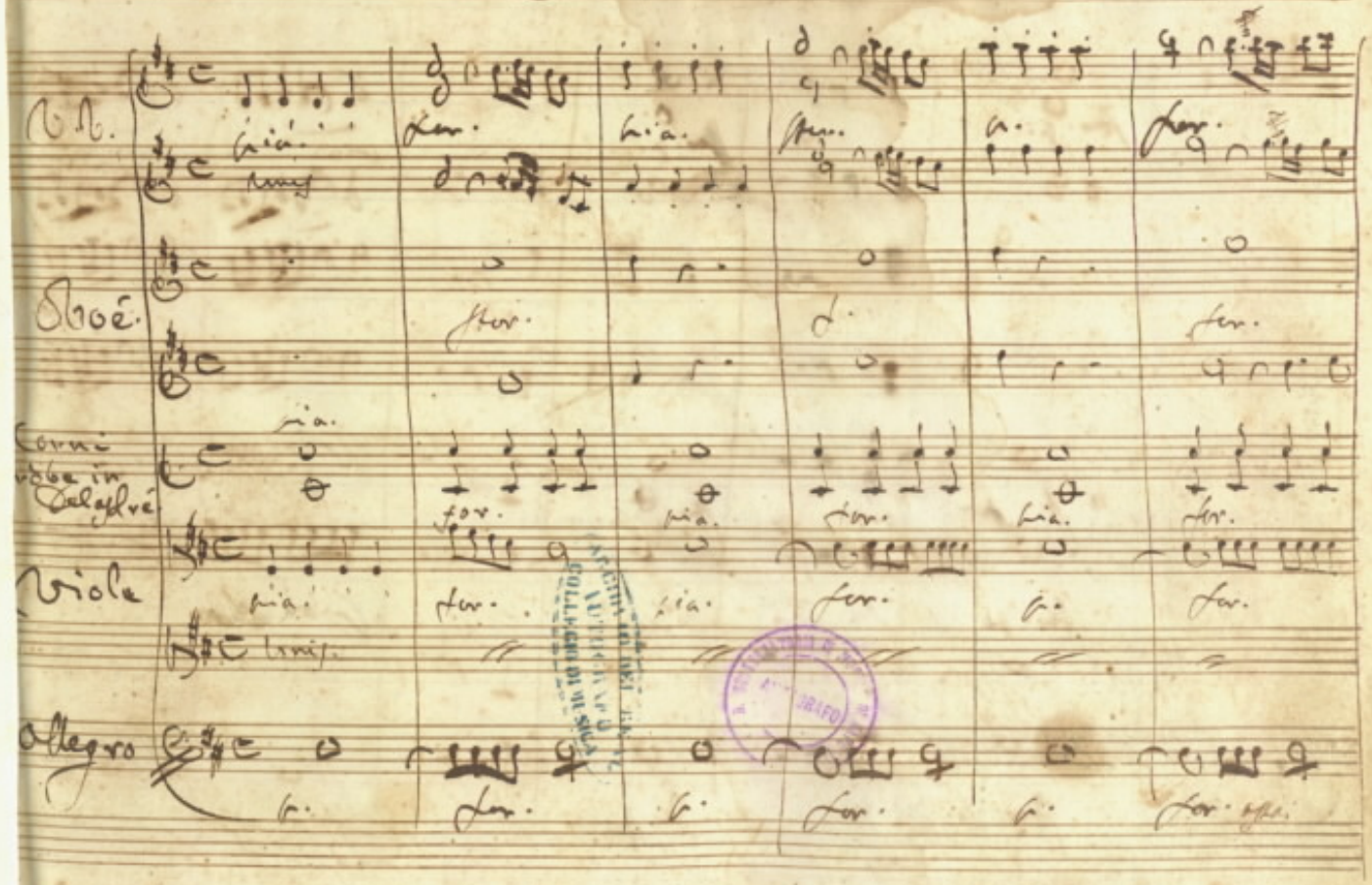
L'Innocente
o
La Semplice Fortunata
Commedia in 3 atti
Poesia Anonimo = Musica di Giov. Paisiello
Rappresentata al Teatro Nuovo
L'anno 1773

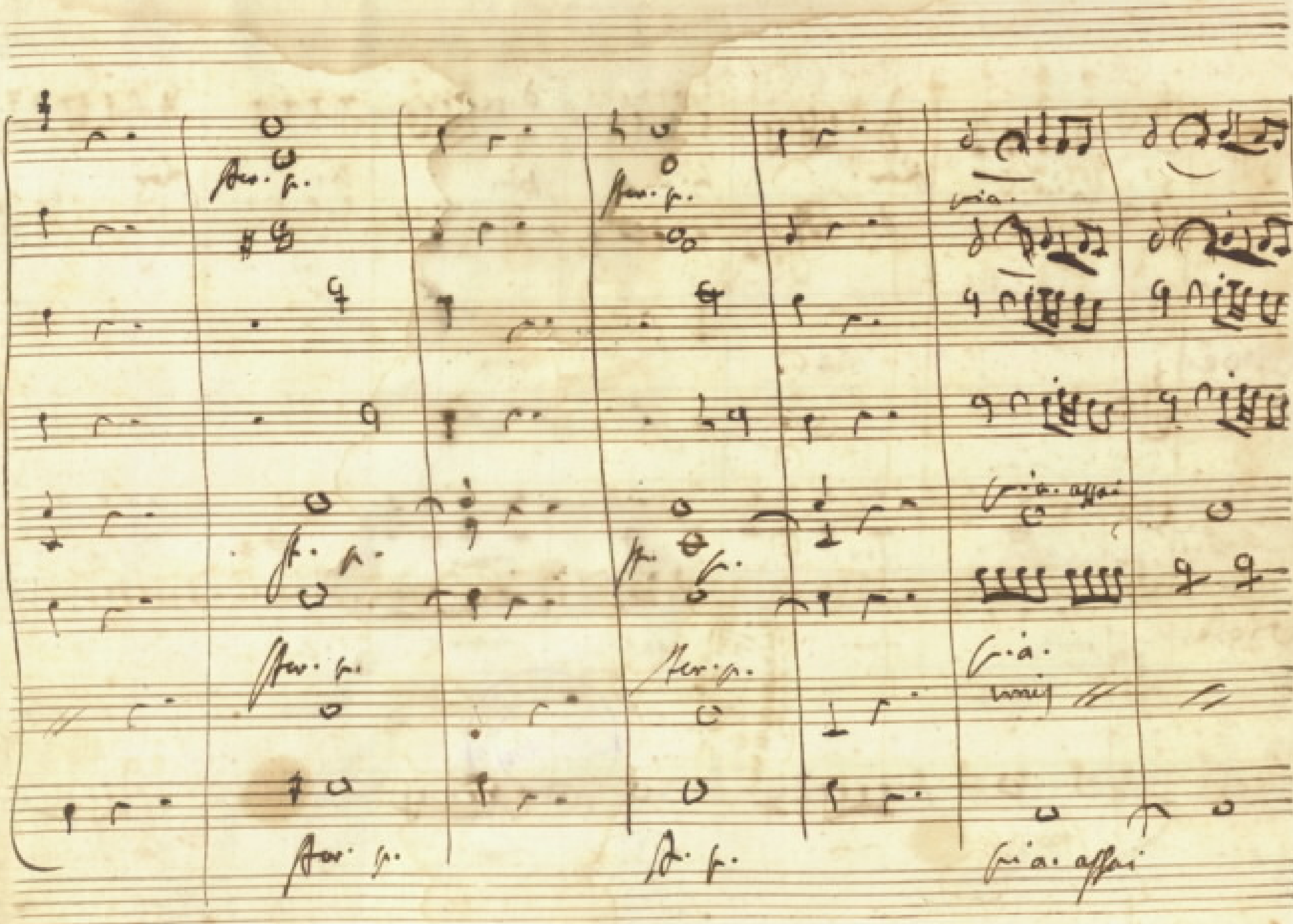
Il lib.to sta nel vol.: 3 lettera S.
Rond

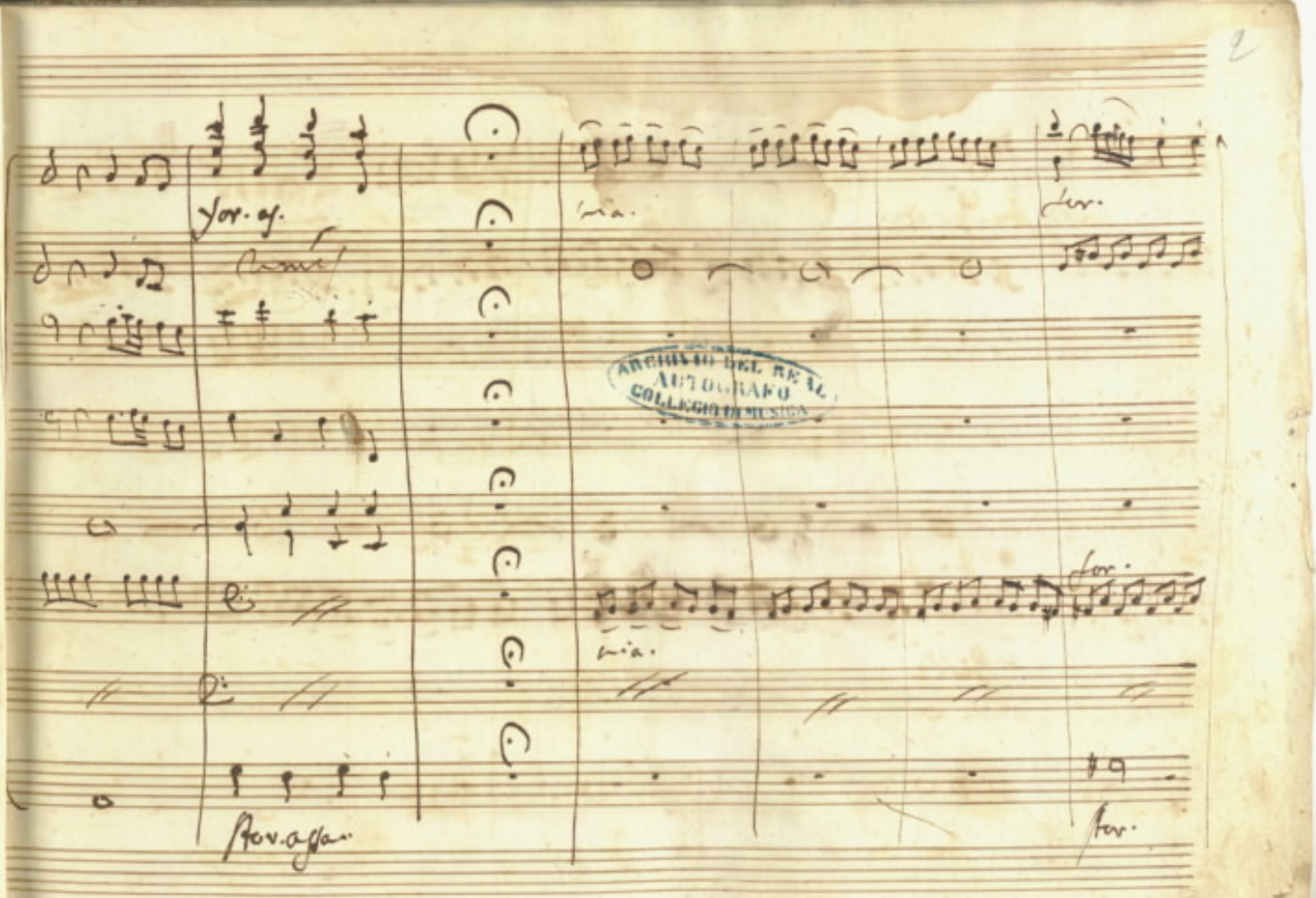
Atto Primo

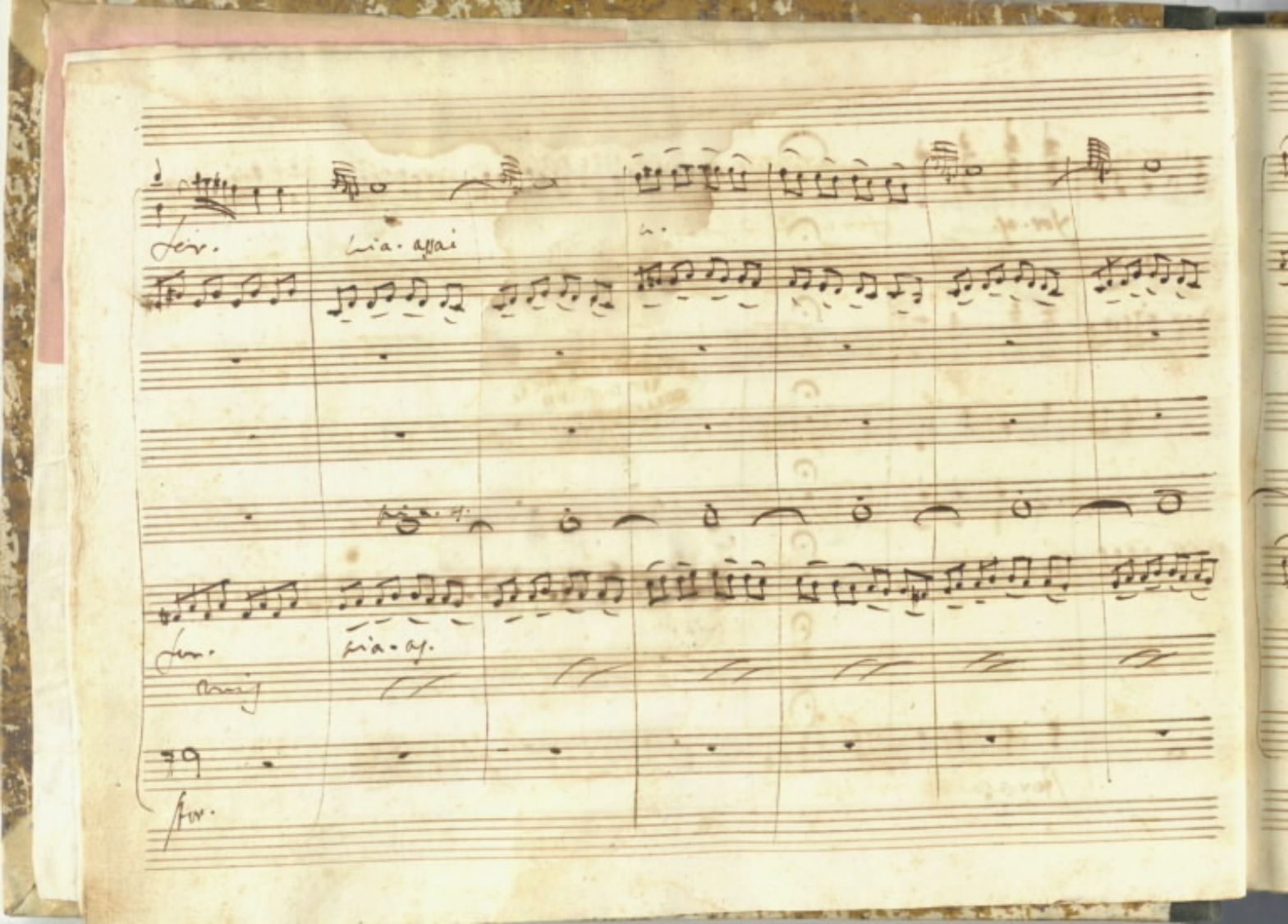
cc. 197

Ouverture





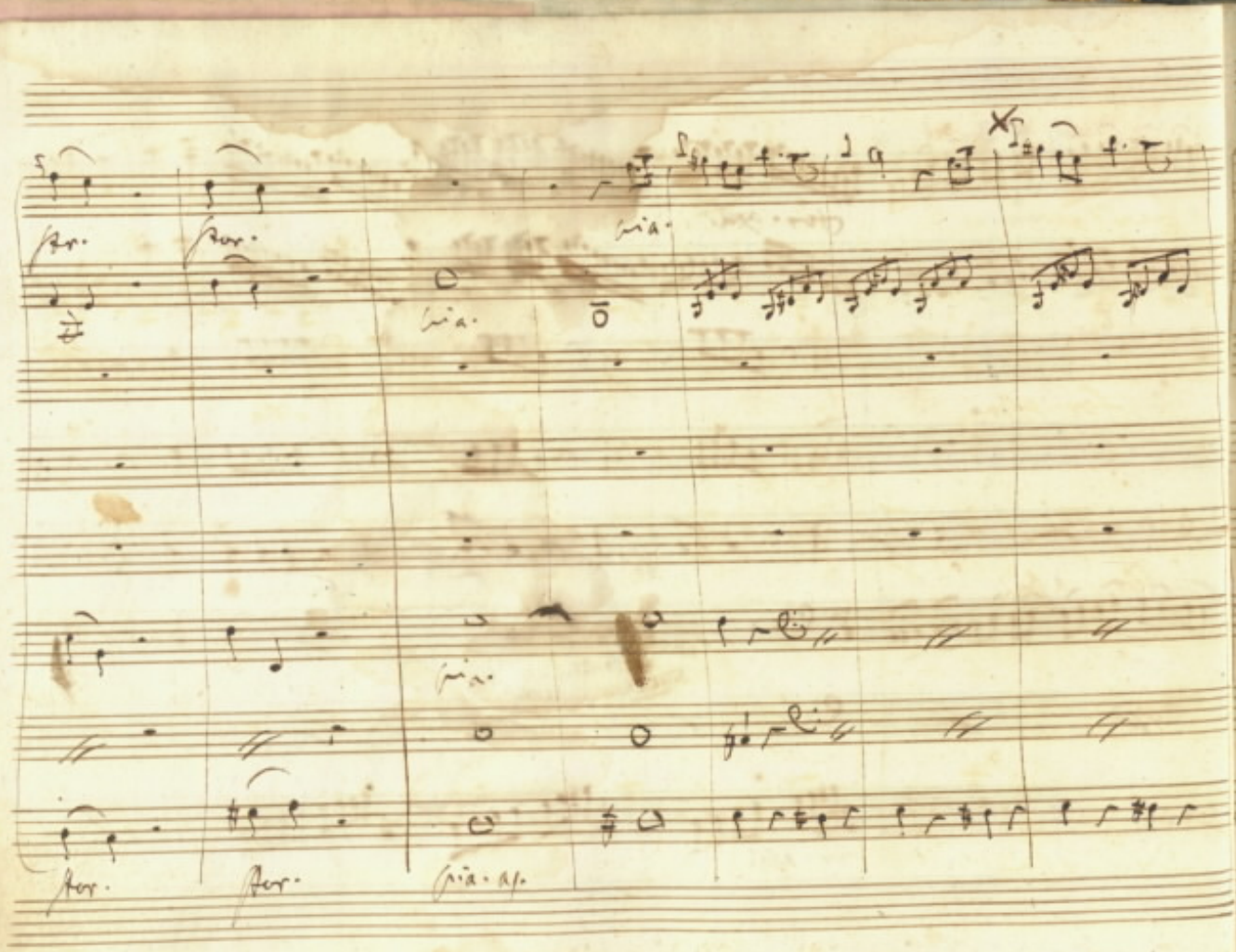

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



for. assai

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

for. assai



for. assai

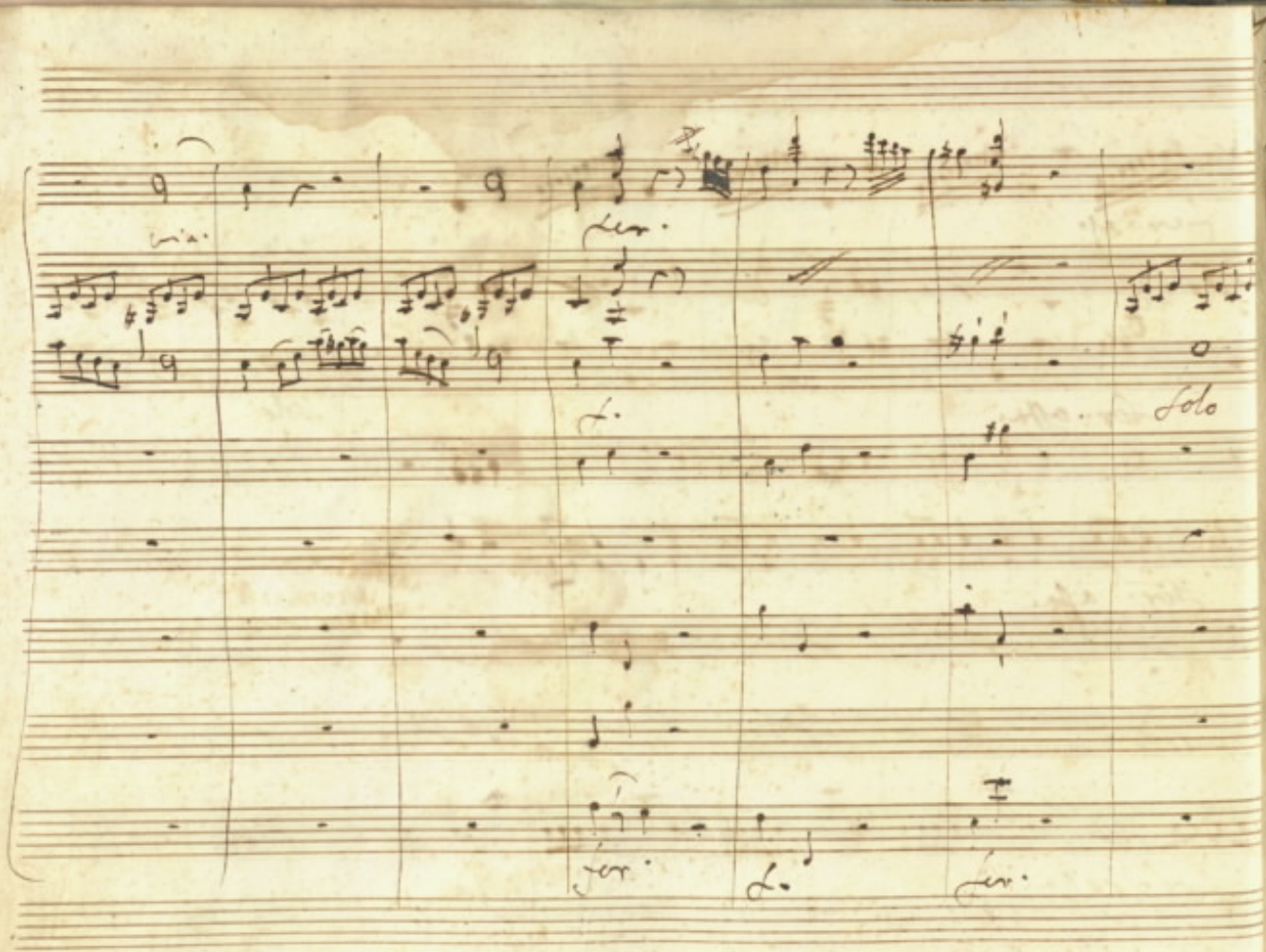
for. assai

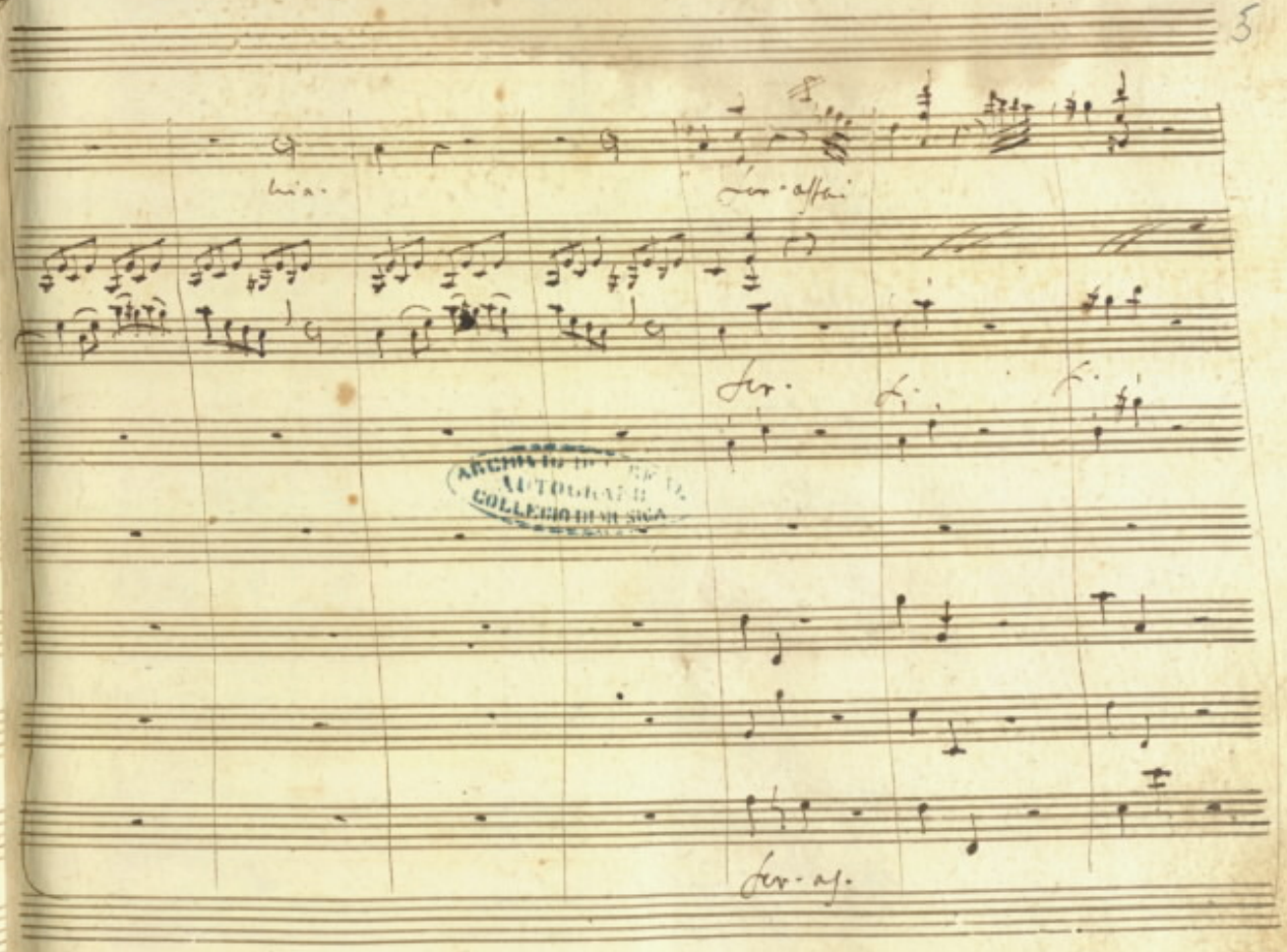
for. assai

for. assai

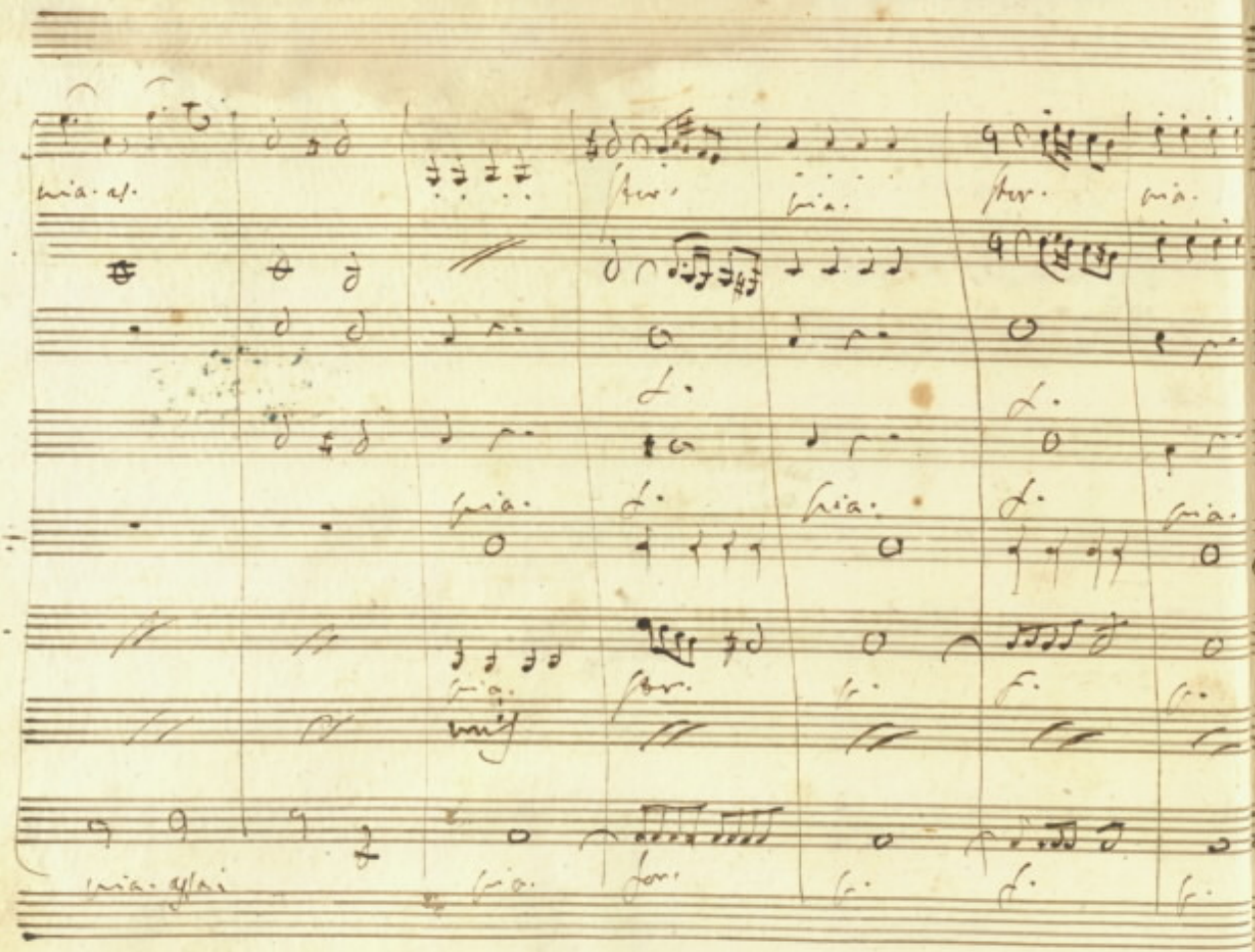
solo

ARCHIVIO
LUTOSLAWSKI
COLLEGIUM


Solo



ARCHIVIO DI ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



pia.

for. as.

pia. assai

soli

f.

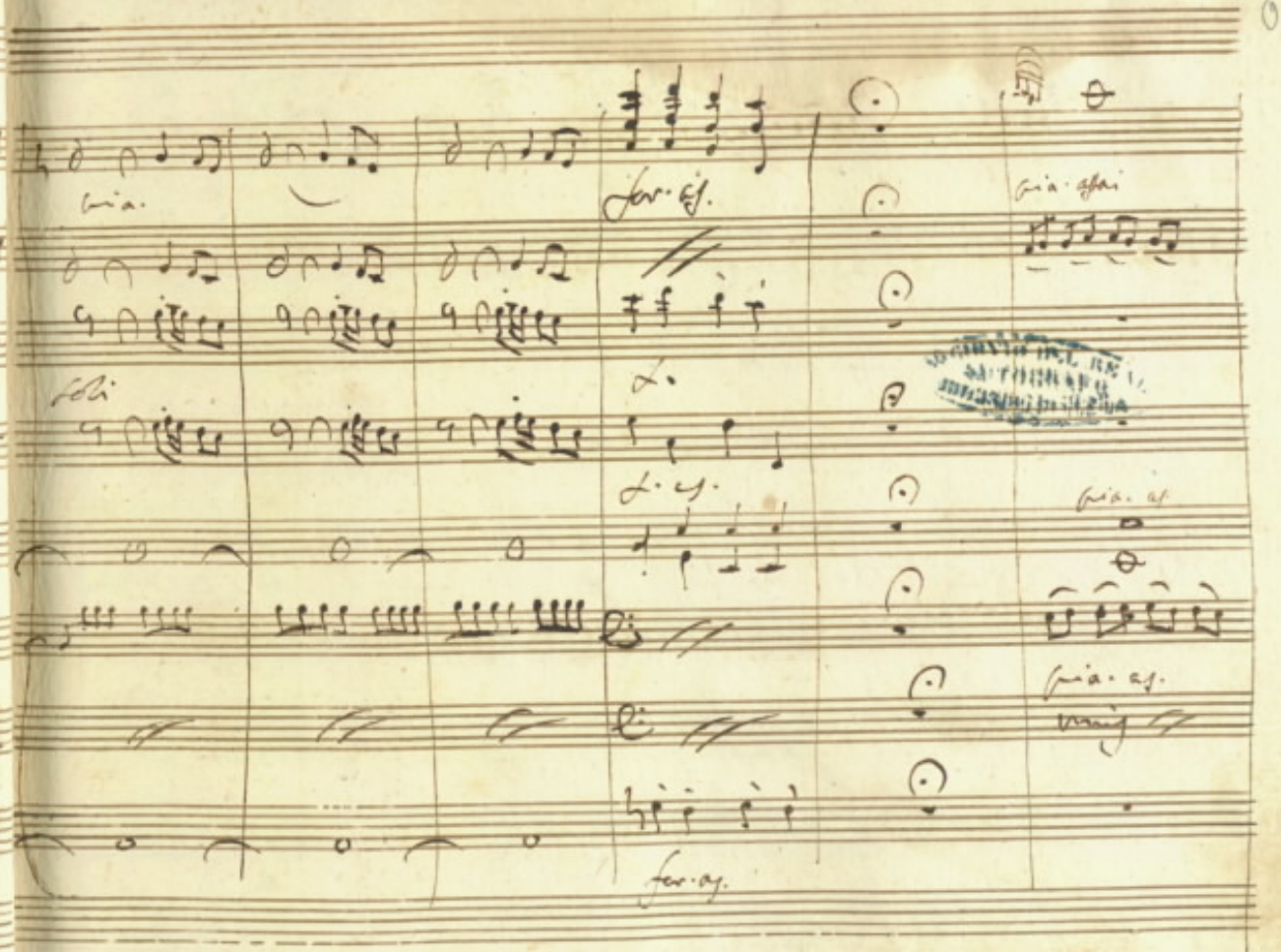
f. as.

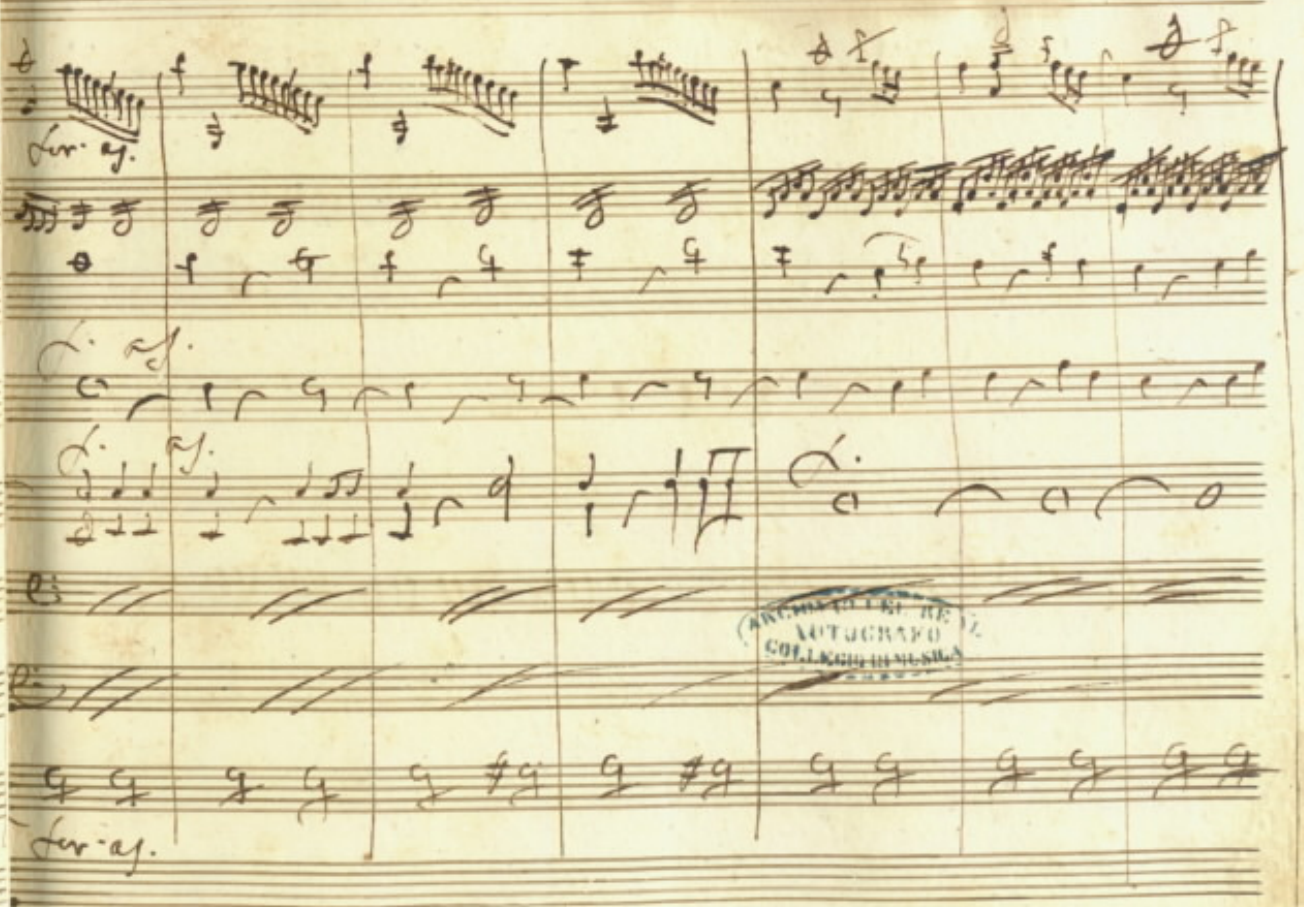
pia. as.

pia. as.

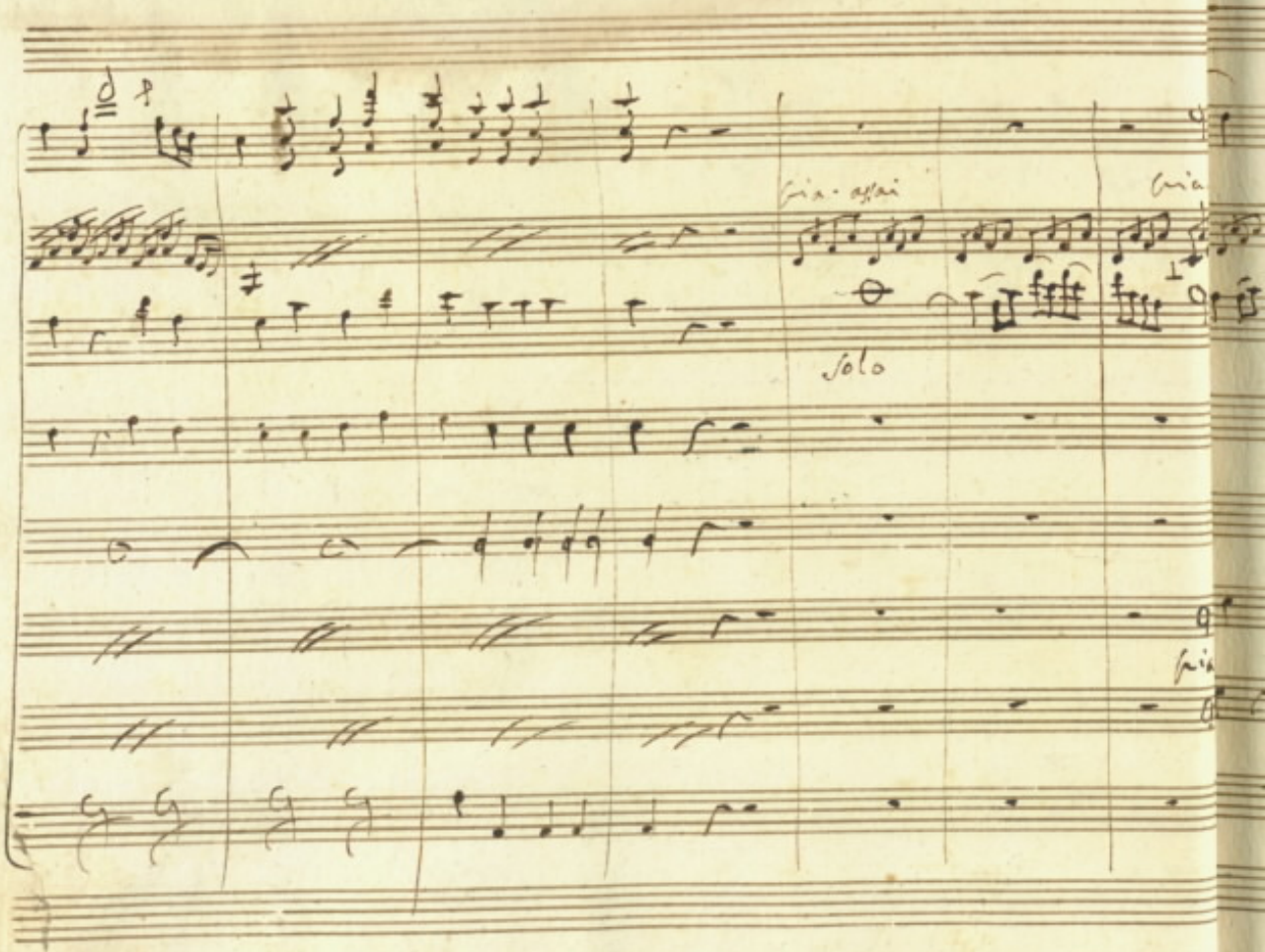
unis

for. as.





ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Solo

pia

fer · assai

pia · as.

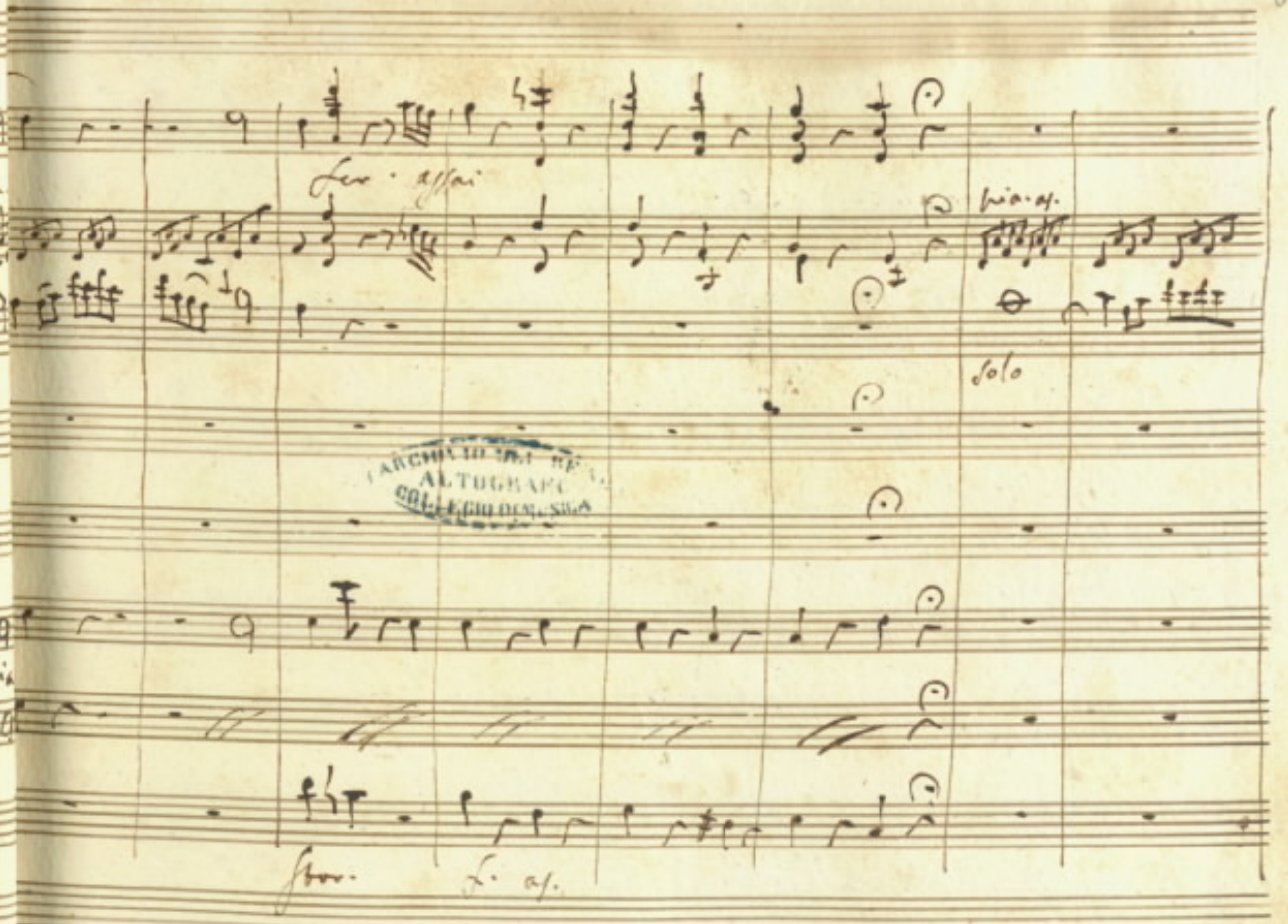
solo

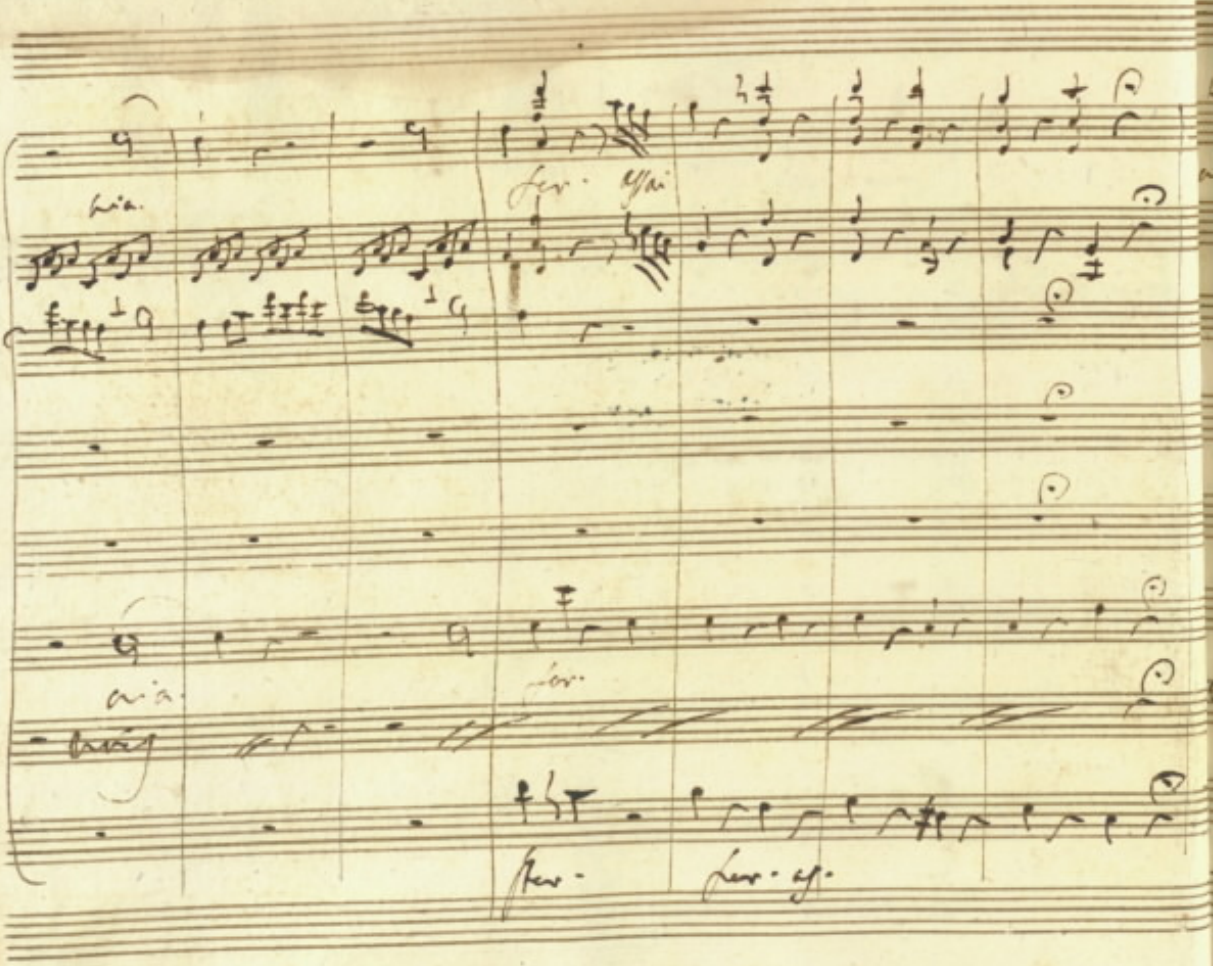
pia

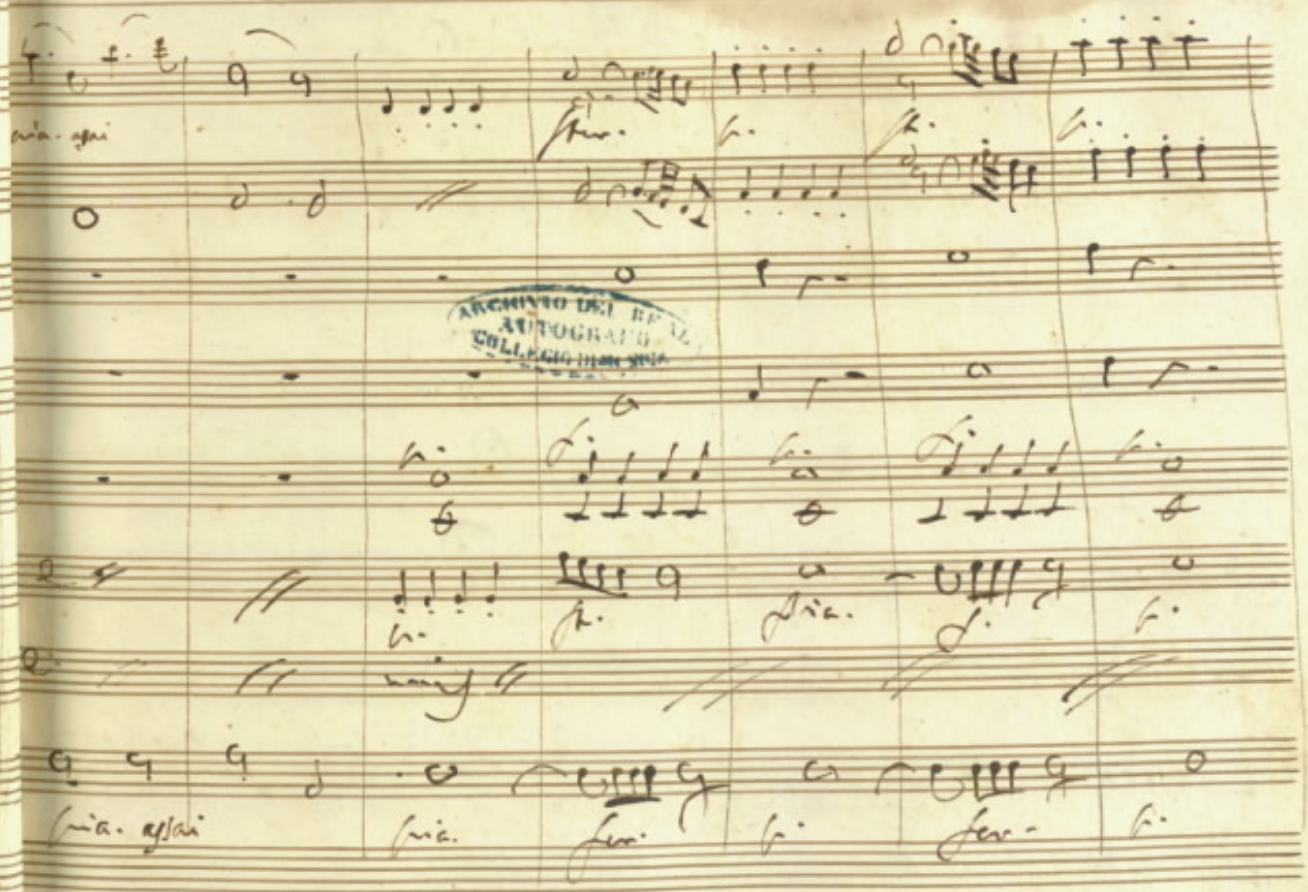
stor.

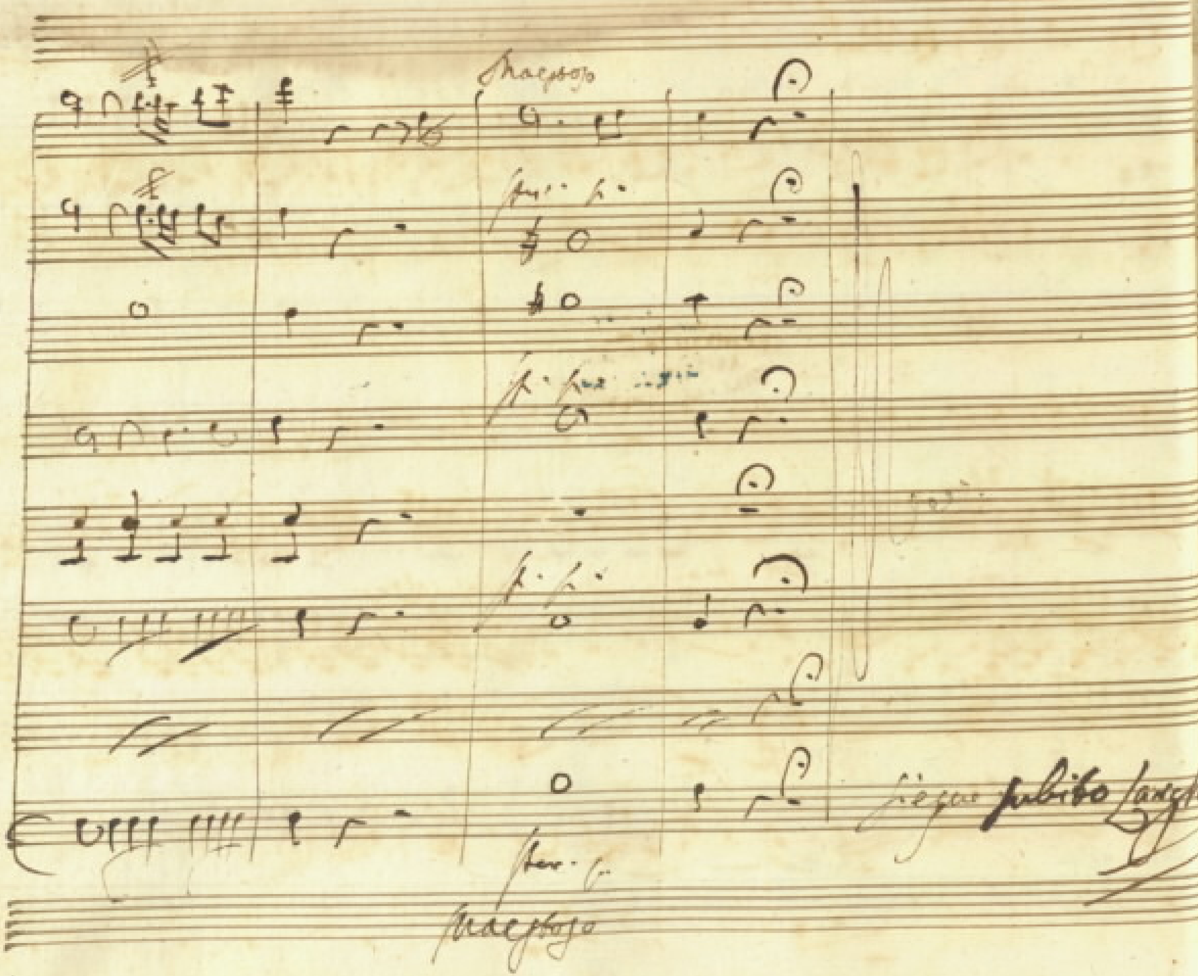
f. as.

ARCHIVIO DEL REG. ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA






ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEGIO


Maestoso
Maestoso

V. 2.

pia. p. p. — p. p. — sottovoce

Viole

p. — p. p. — p. p. — sottovoce

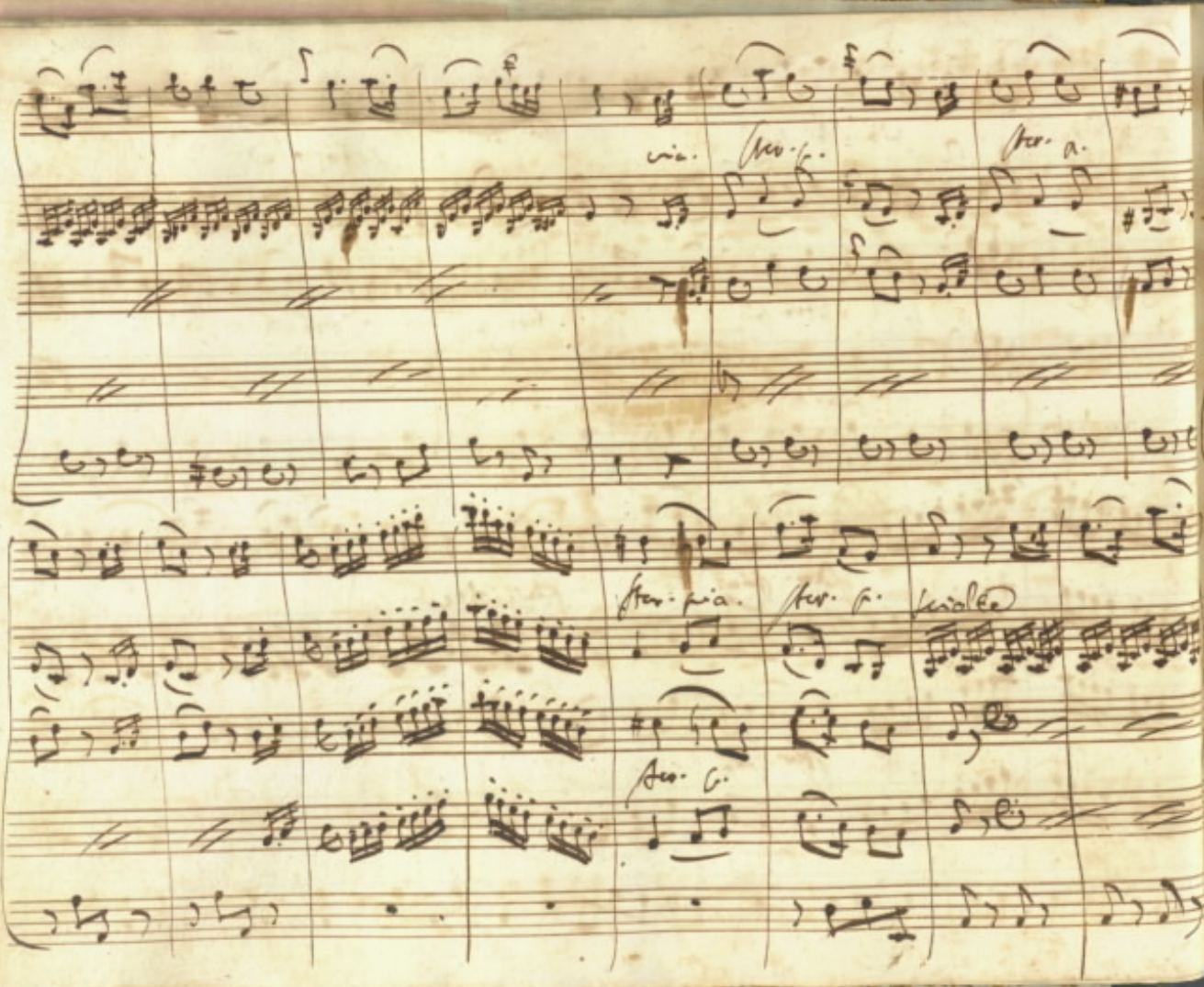
Larghetto

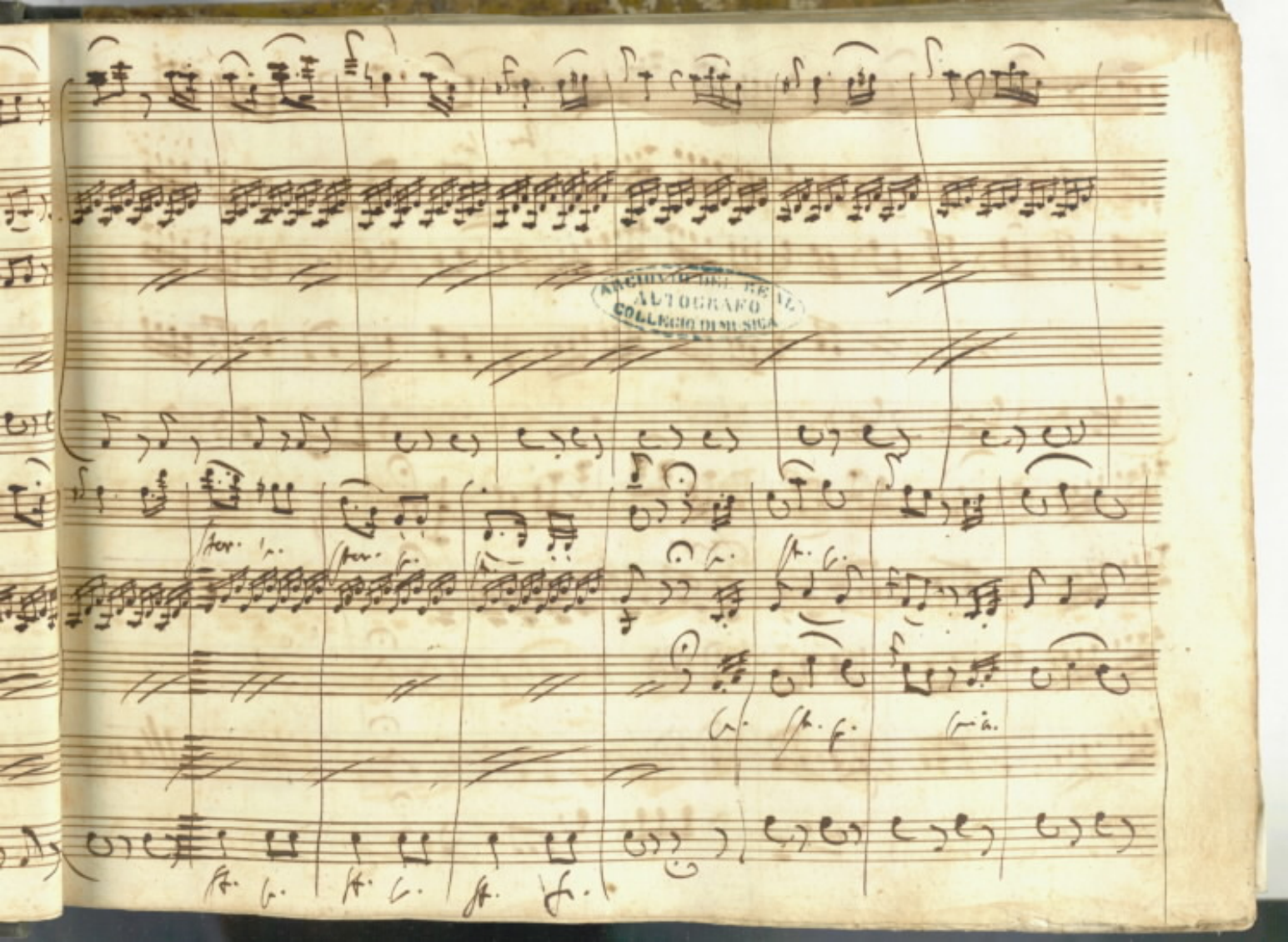
pia.

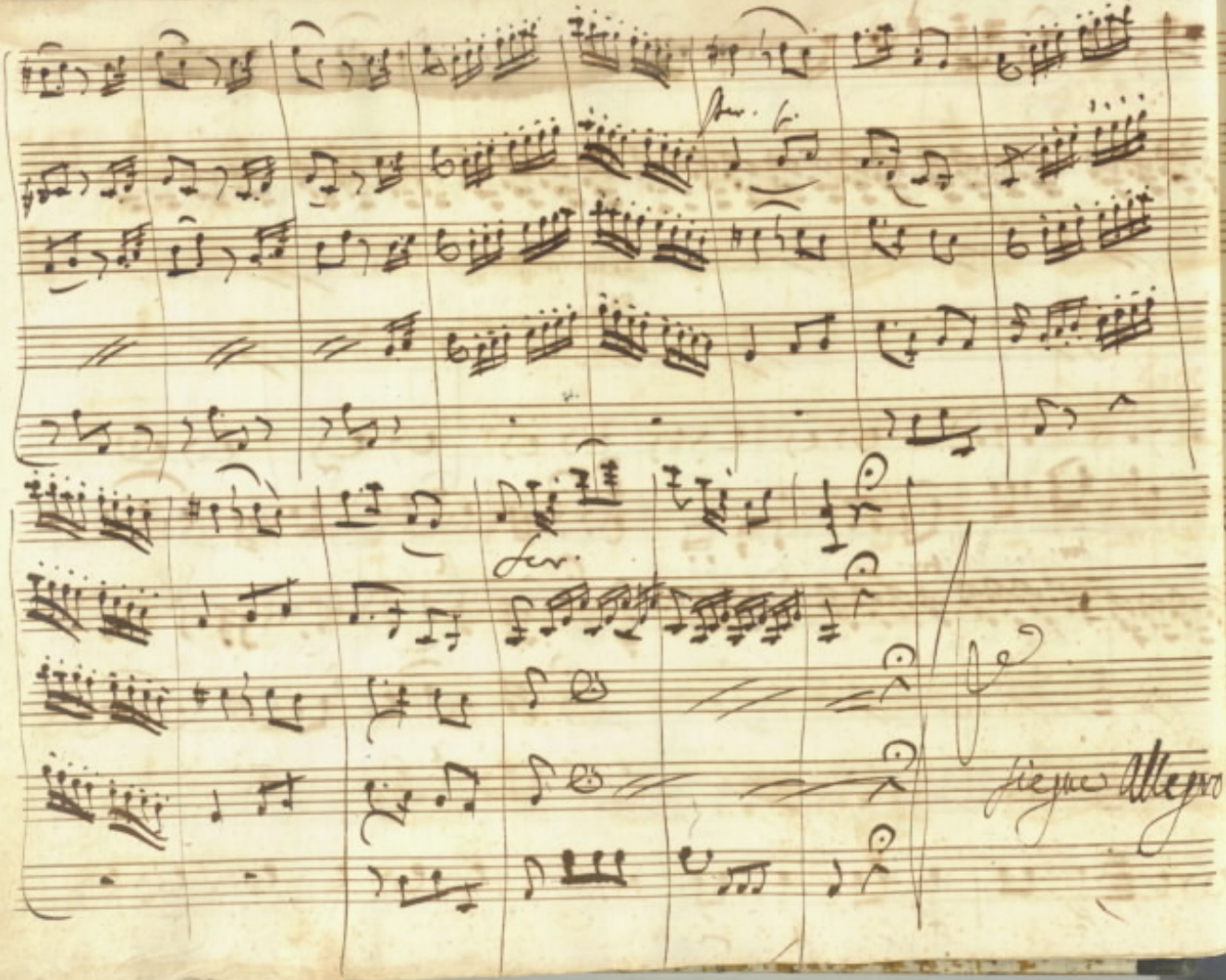
ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

per. pia. — piasciolte.

per. pia.


via.
Ster. p.
Ster. a.
Ster. pia.
Ster. p.
Violte
Ster. p.


ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Ser.
Ser.
Segue Allegro

Allegro

V. C.

sotto voce

Oboé.

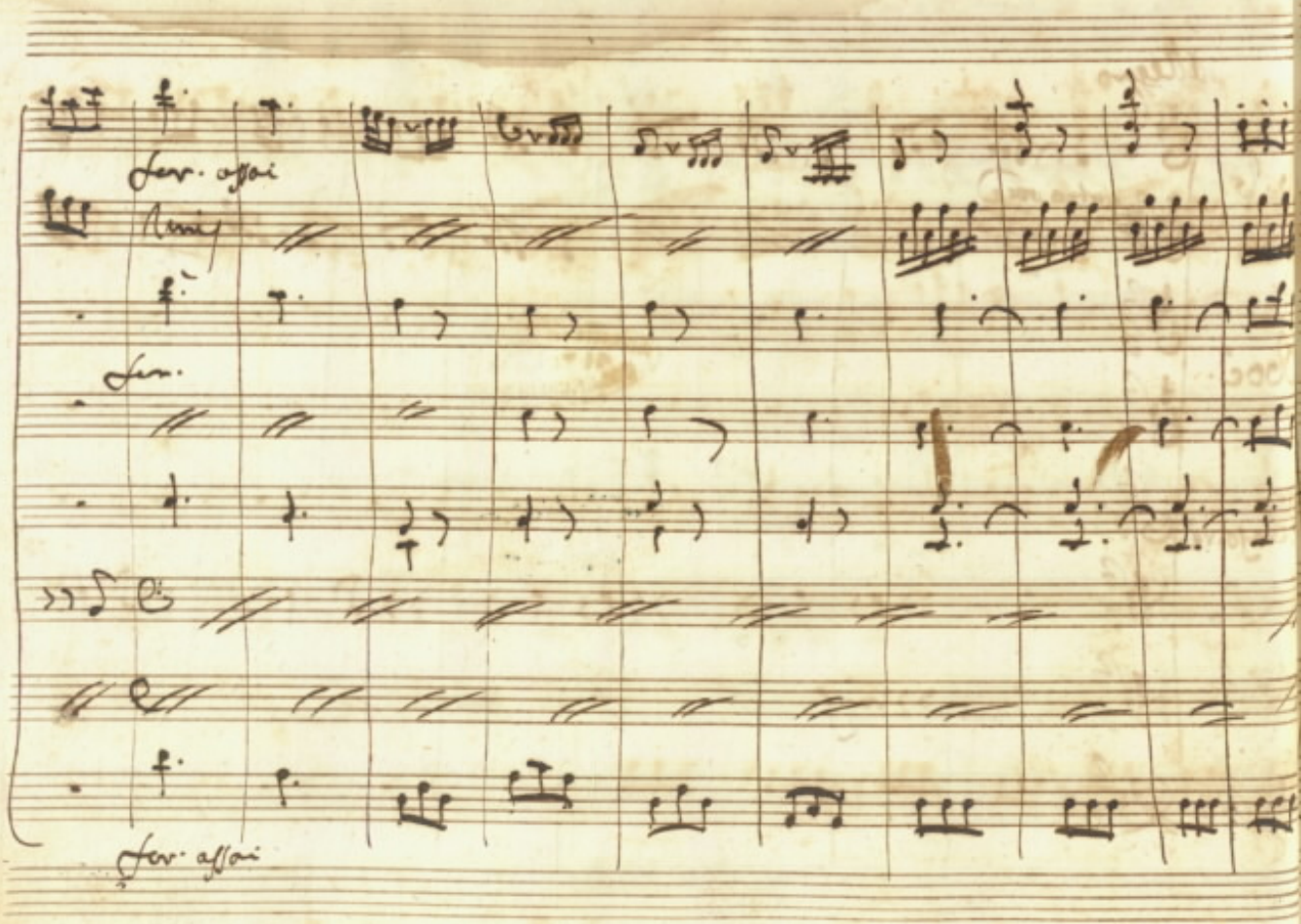
Corni Delasolvé

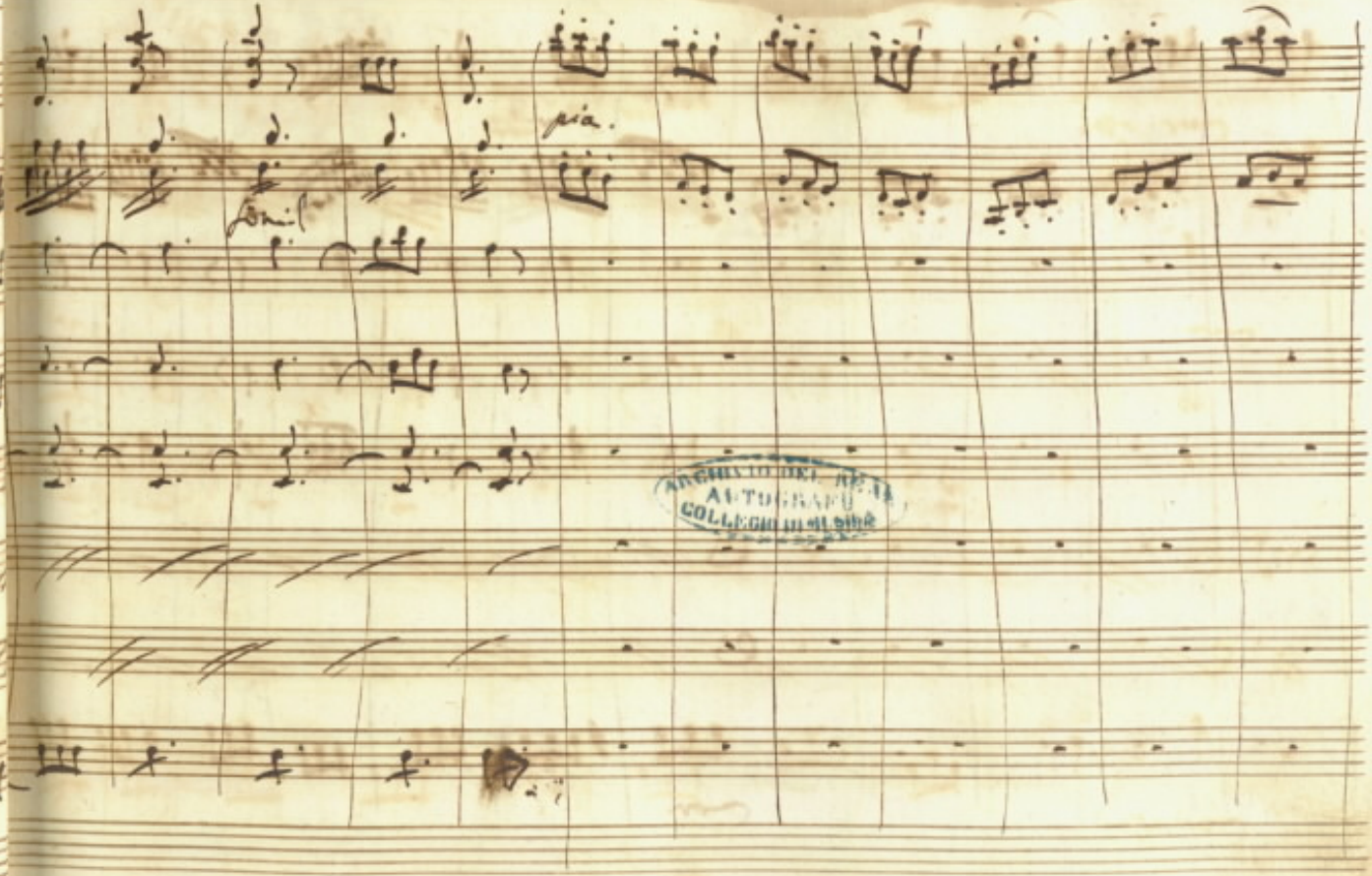
Viola

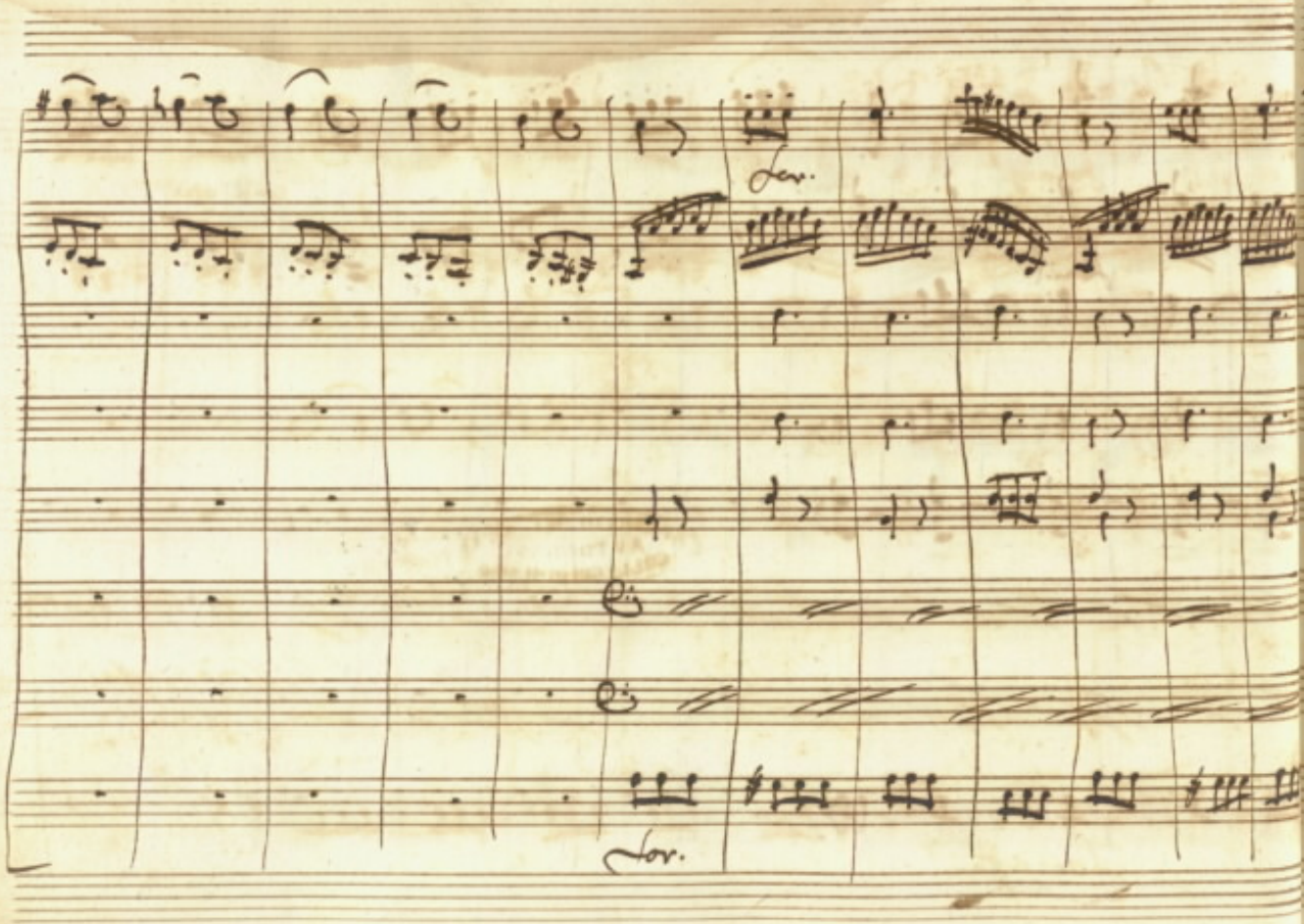
Viola

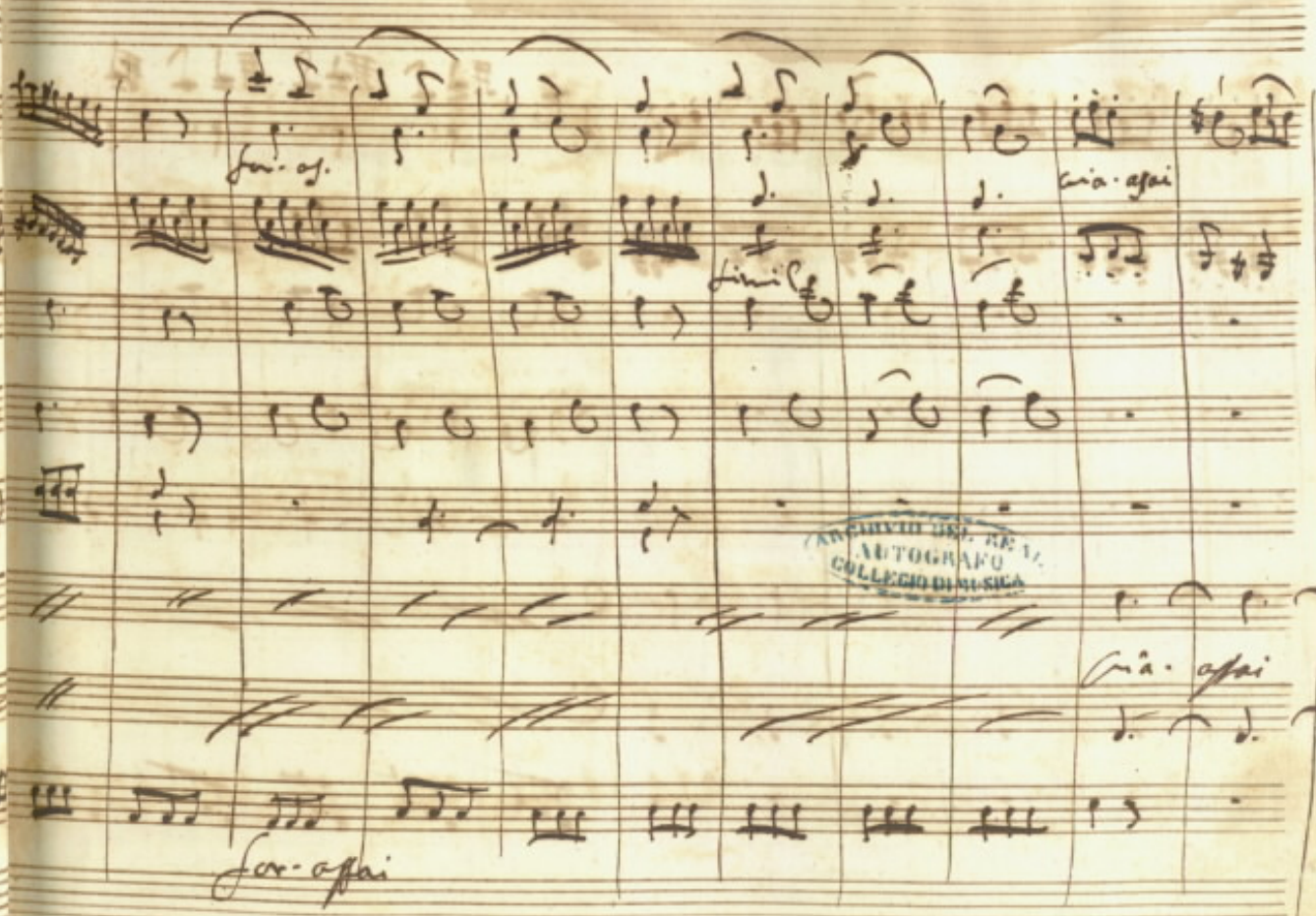
Allegro

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


for. assai
for.
for. assai


pia.
ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICALE


Cor.
Cor.



for-as.

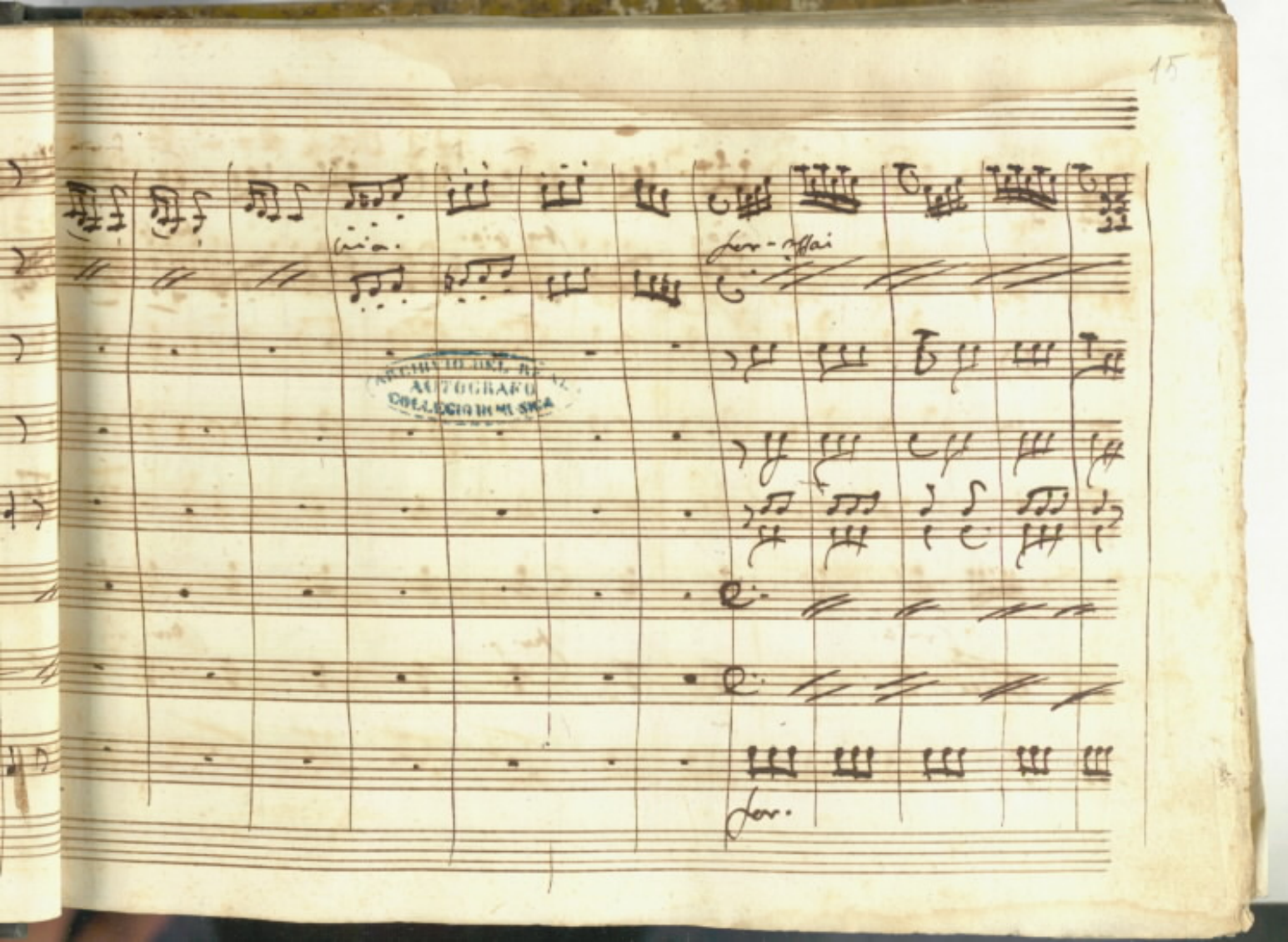
cia-assai

simile

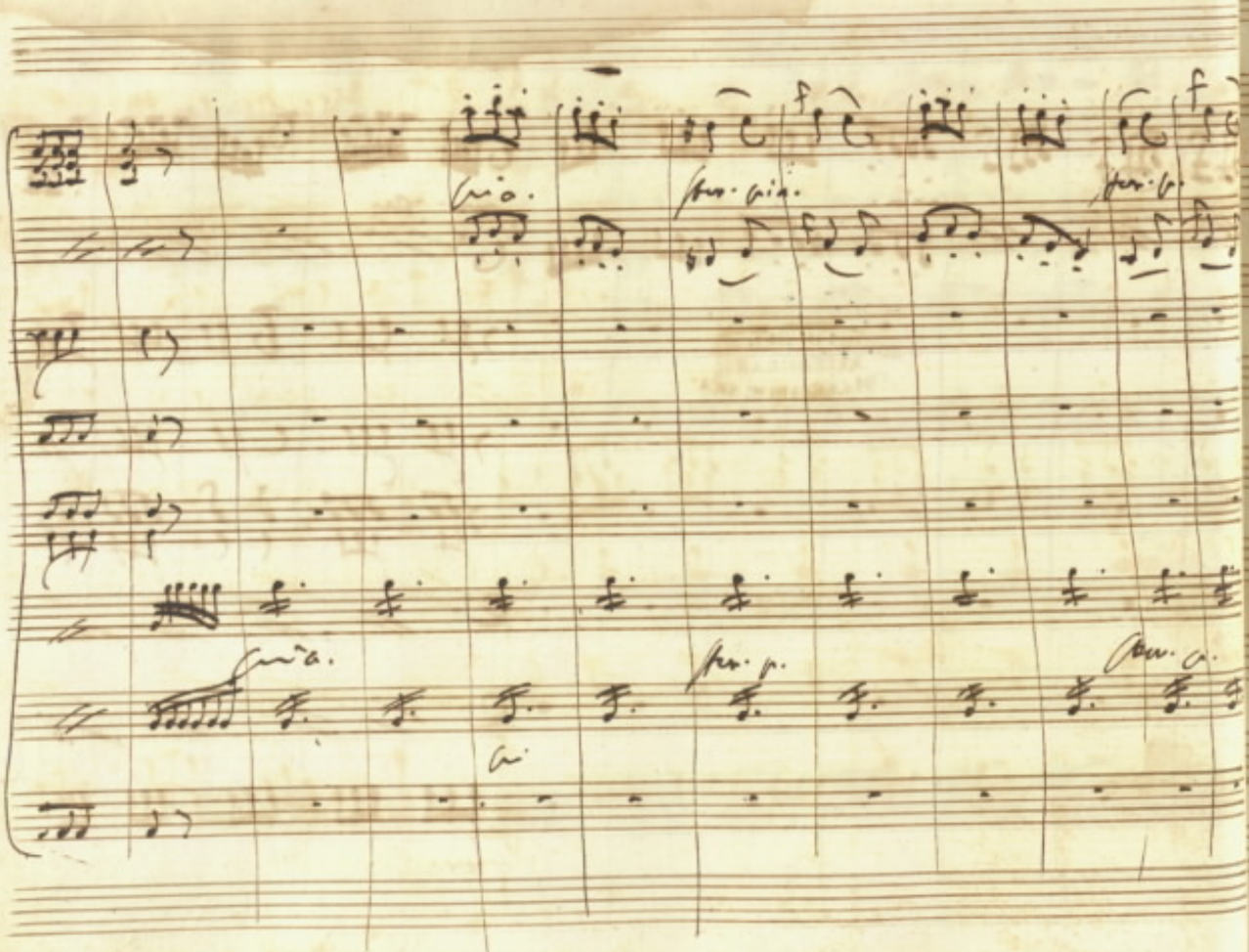
cia-assai

for-assai

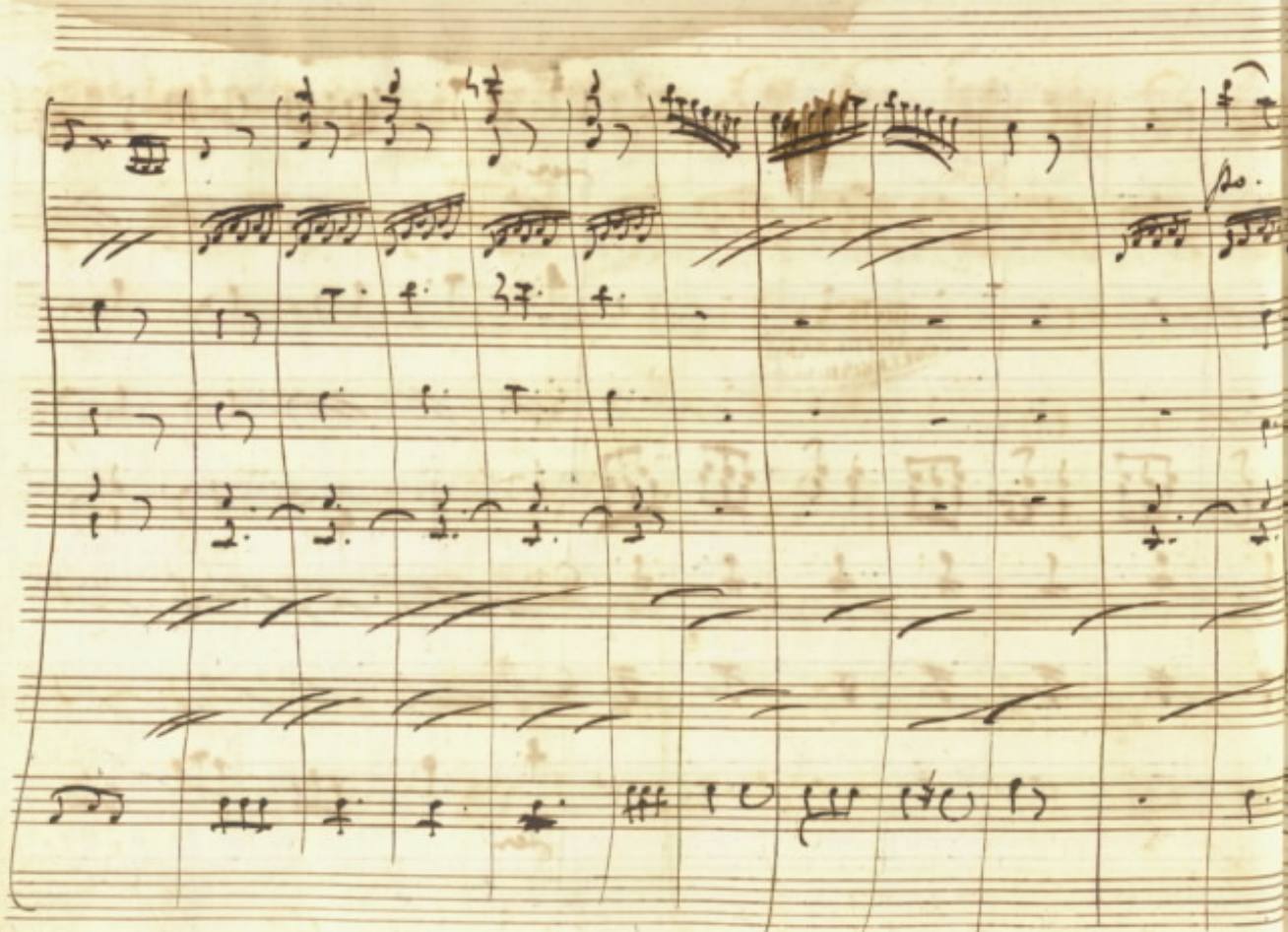
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

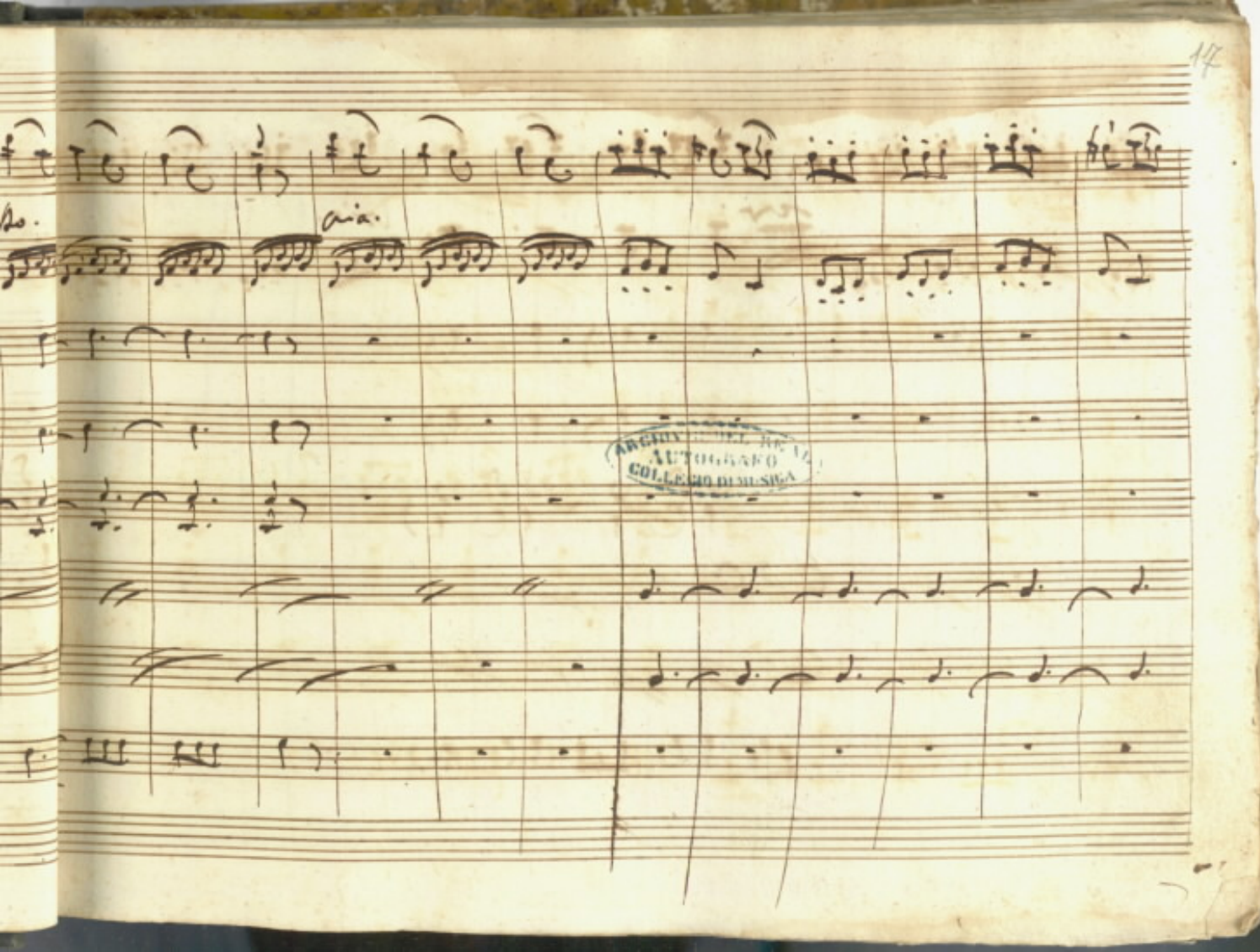


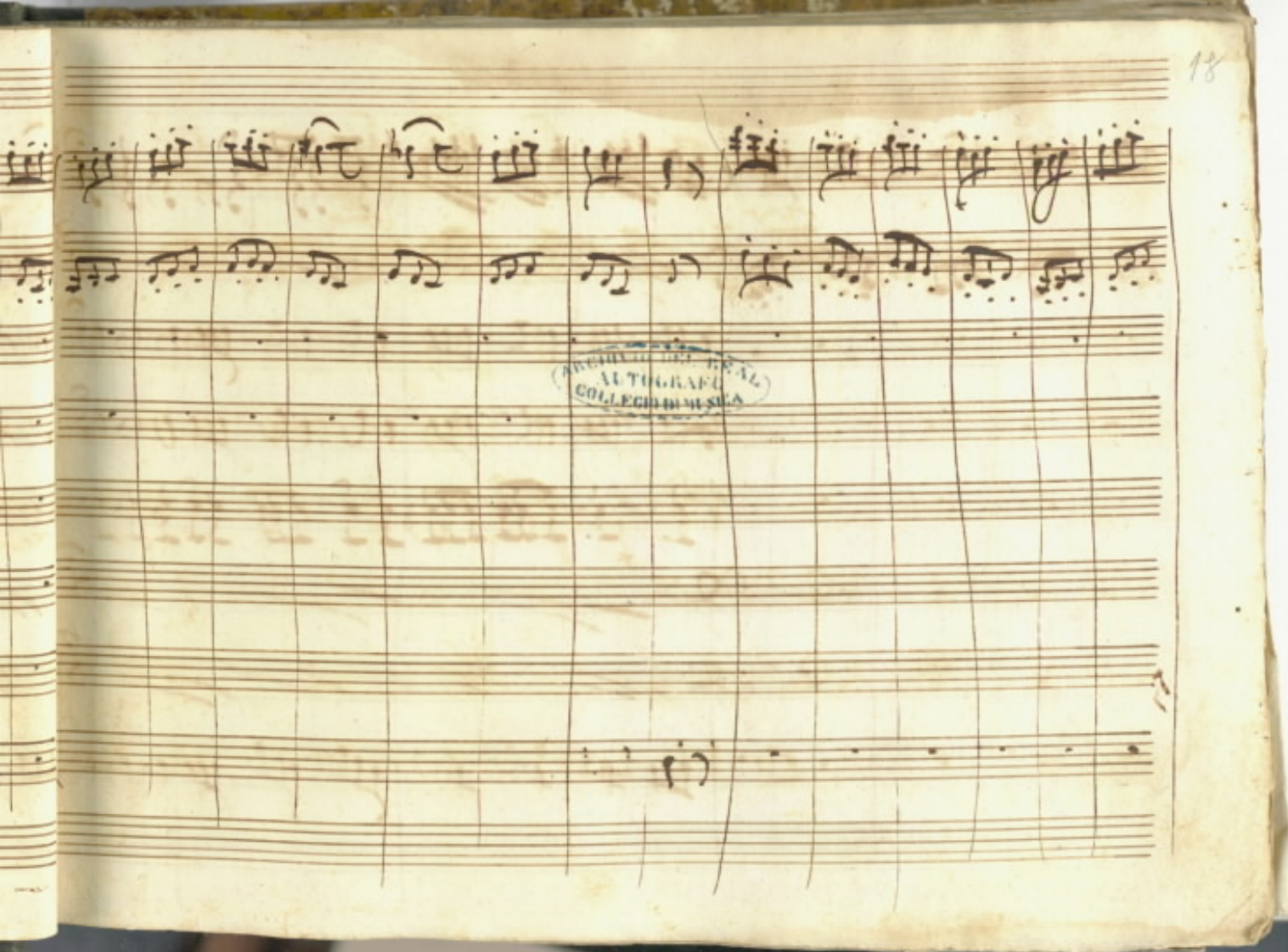
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

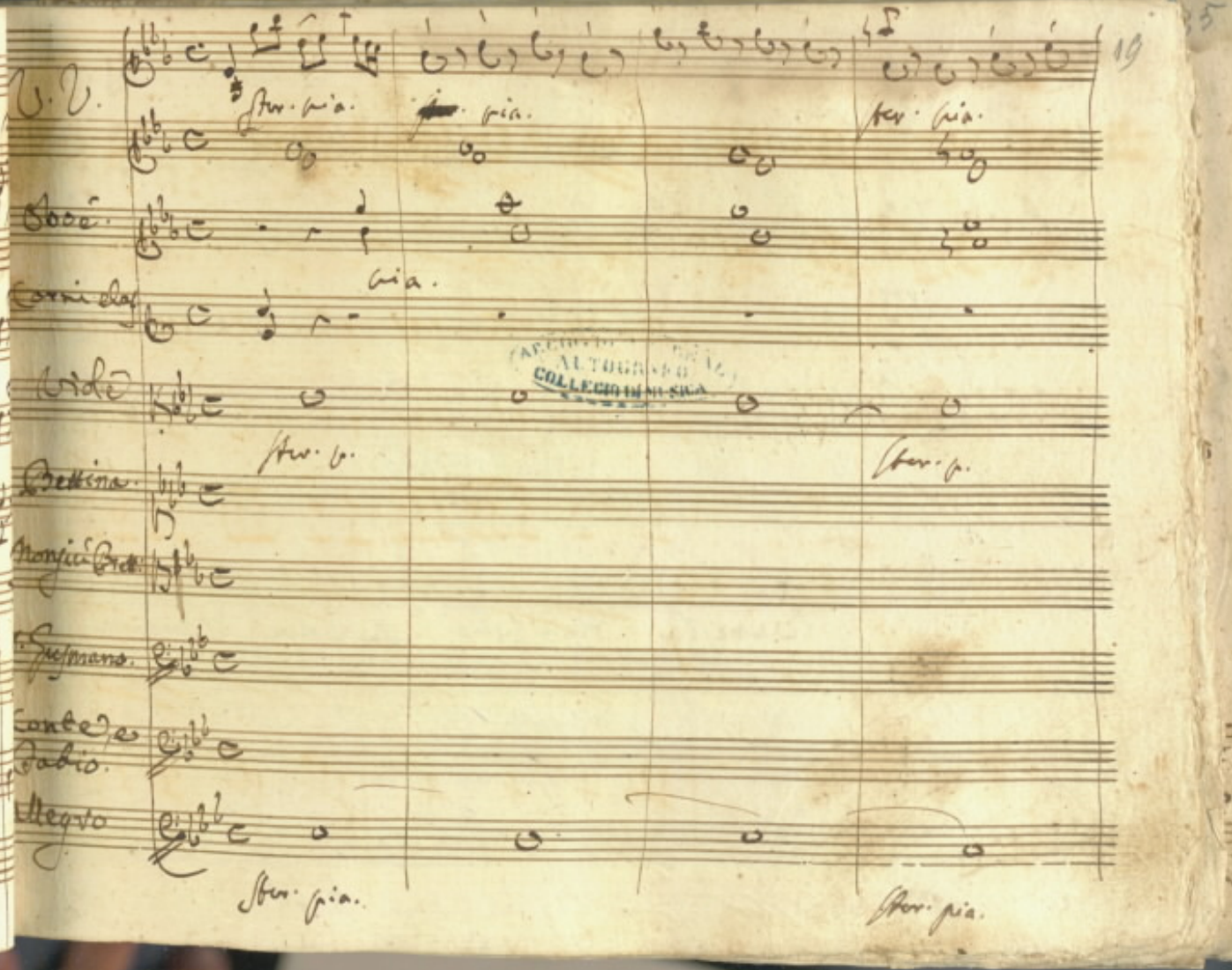


AUTOGRAFO




AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA


AUTÒGRAFO
COL·LECCIÓ MUSICA



V. V.

Ster. pia. pia. Ster. pia.

Oboé.

pia.

Corni elas.

Violé

Ster. p. Ster. p.

Bettina.

Monsiu Bett.

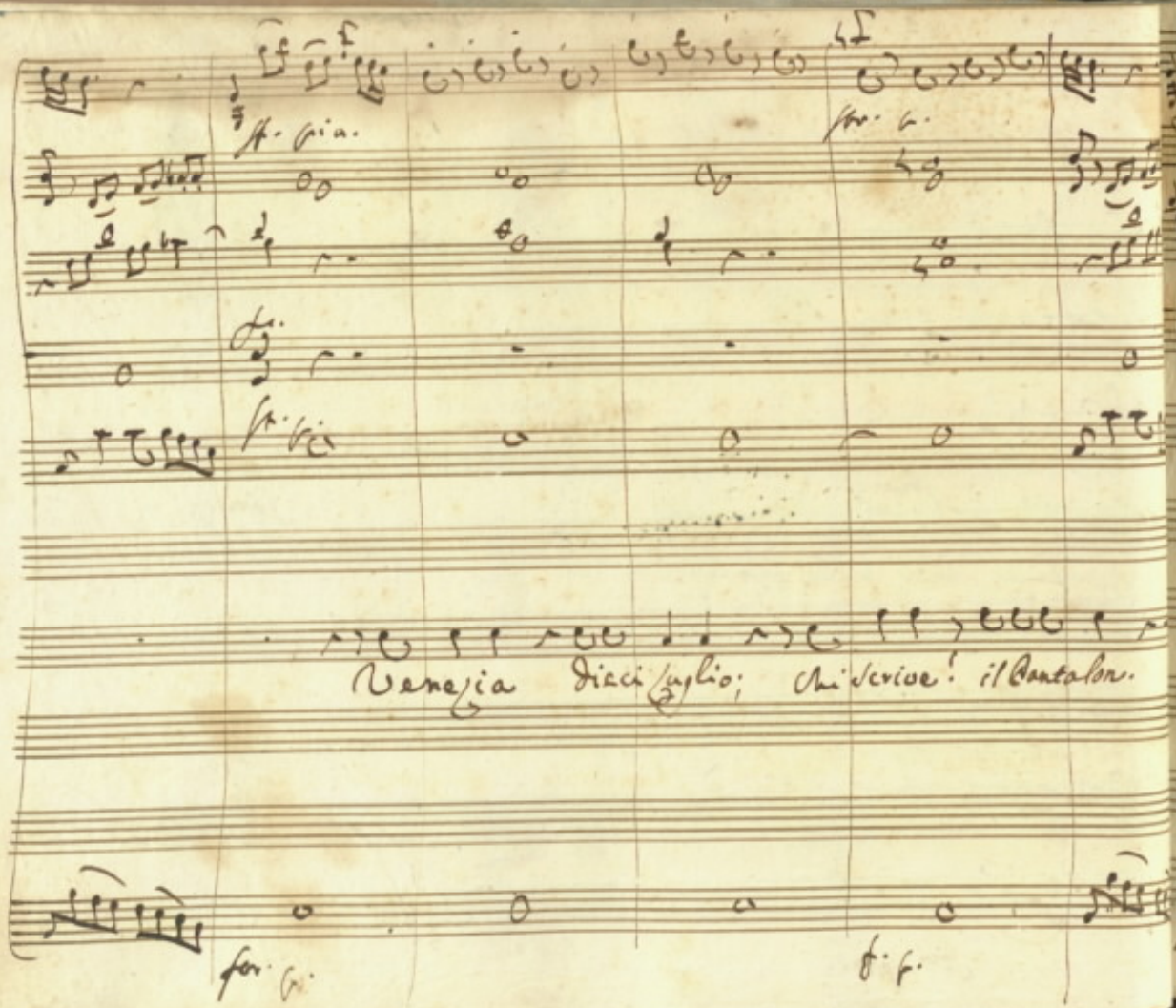
Susmano.

Conte e Fabio.

Allegro

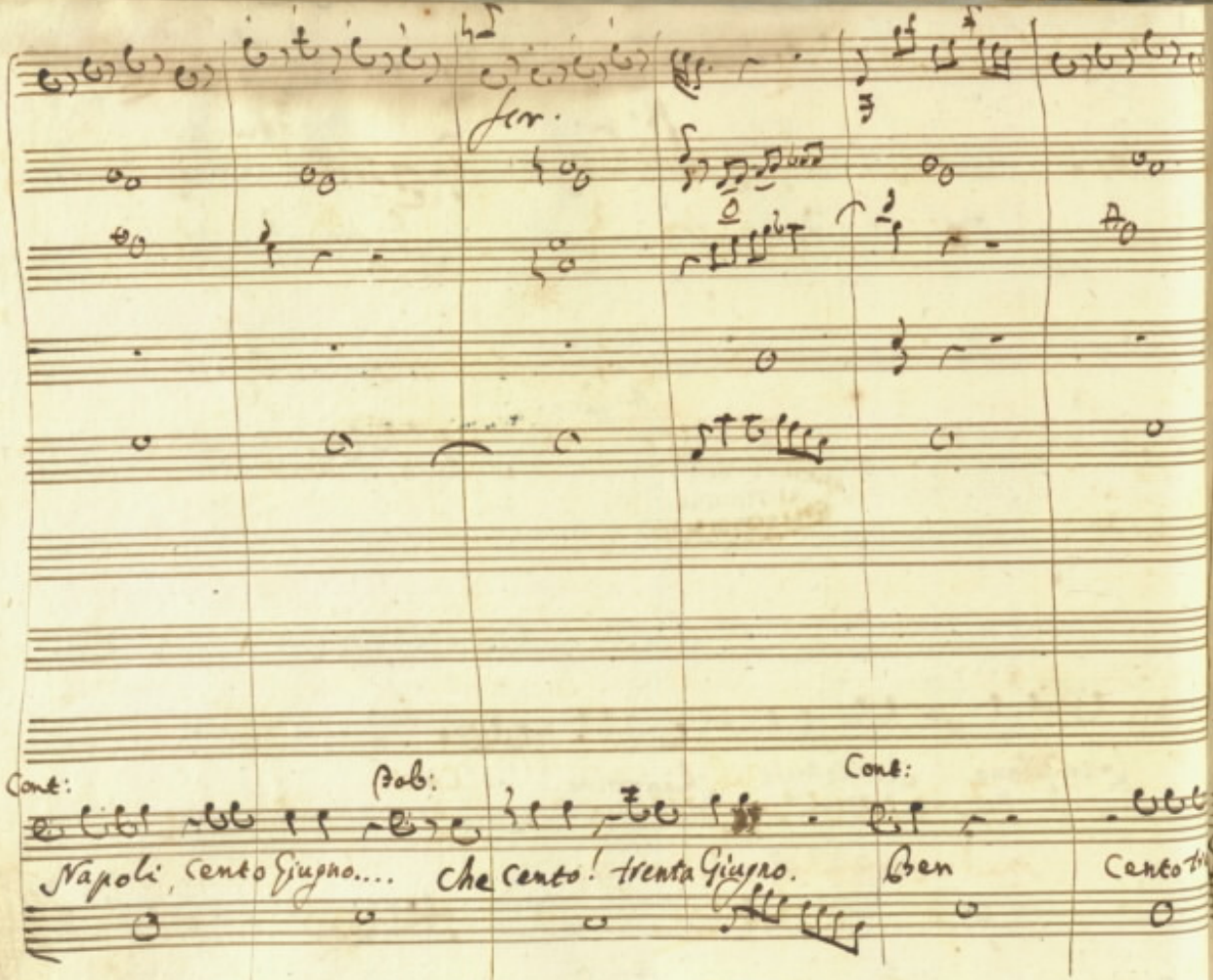
Ster. pia. Ster. pia.

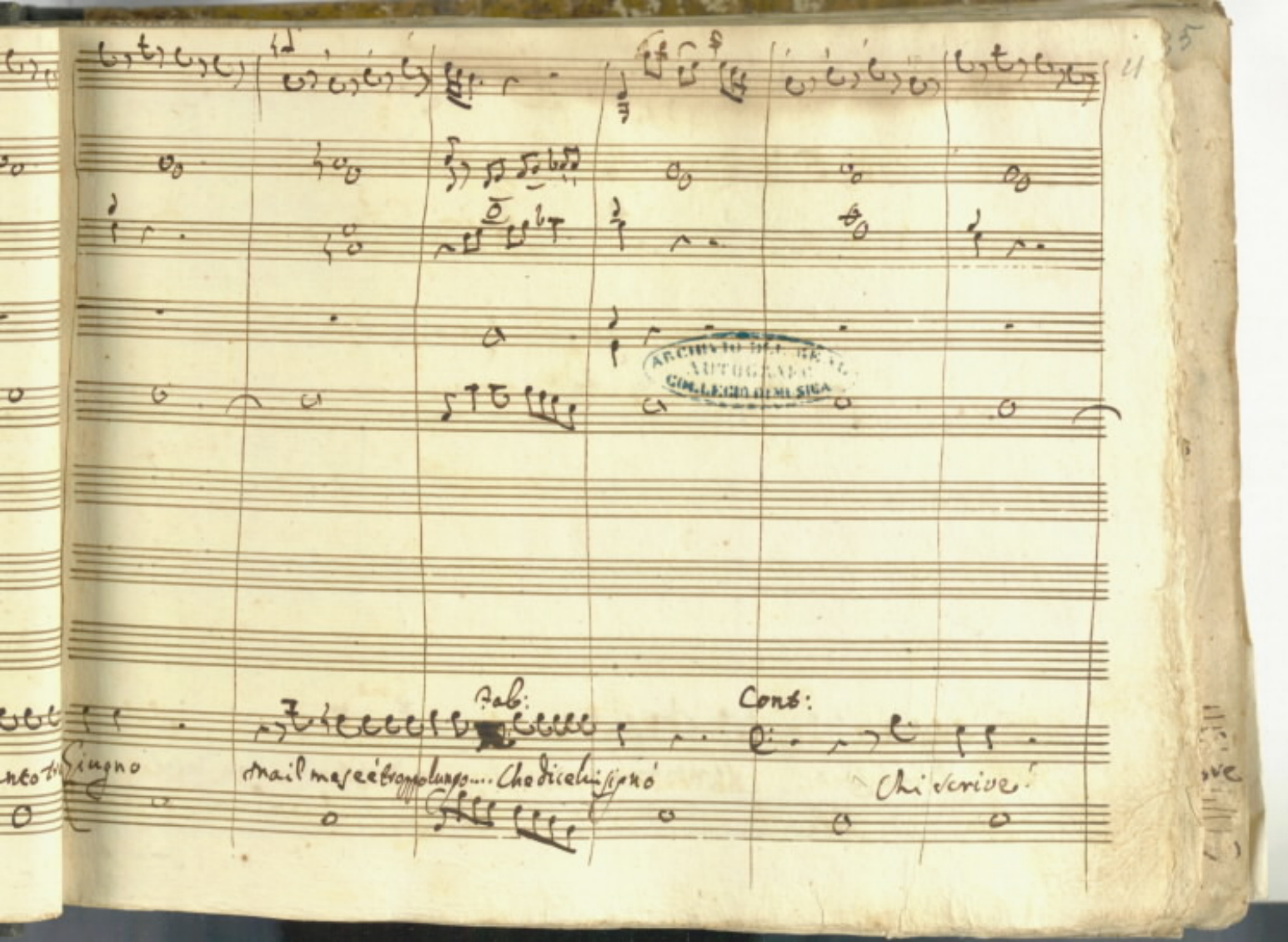
ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLECIO DI MUSICA


Venezia dieci Luglio; chi scrive! il Pantalon.

Pamplona seis de Majo chien scrive T. Don Caston.

ARCHIVIO DE AUTOGRAFO COLLECCIO DI MUSICA


Cont:
Bob:
Cont:
Napoli, cento Giugno....
Che cento! trenta Giugno.
Ben



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Fab:

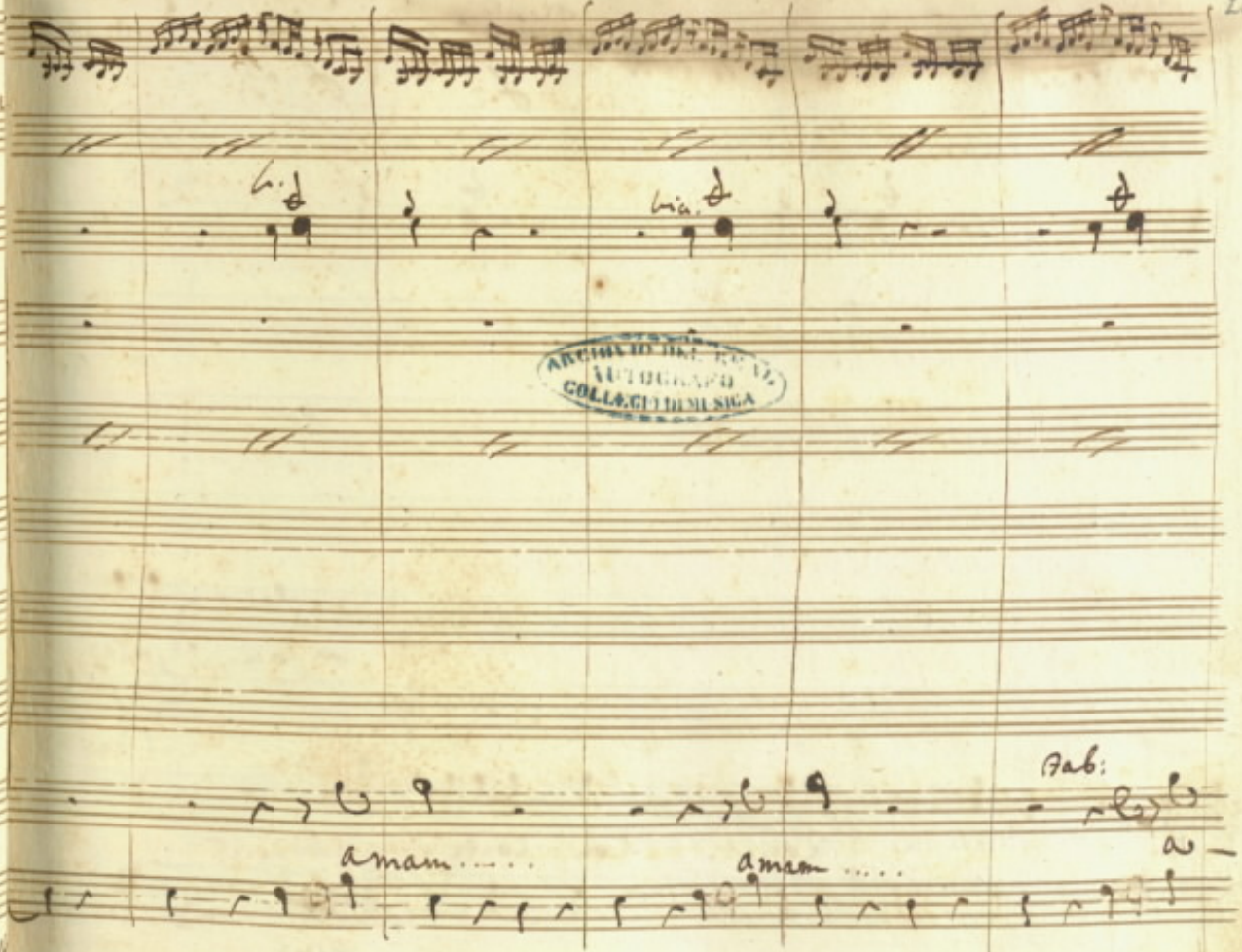
Cont:

...nto tra Giugno

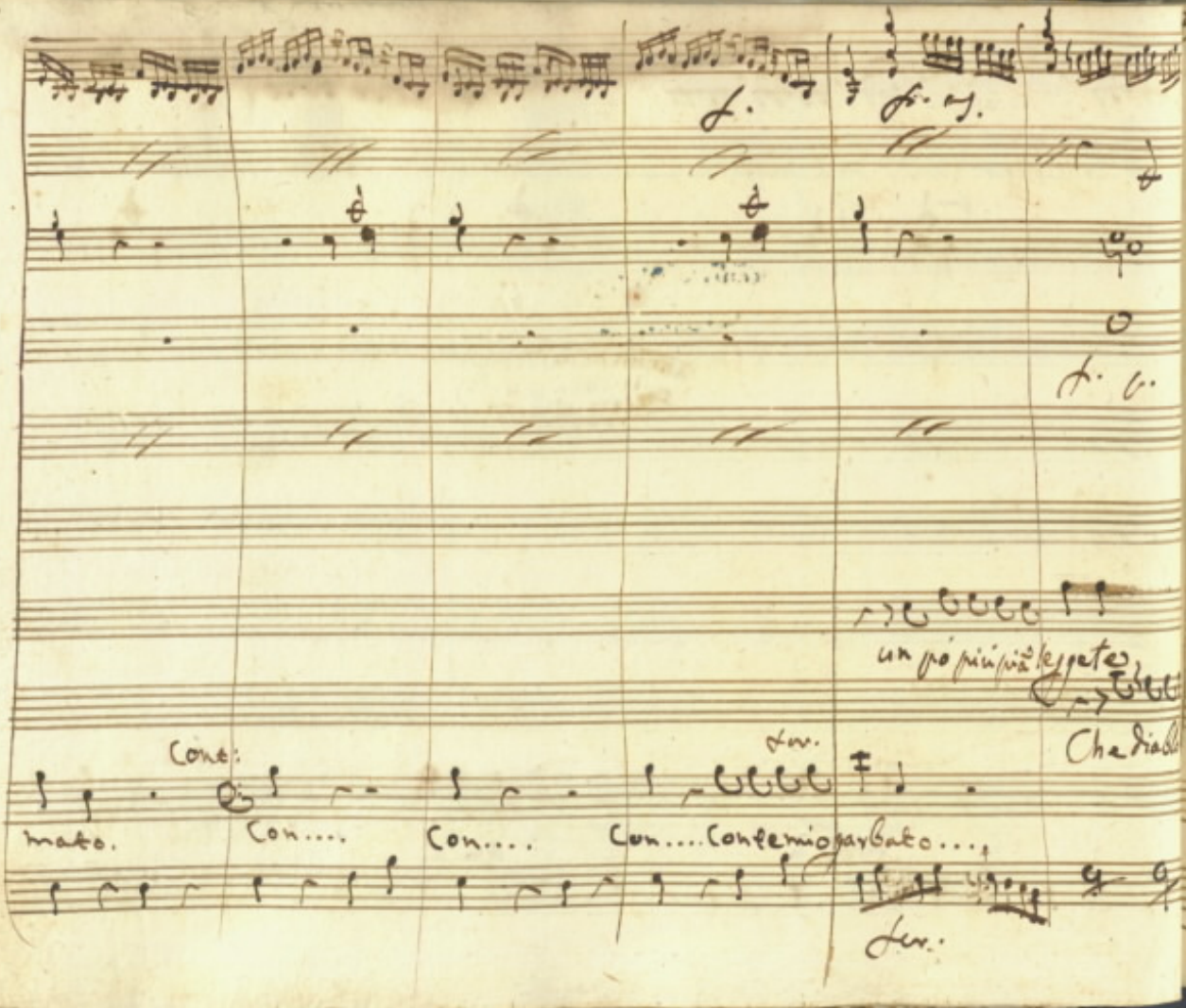
ma il mese è troppo lungo.... Che dice lui signò

Chi scrive?

Duca Gio. Sentiamo cosa vuol Sentiamo cosa vuol.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


un po' più più leggete
Che diabl
Cont:
mato.
Con....
Con....
Con....Con te mio garbato....

pia.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

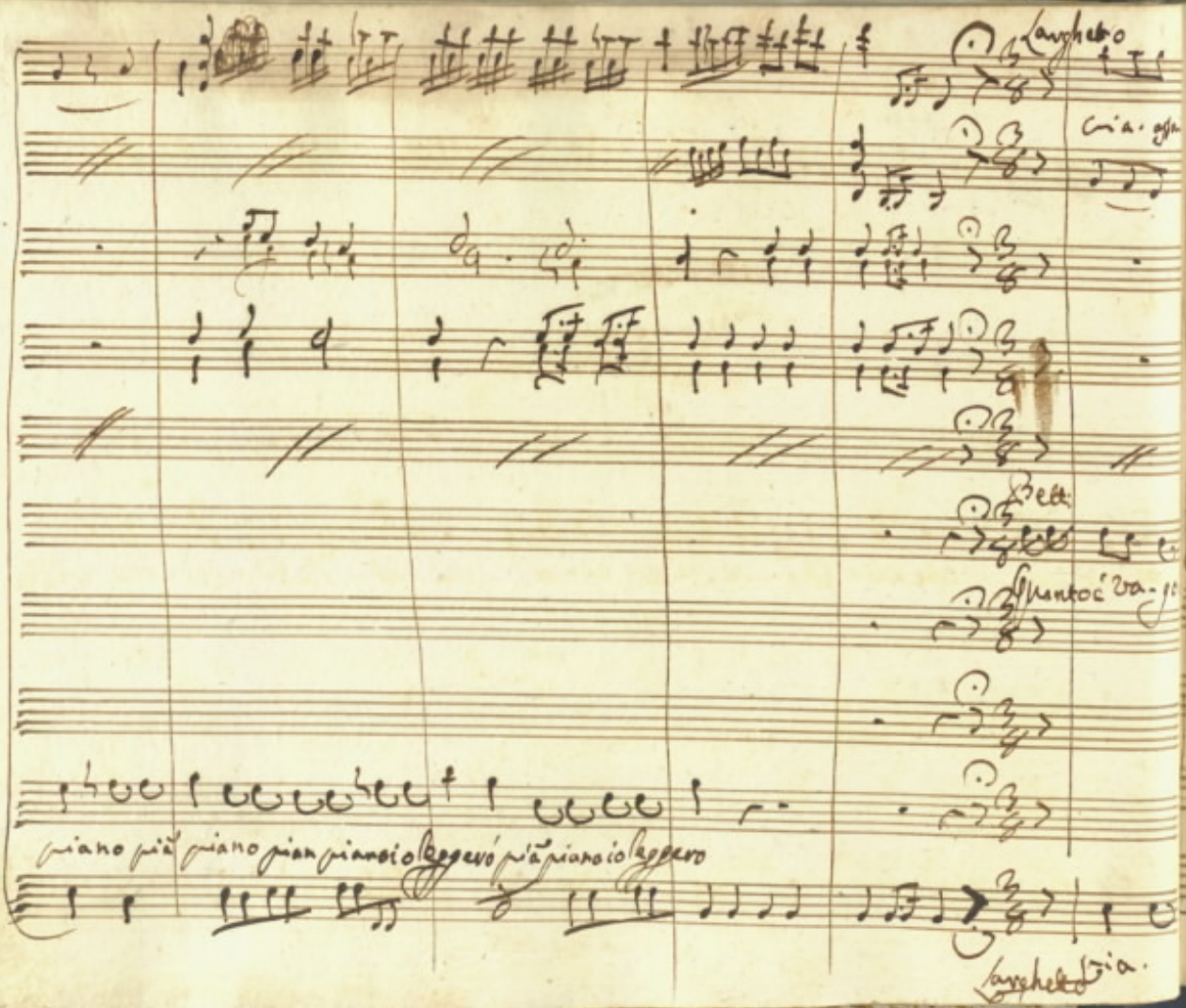
diabl vete

Cont:

Signori non s'infadino pian piano io leggerò pian piano pian piano

pia.

pia.



Larghetto

Cia. ossa

Bett.

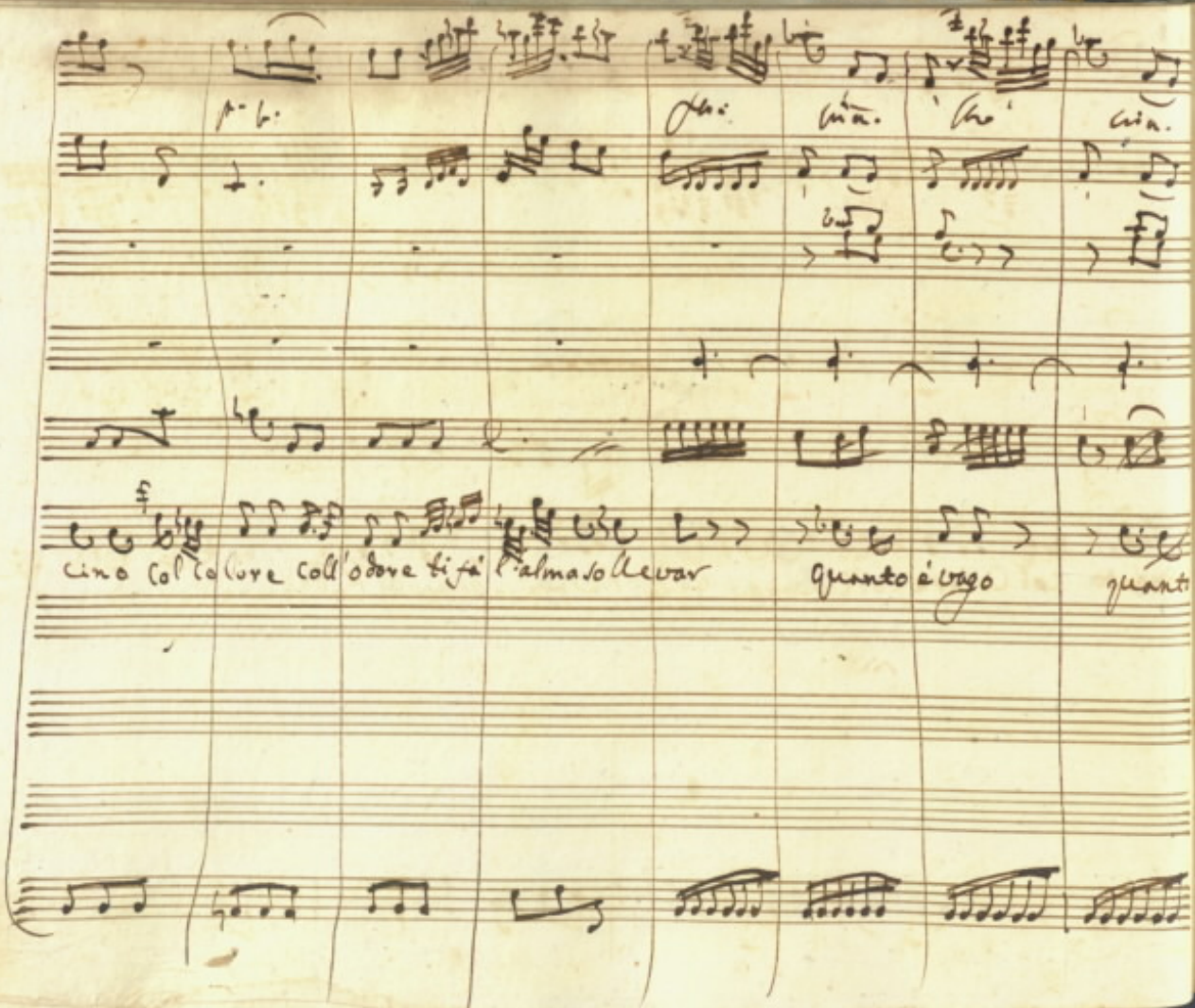
Quanto è va. go

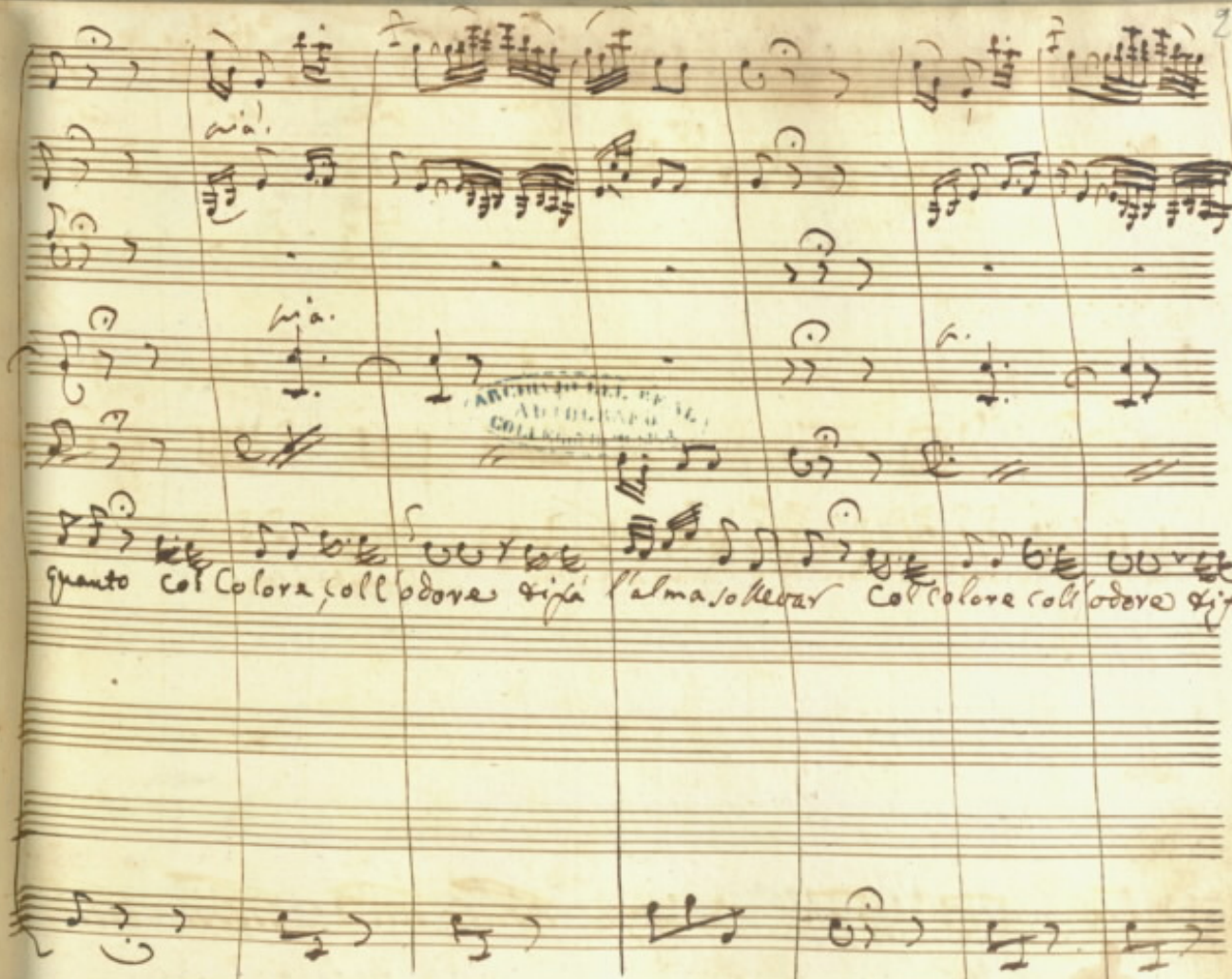
piano piã piano pian piano io leggerò piã piano io leggero

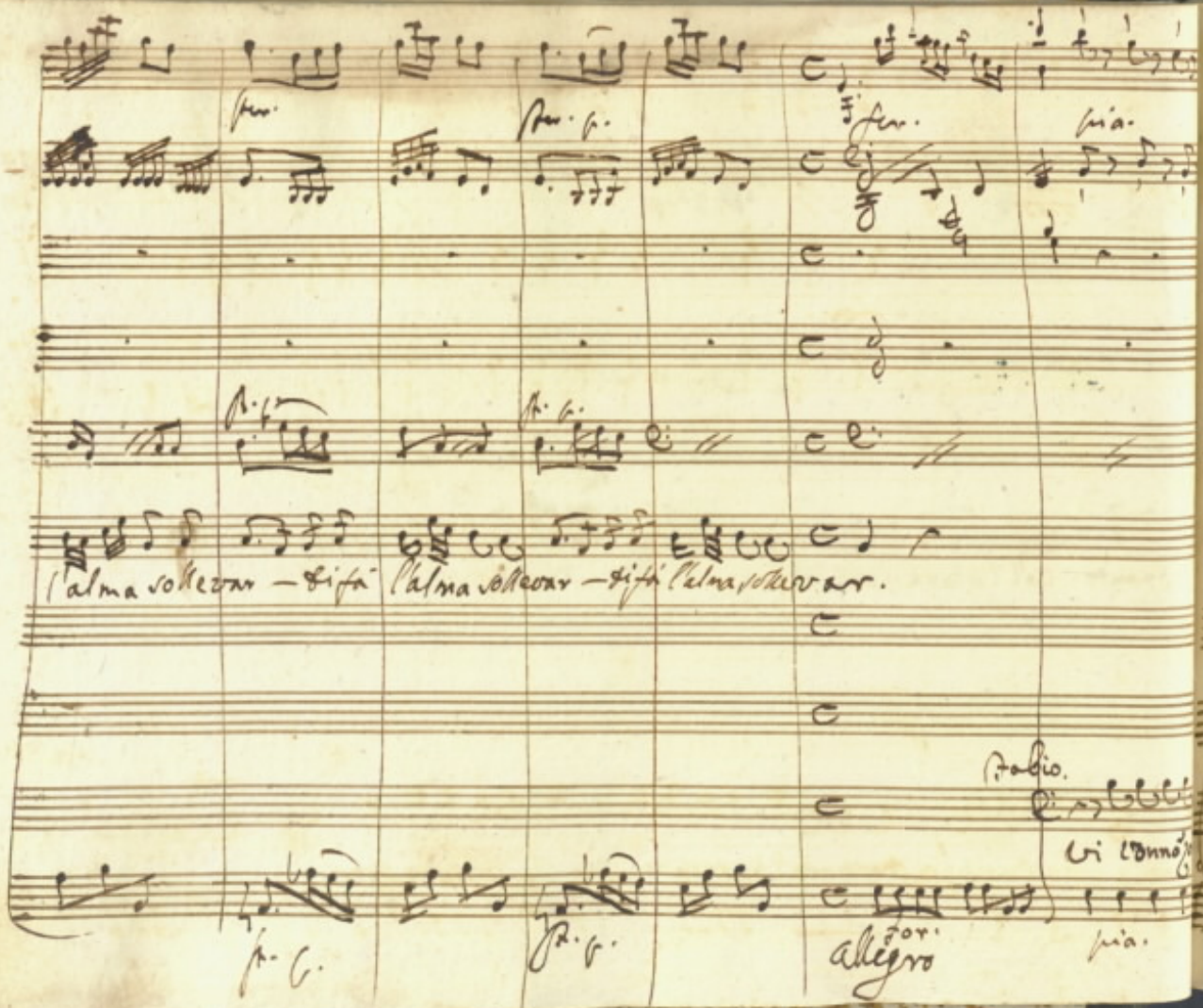
Larghetto Cia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

Cel~~ta~~ somino che alla Ro-sa sta vi cino che-al-la Ro-sa sta vi=


cino col colore coll'odore ti fa l'alma sollevar
quanto à vago
quanti


pia.
pia.
quanto col Colore, coll'odore di fà l'alma sollevar Col colore coll'odore di fà



fer. fer. p. fer. pia.

p. p. p. p.

l'alma sollevar — di fà l'alma sollevar — di fà l'alma sollevar.

Stabio.

vi l'onno

p. p. p. p. for. allegro pia.

for.

for.

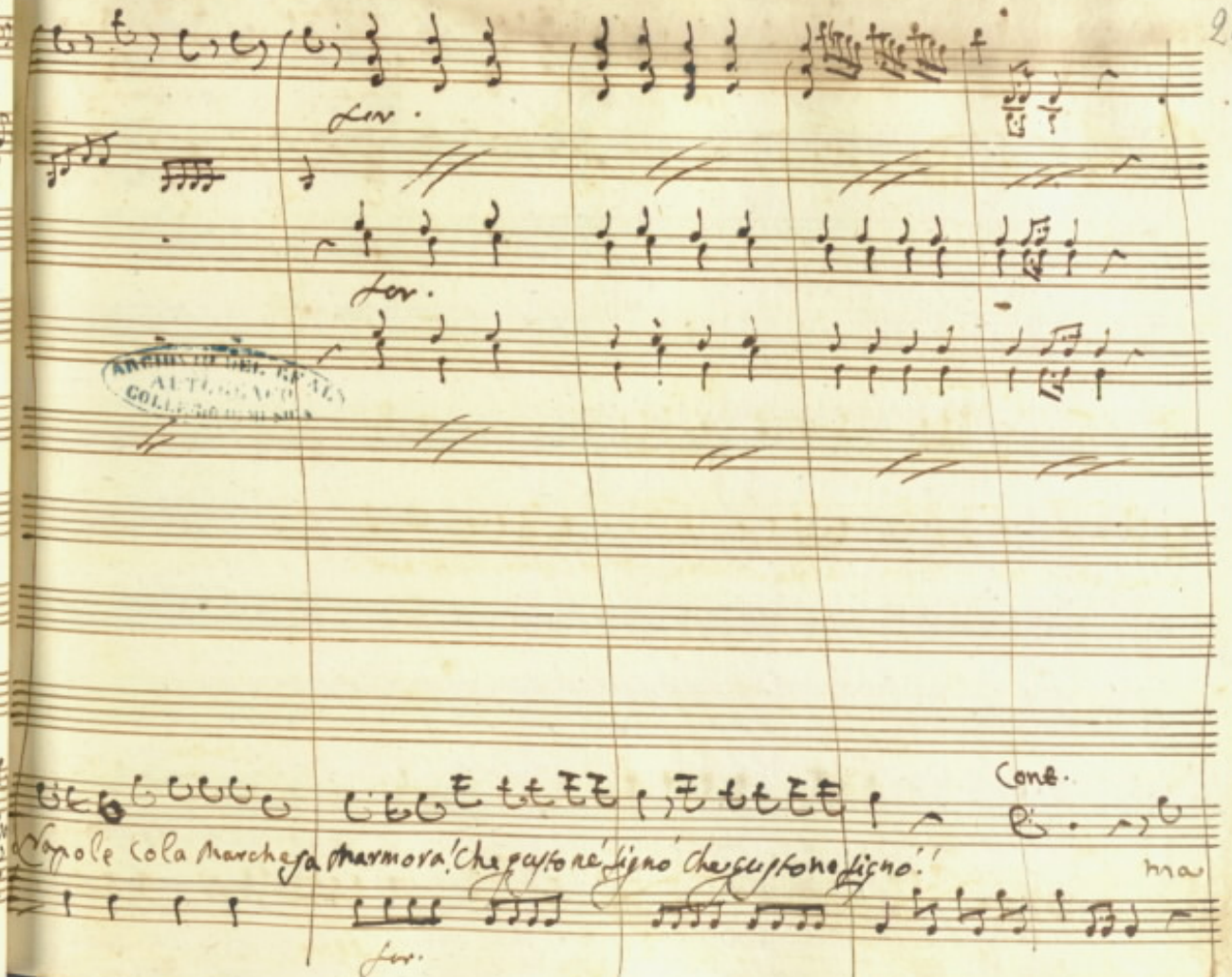
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

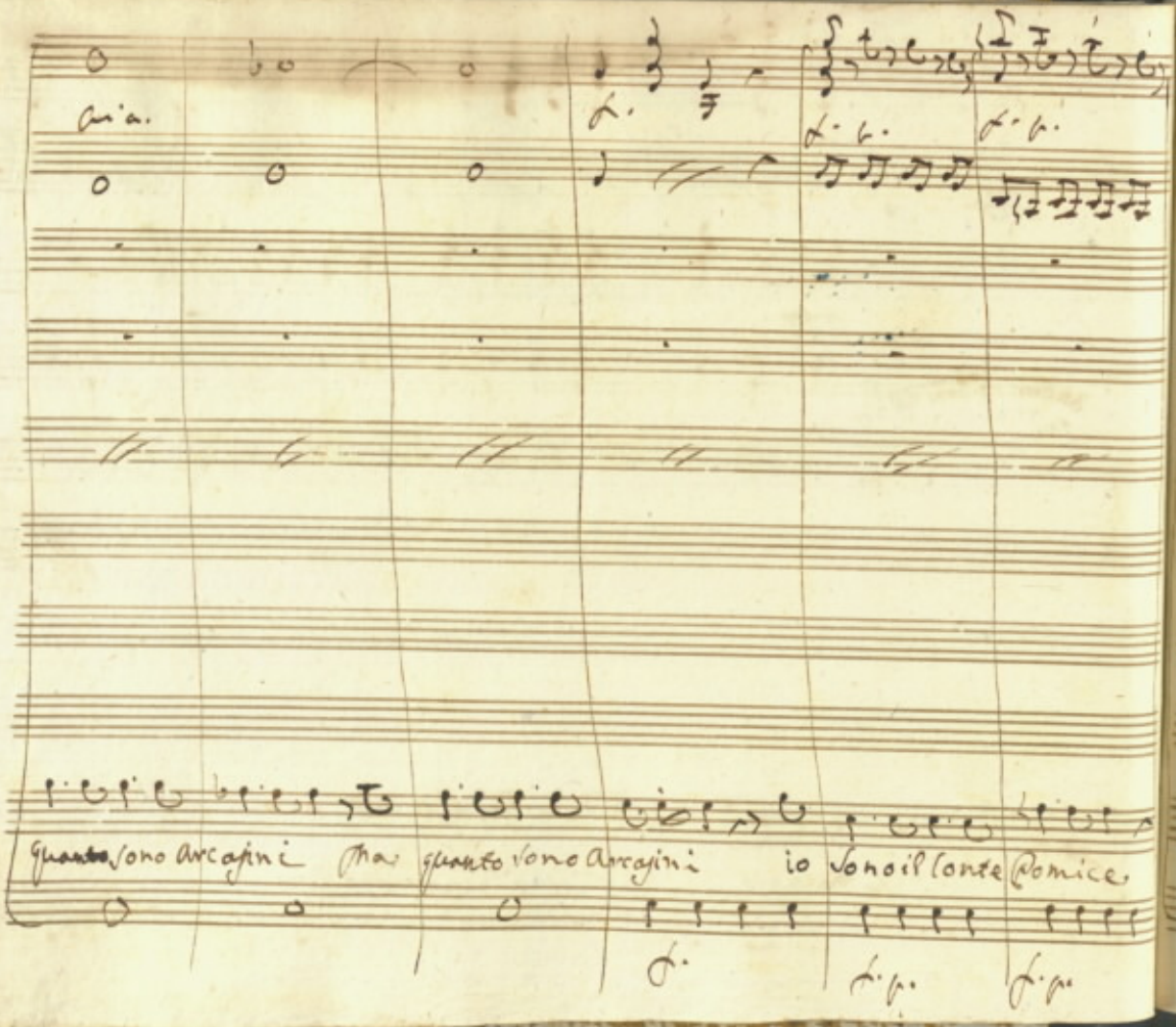
Cont.

Napole Cola Marchesa Marmora! Che gusto ne' signo che gusto no signo!

ma

for.




Aria.
Quanto sono Arcagini ma quanto sono Arcagini io sono il Conte Pomice.

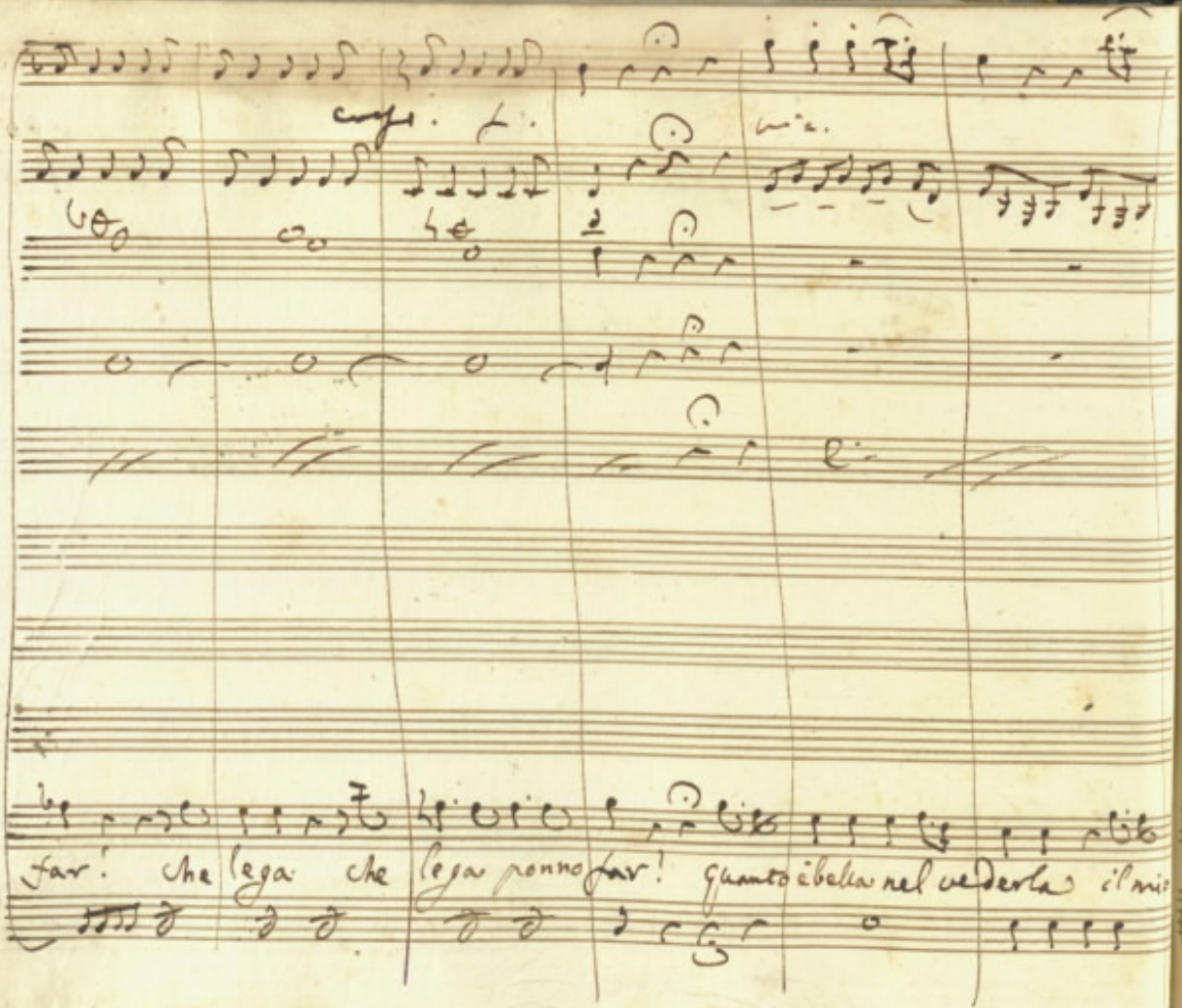
f. p. f. p. f. pia.

pia.

pia.

il conte Pomice la Pomice, e la Marmora che lega ponno

f. p. f. p. for. pia.


far! che lega che lega ponno far! quanto è bella nel vederla il mio

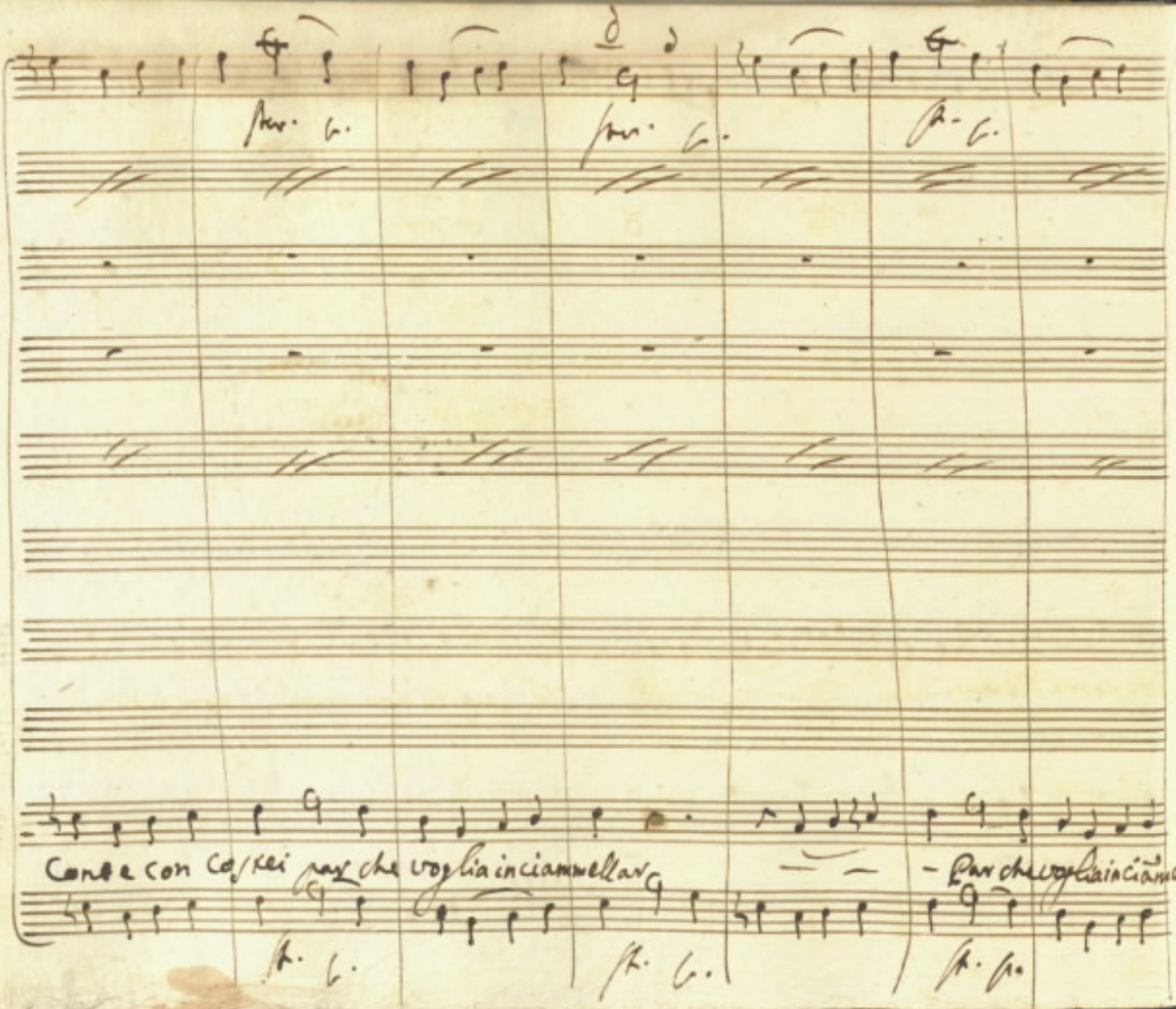
fer. ster. pia.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Fabio.

Cor languendo và — — — — il mio Cor languendo và. Lo si

fer. ster. p.



Conte con costei par che voglia inciammellar — — Par che voglia inciamel

fer.

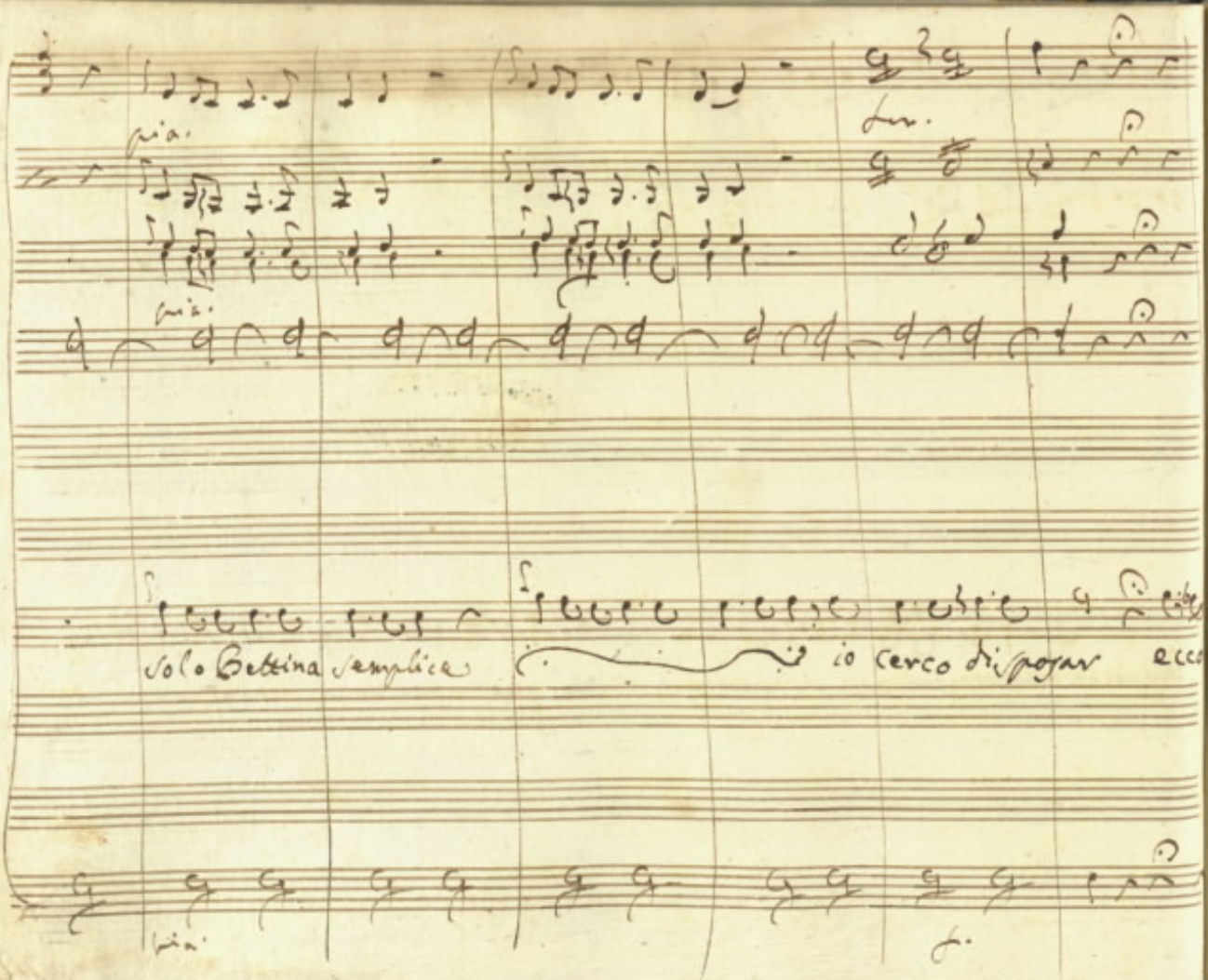
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Proporre di ammogliarmi

Nó questo non sará non sará.

Car

f. 6. f. 6. f. 6. fer. f. as.


Solo Bettina semplice
io cerco di spogar

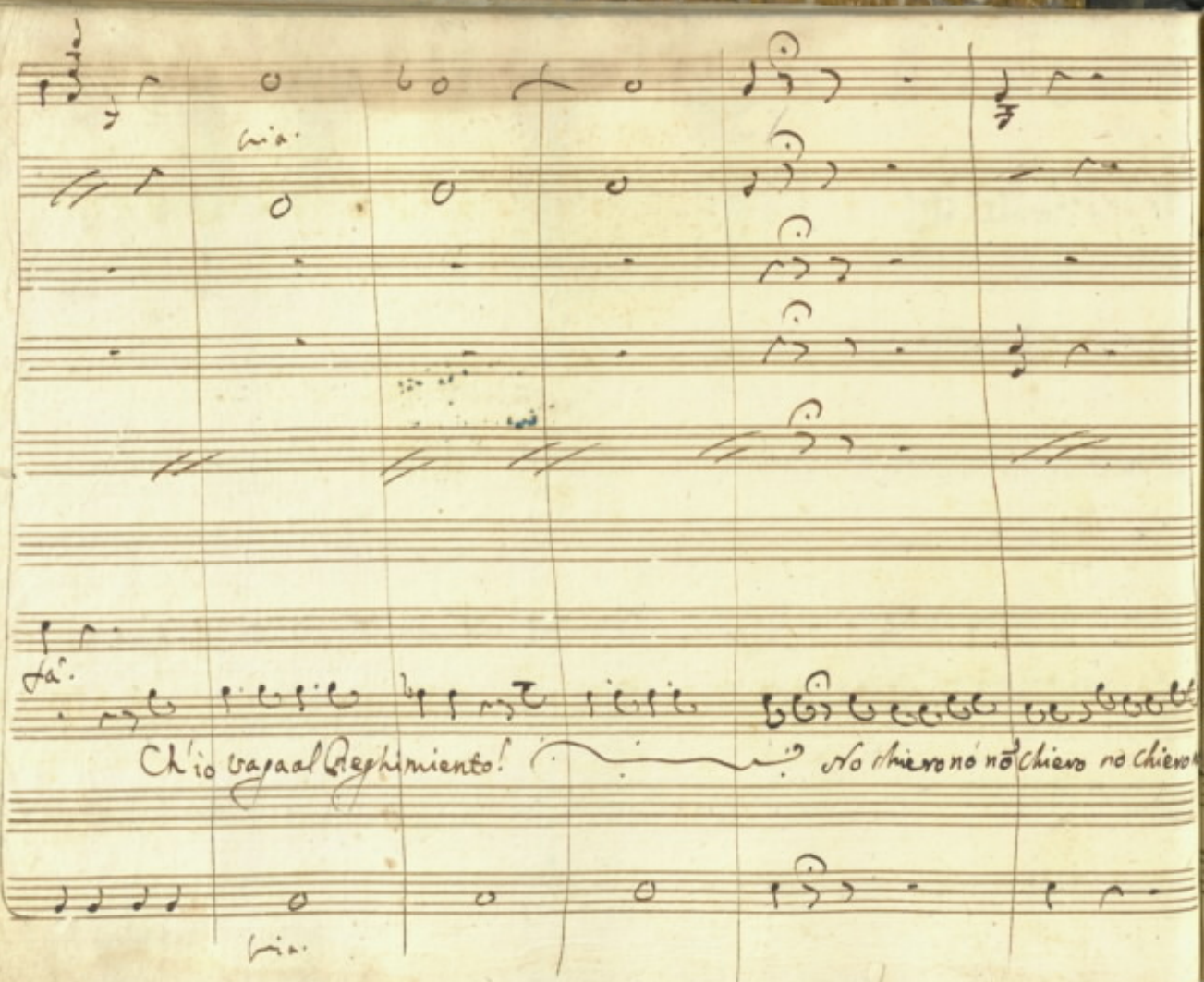
pia.

Ten.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTONOMO
COLLEGIO DI MUSICA

lei che m'innamora che così penar mi fà — — — — che così penar mi —

Ten.

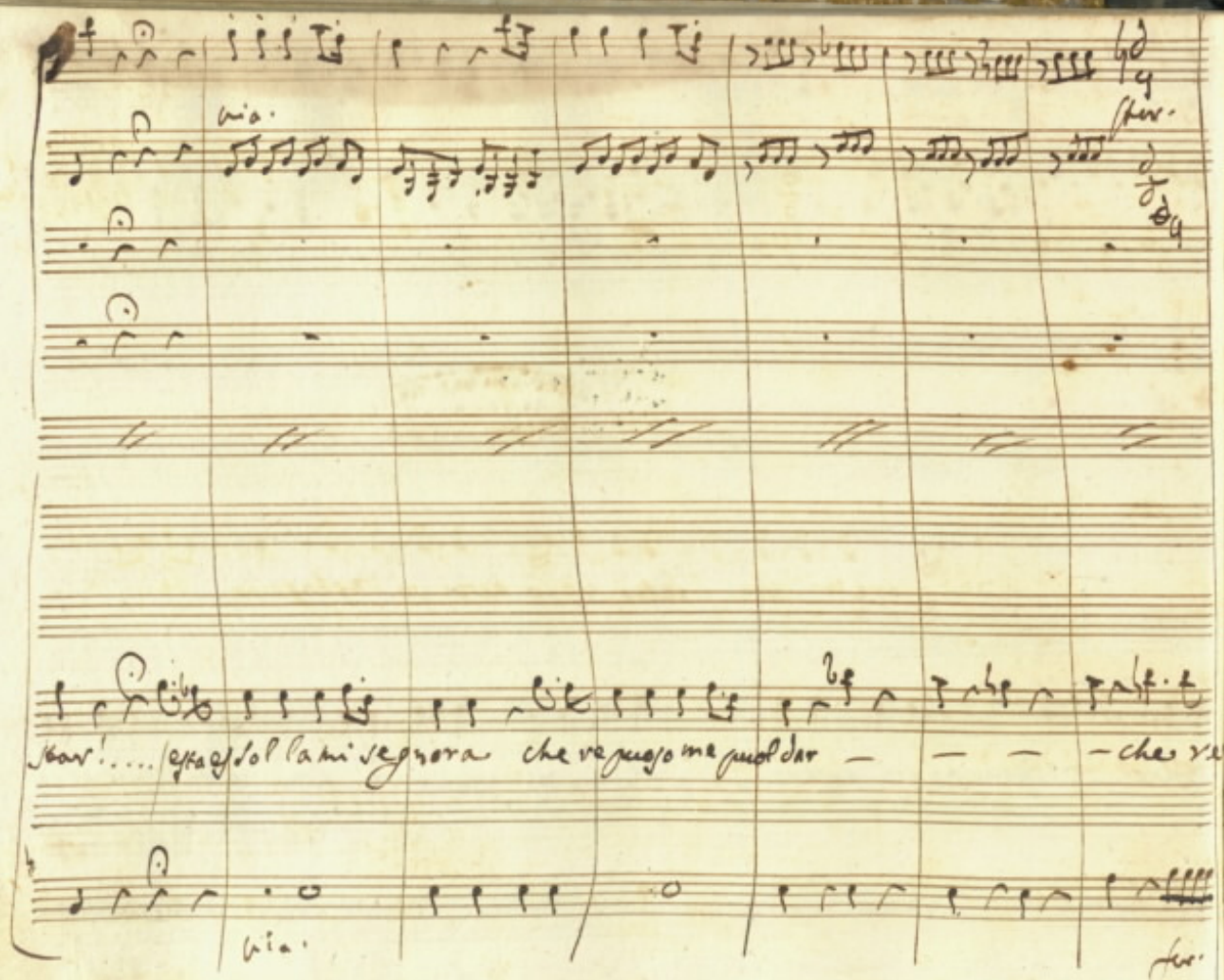


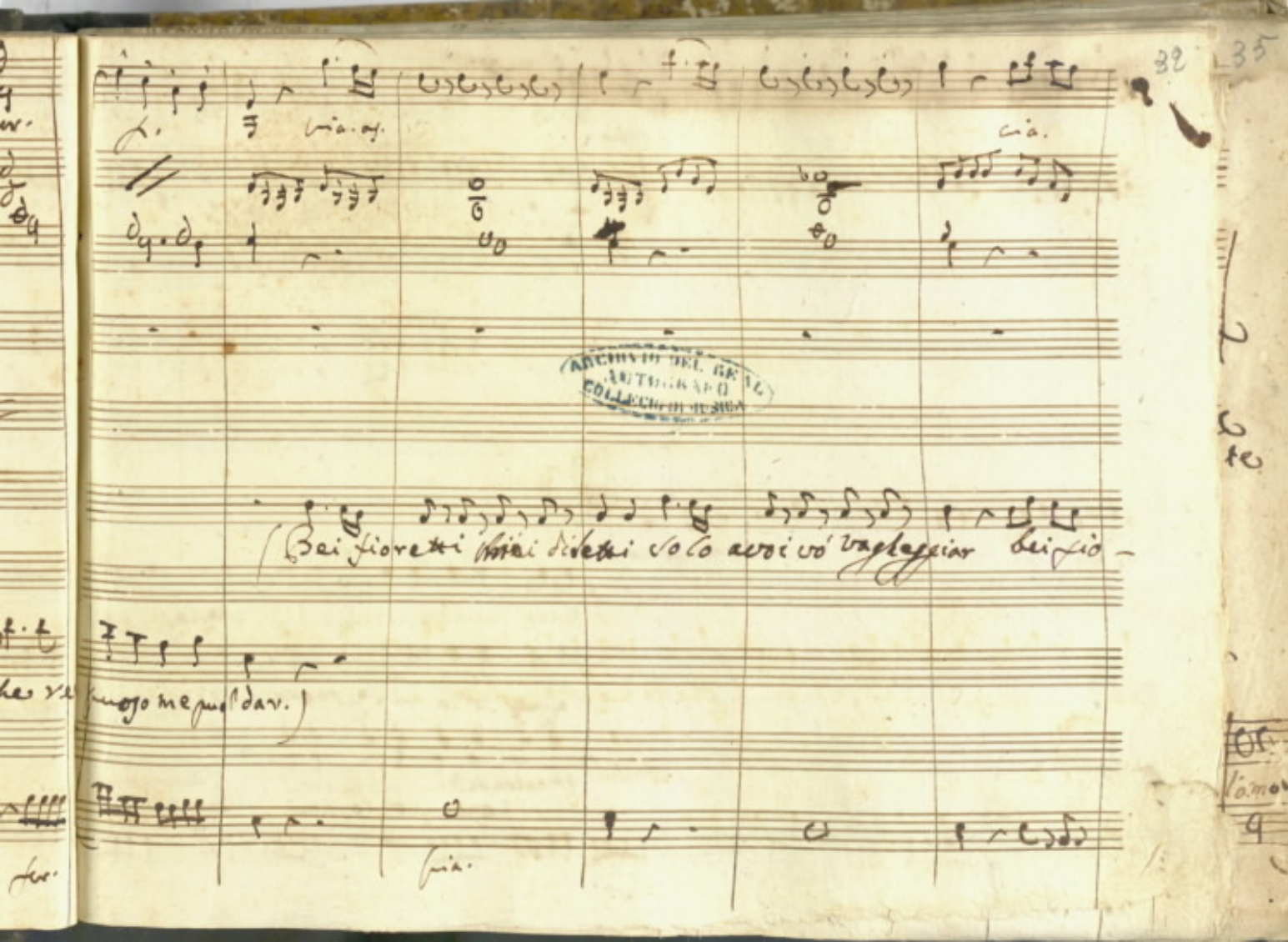
Fa.

Ch'io vaga al Reghimiento! No chiero nó nō chiero no chiero

ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEGIO FILARMONICA

Chiero: Bettina ho nel pensiero e a chi me voj restar me voj restar me voj restar me voj re-


via.
star!.... esta es sol la mi segnora che re puoso me puol dar — — — — che re
via.



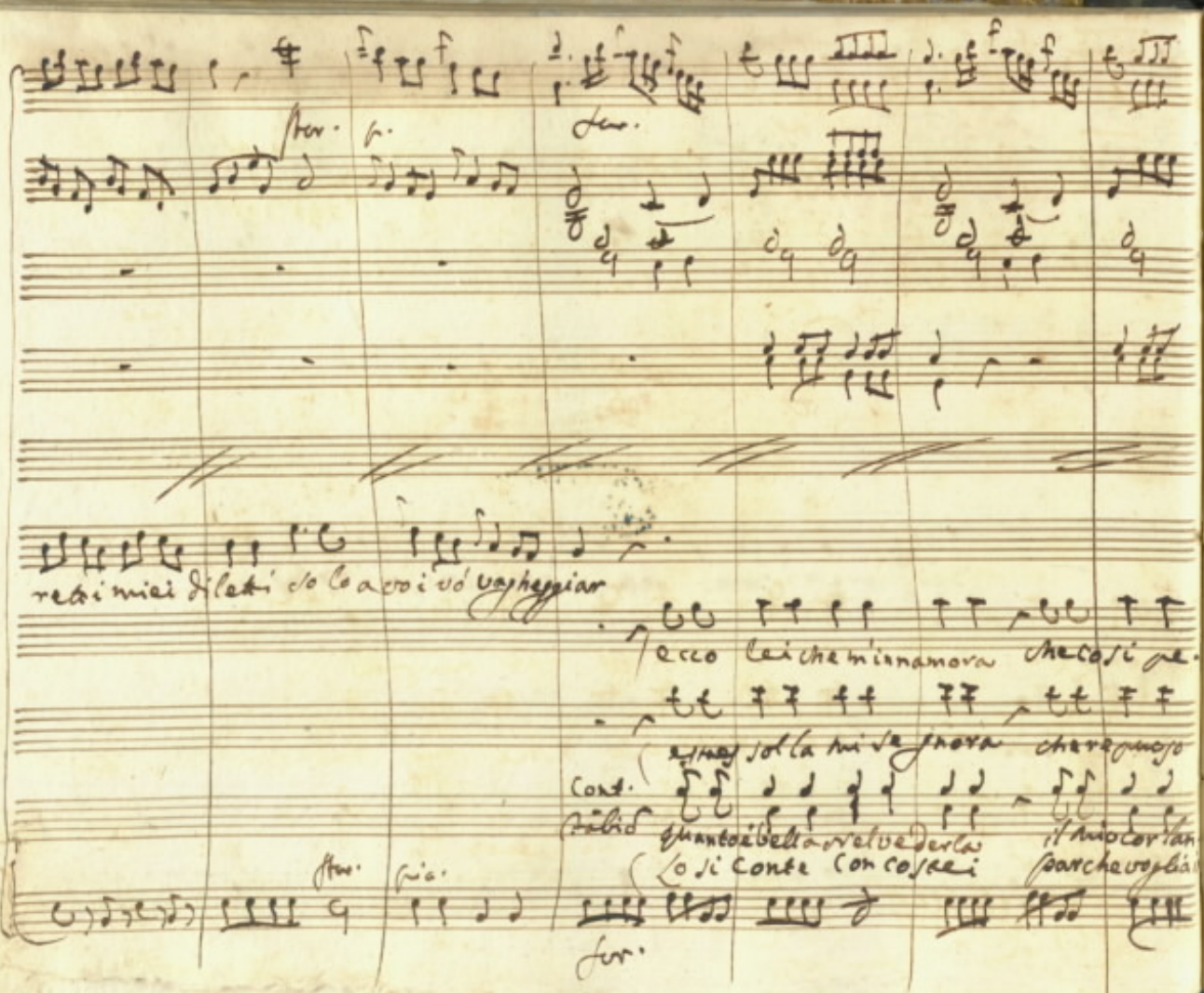
f. cia. as. cia.

ARCHIVIO DEL GENIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

(Bei fioretti miei diletti solo avoi vó vagheggiar bei fio-

nuoso me puol dar.)

cia.



Stor. p. for.

retti miei diletti solo a voi vò vagheggiar

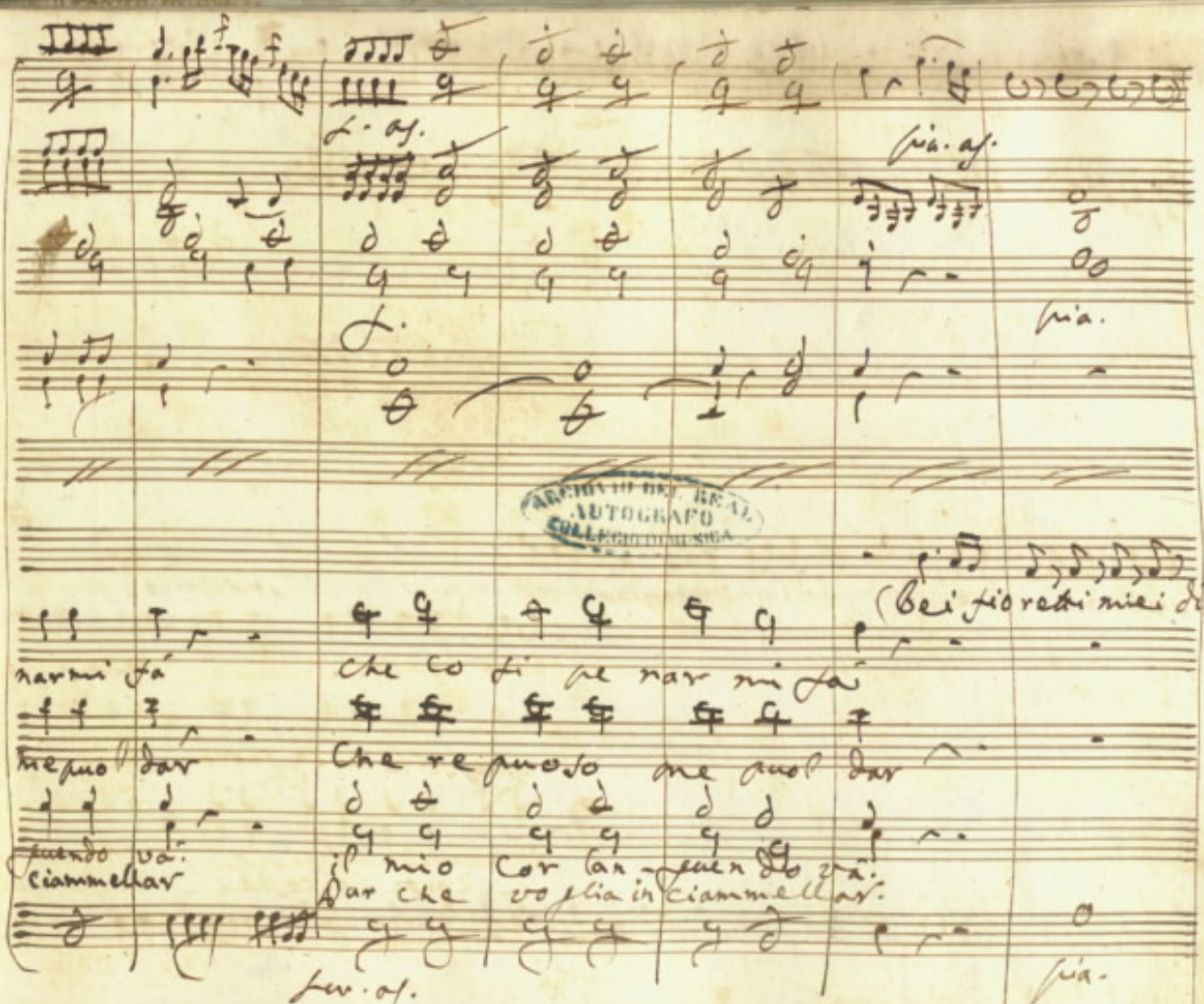
ecco lei che m'innamora che così pe-

estrae sol la mi segnora che repuoso

Cont. Tabio quanto è bella a rel vederla il mio cor lan-

Lo si conte con costei par che voglia

Stor. pia. for.



f. as.

pia. as.

pia.

f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

(Bei fioretti miei di

narmi fà che co si pe nar mi fà

me puol dar Che re puoso me puol dar

guendo và il mio cor lan-guen do và

ciammellar Dar che voglia in ciammellar.

fer. as.

pia.

letti solo a voi vò vagheggiar bei fioretti miei diletti solo a voi vò vagheggiar solo a voi vò vagheg -

Sto. pia. for. for. os.

f. f. f. os.

ARCHIVIO DEL RE ALTOLEANO COLLEGIO DI MUSICA

Solo fa

giar solo a voi vò vagheggiar Bei fiorettimiei diletti Solo a voi vò vagheggiar. Solo -

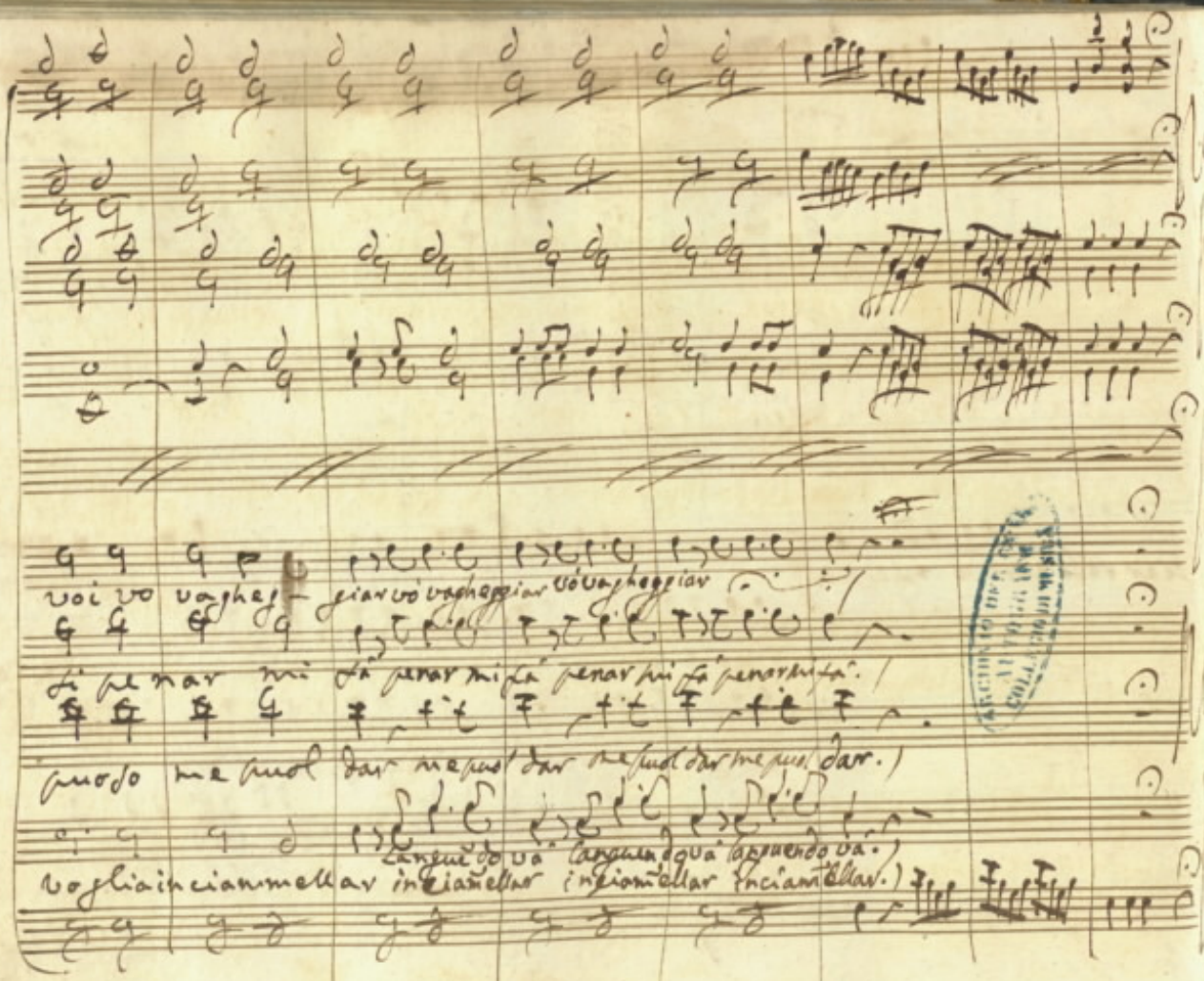
ecco lei che m'innamora che così penar mi fà che co -

esta e sol l'ami segnora che repuoso me puol dar che re

Quanto è bella nel vederla Mio cor languendo va

Lo si conte con costei, perche voglia in ciò mellar parche

Sto. pia. f. fe. fer. os.



voi vo vagheg- giar vo vagheggiar vo vagheggiar

si pe nar mi fa penar mi fa penar mi fa penar mi fa.

puoso me puol dar me puol dar me puol dar me puol dar.)

languedo va languendo va languendo va.)

voglia inciammellar inciamellar inciamellar inciamellar.)

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DE LA COLLEGIO DE ARTES

Atto Primo

Scena I Bettina, d. Gusmano, Conte, Fabio, non su Bretton

Bett. Con. Bett.

Serua di sua eccellenza | addio mia luna in capite | Serua di lor signori.

Mons. d. G. Con. Bett.

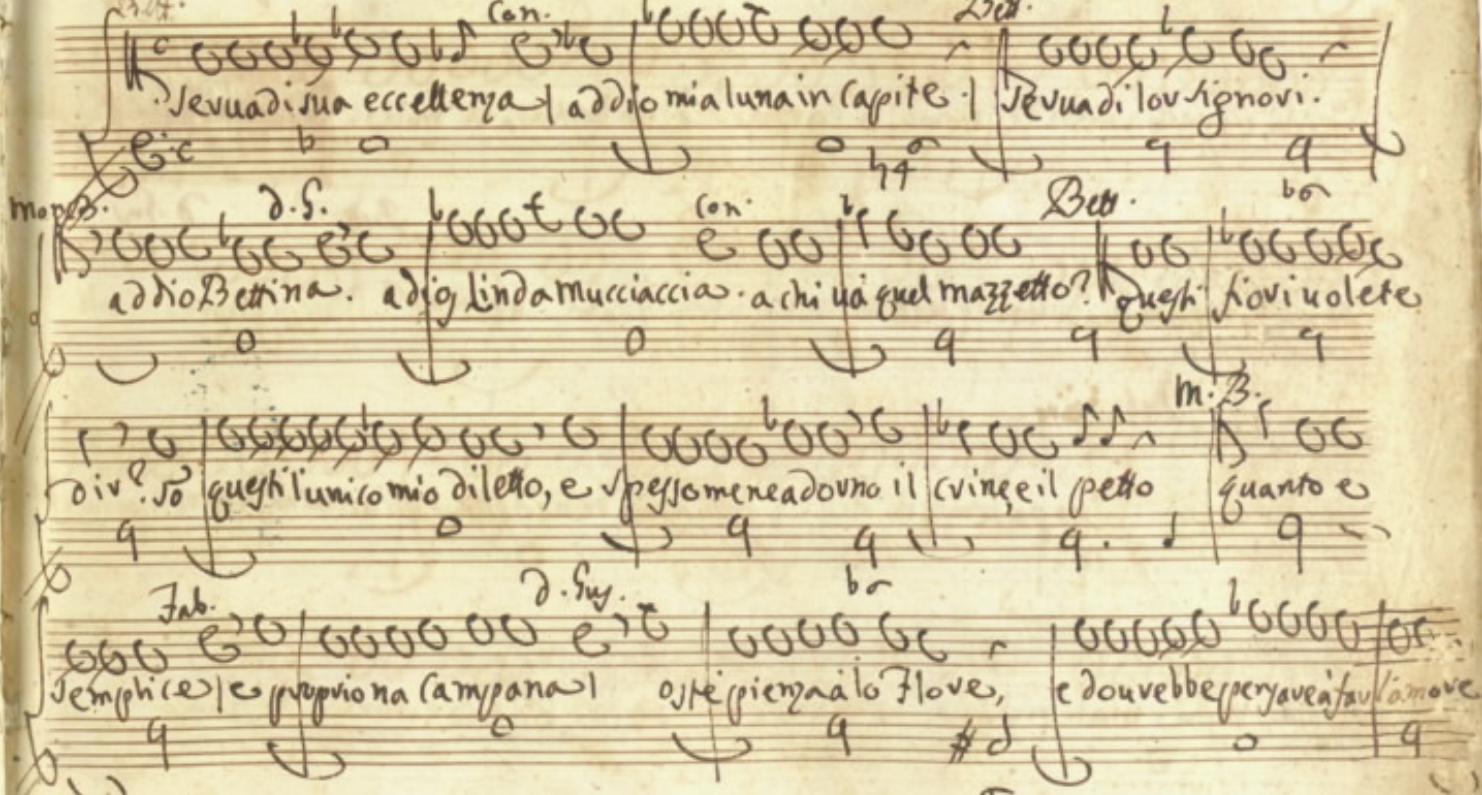
addio Bettina. adio Linda mucciaccia. a chi uà quel mazzetto? questi fiori uolete

M. B.

dir? so questi l'unico mio diletto, e spesso me ne adorno il crine, e il petto quanto e

Fab. d. Gus.

semplice | e propriona campana | oste pienza à lo Flore, e dourebbe pensare à far l'amore



Bett. Con. M. B.

che à detto? a detto che parete un fiore. a detto, che ortempo è di farl'amore.

Bett. Con. Bett.

ma chi è questo amore? e uomo, o donna? è un bestia cara mia.

Bett. d. Gus. Bett. d. Gus

ed a chi rassomiglia di uoi quattro? e nos otros siam uestias? sissignore. oh.

Bet

poteu di siuiglia? papà sempre mi disse, figlia mia benedetta gli uomini sempre fuggili, che

quelli sono bestie maliziose nõ fanno altro che male, e o fatto errore di tanto

amore · stare in mezzo a quattro bestie · dunque per mi emendare in questo punto me ne vio scappare ·

Scena II

Conte M. Bret. D. Gusmano e Fabio

Con. Fab. cioè che [illegible] M. B.

che innocenza me to dica? [illegible] l'esser

Con. D. Gus. Con.

semplice e pregio, e nō difetto e sfregio dice bene il mache tanto? mare il mastro

Fab.

casa ci uuol entrare sempre colla lingua · e comme? io era uno de li quatto, e n'auea da par

Con.

la? mastri di casa, tutti impertinenti! orsù signori miei questa Bettina qui bisogna

Fab. Con. Fab.

scioglierla; e mochesta attaccata? ueche asino? scioglierla, cioe sueglierla e chi e addor-

Con.

muta? ora ti prendo à calci, e si finisce. Lor signori gia sanno, che ella e figlia del

mio massaro quà, che mi gouerna le ricche possessioni e reditate, di cui cō mia si-

d. Gin Con.

rocchia uenni a pigliar possesso. Sappiā todos. e cosi essendo figlia massarizia n'ò

Fabi Con. e uiene uuoi

tal nascondiamo che sō cotto. lio uorrei farla femina e chē ommo? e

Con

per

ddor- ciere onde per scioglierla a' da uedersempri uomini: [redacted]

Del [redacted] tanto ui priego ad ambi fauorir mia pranzo; perche la col fratello la chiami,

m. Br

si- amo, e da scioglierla un poco incominciamo. mi inuita a nozze, io piacer l'accetto. cosi si

d. Gus.

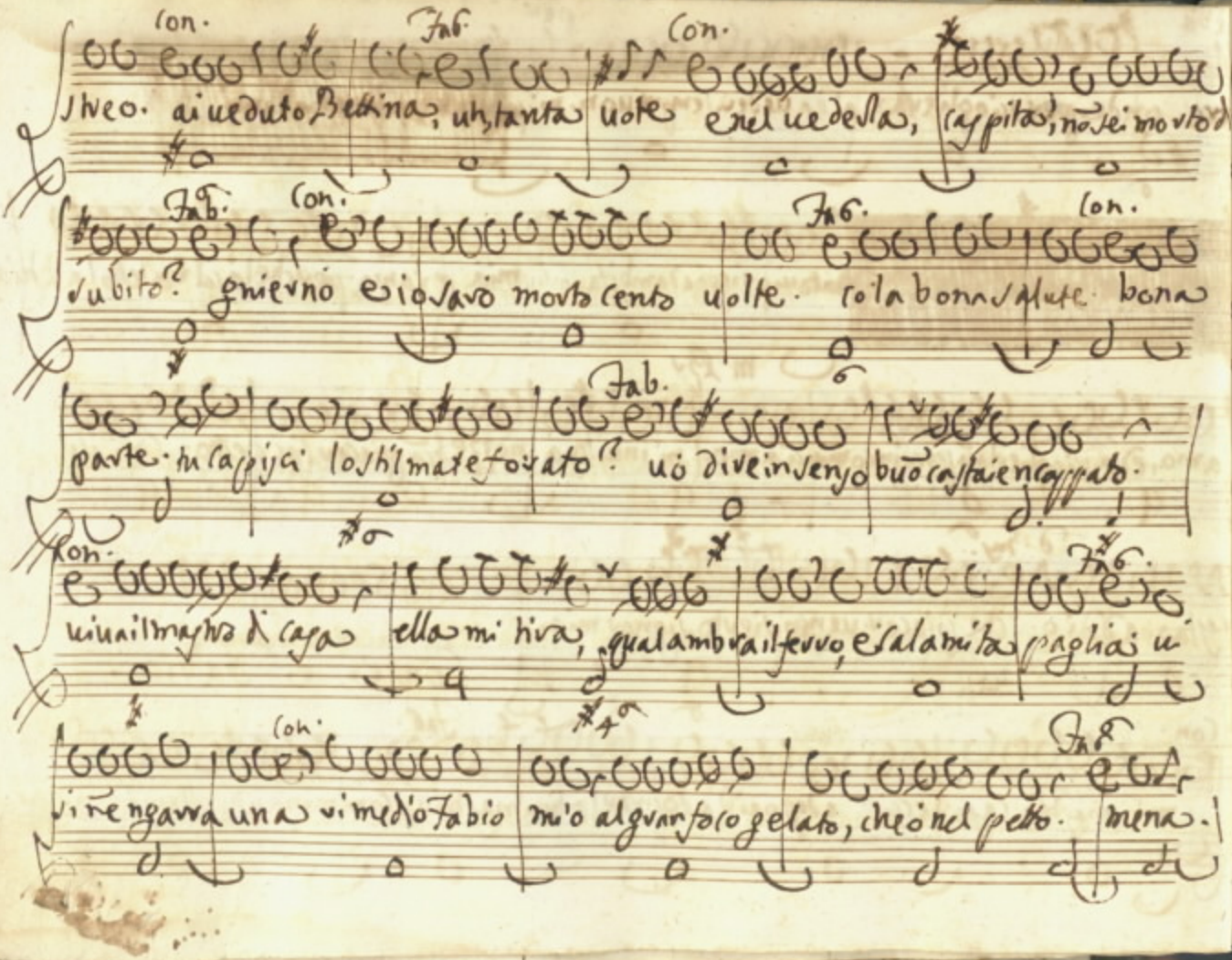
n'ò presta. addio. che piacer uengo sierto signor mio.

Scena III

Conte e Fabio

Con. Fab.

uuoi mio mastro caserecciо adesso ai d'adoprar la tua mastria commana uoscellenza, e io ma-



Con. Fab. Con.

streo. ai ueduto Bettina, uh, tanta uote e nel uederla, cappita, no sei morto di

Fab. Con. Fab. Con.

subito? gnierno e io sarò morto cento uolte. co la bona salute bona

Fab.

parte. tu cappisci lo stilmate forato? uò dire in senso buo casta e ncappato.

Con. Fab.

uiua il mastro di casa ella mi tira, qual ambra il ferro, e sala mi ta paglia; u

Con. Fab.

si ne ngarra una rimedio Fabio mio al gran foco gelato, che ò nel petto. mena.

Con. Fab.

ortodi machist afficij ll'anno li secretarij sei un asino. tu che carica ai? mastro di

Con.

casa ue quanto sei di cerebro minuto? deue il mastro di casa aiutare il padro quando sac

Fab. Con. Fab.

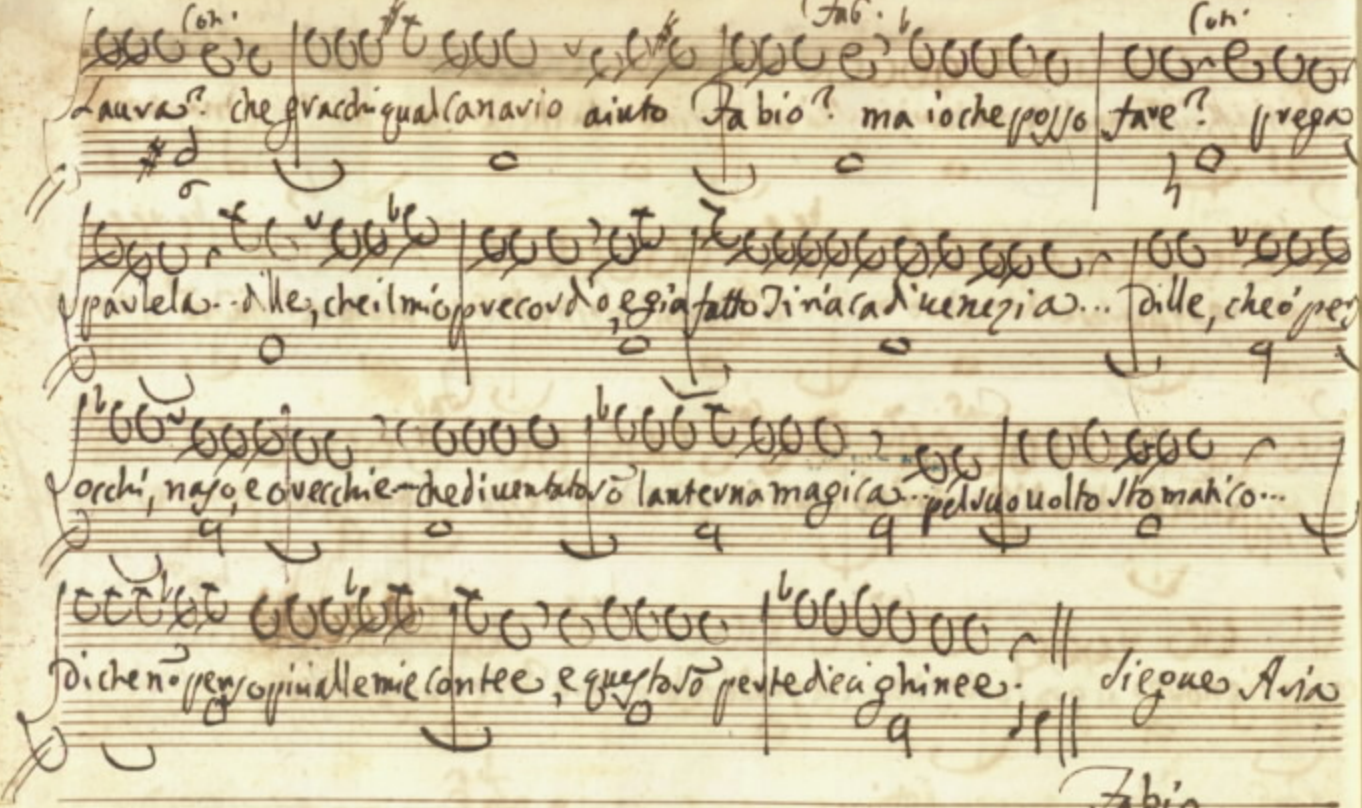
casa, perche è robba di casa si no ciuccio si sa da un pezzo ma signo pensate uoscel-

Con.

lenza e signore il grado uostro... che grado Fabio mio? si e fracassata tutta la scali-

Fab. Con. Fab.

nata. e la marchesa marmora? no fa per il mio stomaco che dirrà la sorella donna



Con. Fab. Con.

Laura? che gracchi qual canario aiuto Fabio? ma io che posso fare? prega

parlela... dille, che il mio precordio, e già fatto si riaca di venezia... dille, che ò per

occhi, naso, e orecchie che diventato sò lanterna magica... pel suo uolto stomatico...

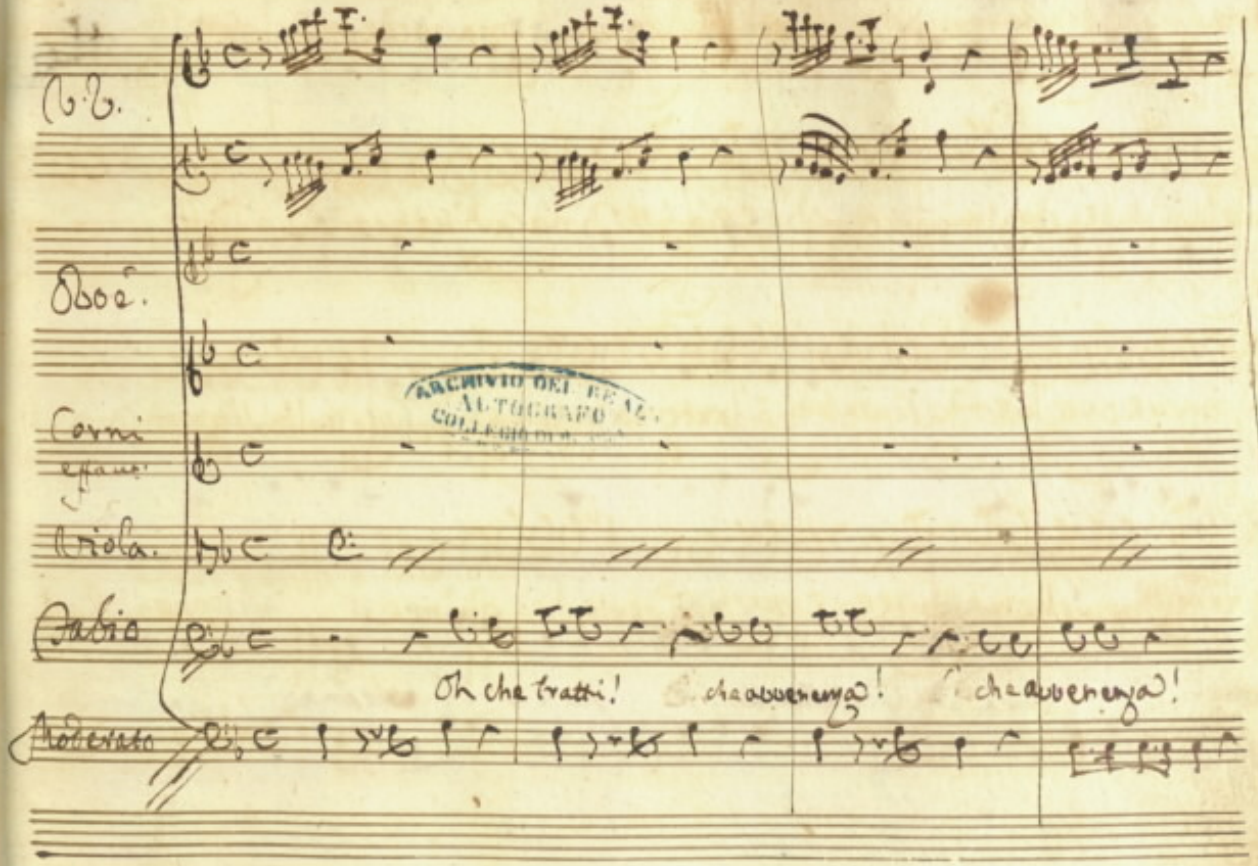
di che nō perso più alle mie contee, e questo sō per te dieci ghinee. Siegue Aria

Fabio

Ghinee

Oboe.

Corni
effaut.



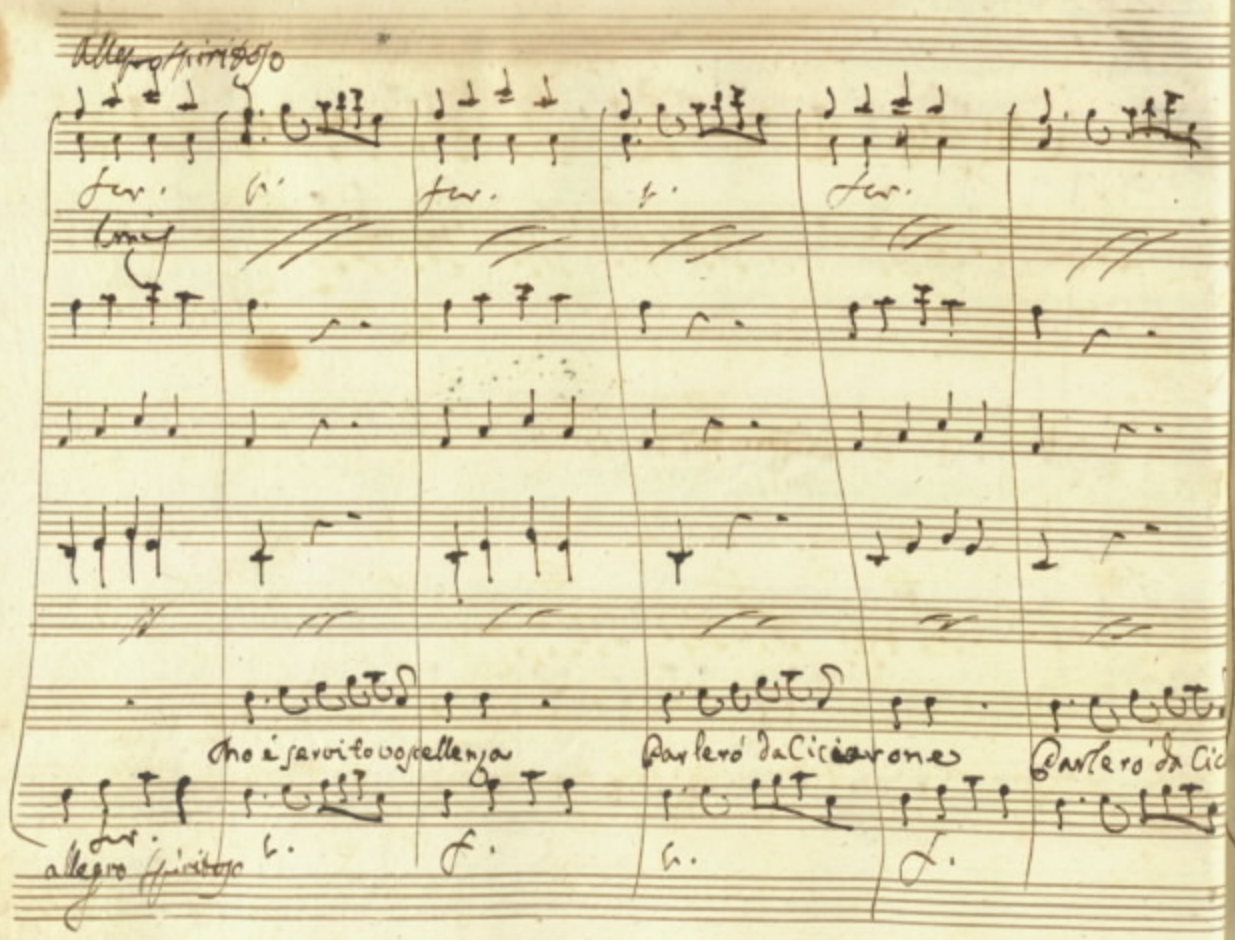
Viola.

Fabio

Oh che tratti! che avvenenza! che avvenenza!

Moderato

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI ...



Allegro spiritoso

fer. f. fer. f. fer.

Amis

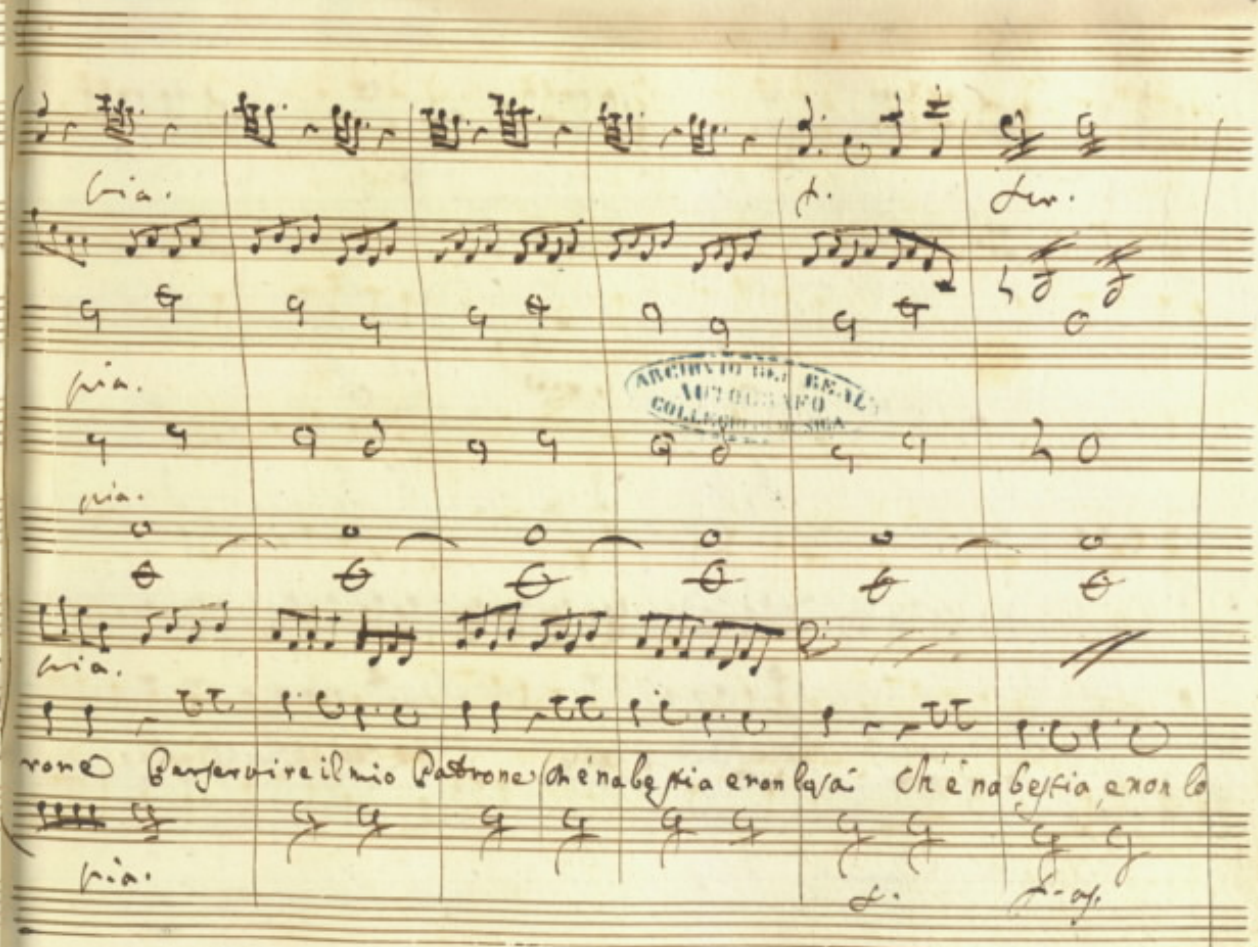
Mo è servito voscellenza

Parlerò da Ciciarone

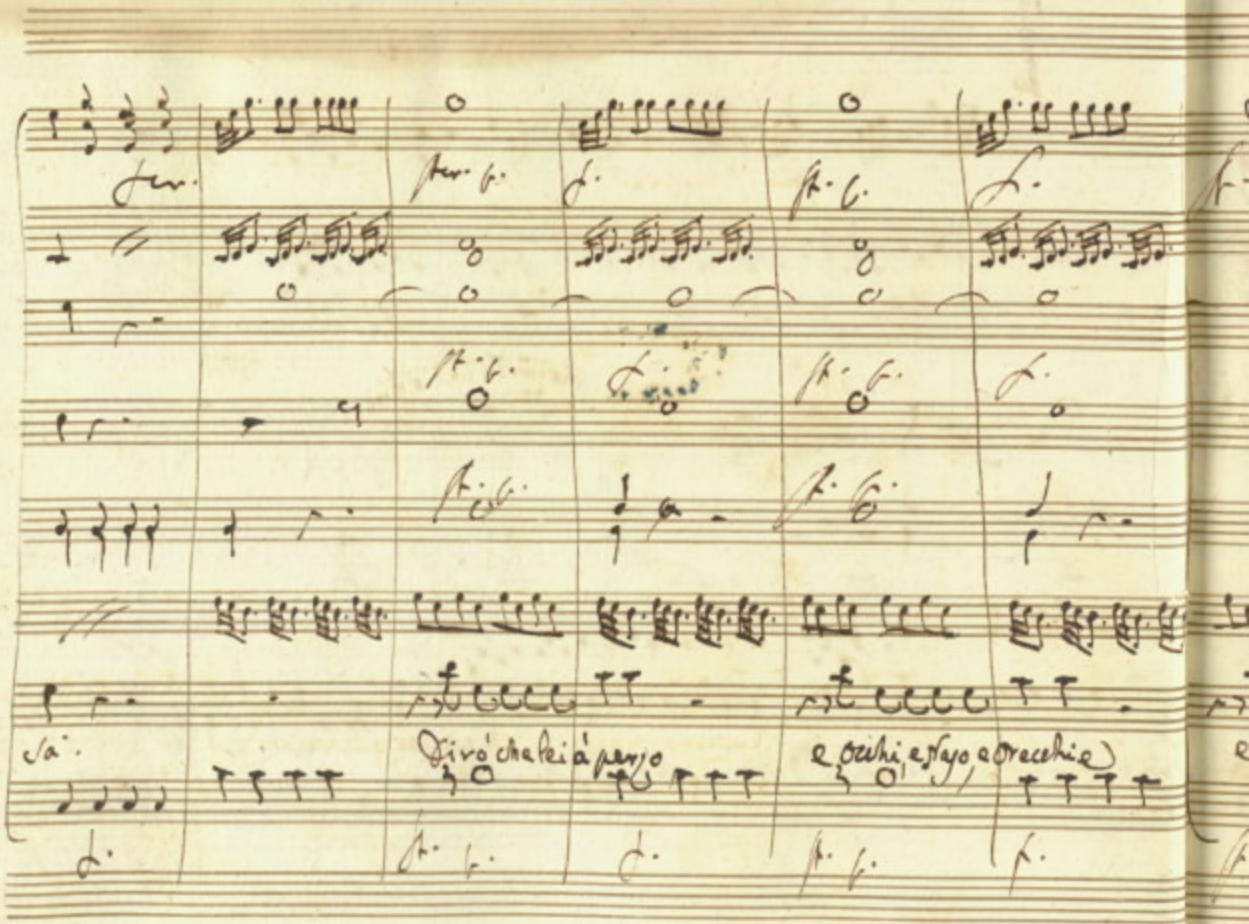
Parlerò da Cic

fer. f. f. f. f.

allegro spiritoso



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



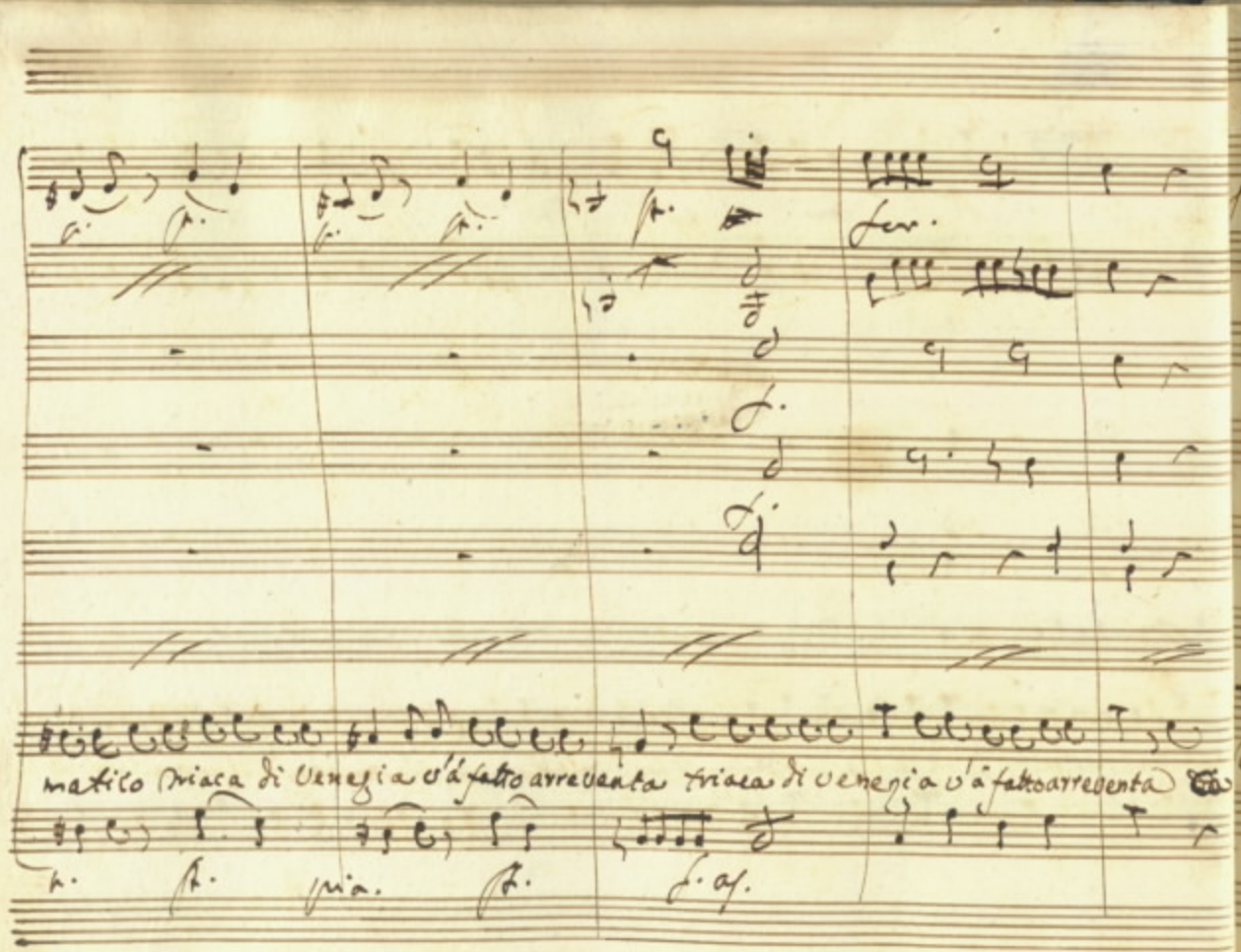
sa.

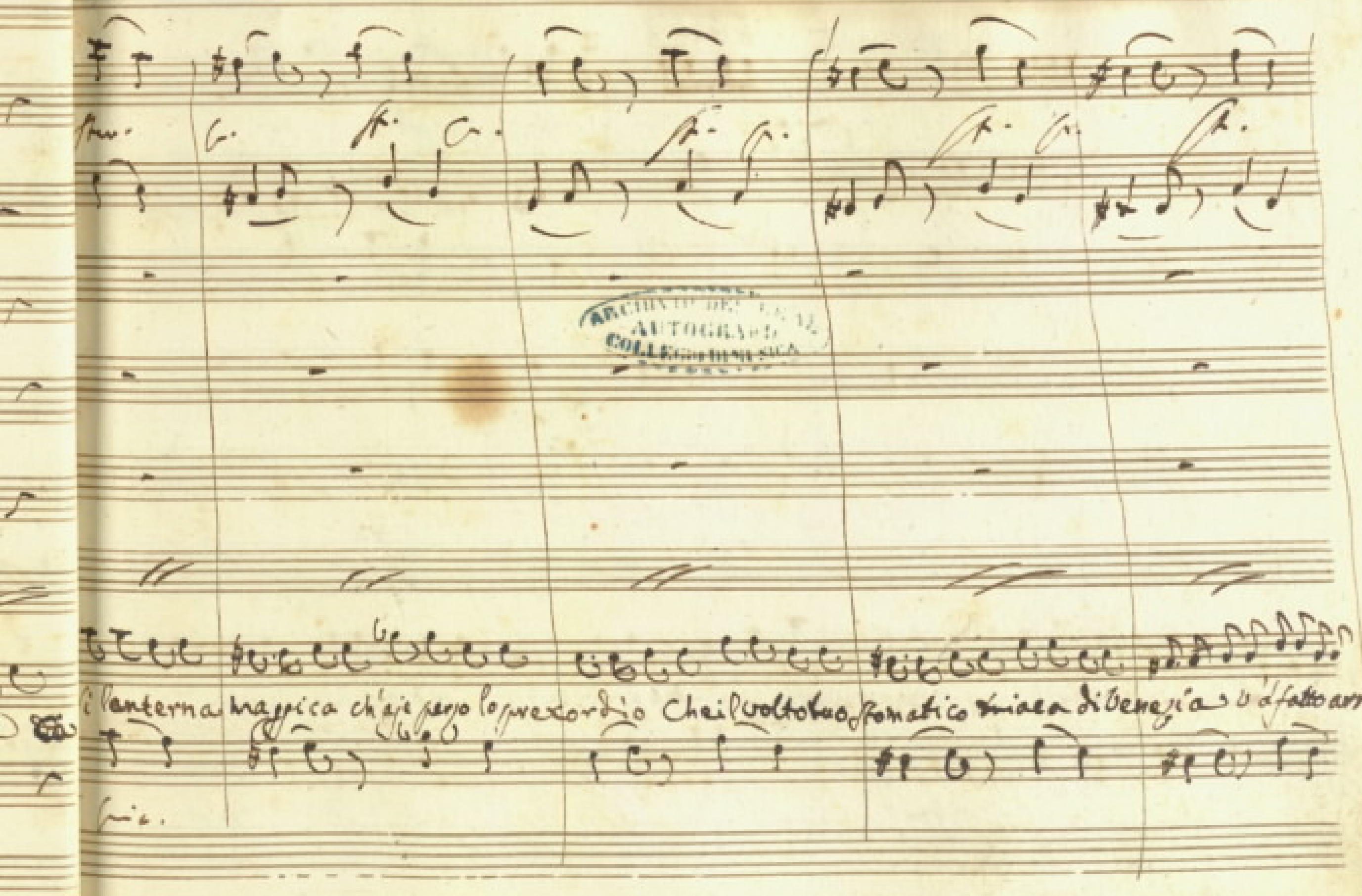
Dirò che lei à perso

e occhi, e fiato, e orecchie

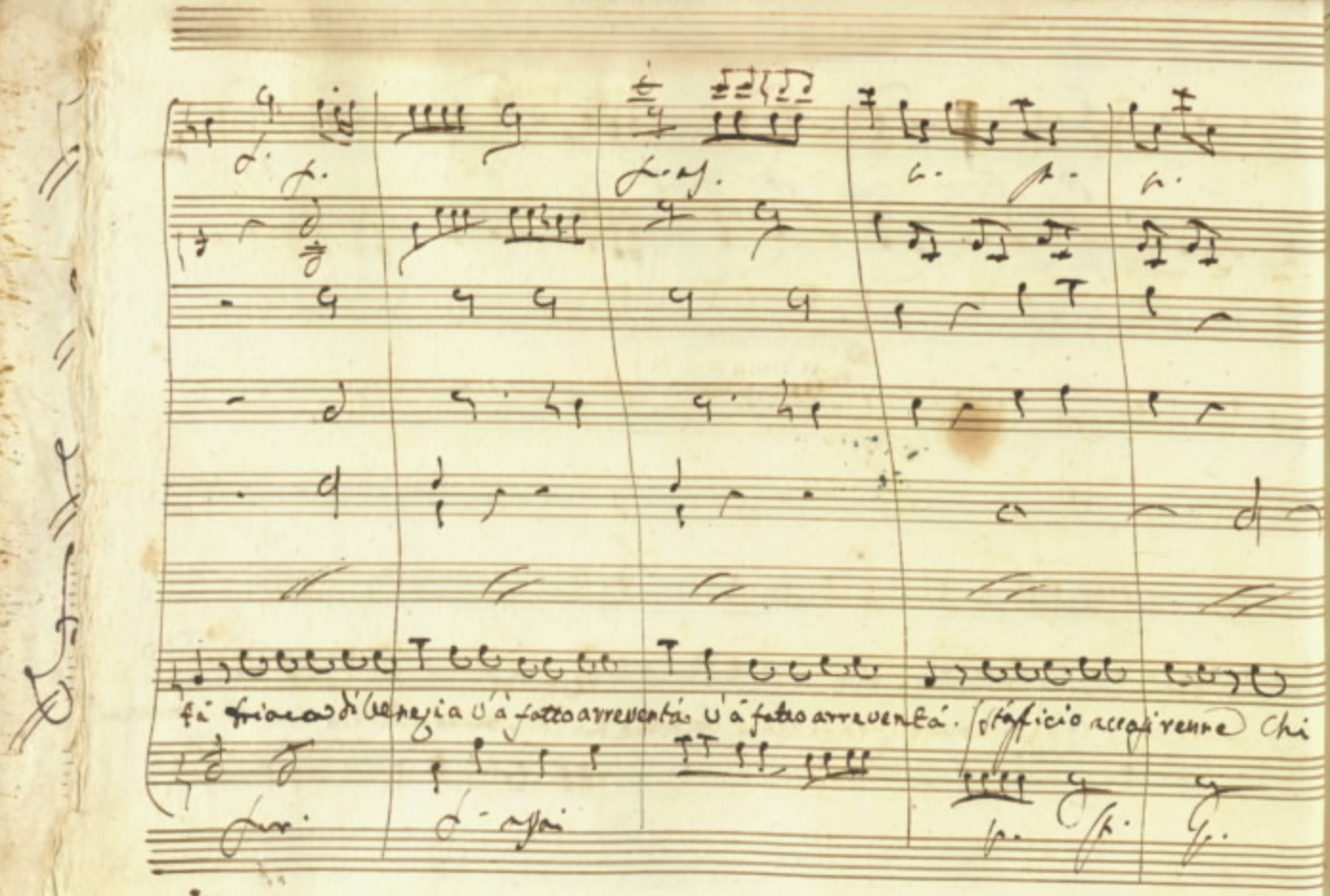
ARCHIVIO DI ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA

e occhi, e Naso, e Orecchie, ca si lanterna maggica, ch'aje perso lo precordio che il volto suesto -


matico triaca di Venegia v'à fatto arreventa triaca di venegia v'à fatto arreventa



'i lanterna magica ch'aje pergo lo precordio Chai il volto tuo fomatico miaca di Venezia o' è fatto arrevà


tà triaca di Venezia v'à fatto arreventà v'à fatto arreventà. Stafficio accasirenne Chi

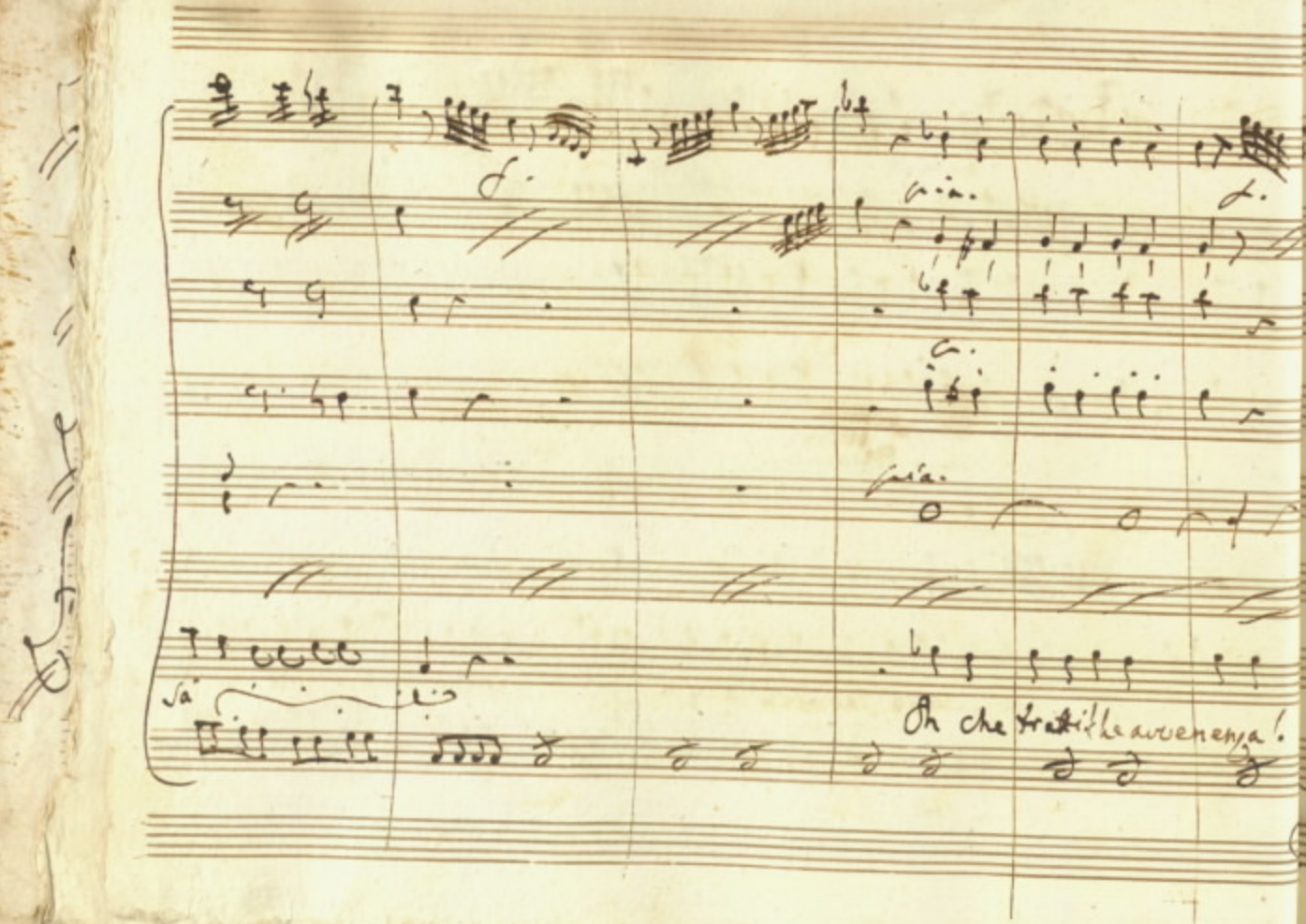
Cresc. f. f. f. cf.

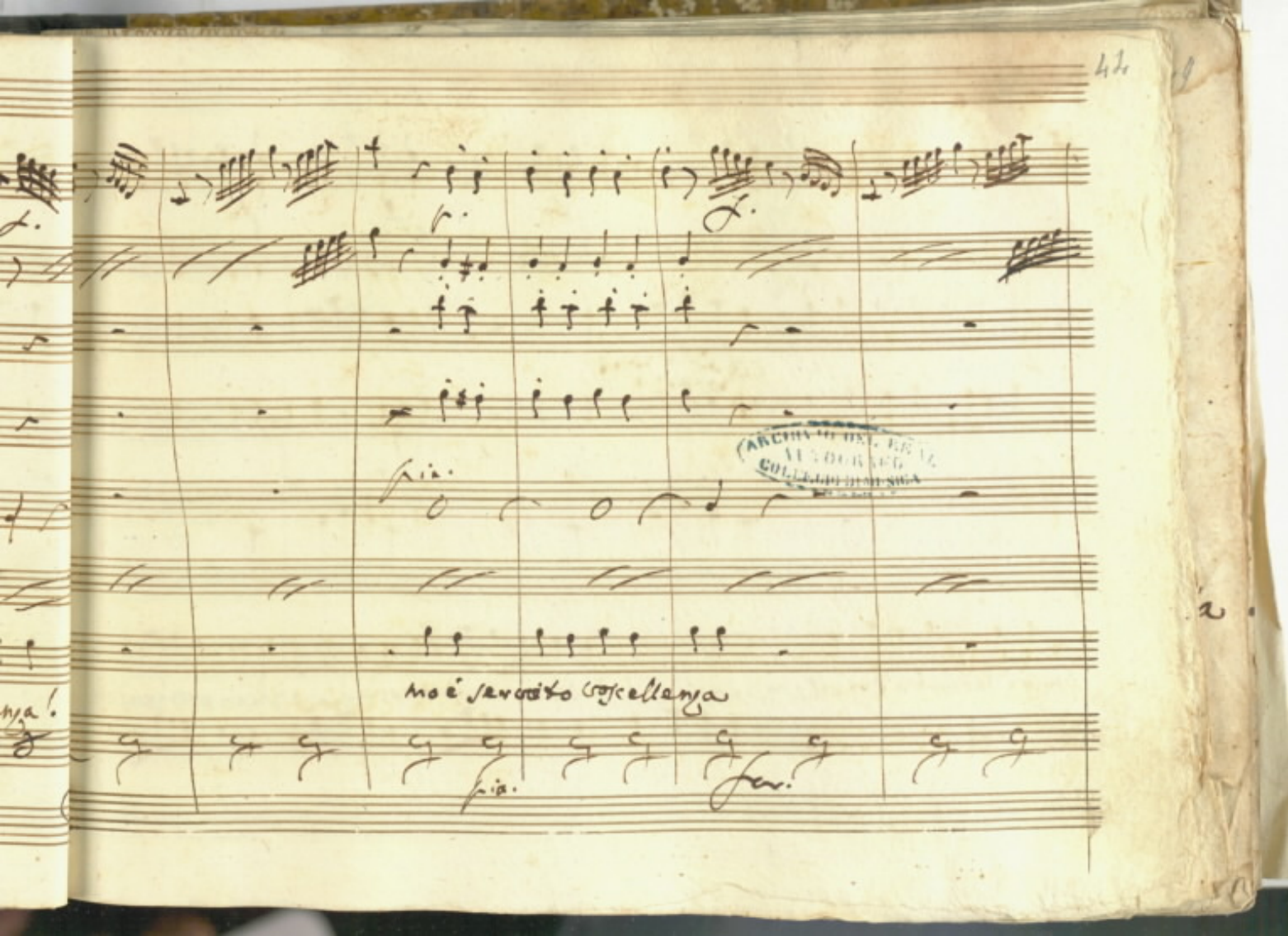
Cresc. f. f.

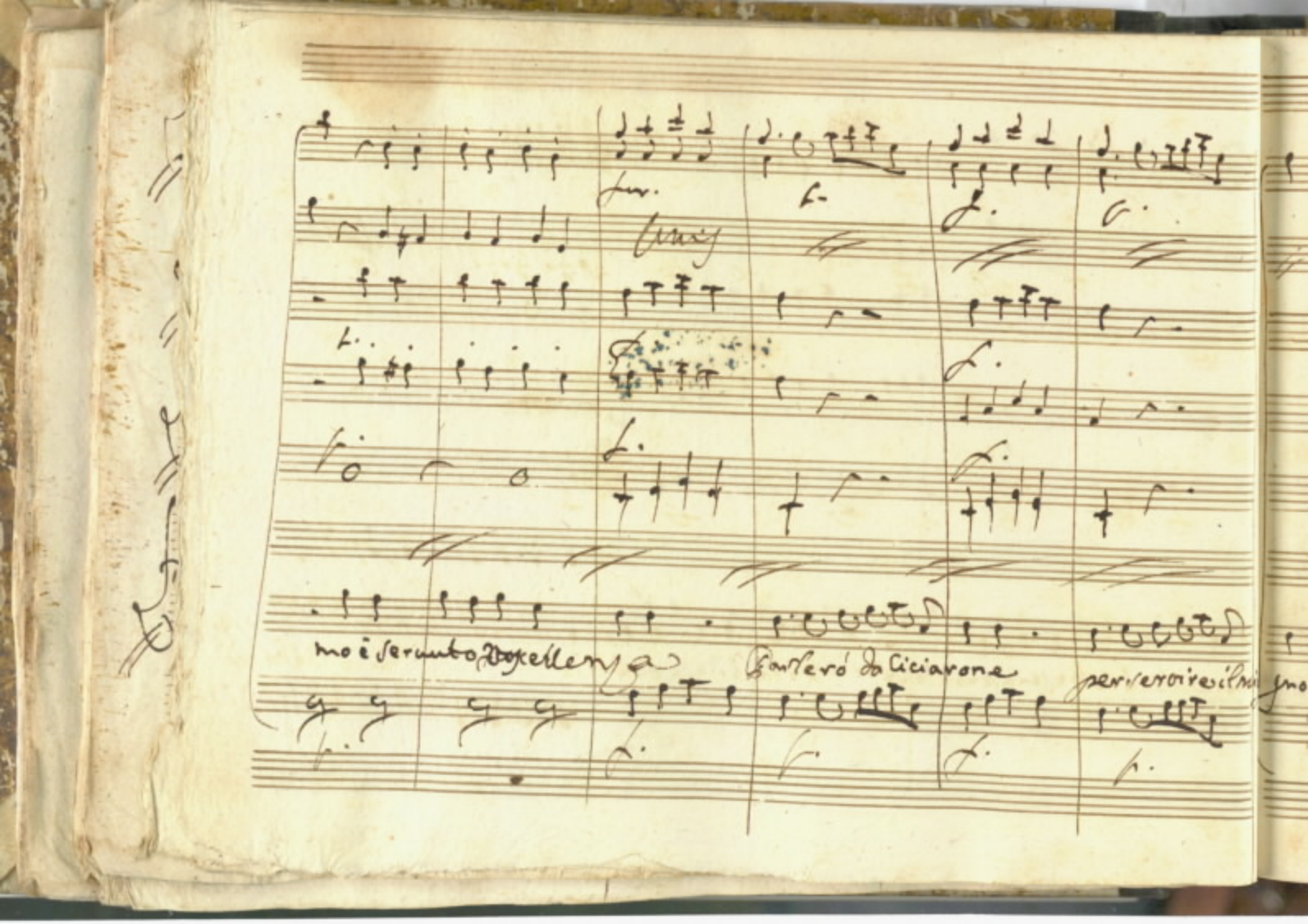
lo vó chiù lassa! st'afficio accosi venne chi lo vó chiù lassa chi lo vó chiù lassa chi lo vó chiù las-

Cresc. f. f. cf.

ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO


Oh che tratti! che avvenenza!


f.
f.
pia.
mo è servito vascellenza
pia.
for.



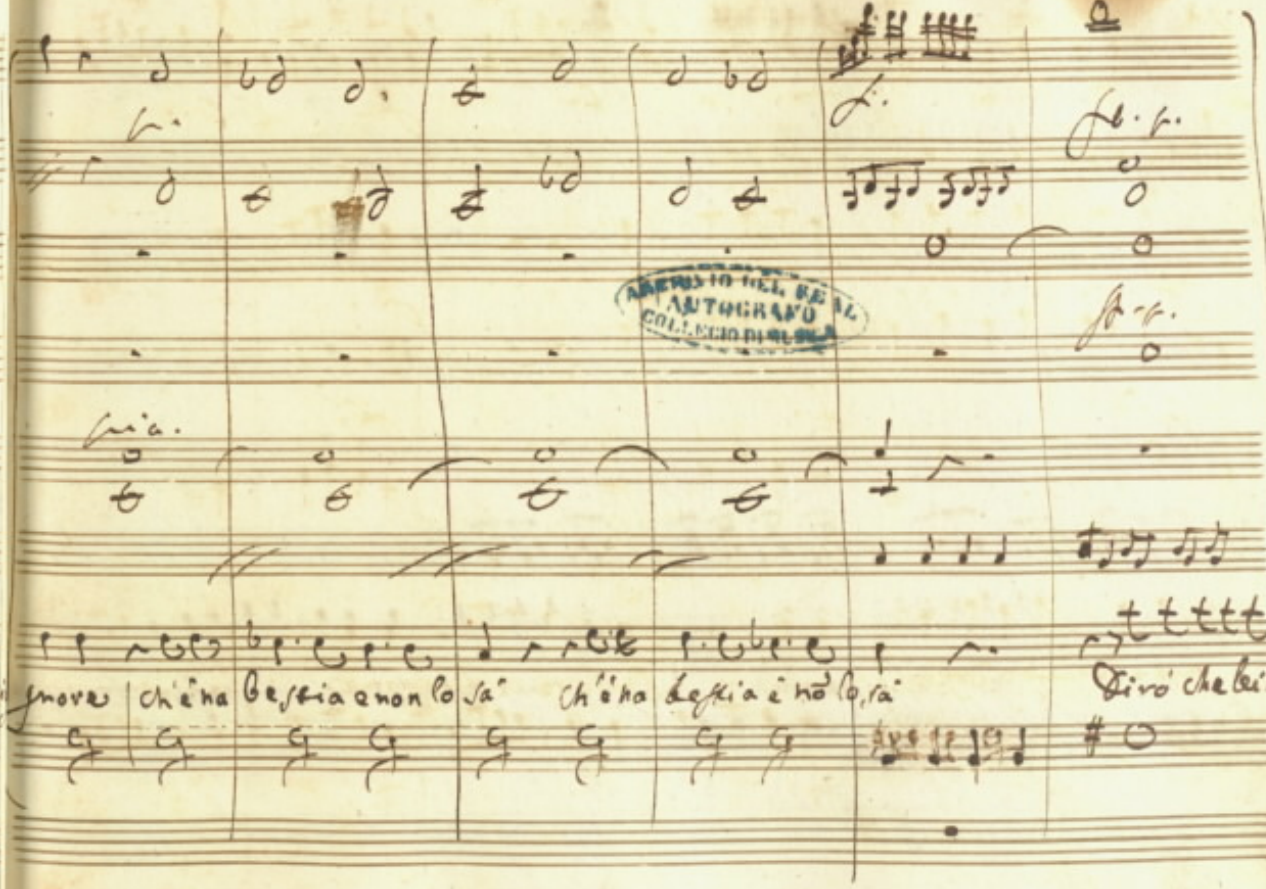
mo è servuto Vossellenza

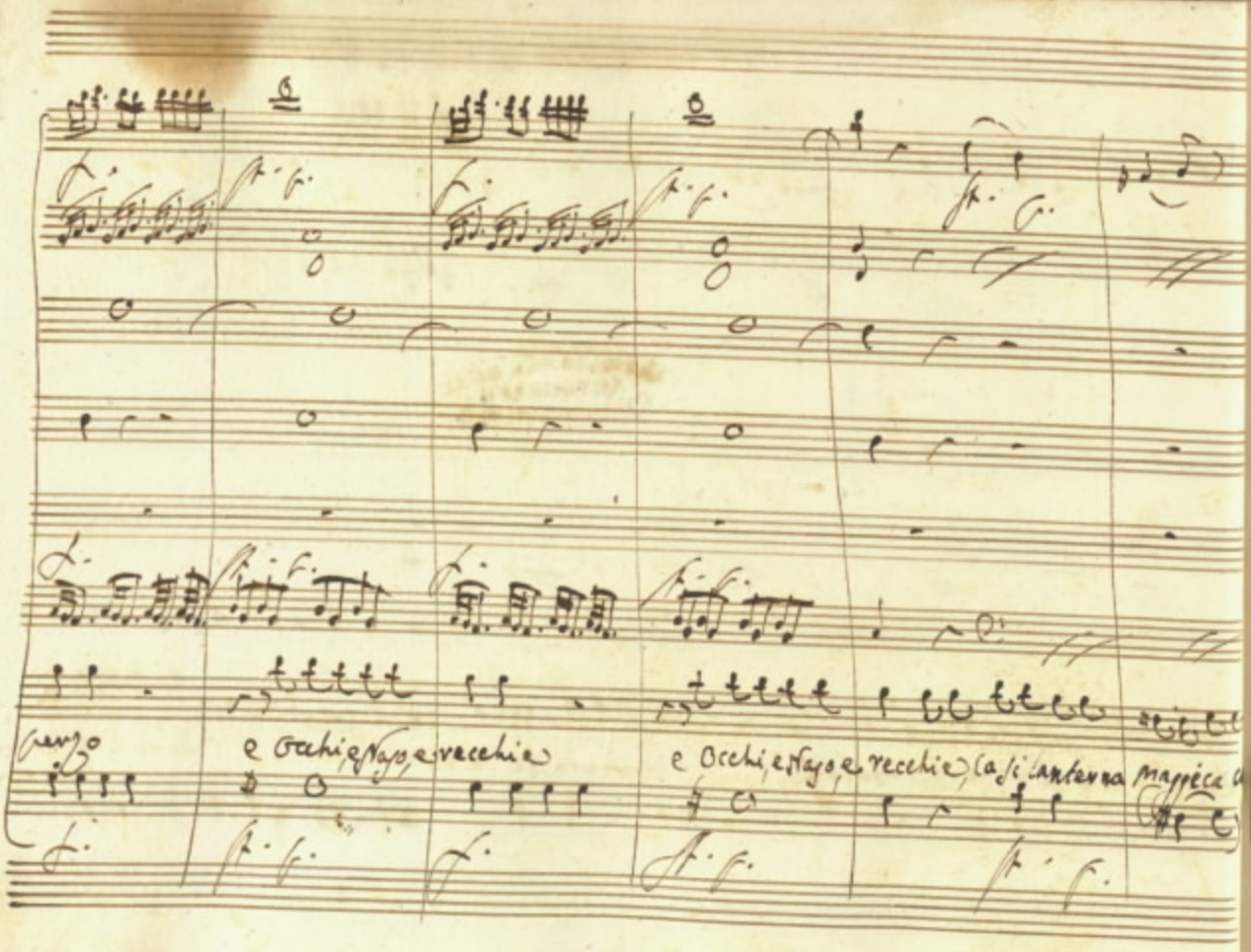
Parlerò da Ciciarone

per servire il mi gno

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

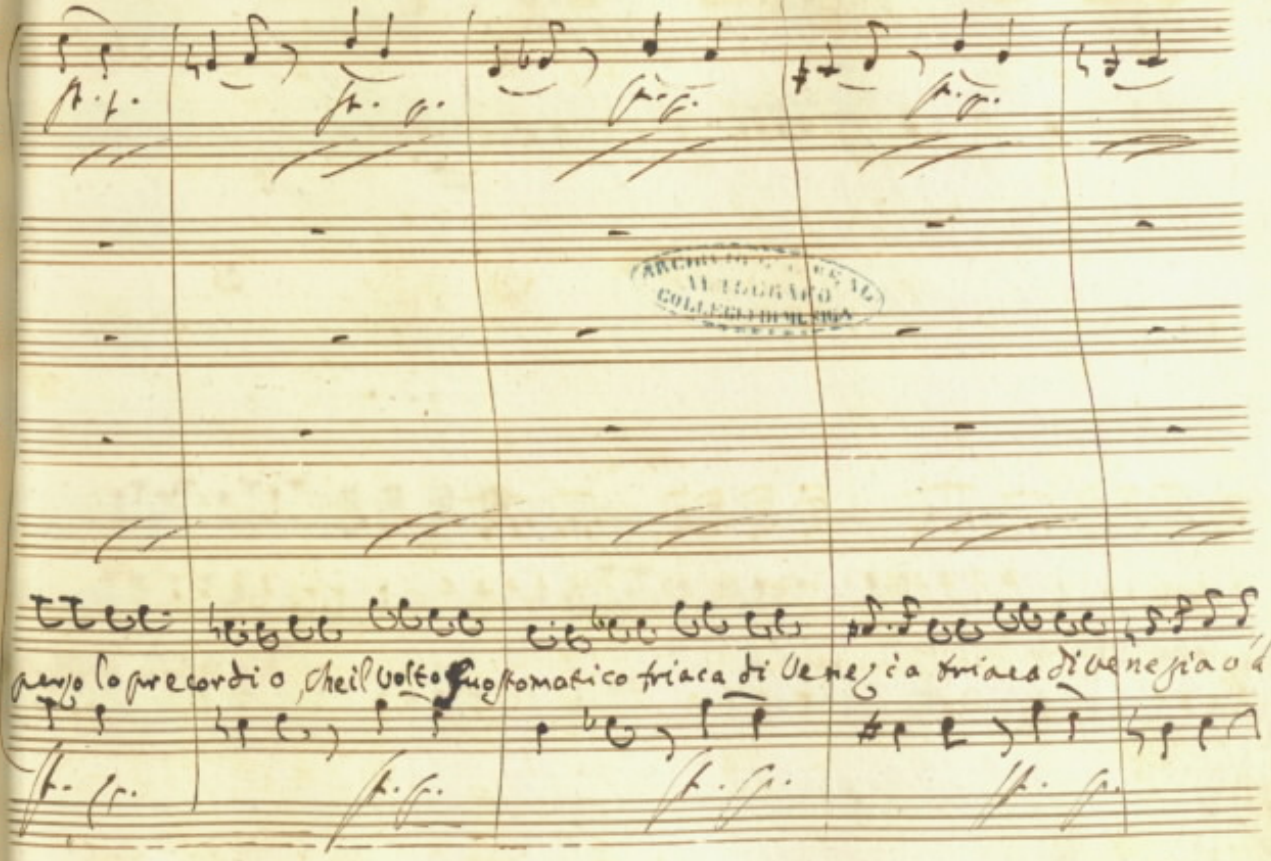
gnore | ch'è na bestia e non lo sà ch'è na bestia è nō lo sà Dirò che lei hà

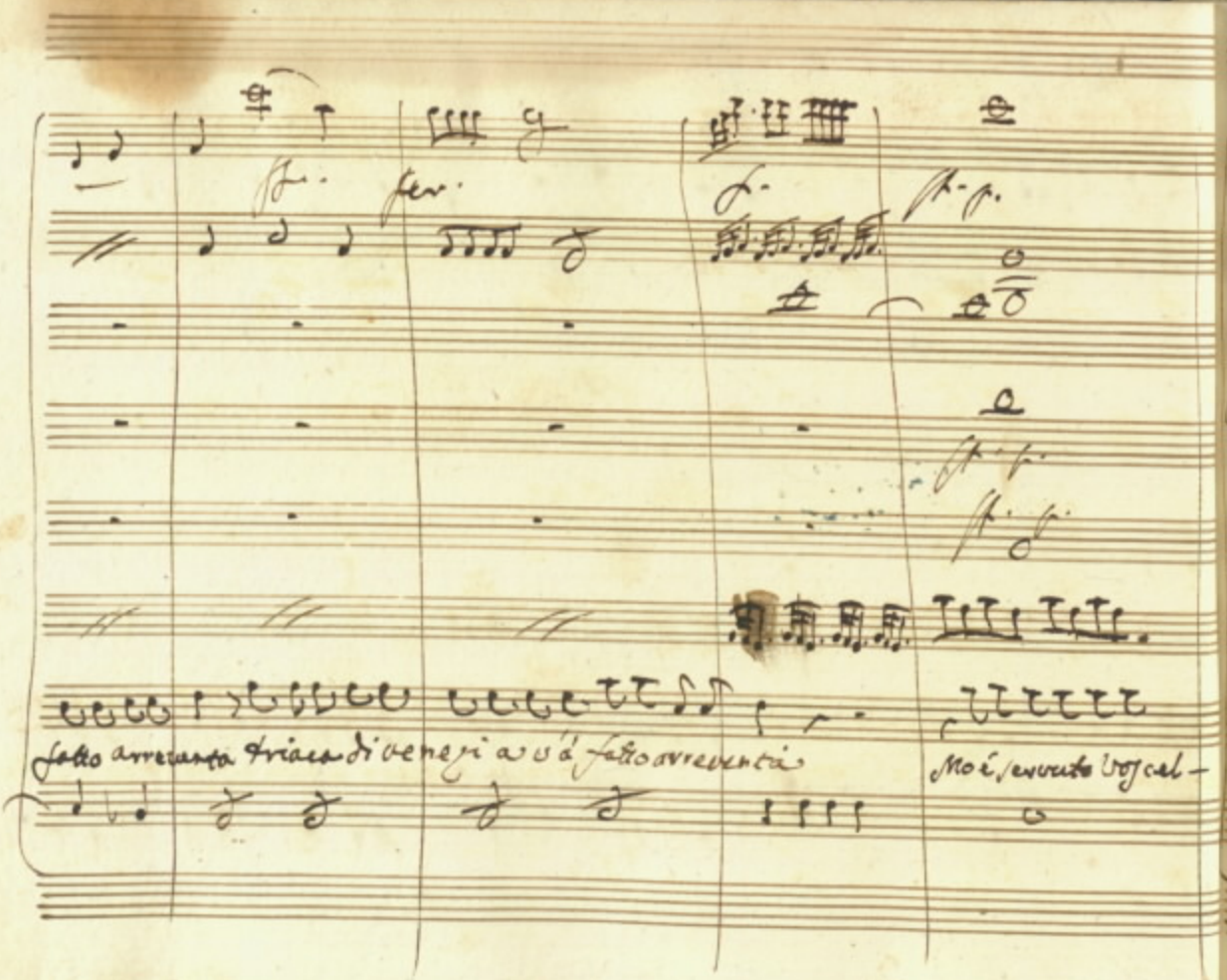



e Occhi, e Naso, e recchie
e Occhi, e Naso, e recchie, la si lanterna

ARCHIVIO GENERAL AUTOGRAFO COLLEGI DI MUSICA

perso lo precordio, che il volto suo stomatico triaca di Venezia triaca di Venezia o'l



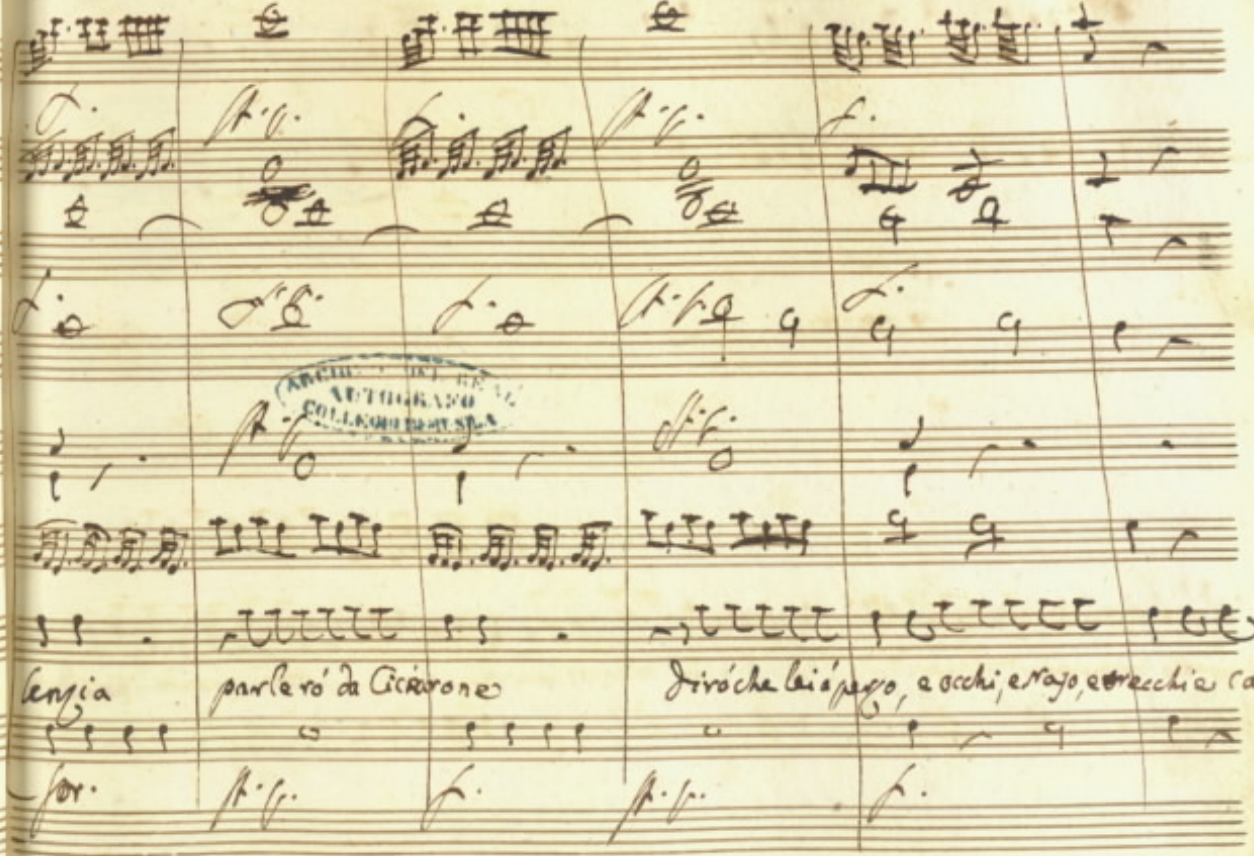


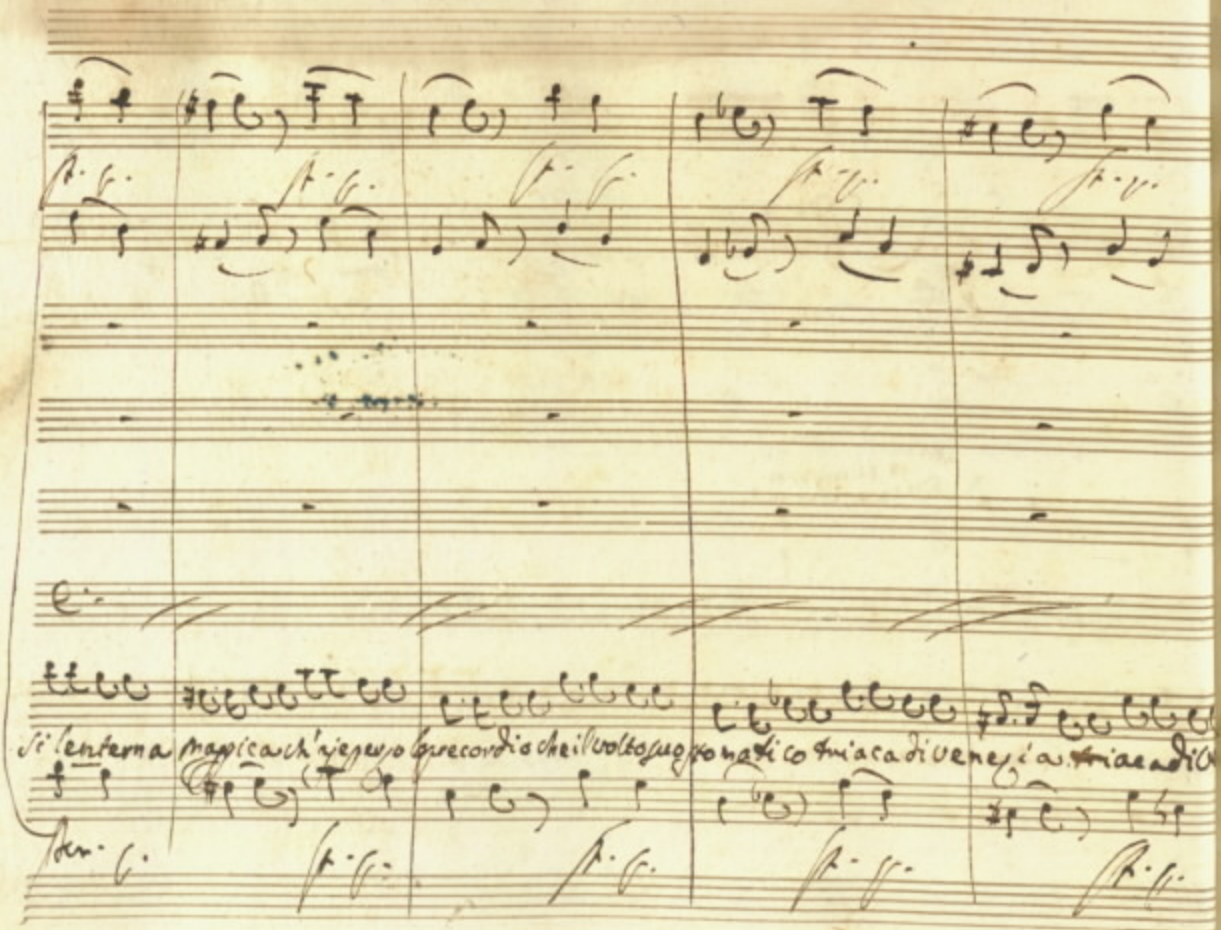
fatto arreventa triaca di venezia v'à fatto arreventa

Mo è servuto Voscel-

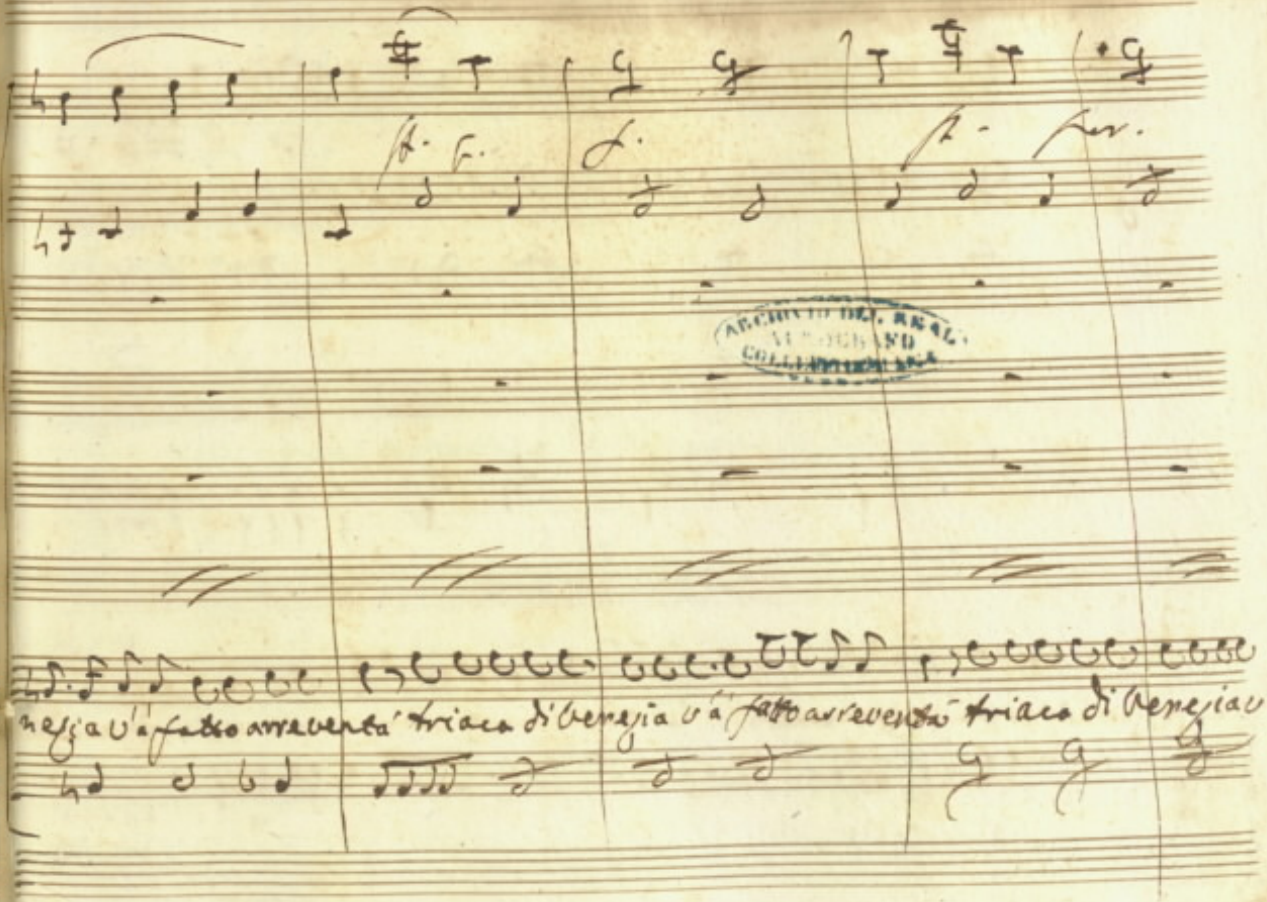
lenzia

for.


lenzia
parlerò da Cicerone
Diròche lei è pego, e occhi, e naso, e orecchie ca



si lenterna magica ch'ie perso lo precordio che il volto suo stomatico triaca di venezia triaca di v


ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MARINA
nezia v'à fatto arreventà triaca di Venezia v'à fatto arreventà triaca di Venezia v'à

fatto arreventá Vá fatto areventá

con

talmol

birrá

toma

con

Io ci ò mandato lui acciola spiani ñ pò, che sò che riesce ed ad incampenza

tal molto riesce.

Scena IV

D. Gusmano poi Palmira

D. Gus. Pal.

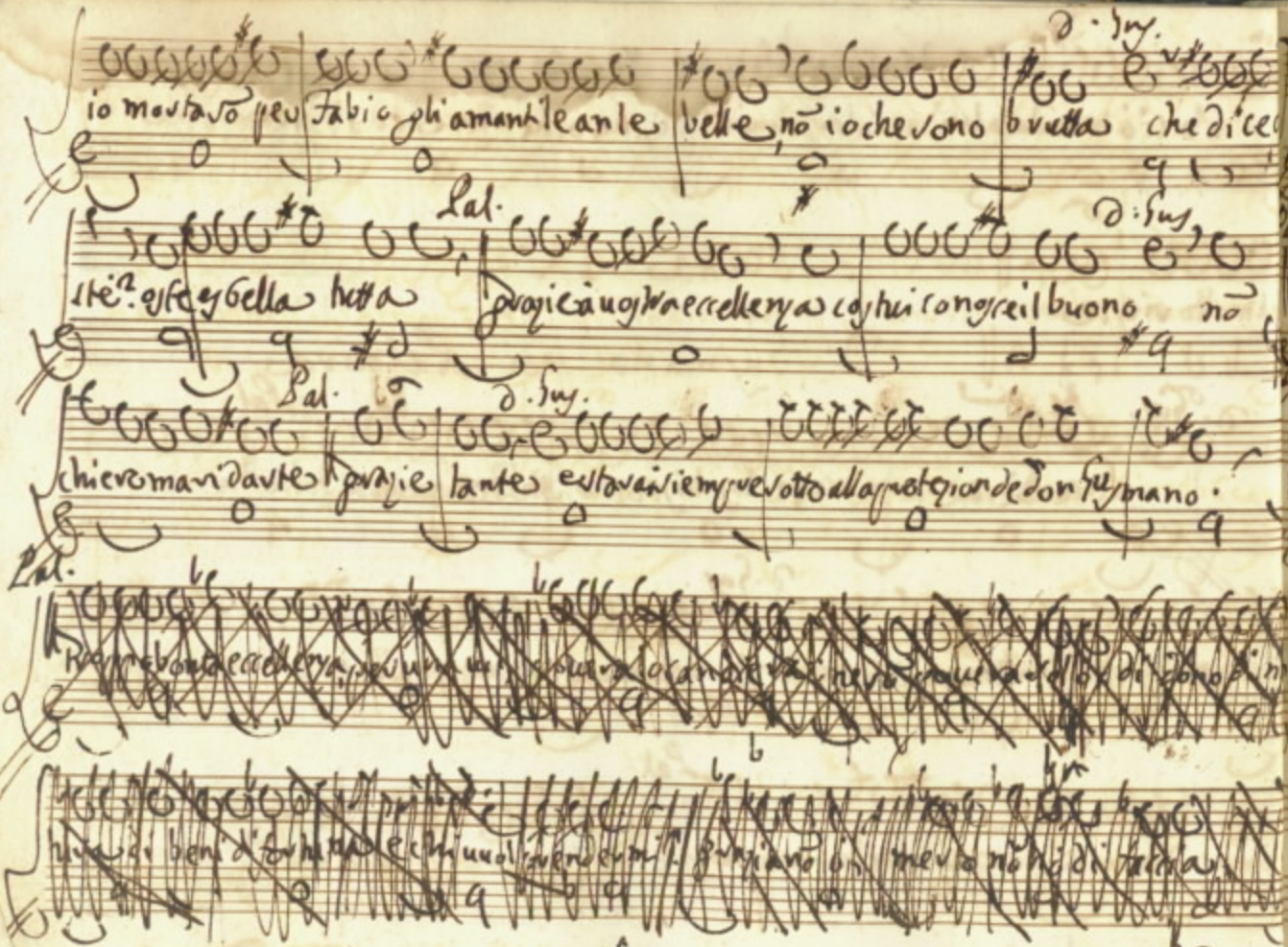
Lo candiera, la mirra, e los biscoccio Ah Bettina mia dolce eccola

D. Gus.

birra e li biscotti, si serua à suo genio. | esta mucciaccia es genile assai? uuie no porchi la

Pal.

toma. dimme ñ poco, ai hu de los amantes? no signore. fingiamo, ma



d. Gus.

io mostrarò per fabio gli amanti le anle belle, nō io che sono brutta che dice

Pal.

stè? oste es bella tutta grazie a vostra eccellenza costui conosce il buono nō

d. Gus.

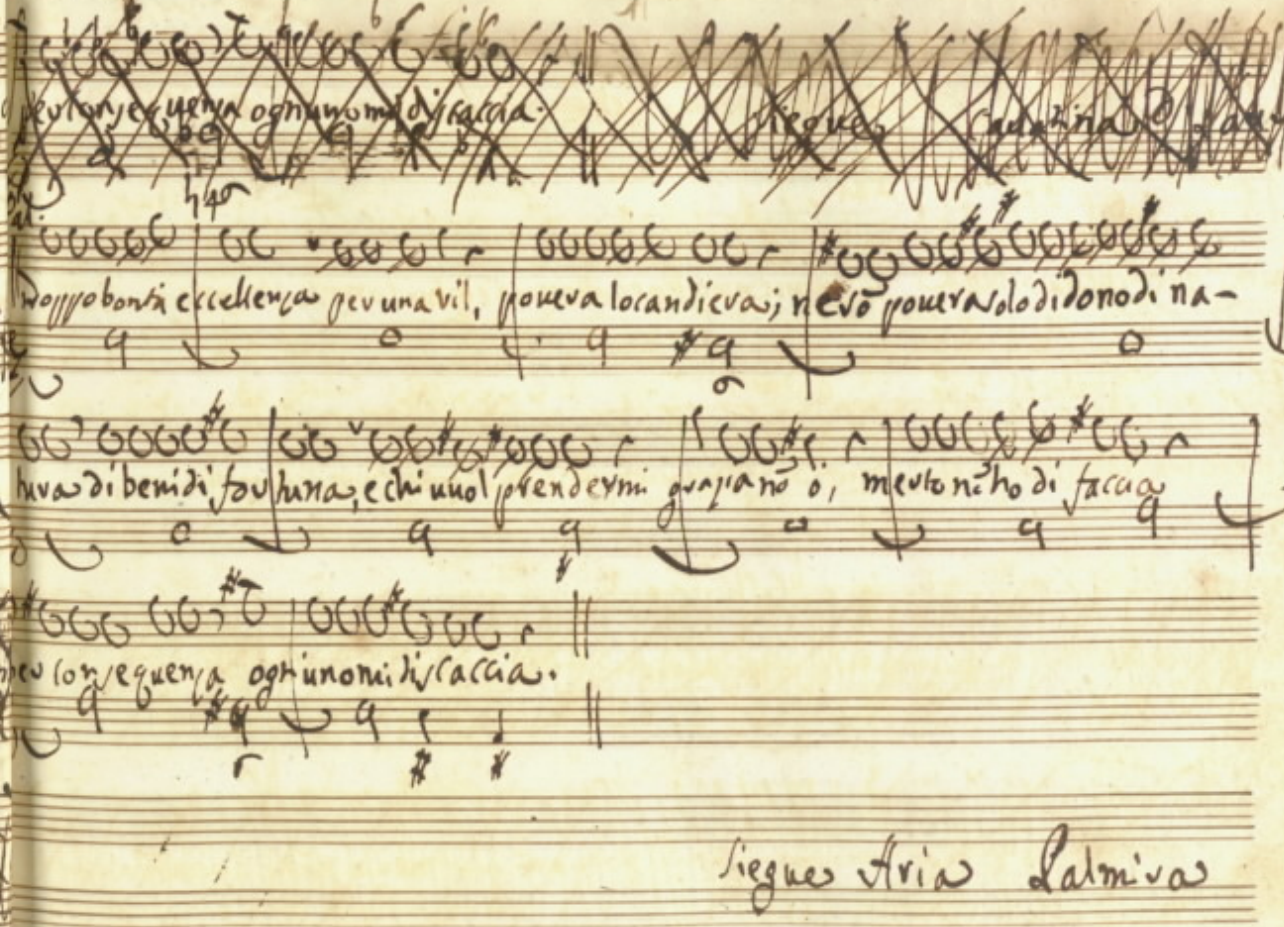
Pal.

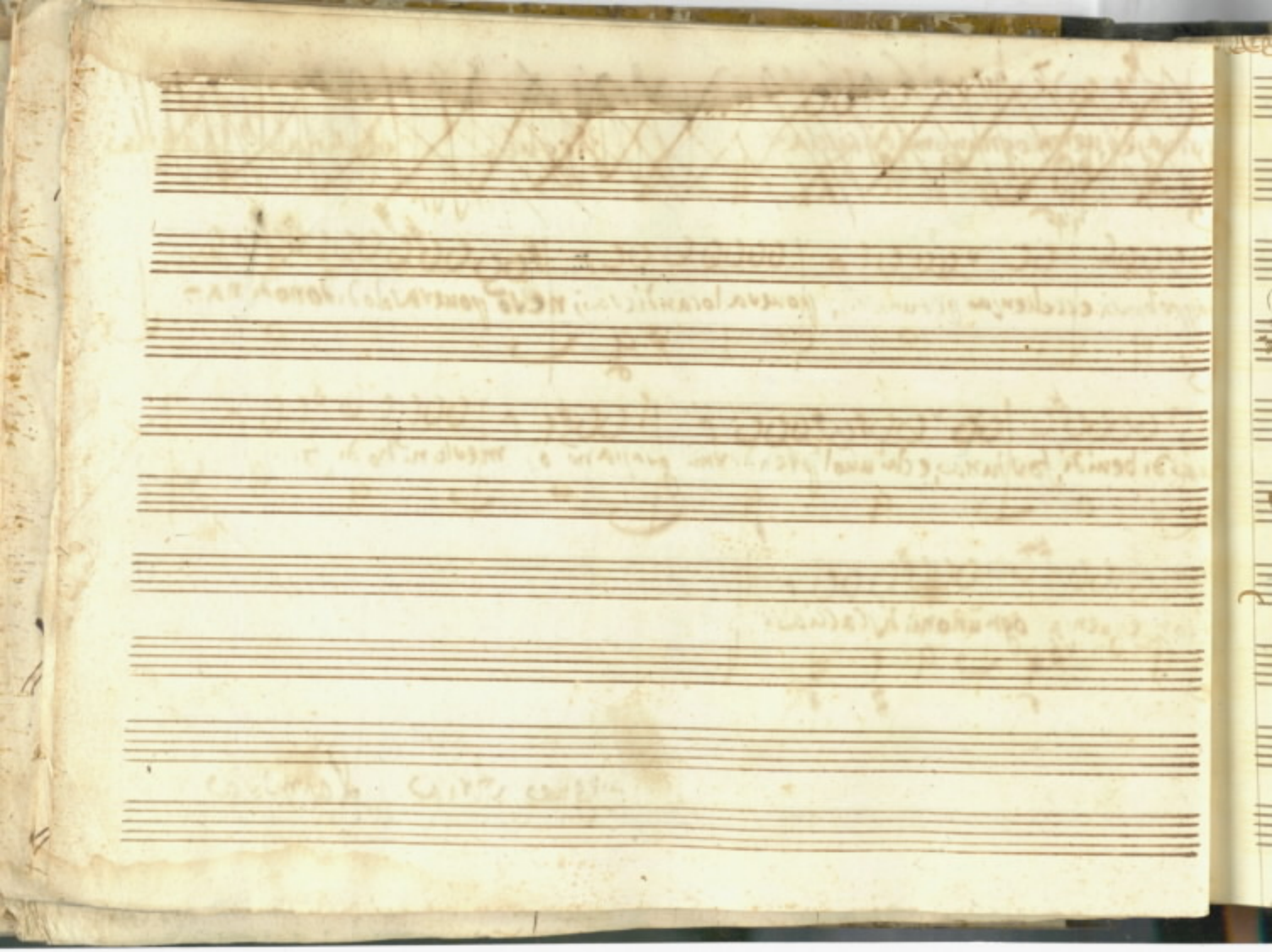
chiero mai da ste grazie tante e starai siempre sotto alla protezion de don Gusmano.

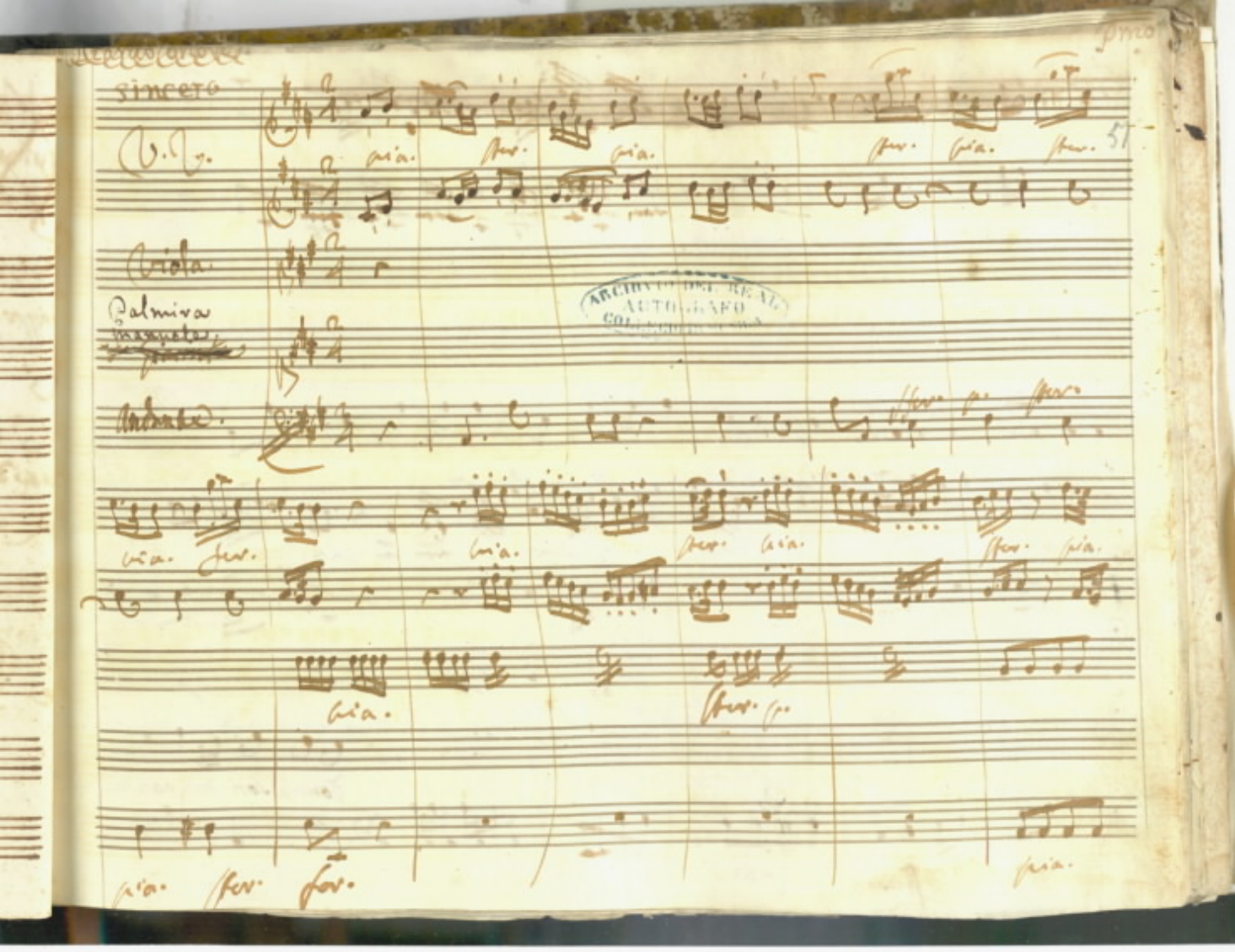
Pal.

~~[illegible]~~

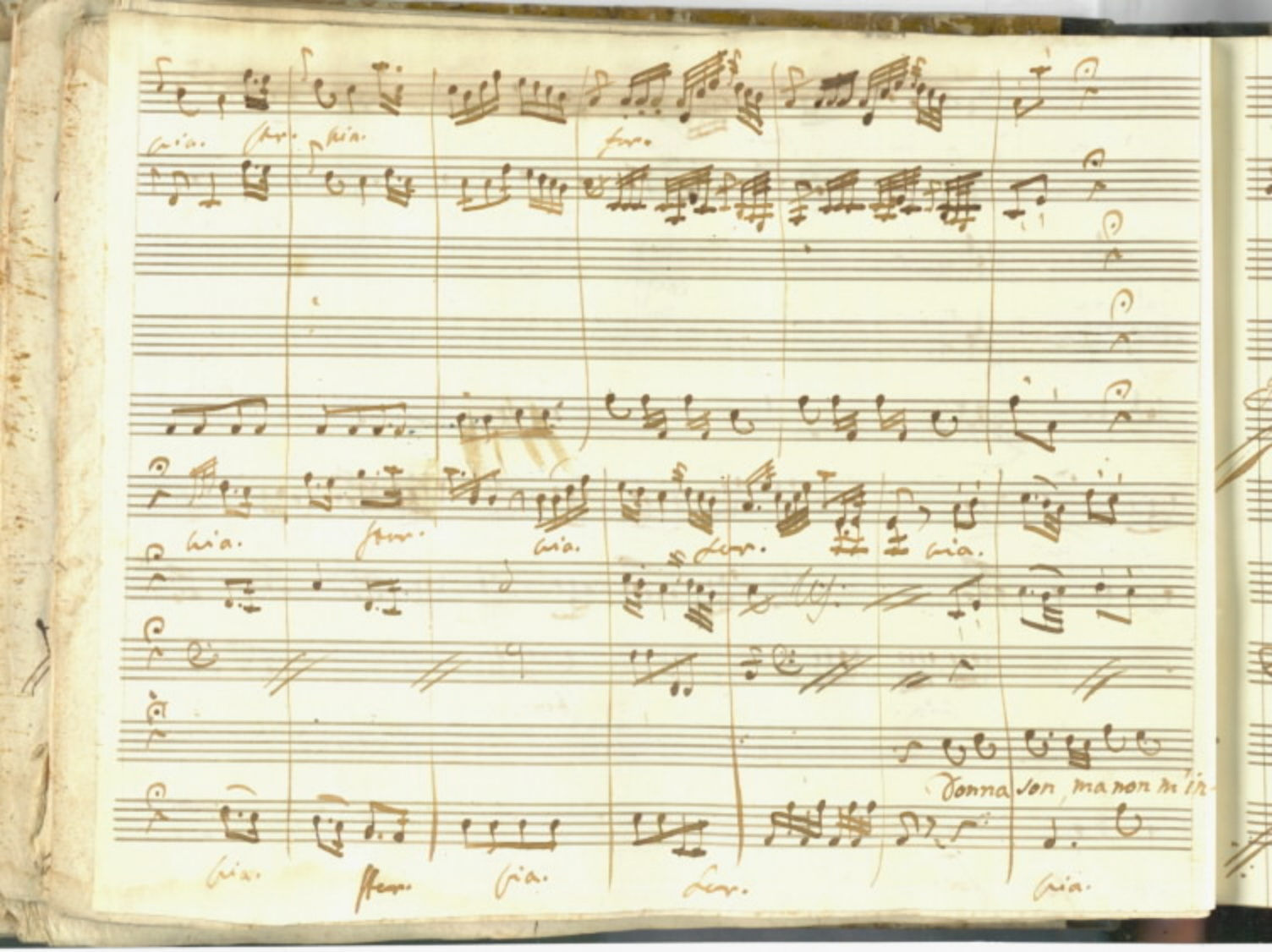
~~[illegible]~~


Segue Aria Palmira





ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO


Donna son mai non m'ir

Gia

Fa.

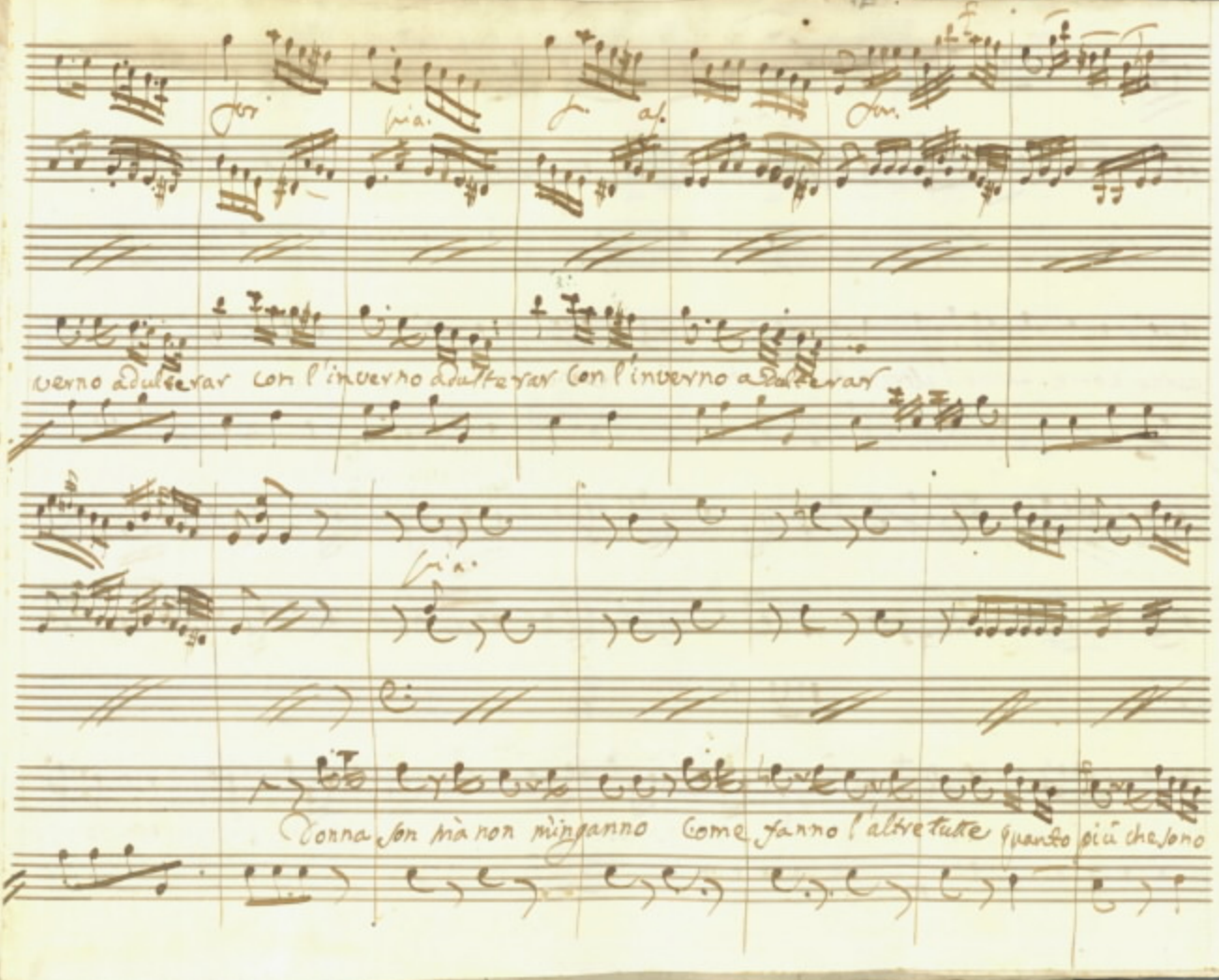
ganno come fanno l'altre tutte quanto più – che sono brutte più si lascian trasportar. Non son

ARCHIVIO DEI REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSA

Gia.

Poverella ma sincera

bella già lo vedo già lo vedo; ma son schietta e son sincera nè pretendo Primavera con l'in-



for. pia. f. as. for.

verno adulterar con l'inverno adulterar con l'inverno adulterar

pia.

Donna son mà non m'inganno come fanno l'altre tutte quanto più che sono

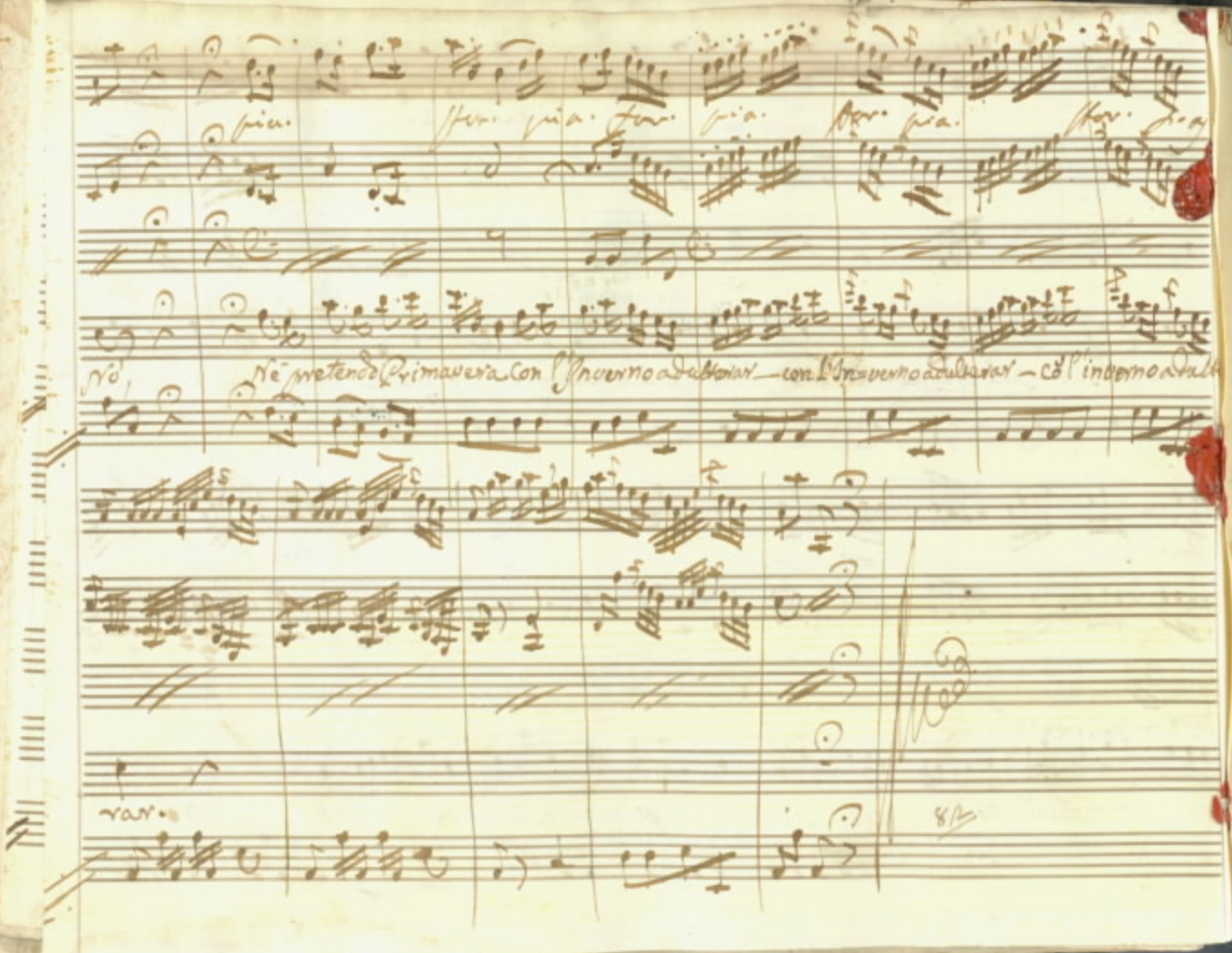
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Pove rella ma sin-

brutte più si la-scia trasportar. Non sò bella già lo vedo già lo vedo ma son schietta, e son sin-

Stor. p. Poverella ma sincera

cera ma sò schietta, e son sincera Nè pretendo Primavera Cō l'inverno adulterar. No



pia. Ser. pia. Ser. pia. Ser. pia. Ser. pia.

No, Ne pretendo Primavera con l'Inverno adulterar — con l'Inverno adulterar — co l'inverno adulte

rar.

8

Doppo l'Aria di Teffino

Cavatina

Terida

V. V.

pia

simil

Viola

for.

Bettina

Laurella

pia.

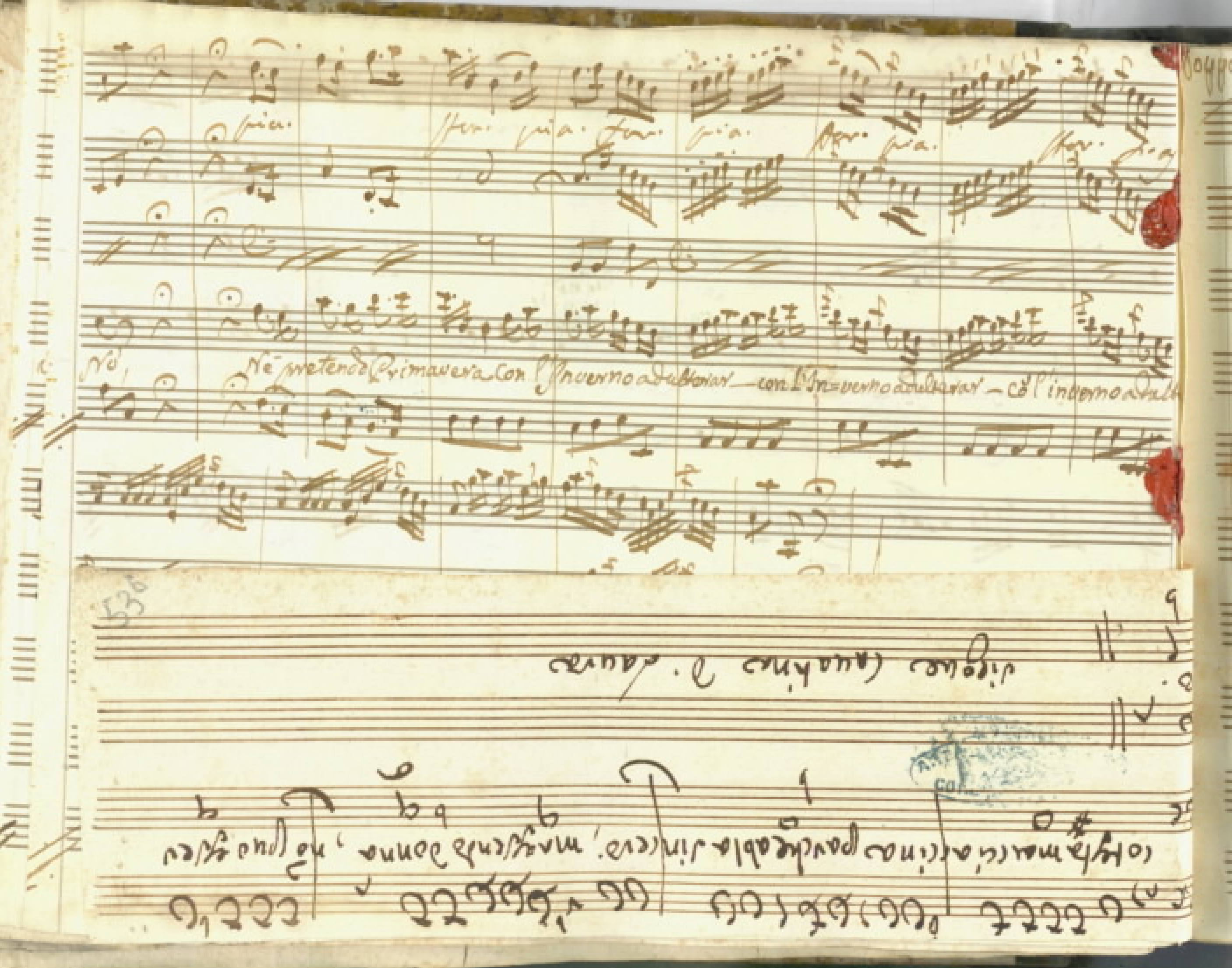
for.

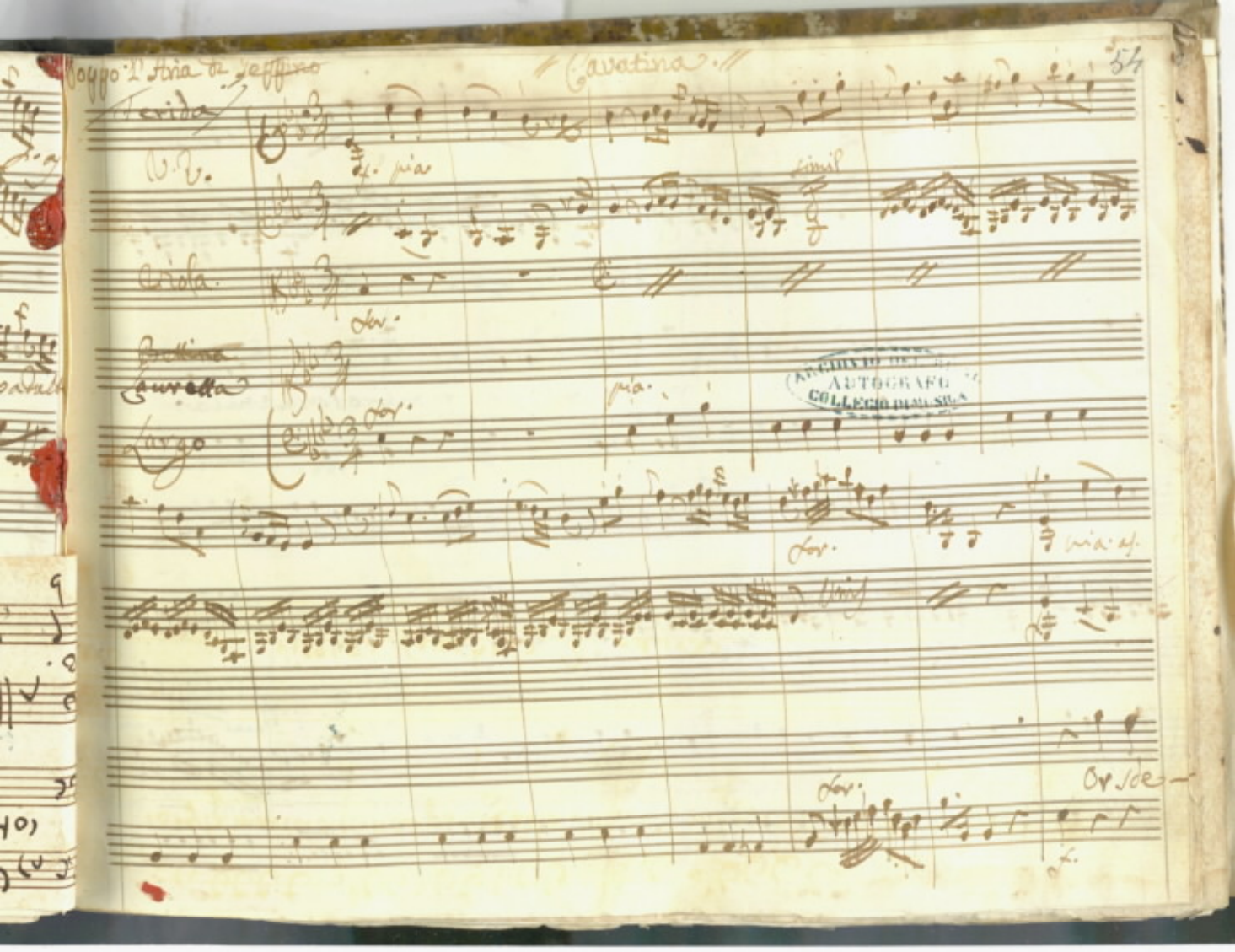
Largo

for.

pia as.

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Nò,
Nè pretende Primavera con l'Inverno adulterar — con l'Inverno adulterar — col' inverno adull



Doppo l'Aria di Seffino

Cavatina

Ferida

V. V.

f. pia

simil

Viola

for.

Bellina

Laurella

pia.

Largo

for.

for.

pia. as.

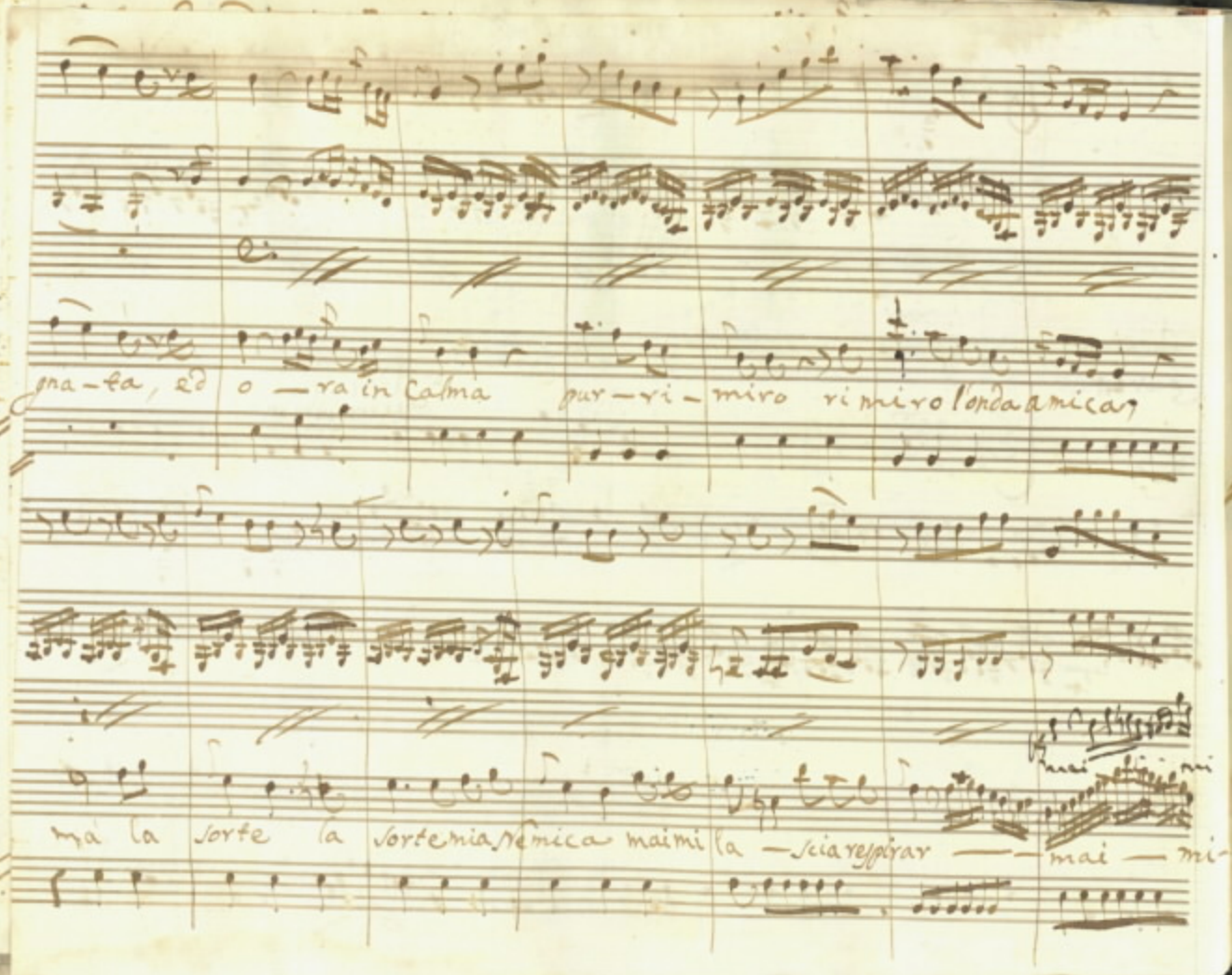
Unis

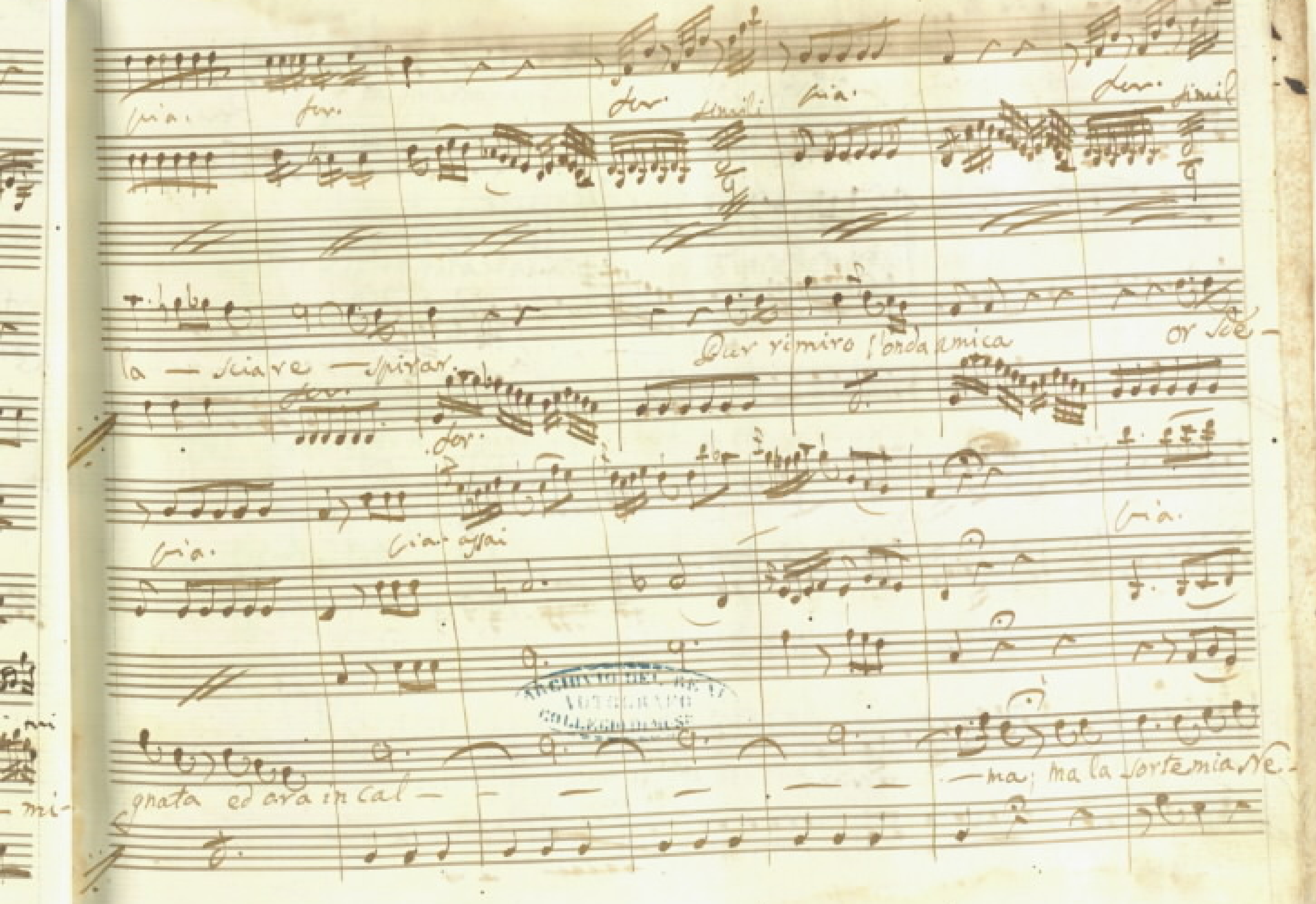
for.

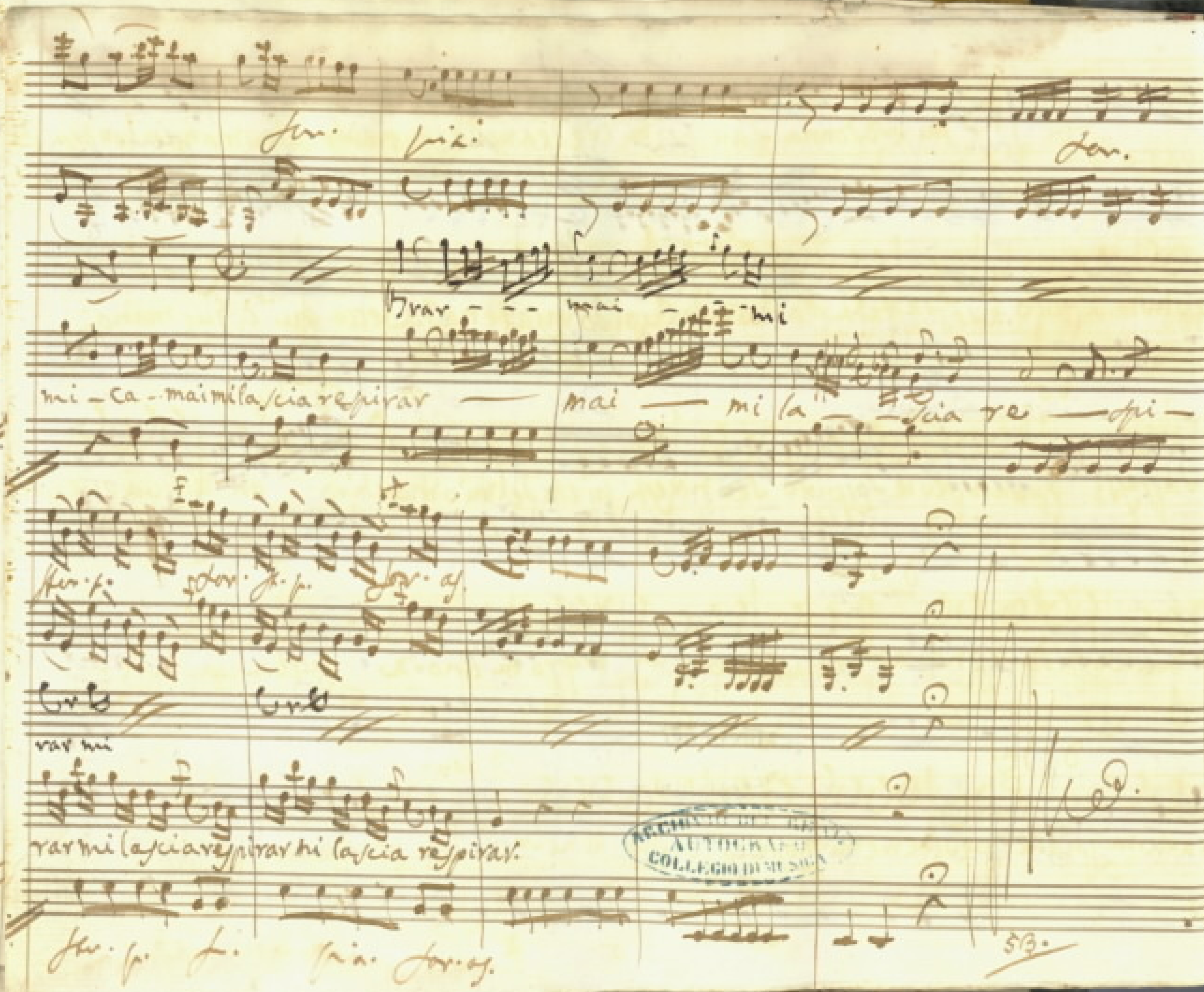
Or sde

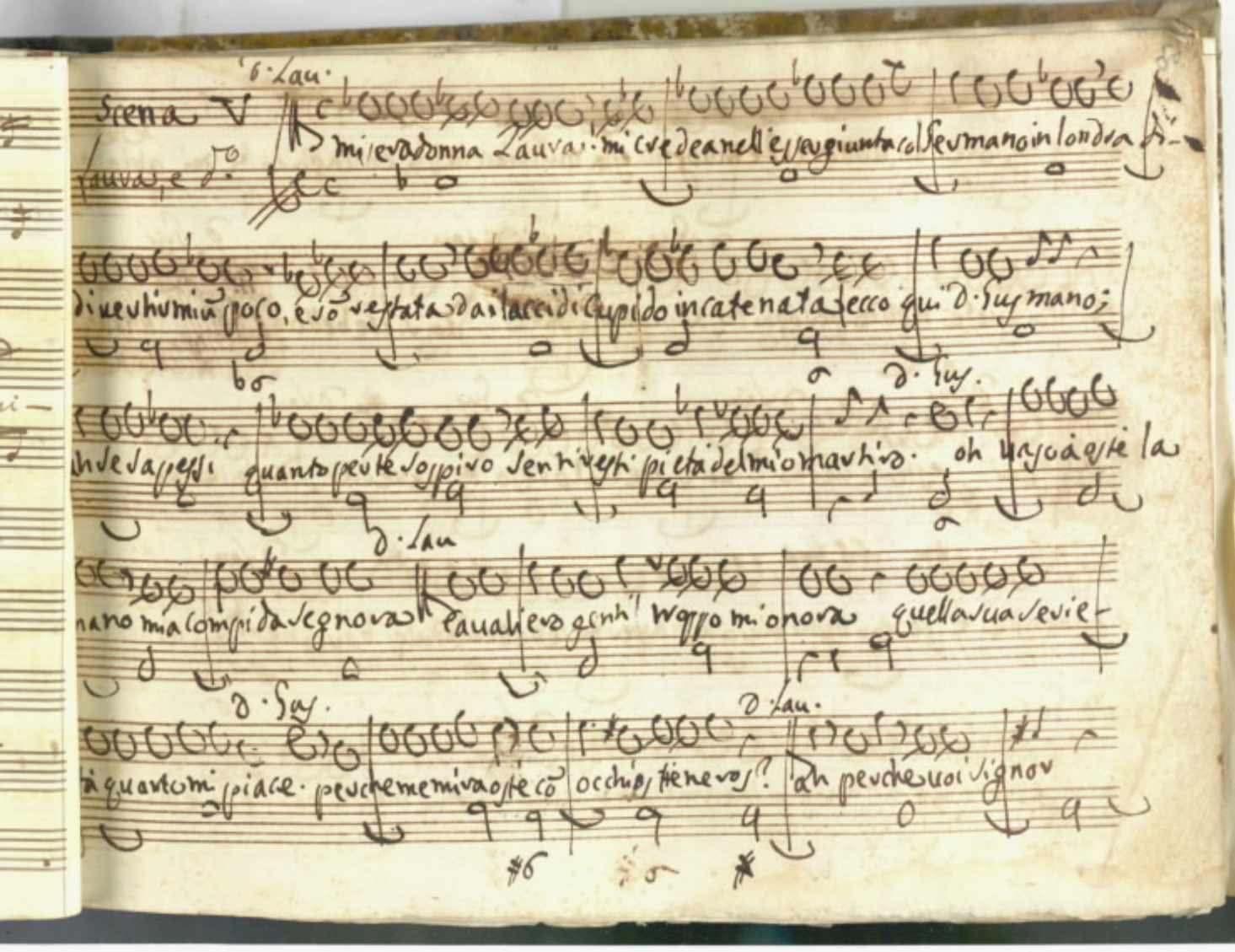
f.

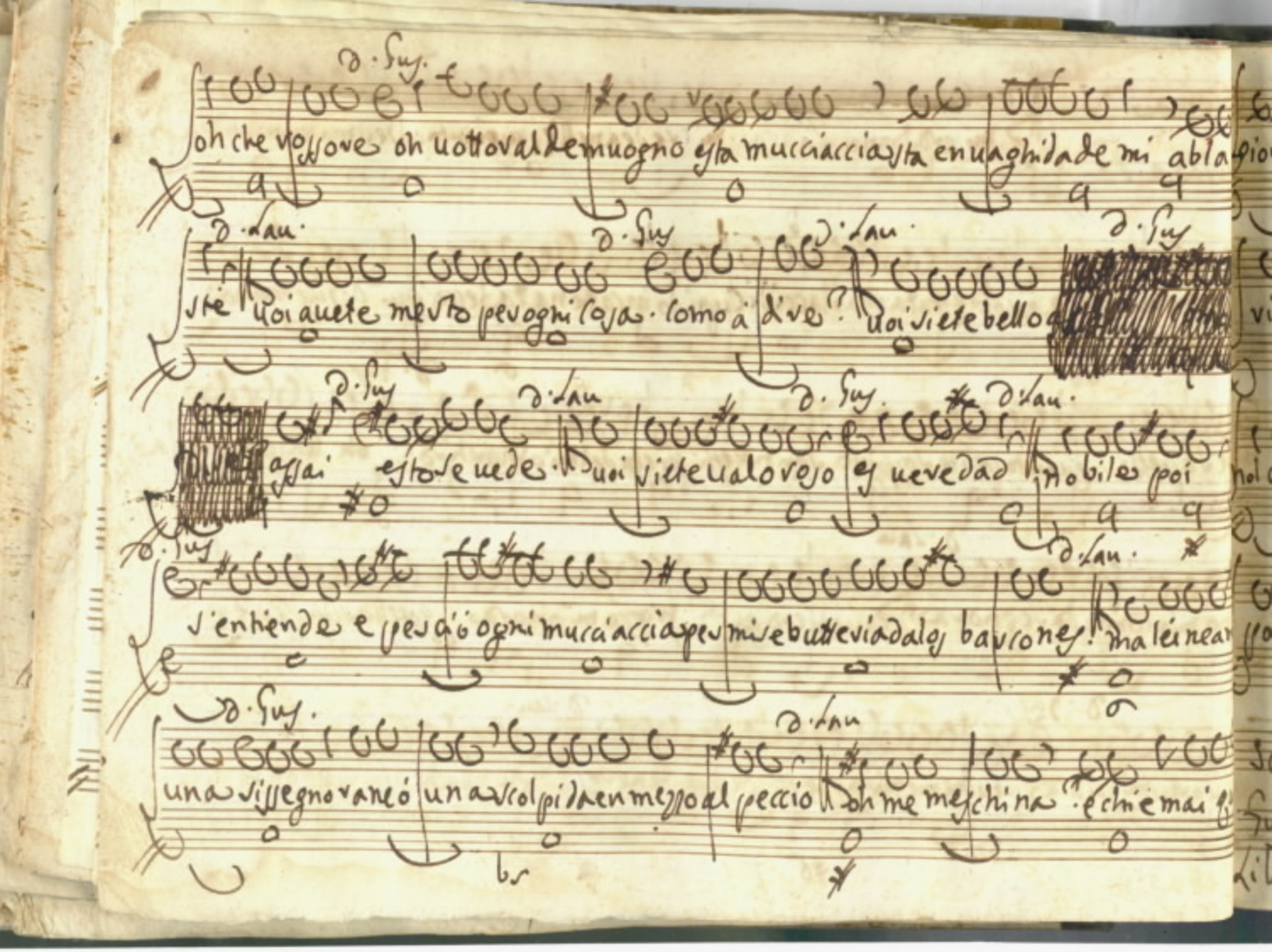
ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


gra-ta, ed o-ra in calma pur-ri-miro ri miro l'onda amica,
ma la sorte la sorte mia nemica mai mi la-sci a respirar mai mi


la — sciare — spirar.
Qui rimiro l'onda amica
or sce-
gnata ed ora in cal — — — — — ma; ma la sorte mia Ne-


rar – – mai – – mi
mi – ca – mai mi lascia respirar —
mai — mi la – scia re — spi –
rar mi
rar mi lascia respirar mi lascia respirar.
53.





d. Gus.

oh che rossore oh uottoral de muogno esta mucciaccia sta enuaghida de mi ablagio

d. Lau. d. Gus d. Lau. d. Gus

ste uoi auete merto per ogni cosa. como à dire? uoi siete bello

d. Gus d. Lau d. Gus d. Lau.

assai esto se uede. uoi siete ualoroso es uere dad nobile poi

d. Gus d. Lau.

s'entiende e per ciò ogni mucciaccia per mi se butteria da los barcones. ma lei nea

d. Gus. d. Lau

una sissegnora neó una scolpida en mezzo al peccio oh me meschina. e chi e mai

d. Sus. d. Lau. d. Sus.

ablagiouane cotanto fortunata es mi bettina chi come detto auete? è oste ca-

d. Lau.

rina. les matta se lo credi. oh che cõtento troppo ra ei felice se fossi quella ma

d. Sus. d. Lau d. Sus d. Lau.

poi nol credo uero uel assicuro io da cauagliero. oh caro. oh cara consolata io

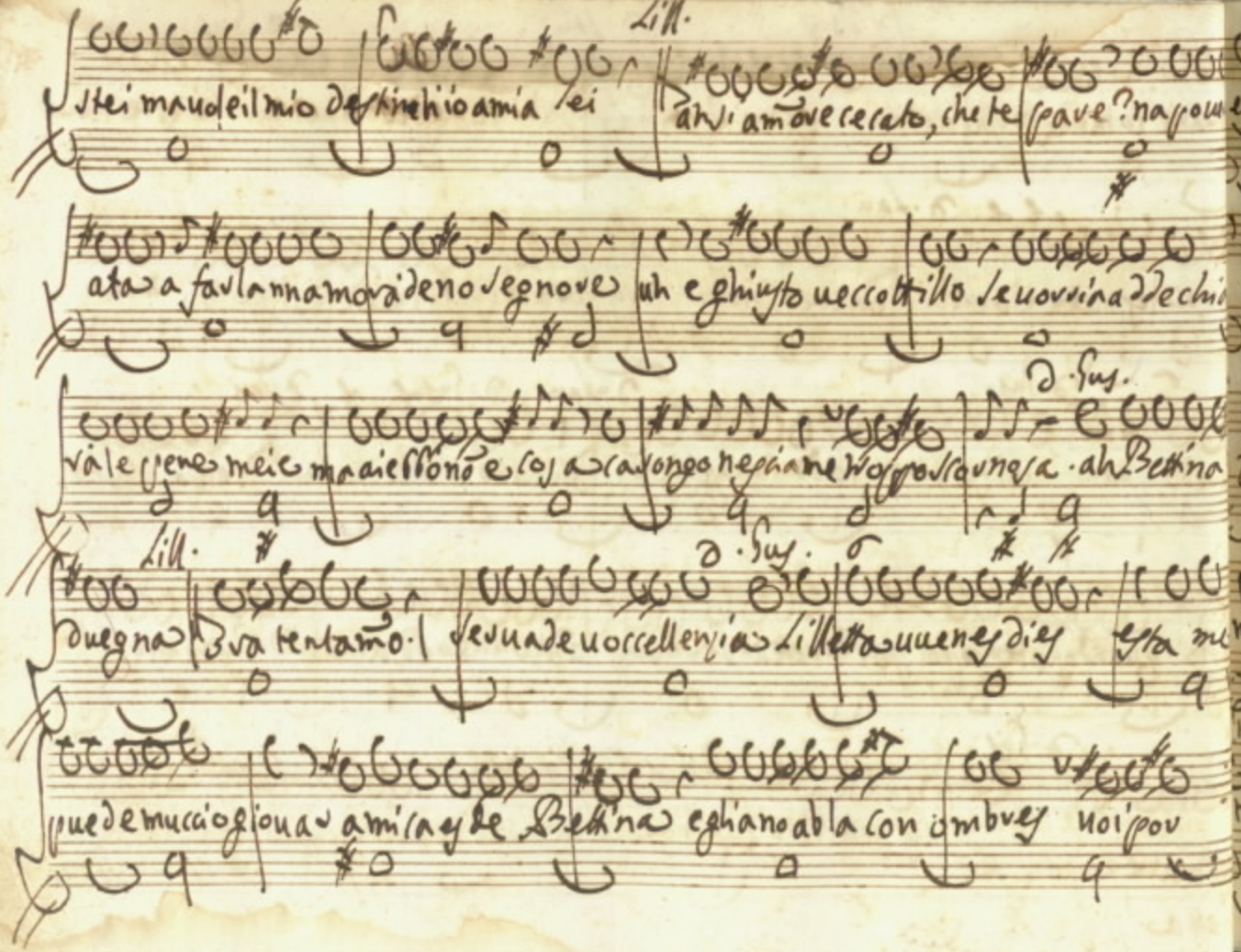
ei nea parto. quando fia tempo poi porta rete al hermano addiouago ed amabil d. Susmano.

d. Sus.

Scena VI

mai q. Susmano e poi ec cospetto de los cuornos de la luna io nõ dourria amar bella ma co-

Lilletta



Lill.

stei mauoleil mio destinehio amia sei ah si amore cecato, che te pare? na pou

ata a farlannamorade no segnore uh e ghiusto ueccottillo se uorria addechi

d. Gus.

rale pene meie ma aiebbono e cosa casongo nesciame troppo scornosa. ah Bettina

Lill. d. Gus.

duegna bra tentamo. serua de uoccellenzia Lilletta uuenes dies esta me

puede muccio giouar amica es de Bettina eglia no abla con ombres uoi por

Lill.

na pou esta farle tutti spiegare i sensi miei. Immetene mente spisso, e parla sulo oh sciorte,

Lill.

Dechi e che sa [redacted] via, e fossisso por-

d. Gus. Lill.

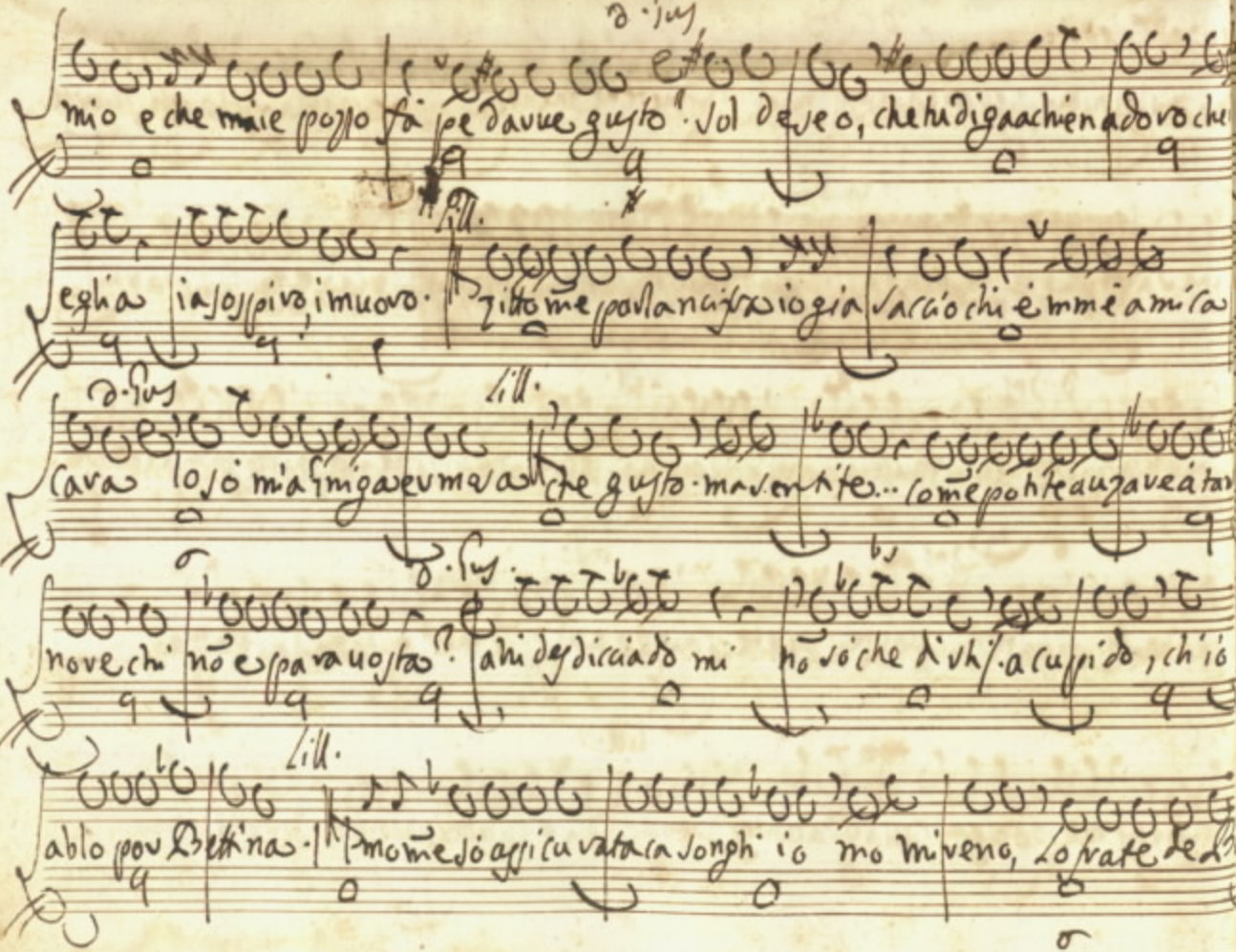
Bettina zi di men cappato ah... mucciaccia mia livida. Bene mio, che sospiro mi aiettato.

d. Gus. lill.

ta me ne? pecche sospirate? porte, porte carigna pe me? è fatta da botta

Gus. lill.

por tu chi feras me potresti cauar da tantas penas uh, e cuotto tunno mascolone



d. Gus

mio e che mai e pozzo fà pe darve gusto. Sol deseo, che tu diga a chi en adoro che

Lill.

seglia ia sospiro, i muoro. Zitto me parlan cifra io gia saccio chi è mme amica

d. Gus

Lill.

cara lo sò mia Emiga e vmesa che gusto. ma sentite... come potite auzare à tan

d. Gus

nove chi nõ e para uosta? ahi desdicciado mi nõ sò che di vhi. a cupido, chi io

Lill.

ablo por Bettina. mo me sò assicurata ca songhi io mo mi veno, Lo frate de

D. Gus. lill.

tina re poio care widere: cosa ablas fra te Sto consolata de sta parlata

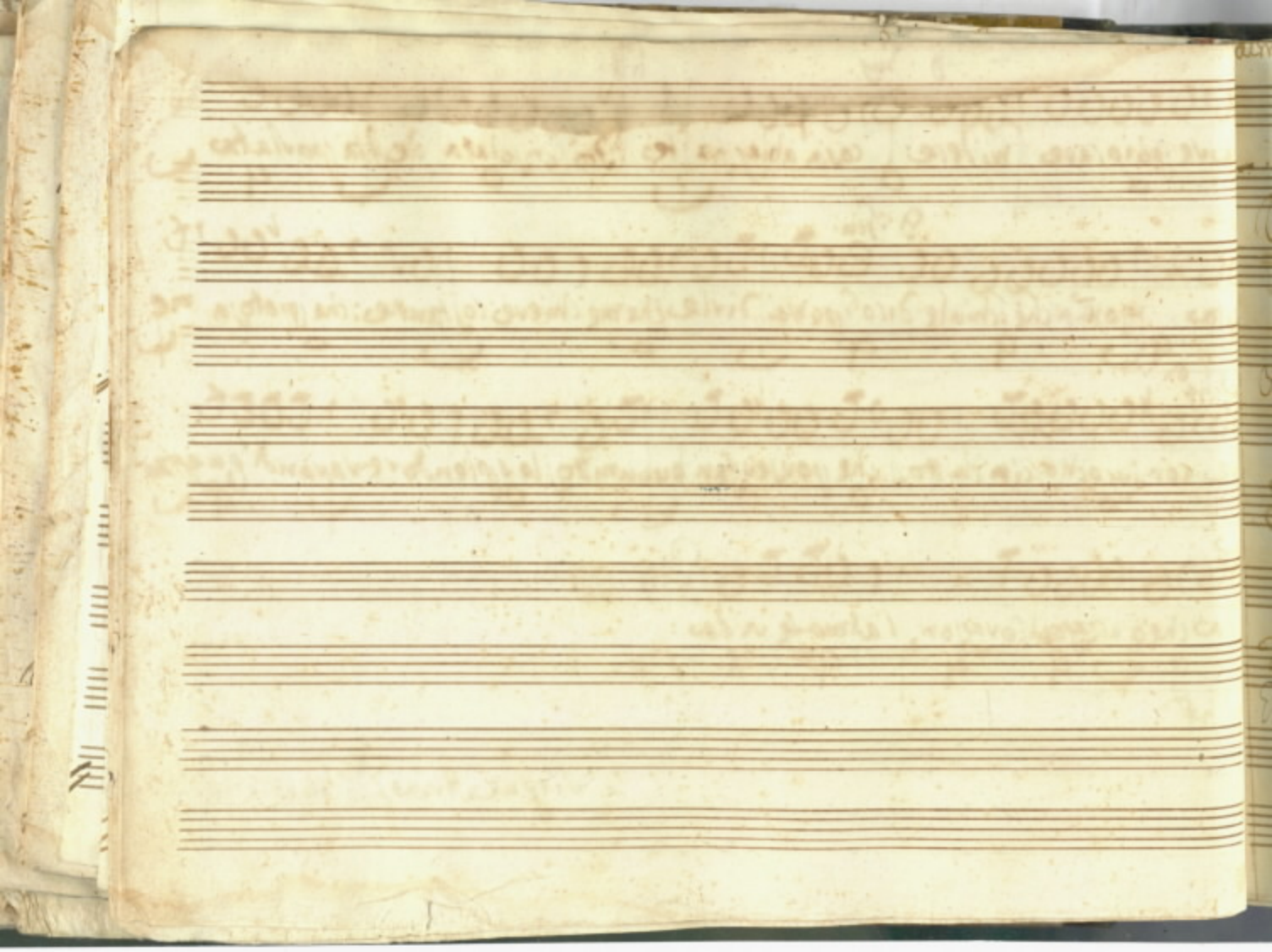
D. Giu.

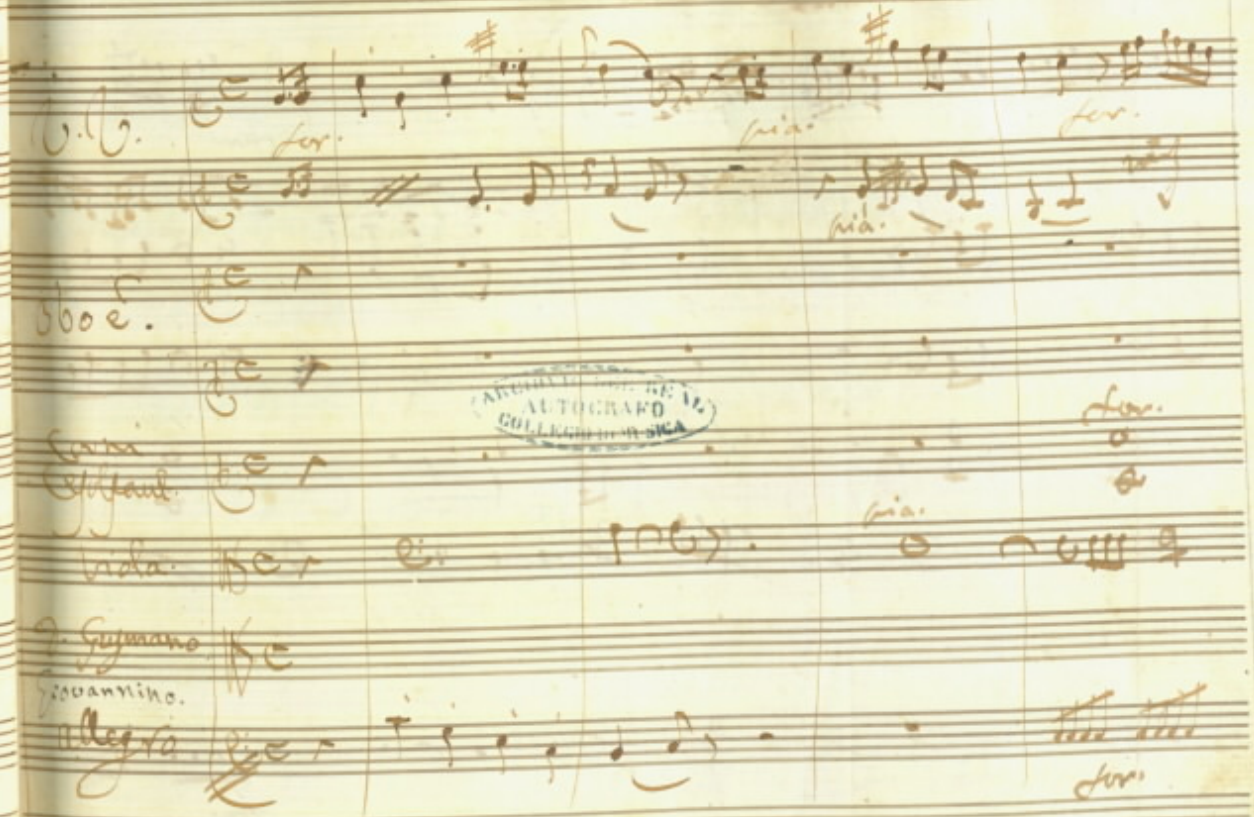
uosta nomache cchiule dico? po vai dirle che me chiere costante: che pietosa me

mire con sus ochos cittichittos che por ser fan buonnittos lo splendore sarandi questa

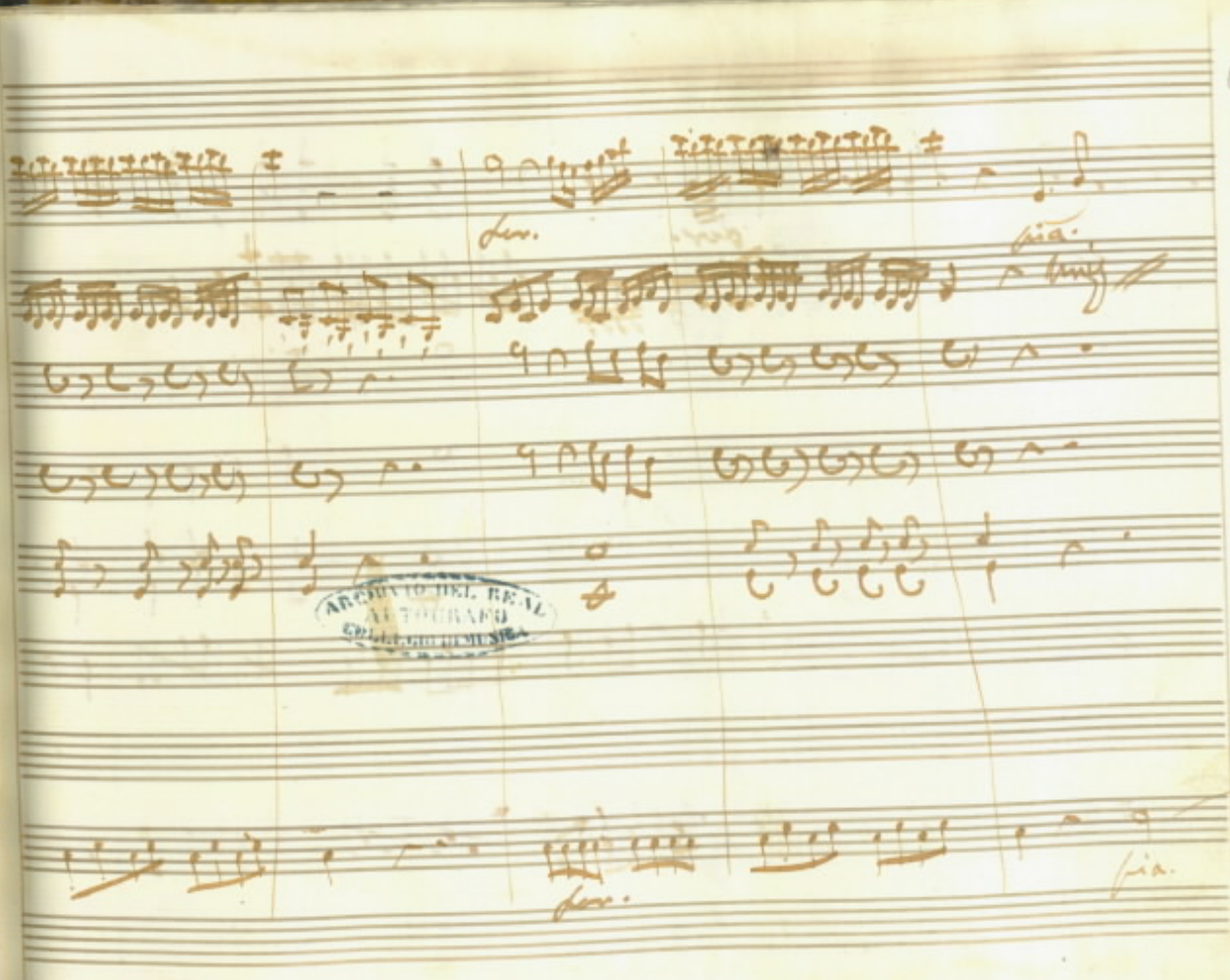
uida che ò accesso al corasson, l'alma ferida.

Siegue Aria D. Gusmano

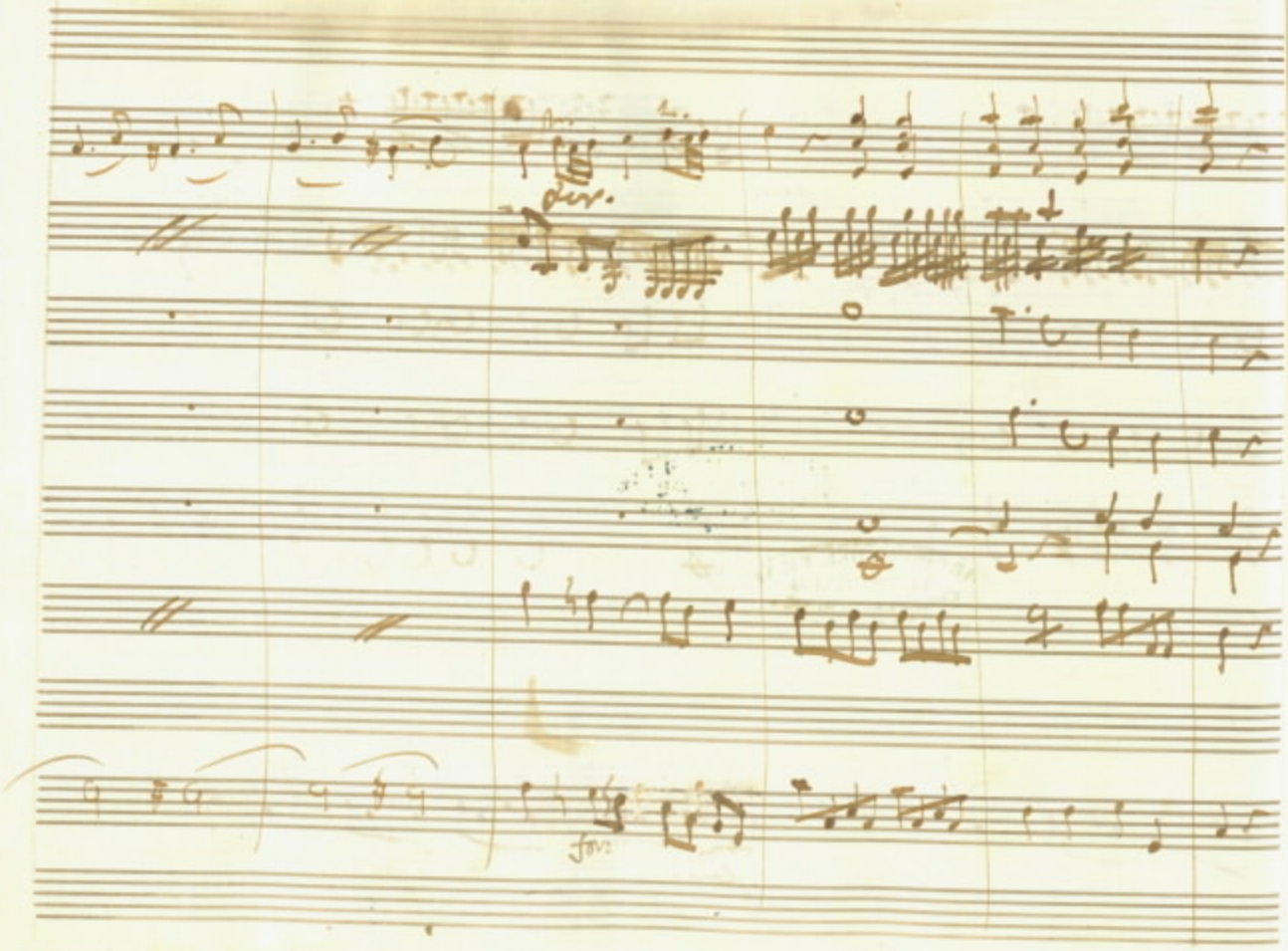


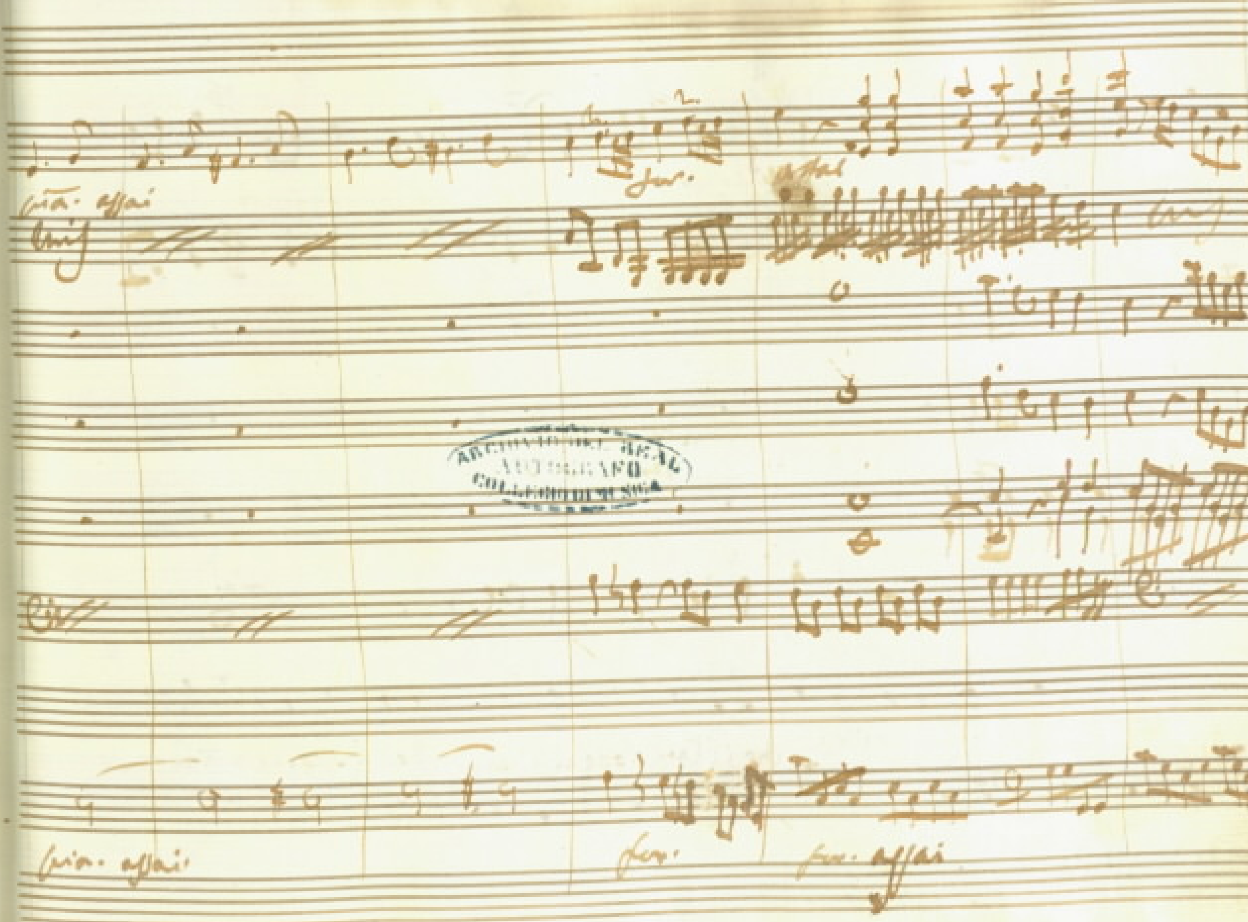


ARCHIVO GENERAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA

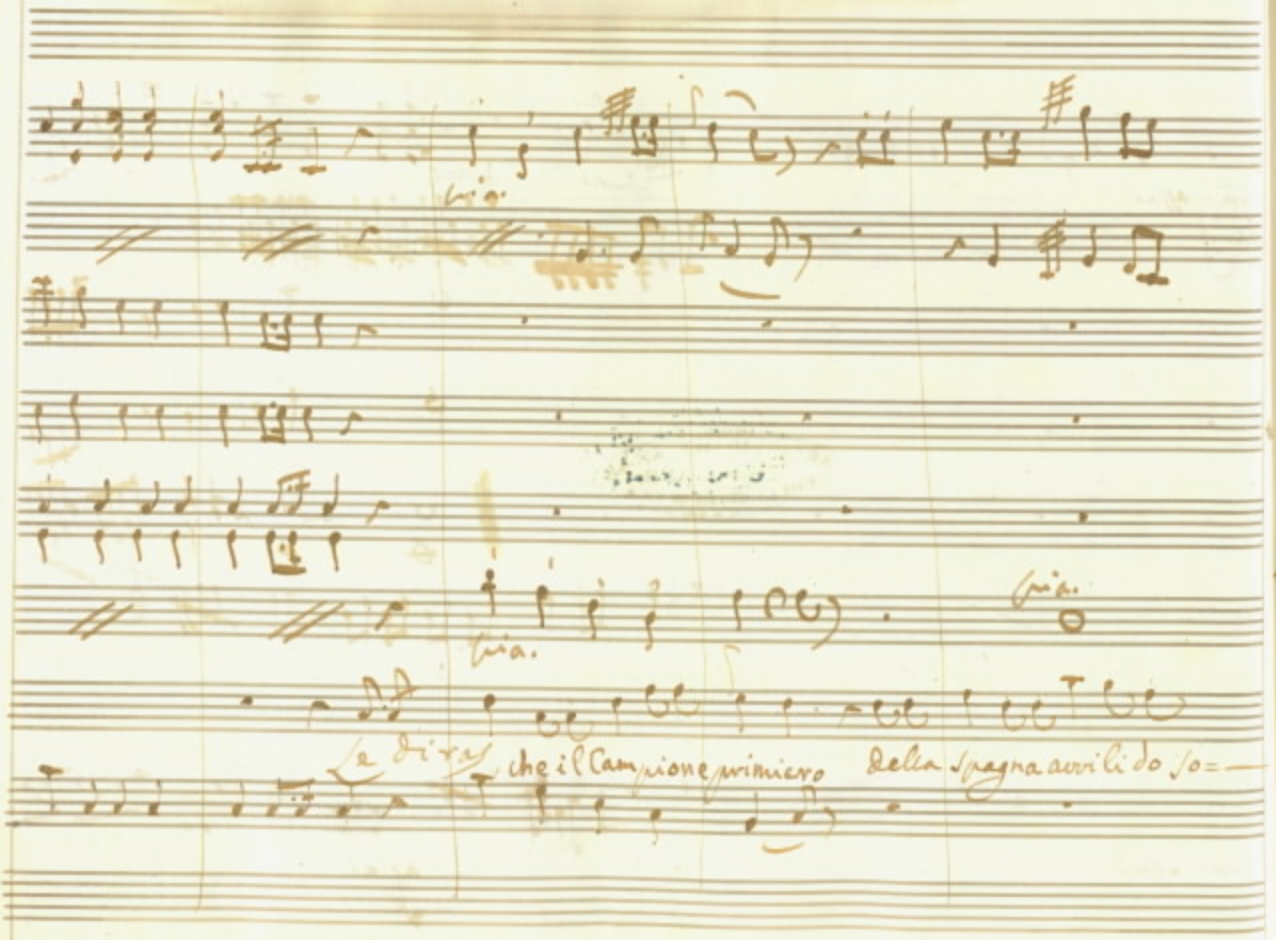


ARCHIVO DEL REAL
MONASTERIO


fav.
fav.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

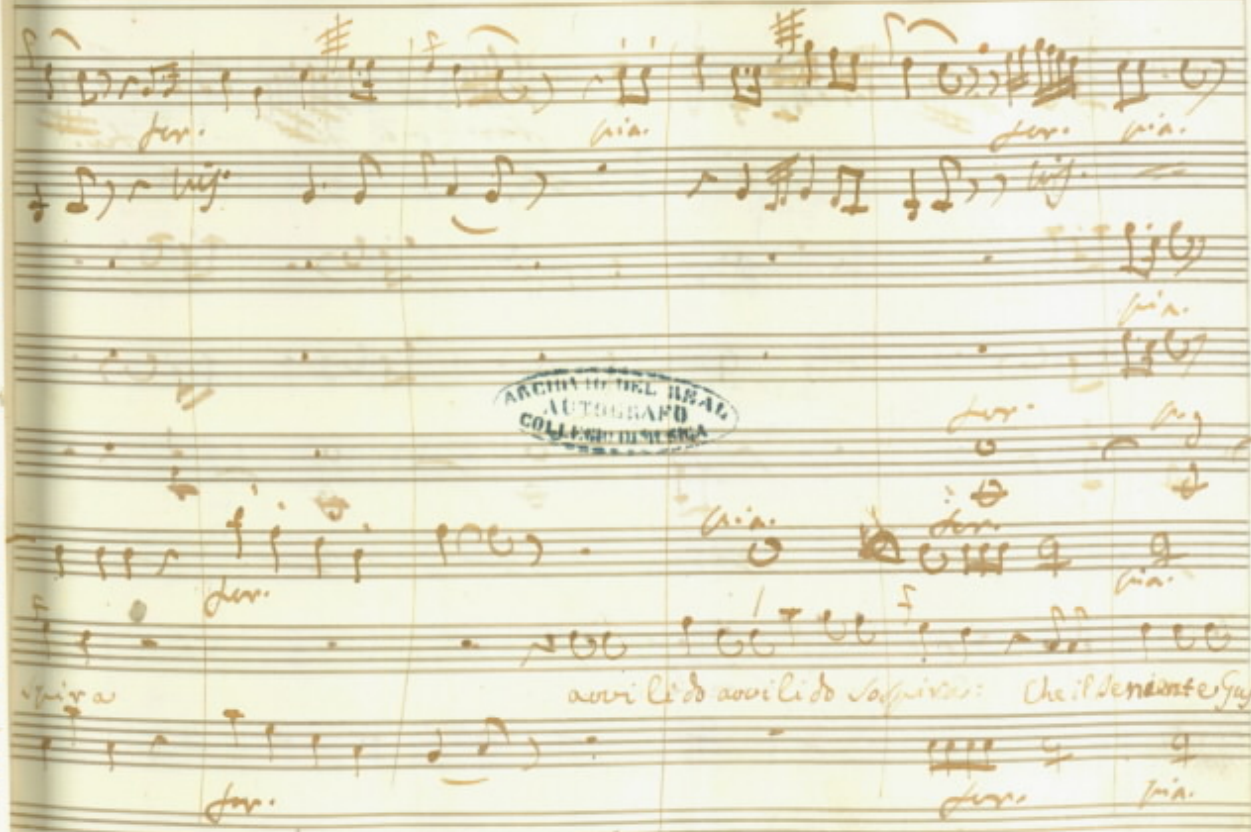


pia.

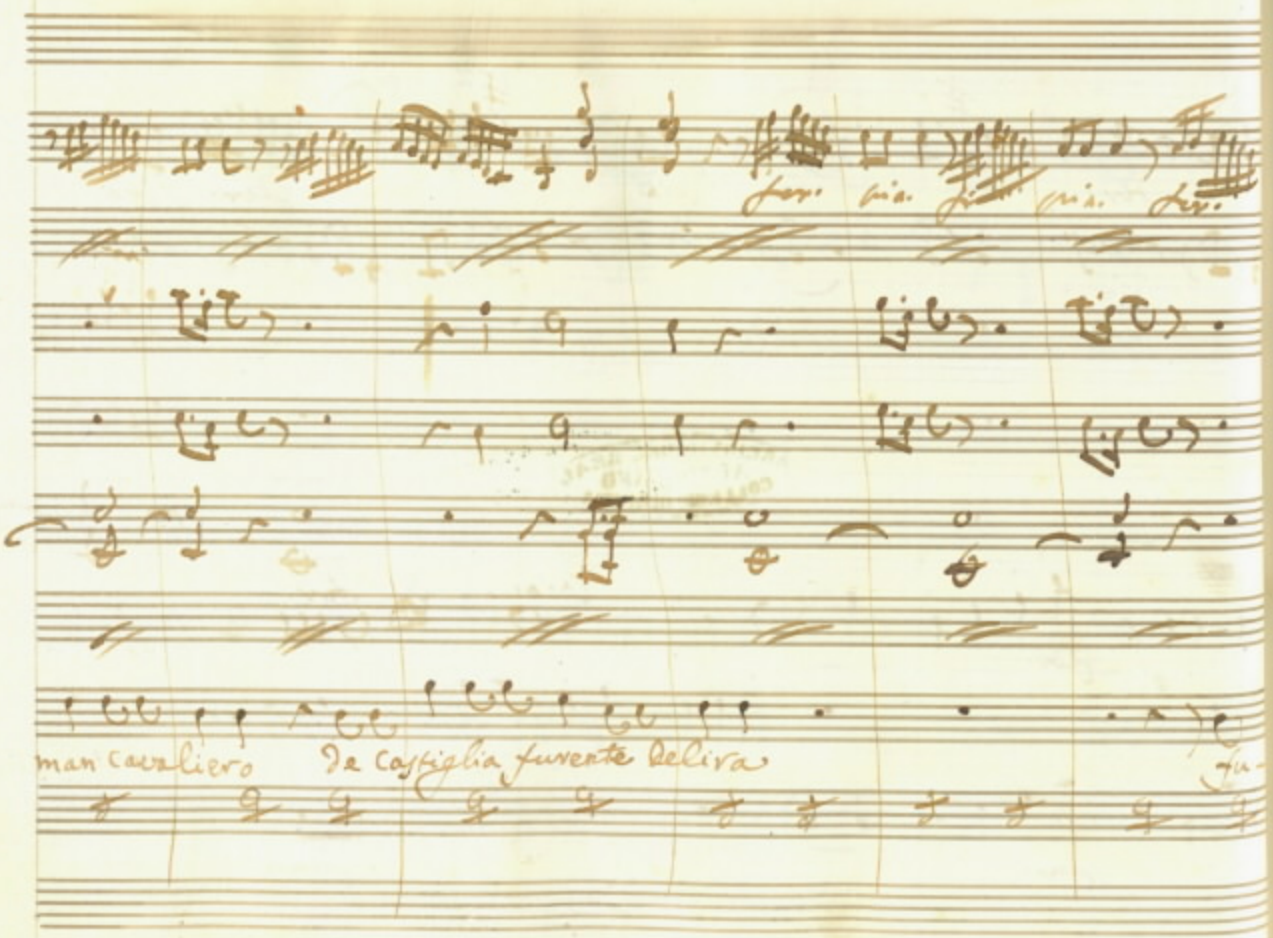
pia.

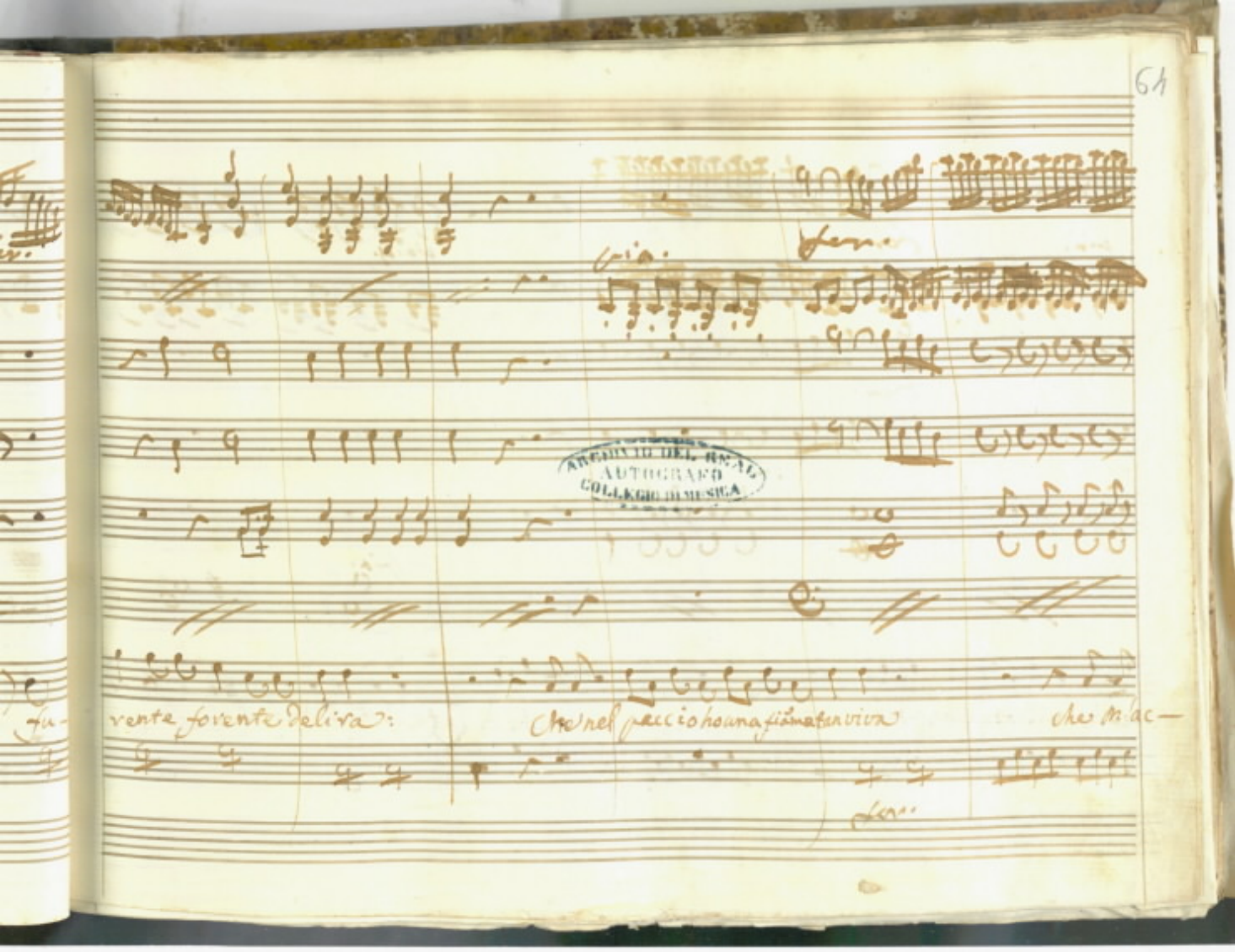
pia.

Le diras che il Campione primiero della Spagna avvilido so=

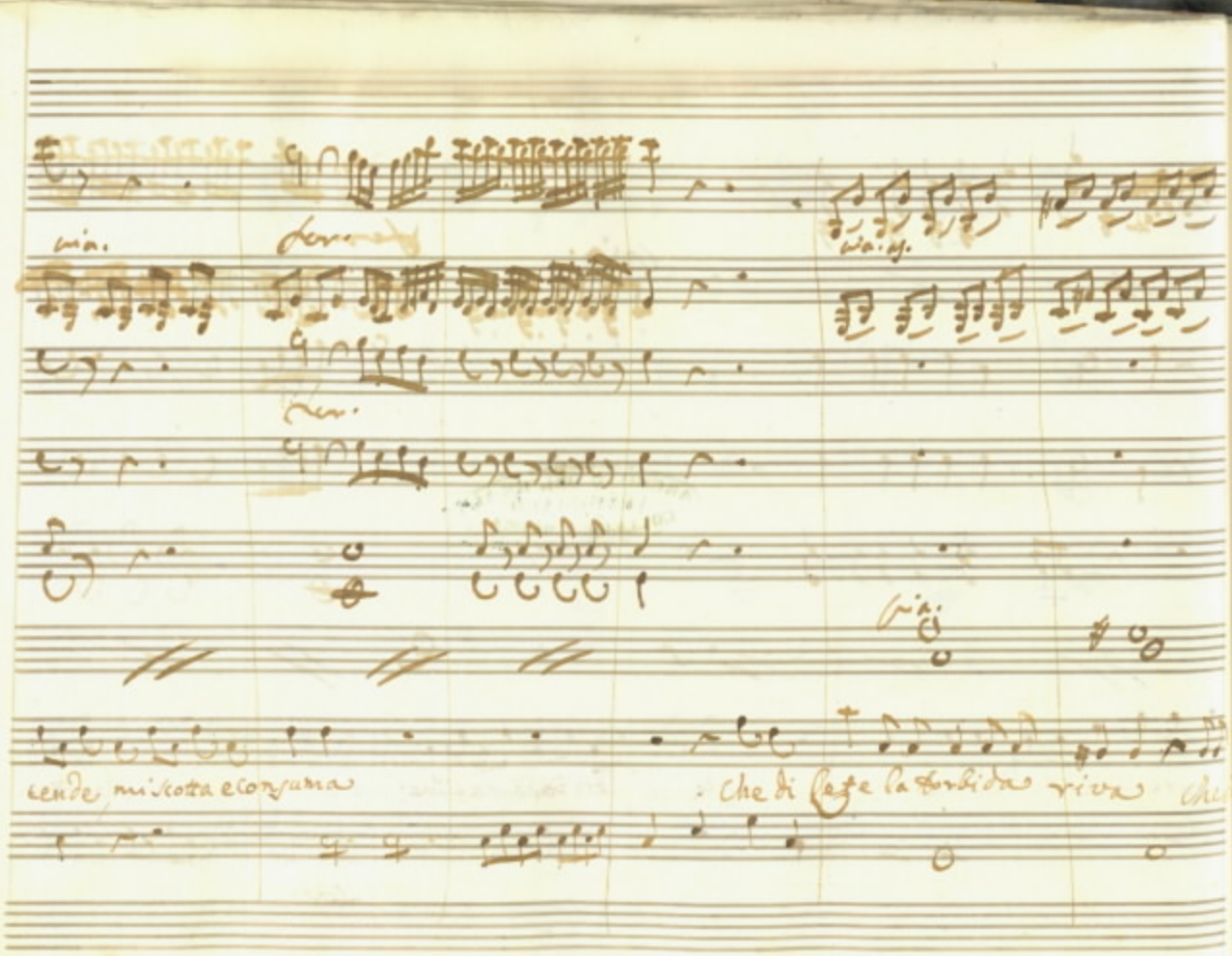


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


man cavaliero
De Castiglia fuvente delira

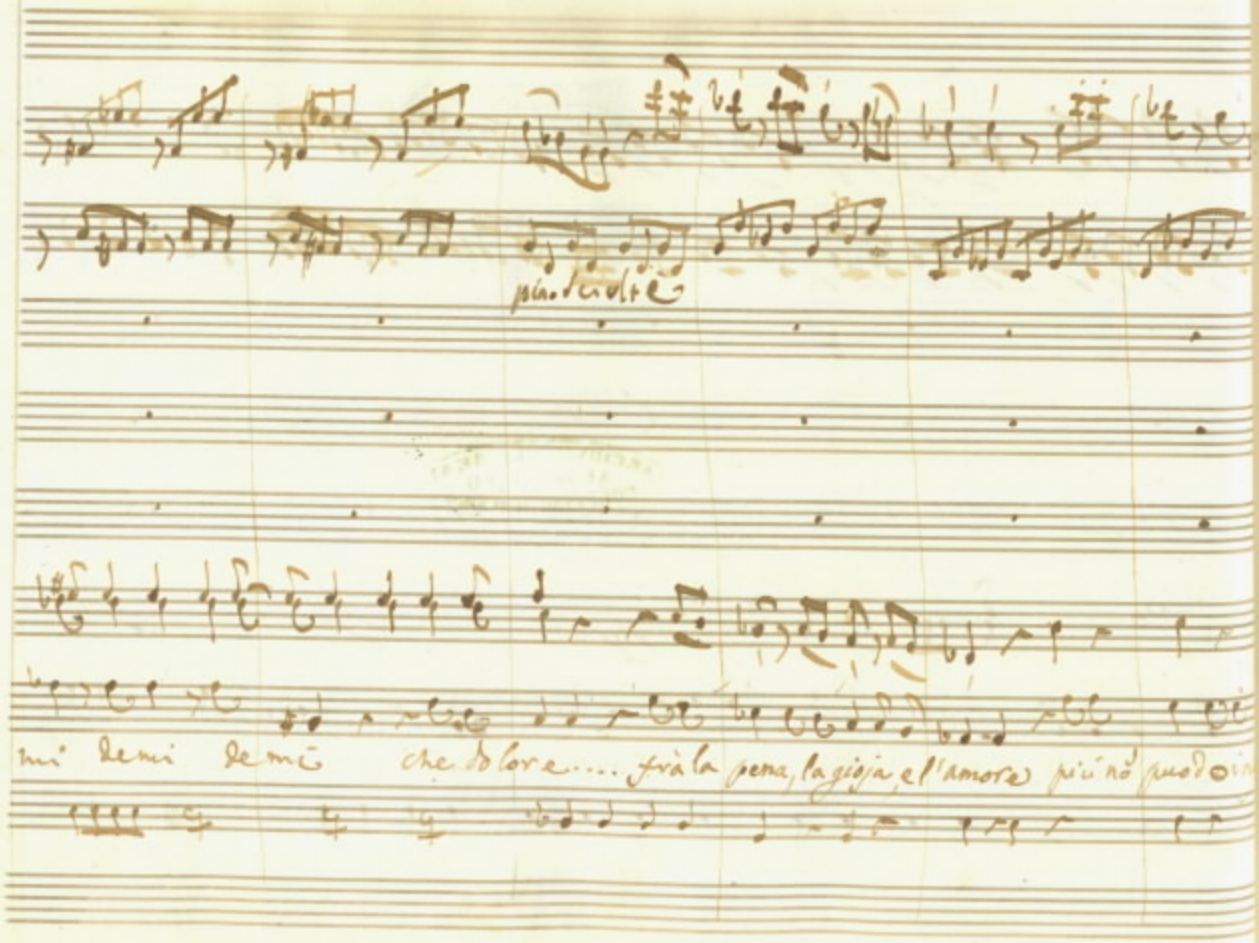


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


cia.
cia.
cia.
cende, mi scotta e consuma
Che di Lete la torbida riva

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

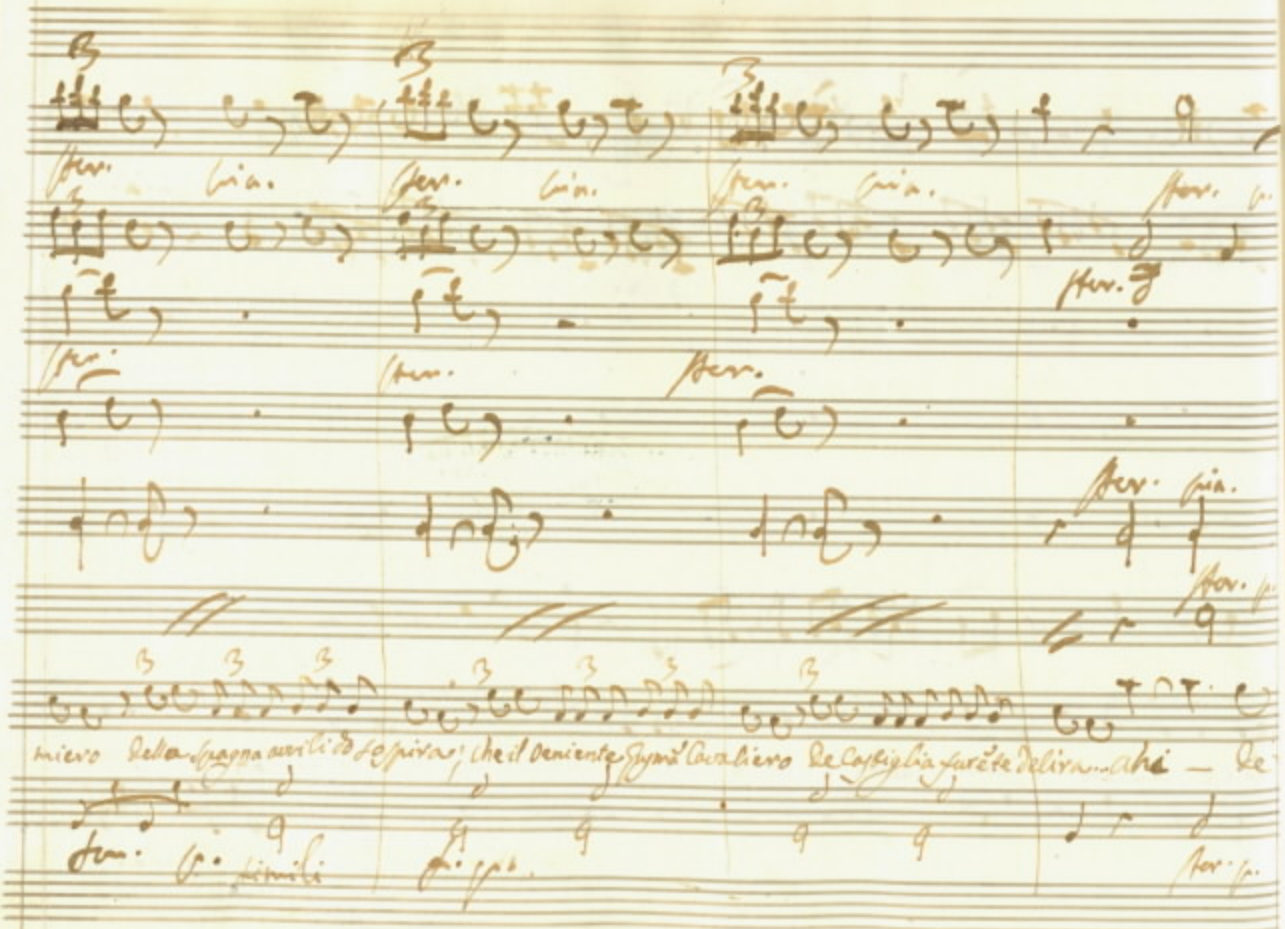
Lete la torbida riva già per eglia son presso a passar: Dille pur.... Ahi de


mi demi demi che dolore.... frà la pena, la gioja, e l'amore più nō puo

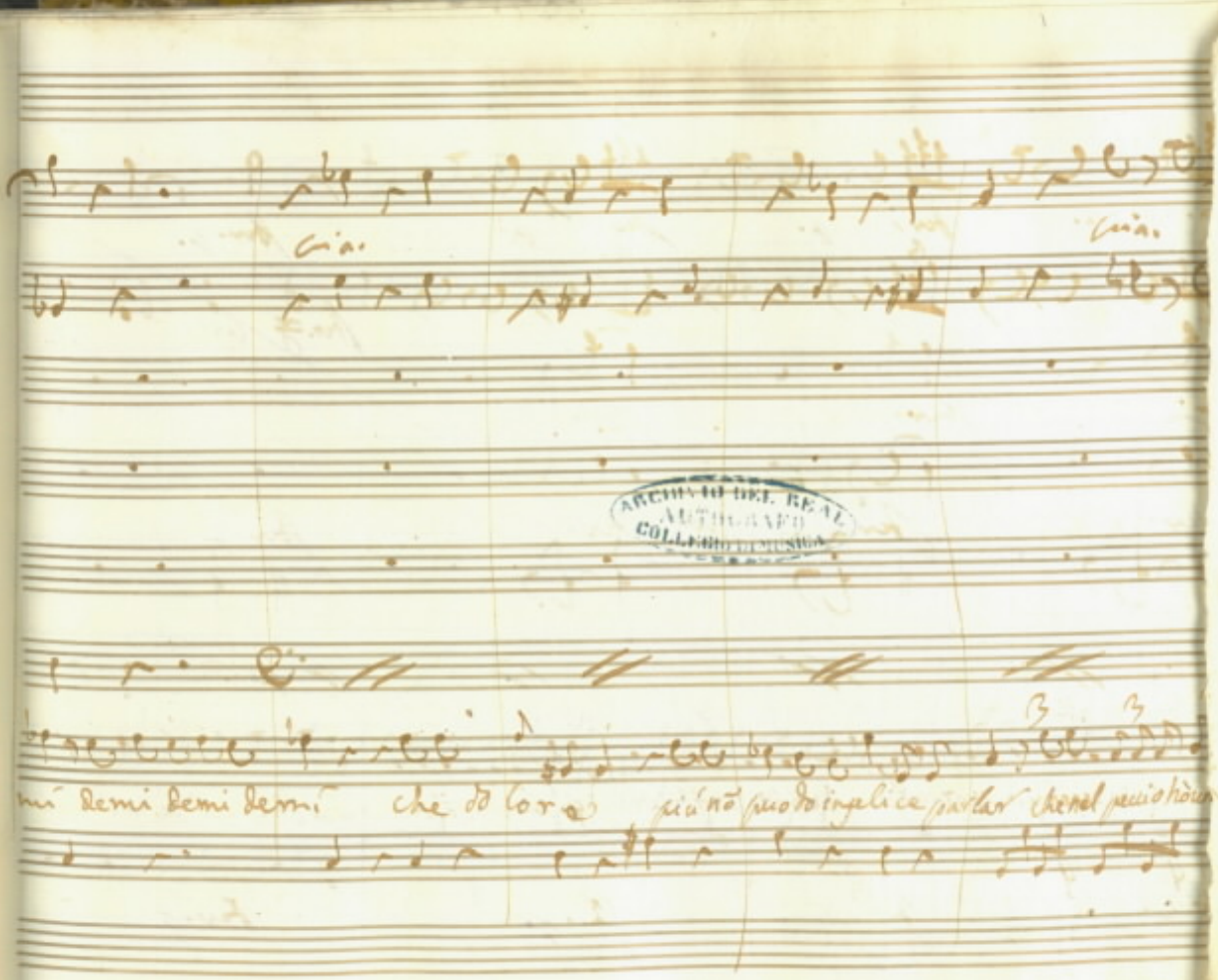
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

lice parlar fra la pena, la gioja, e l'amore più non può d'infelice parlar Le dirai

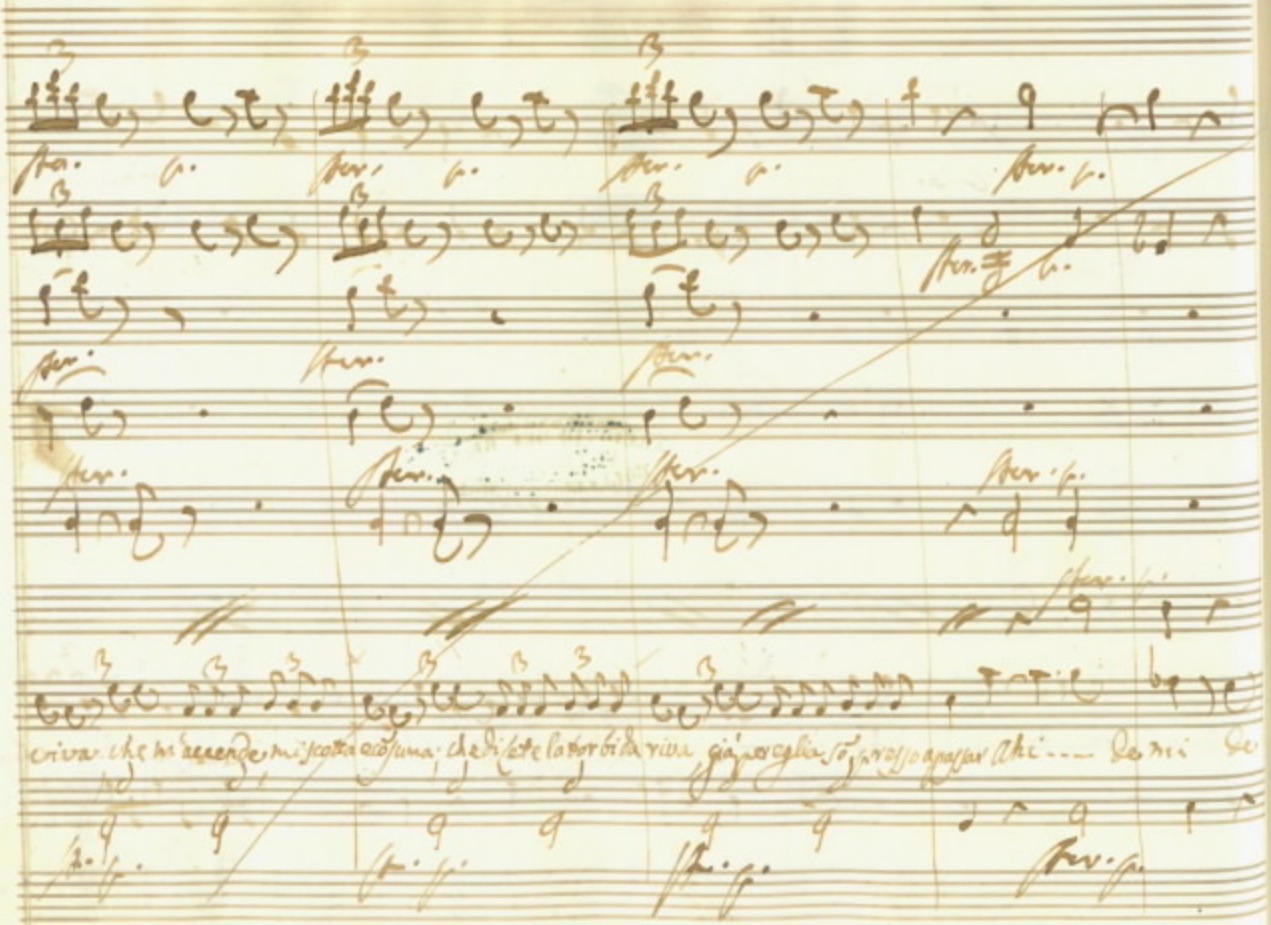
pia.

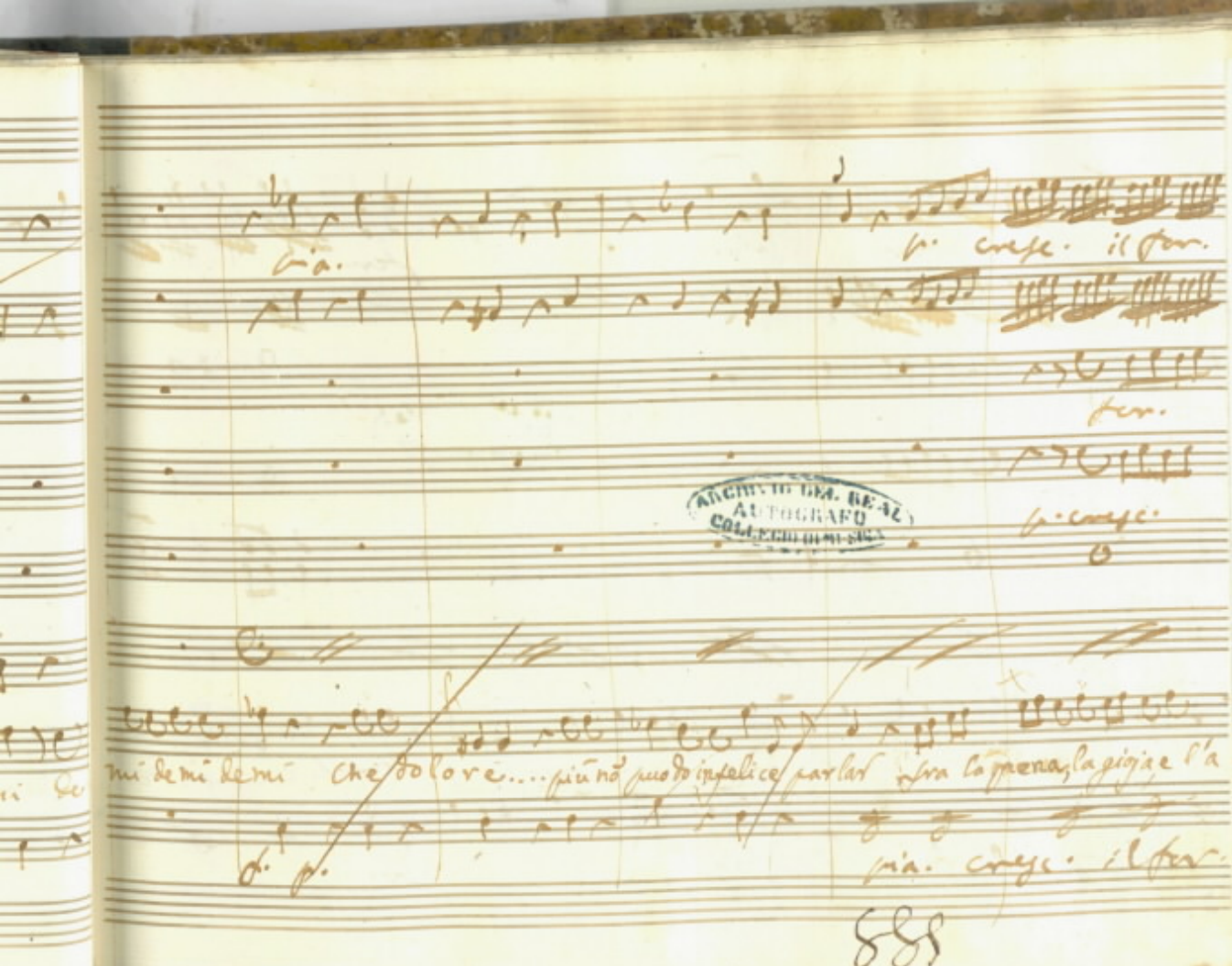


Ster.
pia.
Ster.
pia.
Ster.
pia.
Ster.
Ster.
Ster.
Ster.
Ster.
pia.
Ster.
miero della Spagna avrili do sospira; che il Veniente Gymnā Cavaliero de Castiglia farēte delira... ahi — de
Ster.
simili
Ster.

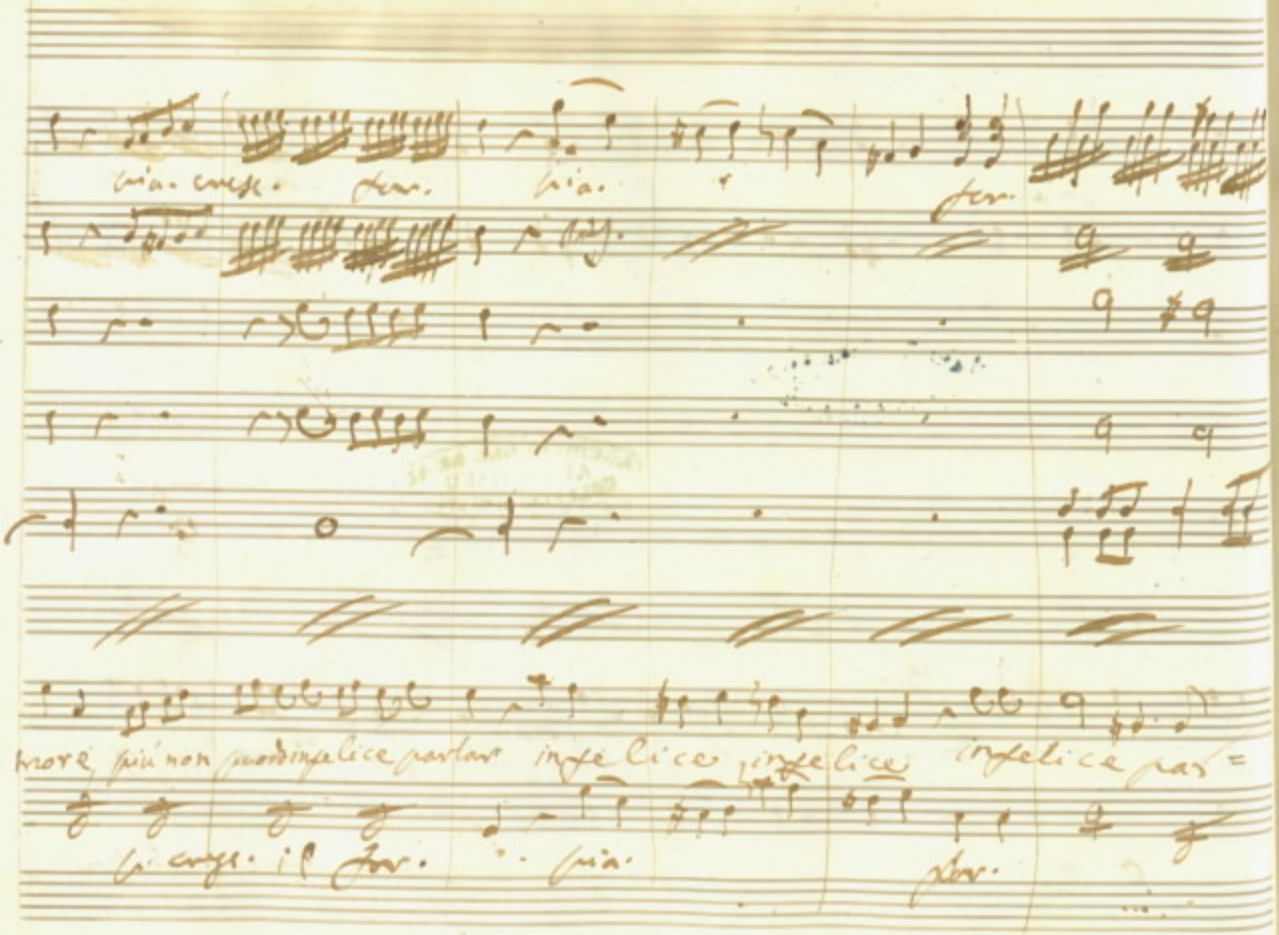


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


riva che m'accende mi scotta e cõsuma; che dicete la torbida riva già per eglia sõ presso a passar Ahi --- De mi De



ARCHIVIO DM. BEATI
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA



pia. cresc. for. pia. for.

more più non puo infelice parlar infelice infelice infelice par=

pi. cresc. il for. pia. for.

pia. for. for.

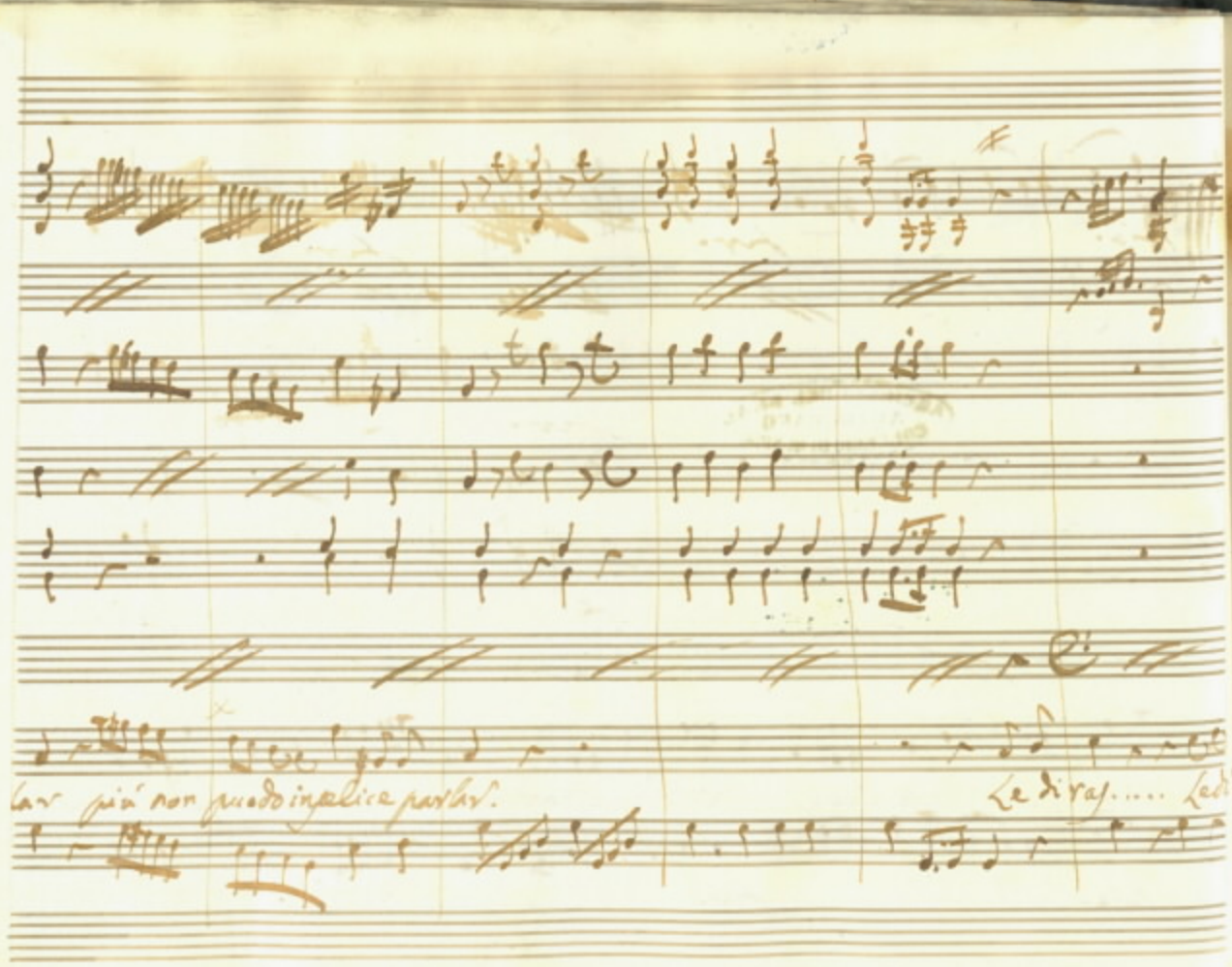
for. f.

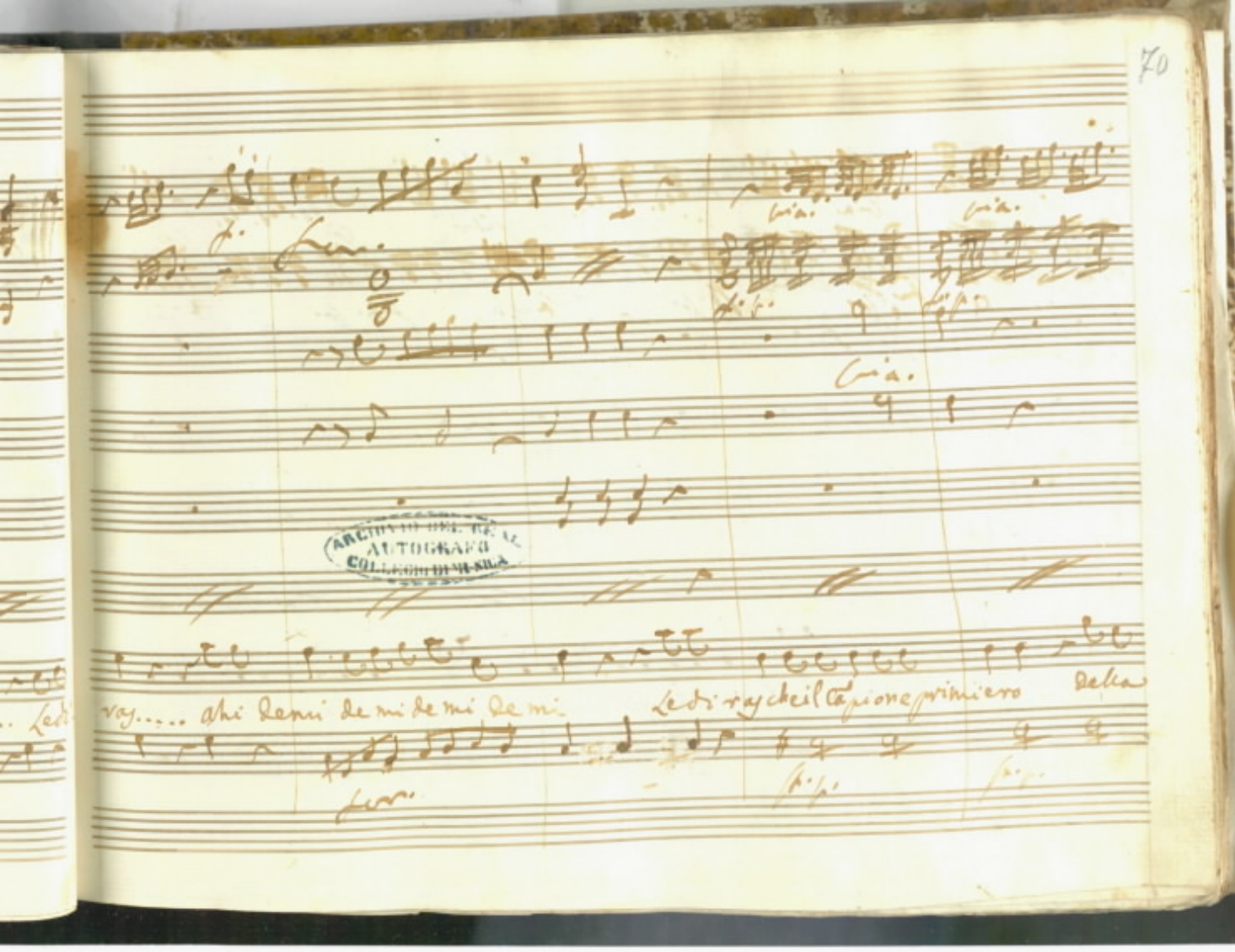
f. for.

lar infelice infelice infelice par lar più nō puodo infelice par=

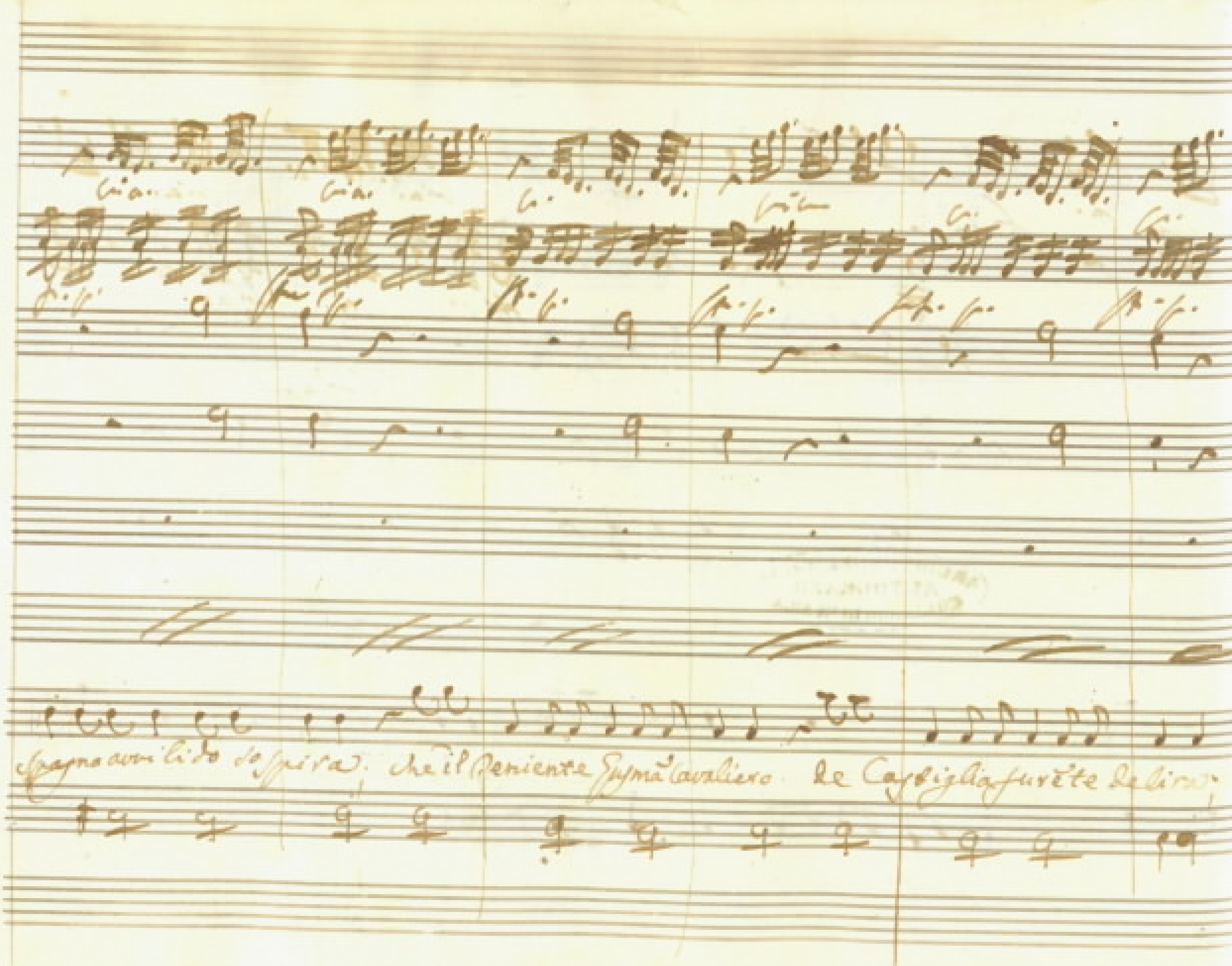
pia. for. f.

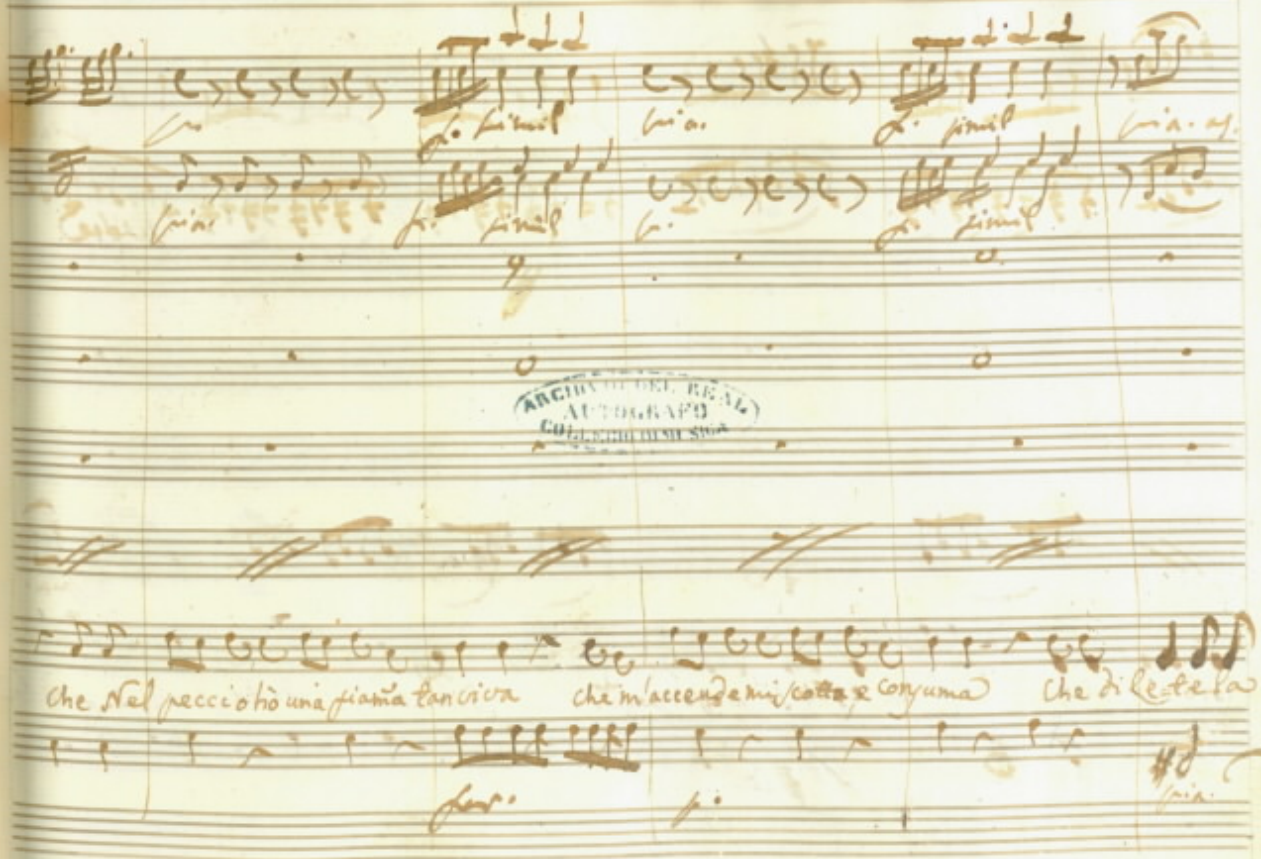
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


lar più non puodo infelice parlar.
Le diras..... Le di

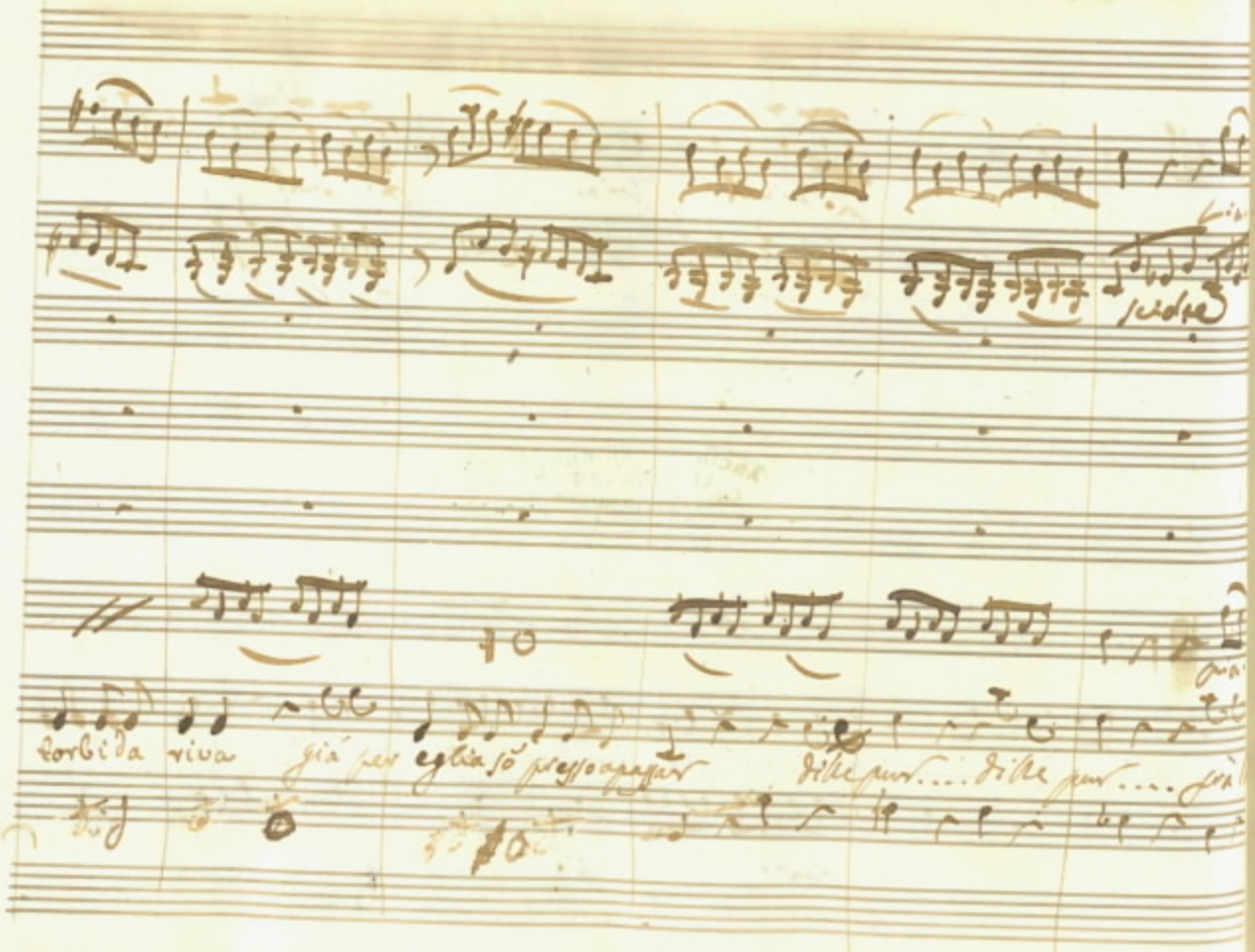


ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE


Spagna avvilita sospira; che il Peniente Sig.mo Cavaliero de Castiglia furente delira;

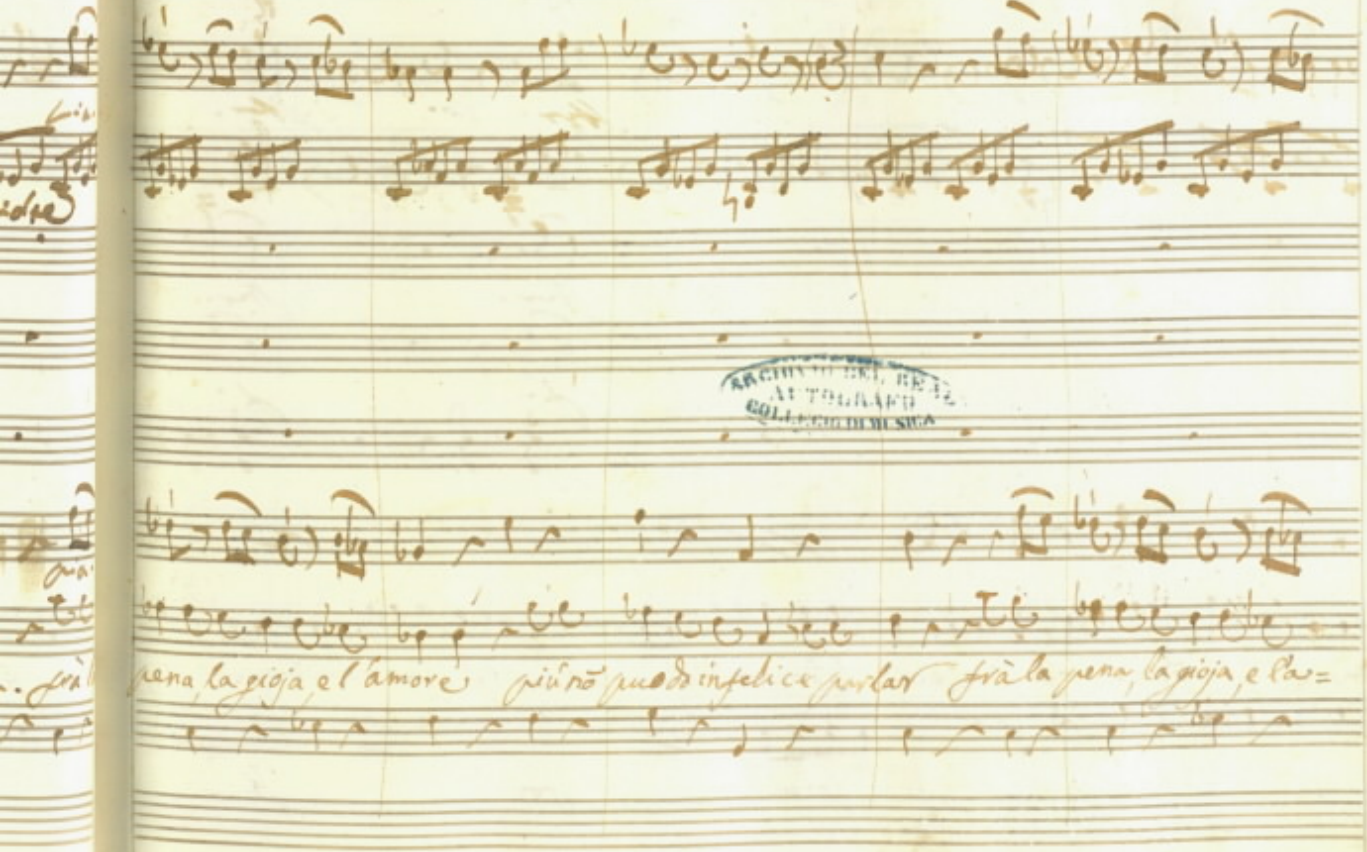


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI S. CECILIA



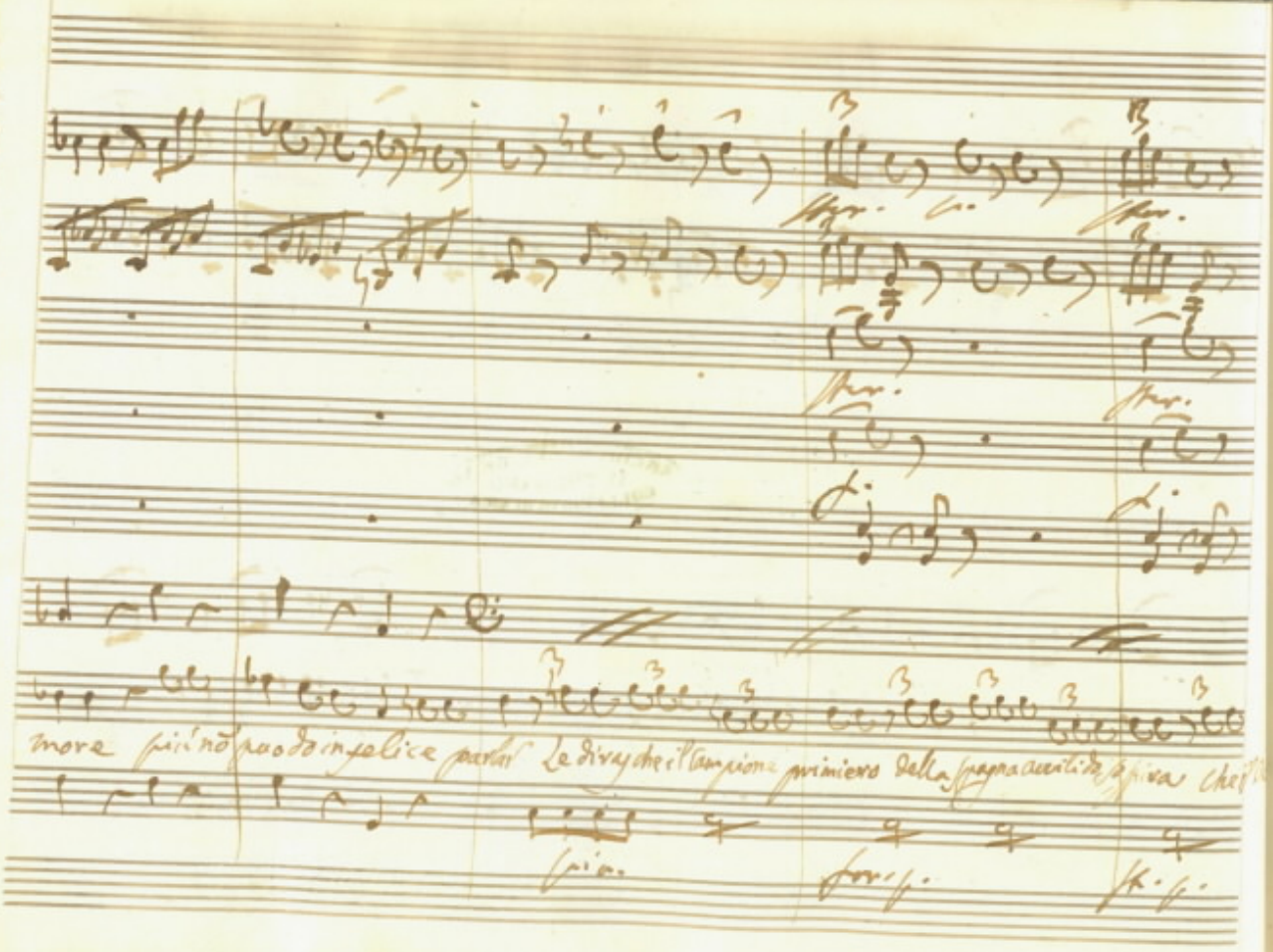
scidte

torbida riva già per eglia sò presso a passar dite pur.... dite pur.... già



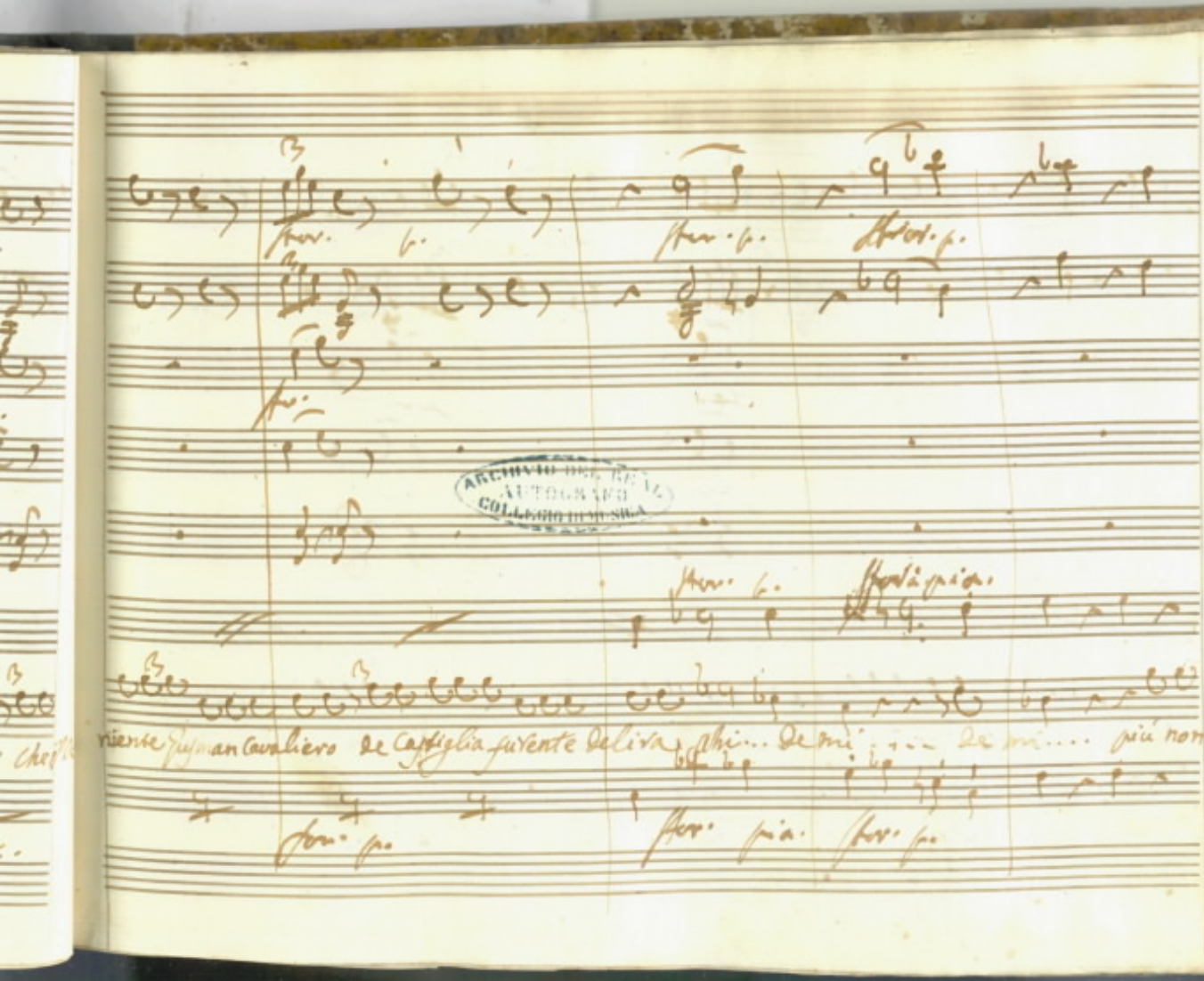
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

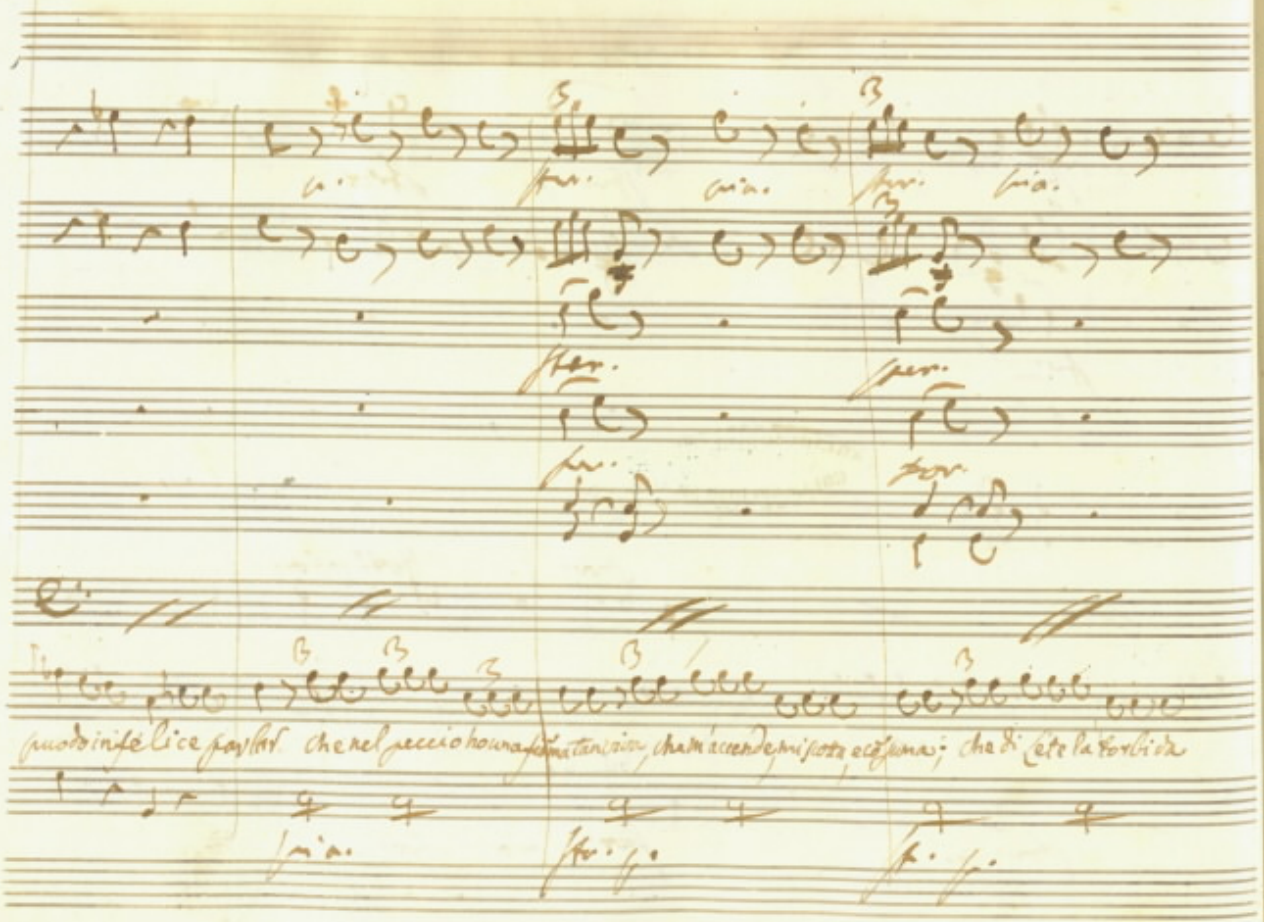
pena, la gioja e l'amore più nō può infelice parlar frà la pena, la gioja, e l'a=


more più nō puodo infelice parlar Le dirai che il campione primiero della spagna avvilito sospira che il

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

niente Gusman cavaliero de Castiglia furente delira ahi... de mi ... de mi.... più non —





p. ster. pia. ster. pia.

ster. per.

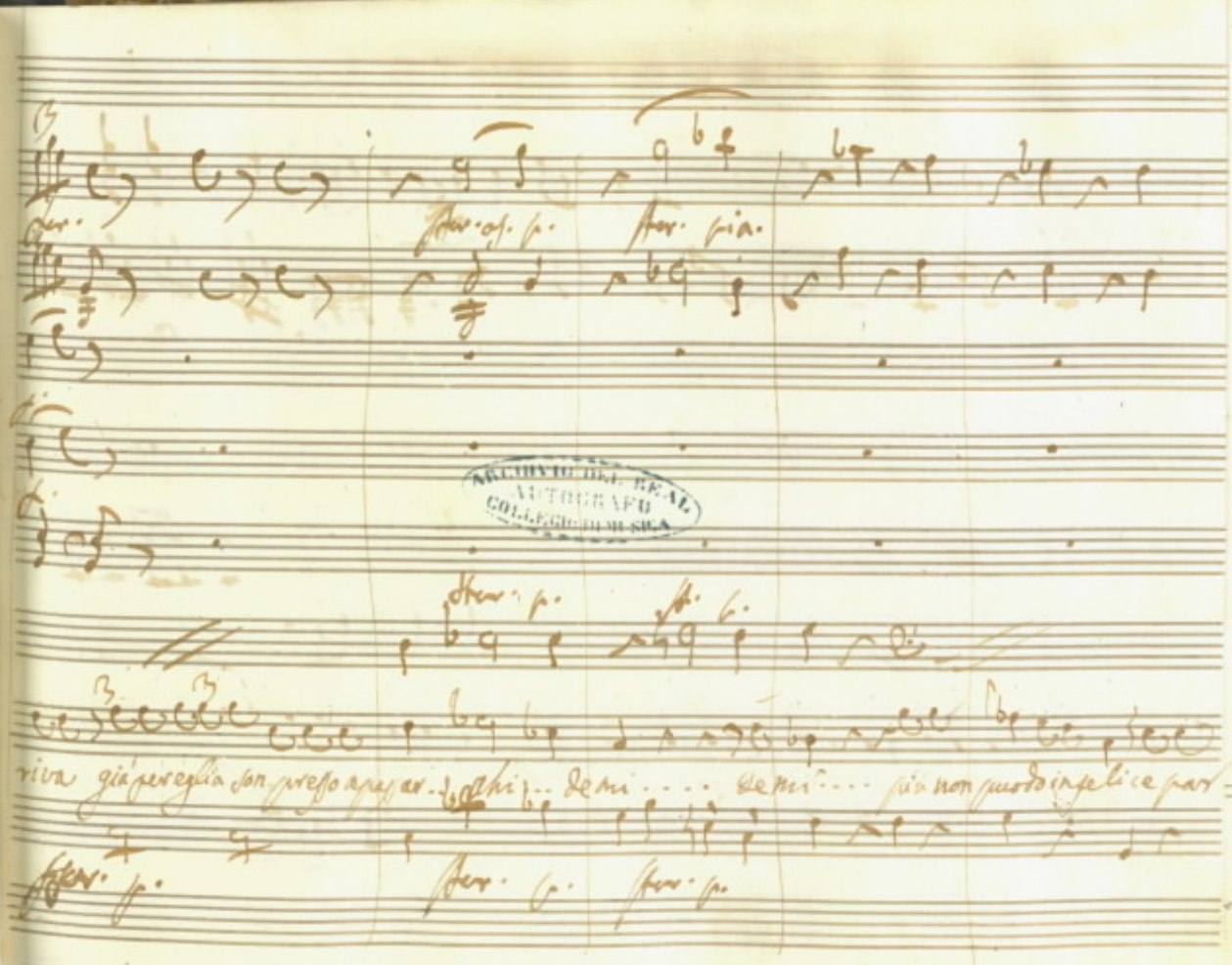
per. per.

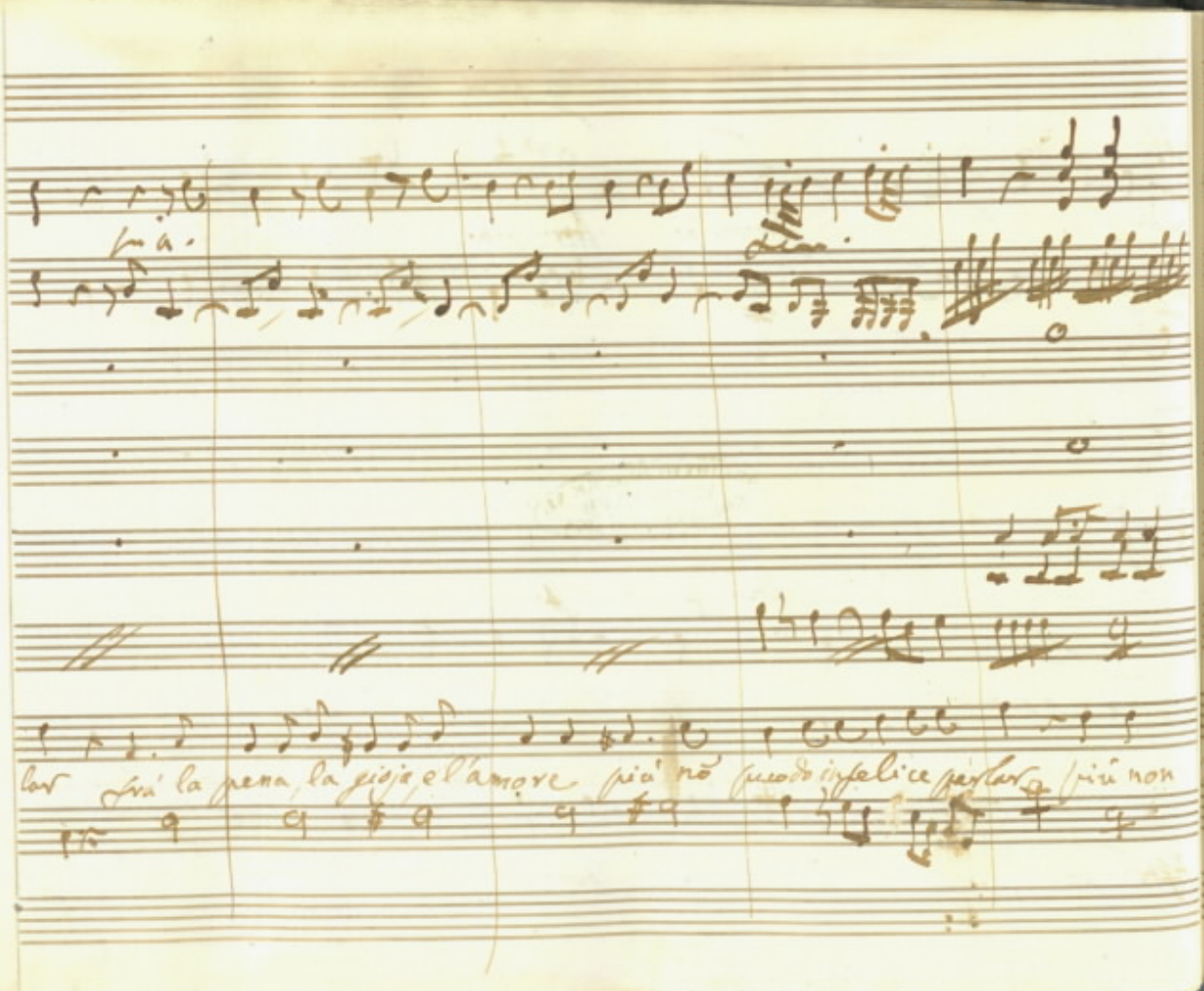
quodo infelice parlar che nel peccio hò una fiamma tan viva, che m'accende, mi scotta, e consuma; che di Lete la torbida

pia. ster. p. p. p.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

riva già per eglia son presso a passar... ahi... de mi.... de mi.... più non puodo infelice par=




lor fra la pena la gioja e l'amore più nō

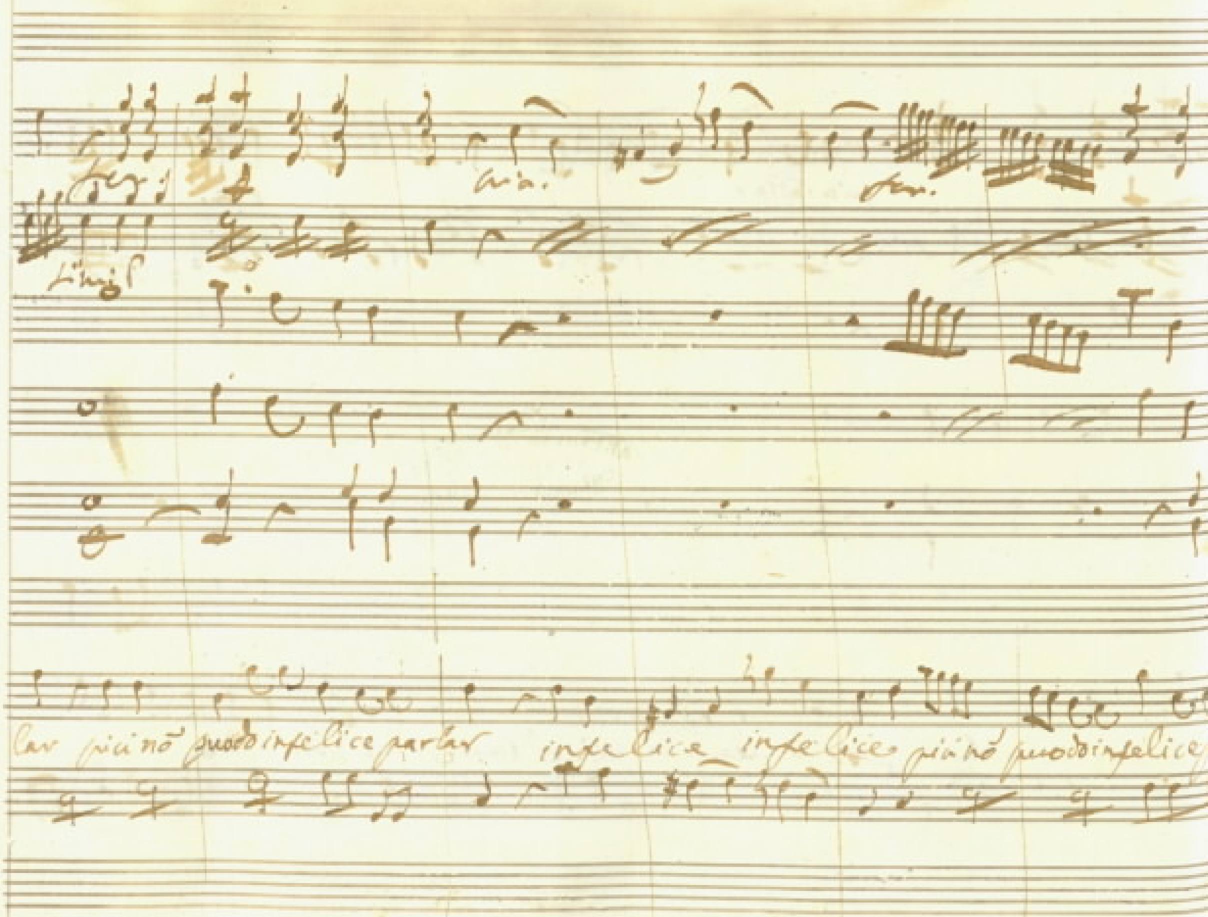
pia · assa.

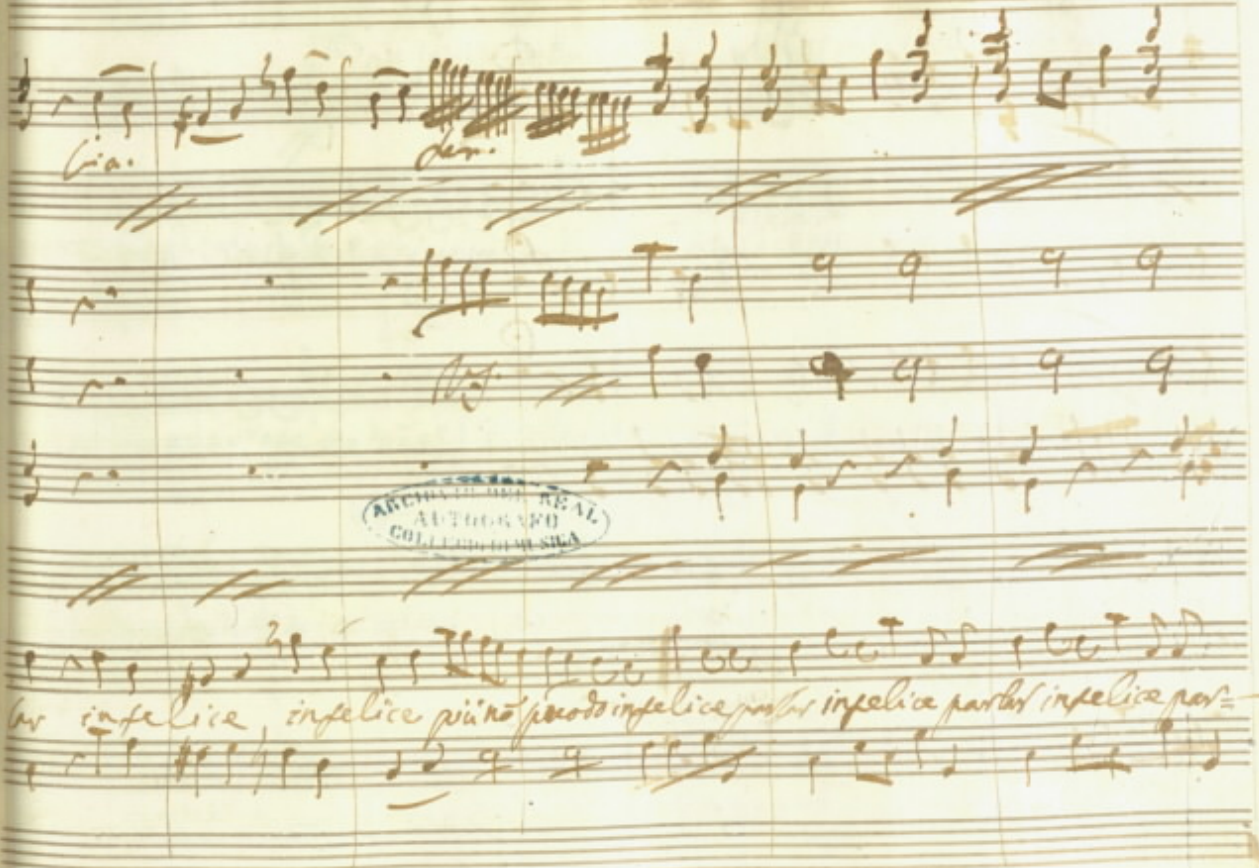
fer.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

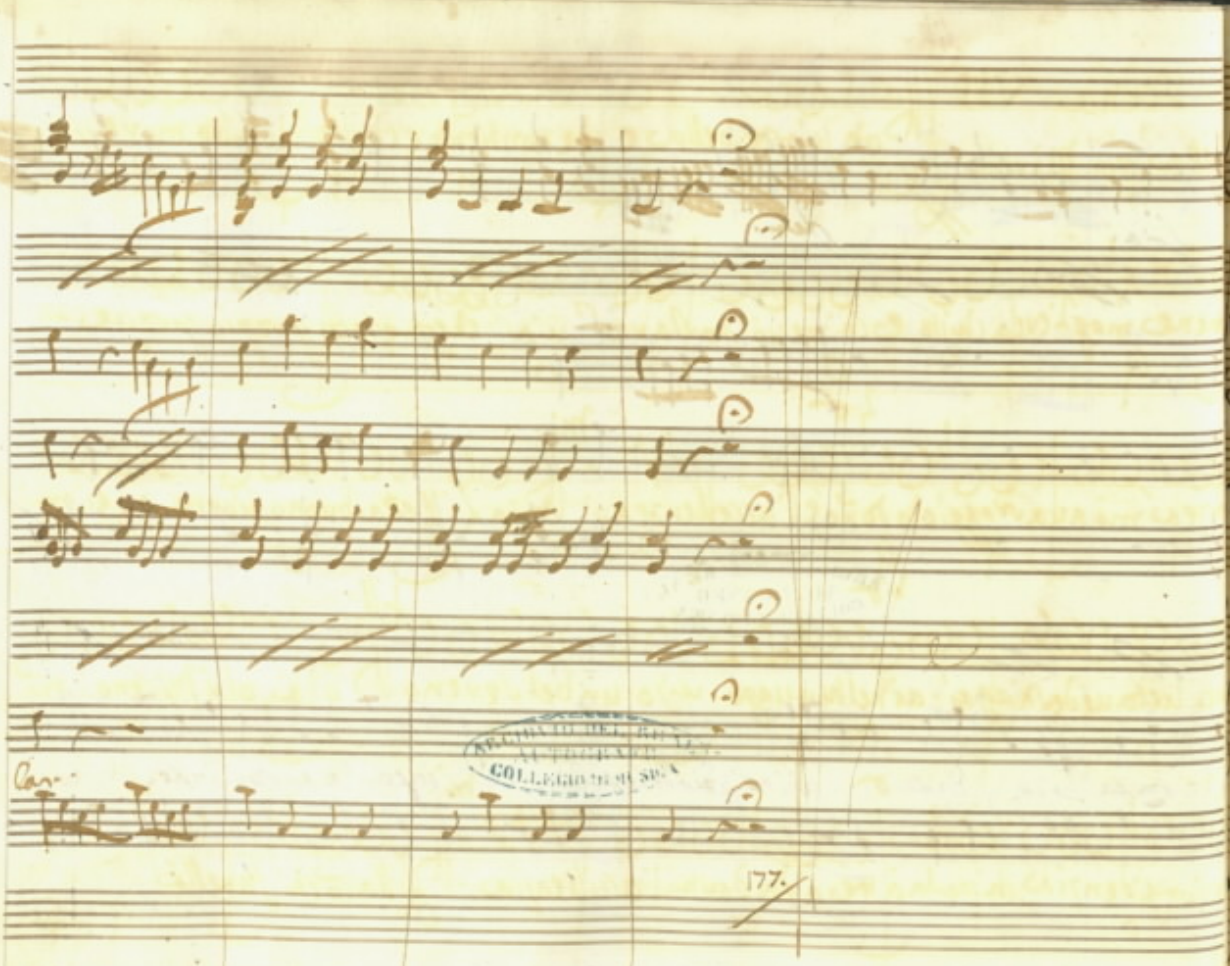
non puodo infelice parlar fra la pena, la gioja e l'amore più non puodo infelice par

piano


lar più nõ puod infelice parlar infelice infelice più nõ puod infelice



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


COLLEGIO DI MUSICA

Scena VII

Lilletta, poi Mireno

Lill.

oh sciorte bella, e che contiento e chisto? chillo more pe

mmene moglierea chisto, e chi me uó parlare? uia, chesta estata propio proue-

denzea mo auarraggiolo doño, e l'accellenzea

Mi.

mia Lilletta buono giorno oggi mi

pare lieta ue destiassai. ai nel tuo uago uiso un bel sereno

Lill.

ola, ola Mireno nõ

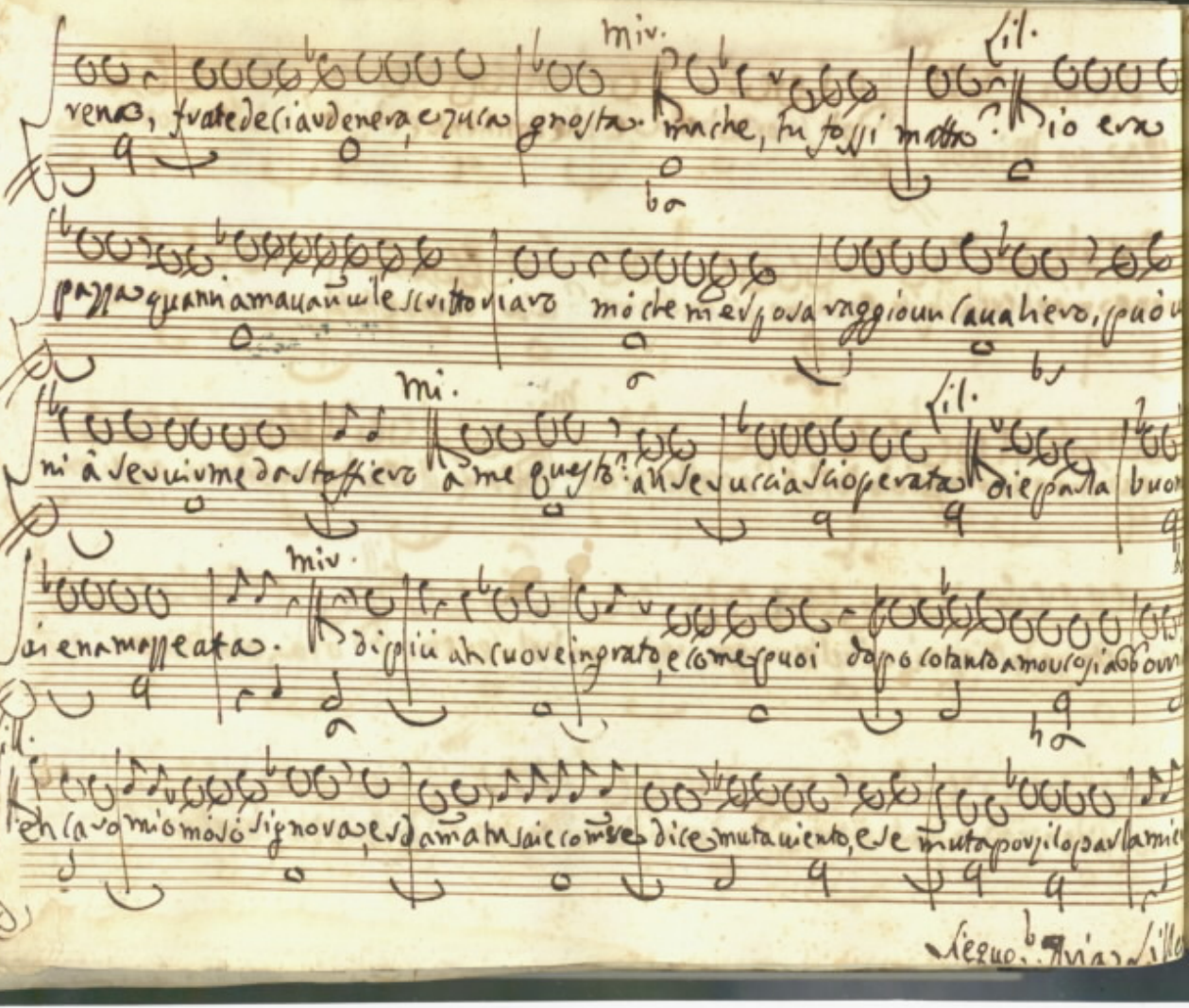
anta confidenzia, chi parla à me à da darmi l'accillenzia.

Mi.

Lilla cõ chi fauella?

Lil.

lo mi-



Mir. Lil.

rena, frate de ciardenera, e zuca gnosta. ma che, tu fossi matto? io era

pazza quanni amauan vile scrittoriaro mo che mi esposa raggio un caualiero, può u

Mi. Lil.

ni à seruirme da staffiero a me questo? ah seruccia scioperata die parla buon

Mir.

ai e na mappeata. di più ah cuore ingrato, e come puoi dopo cotanto amor cosi abbor

Lill.

eh caro mio mo so signora, e sdamatu saie com se dice mutauiento, e se muta porzilo parla mie

Siegue Aria Lille

parlamiento

V.V.

for. pia. for.

Oboe.

for.

Corni Effaut.

for. pia.

Viola.

for. pia. for.

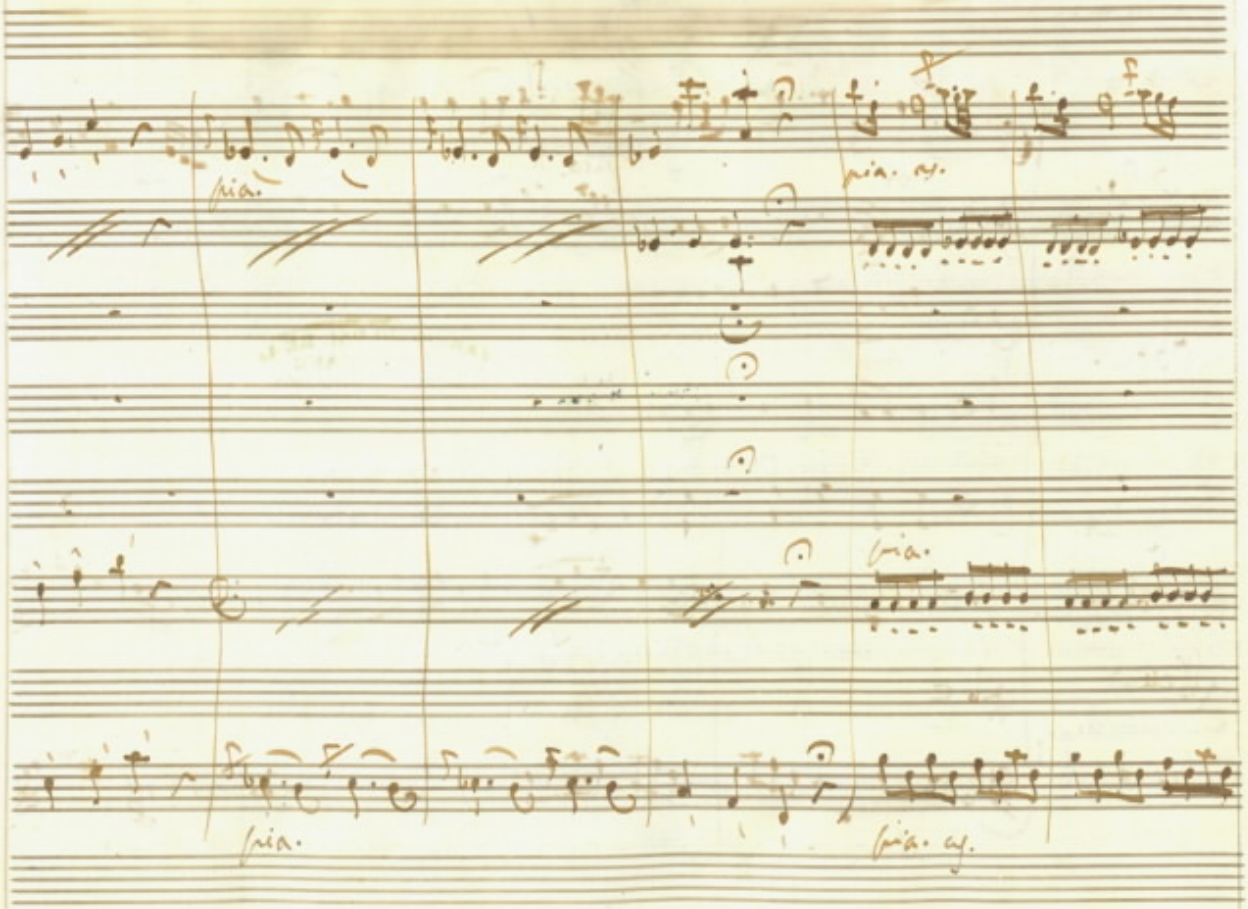
Lilletta

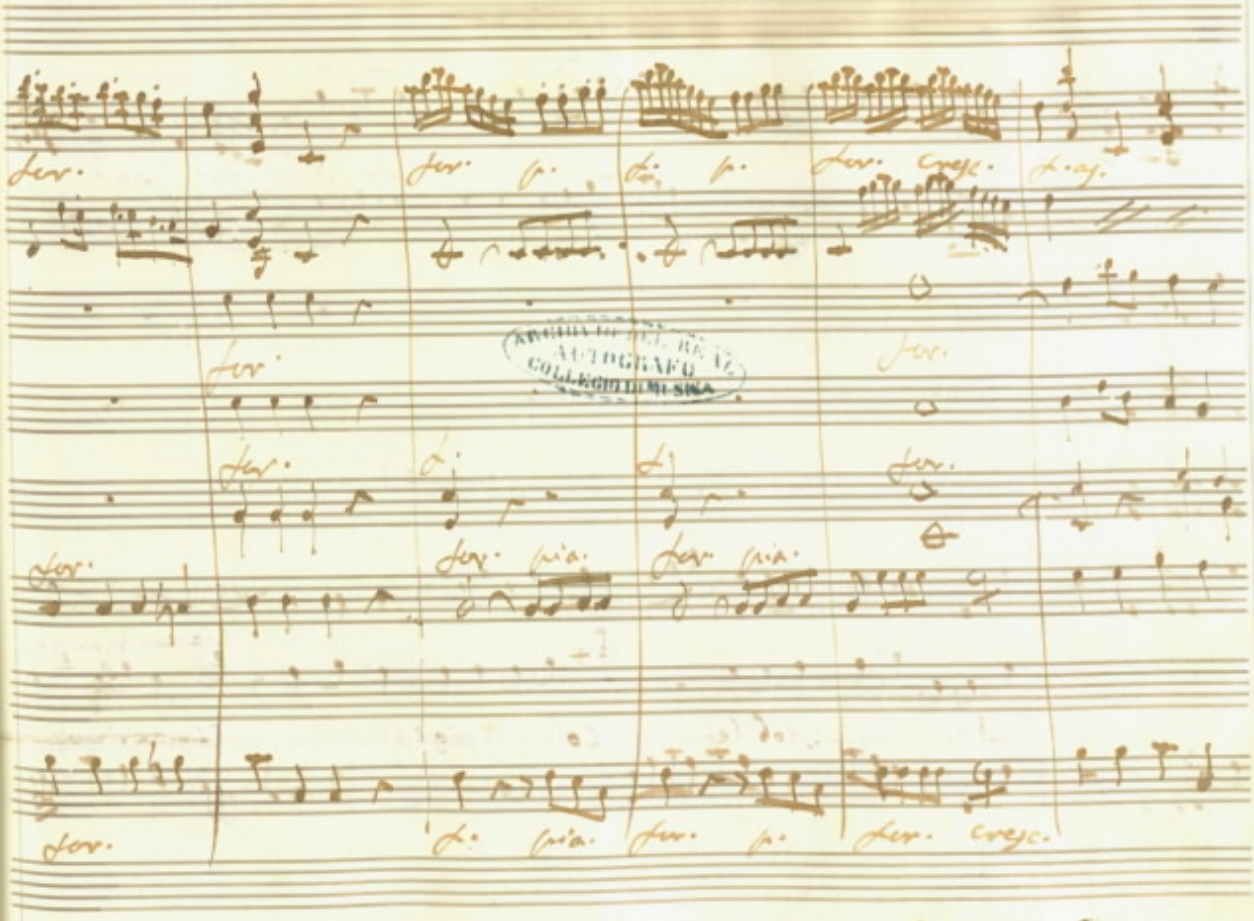
mulignanella.

Allegro

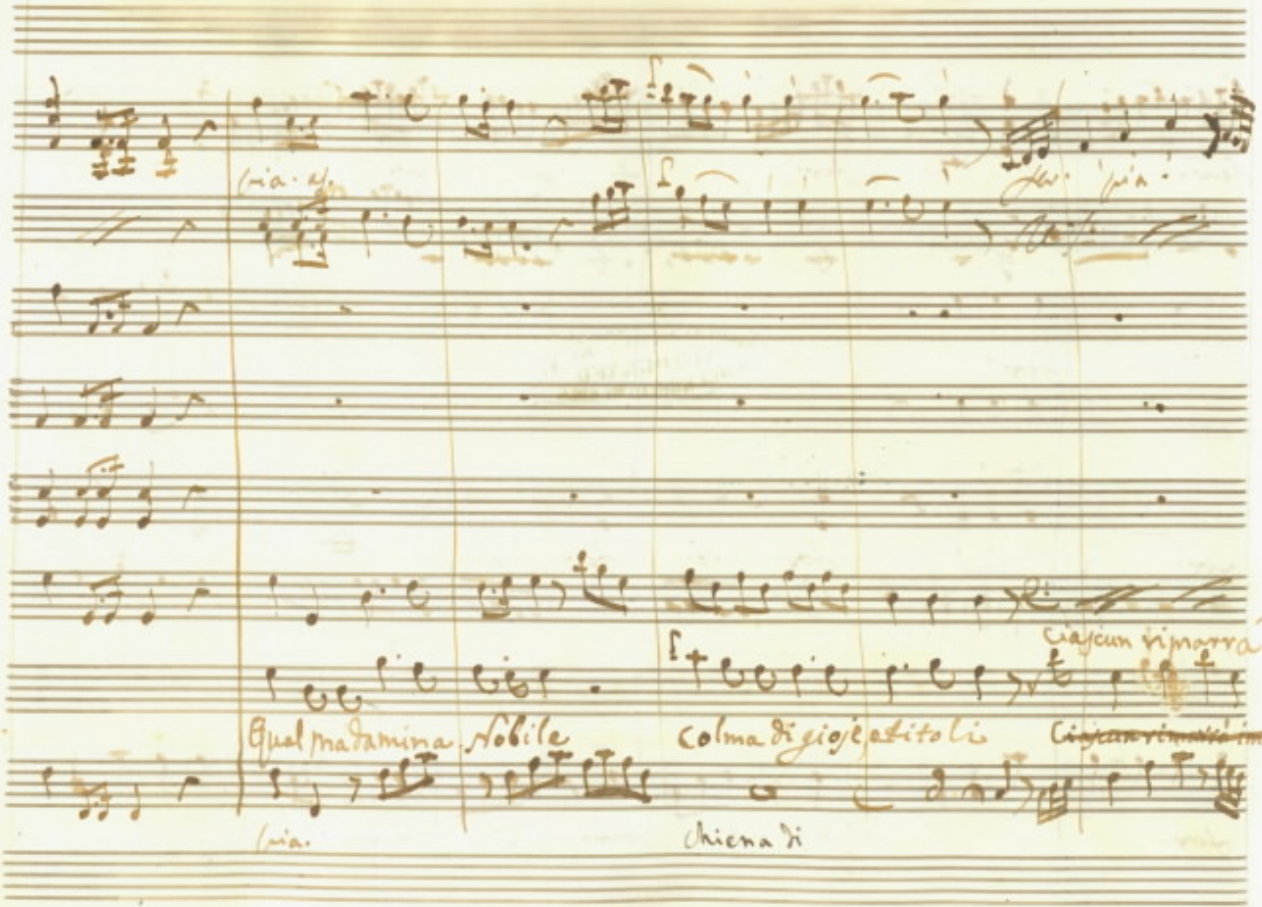
for. pia. for.

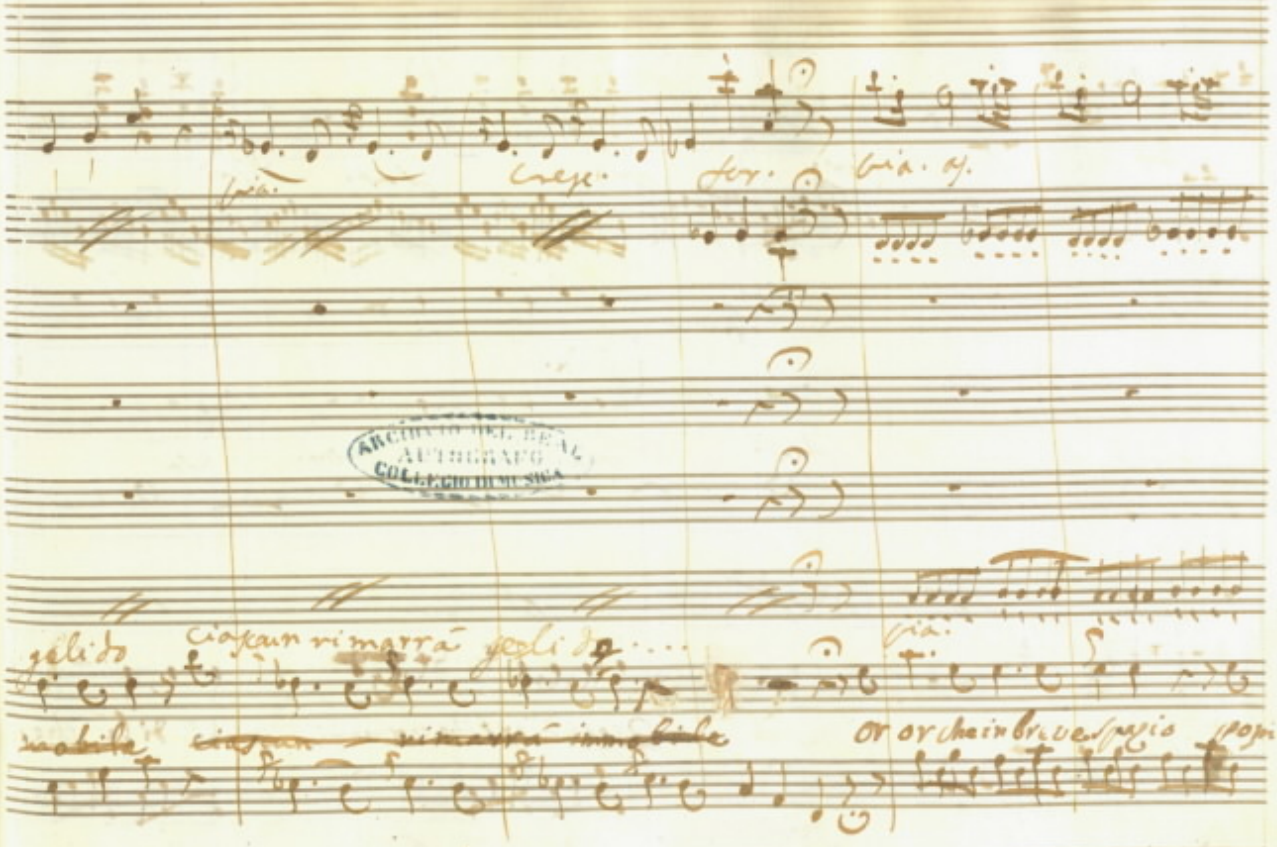
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


fuia.
fuia. ay.
fuia.
fuia.
fuia. ay.

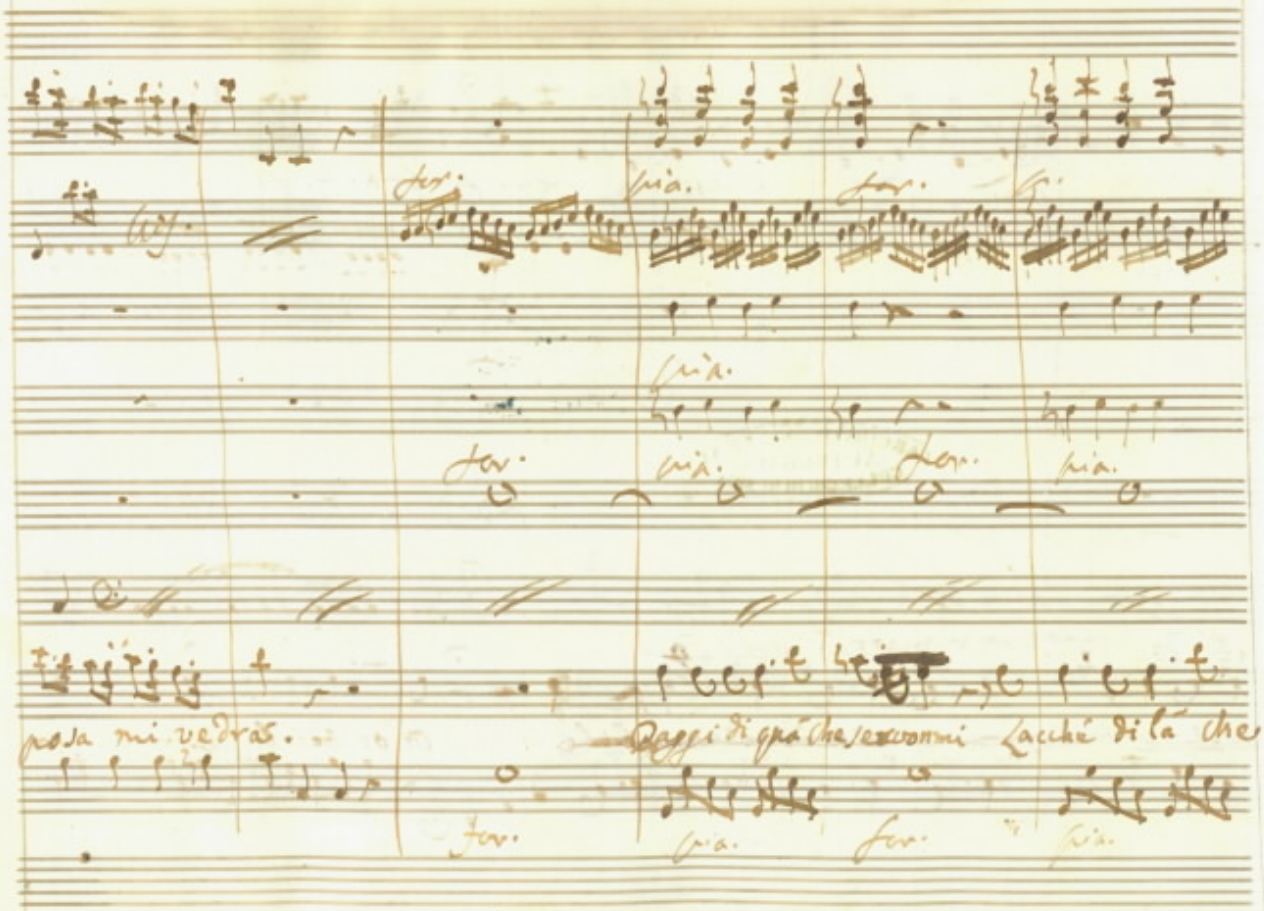


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Qual madamina Nobile
Colma di gioje e titoli
Ciascun rimarrà
Chiena di



ARCHIVIO DEL REGNO
ARTIGIANO
COLLEGIO DI MUSICA



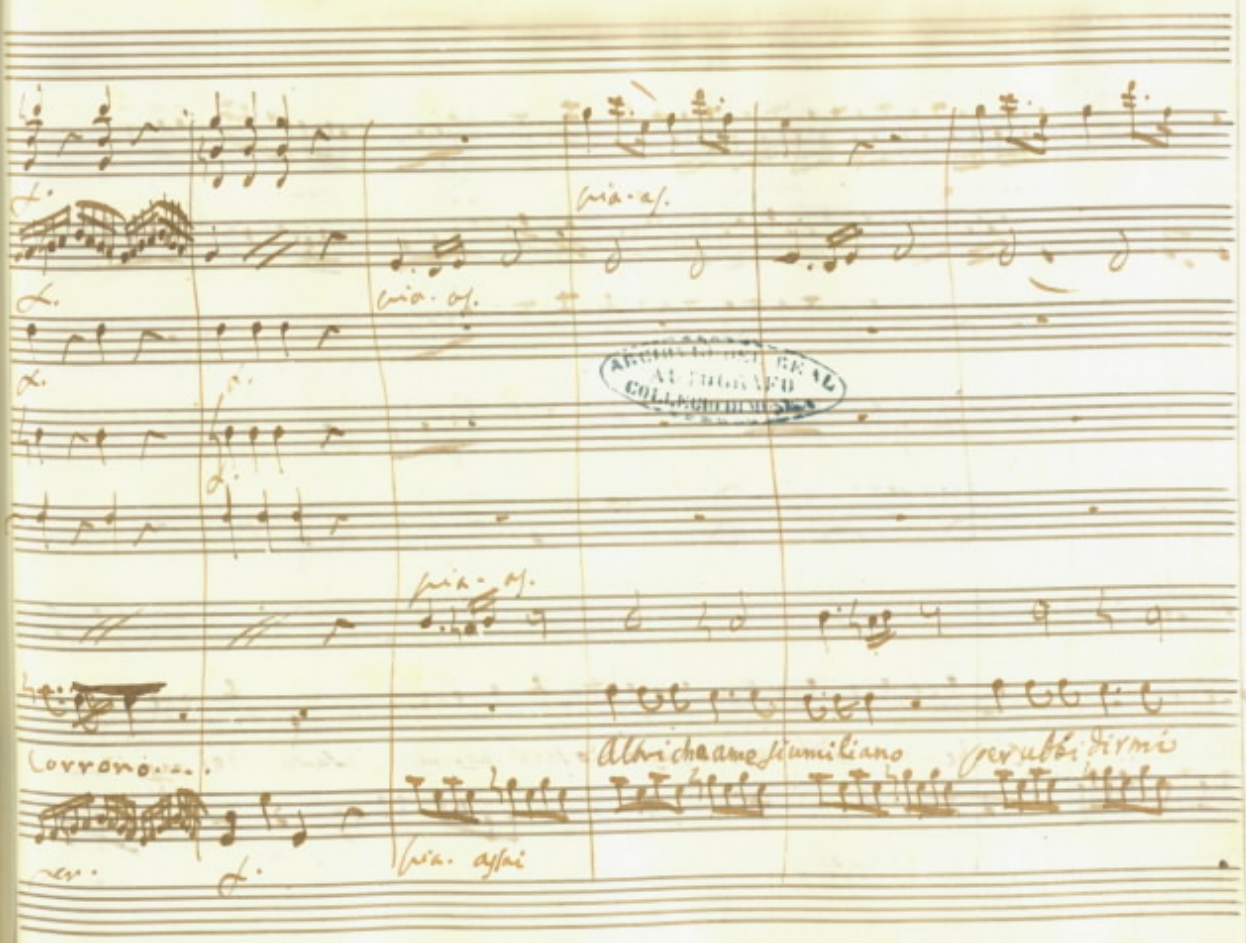
for. pia. for. pia.

pia.

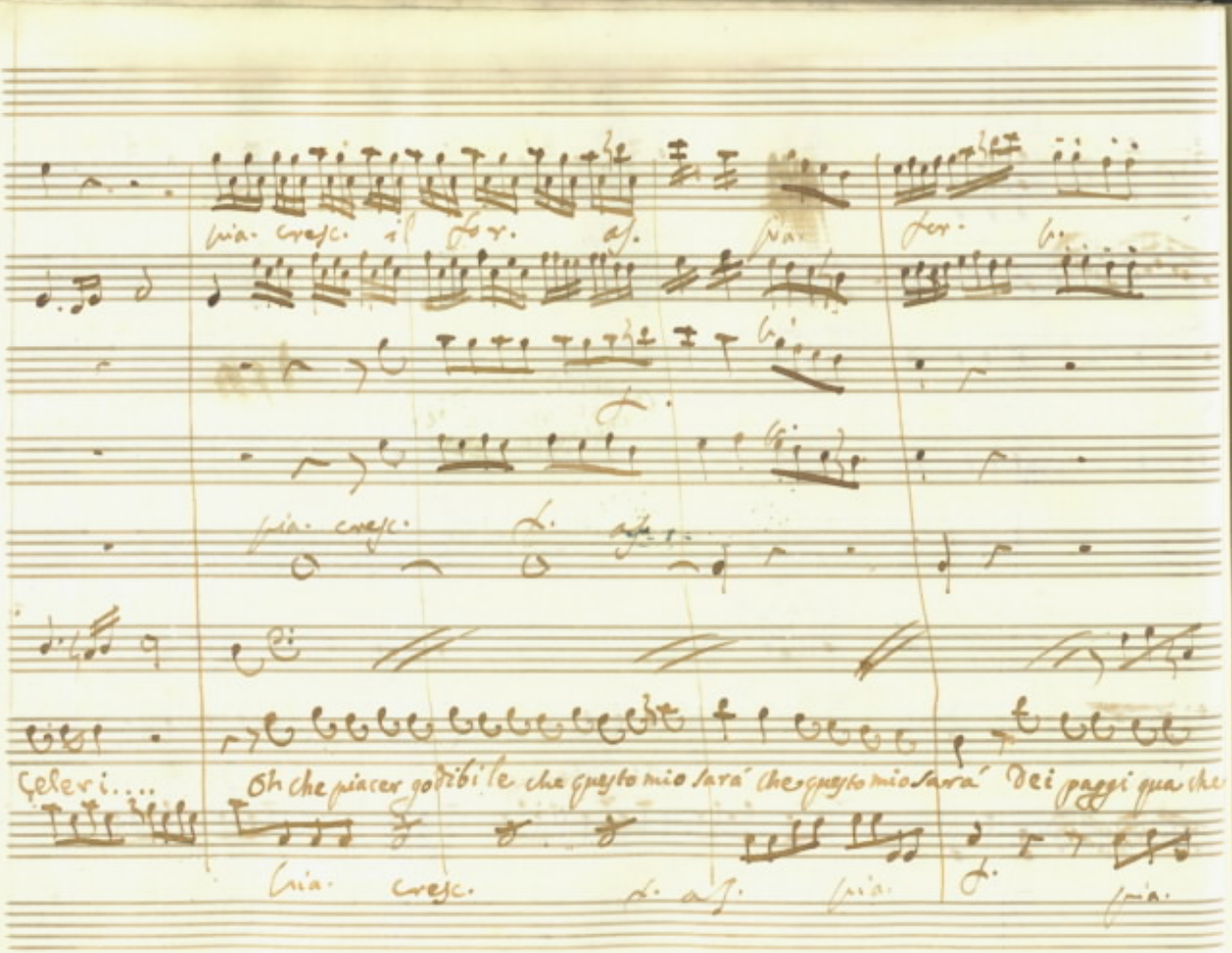
for. pia. for. pia.

posa mi vedrai. Paggi di quà che servonmi Lacchè di là che

for. pia. for. pia.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



pia. cresc. il for. as. pia. for. b.

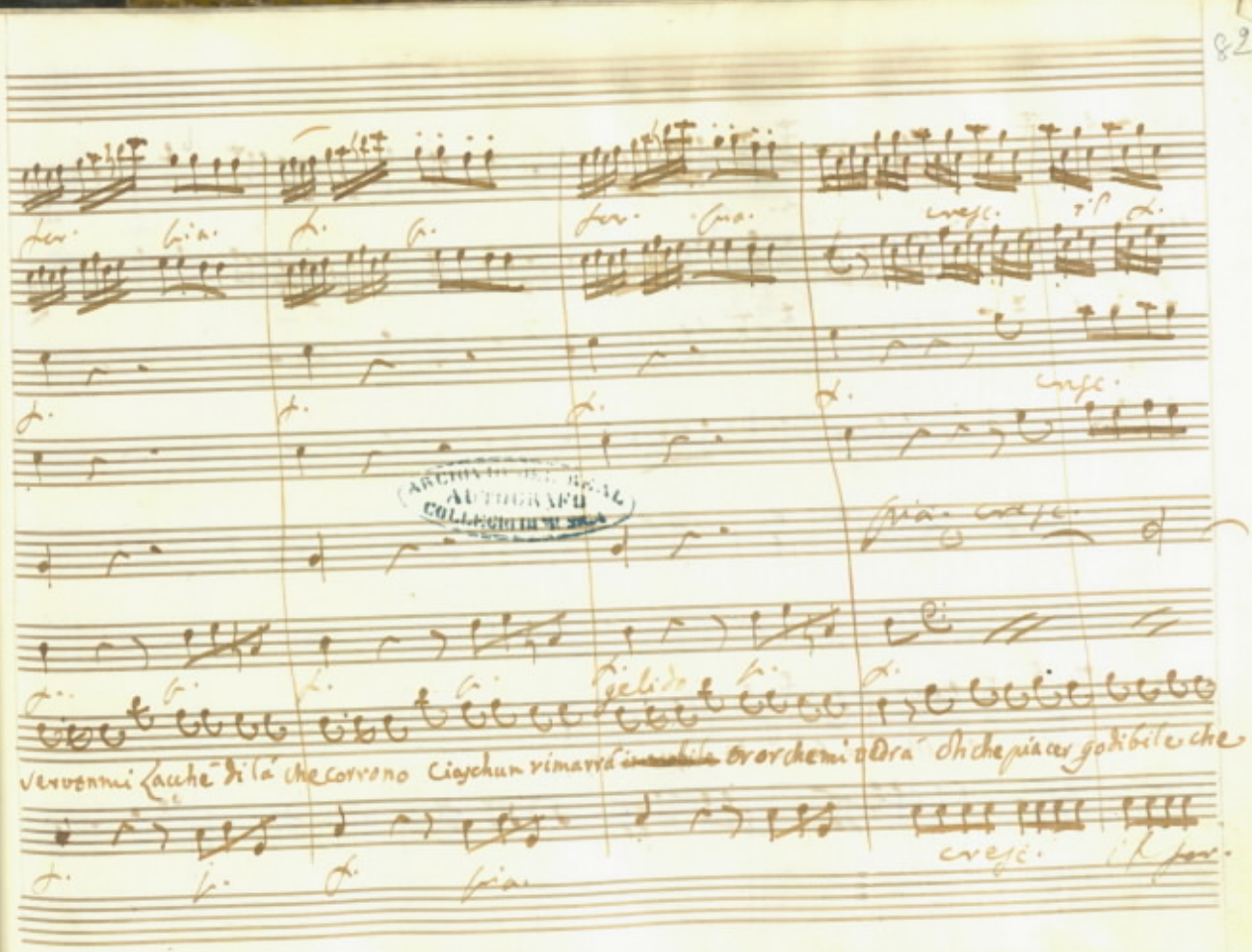
f.

pia. cresc. f. as.

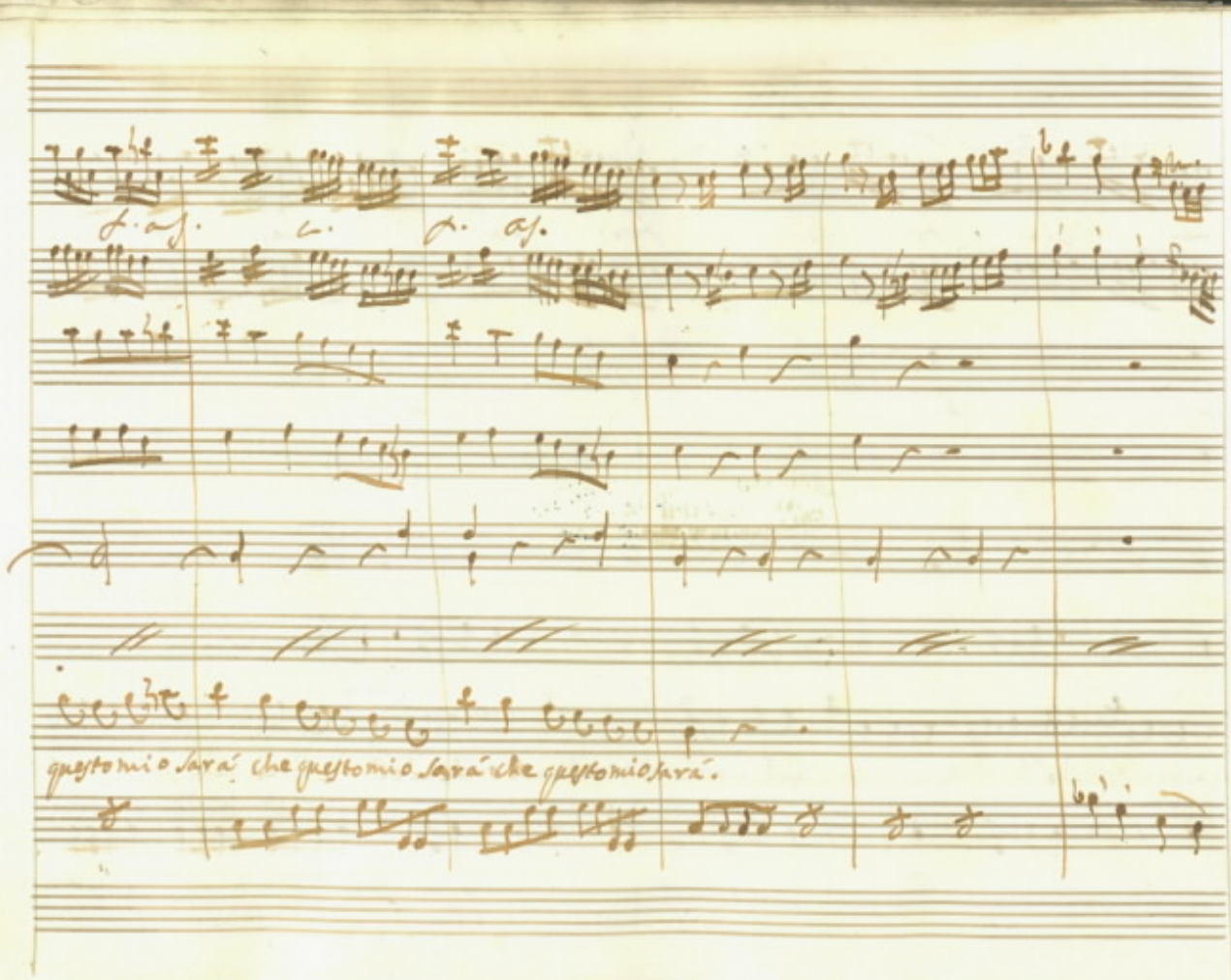
Celeri....

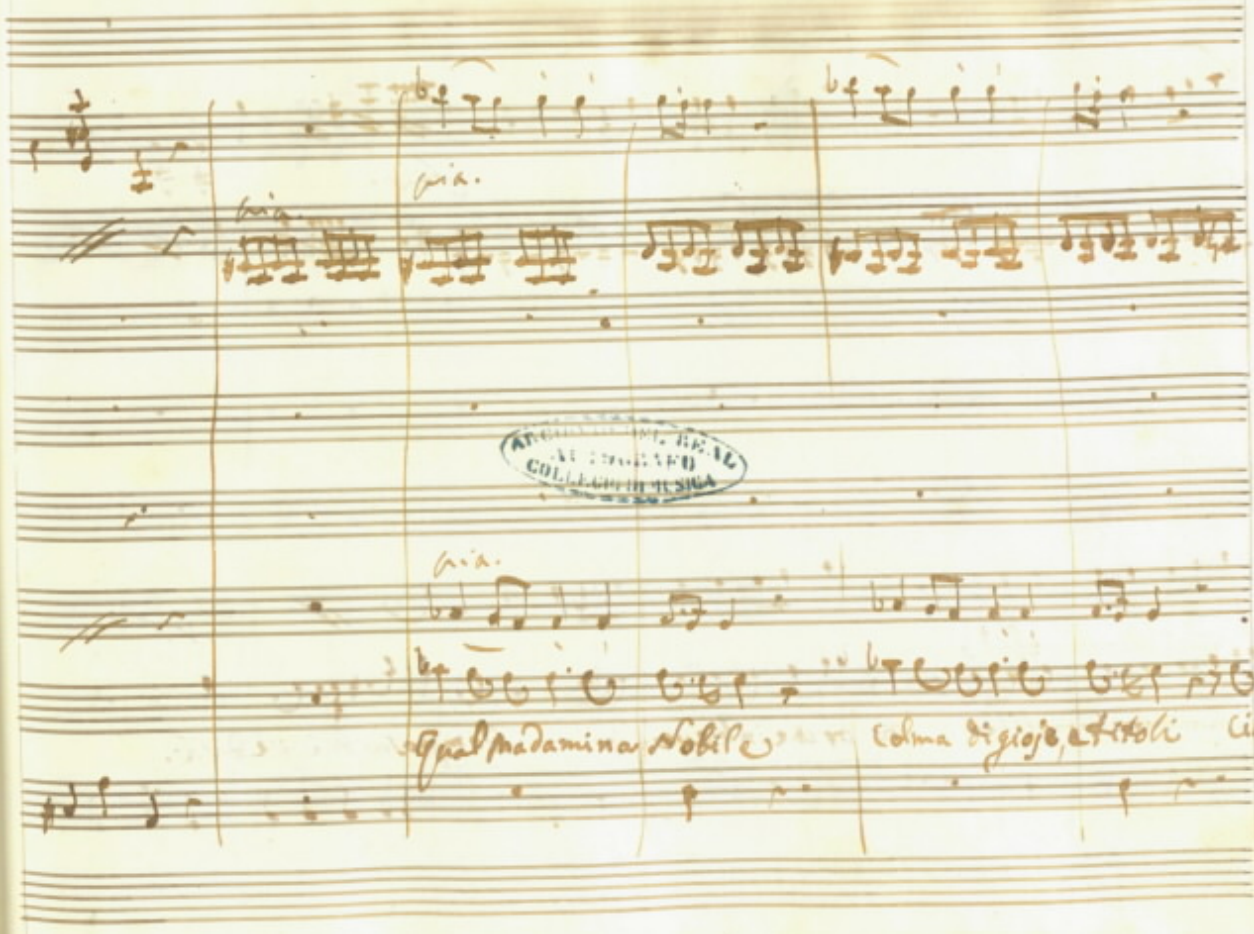
Oh che piacer godibile che questo mio sarà che questo mio sarà Dei paggi qua che

pia. cresc. f. as. pia. f. pia.

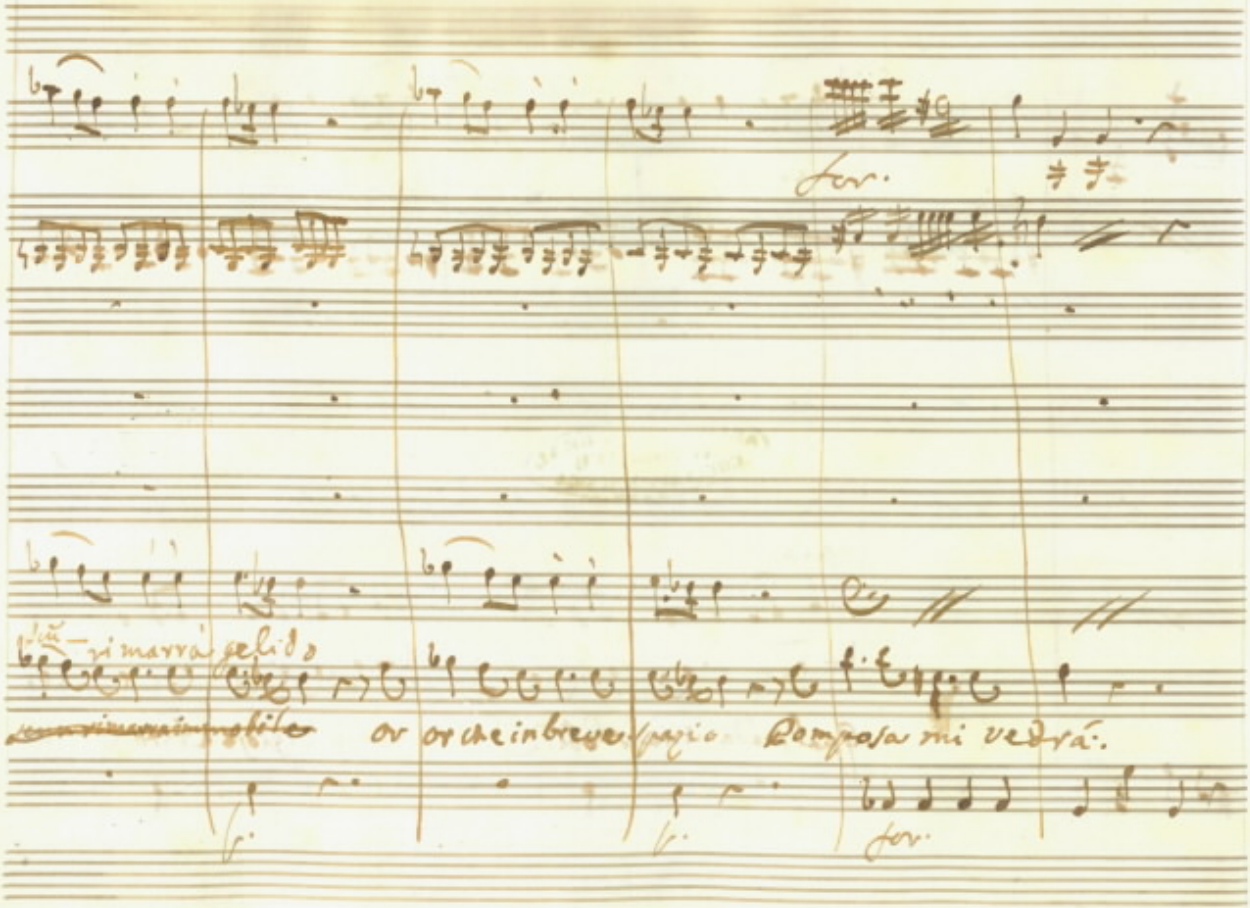


ARCHIVIO MUSICALE
COLLEGIUM MUSICUM


questo mio sarà che questo mio sarà che questo mio sarà.



ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



for.

Scu- rimarrà gelido

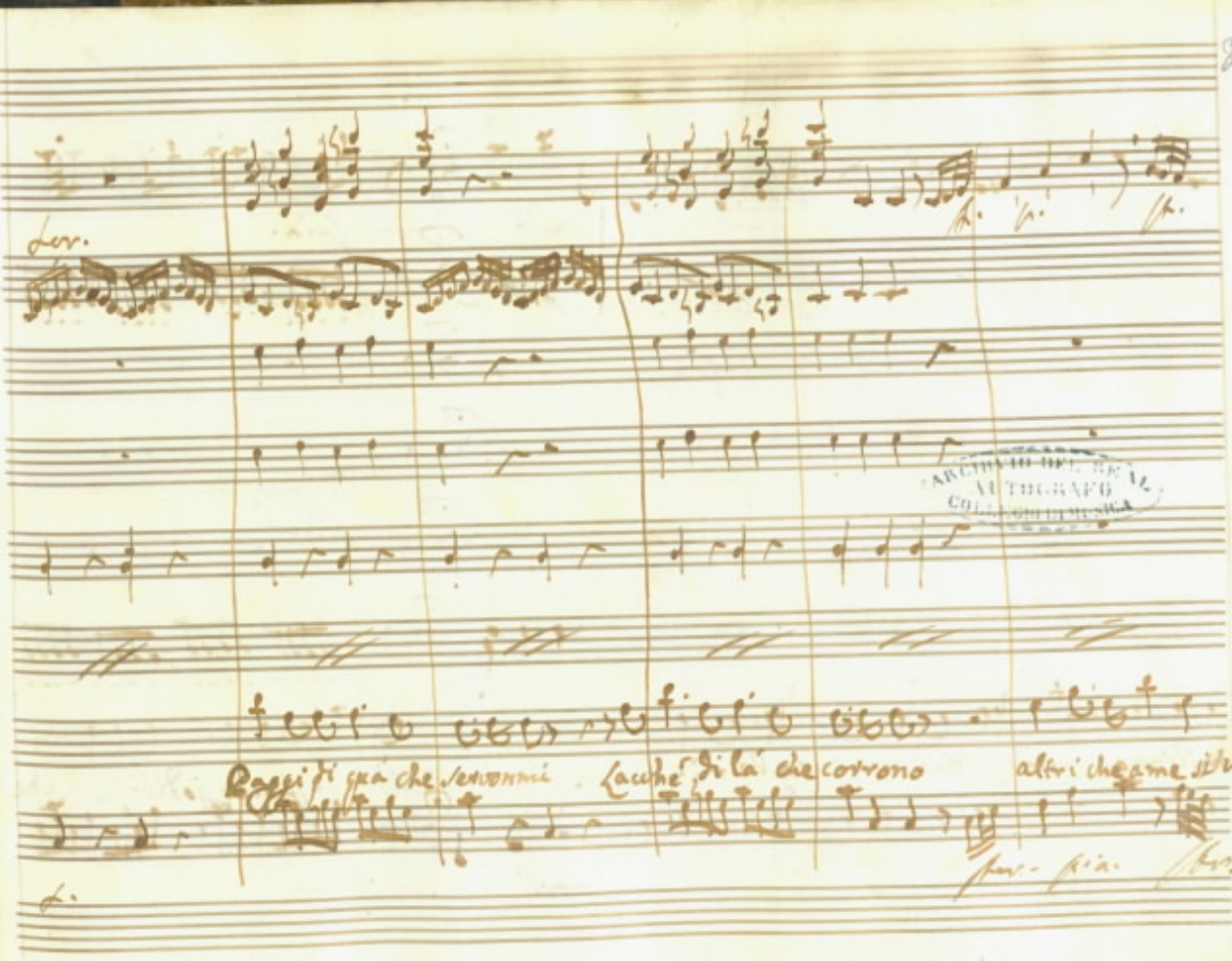
~~[illegible]~~ or or che in breve spazio Pomposa mi vedrà.

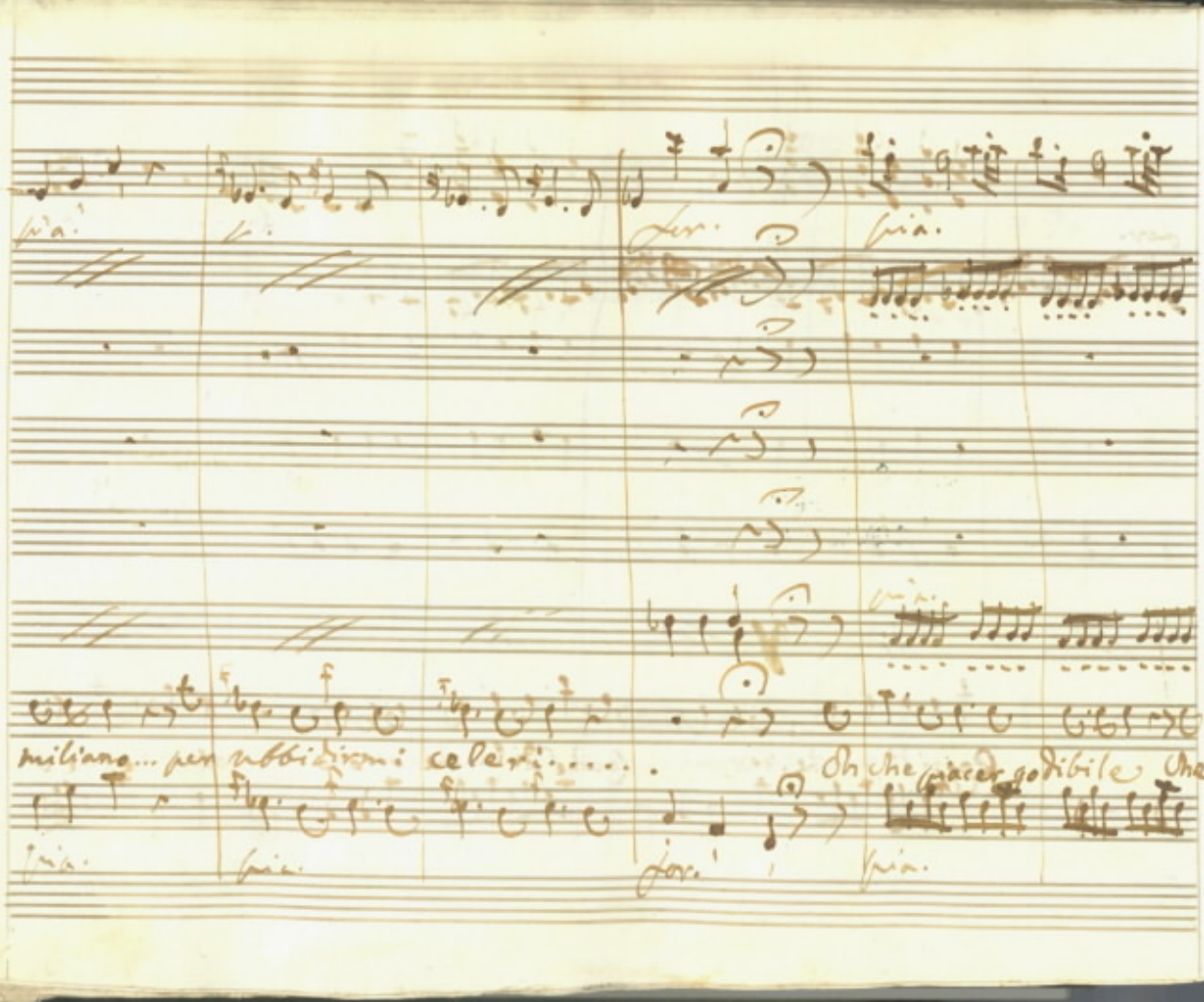
for.

Fer.

Paggi di qua che servonmi Lacchè di là che corrono altri che a me si tu=

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





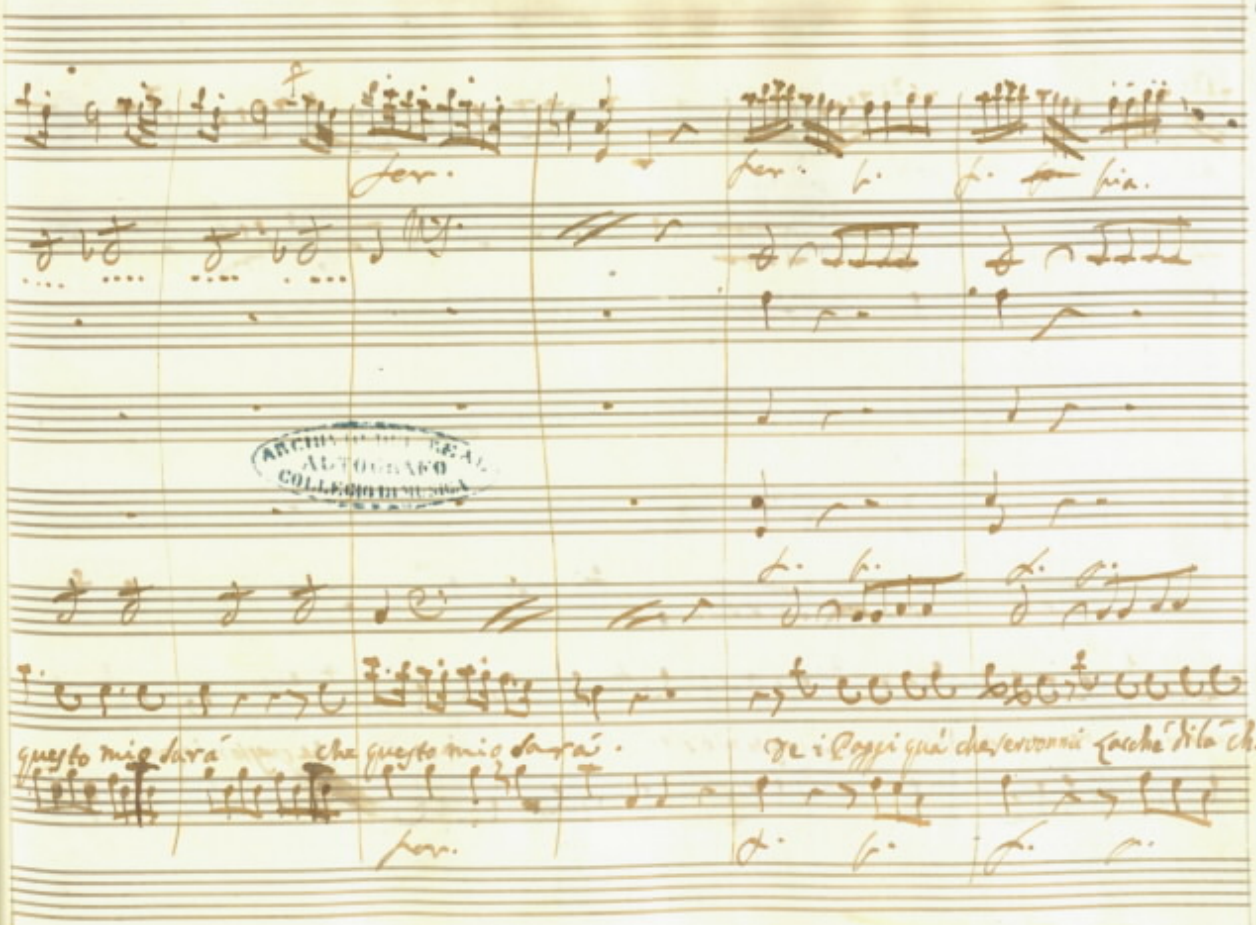
pia. pia. for. pia.

pia.

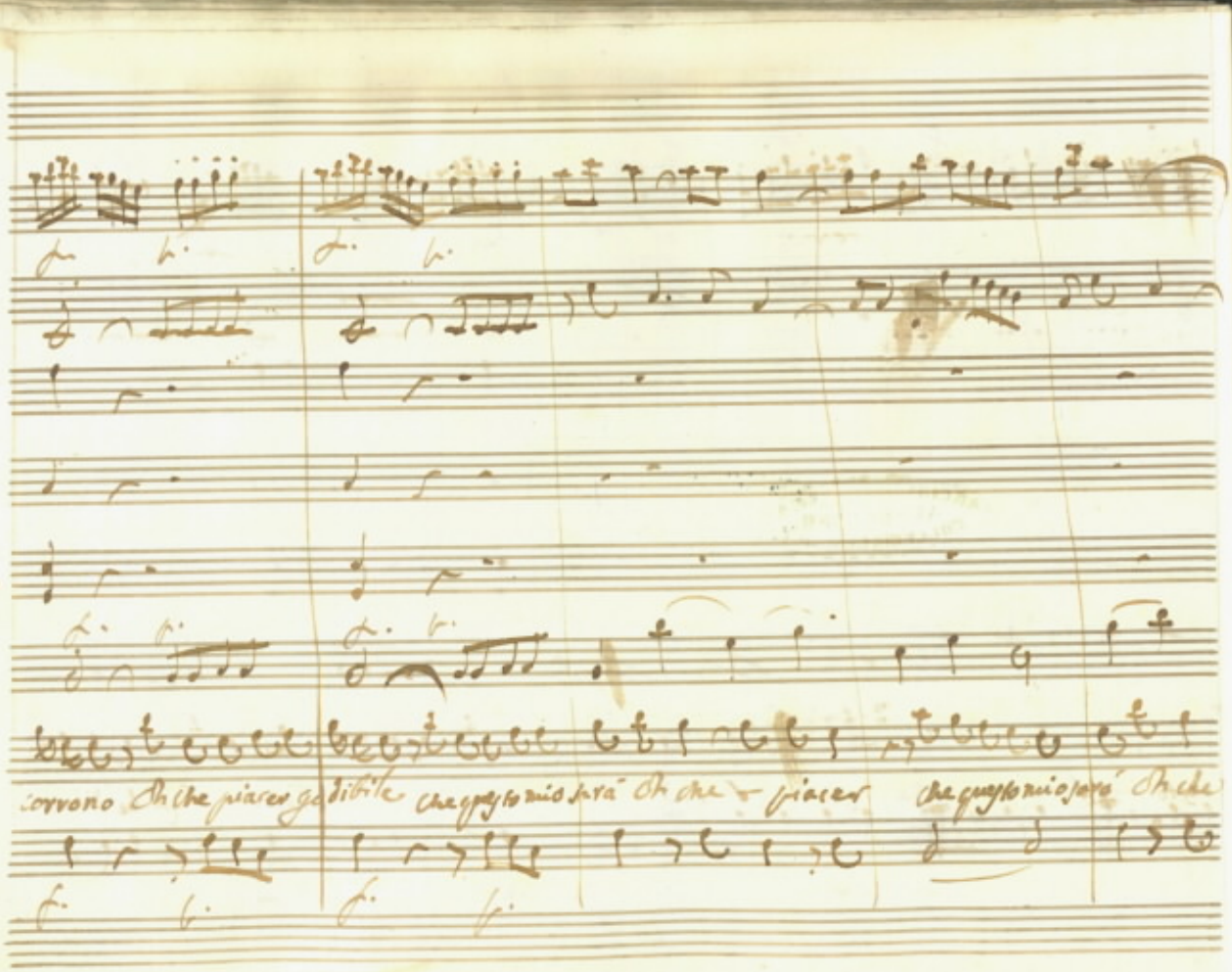
miliano... per ubbidirmi celeri.....

Oh che piacer godibile che

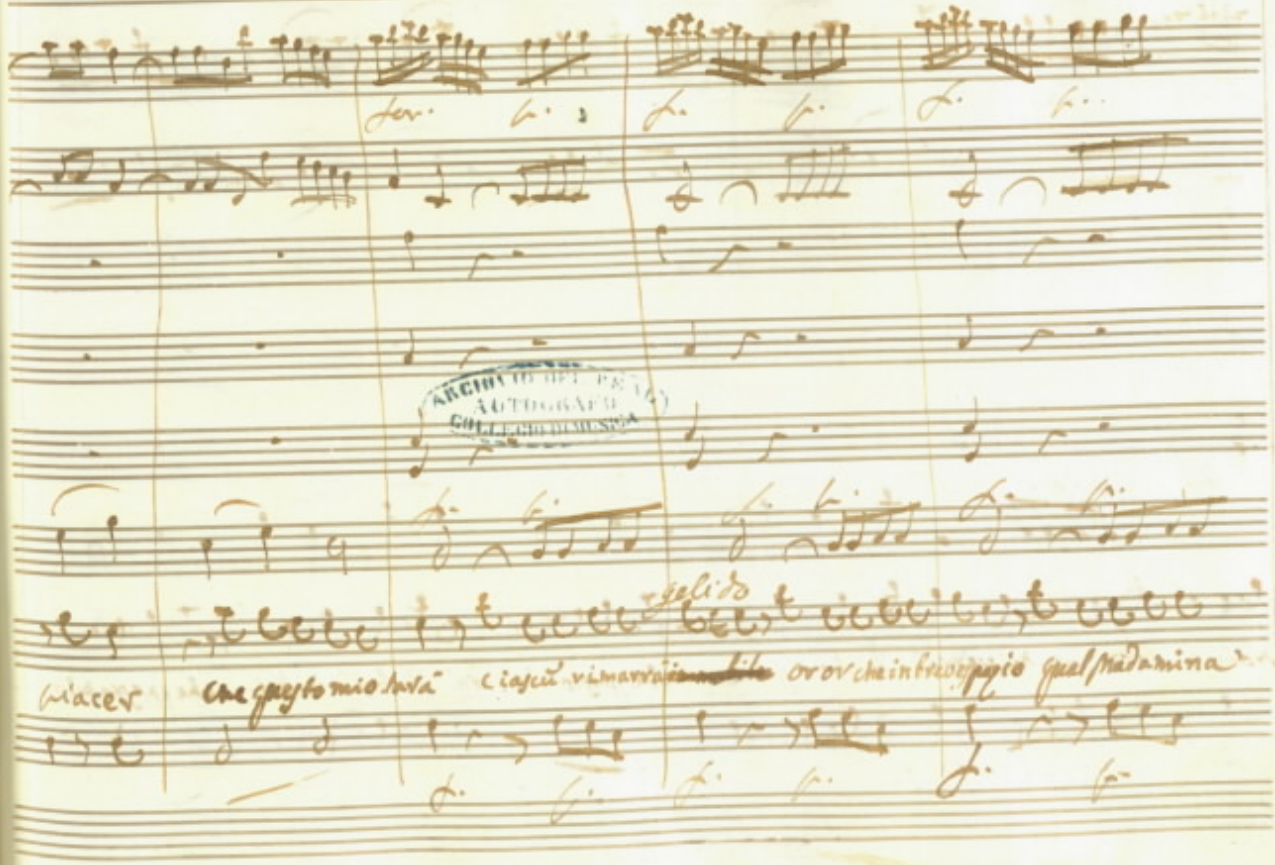
pia. pia. for. pia.



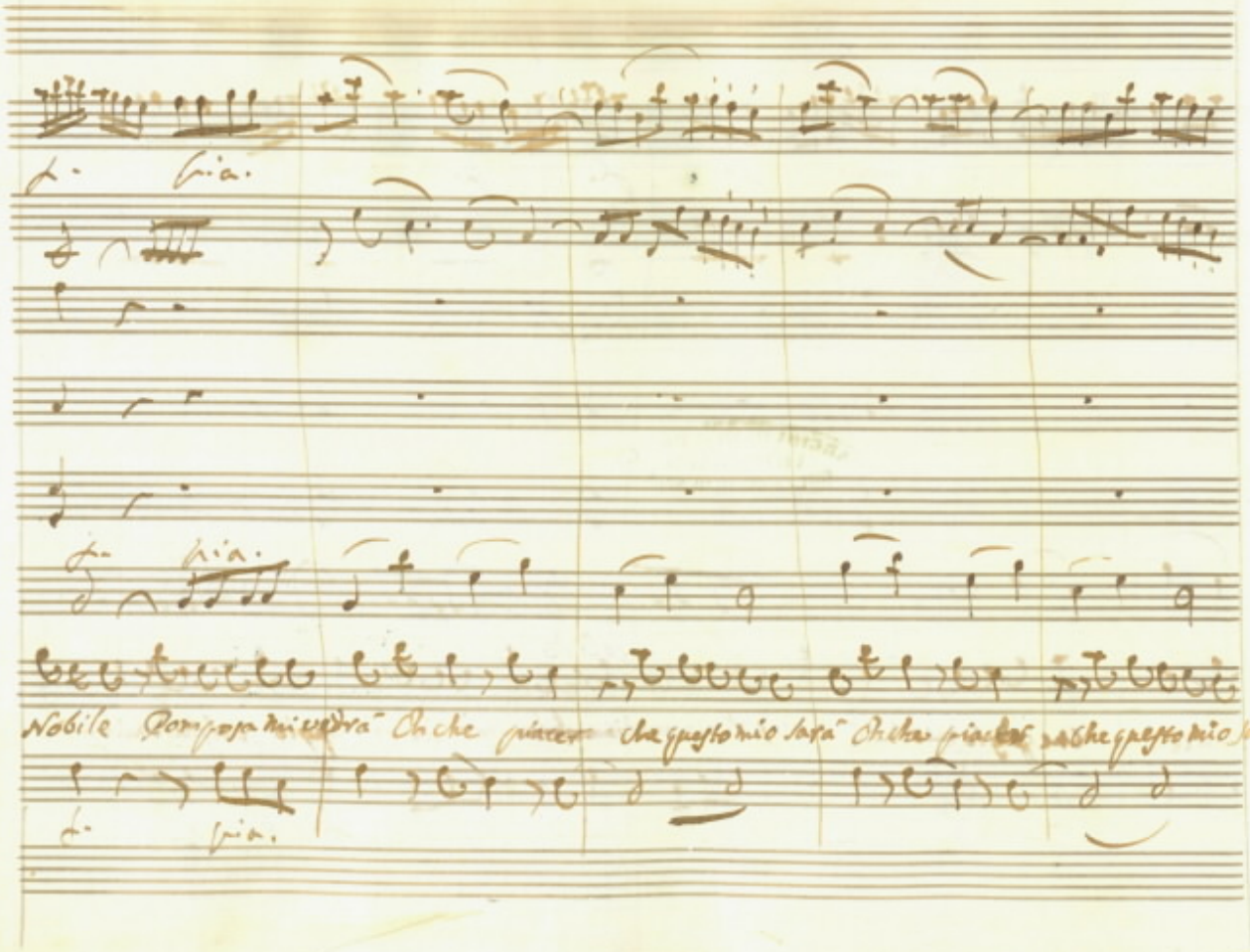
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



corrono Oh che piacer godibile che questo mio sarà Oh che piacer che questo mio sarà Oh che



ARCHIVIO DEL PETIT AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSINA

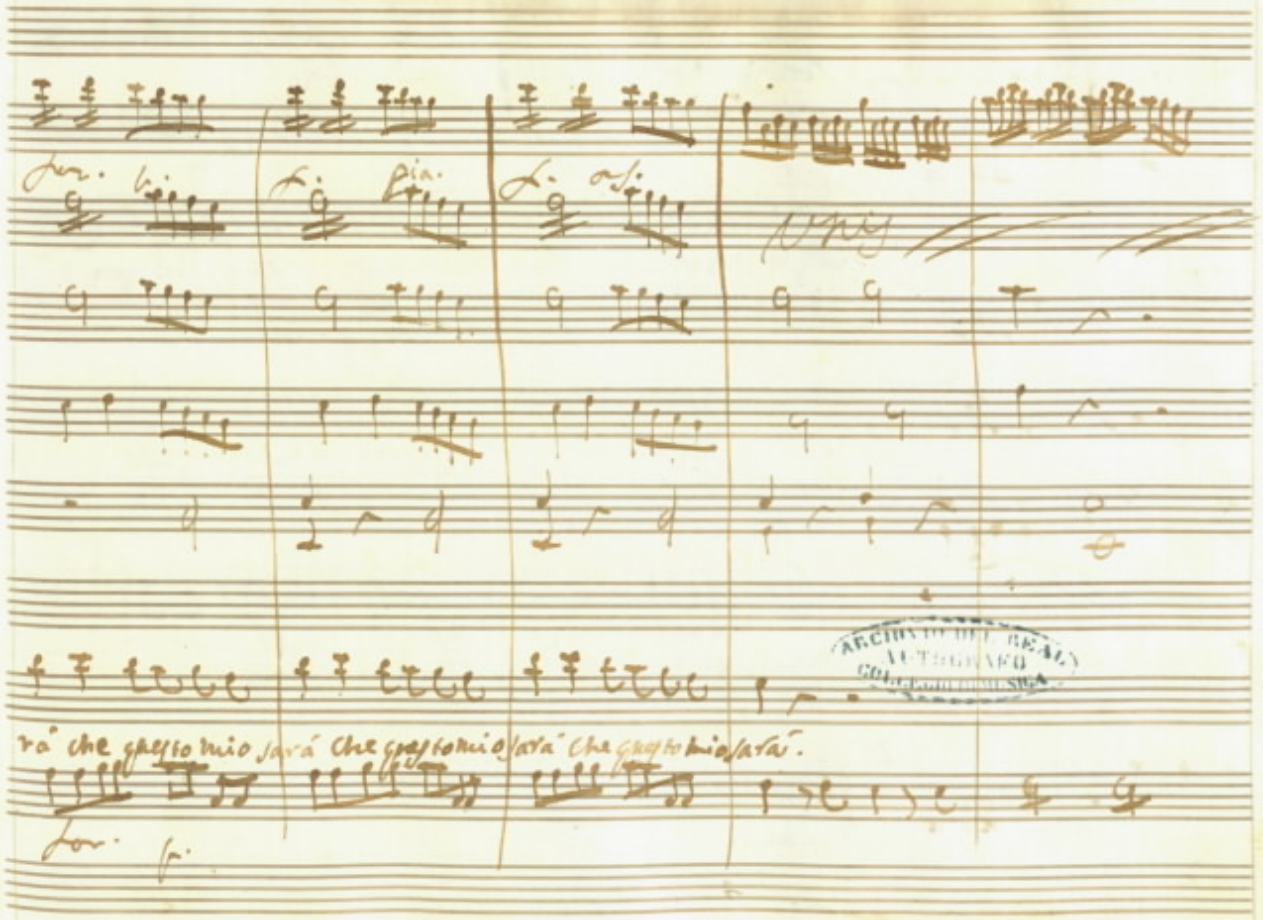


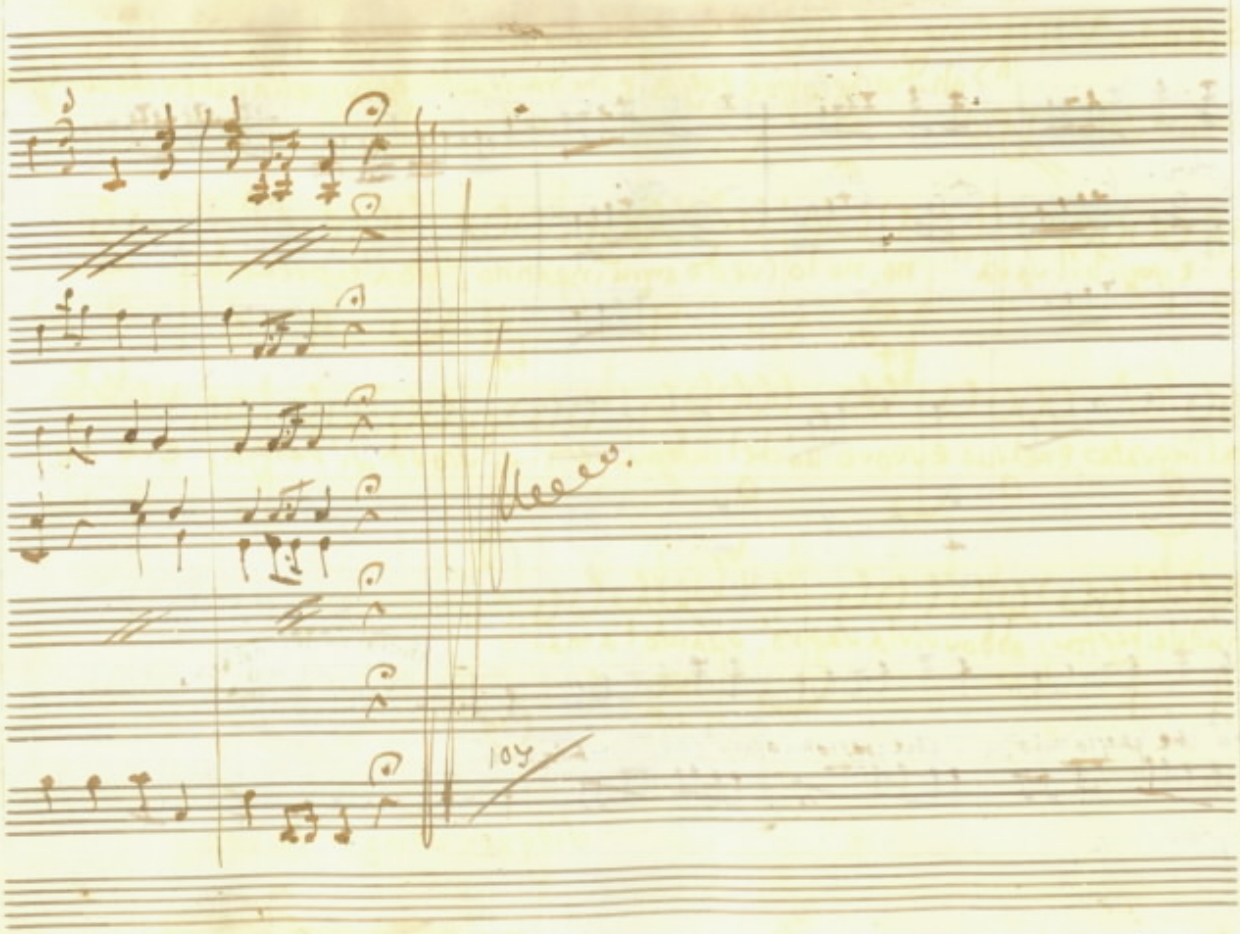
f. pia.

f. pia.

Nobile Pomposa mi vedrà Oh che piacer che questo mio sarà Oh che piacer che questo mio sa-

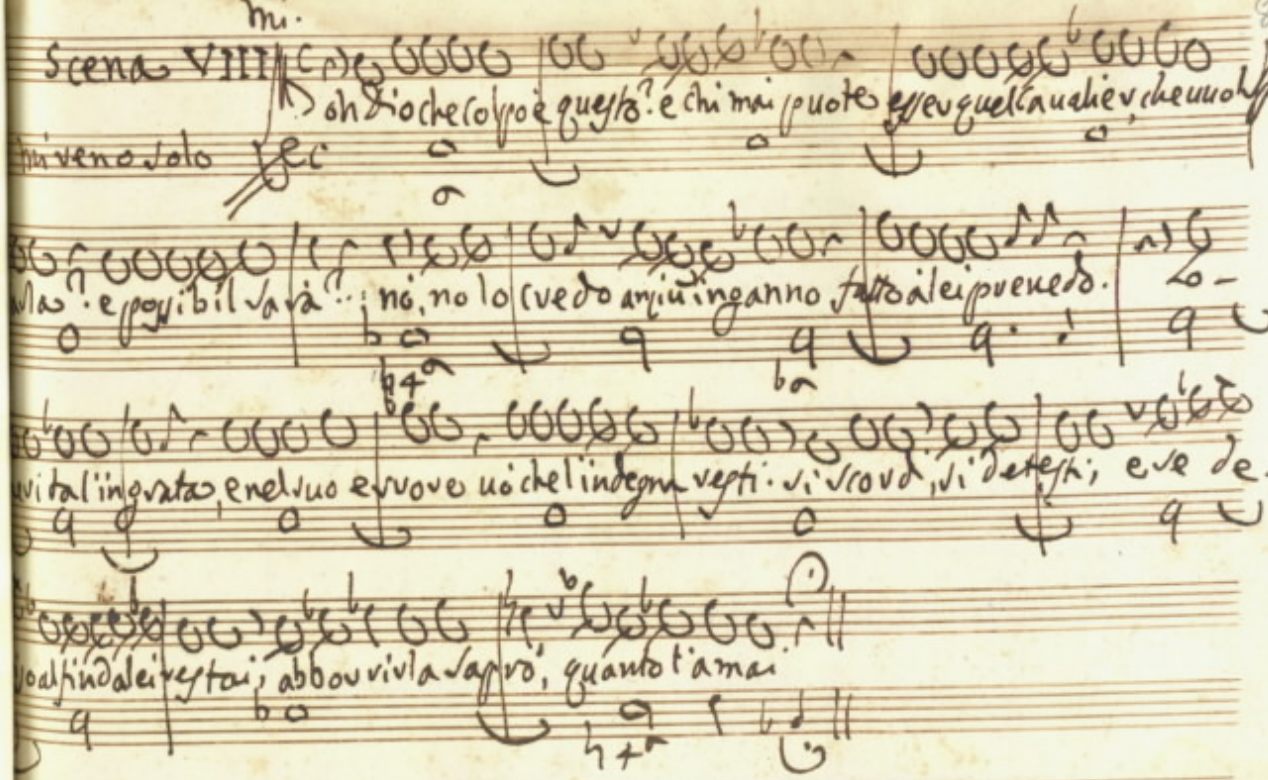
f. pia.


rà che questo mio sarà che questo mio sarà che questo mio sarà.

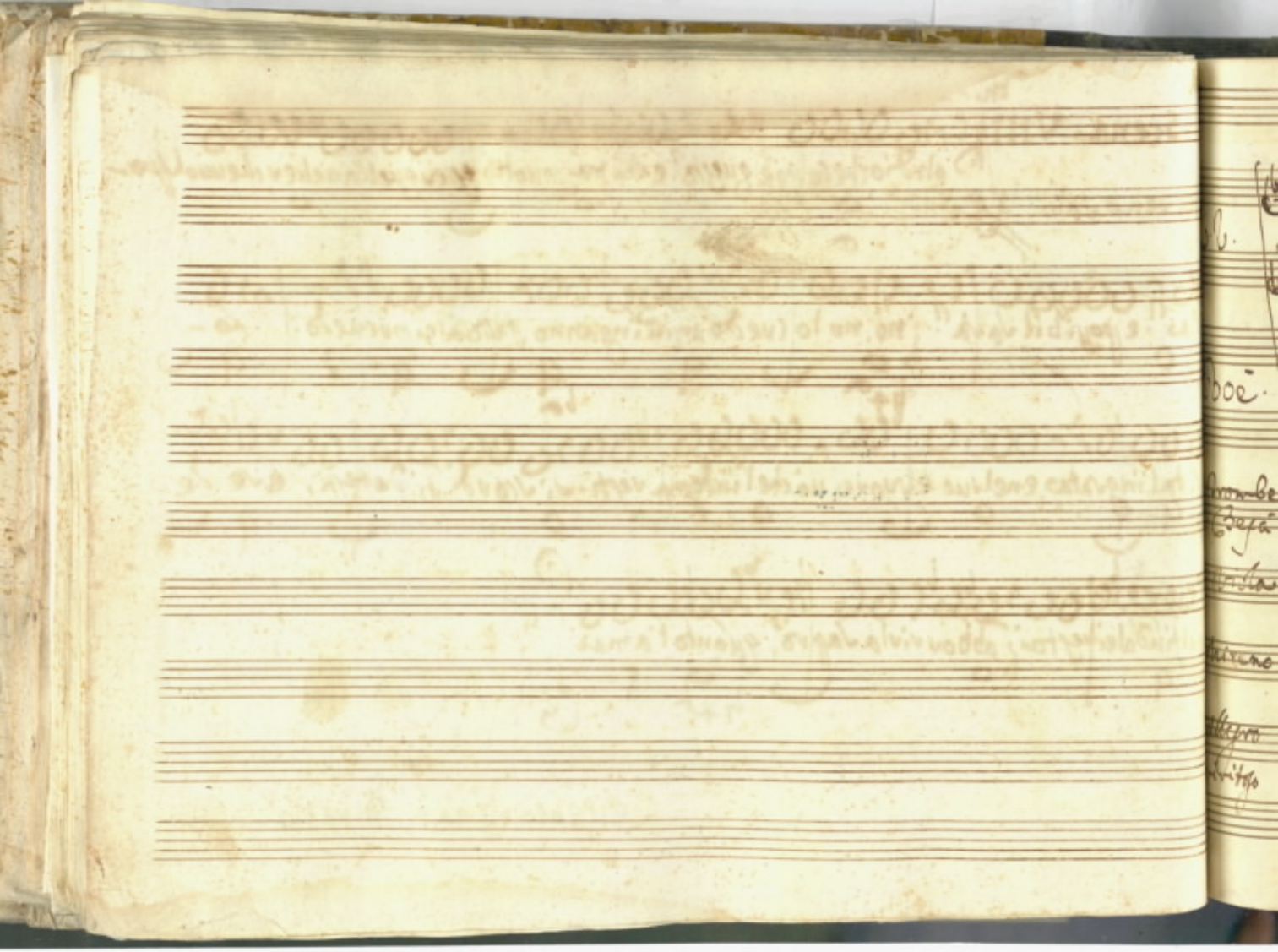

Vacca.
104

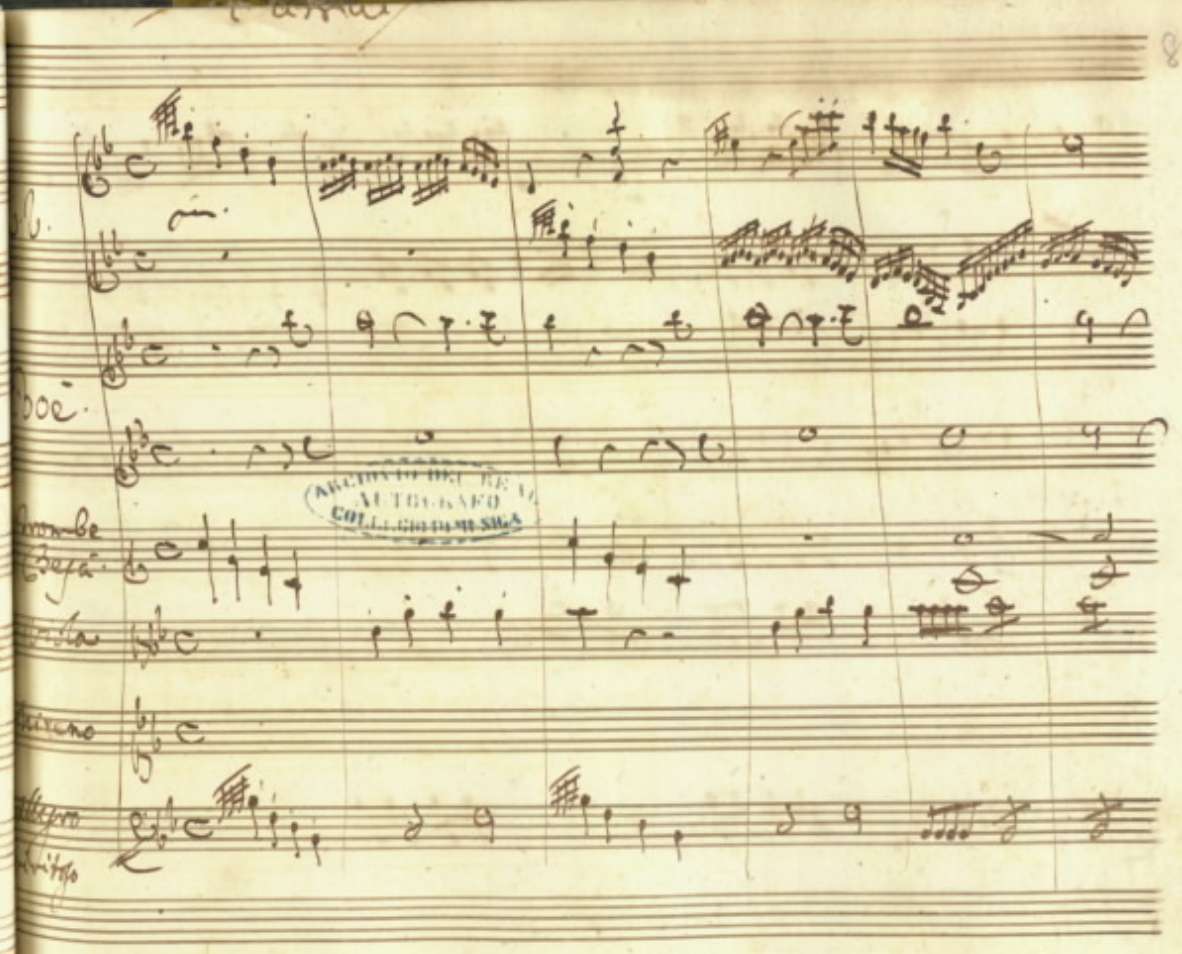
Mi.

Scena VIII

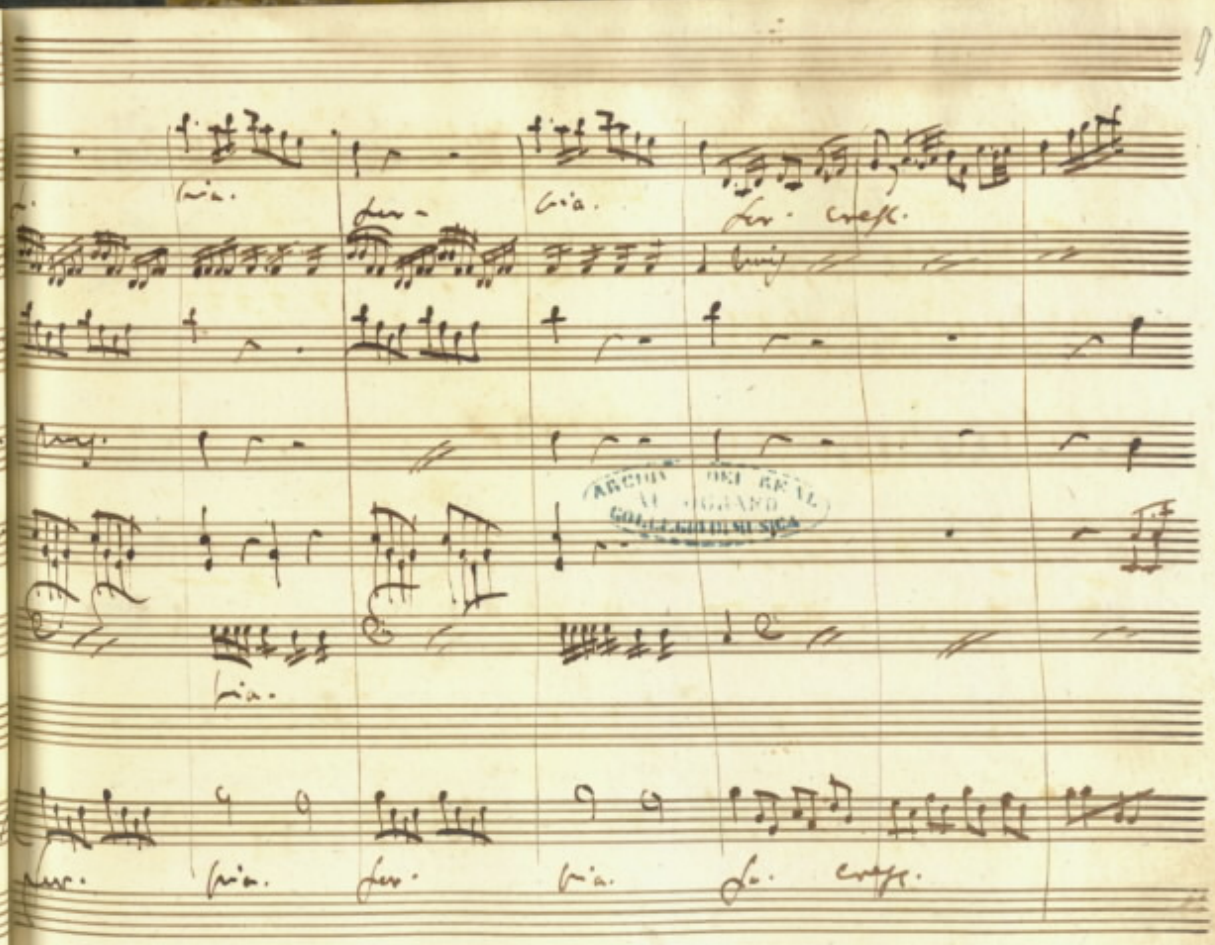


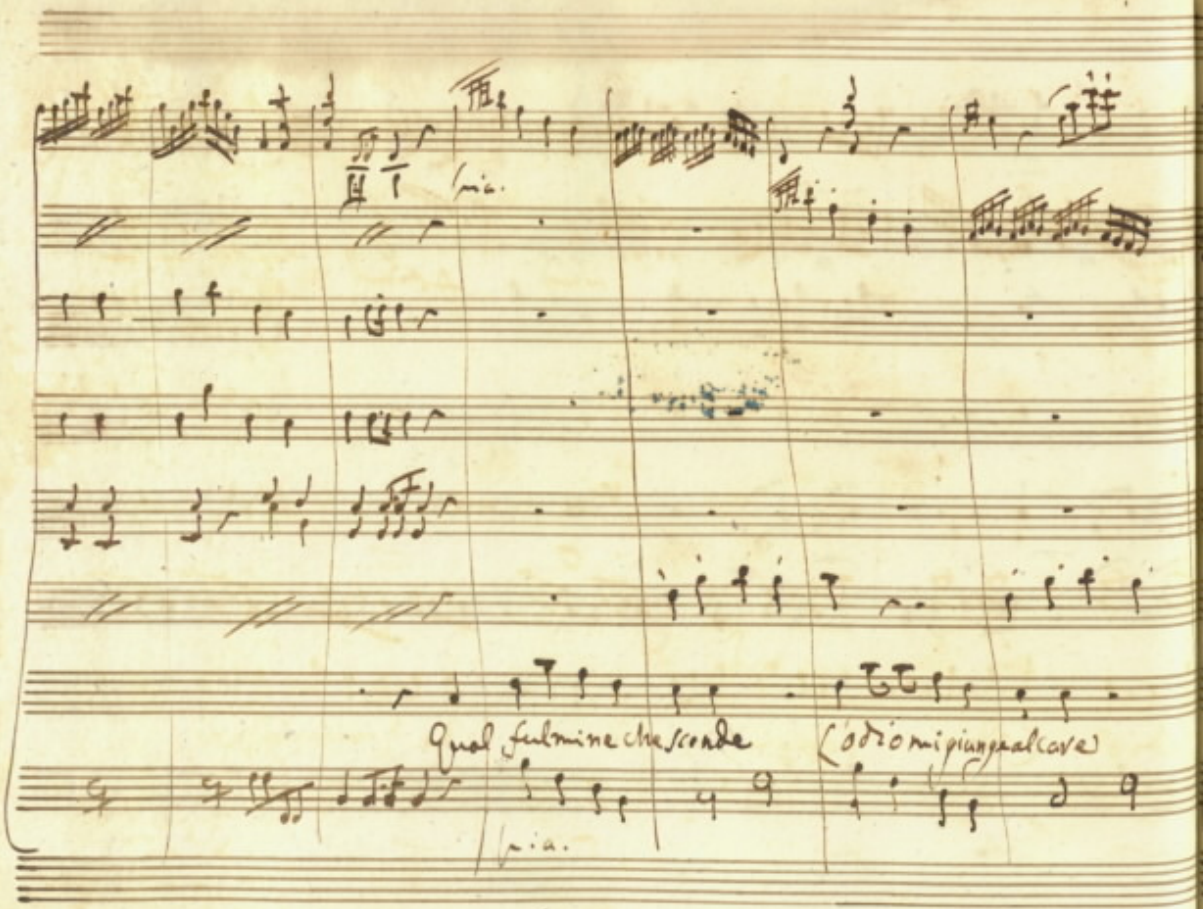
Siegue Aria Mirveno

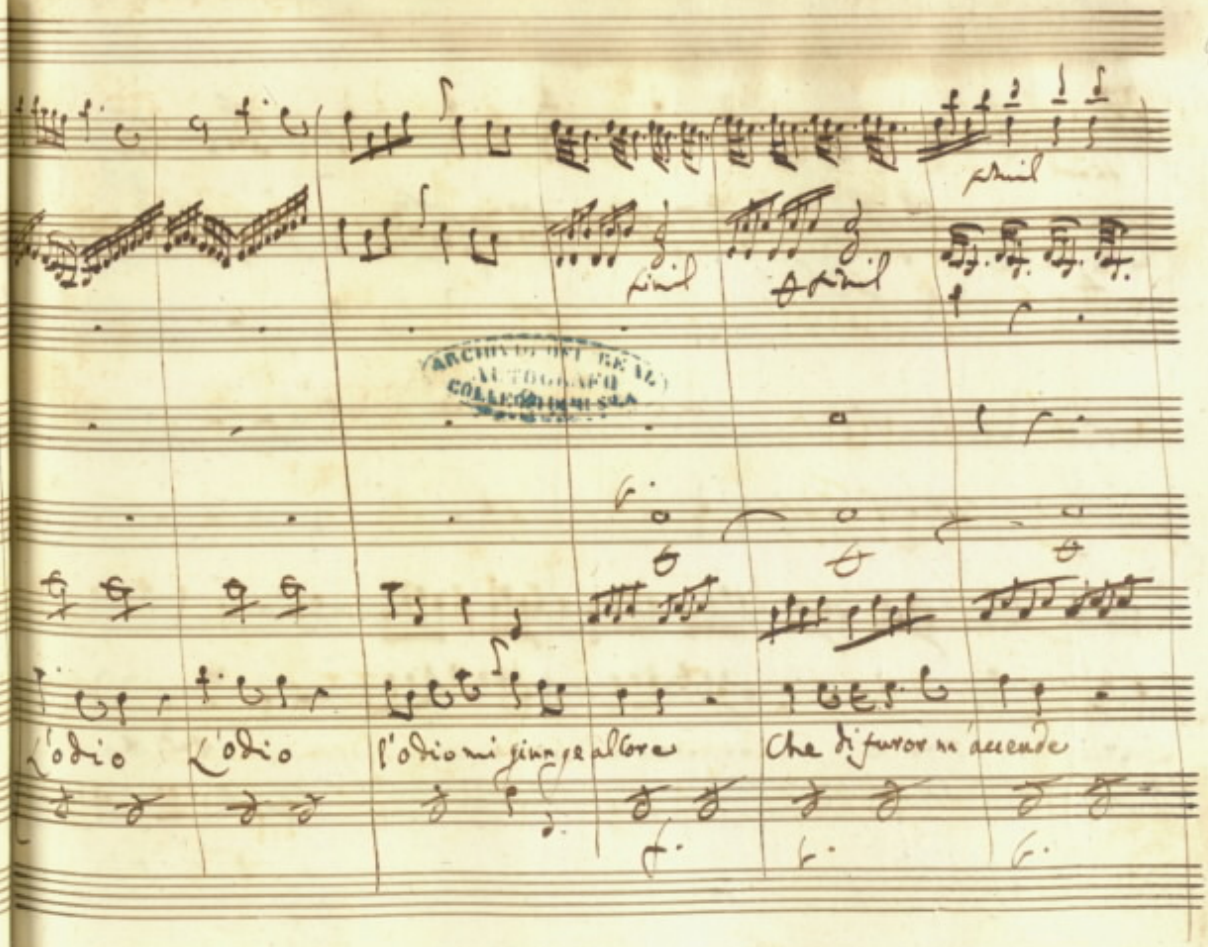




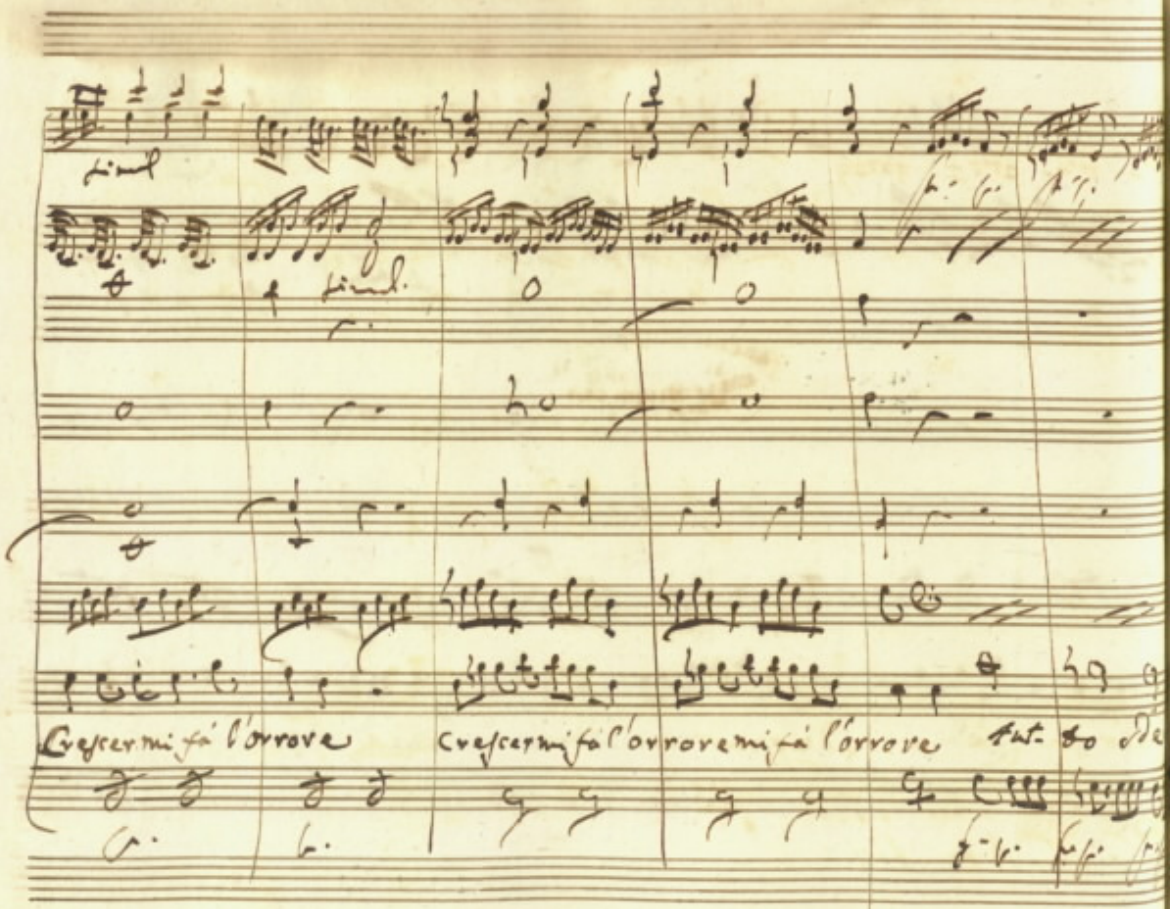
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

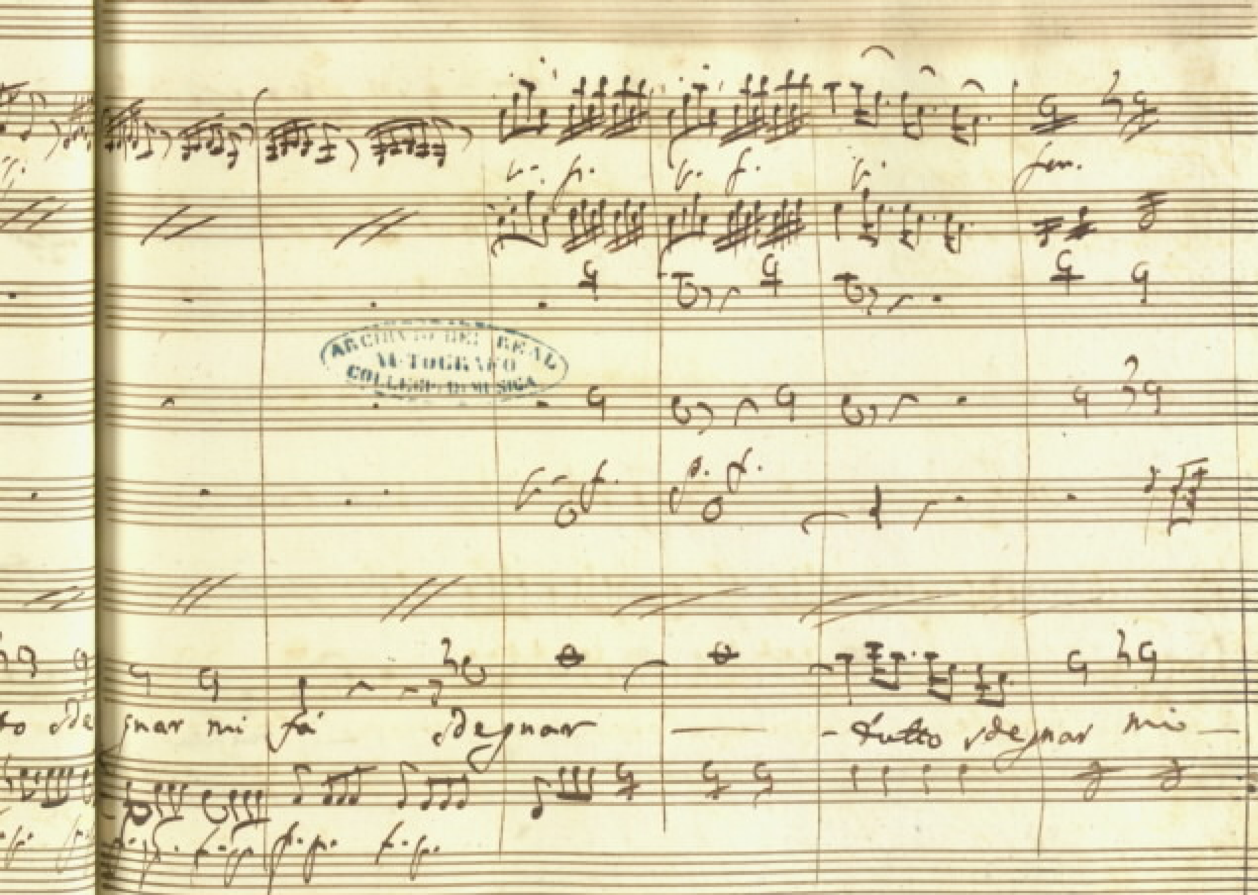

cresc.


Qual fulmine che scende
L'odio mi piange al cave

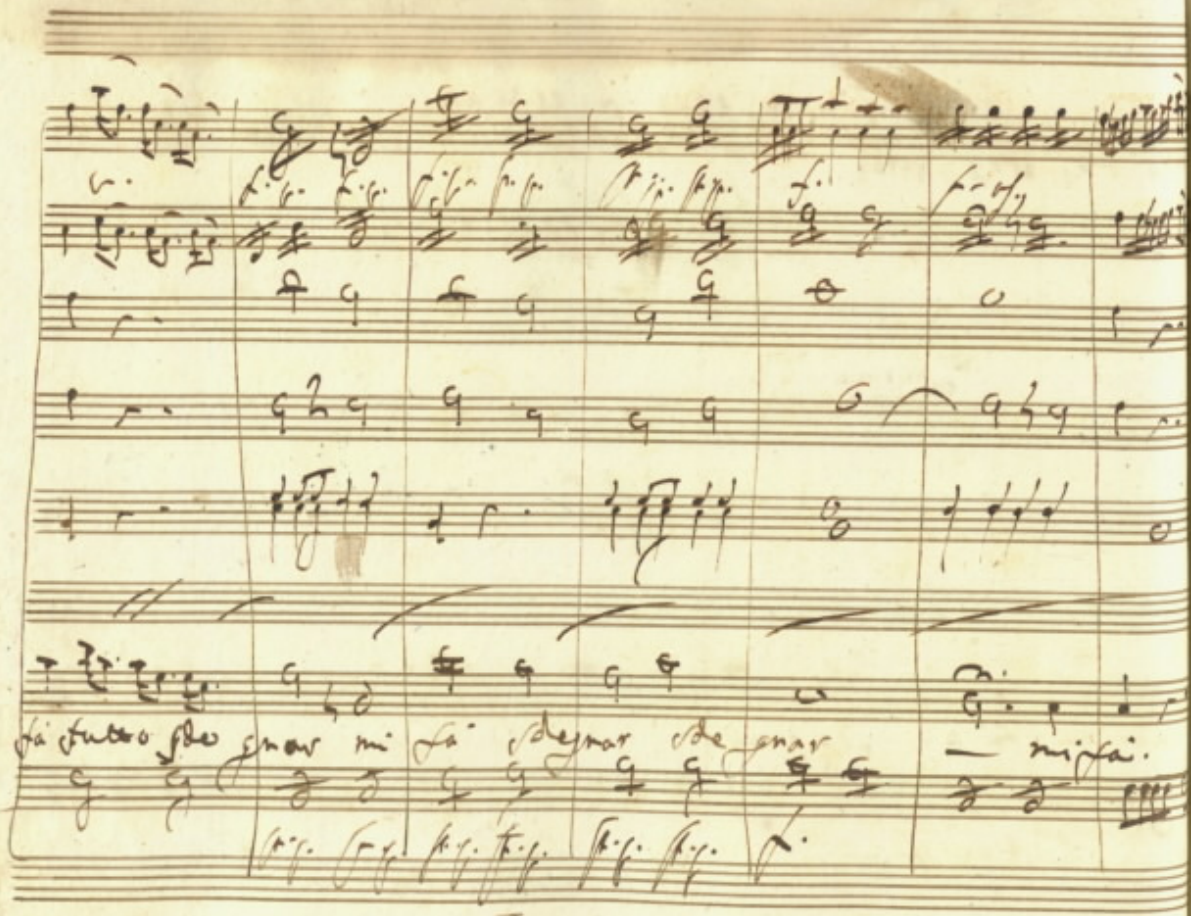


ARCHIVIO DEL REAL
MUSEO
COLLEGIO DI MUSICA

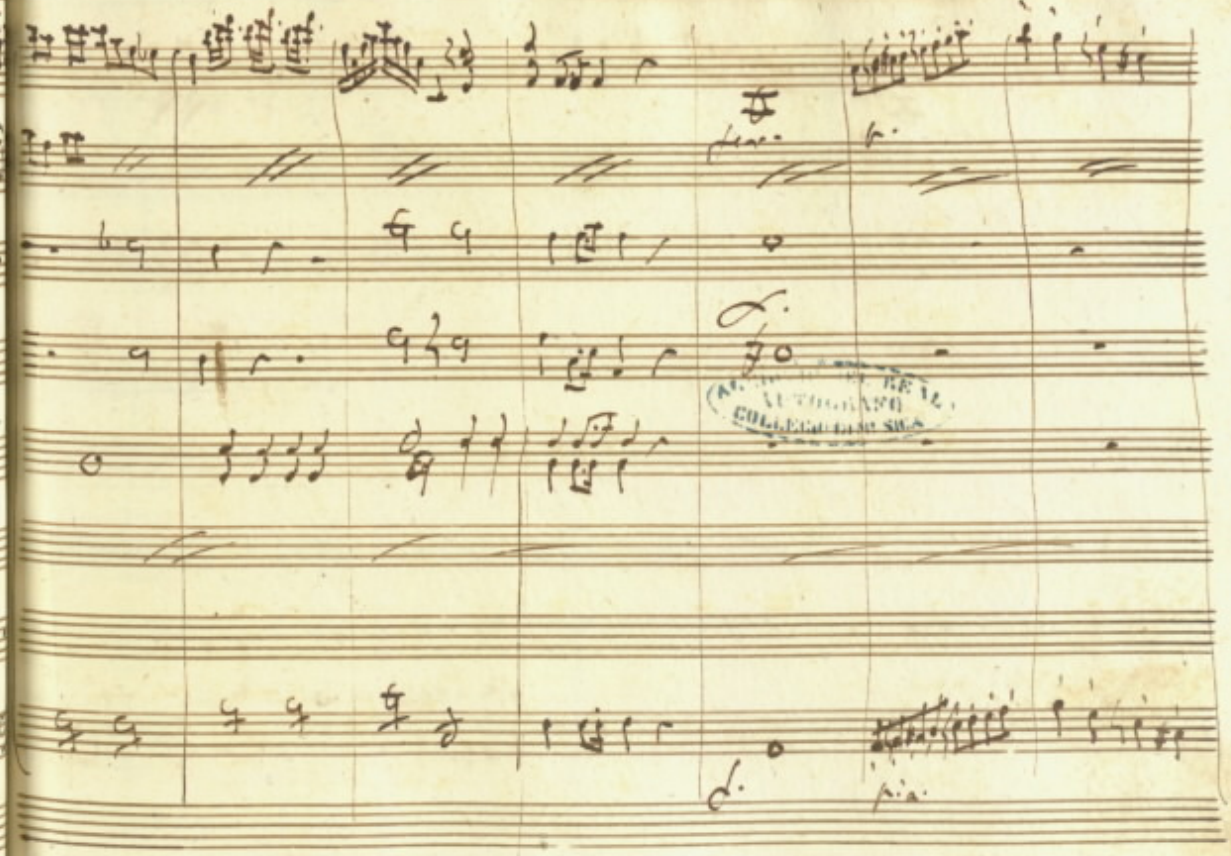

Cresce mi fa l'orrore
Cresce mi fa l'orrore mi fa l'orrore

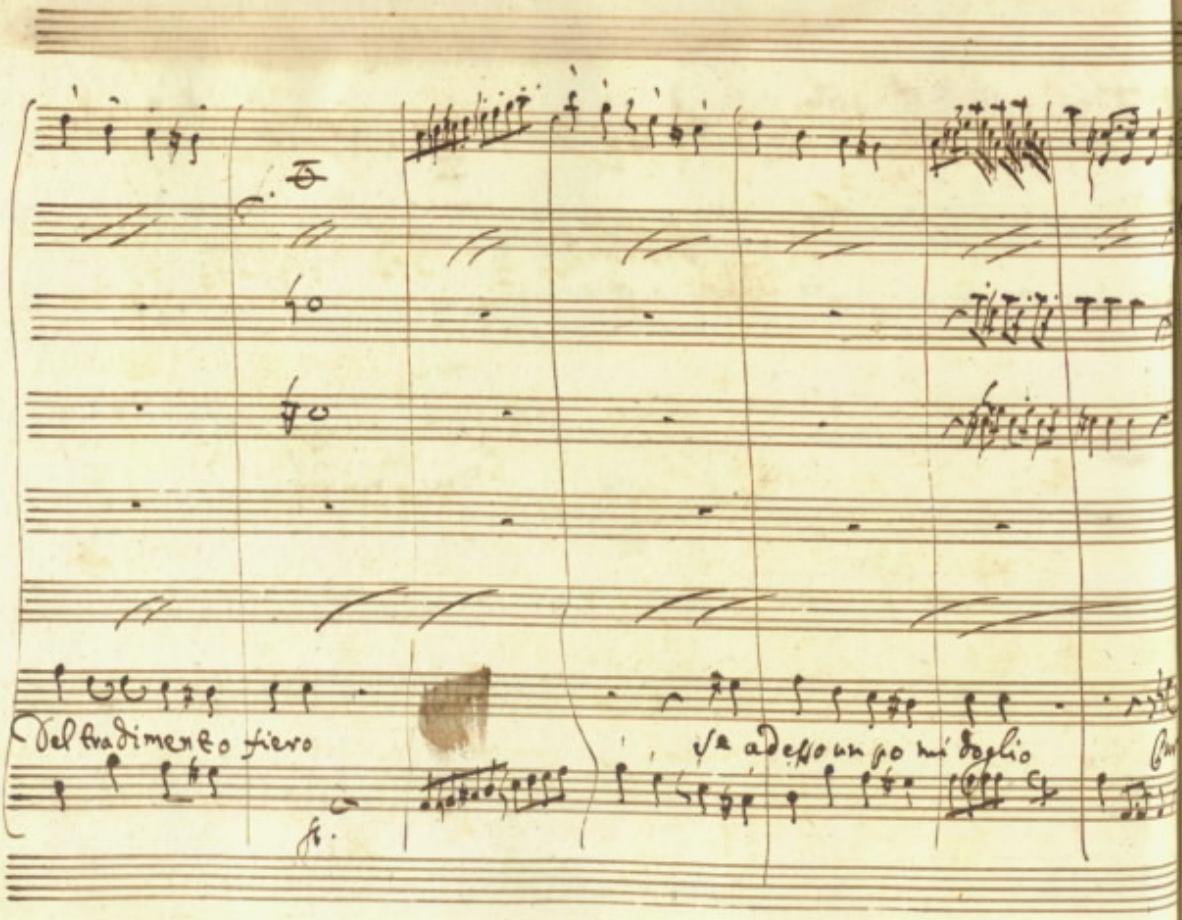


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



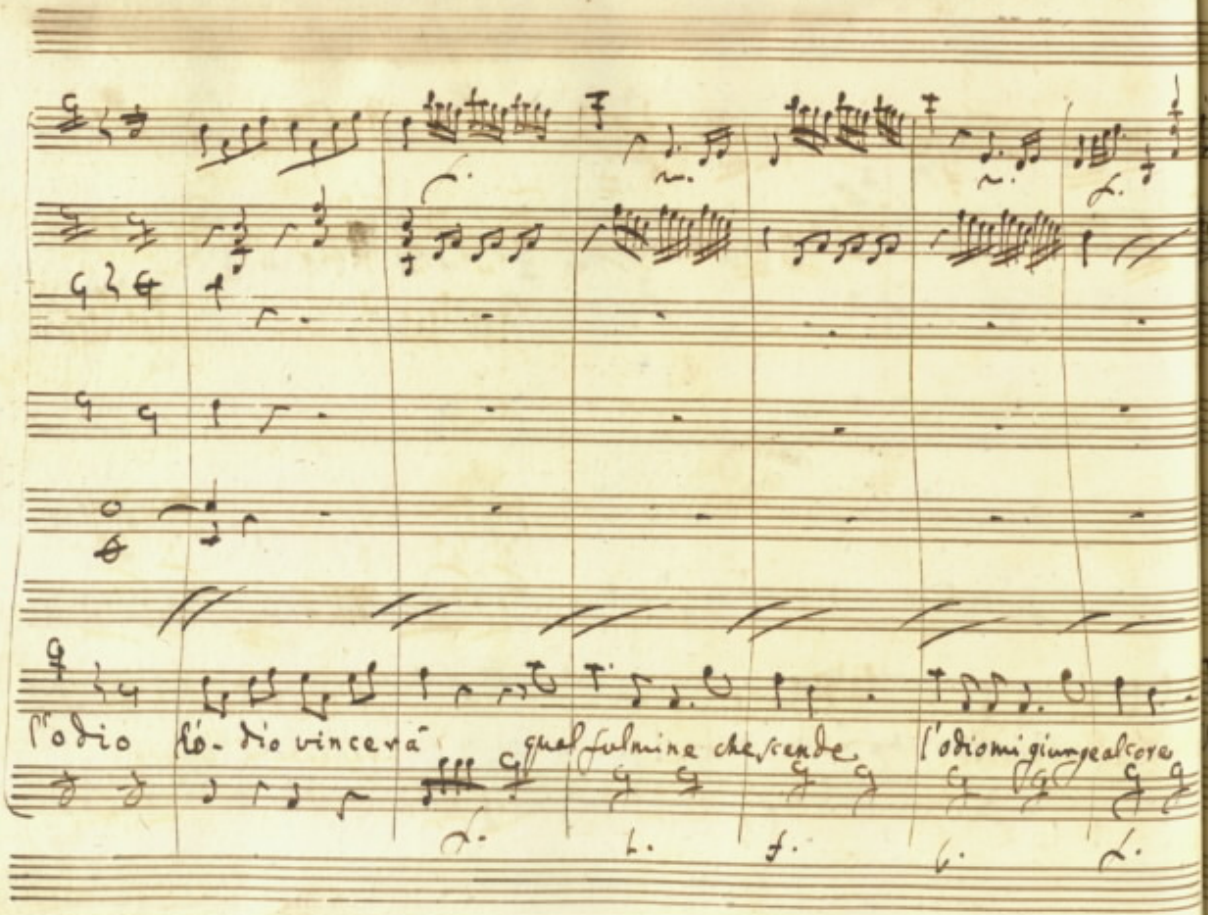
fà tutto sdegnar mi fà sdegnar sdegnar — mi fà.

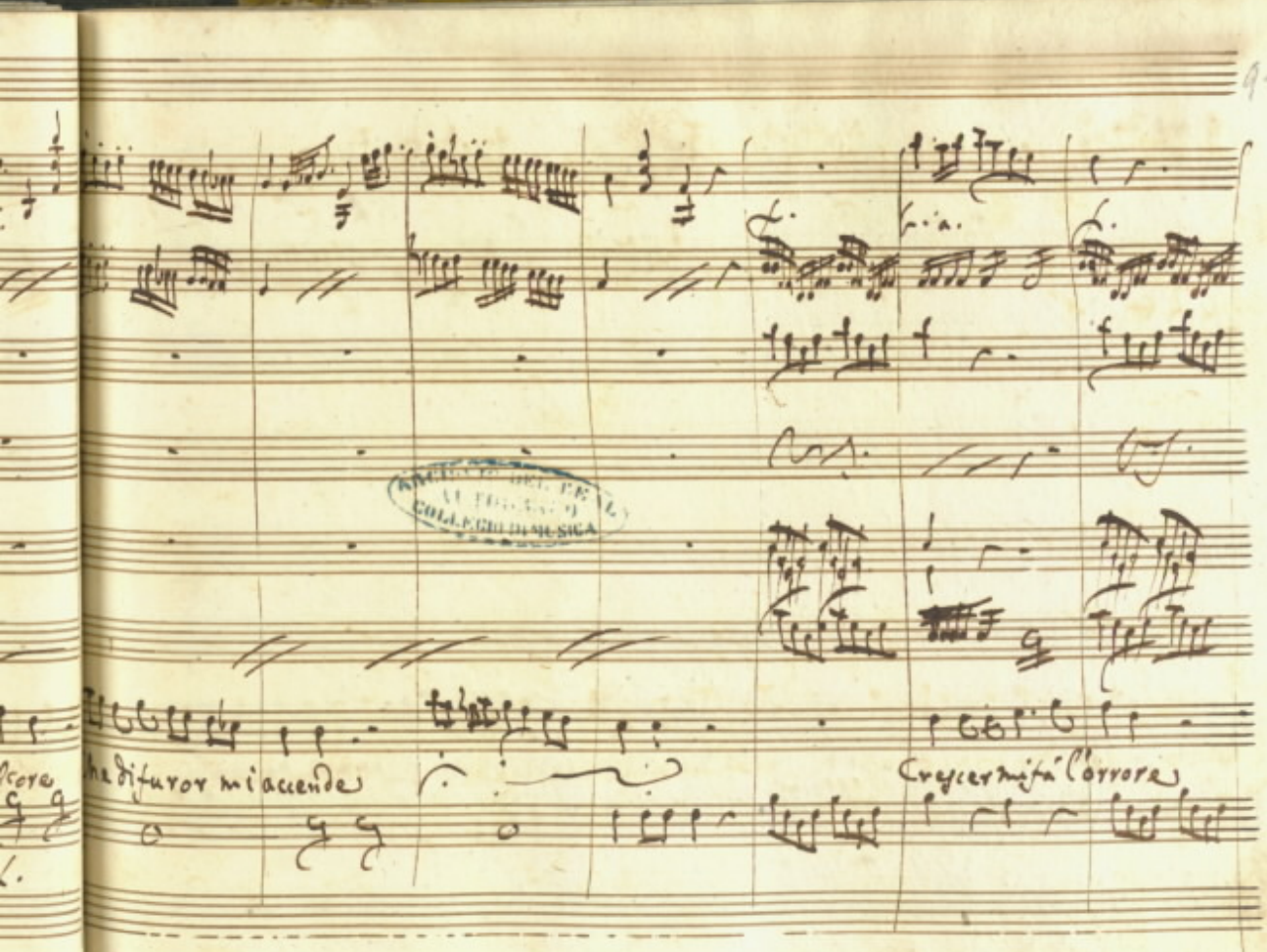


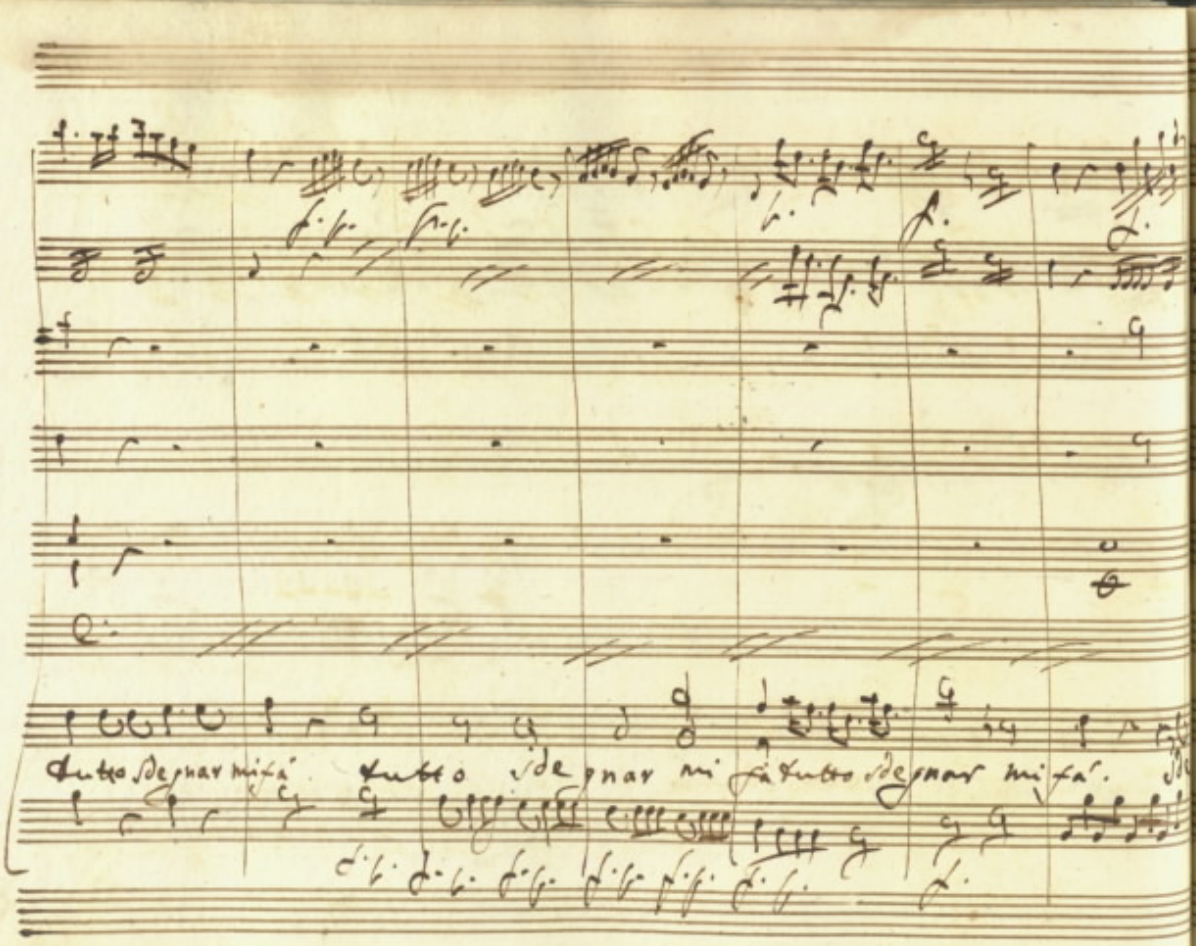

Del tradimento fiero
va adesso un po mi doglio

ARCHIVIO DEL LICEO
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE MUSICA

che andrò sì altero che l'odio vincerà pur andrò — sì altero che


l'odio
Dio vincerà
qual fulmine che scende
l'odio mi giunge al core

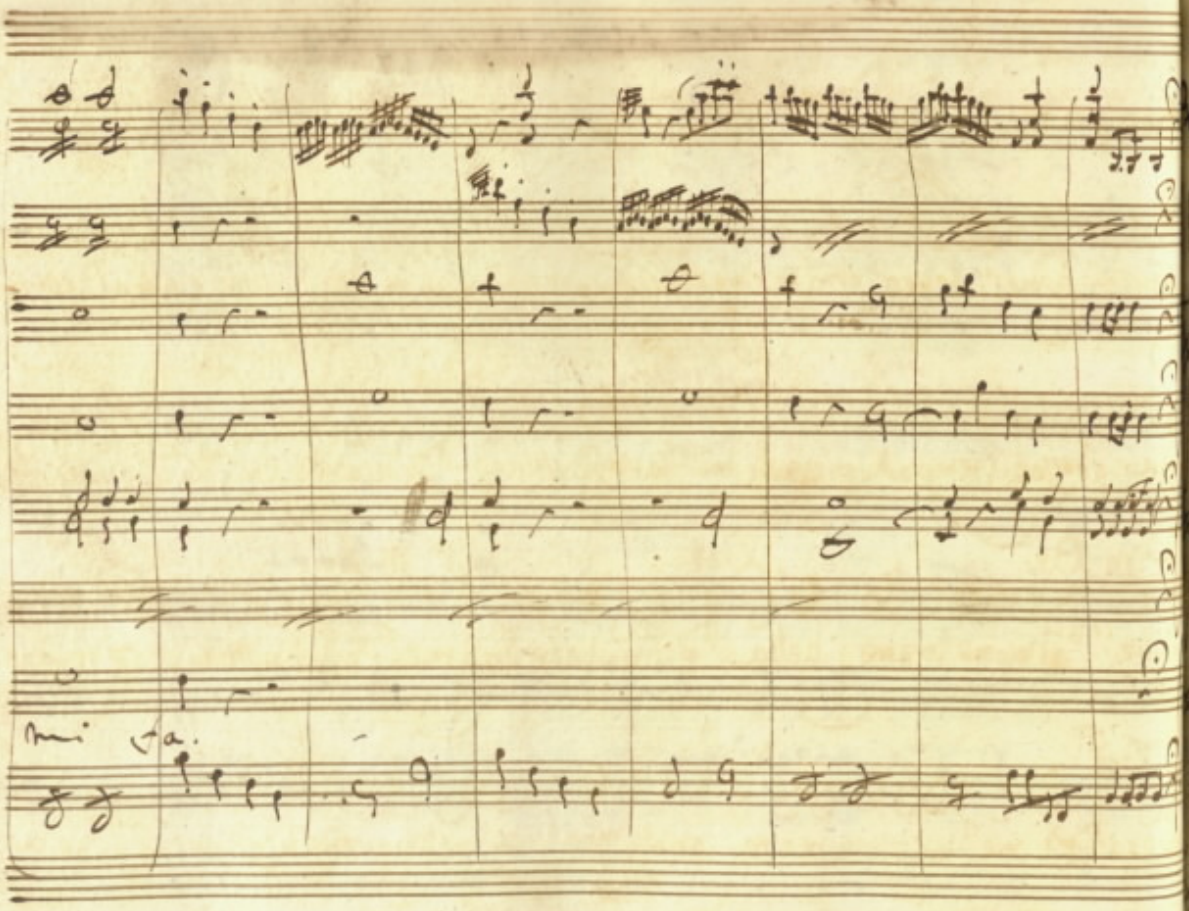

he di furor mi accende
Crescer mi fa l'orrore



tutto sdegnar mi fa. tutto sdegnar mi fa tutto sdegnar mi fa. sdegnar

ARCHIVIO DI STATO
FOTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

_tutto sdegnar mi fa sde gnar sde gnar


mi va.

Scena IX

Bett.

Bettina, poi M. Brot. questo cosa uuol dire? tutti uogliano amor da me meschina. che

M. B.

sciocchi come si ote ness i e cosa questa cattiua bestia malizi esa. oh e qui e Bettina e

Bett.

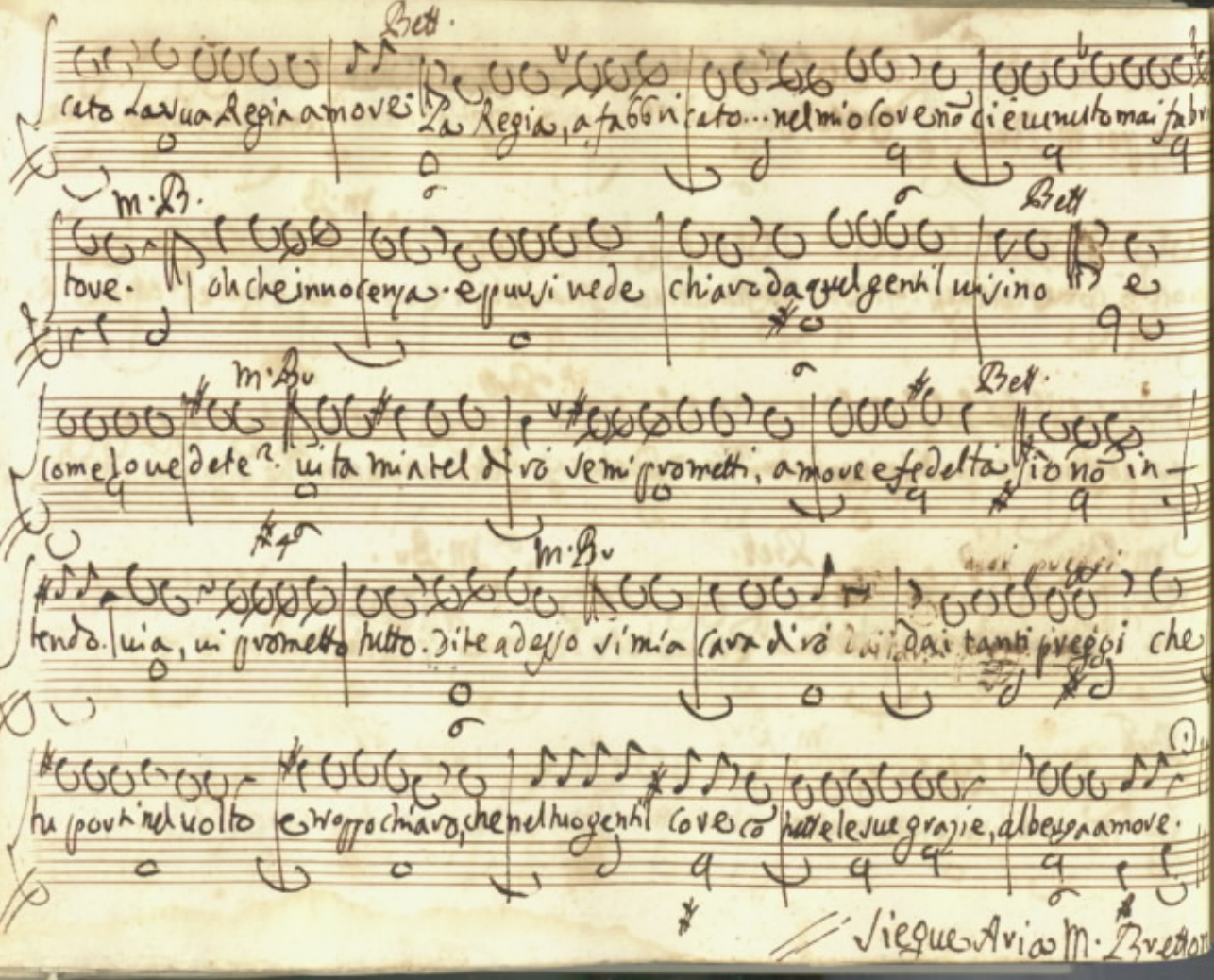
sola: adesso e il tempo di spiegarle il mio cor cara Bettina... serua sua. che uorreste un po' d'am-

M. Br. Bett. M. Br.

more? al uo non bramo o bella e il uolete da me? e da chi mai se con te sola al-

Bett. M. Br.

berga con me? uoi siete matto ah si mia vita nel uo semplice core a fabri-



Bett.

cato La sua Regia amore. La Regia, a fabbricato... nel mio core nõ ci è uenuto mai fabri

M. B.

tore. oh che innocenza. e pur si vede chiaro da quel gentil uisino e

Bett

M. B.

come lo uedete? uita mia tel dirò se mi prometti, amore e fedeltà io nõ in-

Bett.

M. B.

tendo. uia, ui prometto tutto. dite adesso si mia cara dirò dai tanti preggi che

tu porti nel uolto e troppo chiaro, che nel tuo gentil core cõ tutte le sue grazie, alberga amore.

Siegue Aria M. Bretton

un Dono sopra.

Amore

V. 2.

Oboe.

Corni Esant.

Viola

Soli

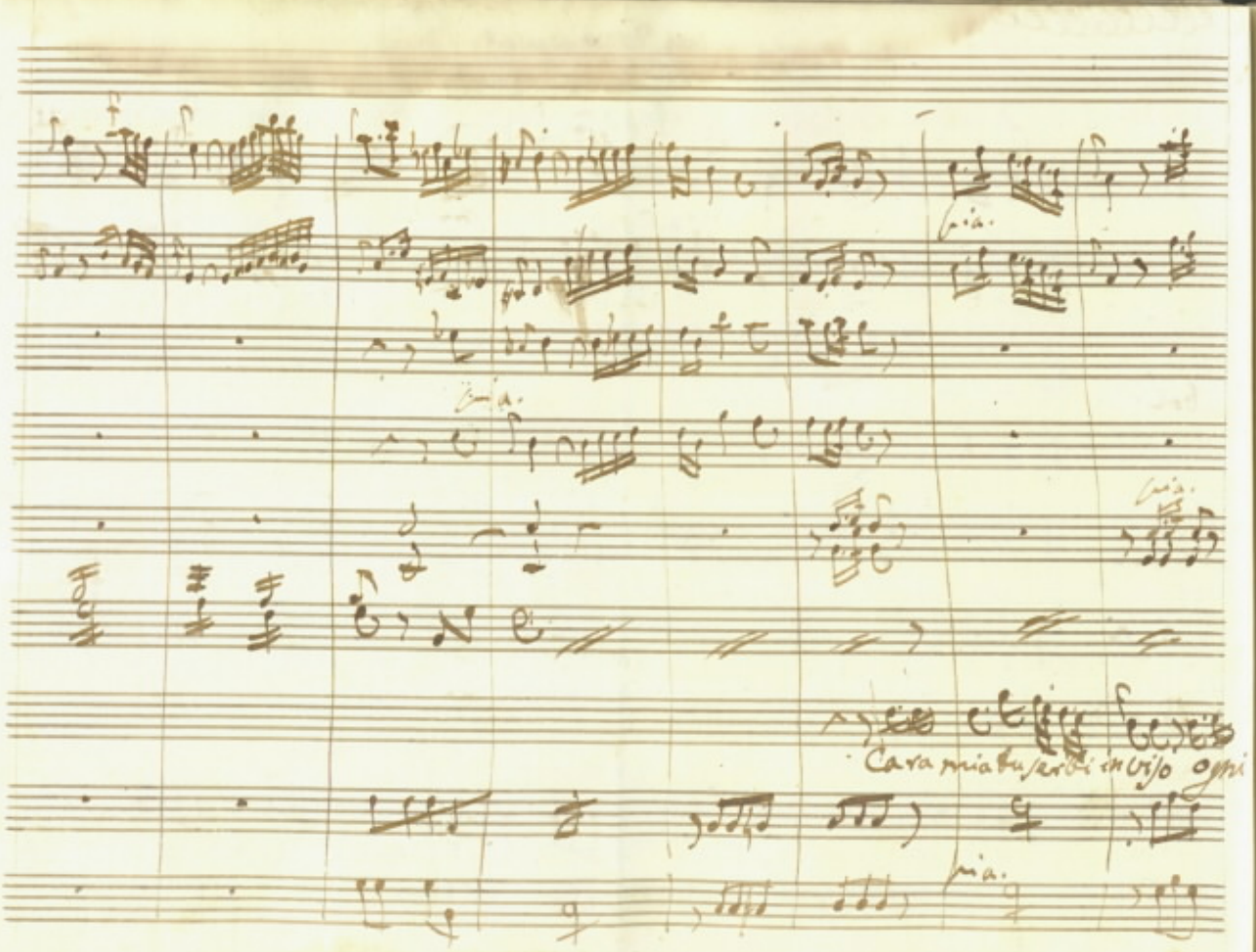
F.

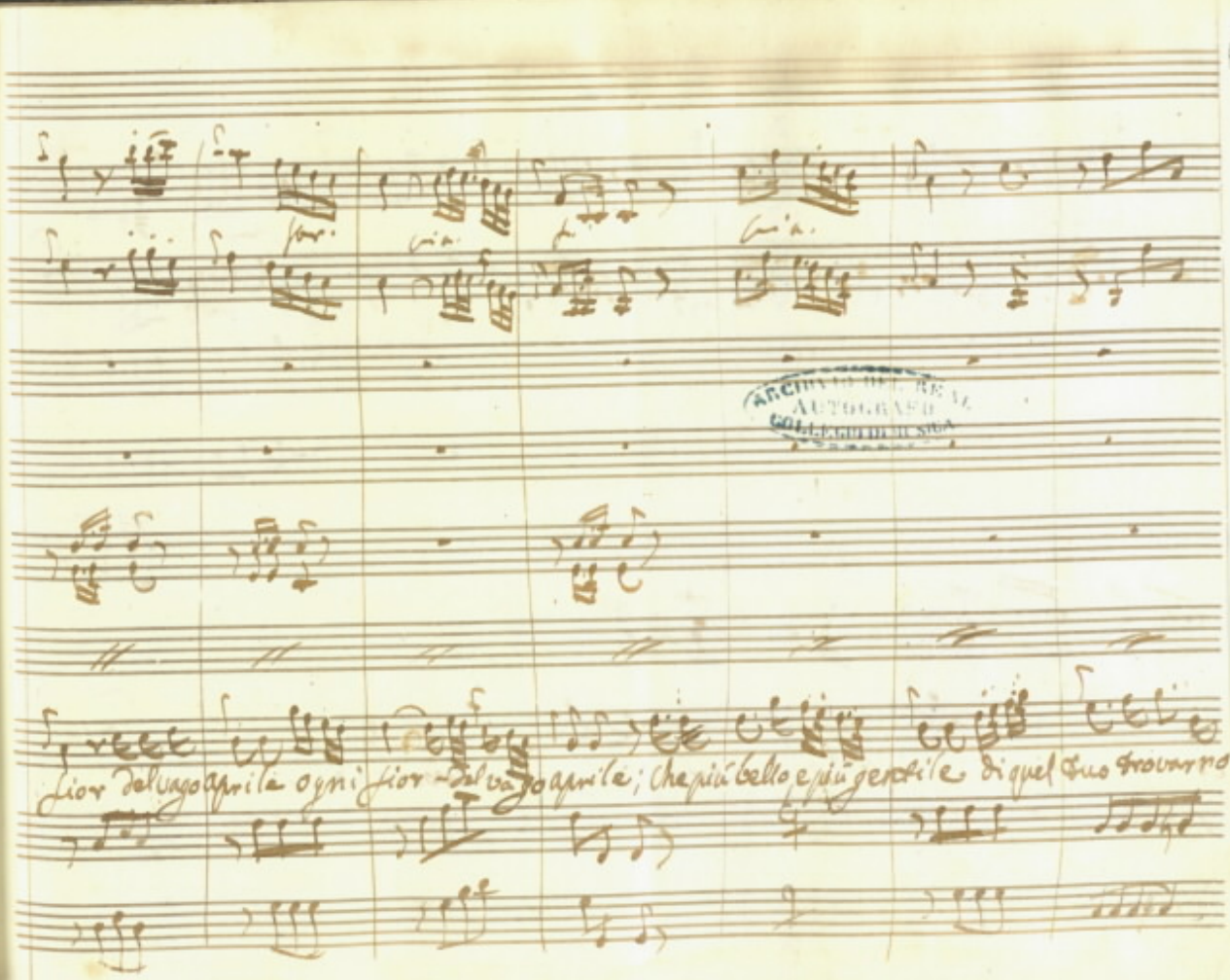
Mon. Brattone

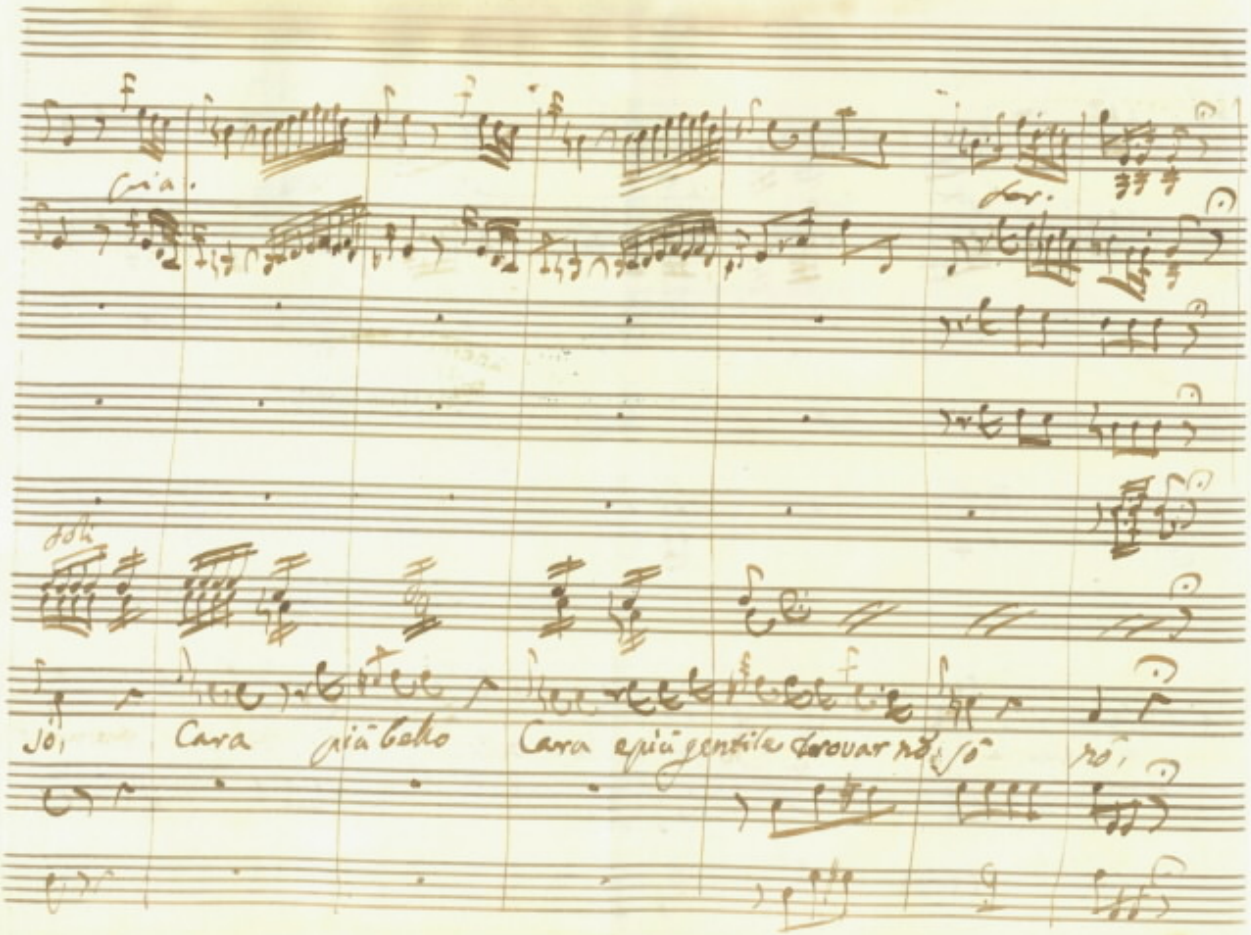
Barresi

Andantino

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Cara mia tu scrivi in viso ogni


fior del vago aprile ogni fior del vago aprile; che più bello e più gentile di quel suo trovarron -


Cara
Cara
Cara

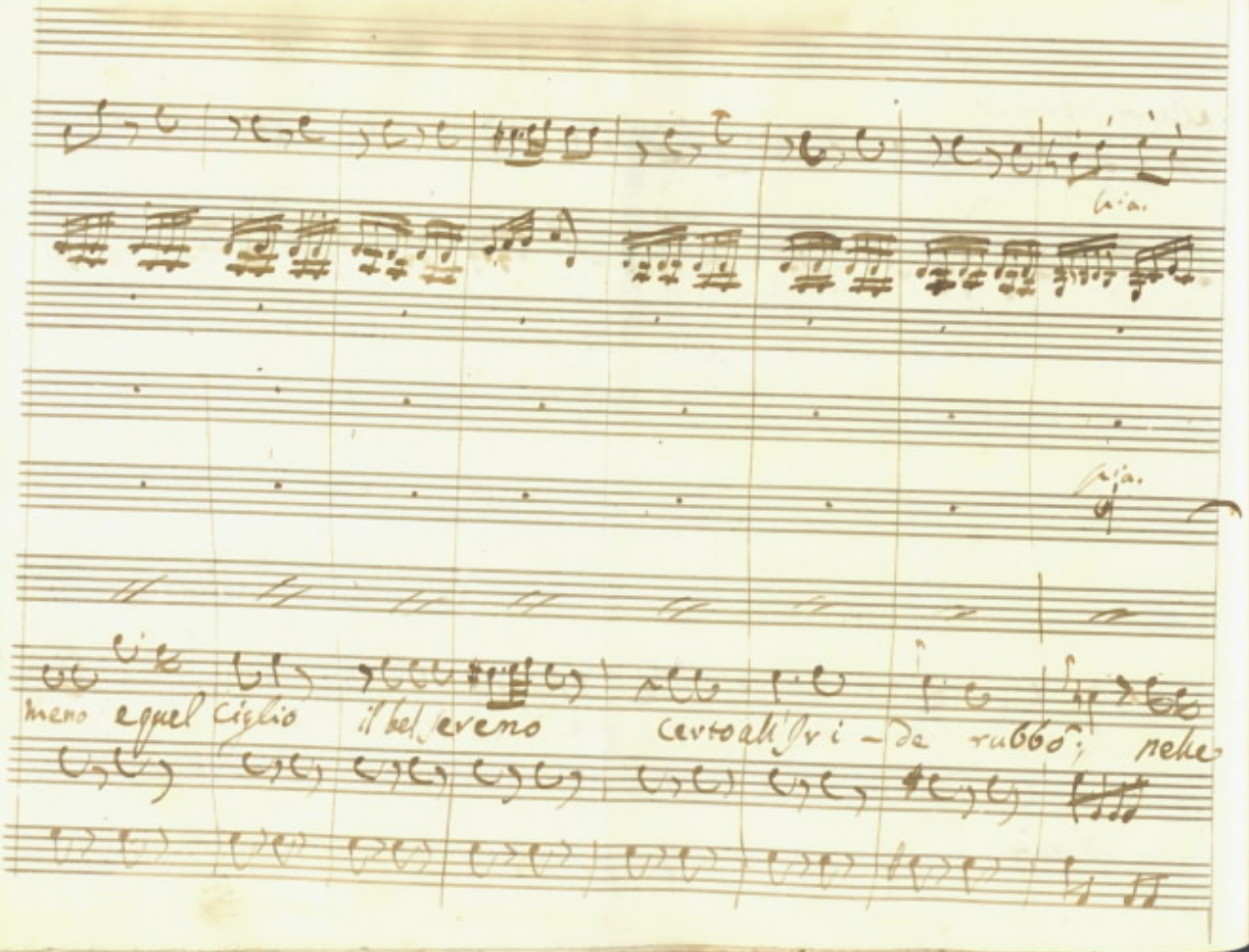
Allegro nõ tãto

pia.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

quella Chioma iñanellata mi par giusto ũ girasole, e la fronte rilevata di viole ũ prato a-

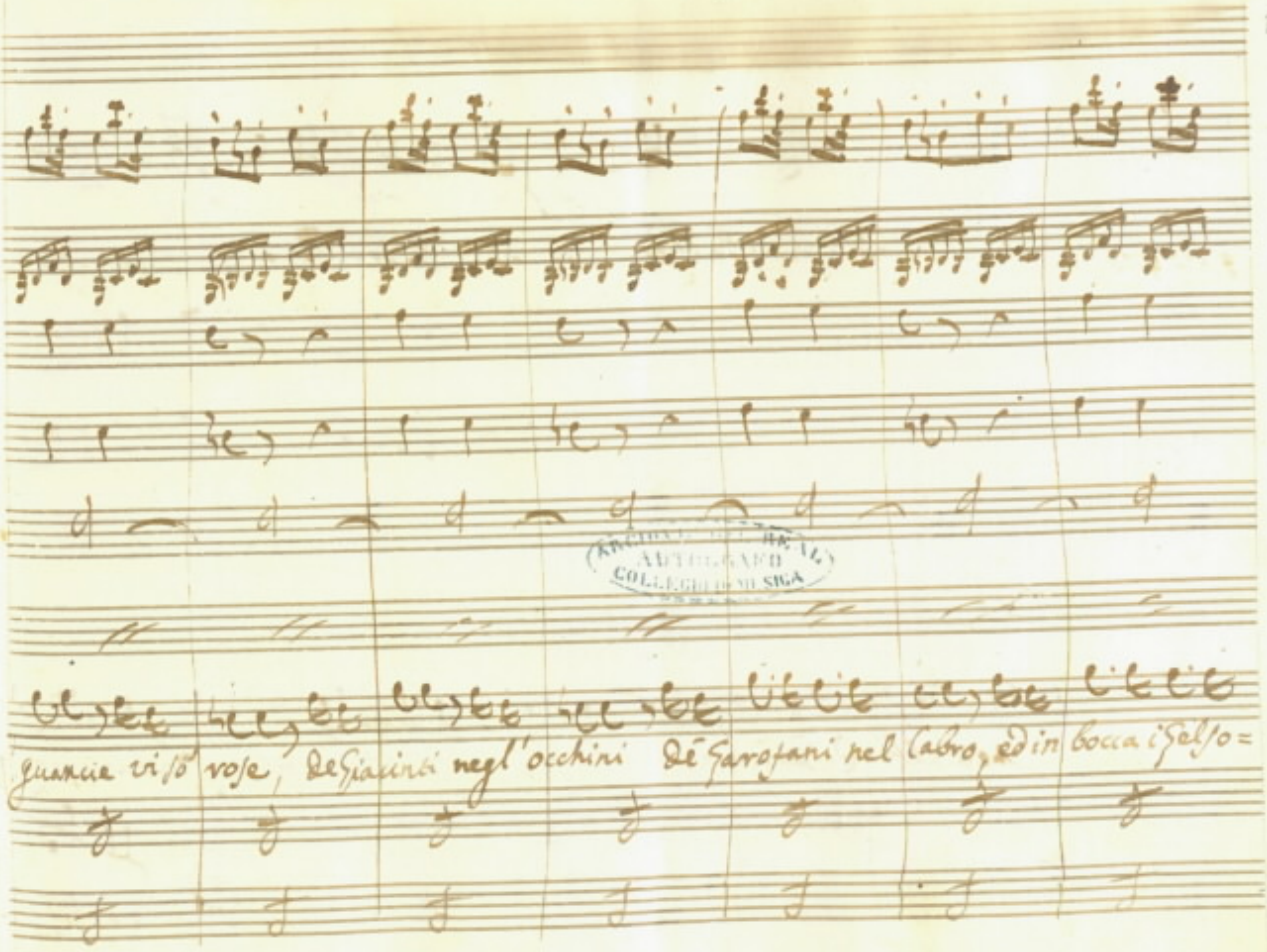
Allegro nõ tanto



Cria.

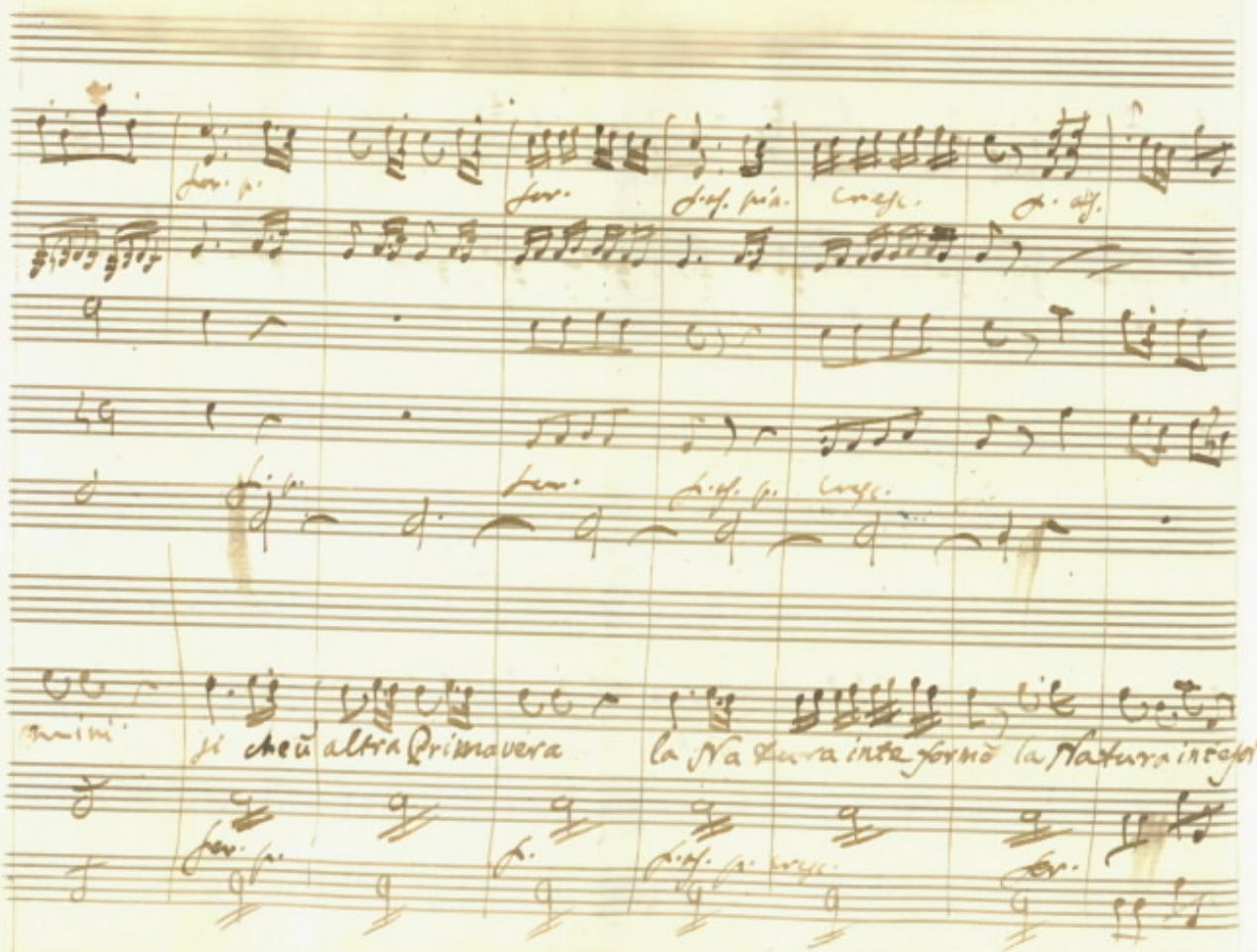
Cria.

meno e quel ciglio il bel sereno certo all'Iri - de rubbò; nelle



guancie vi sō rose, de Giacinti negl'occhini de Garofani nel labro, ed in bocca i Gelso=

ARCHIVO DEL REAL
ADTOGGAFO
COLLEGIO DI MUSICA



for. p. for. f. ff. pia. cresc. f. ff.

f. p. for. f. ff. p. cresc.

mini si che ũ altra Primavera la Natura inte formò la Natura inte for

for. p. f. f. ff. p. cresc. for.

pria.

p. cresc.

p. cresc.

pria.

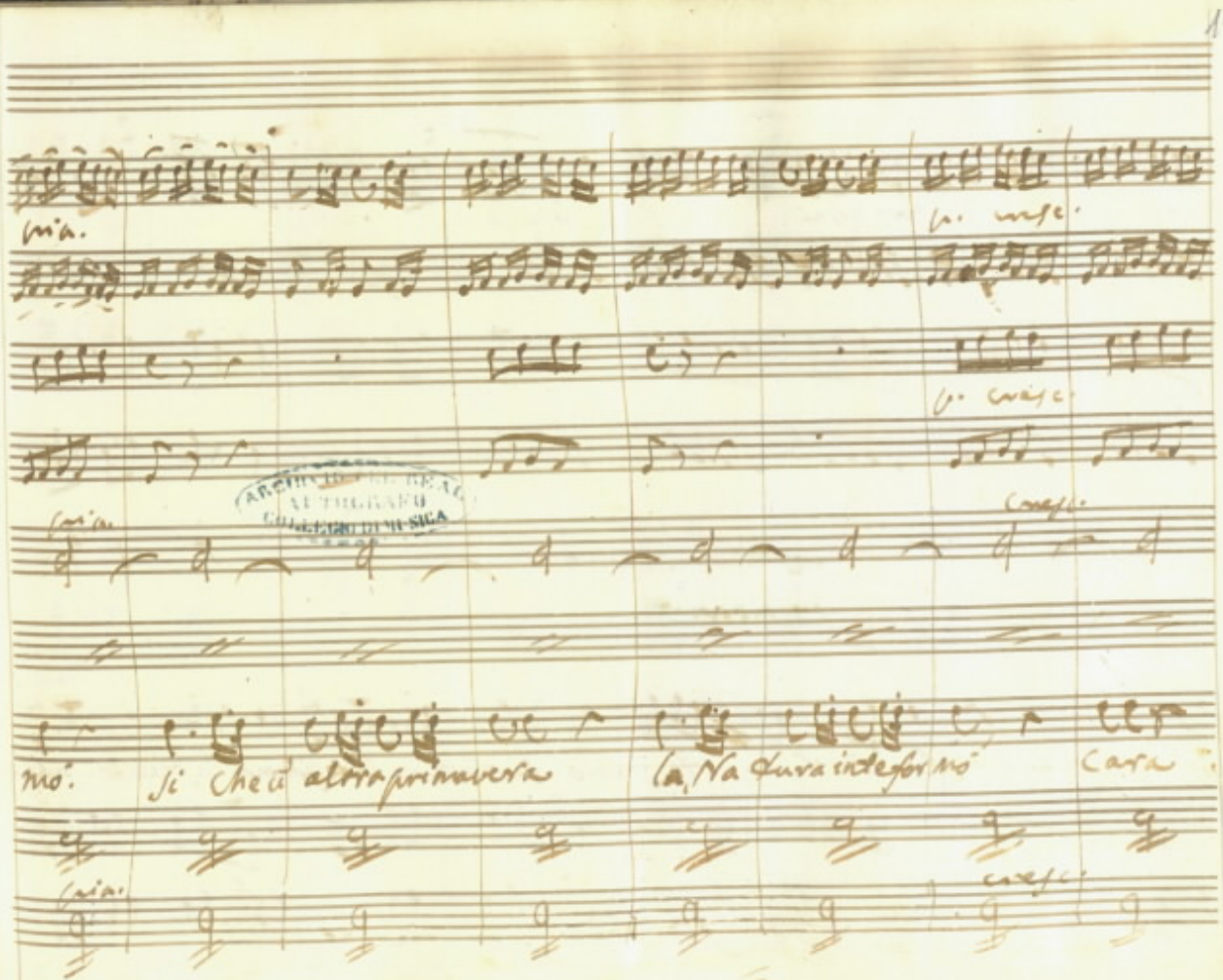
cresc.

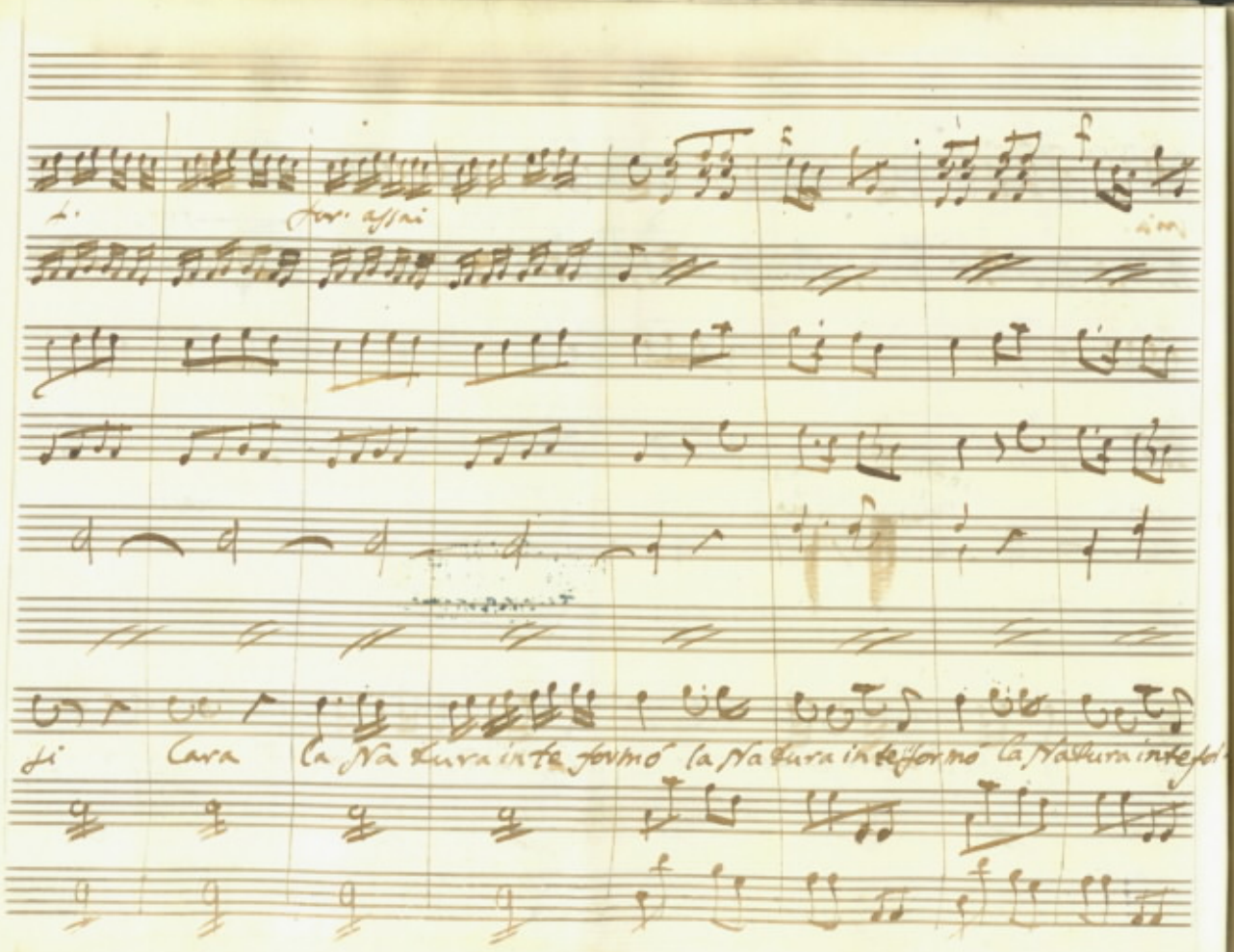
mo. Si che ū altra primavera la Natura inte formò Cara

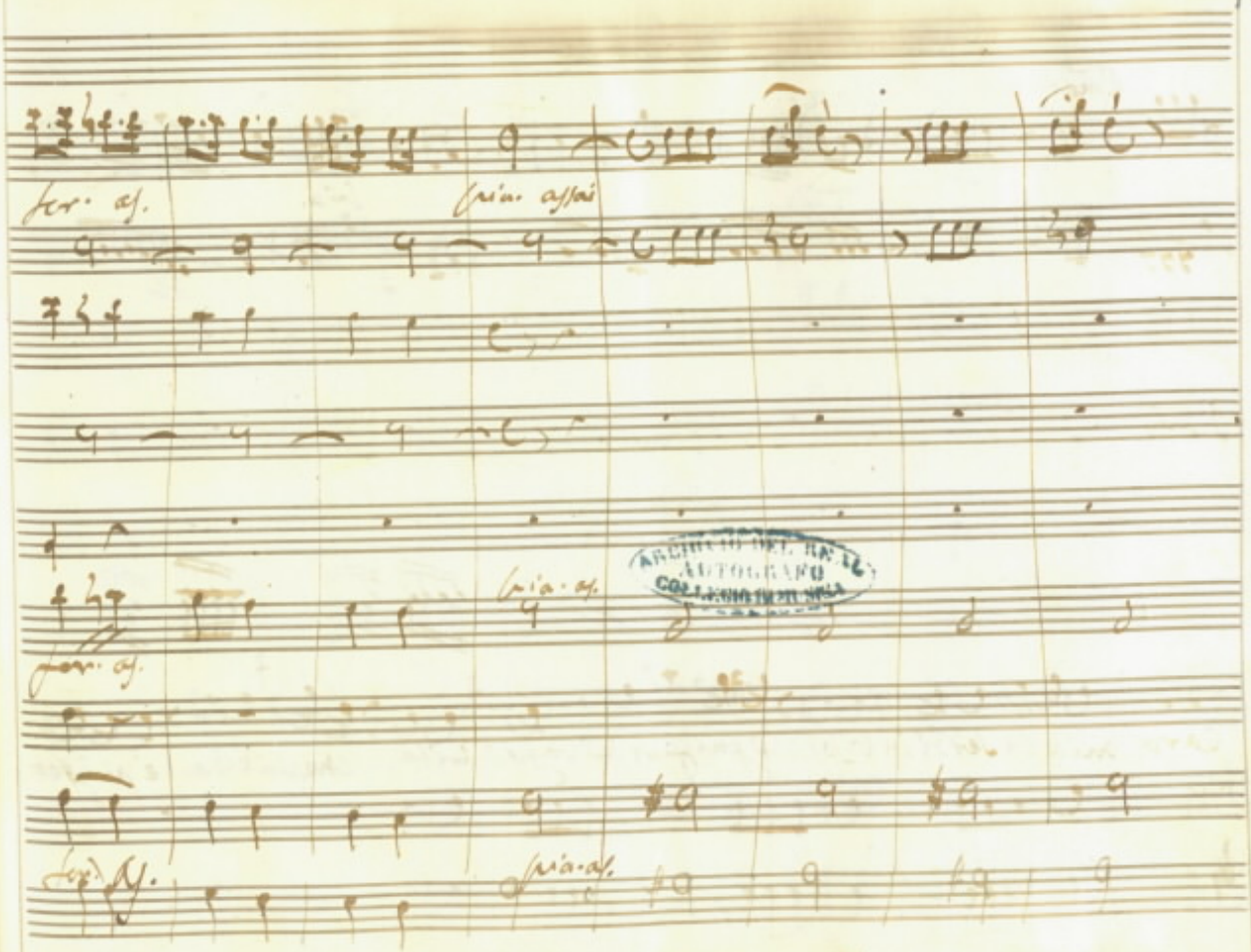
pria.

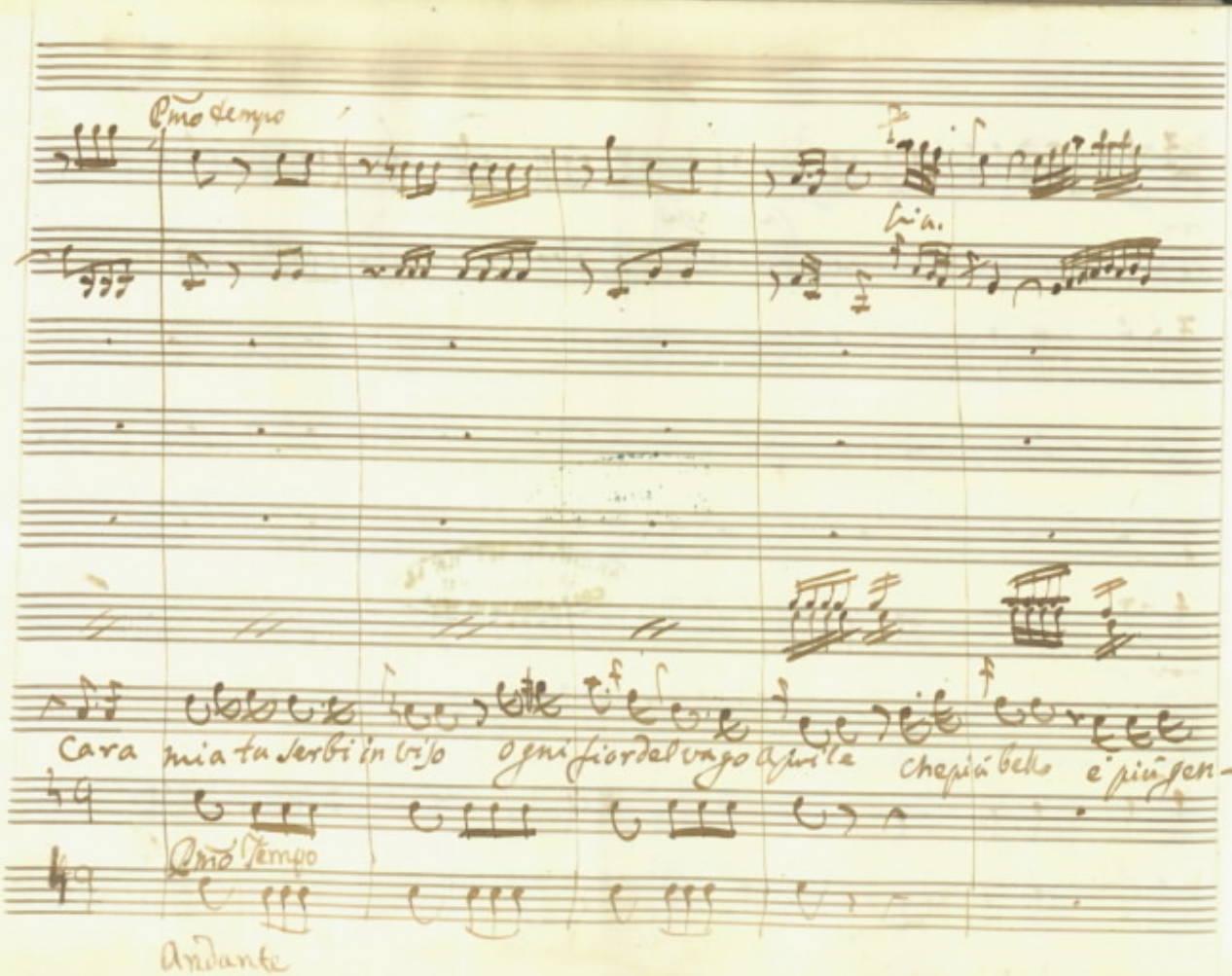
cresc.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



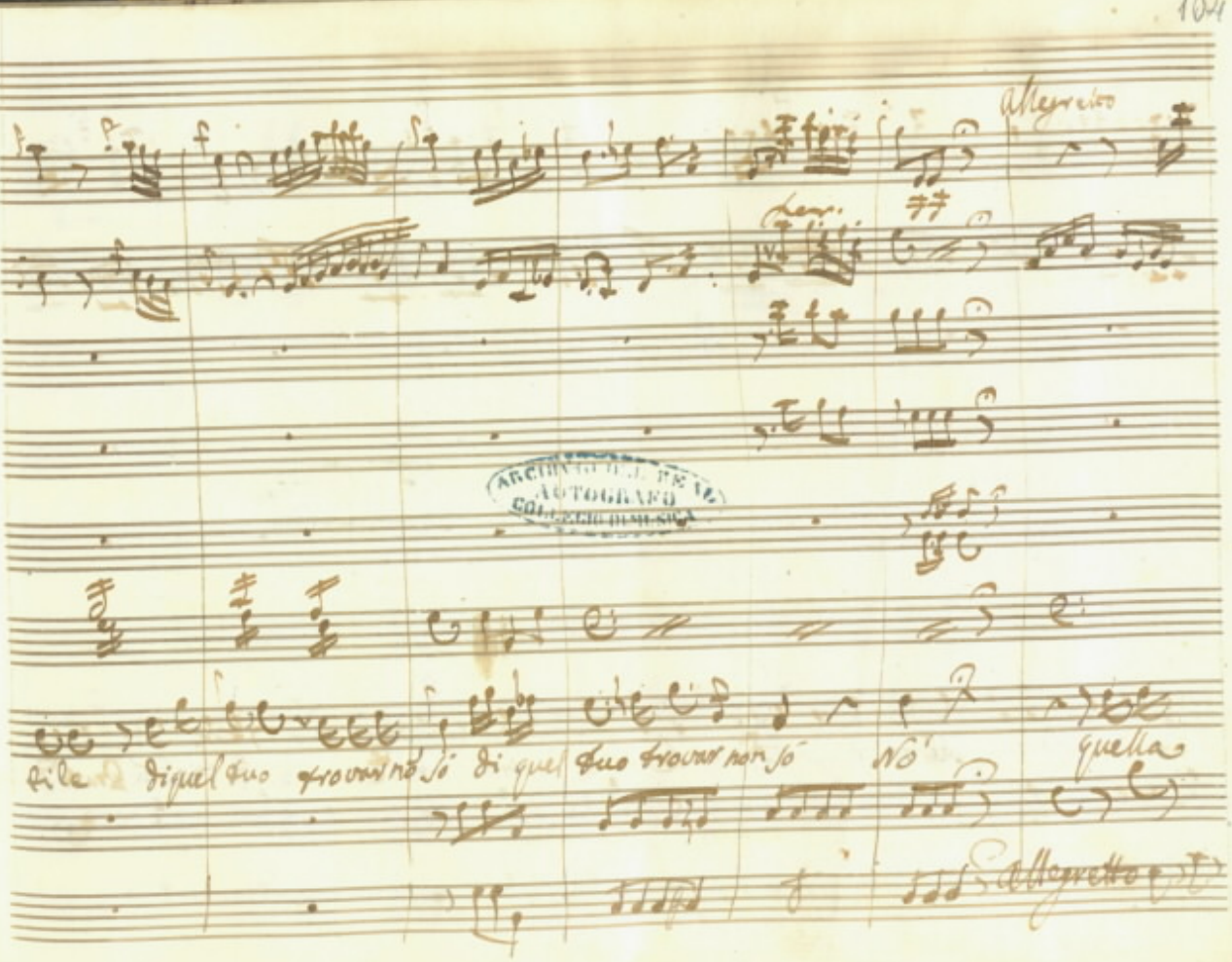

si
Cara
la Natura in te formó la Natura in te formó la Natura in te for


for. af.
pia. assai
pia. af.
for. af.
for. M.
pia. af.


Primo tempo
Cara mia tu serbi in viso ogni fior del vago aprile che più bello e più gen-
Primo Tempo
Andante

Allegretto

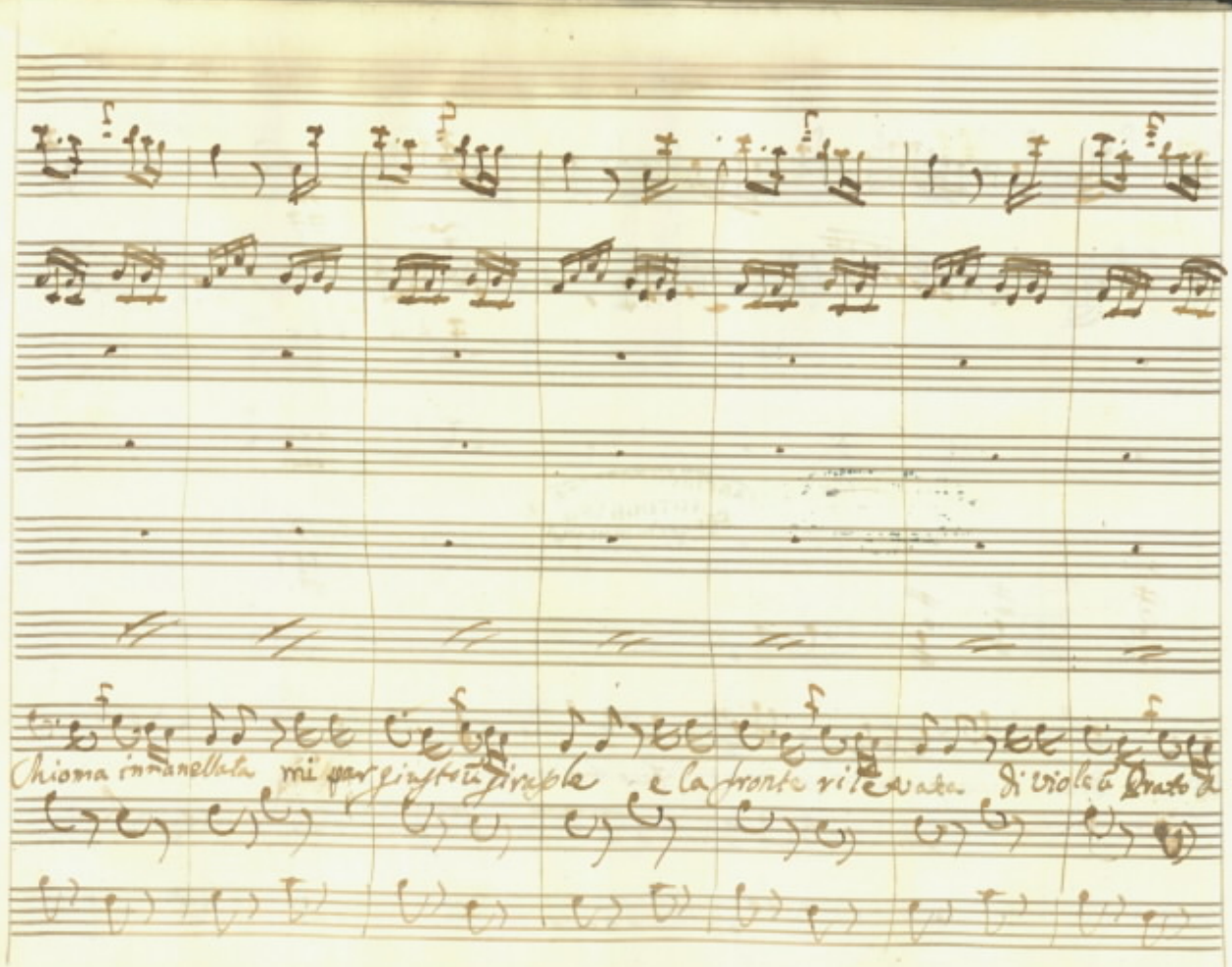
Ten.



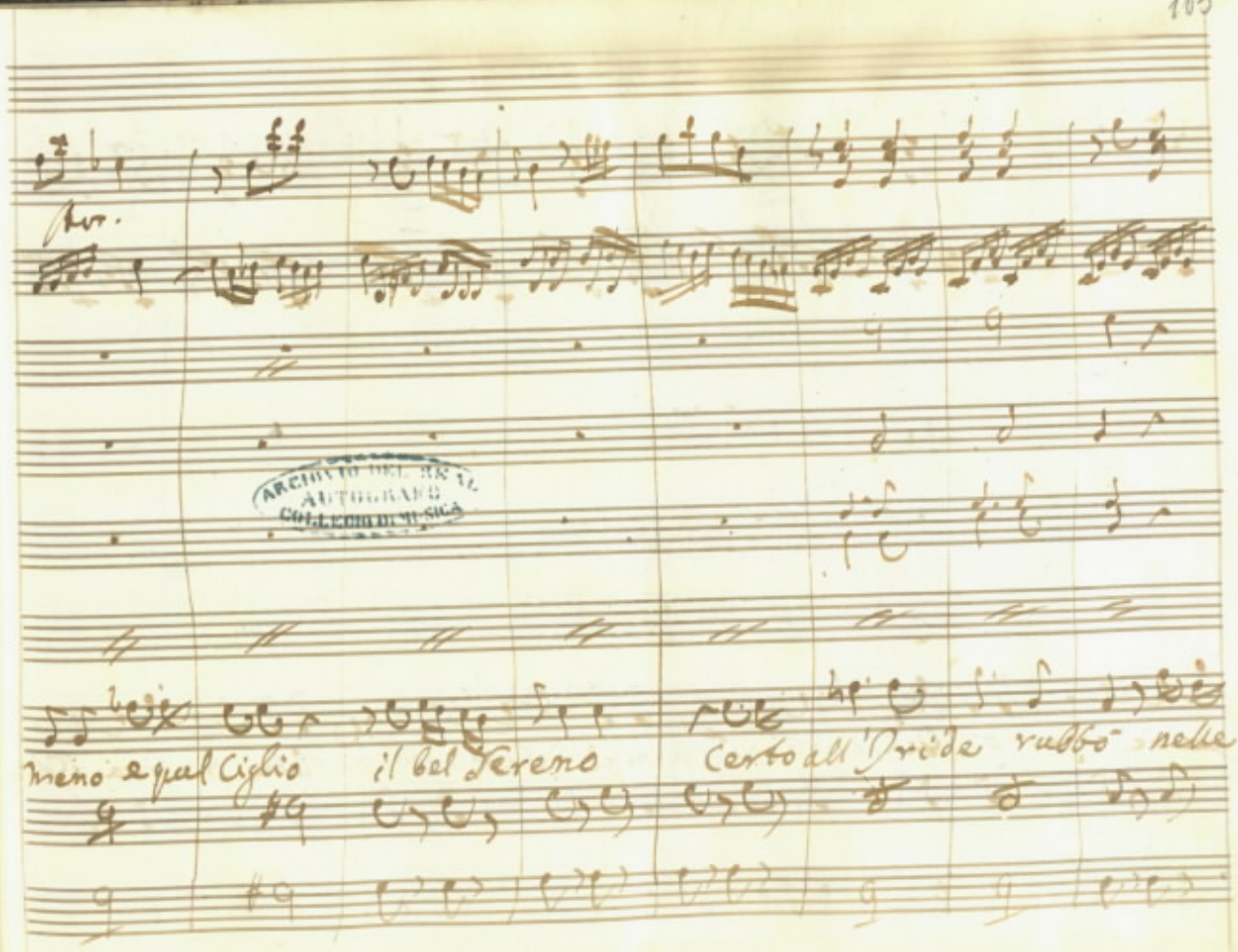
ARCHIVIO DI LA REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

tile di quel tuo trovar nō sò di quel tuo trovar non sò Nò quella

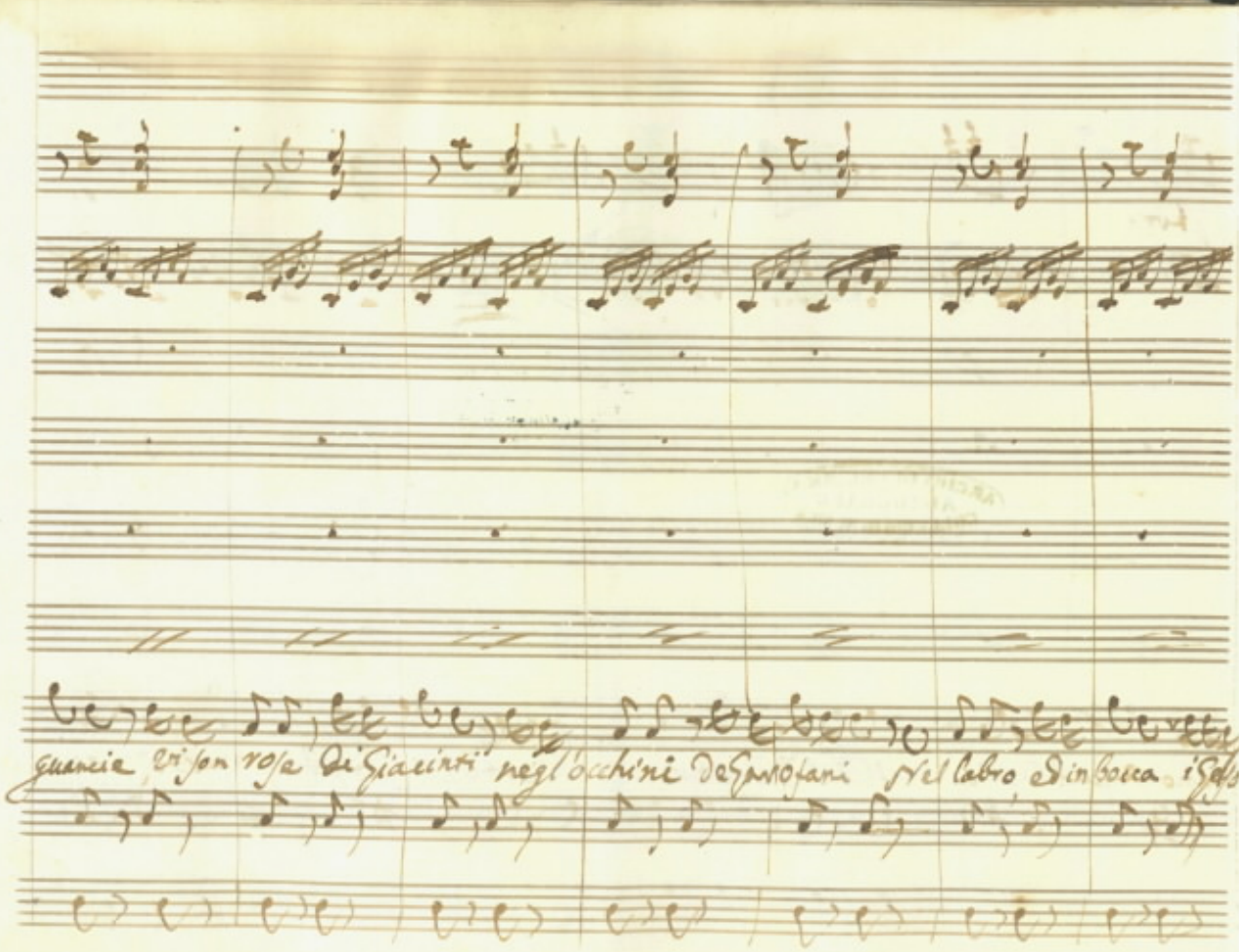
Allegretto



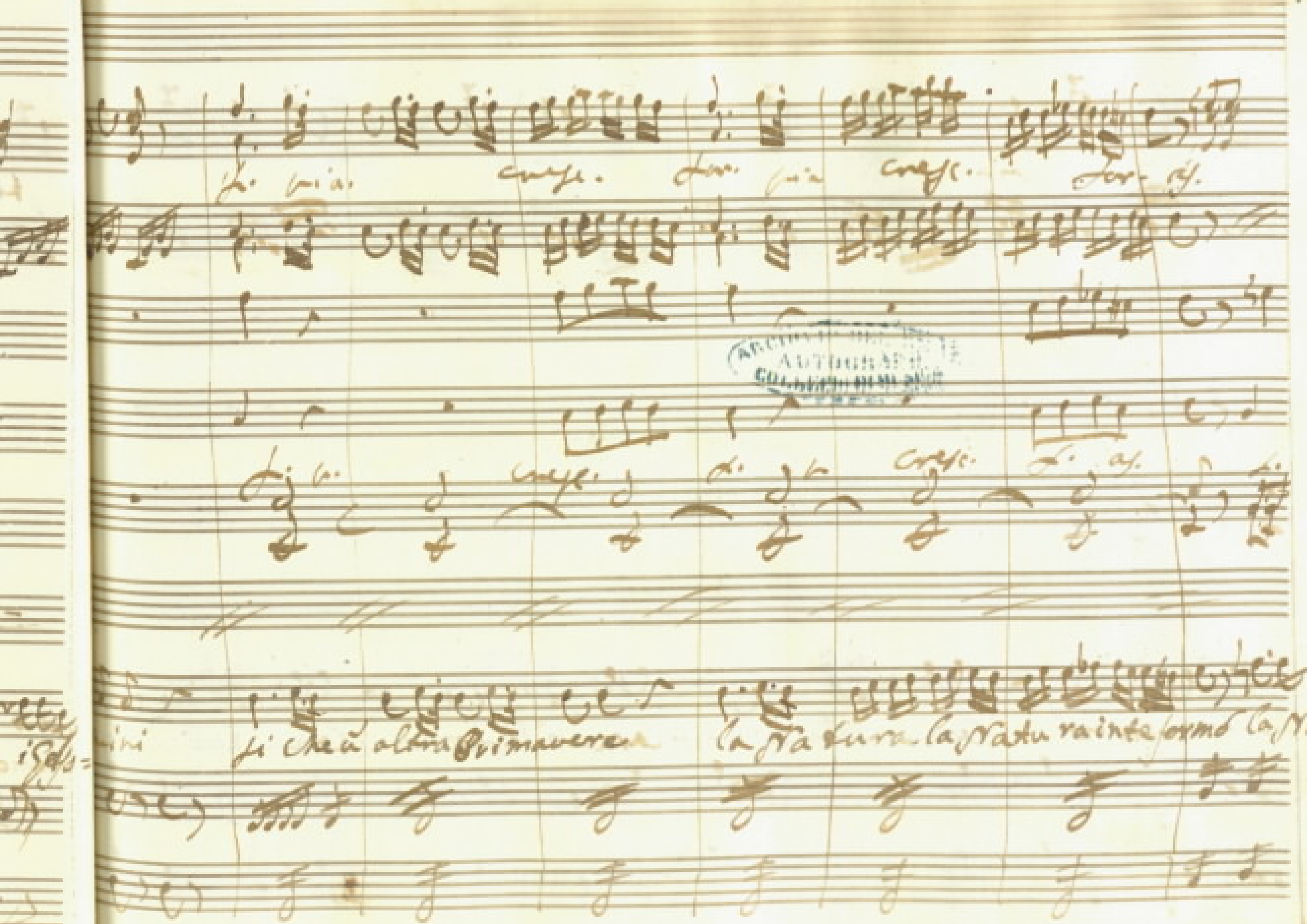
Chioma innanellata mi par giusto u sirapple e la fronte rilevata di viole u Prato a =

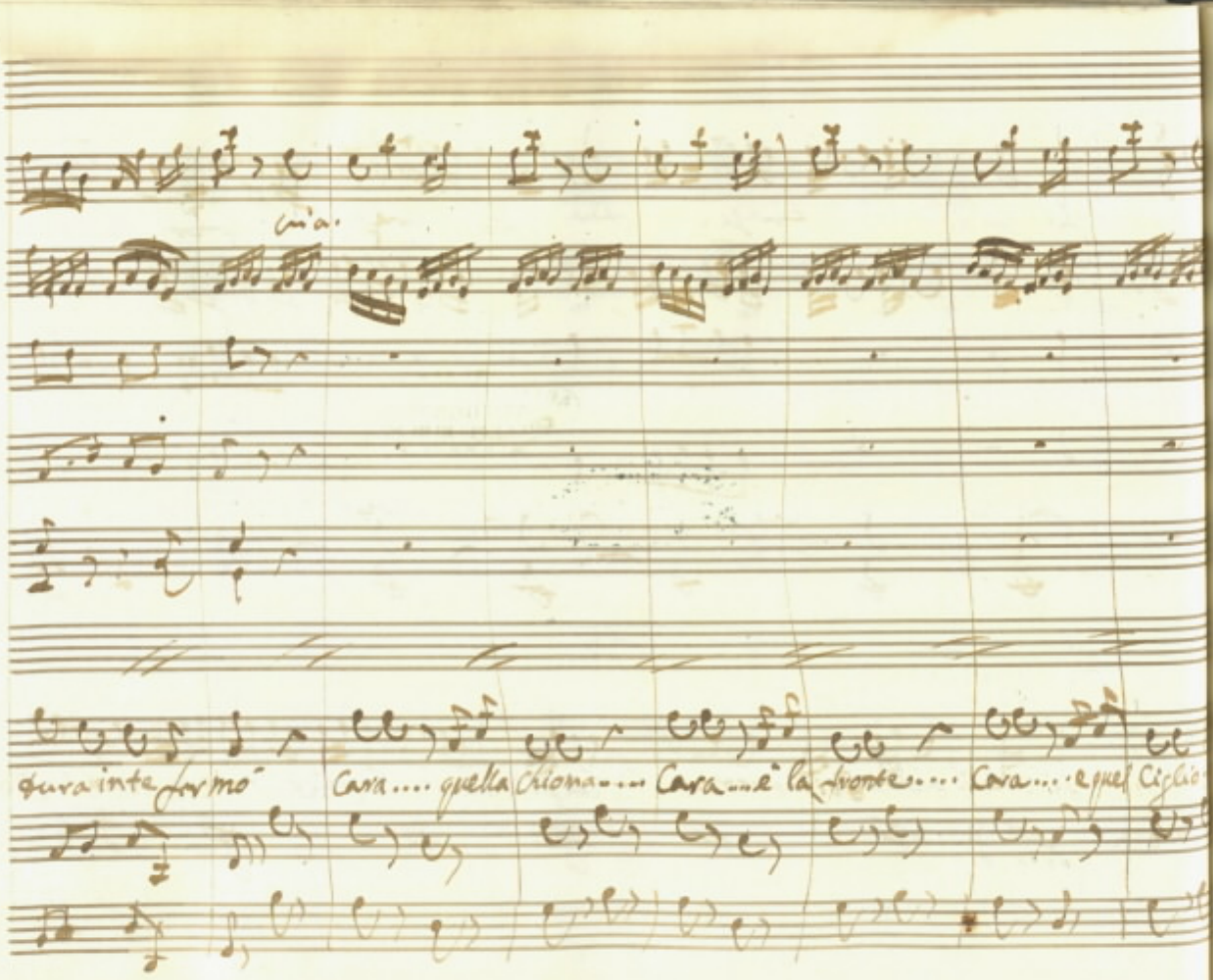


ARCHIVIO DEL R.
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA



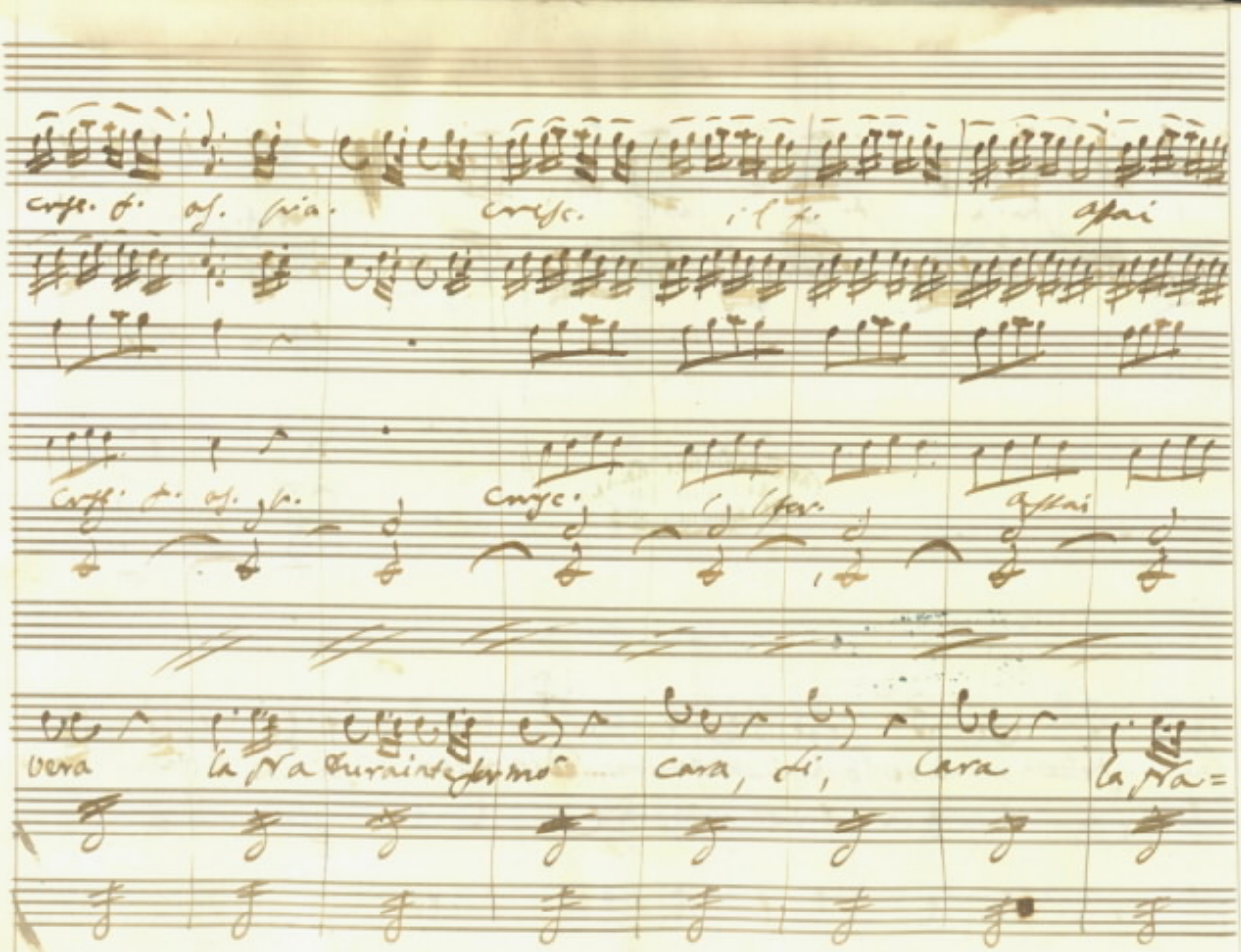
guancie vi son rose di Giacinti negl'occhini de Garofani nel labro ed in bocca i Gesso=


cresc.
Primavera


mia.
dura inte fermo
Cara.... quella chioma.... Cara... è la fronte.... Cara.... e quel ciglio

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Cara... Nelle guancie.... negl'occhini.... nel labro.... ed in bocca.... Si che tu ultra Prima =



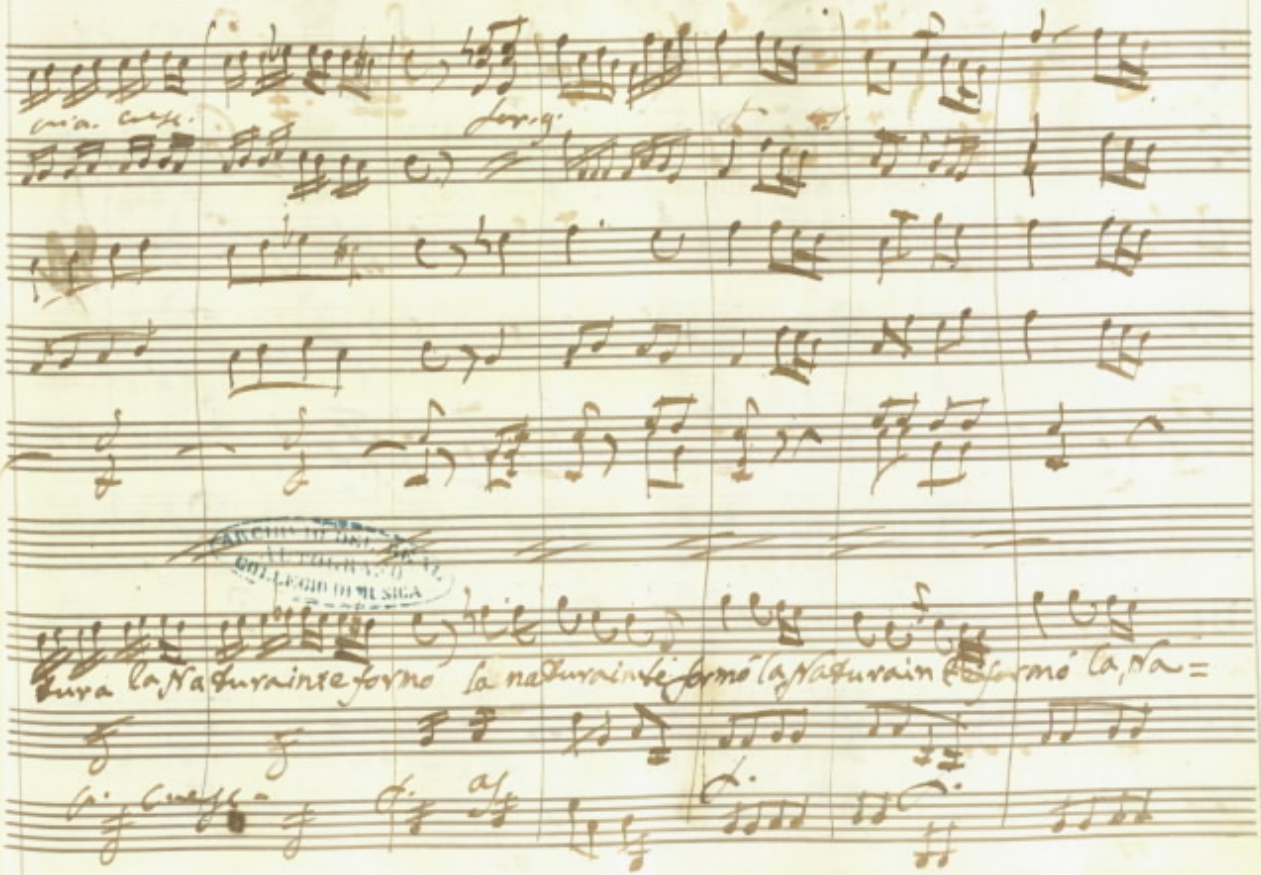
cresc. f. os. pia. cresc. il f. assai

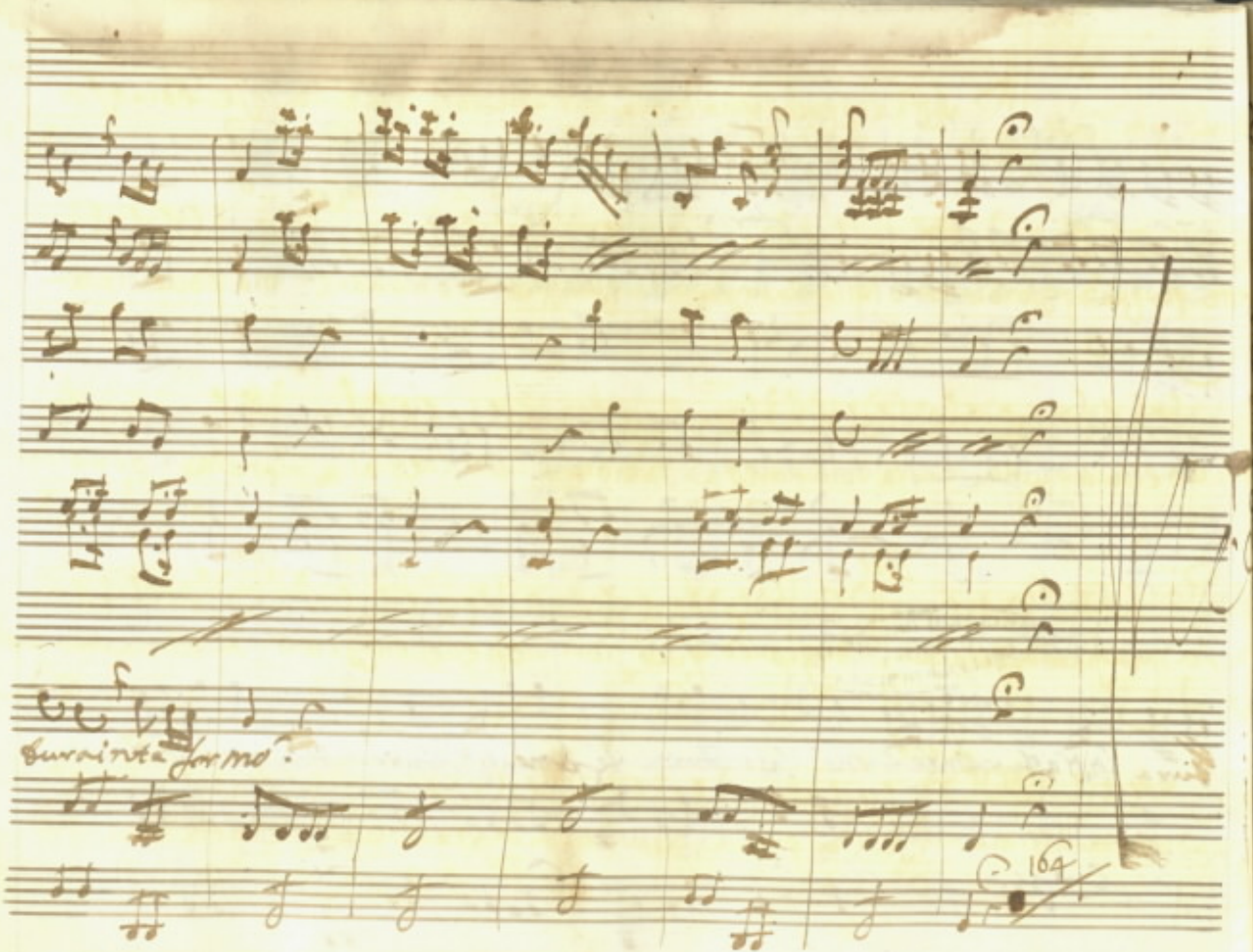
cresc. f. os. p. cresc. il f. assai

vera la Natura in te formò cara, sì, cara la Na=

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

tura la Natura in te formó la natura in te formó la Natura in te formó la Na=




Durainta formo.
164

Scena X

Bett.

Bettina, poi Conte

Affè che quel signore mi à burlata cō dirmi tanta cose e di nef-

fetto per quāto posso colamano toccare un solo di quei fiori nō sò trouare. ma doue sinta-

Con.

no oh eccola quinci, e stà sola soletta Fabio mi à detto, che gia l'aspianata ò vuò dirl

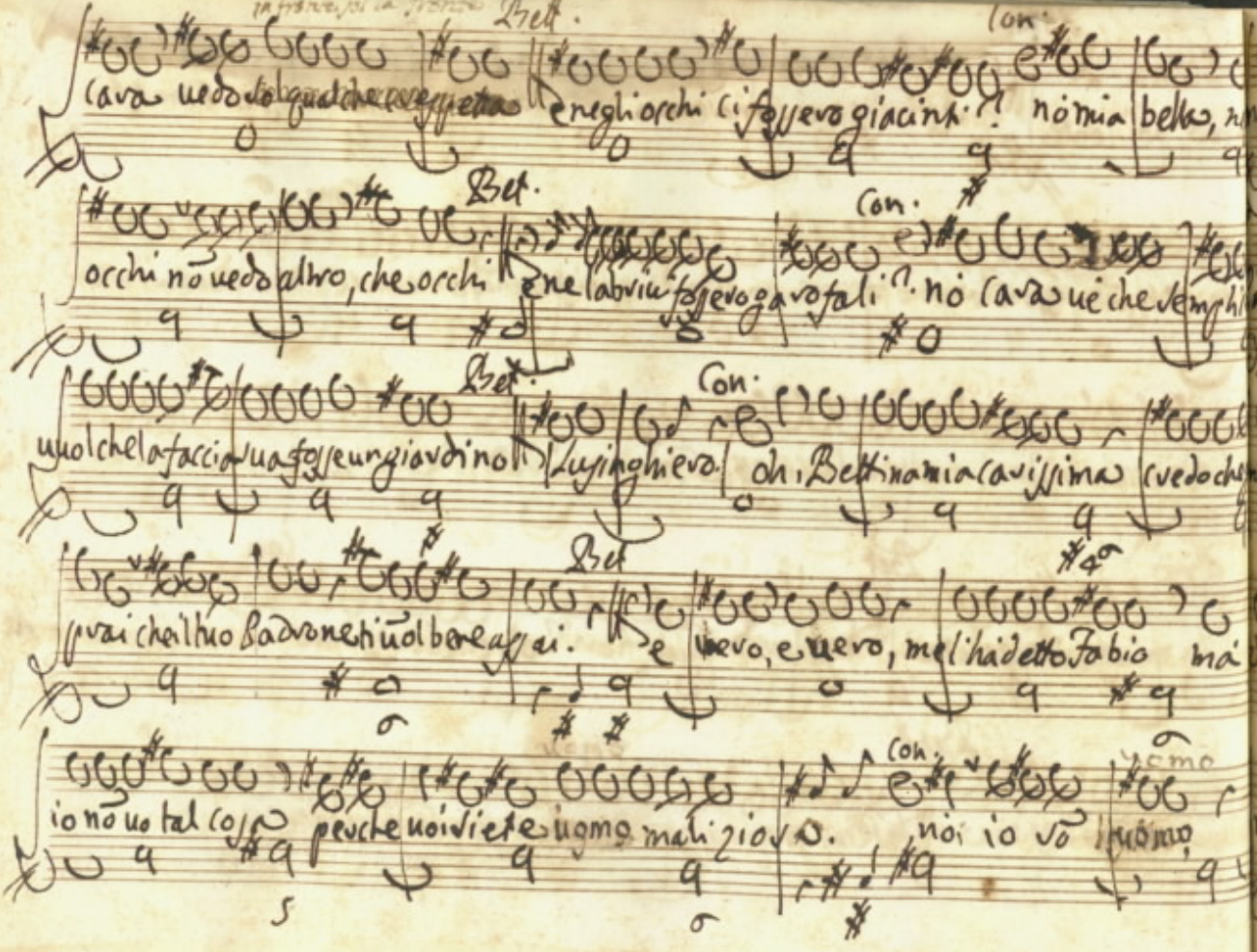
io la mia fiamma gelata. Bet bugiardo quali fiori? oh eccellentissimo Bettina mia mel-

Con.

Bet

Con

flua seu millesima... fatemi grazia, guardatemi in fronte ci ne deste viole? no



in fronte sol la fronte

Bett. Con.

cara uedo sol qualche cosa spetta e negli occhi ci fossero giacinti? nò mia bella, n

Bet. Con.

occhi nō uedo altro, che occhi e ne labriu fossero garofali? nò cara uè che semplici

Bet. Con.

uuol che la faccia sua fosse un giardino lusinghiero. oh, Bettina mia carissima credo che

Bet. Bett

prai che il tuo Padrone ti uol bene assai. e uero, e uero, me l'hà detto Fabio mà

Con. uomo

io nō uo tal cosa perche uoi siete uomo maliziosa. nò io sō uomo,

Bett. Con.

ella, n[illegible] senza malizia quand'e cosi parlate che piacer, sentio Cara insino ad or tuo

Bett.

semplic[illegible] madre maritata non ti a, per la sollenne tua semplicita. maritata; cioe, uuol dir u[illegible]

uomini Con. Cara questi unioni si

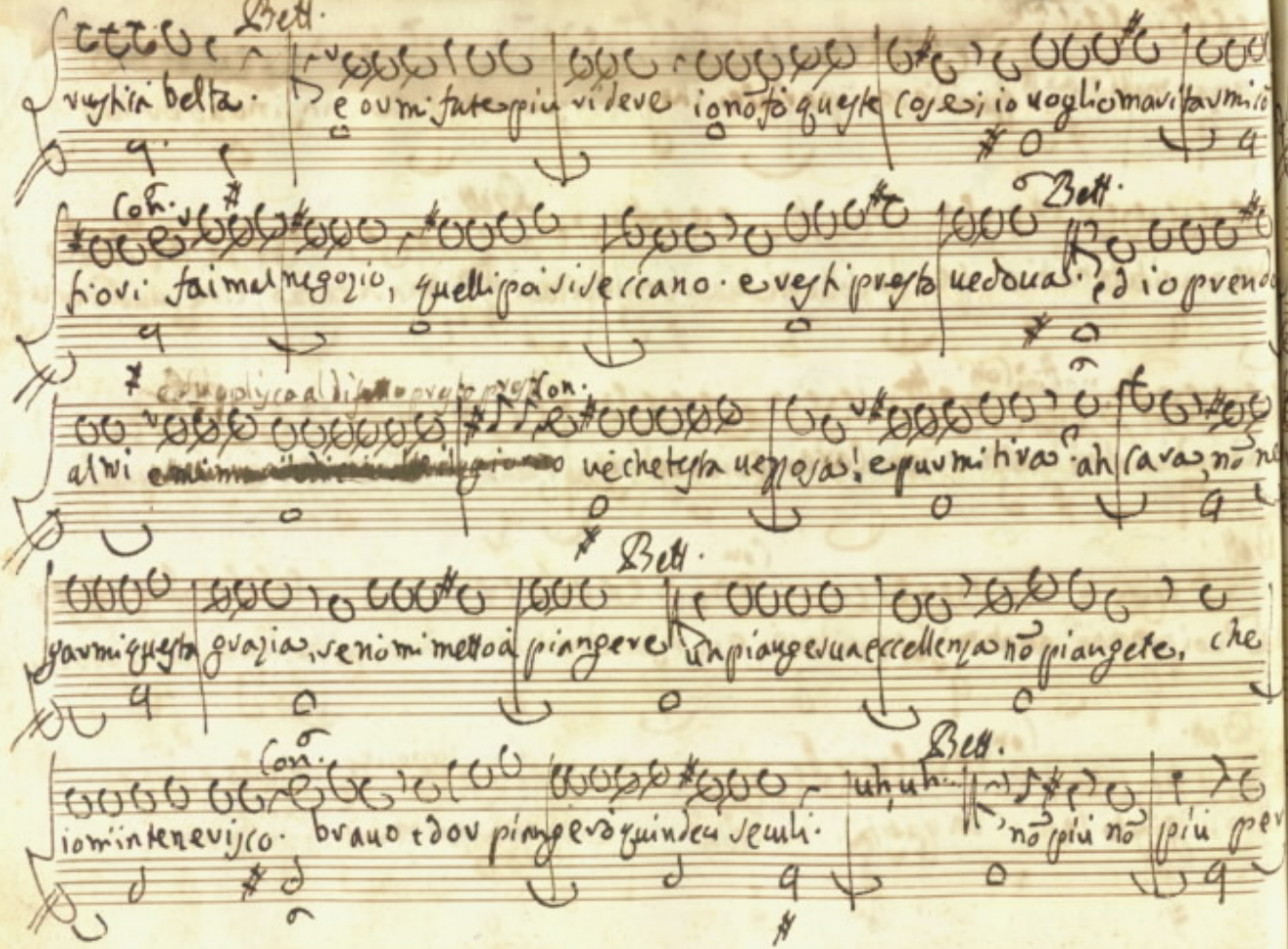
vedo che [illegible] ita a un di uoi altre [illegible] vi o. Cara, e dio uoglio esser quella, che uoglio fare [illegible]

Bett. Con

ma ella uoi proprio? ah ah mi fate ridere, e il risacchiar che ci entra, ai tu preso il Ladro per Pulci-

Bett. Con Cara unione

mo, nella giusto cosi oh questa si ch'e bella e questa [illegible] la uo far teco, o



Bett.

rustica belta. e ormi fate più ridere io nō fò queste cose; io voglio maritarmi cō

Con. Bett.

fiori fai mal negozio, quelli poi si seccano. e vesti presto ve dova. ed io prendo

e supplisco al difetto presto presto Con.

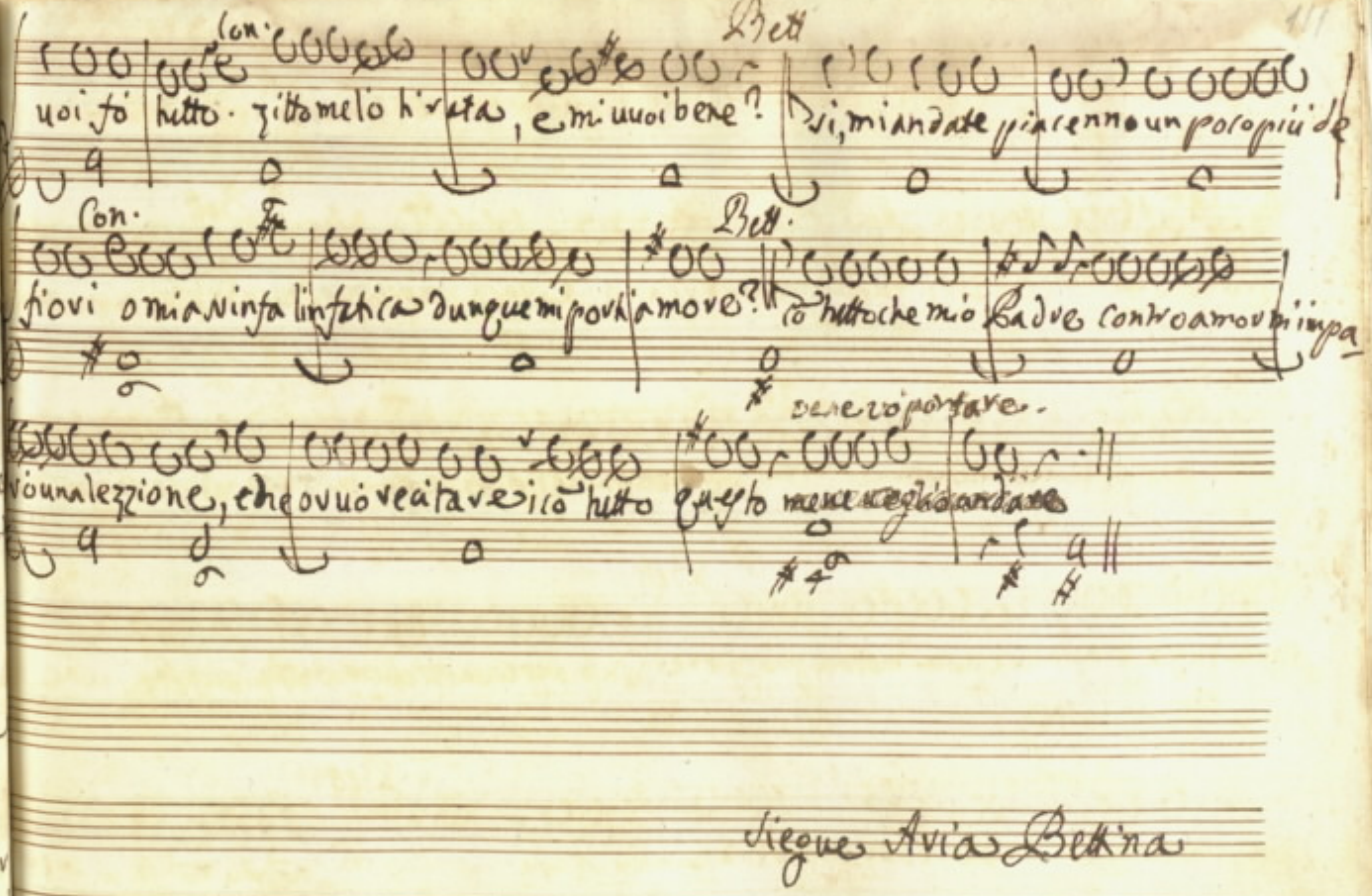
altri [illegible] ve che testa vezzosa! e pur mi tira. ah cara, nō ne

Bett.

garmi questa grazia, se nō mi metto a piangere. un piange sua eccellenza nō piangete, che

Con. Bett.

io m'intenerisco. bravo e dor piangerò quindeci seculi. uh, uh. nō più nō più per



Con. Bett

uoi fò tutto. zitto me lo ti rata, e mi uuoi bene? Sì, mi andate piacenno un poco più de

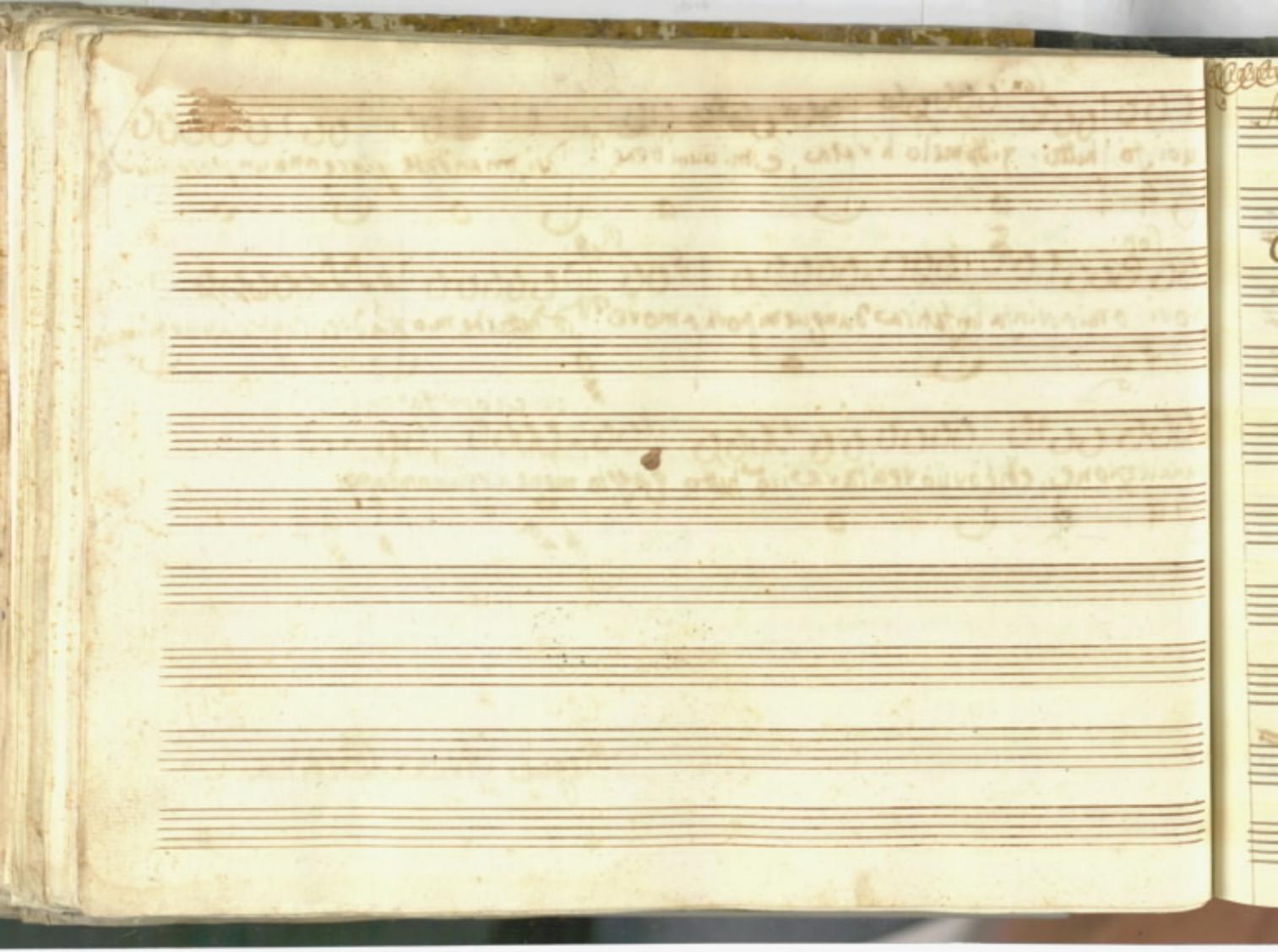
Con. Bett.

fiori o mia ninfa linfatica dunque mi porti amore? Co tutto che mio Padre contro amor mi impa

dere vo portare.

vo una lezzione, che ovuò recitare i co tutto questo mene voglio andare

Siegue Aria Bettina



Andare

V.b.

pia. sottovoce assai

Oboe.

Corni in Telaschre.

Viola

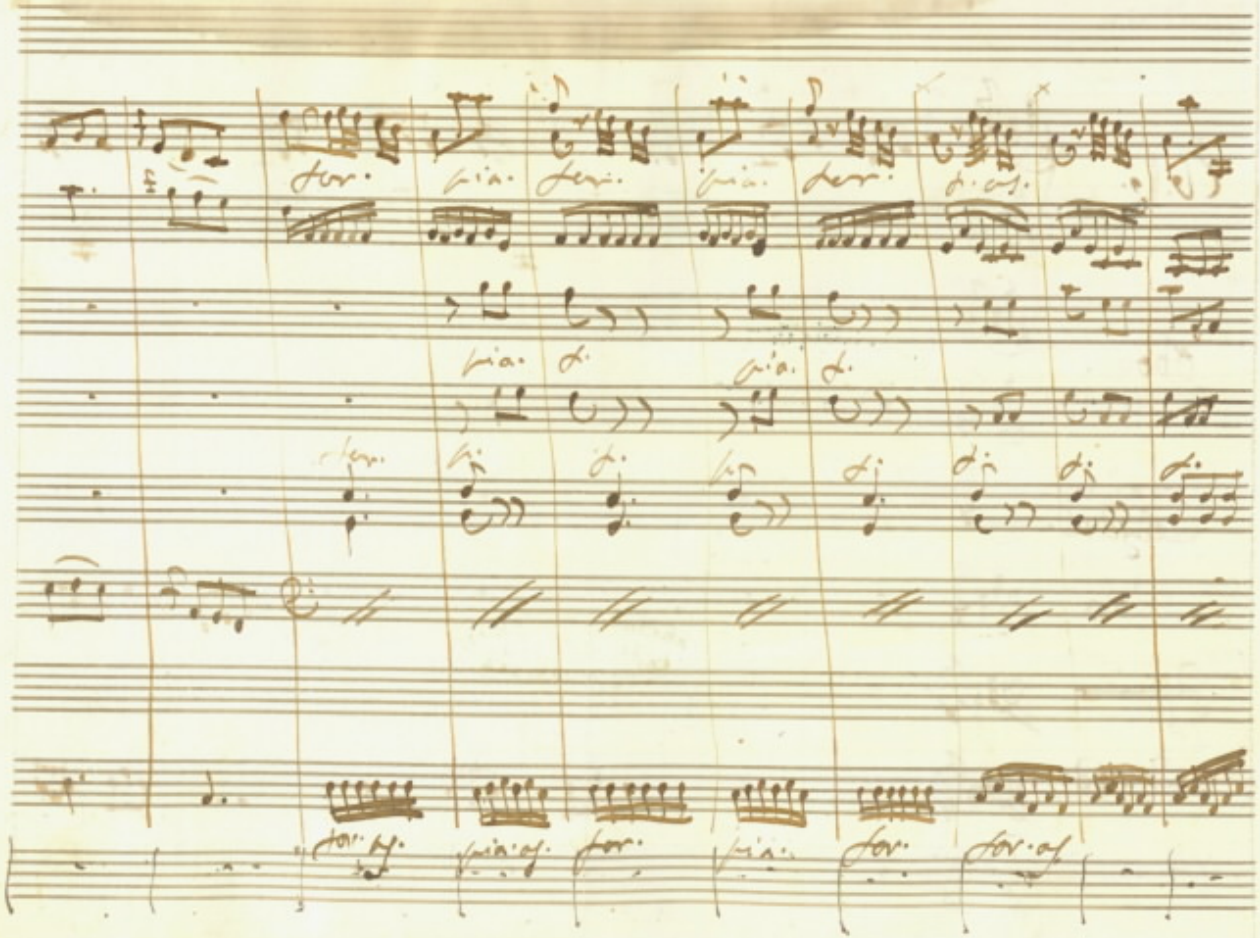
pia. assai

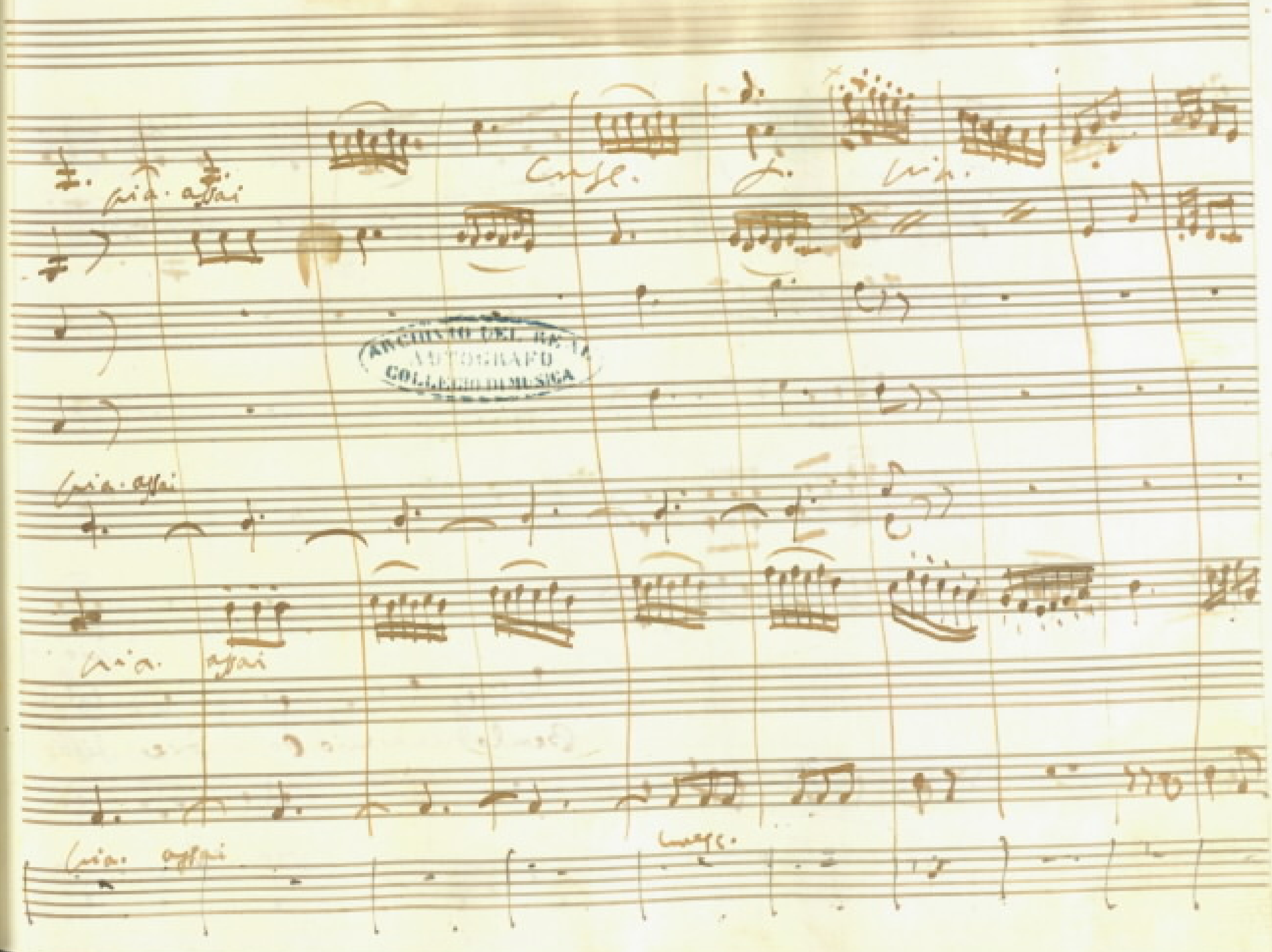
andante

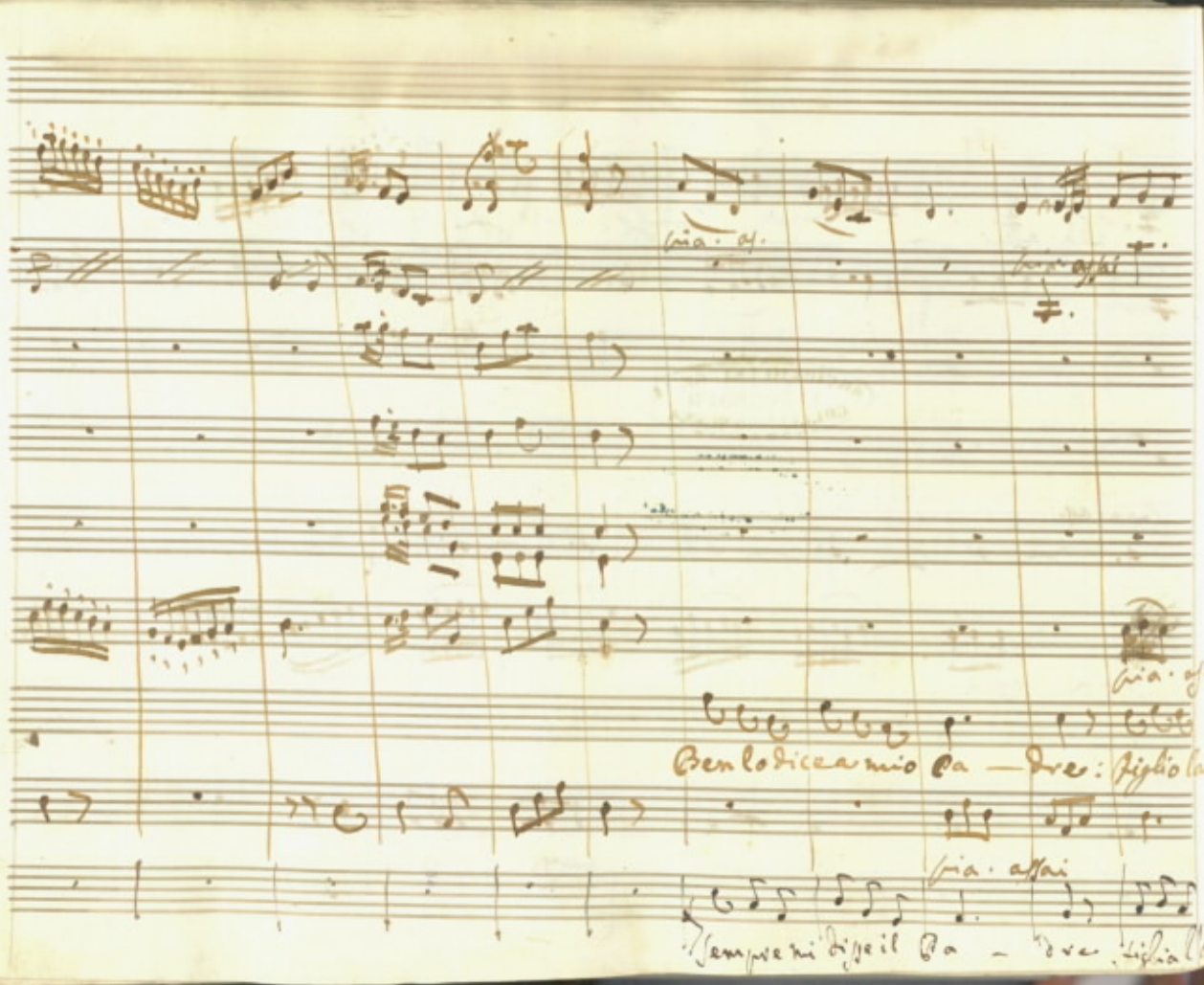
Bettina

pia. sottovoce assai

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




pia. assai
cresc.
pia.
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
pia. assai
pia. assai
cresc.
pia. assai



pia. as.

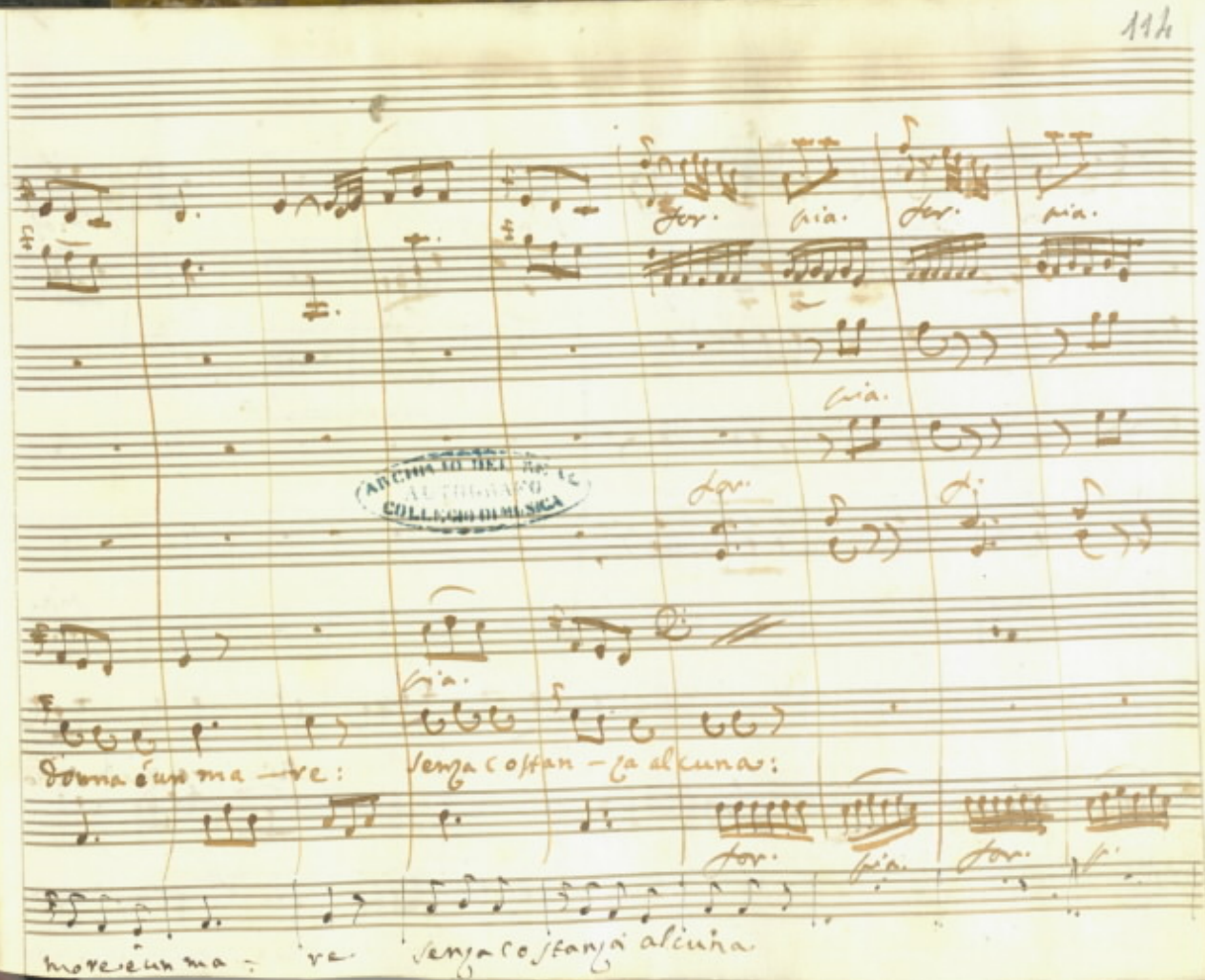
pia. assai

pia. as.

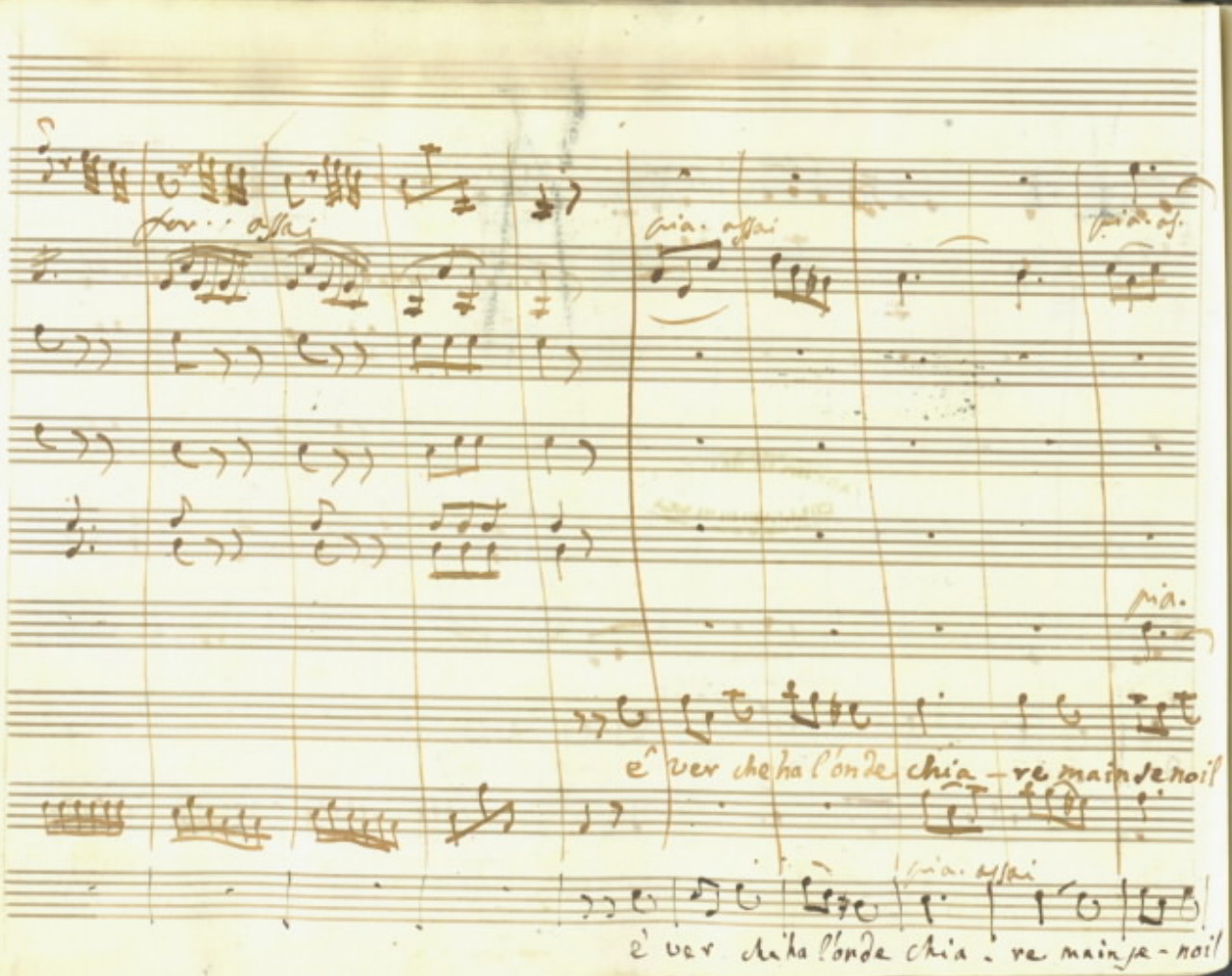
Ben lo dice a mio Pa — dre: figlio la

pia. assai

Sempre mi disse il Pa — dre figlia la



ARCHIVIO DEL PALAZZO
COLLEZIONI MUSICA



for.. assai

pia. assai

pia. as.

pia.

è ver che ha l'onde chia - re main se noil

pia. assai

è ver che ha l'onde chia - re main se - noil

for. for. pia. as.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

pia. assai

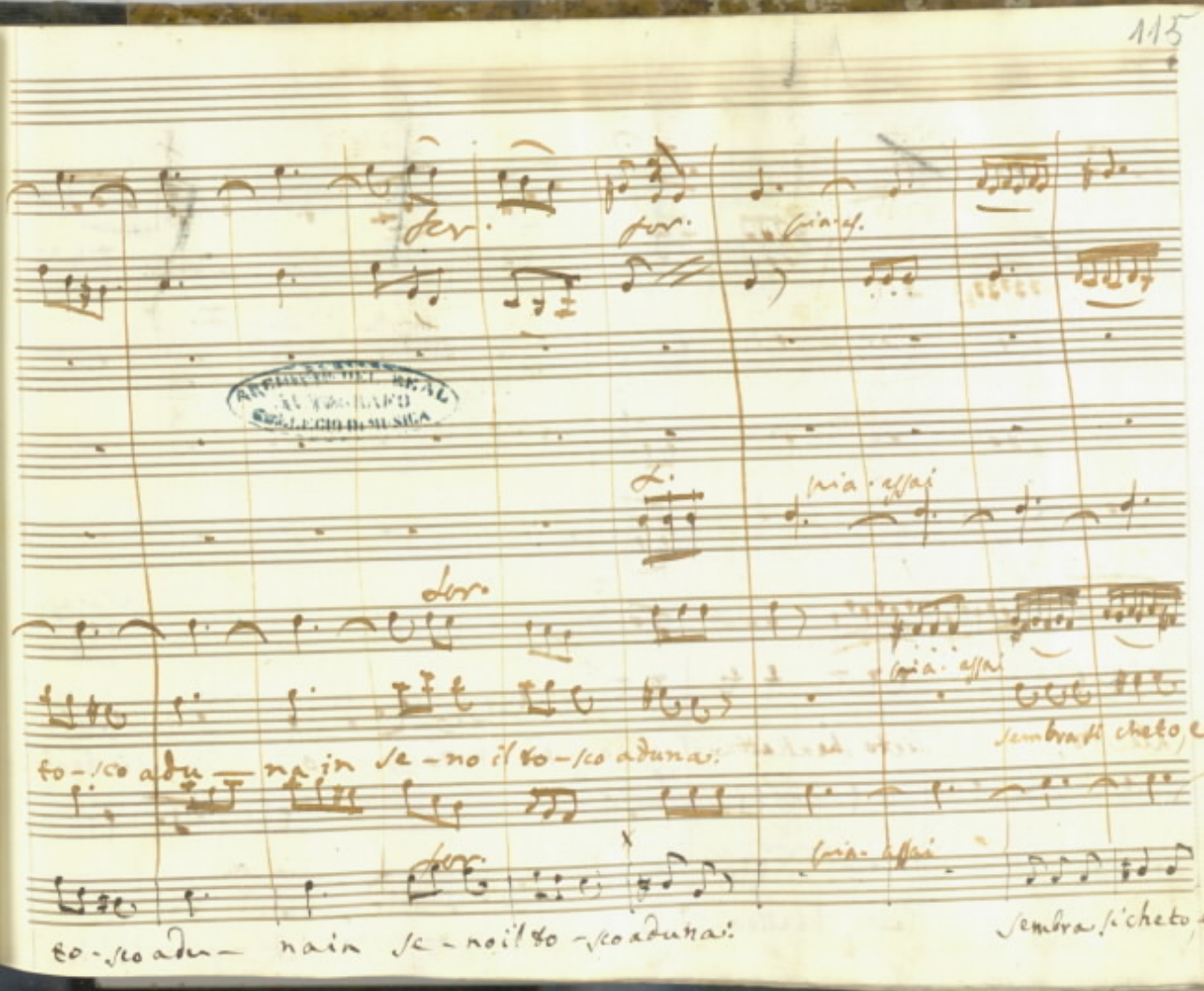
for.

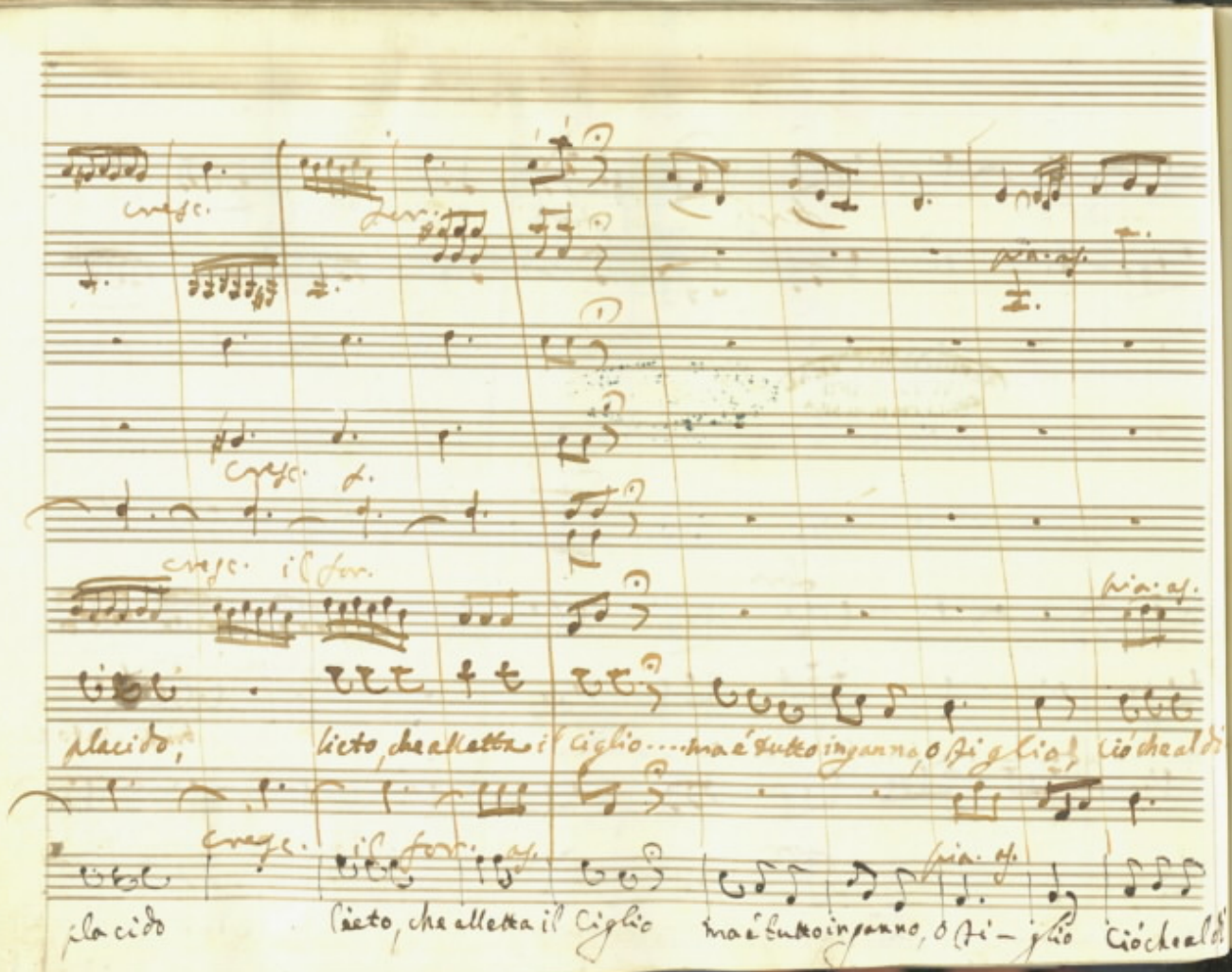
pia. assai

to-sco adu-na in se-no il to-sco aduna: sembra si cheto, e

for. pia. assai

to-sco adu-na in se-no il to-sco aduna: sembra si cheto, e





cresc.

for.

pia. as.

cresc. f.

cresc. il for.

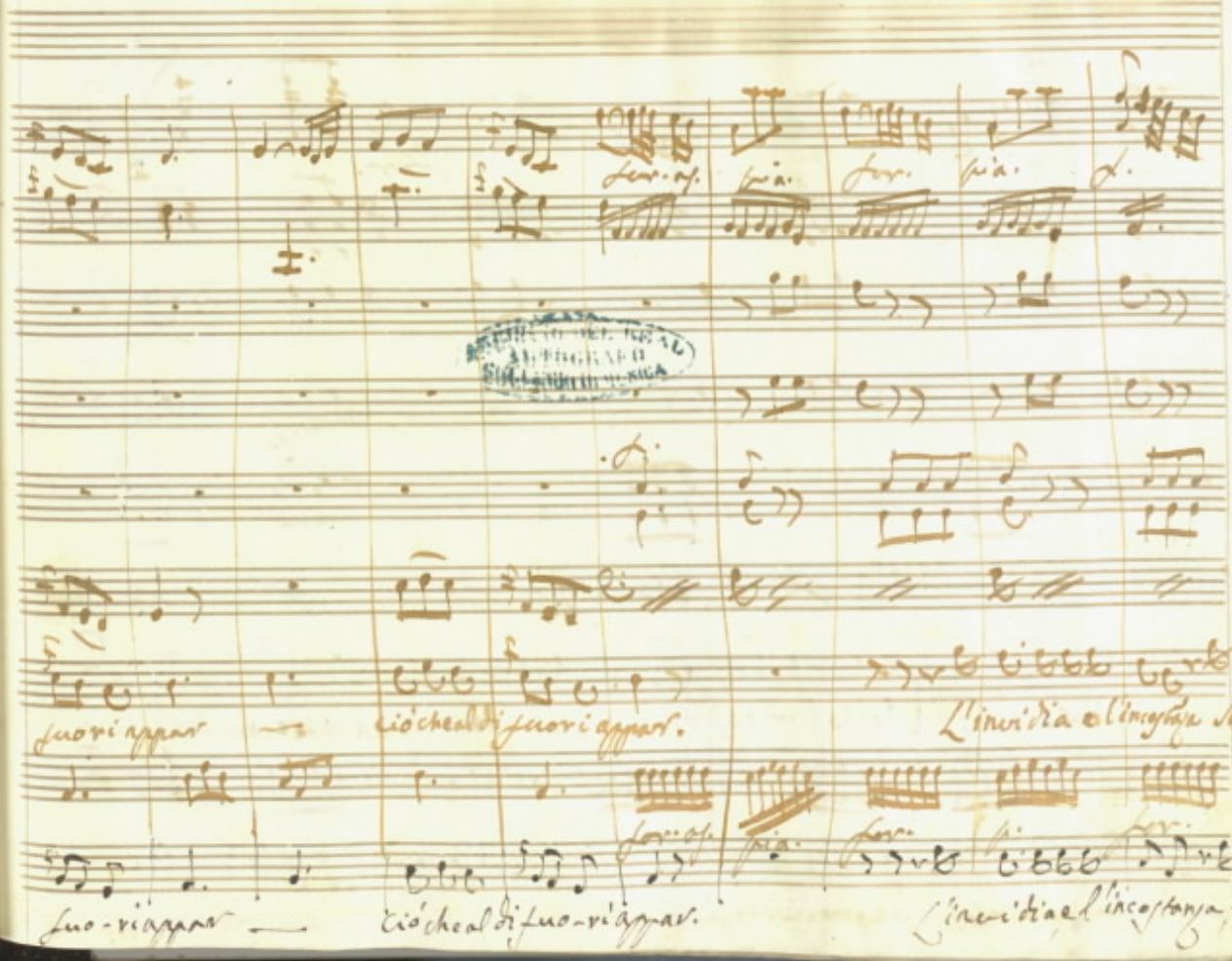
pia. as.

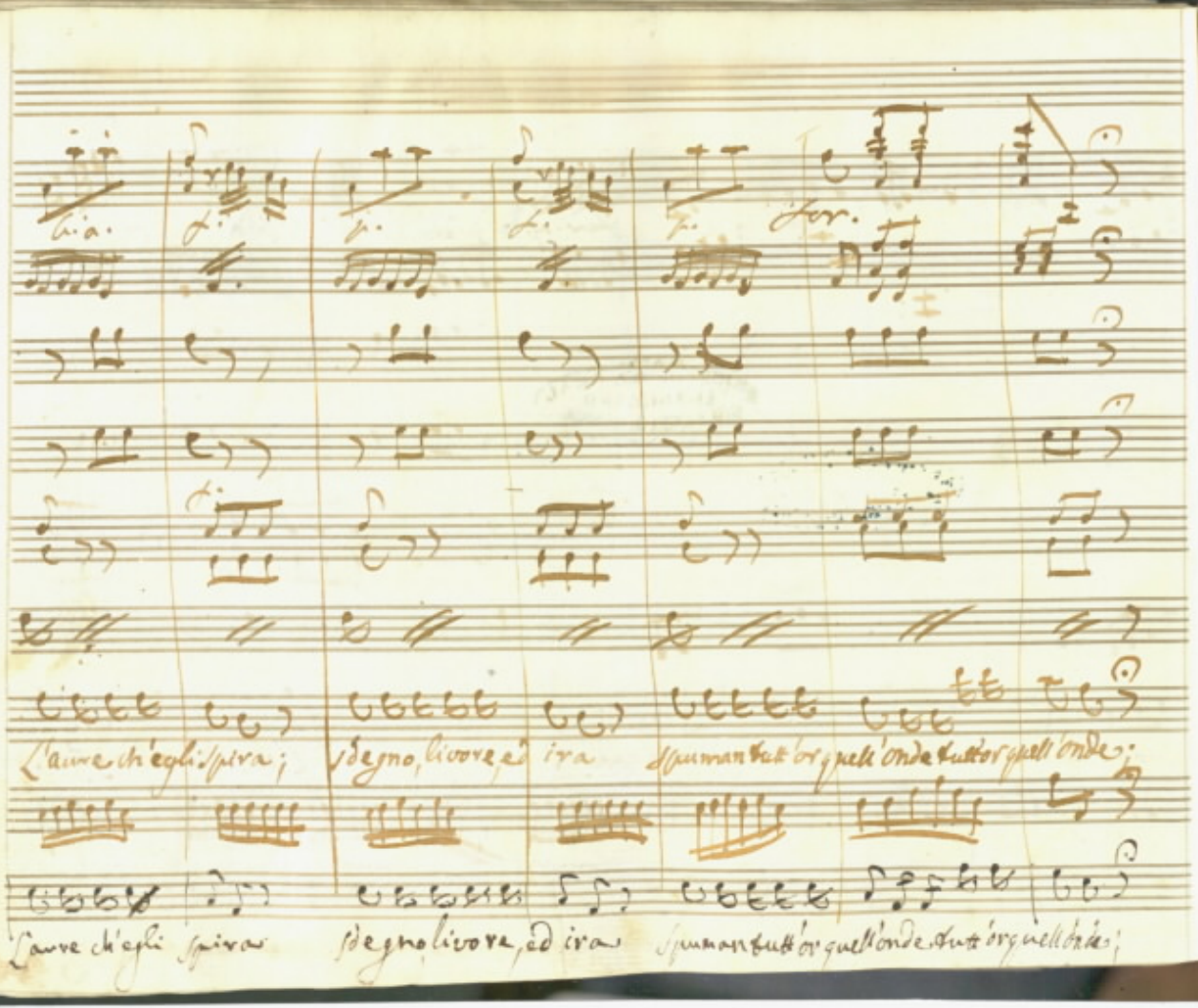
placido, lieto, che alletta il ciglio.... ma è tutto inganno, o zi glio, ciò che al di

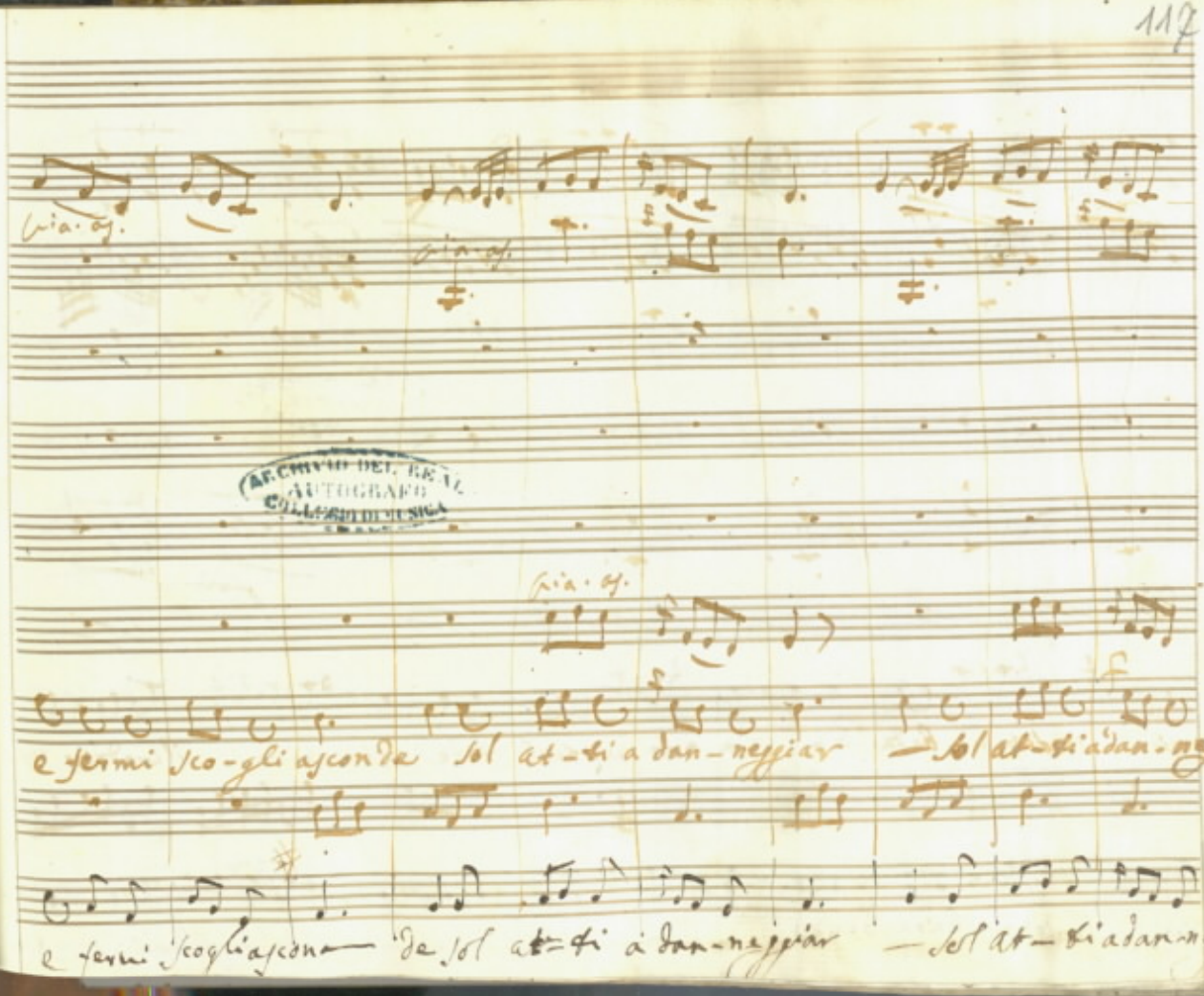
cresc. il for. as.

pia. as.

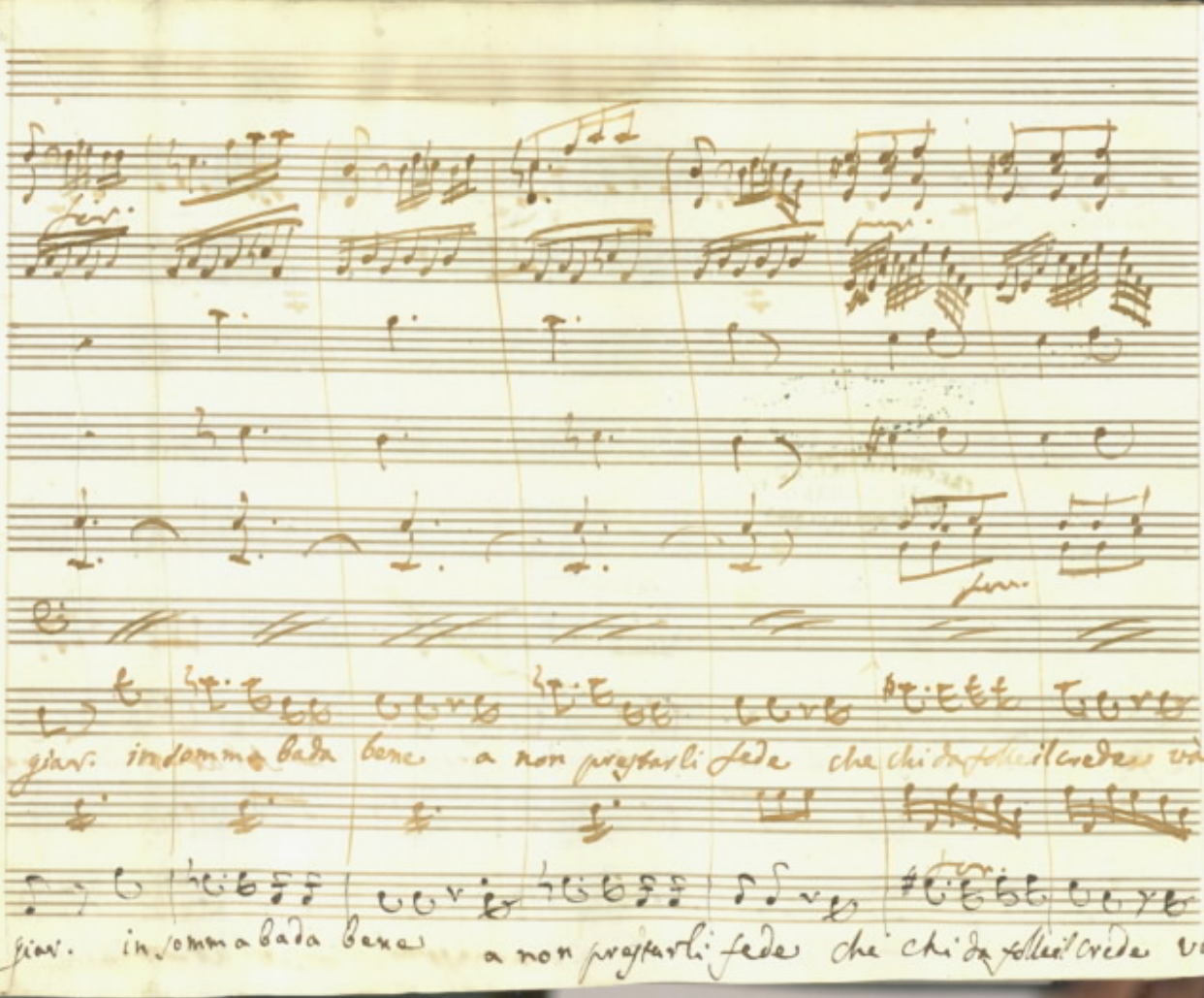
placido lieto, che alletta il ciglio ma è tutto inganno, o zi - glio ciò che al di


fuori appar
ciò che al di fuori appar.
L'invidia e l'incostanza son
fuo-ri appar
ciò che al di fuo-ri appar.
L'invidia e l'incostanza son


L'aure ch'egli spira;
degno, livore, ed ira
spumanti tutt'or quell'onde tutt'or quell'onde;
L'aure ch'egli spira
degno livore, ed ira
spumanti tutt'or quell'onde tutt'or quell'onde;



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


giov. in somma bada bene a non prestarli fede che chi da folle il crede va
giov. in somma bada bene a non prestarli fede che chi da folle il crede va

Fer. as.

pia. as.

pia. as.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

f. as.

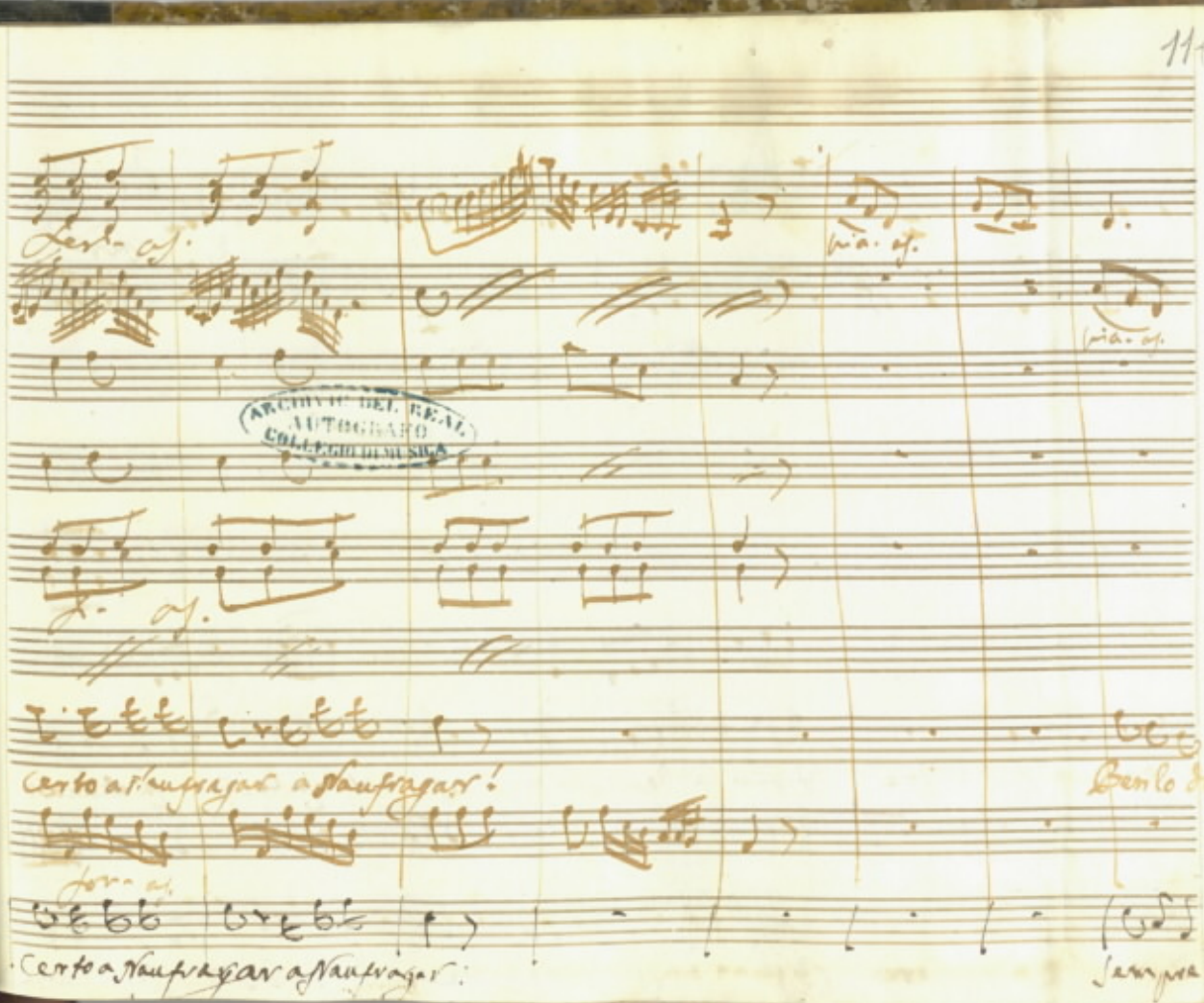
Certo a Naufragar a Naufragar!

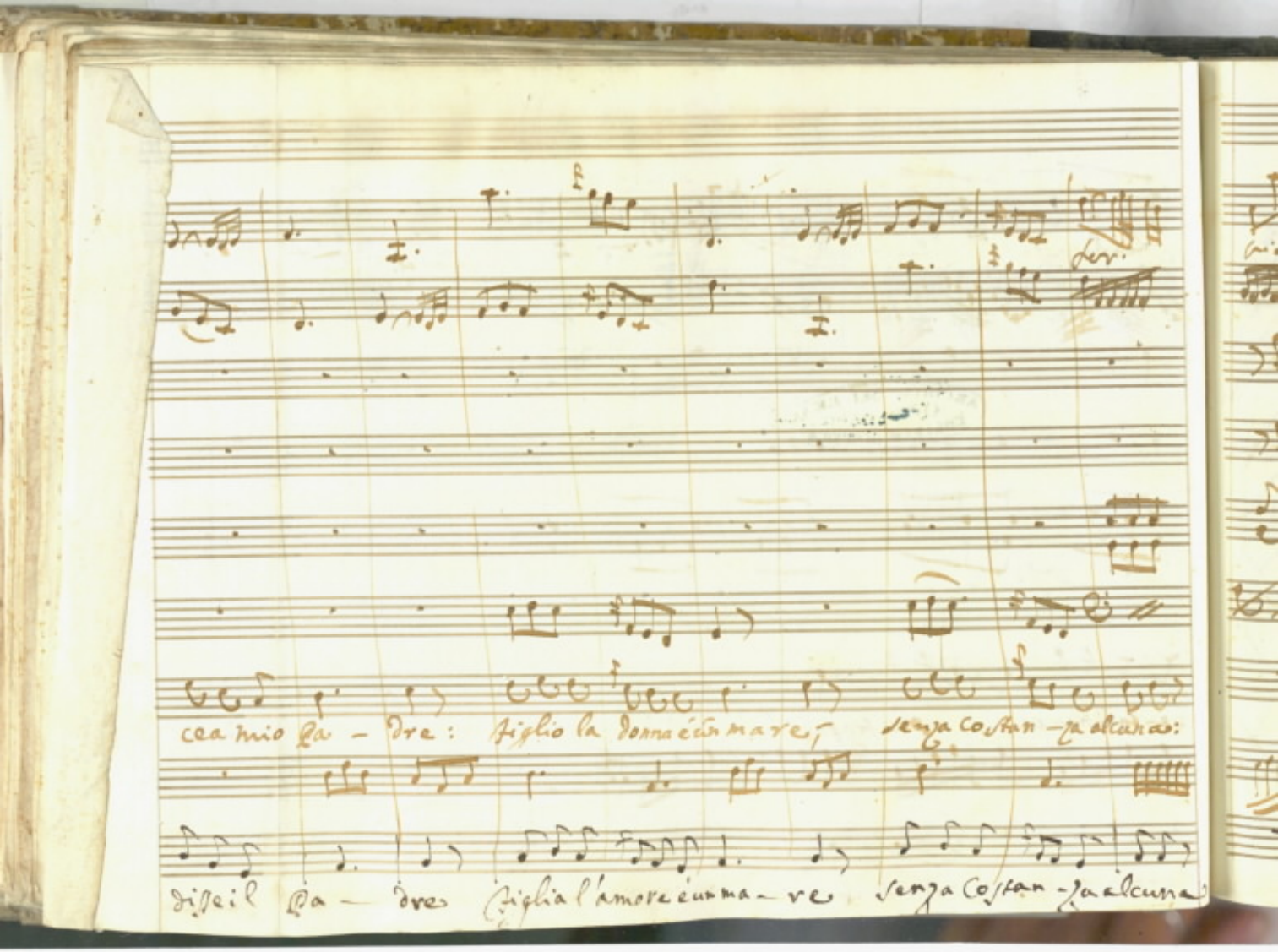
Ben lo di=

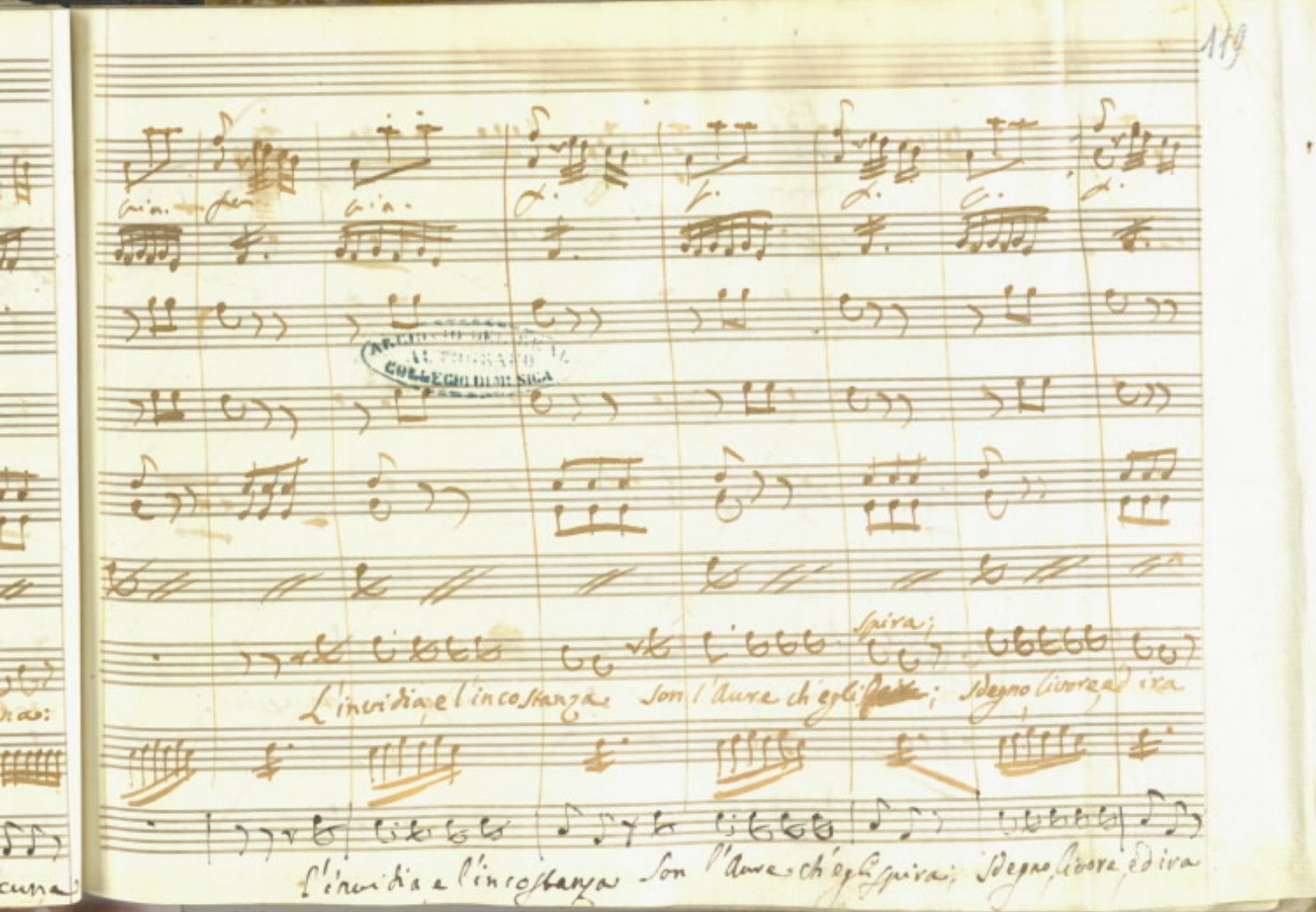
for. as.

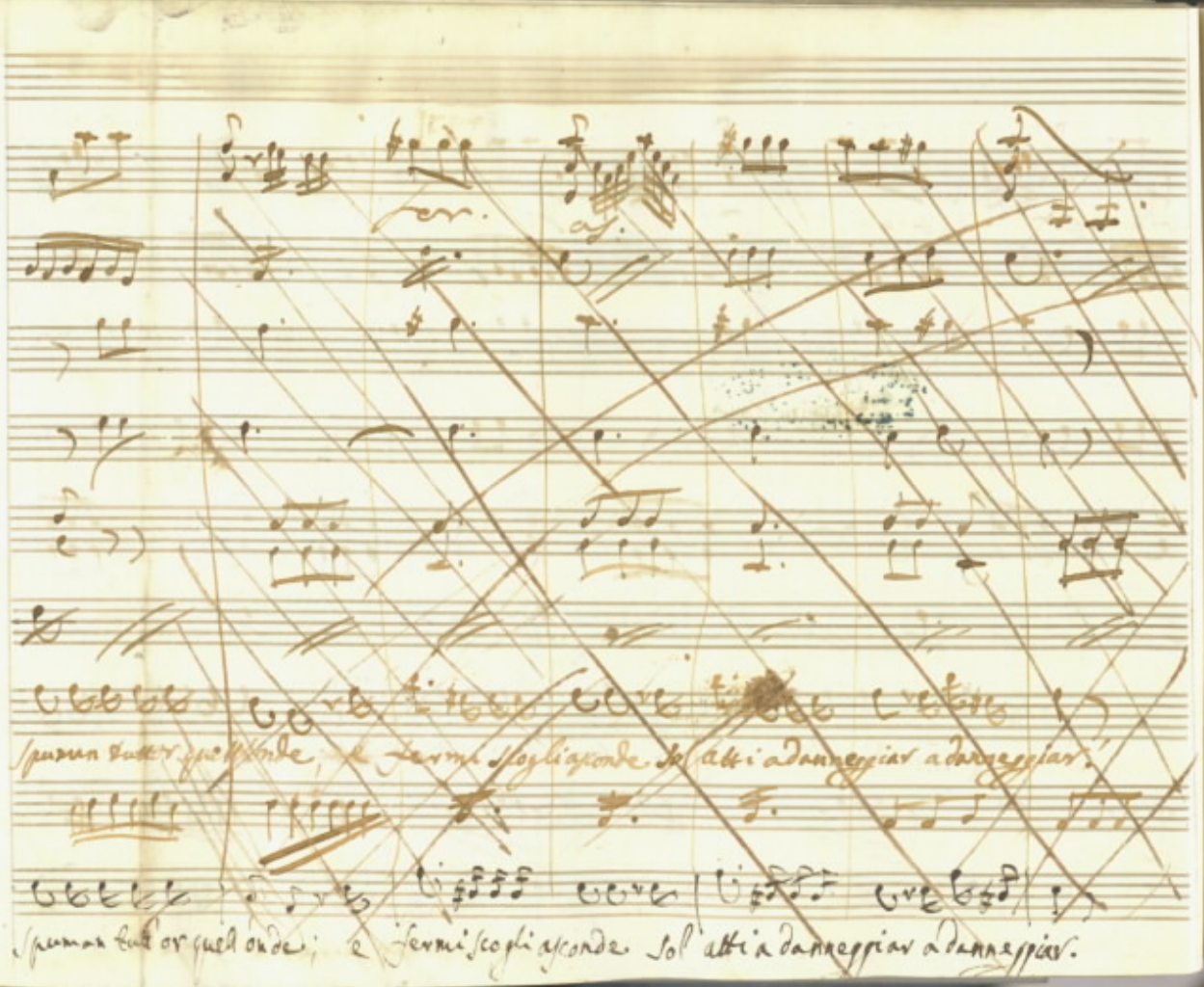
Certo a Naufragar a Naufragar:

Sempre mi




cea mio Pa - dre: figlio la donna è un ma re, senza costan - za alcuna:
dissi il Pa - dre: figlia l'amore è un ma - re senza costan - za alcuna


L'invidia e l'incostanza son l'aure ch'egli spira; sdegno, furore, ira
L'invidia e l'incostanza son l'aure ch'egli spira; sdegno, furore, ira


fer.
as.
Spuman tutt'or quell'onde, e fermi scogli asconde sol atti a danneggiar a danneggiar.
Spuman tutt'or quell'onde; e fermi scogli asconde sol atti a danneggiar a danneggiar.

ARCHIVIO DEL REAL
ALTOGRAFO
FONDO DI MUSICA

pia. ass.

cresc.

pia.

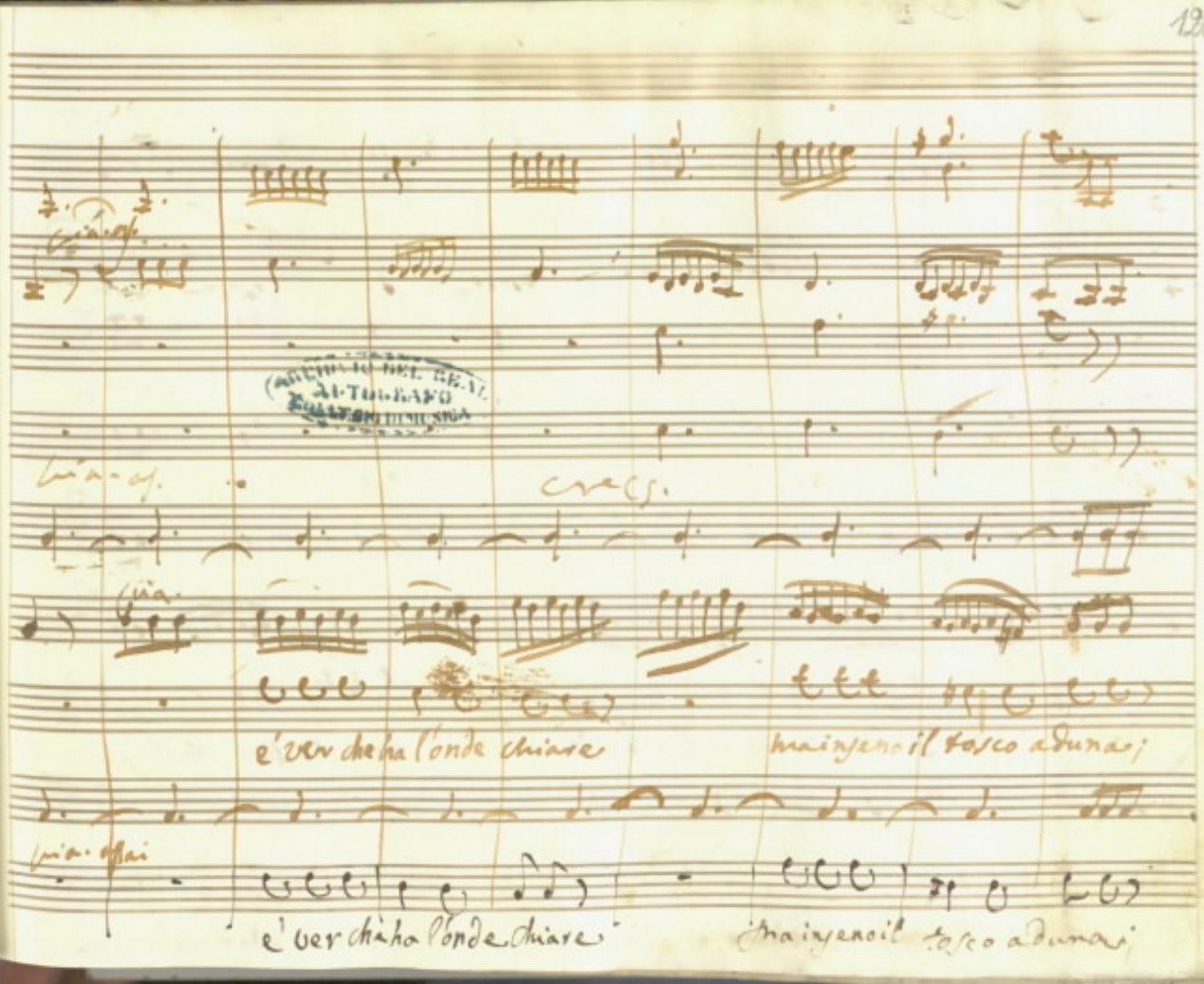
e' ver che ha l'onde chiare

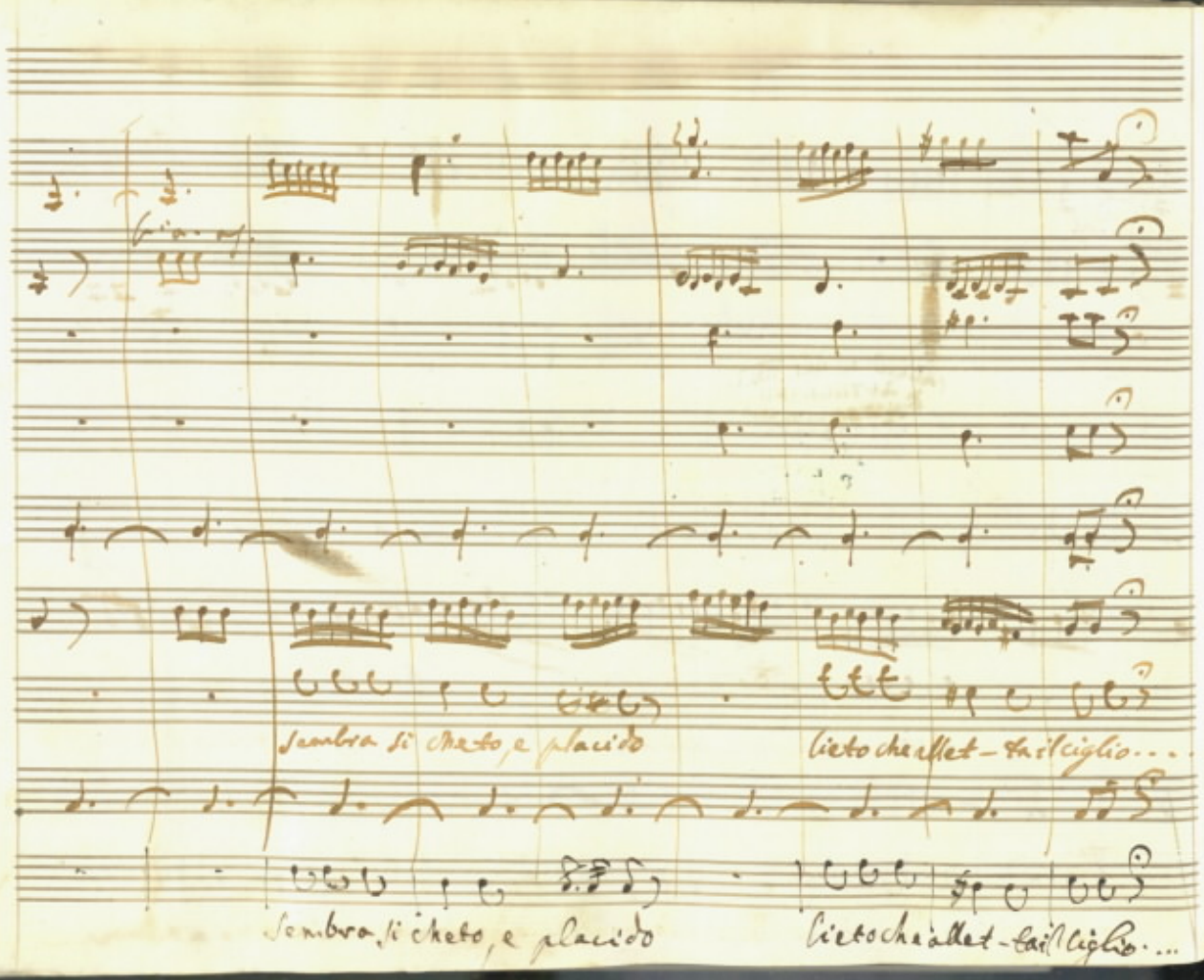
ma insieme il tosco aduna;

pia. assai

e' ver che ha l'onde chiare

ma insieme il tosco aduna;

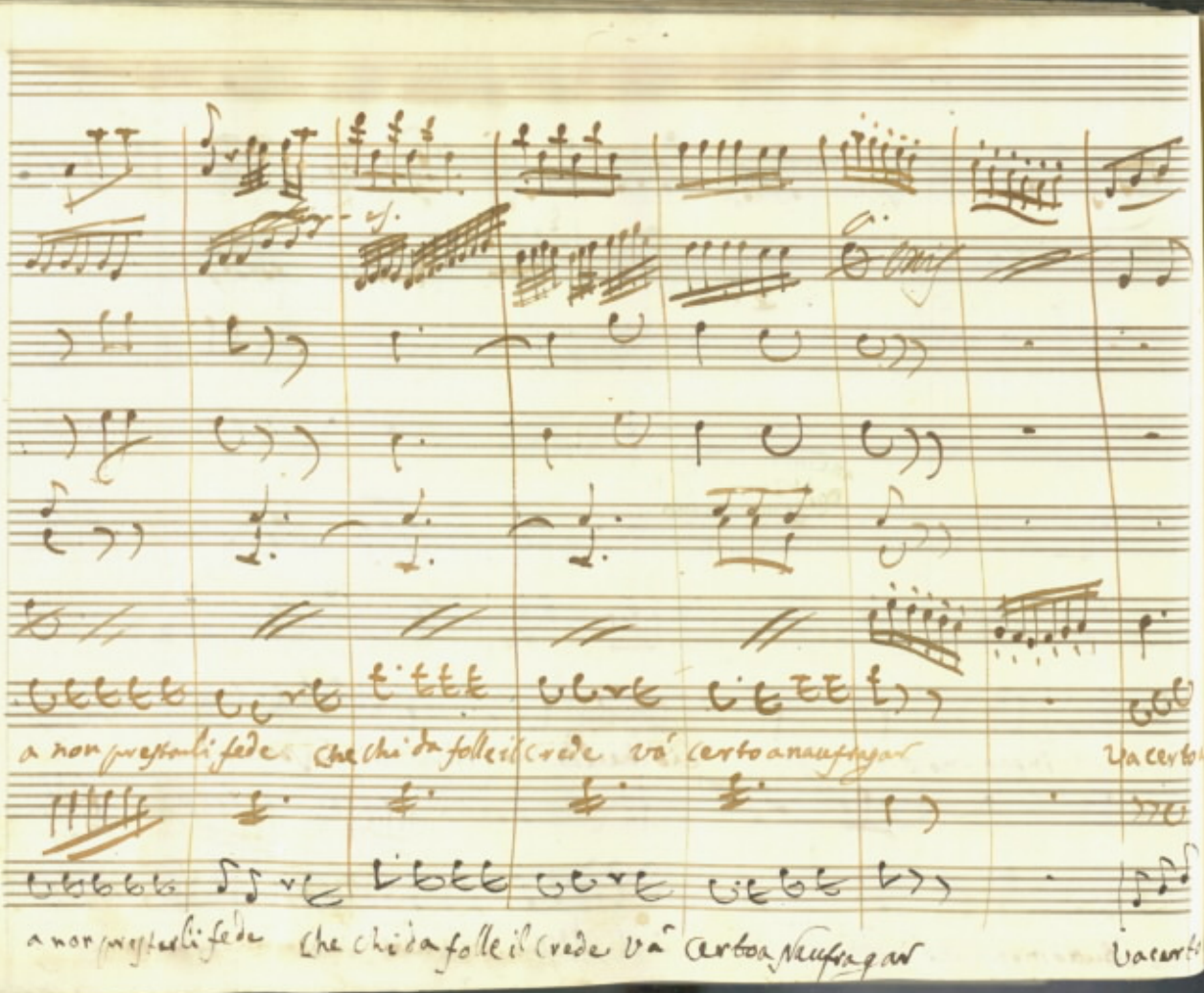


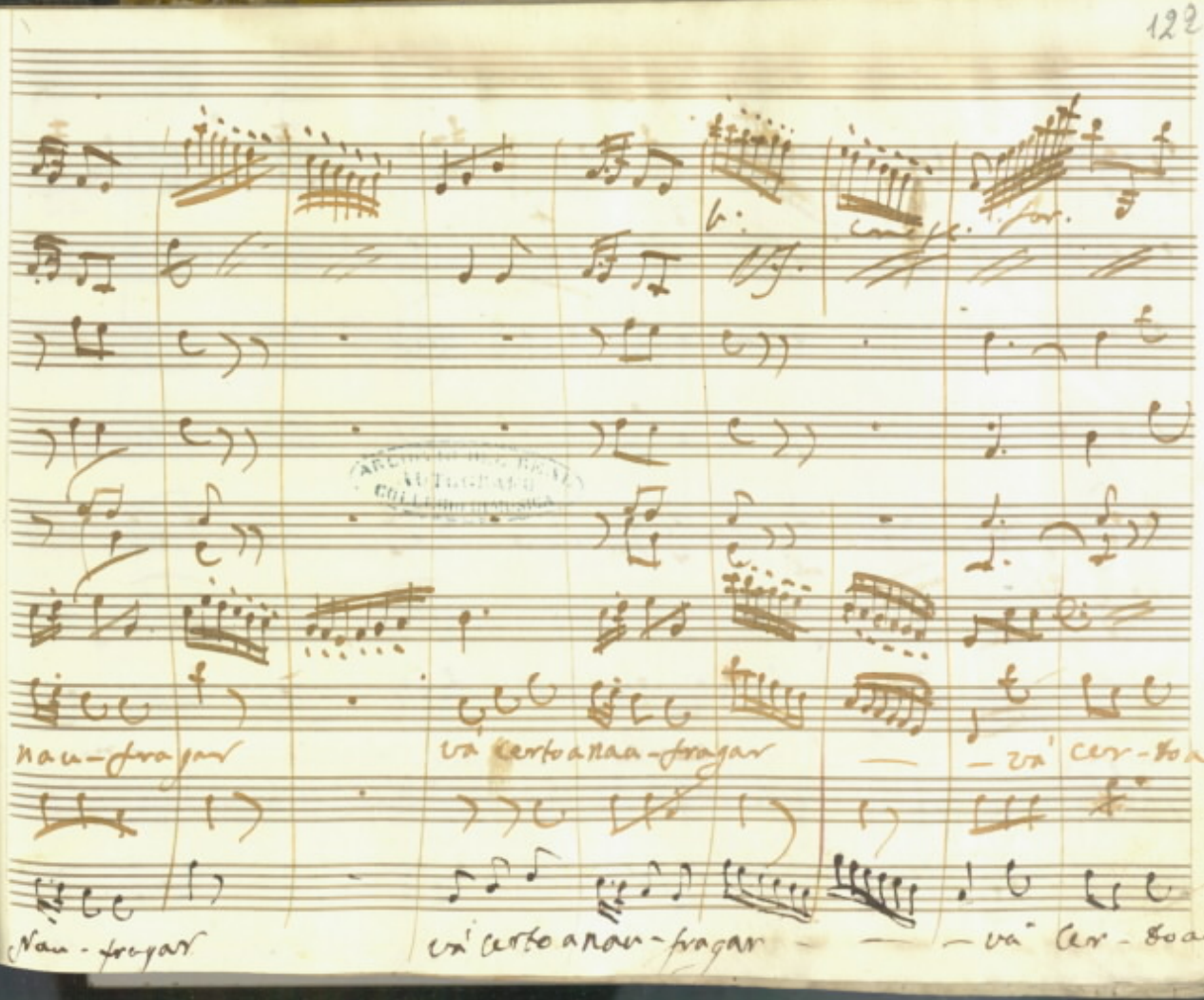

sembra sì cheto e placido
lieto che allet-ta il ciglio....
sembra, sì cheto, e placido
lieto che allet-ta il ciglio....

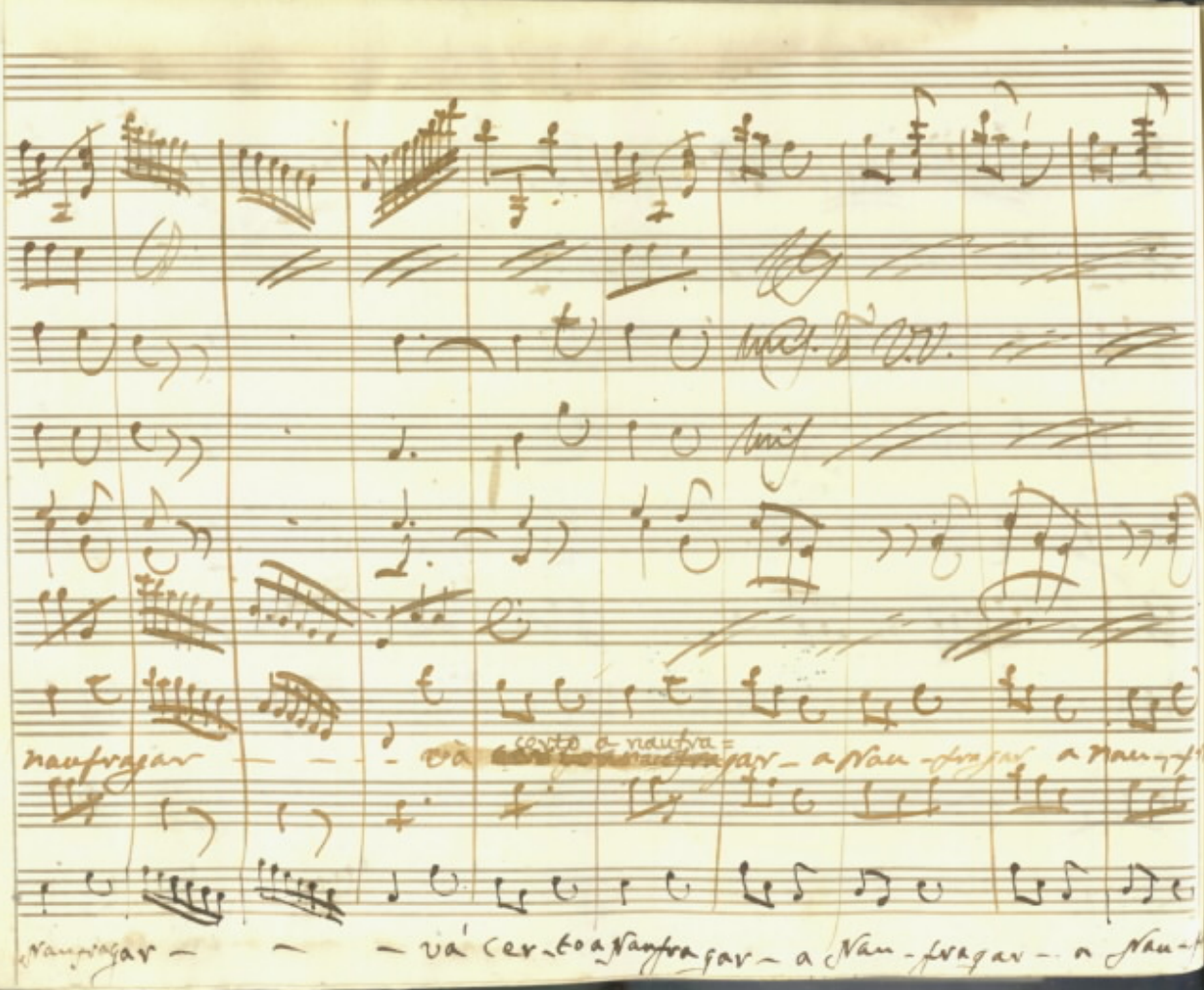
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ma è tutto ingan-no o fi-glio ciò che al di fuo-ri appar in somma bada bene

ma è tutto ingan-no o fi-glia ciò che al di fuo-ri appar in somma bada bene.

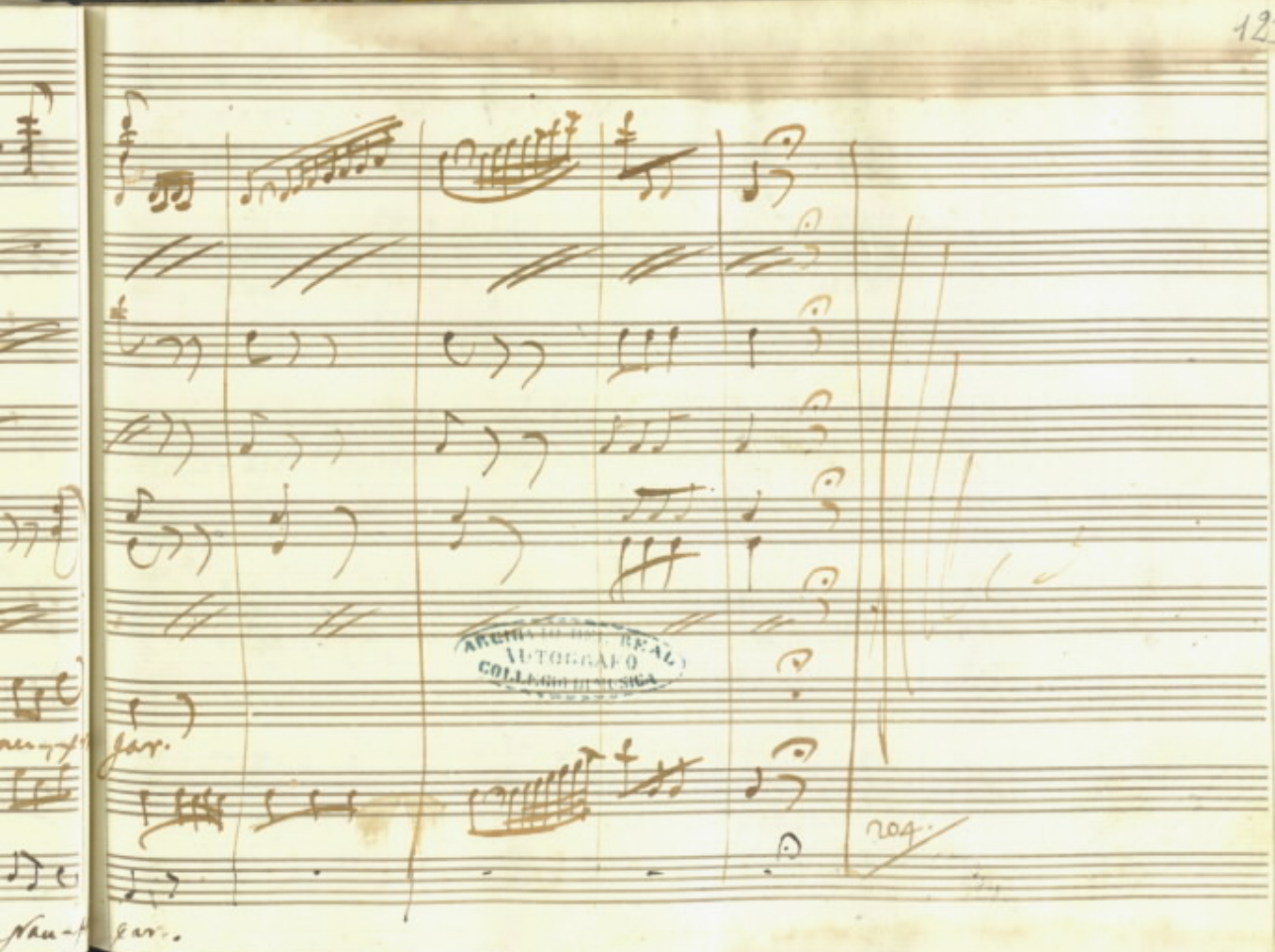

a non prestar li fede
che chi da folle il crede
và certo a naufragar
Va certo
a non prestar li fede
che chi da folle il crede
và certo a Naufragar
Va certo


naa-fragar
va certo naa-fragar
— va' cer-to
Naa-fragar
va' certo naa-fragar
— va' cer-to

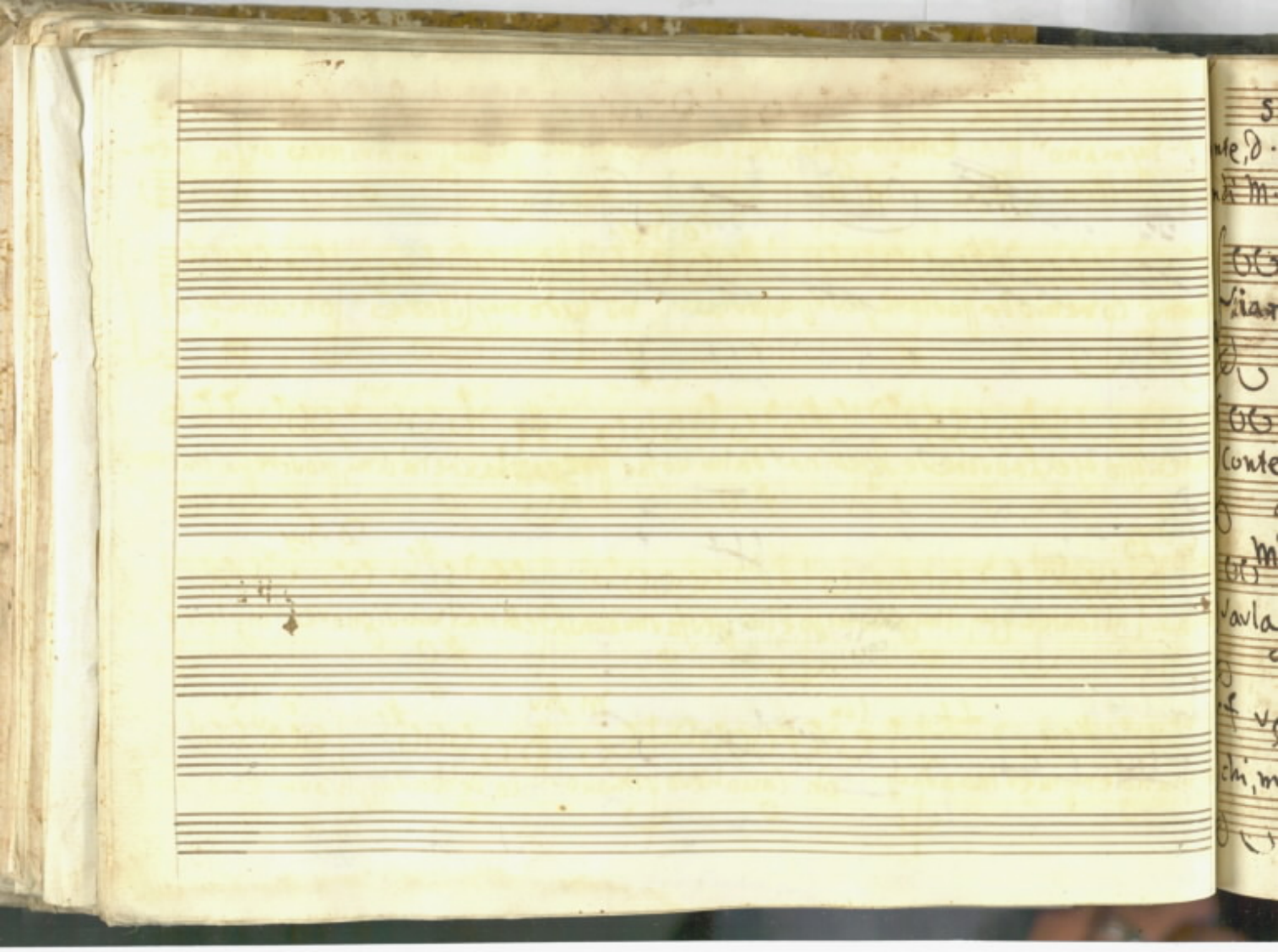


nanfragar — — — vá certo a nanfra= gar — a Nan-fragar a Nan-fragar

Nanfragar — — — vá cer-to a Nanfragar — a Nan-fragar — a Nan-fragar



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Scena XI

Con.

nte, d. Gusmano e meraviglia, che l'entro nel teschio quella gran tiritera or su pen-

ndi M. Bretton.

d. Gus.

siamo come mio da portare per sposarla. nõ vedo mas lilletta oh. acchi es el

Conte: esto es el ladrone de Bettina da lui uõ far pregarla che mi ami, porche poi chiero sposarla.

M. B.

d. Gus.

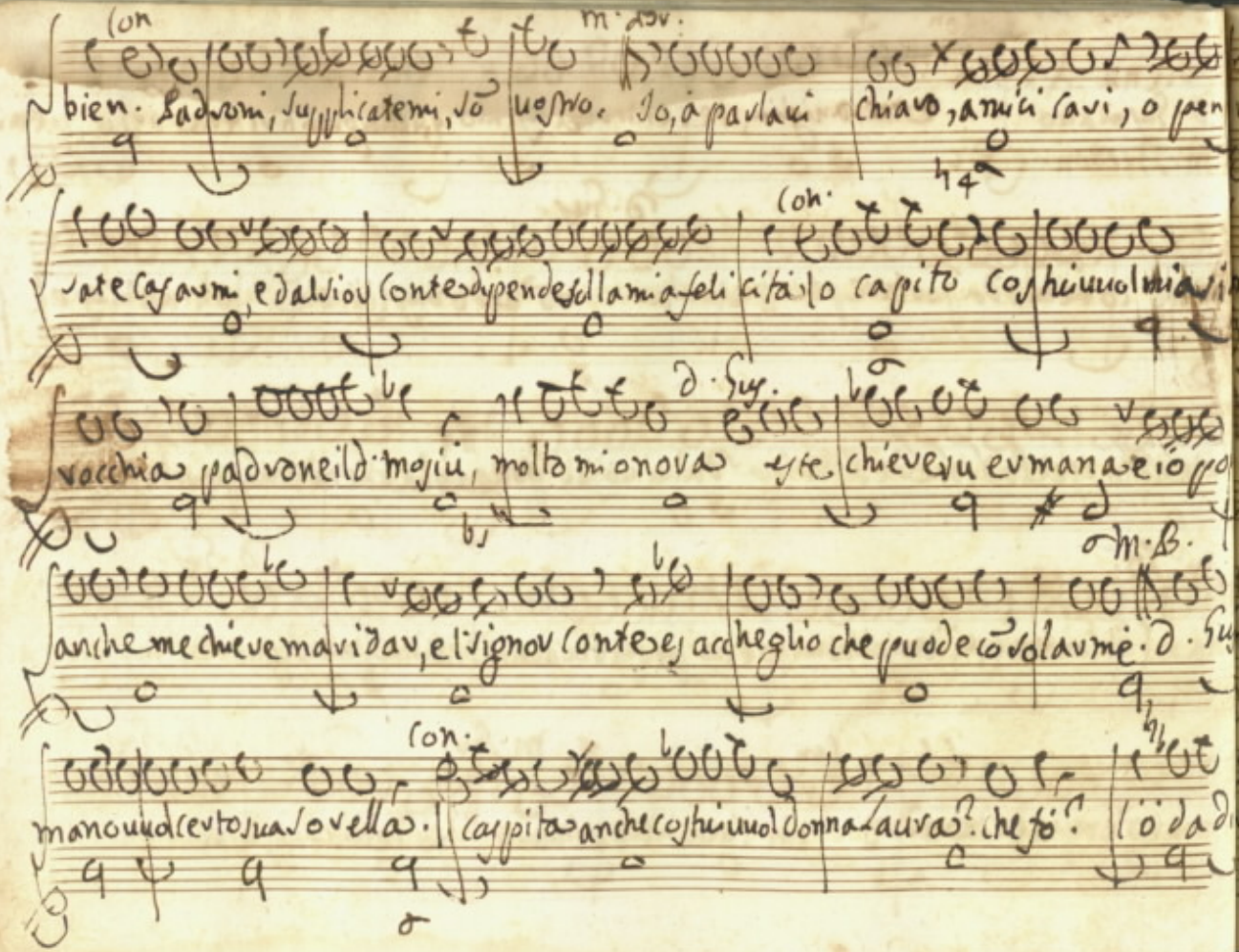
il Conte e qui, il miglior mezzo e lui per farmi aver Bettina il mio signore l'inglese e ac-

Con

M. Br.

d. Gus

chi, mano empuerta a dios. oh cavaliero schiavo. io debbo supplicarvi. e io tam-



con m. Br.

bien. Padroni, supplicatemi, sō uostro. Io, à parlaui chiaro, amici cari, o pen

sate casarmi, e dal sior conte dipende sol la mia feli cità. Io capito costui uuol mia si

d. Gus.

rocchia padrone il d. mosiu, molto mi onora este chiere su ermana e io po

M. B.

anche me chiere maridar, e l'signor conte es acchegliò che puode cō solarmi. d. Gus

con.

mano uuol certo sua sorella. Caspita anche costui uuol donna Laura? che fò? l'ò da di

o. Gus. Con.

o pen uidere che dise? io uorrei firmar le uostre suppliche, se fossiuo anche cento;

d. Gus

mia si mala difficoltà, e che una sola in casa uenesta. nò, io nō chiero accheglia che uuol lui

Br. Con.

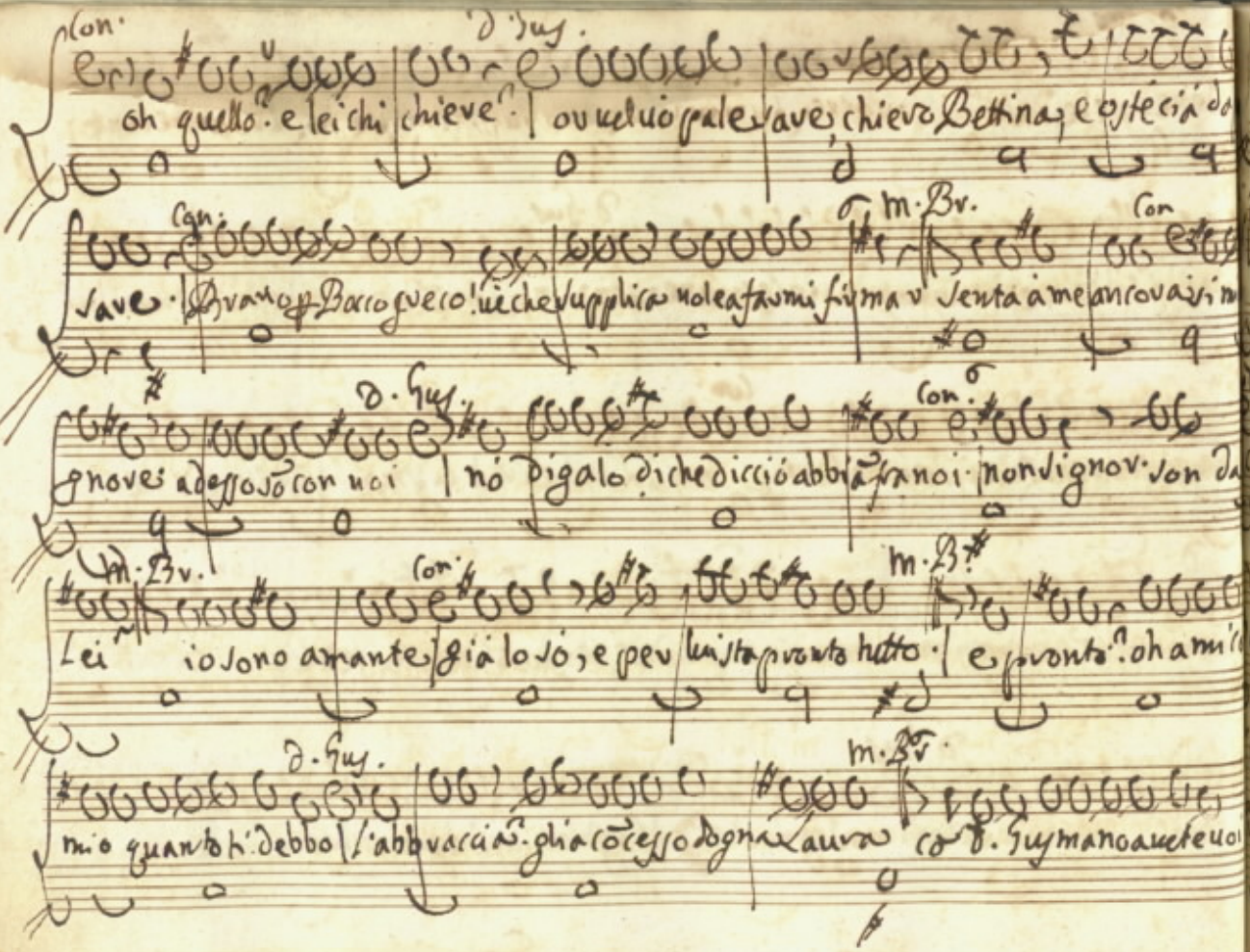
ne io bramo colei, che ama colui; ma un colei sol ci sta questo e il fe-

d. Gus M. Br. Con

d. Gus. nomeno cō permession amico entienda oste io sō morto, ferido sta inte-

d. Gus.

ò da di ssimo; perdonna Laura? no segnor lei sbaglia; accheglio, accheglio chiere uostra ermana



Con. D. Gus.

oh quello? e lei chi chiere? | ov veluo pale sare, chiero Bettina, e ostecia da

Con. M. Br. Con

sare. | Bravo per Bacco greco! ue che supplica uolea farmi firma v senta a me ancora si m

D. Gus. Con.

gnore: adesso so con uoi | nò digalo di che diccio abbia fra noi. | non signor. son da

M. Br. Con. M. B.

Lei io sono amante | già lo sò, e per lui sta pronto tutto. | e pronto? oh amico

D. Gus. M. Br.

mio quanto ti debbo | l'abbraccia? gli a concesso dogna Laura co D. Gusmano auete uoi

con.

cluso? gli date donna Laura? donna Laura? e donna Laura nõ la uuol per lei?

Br

con.

m. Br.

per me? lei prese un granghio. lo prese d. Gusman, che me lo disse. e lui chi pretendea?

con.

m. Br.

che e giusto quello, che nõ posso dire. e lei poi chi pretende? questo à di ruimi auanza:

con

Bettina! oh caso spurio, che nõ trouasi nemeno ne sei

d. Gus

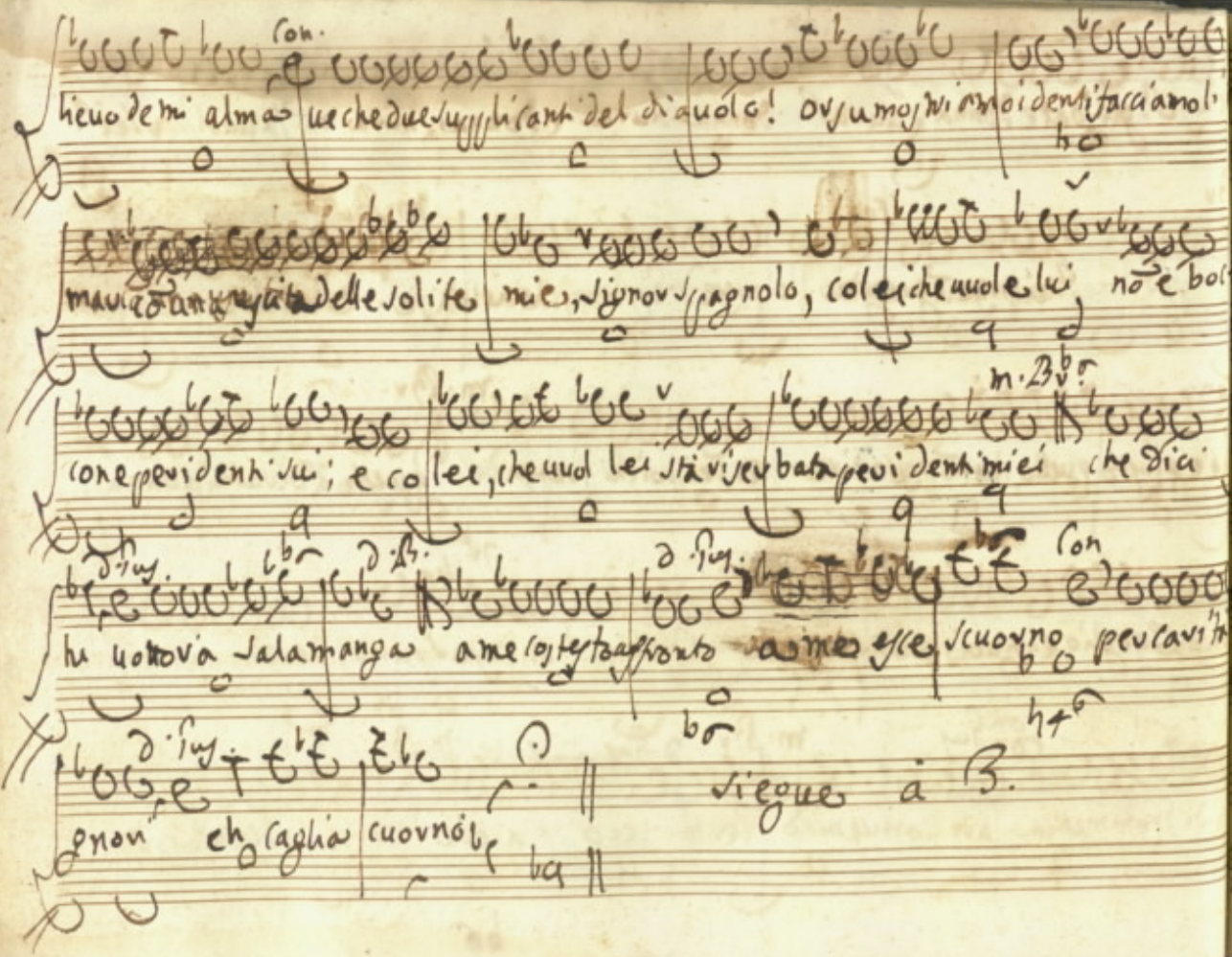
m. Br.

d. Gus.

m. B.

d. Gus.

si di Grammatica an conuenido certo. cio piacere con suolo del mio core. sol-



con.

lieuo de mi alma | ue che due supplicanti del diauolo! | or su mostriamoi denti facciamoli

mari con una uscita delle solite | mie, signor spagnolo, colei che uuole lui | no e boc

m. B.

cone per i denti sui; e colei, che uuol lei stà riserbata per i denti miei | che dici

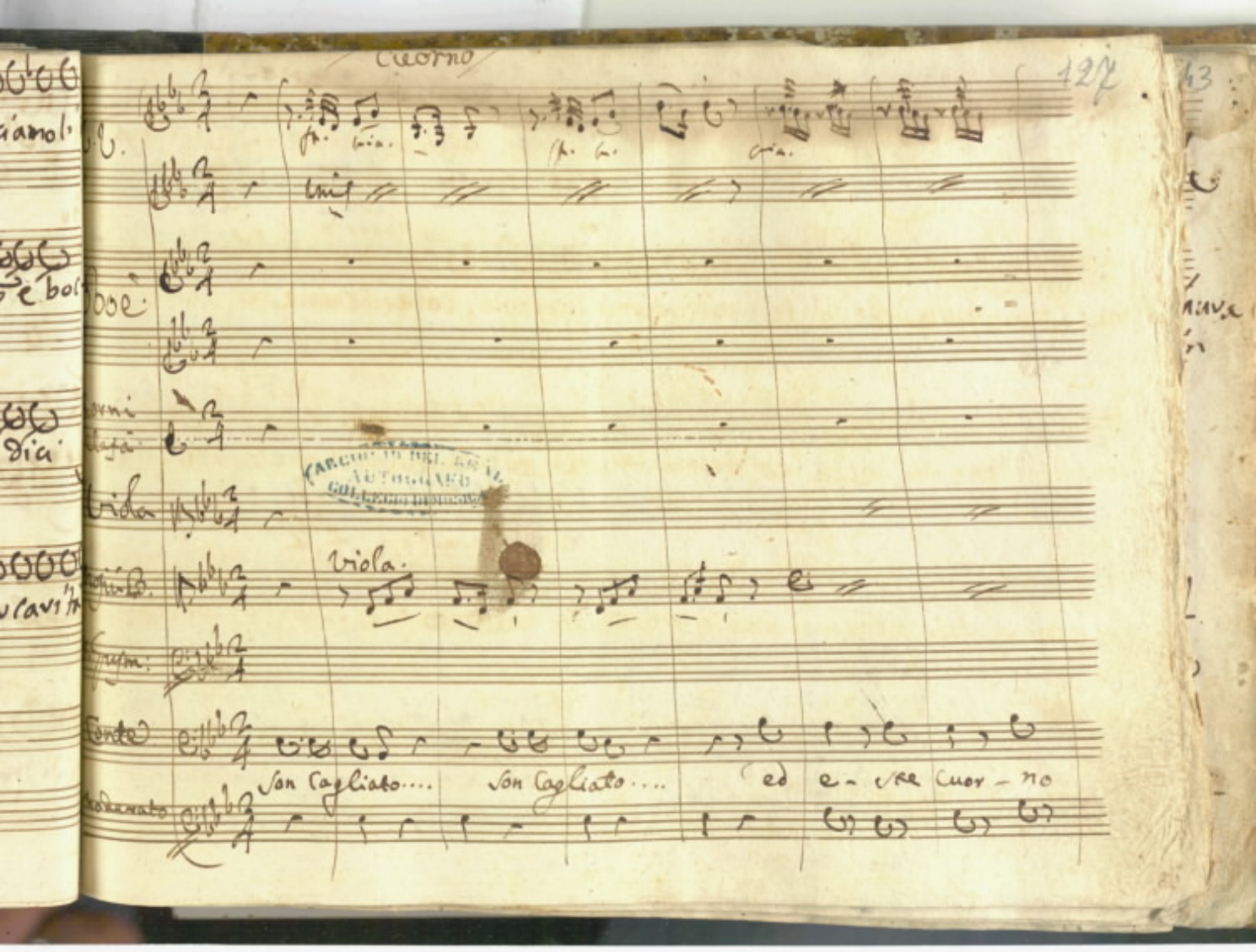
d. Pus. | d. B. | d. Pus. | con

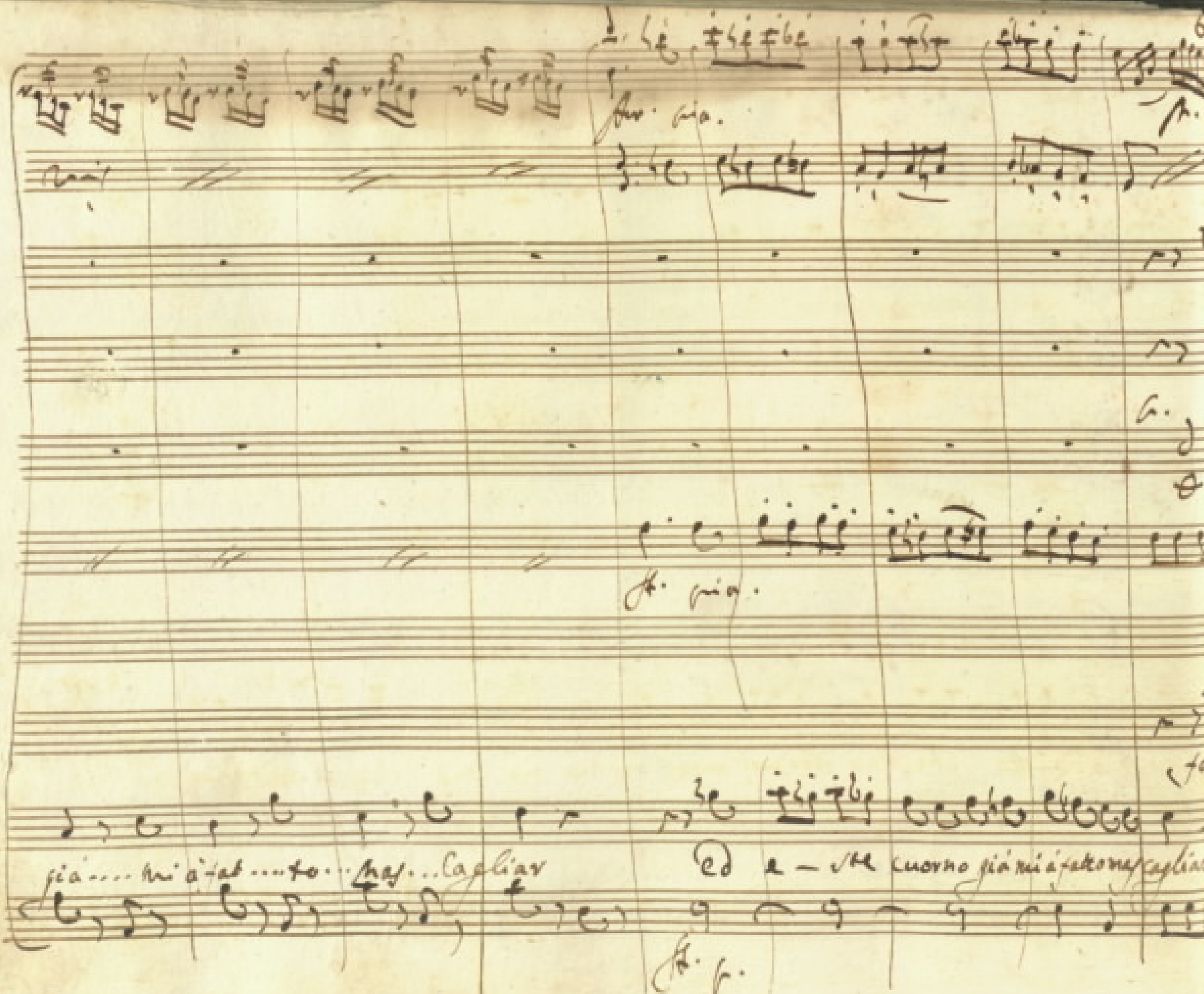
tu uottoria salamanga | a me costesto affronto | a me esce | scuorno per carità

d. Pus.

gnori | ch caglia | cuorno

siegue à B.


Viola.
Son Cagliato.... Son Cagliato.... ed e - re cuor - no

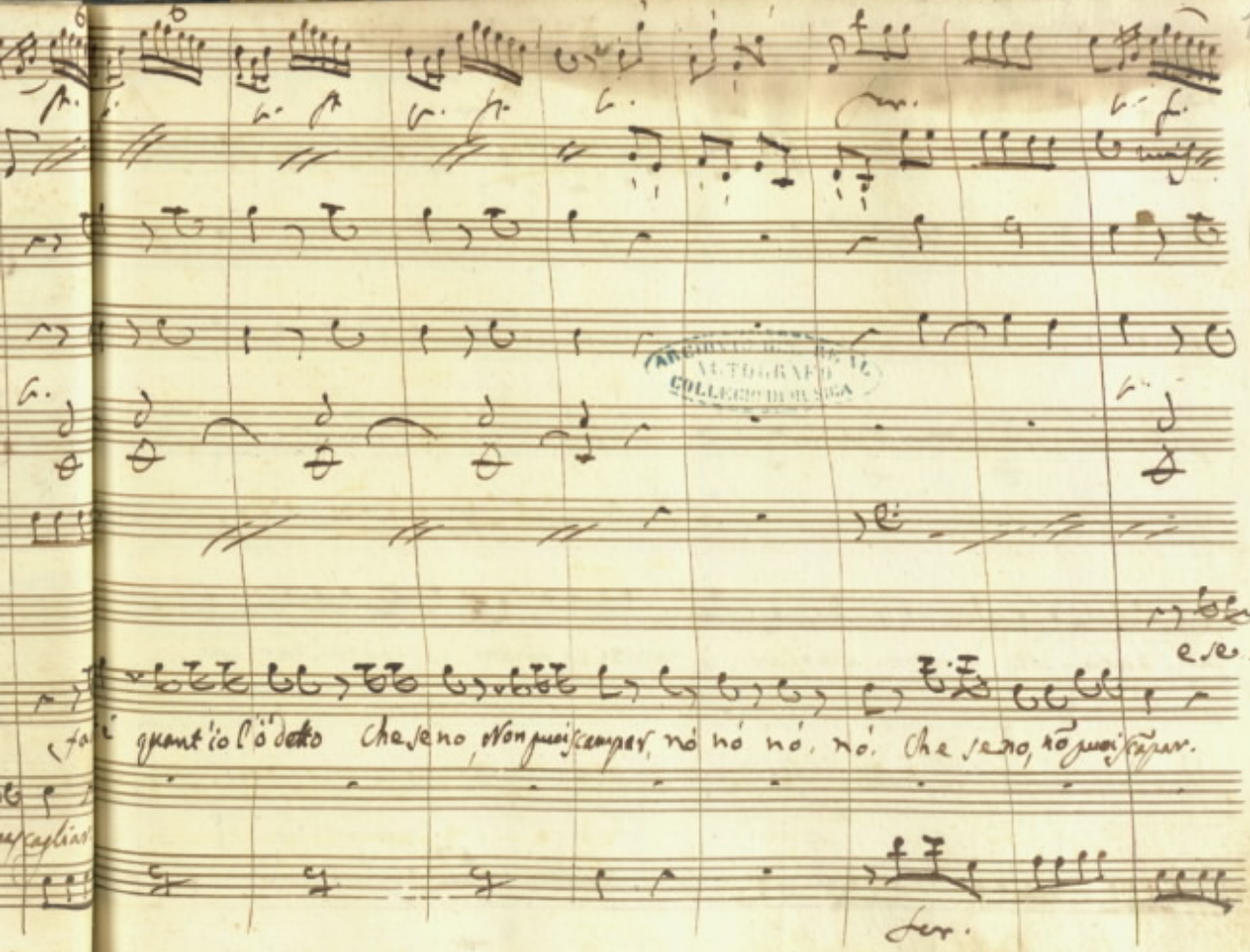


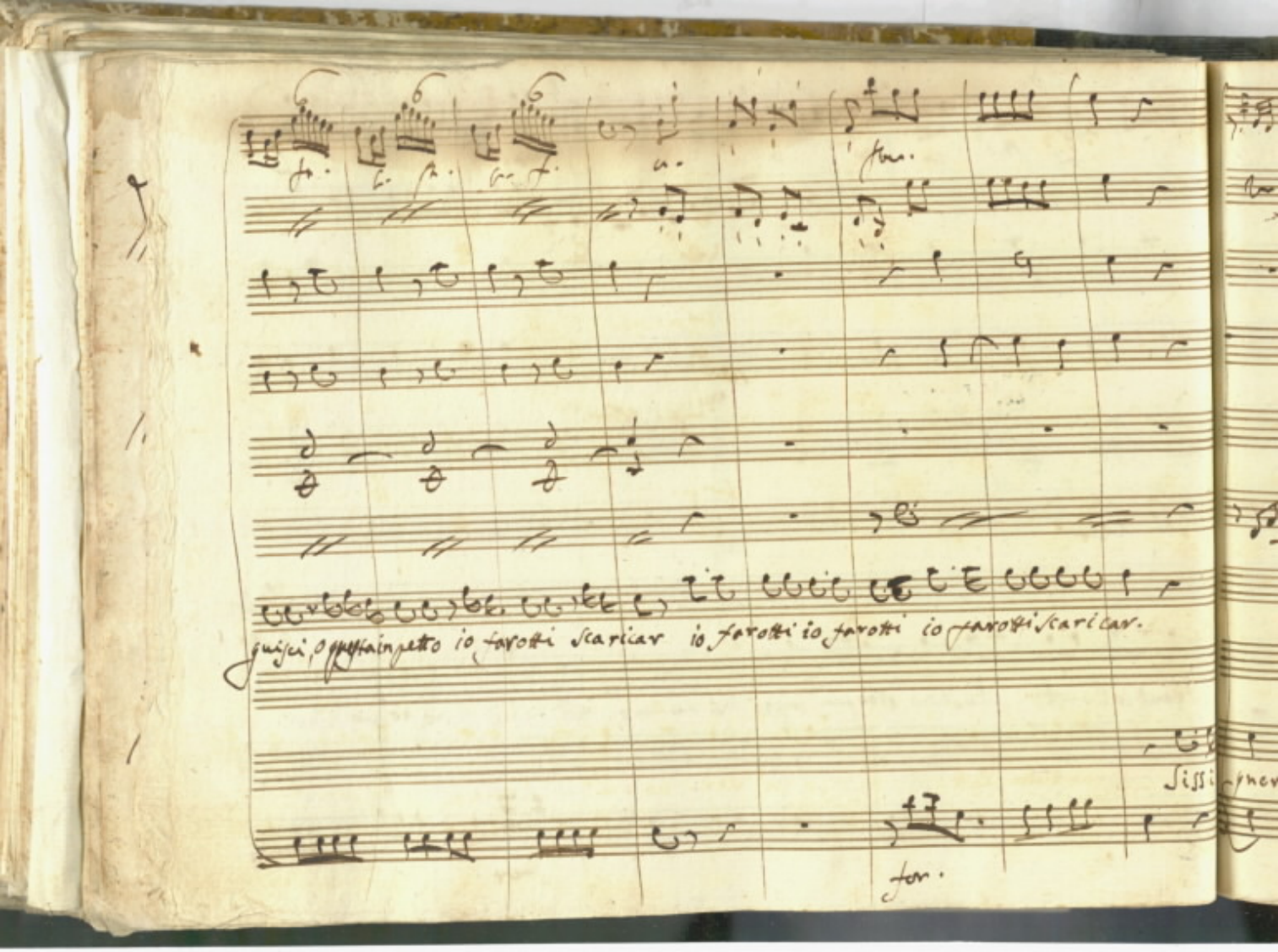
ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

e se =

fa ti quant'io l'ò detto Che se no, Non puoi scampar, nò nò nò, nò. Che se no, nõ puoi scãpar.

fer.





guisci, oppressa in petto io farotti scaricar io farotti io farotti io farotti scaricar.

for.

Sissi

Vi a.

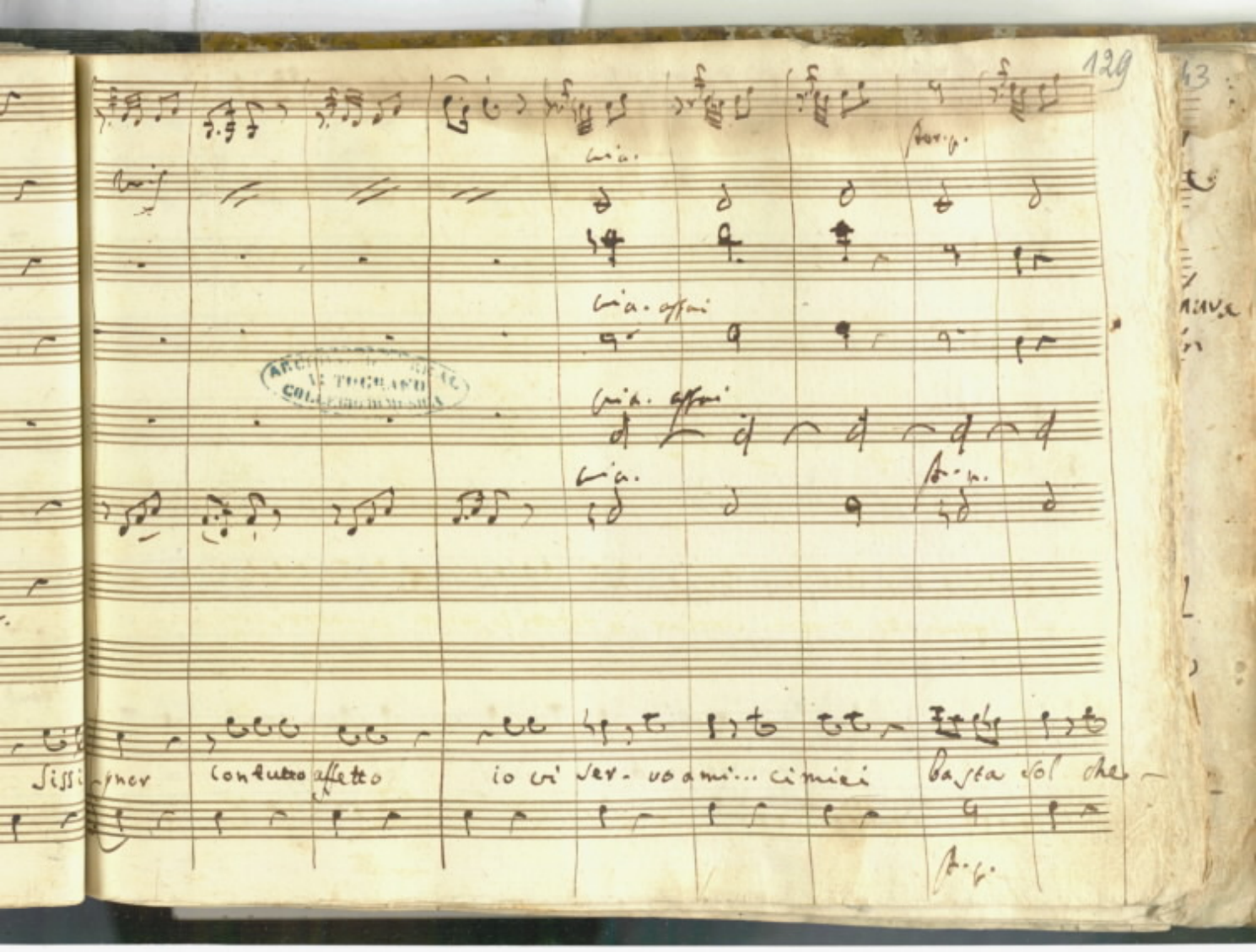
Vi a. assai

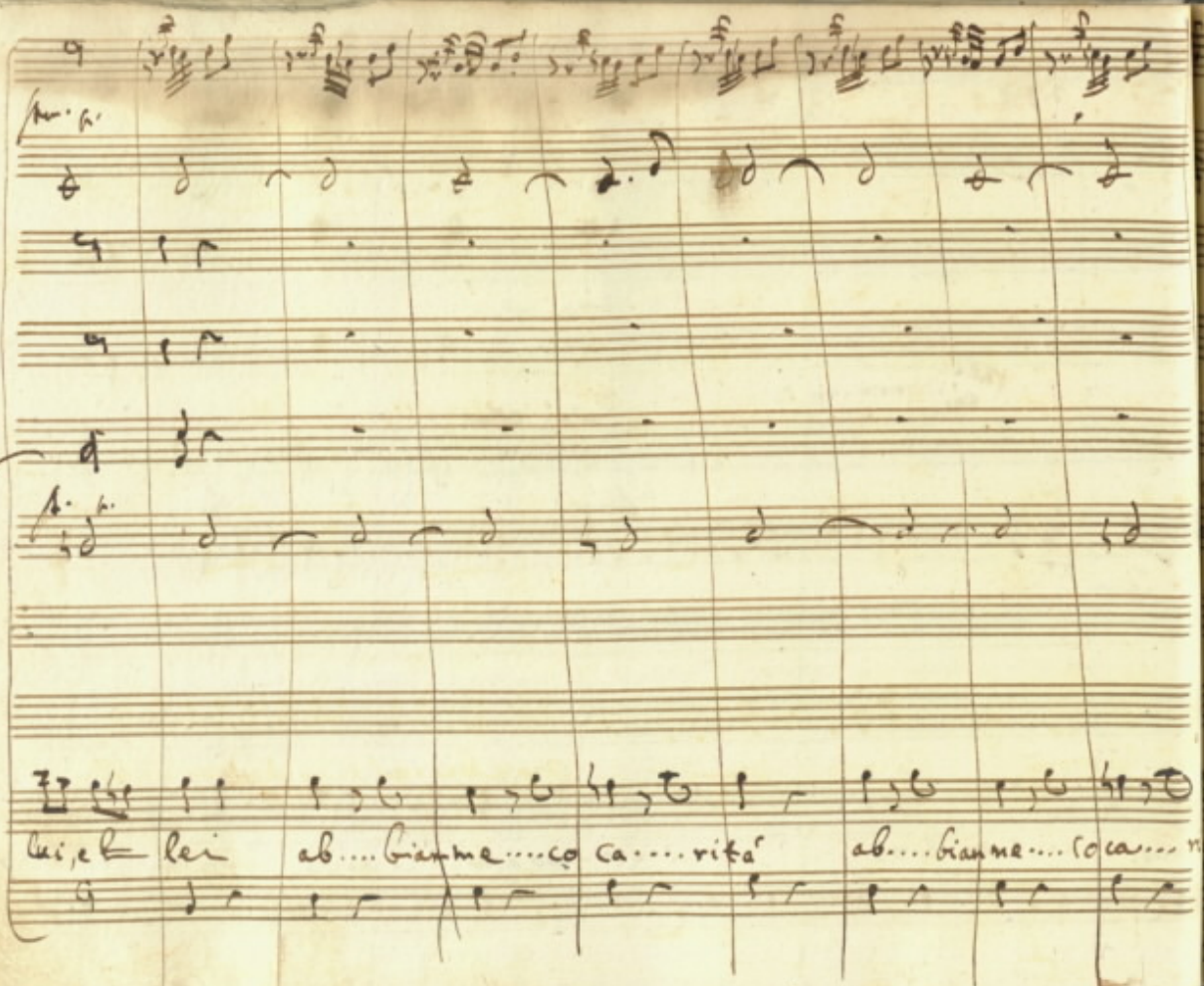
Vi a. assai

Vi a.

Sissi-gnor con tutto affetto io vi ser-vo a mi... ci miei basta sol che

ARCHIVIO GENERAL DE TOCHANO COLLEGIO DI MUSICA

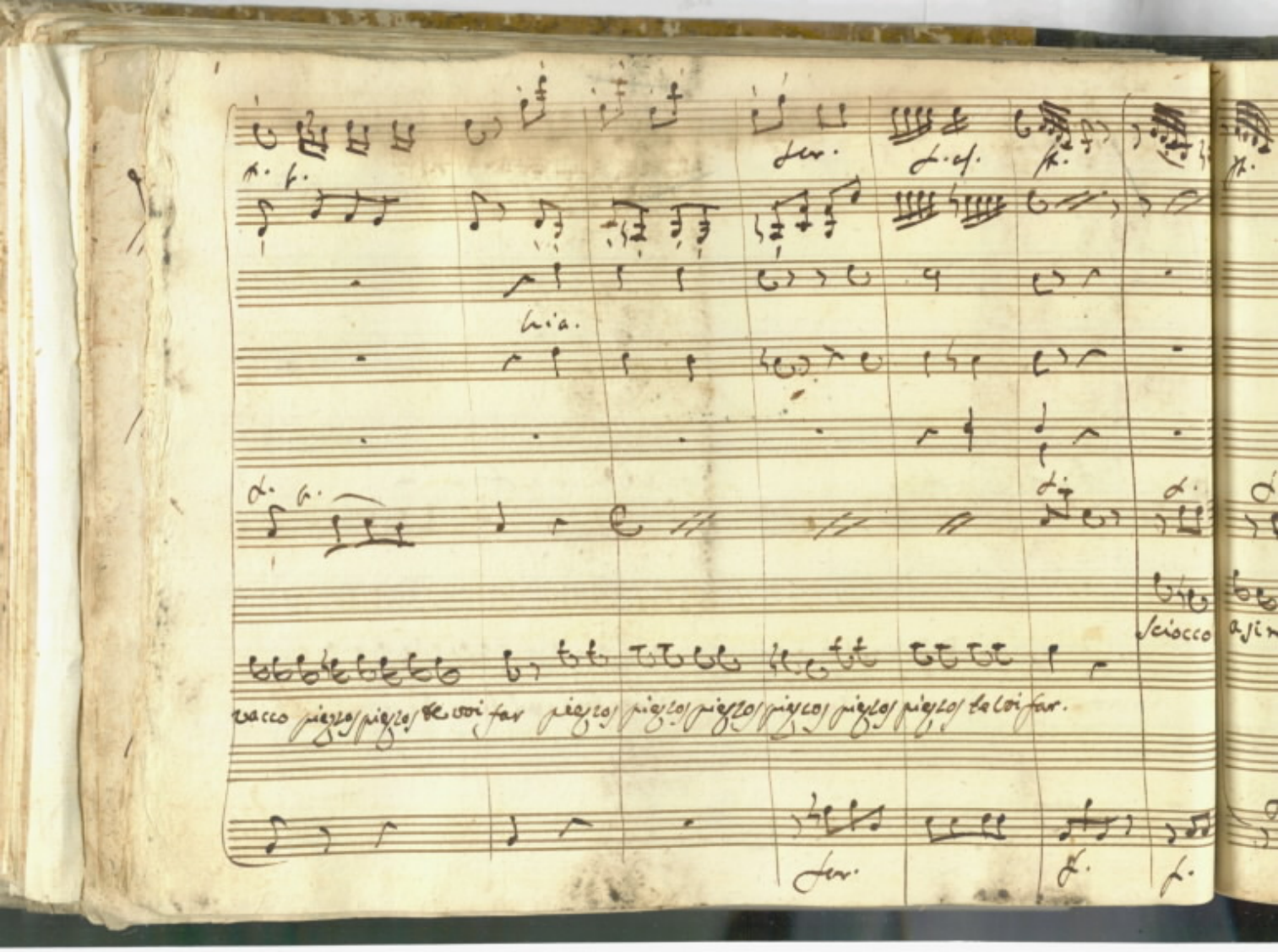




lui, e lei ab.... bianme.... co ca.... rità ab.... bianme.... co ca.... ri

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

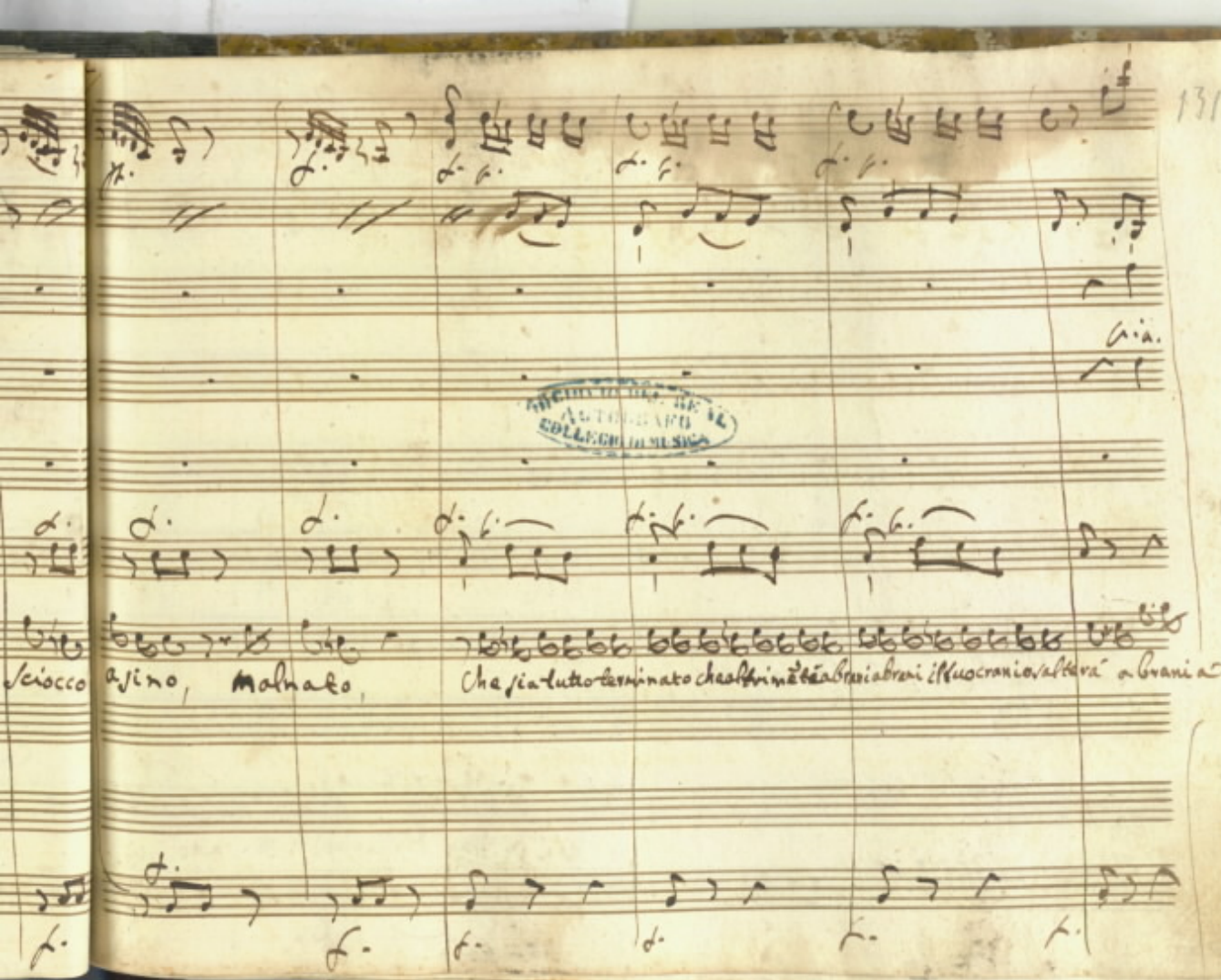
Cavron Picaro Verrigo Pienza bene a quel che dico, che se no ten fò da —

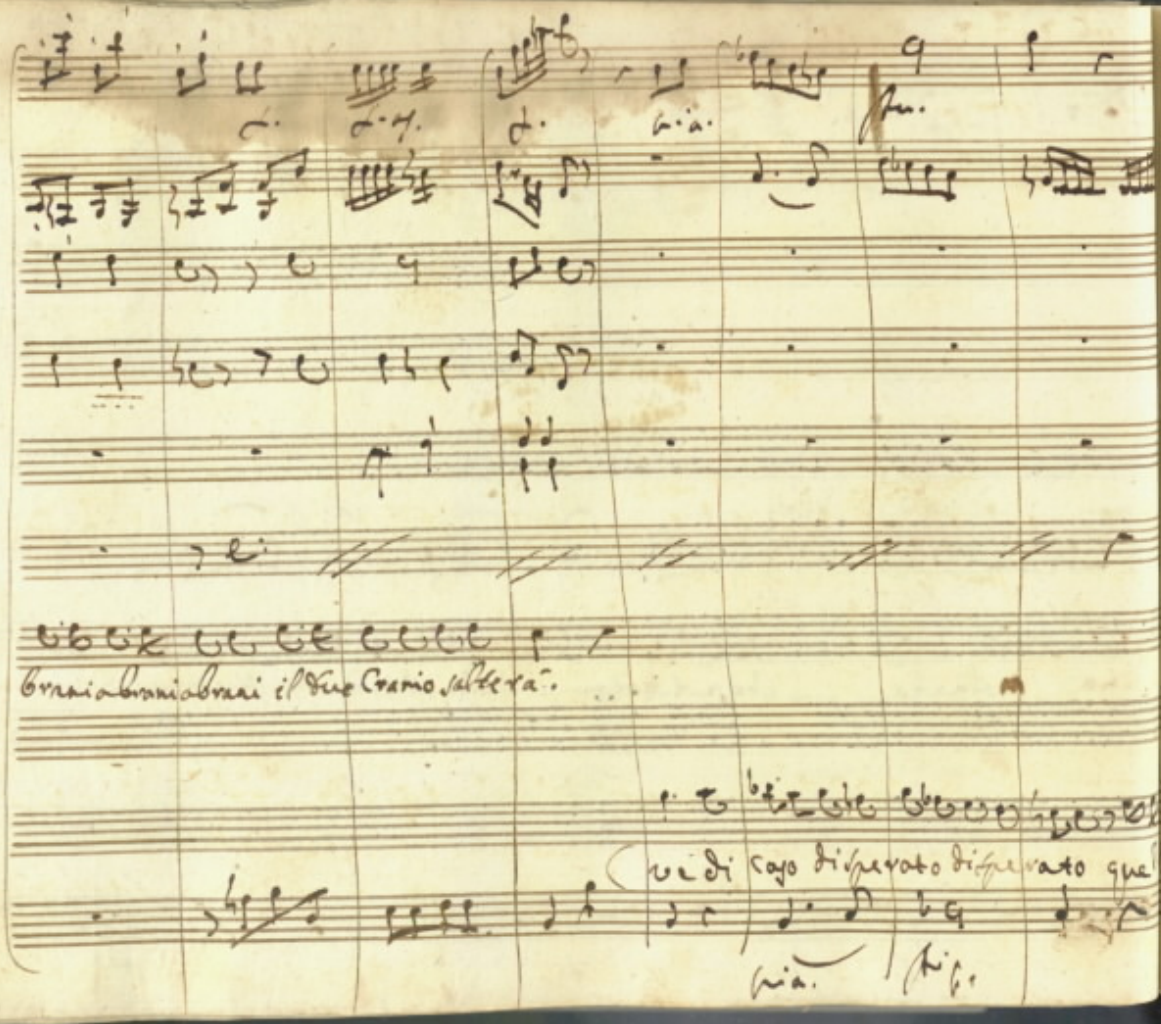

fer.
hia.
Sciocco
vacco piezzos piezzos te voi far piezzos piezzos piezzos piezzos piezzos piezzos te voi far.
fer.

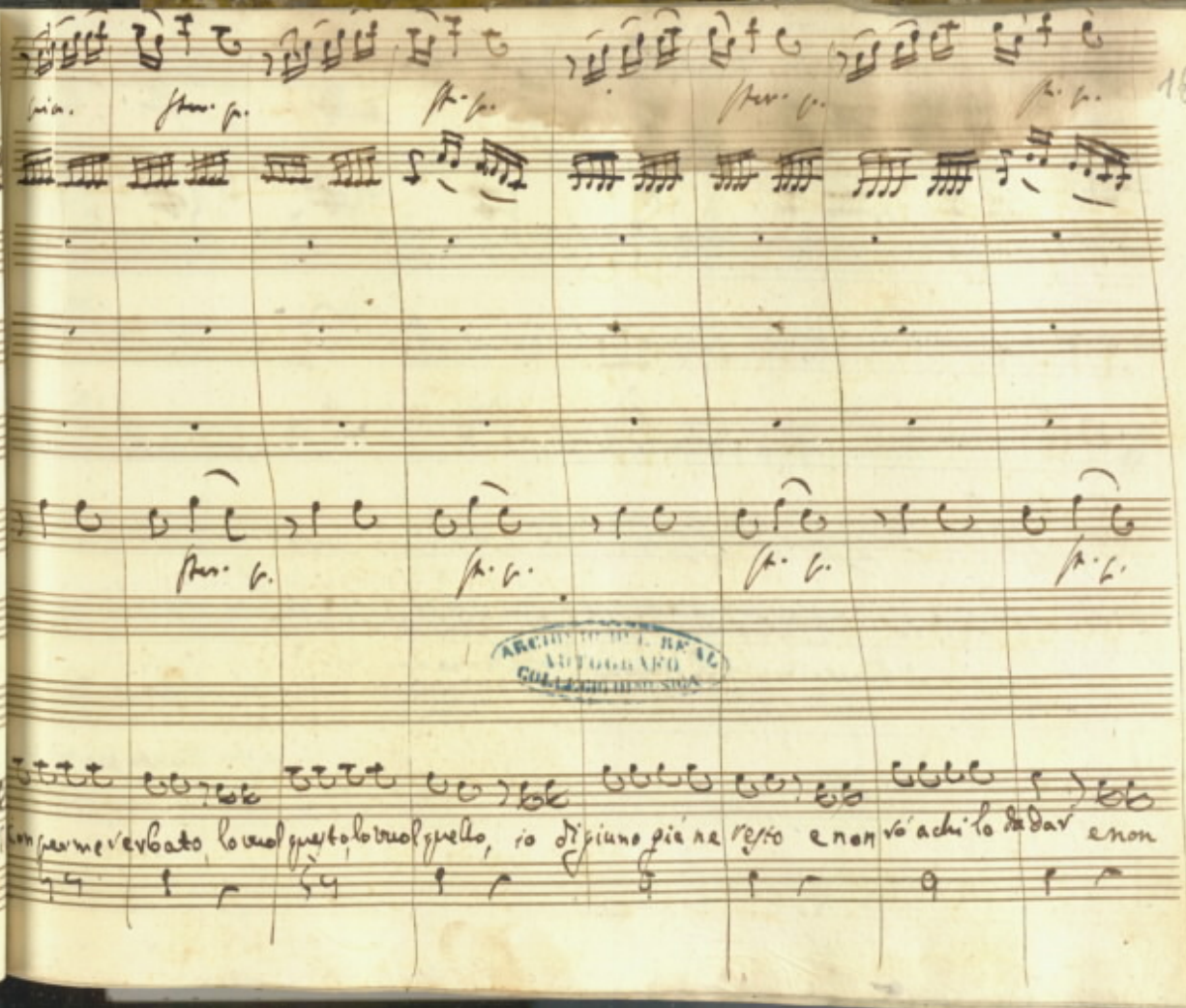
Gia.

ARCHIVIO DEL REAL ACTO BRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Sciocco asino, malnato, Che sia tutto terminato che altrimente a brani a brani il tuo cranio salterà a brani a




brani a brani a brani il Duc Cranio salterà.
ve di caso disperato disperato que

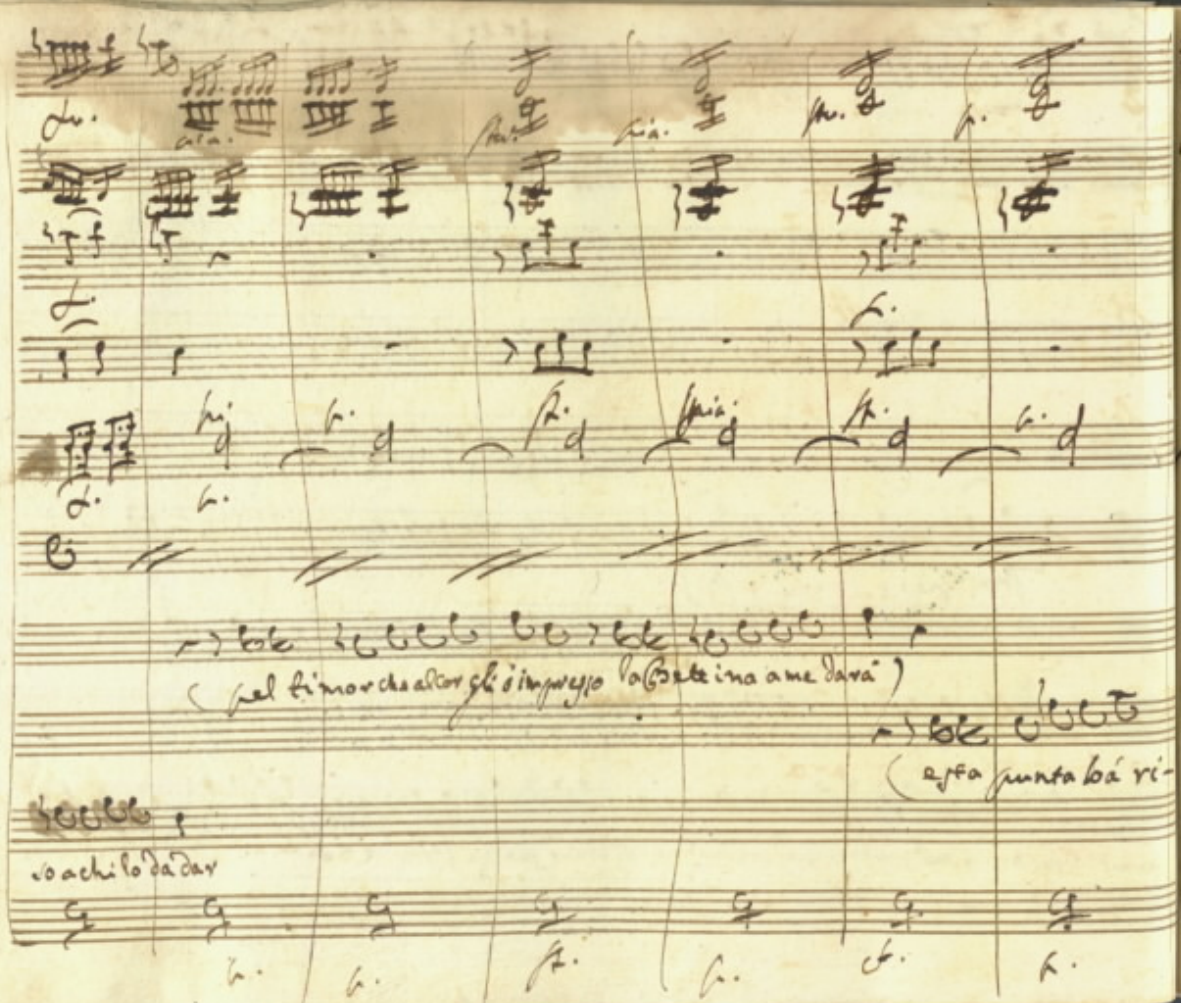


pia. ster. p. st. p. ster. p. st. p.

ster. p. st. p. st. p. st. p.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

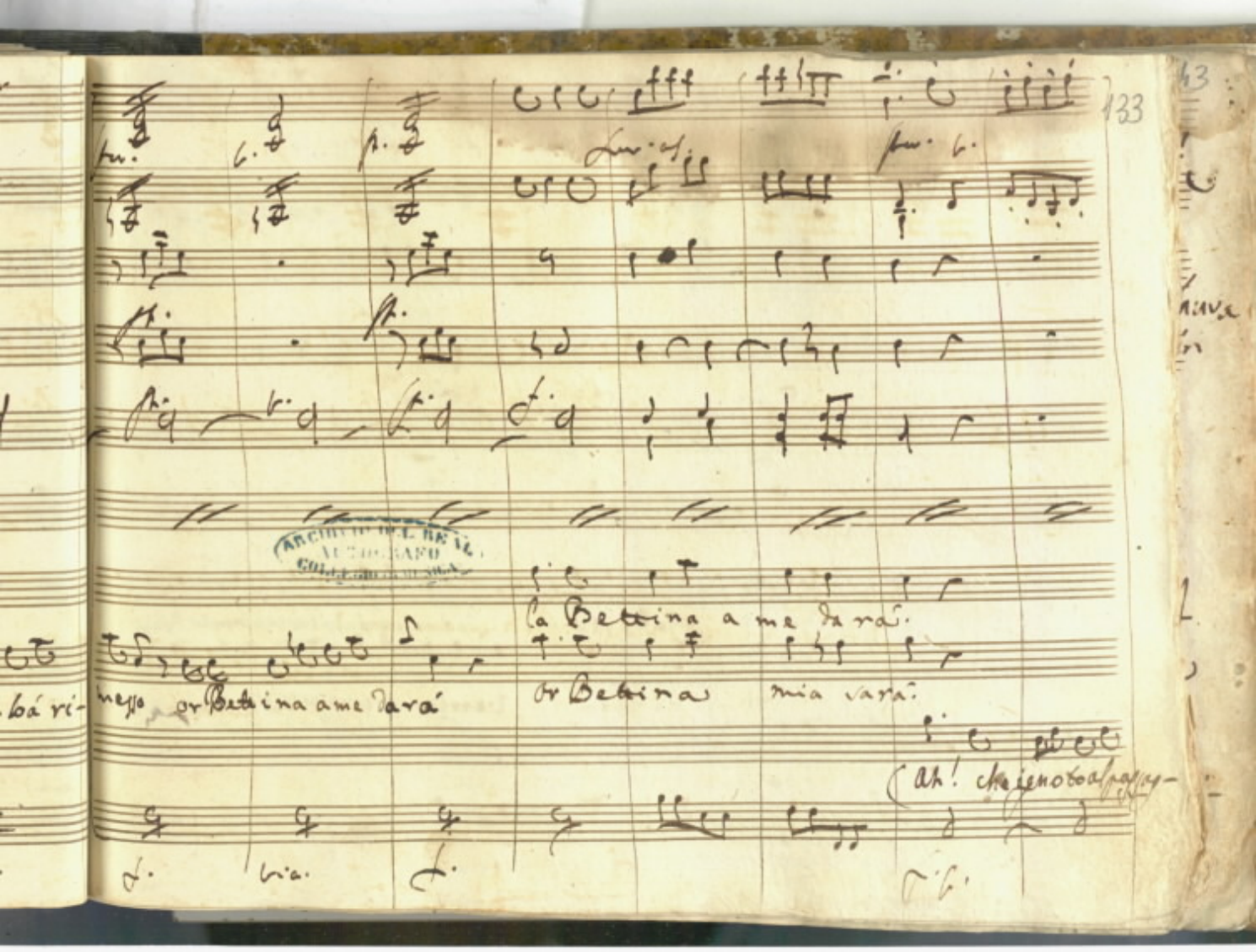
to que Con per me verbato, lo vuol questo, lo vuol quello, io di giuno già ne resto e non vò a chi lo da dar e non



(pel timor che al cor gli è impresso la Bettina a me darà)

(esta punta bá ri-

so a chi lo da dar



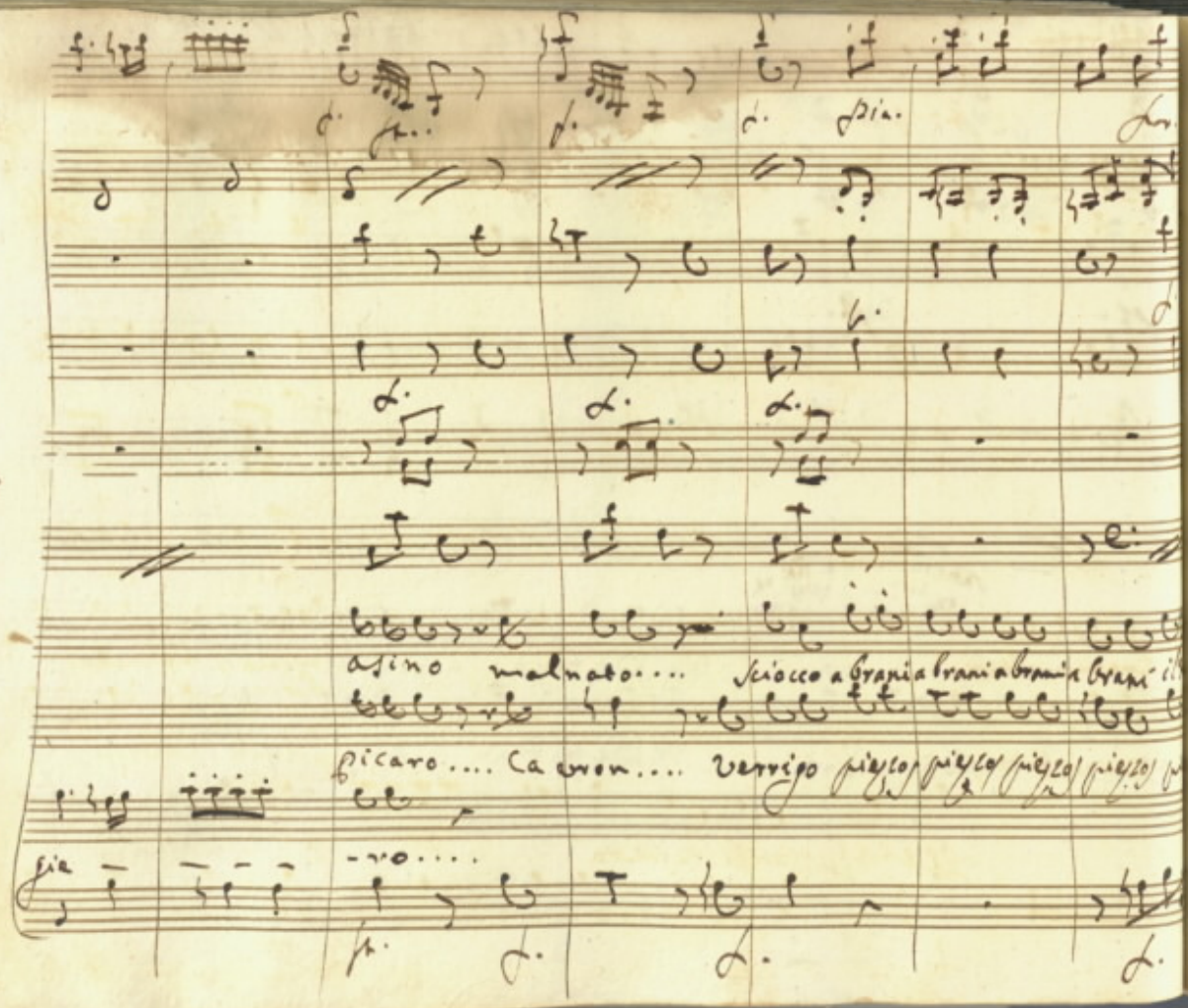
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

la Bettina a me darà.

bá ri- messo or Bettina a me darà

Or Bettina mia sarà.

(Ah! che je no to al passag-

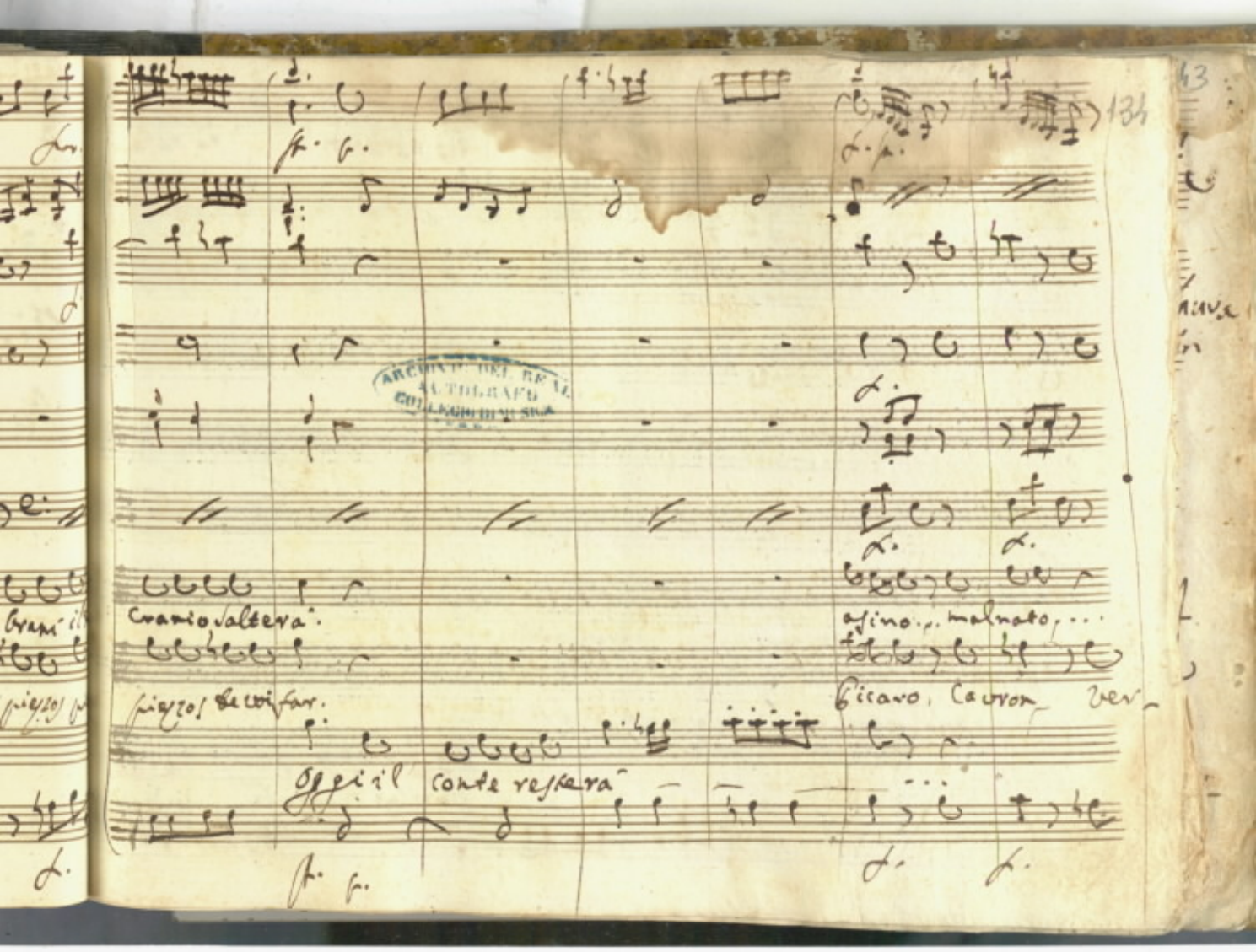


pia.

asino malnato.... Sciocco a brani a brani a brani a brani il

picaro.... Ca uron.... Verrigo piezzos piezzos piezzos piezzos

gia — — — — -ro....



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

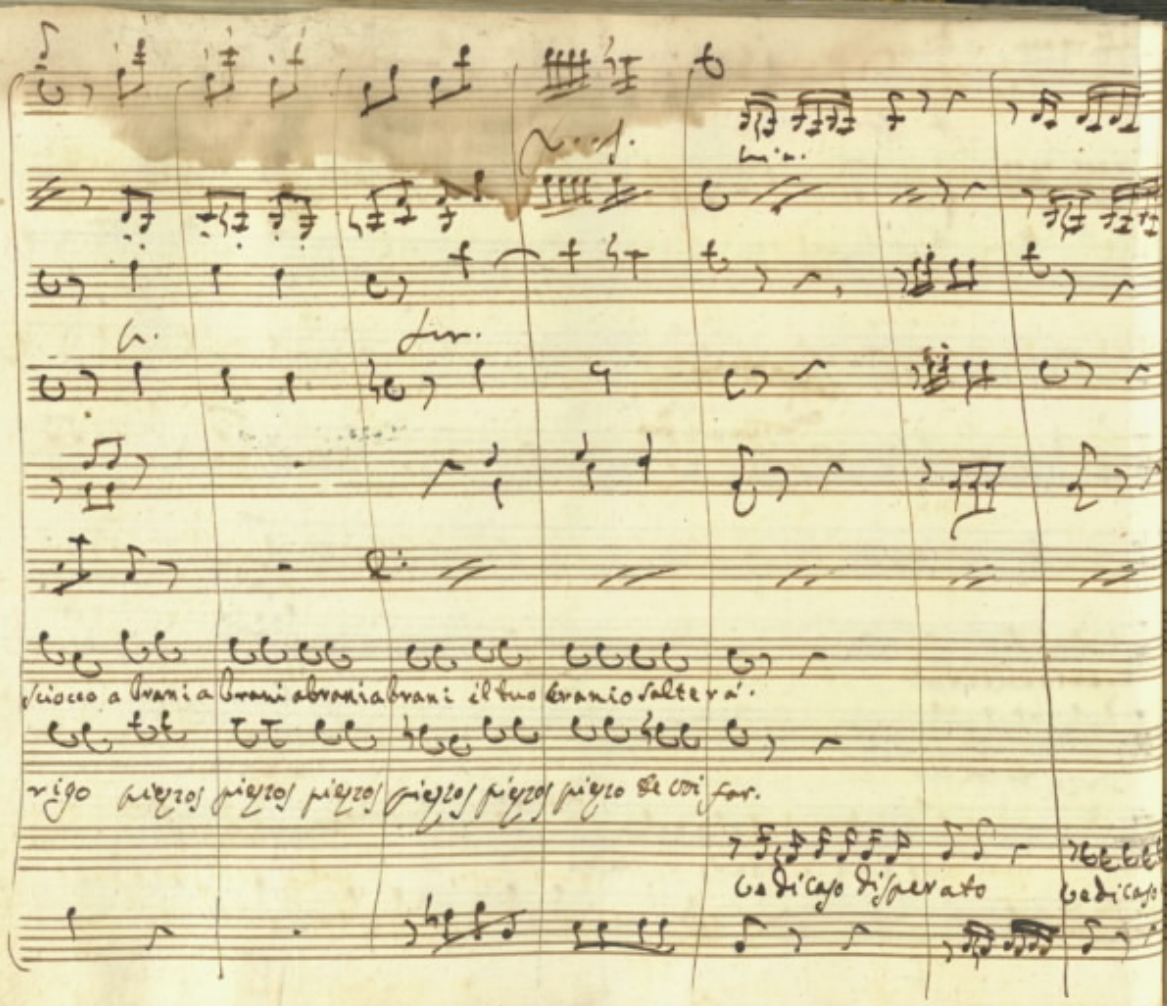
Cranio saltera.

piezzos de vi far.

Oggi il conte resterà

asino... malnato...

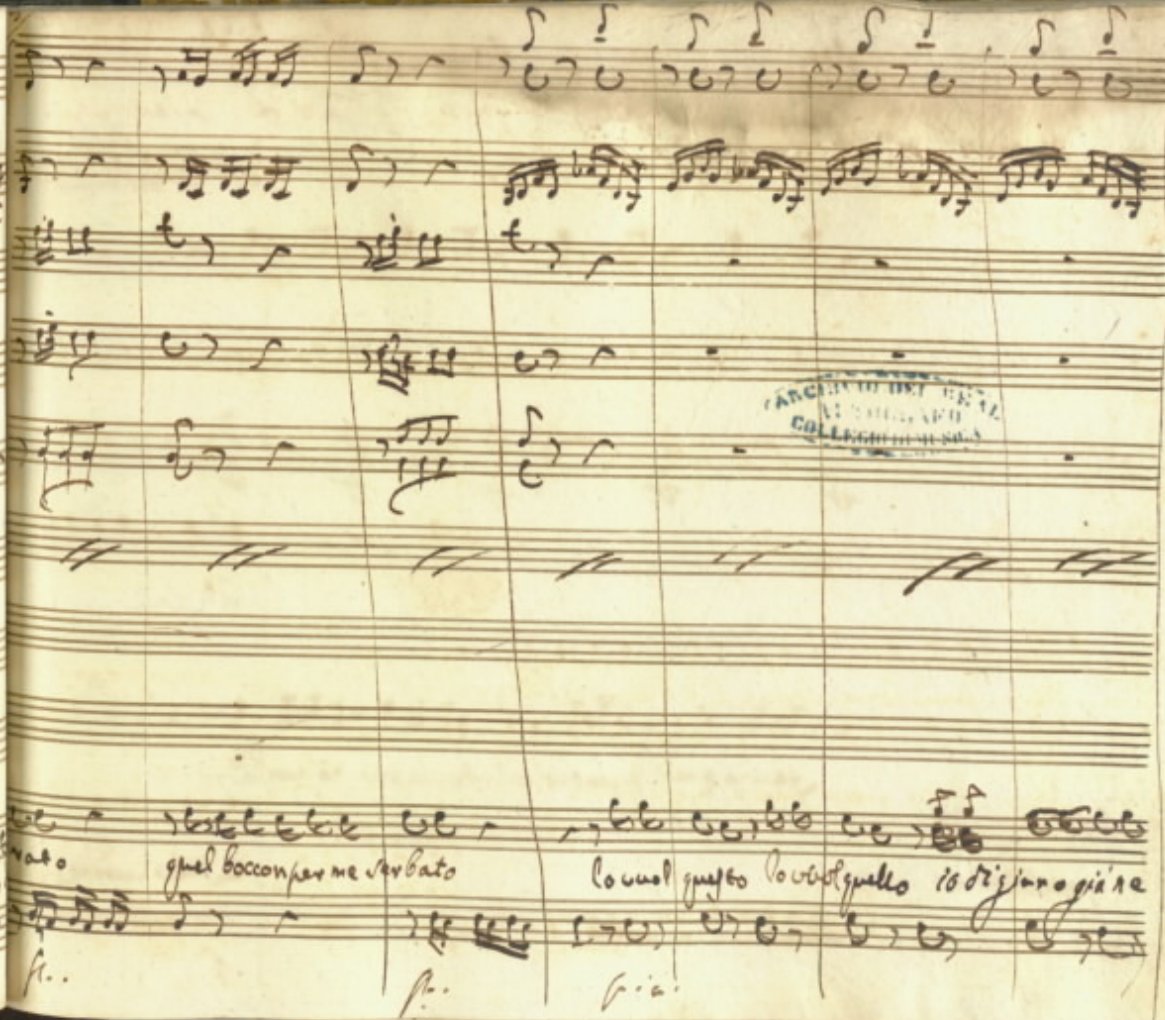
Picaro, Cavron ver-



sciocco a brani a brani a brani a brani il tuo cranio salterà.

rigo pieczos pieczos pieczos pieczos pieczos pieczo de voi far.

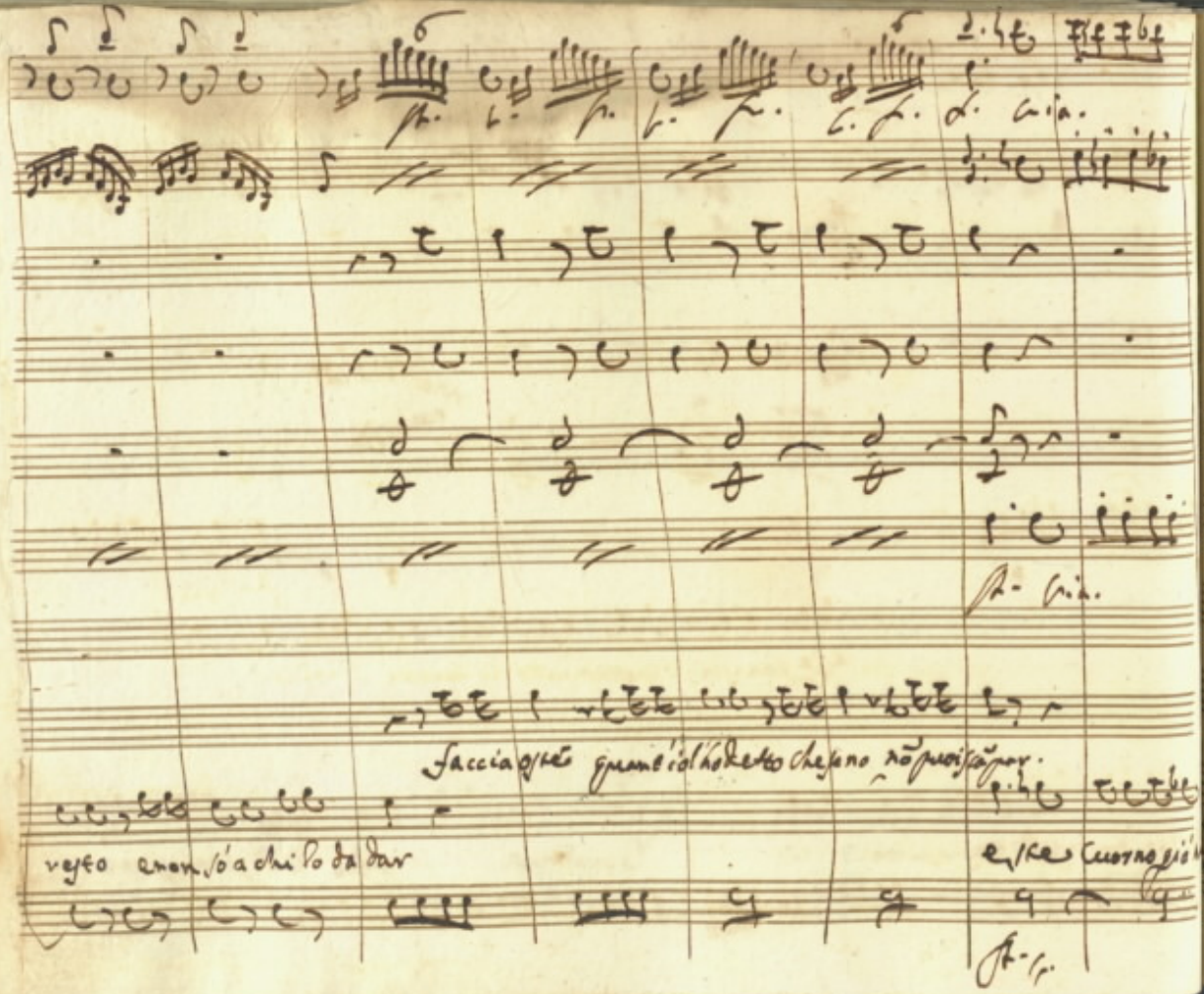
vedi caso disperato vedi caso

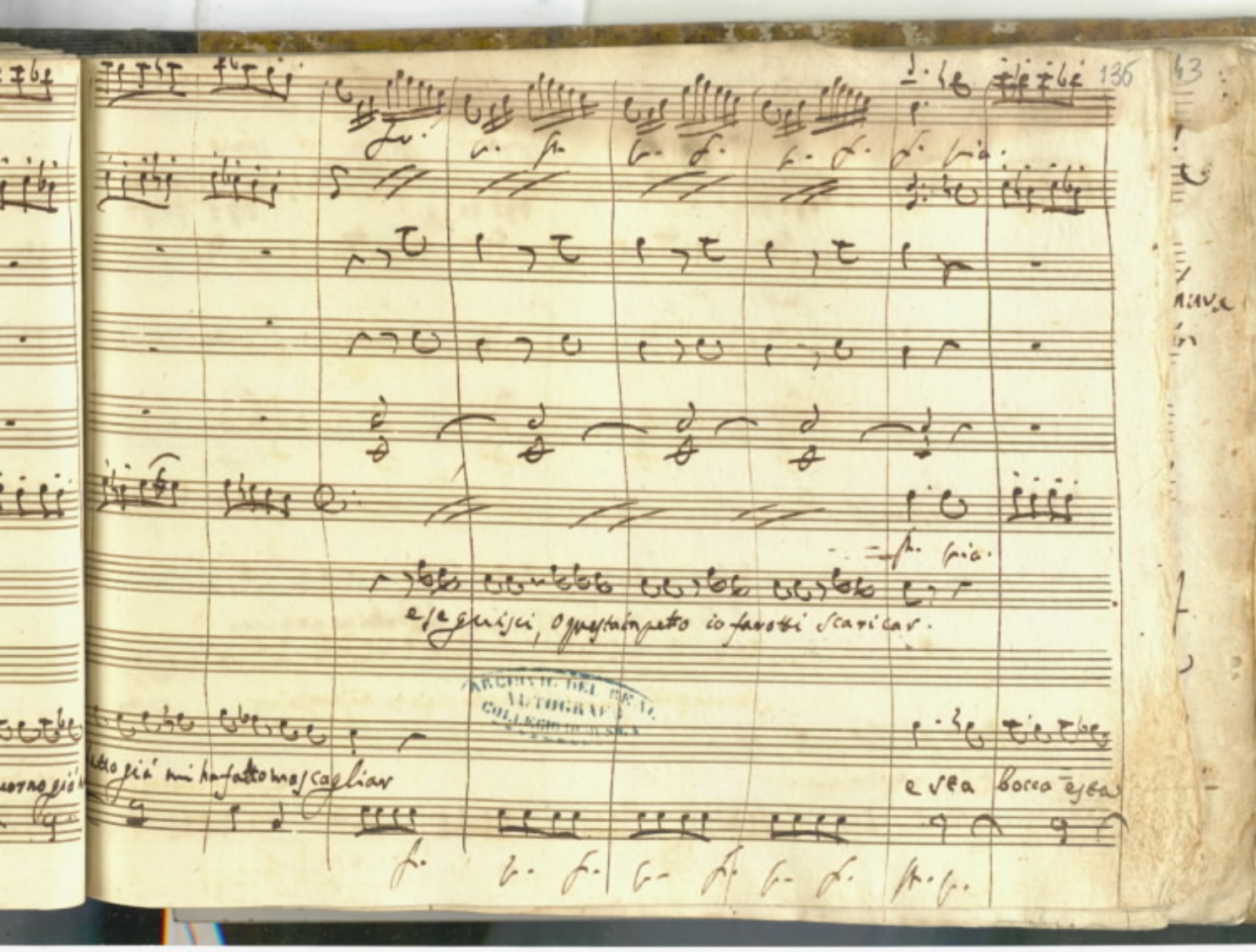


ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

...rato quel bocconperme serbato lo vuol questo lo vuol quello io digiuno già ne

fl.. fl.. fl..


faccia oste quant'io l'ho detto che sono nõ puoi scãpar.
resto e non so a chi lo da dar
este cuorno gio

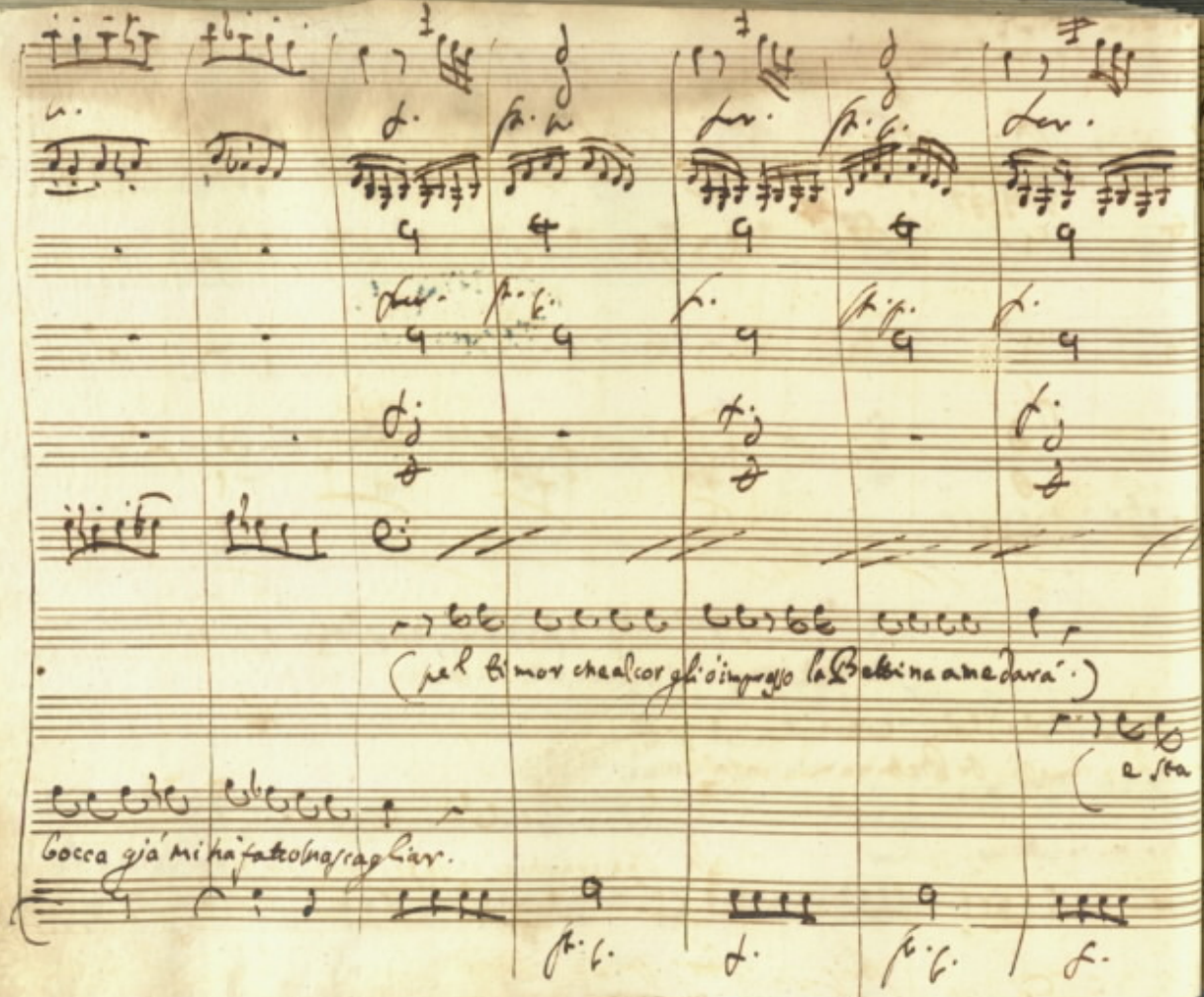


e se guisci, o questa in petto io farotti scaricar.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

...tto già mi ha fatto mascagliar

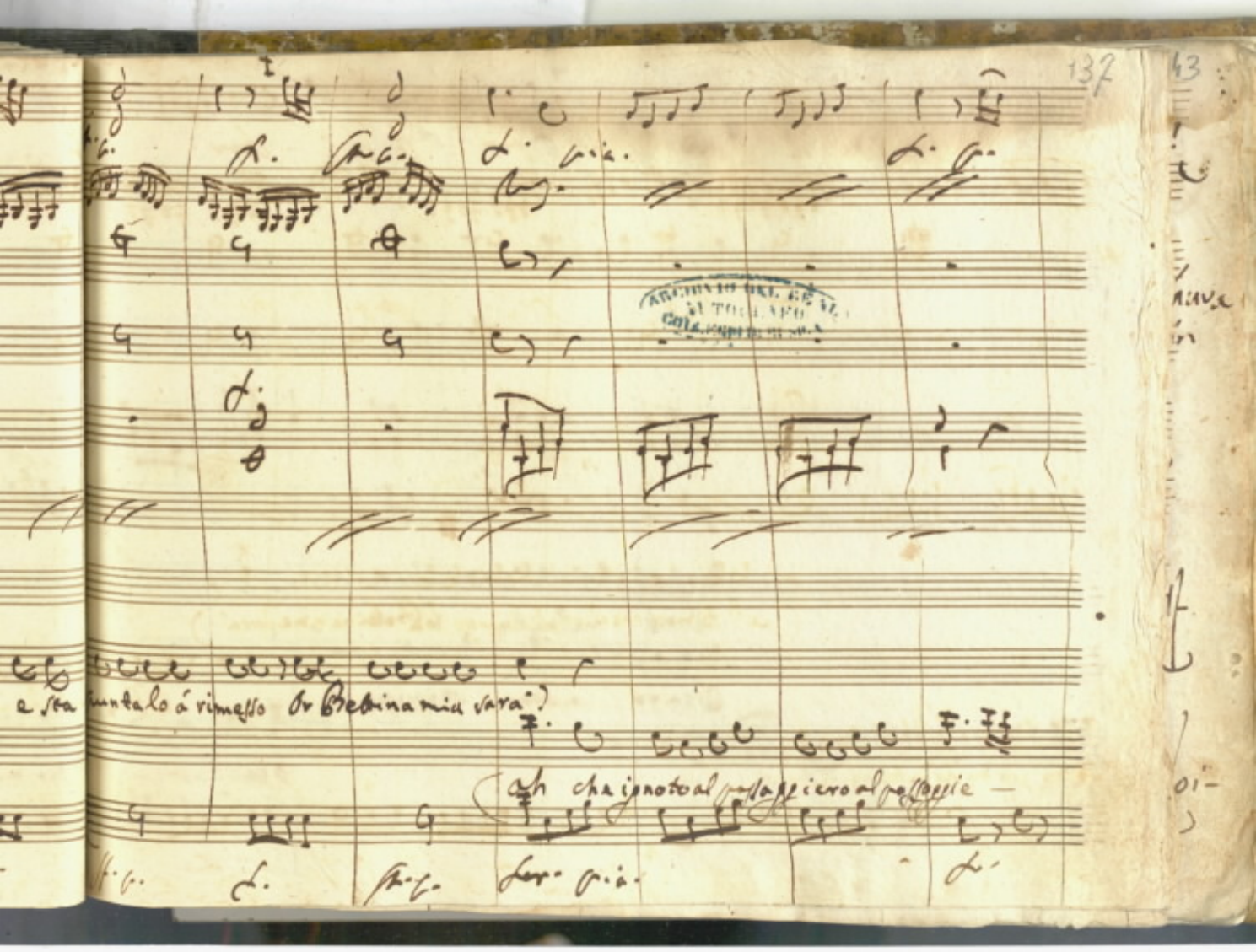
e sta bocca esta



(pel timor che al cor gli ò impresso la Bettina a me darà.)

(e sta giunta

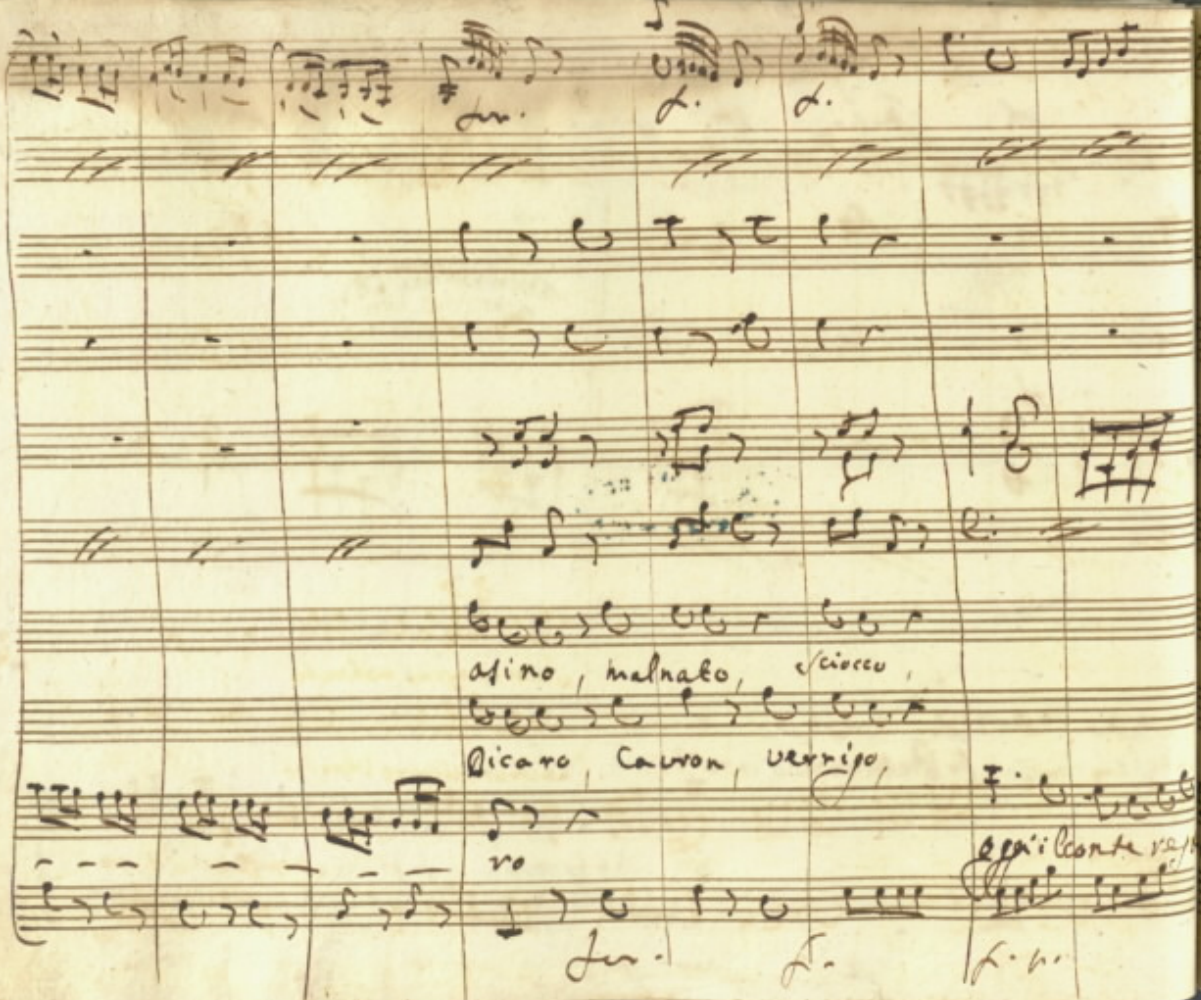
bocca già mi ha fatto mascagliar.



ARCHIVIO DEL REAL
AL TORRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

e sta [illegible]untalo á rimesso Or Bettina mia sarà)

(ah che ignoto al passaggiero al passaggie —



asino, malnato, sciocco,

Dicaro, Cavron, verrigo,

ro

oggi il conte resta

Fer.

Via.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO

Sciocco asino malnato

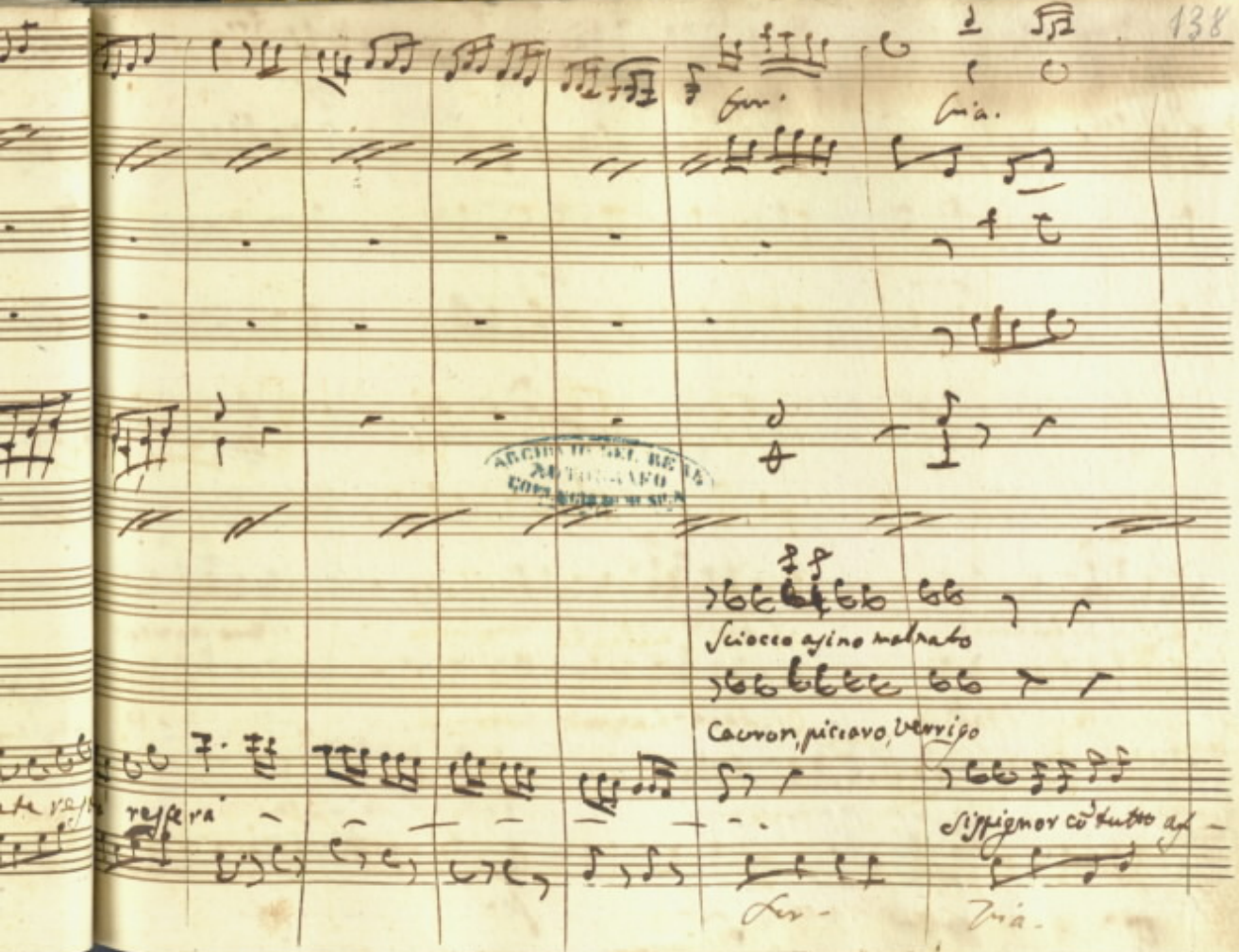
Cavron, piccaro, verrigo

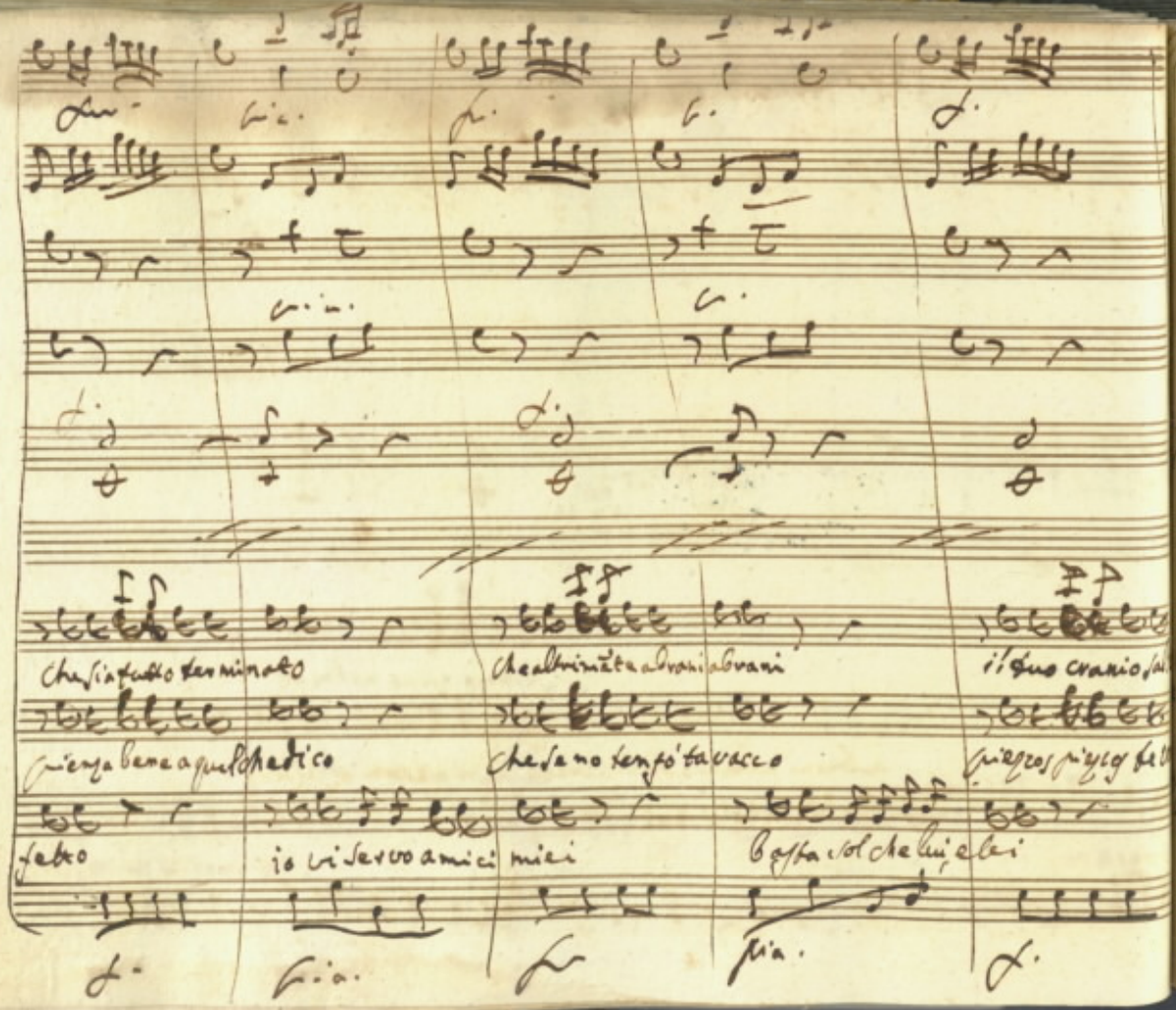
resfera

Sippignor cō tutto af-

Fer-

Via.





che sia tutto terminato

che altrimẽte a brani a brani

il tuo cranio sal

pienza bene a quel che dico

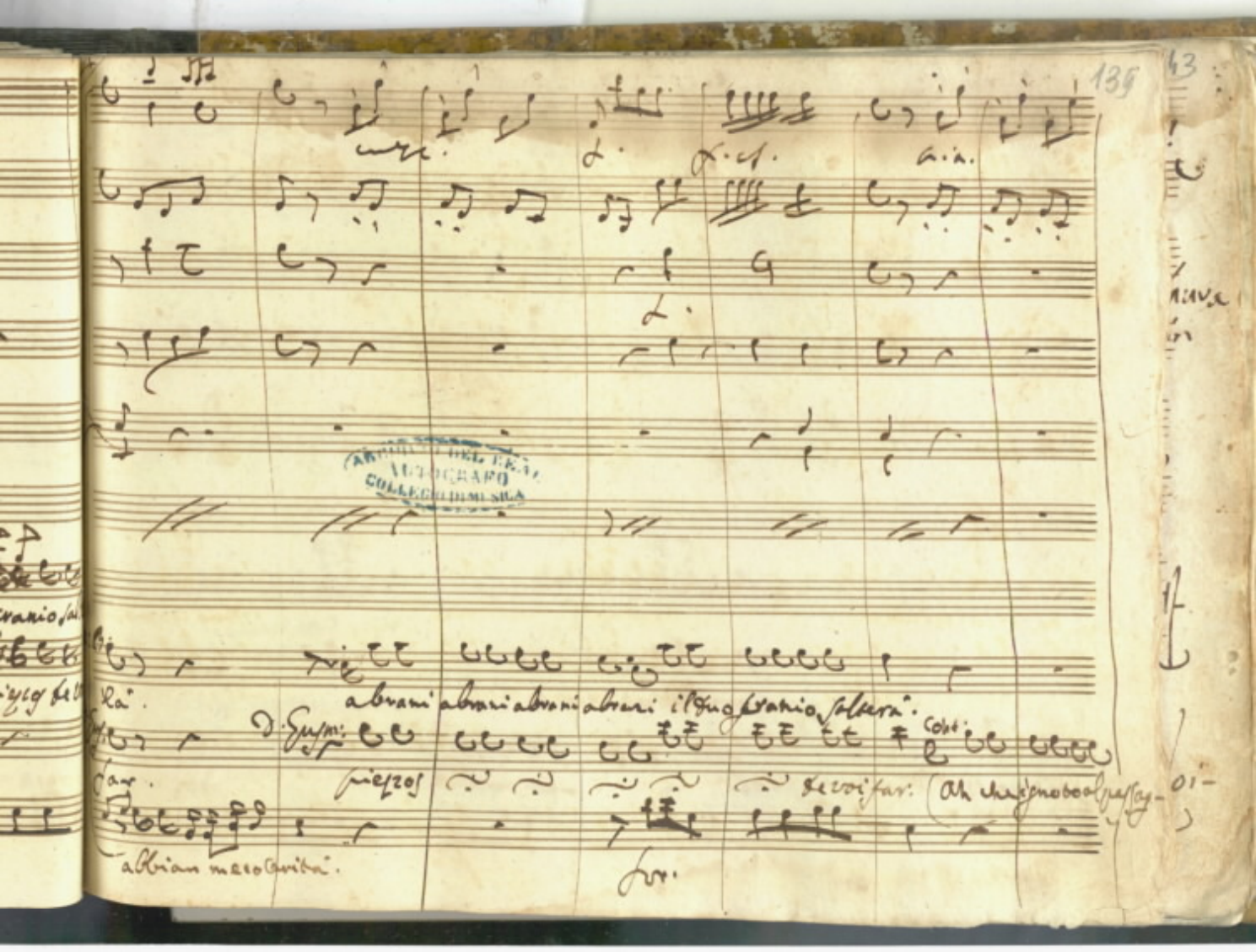
che se no tengo ta vacco

piezzos piezzos te

fatto

io vi servo a mici miei

basta sol che lui e lei



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

abrani abrani abrani abrani il duo franio saltera.

D. Gusm: pieszos

Cont.

de voi far: (Ah che ignoto al passag-

abbian meto Cerita.

for.

Sciocco asino malnato

Che sia tutto terminato

Cavrò picaro vergigo

pienza bene a qual che dico

giero oggi il conte resterà.)

Sig. signor con tutto affetto

io vi servo a mi

cresc.

ARCHIVIO DEL BRAZ. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

chealtrimenti abrani abrani

il tuo cranio saltera.

abrani abrani

che se no tengo tavacco

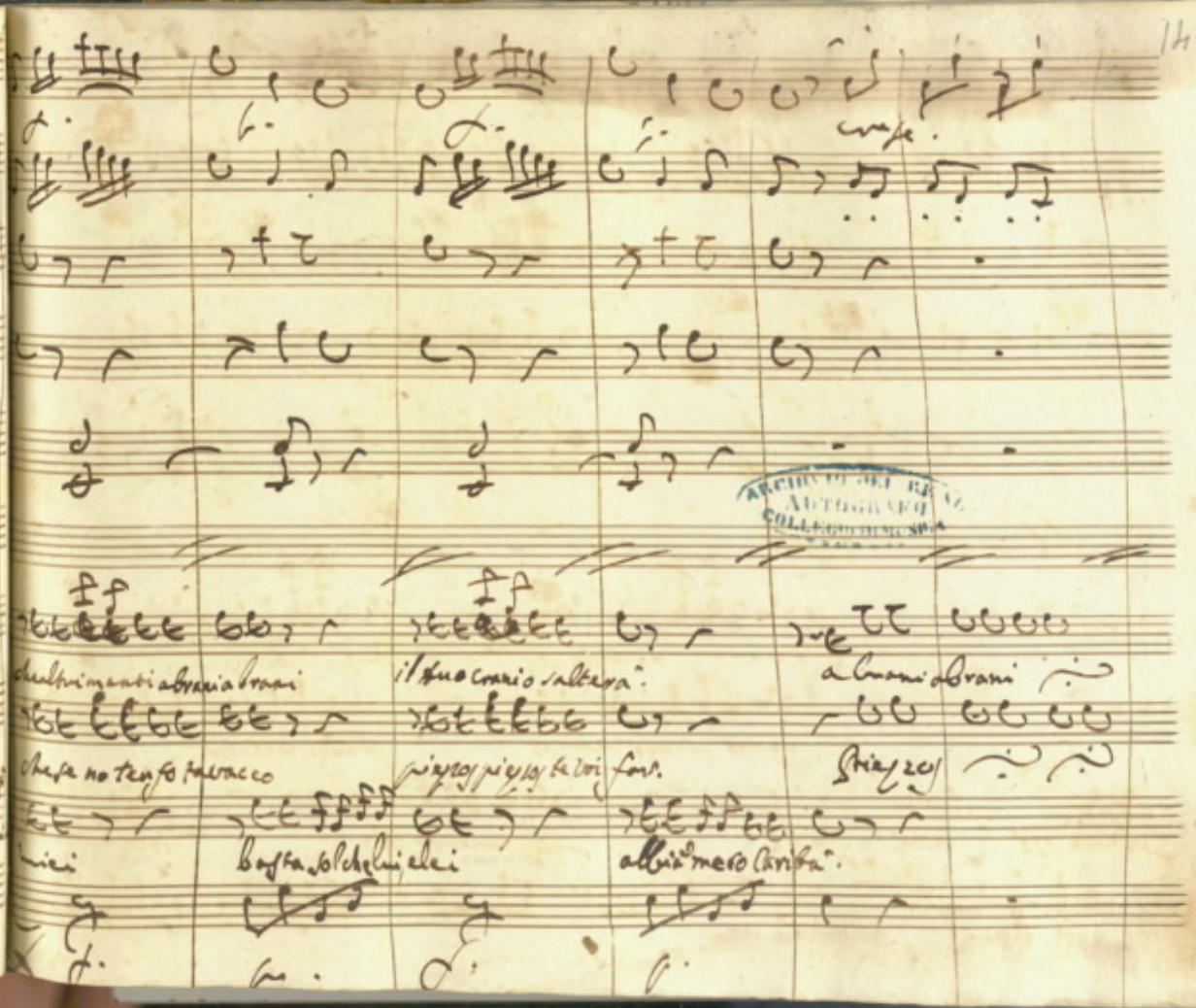
piezzos piezzos te voi fan.

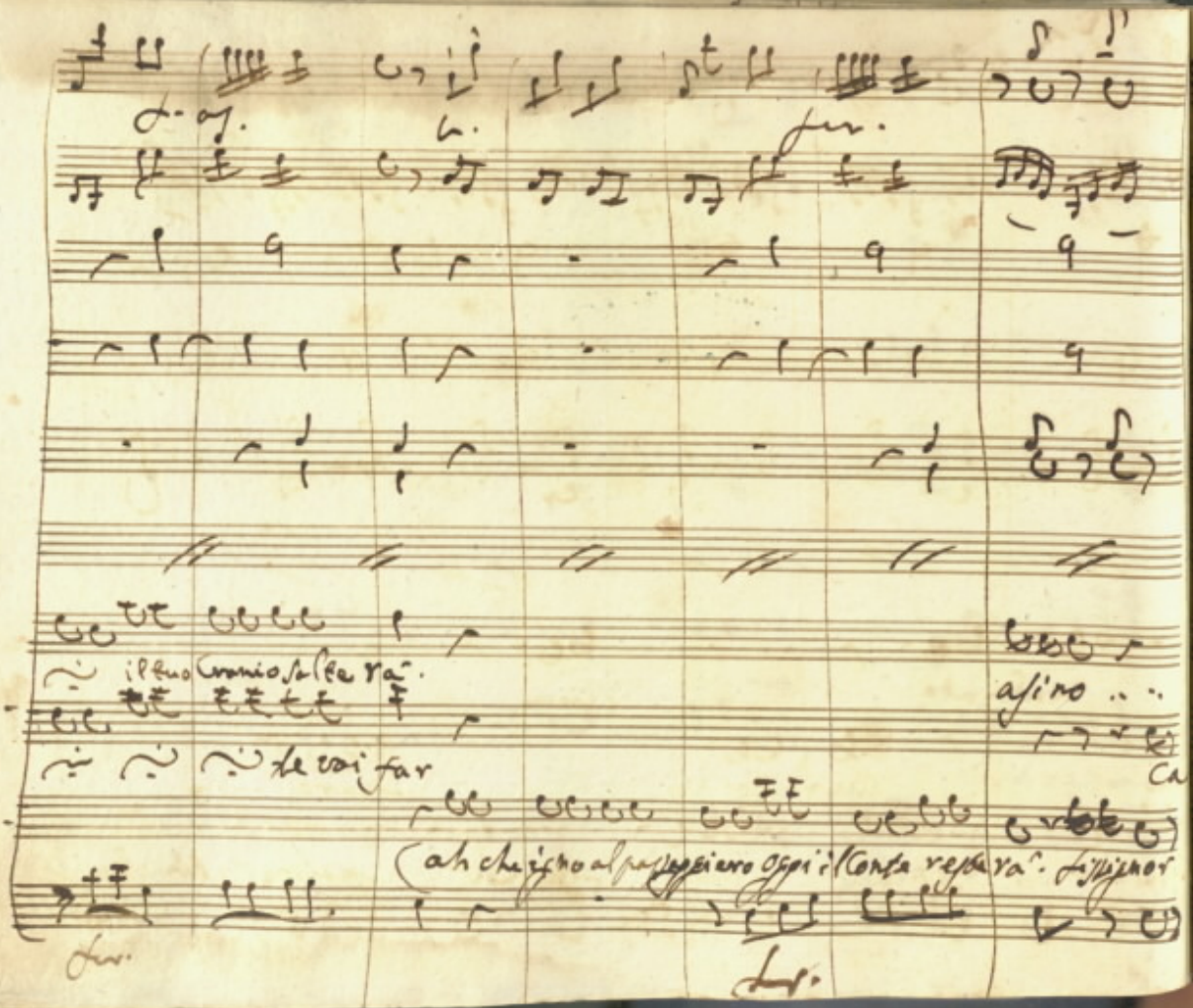
Piezzos

miei

basta solchelui, elei

albia mero Carita.





f. as. b. fer.

il tuo Cranio salterà.

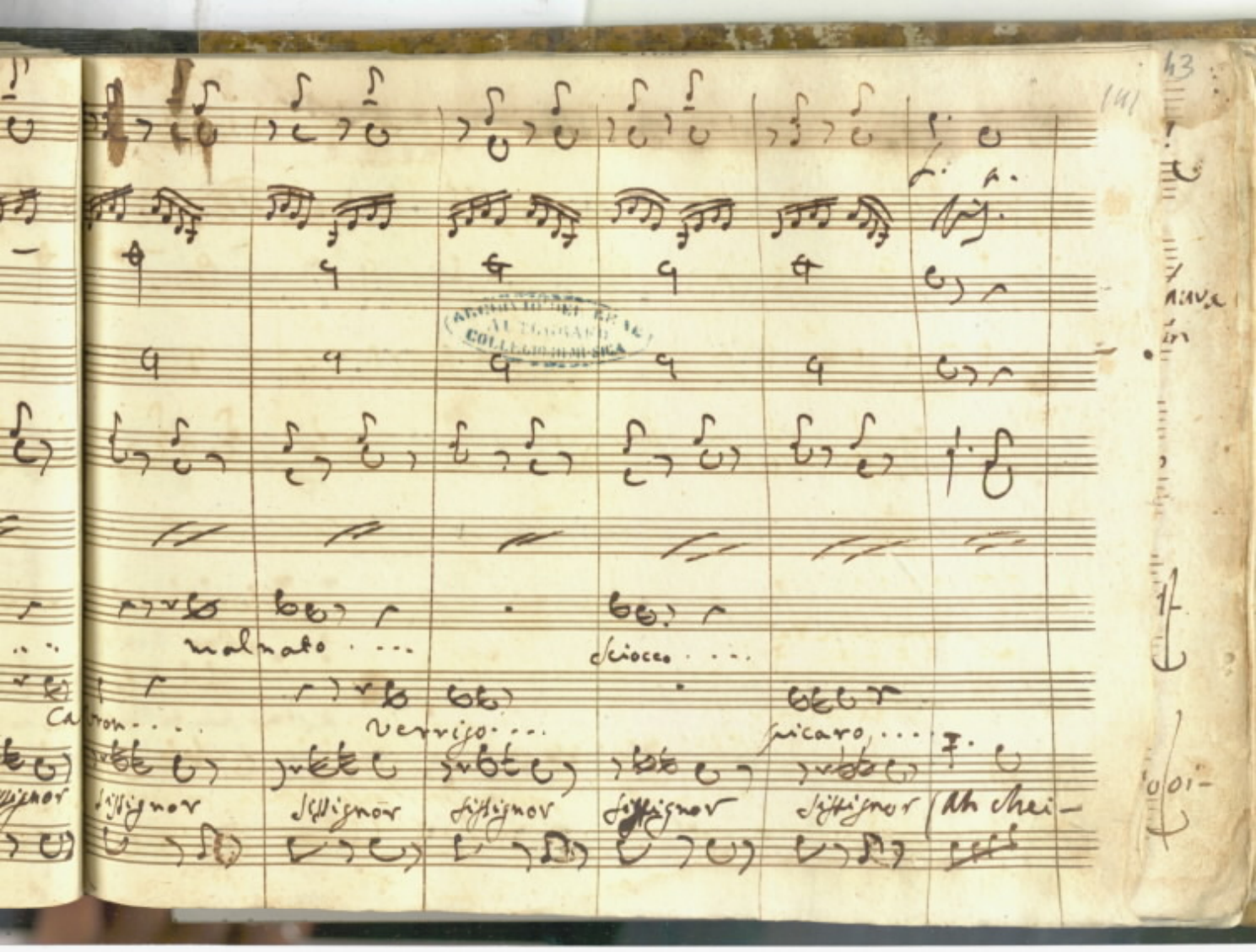
asino ...

te vai far

Ca bron-

(ah che igno al passeggiero oggi il Conte resterà. Sissignor

fer. fer.

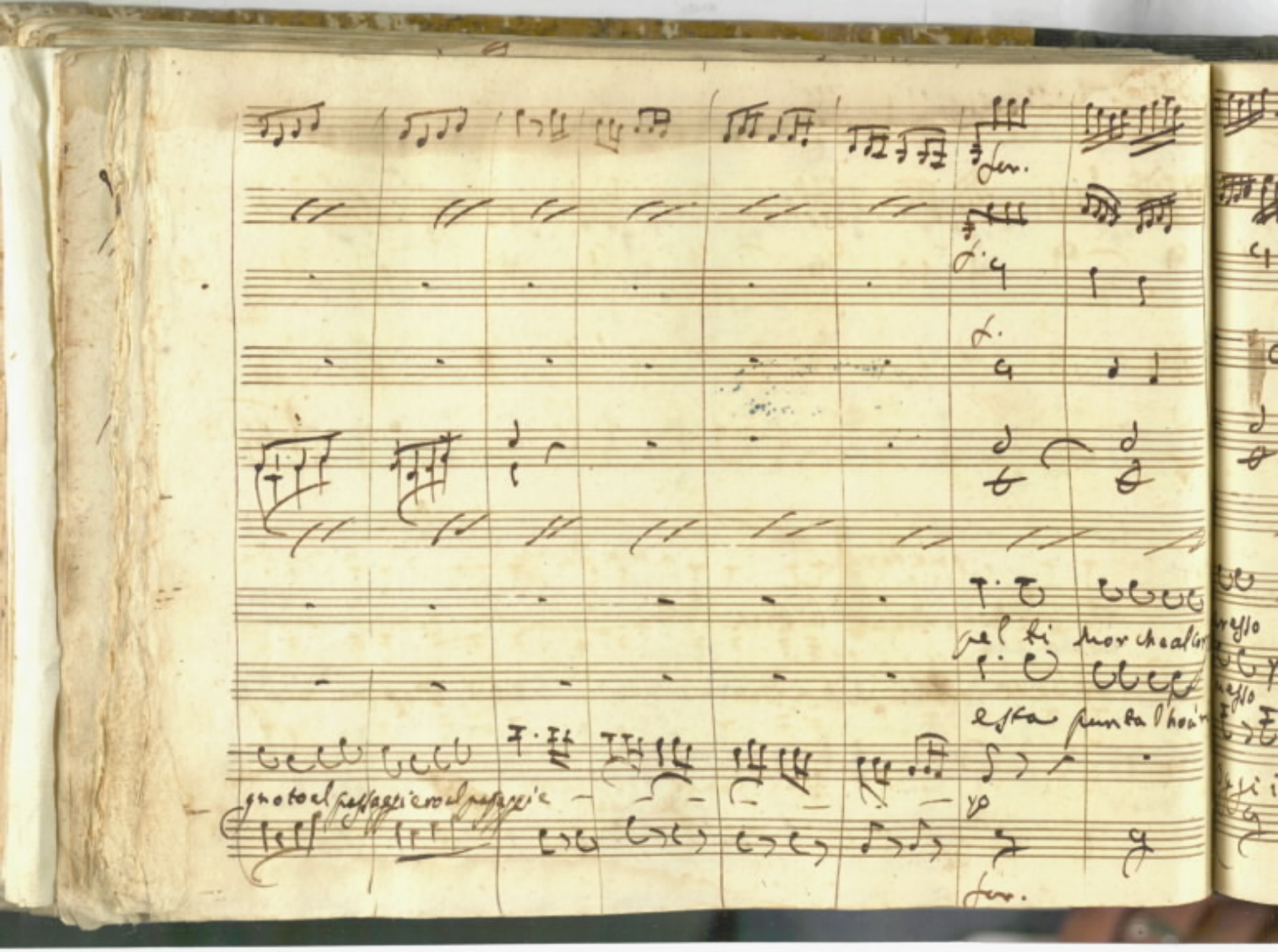


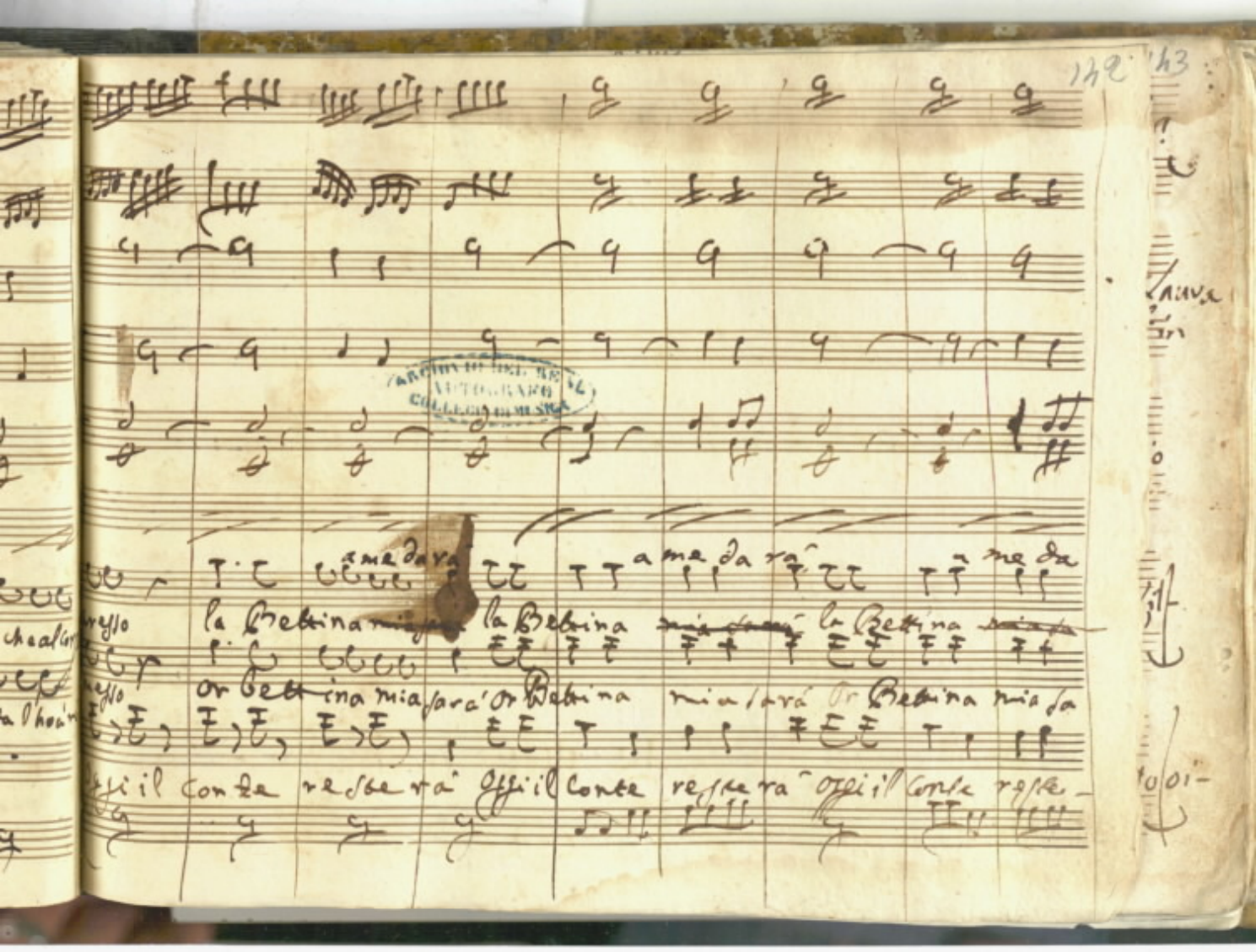
ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFI COLLEGIO DI MUSICA

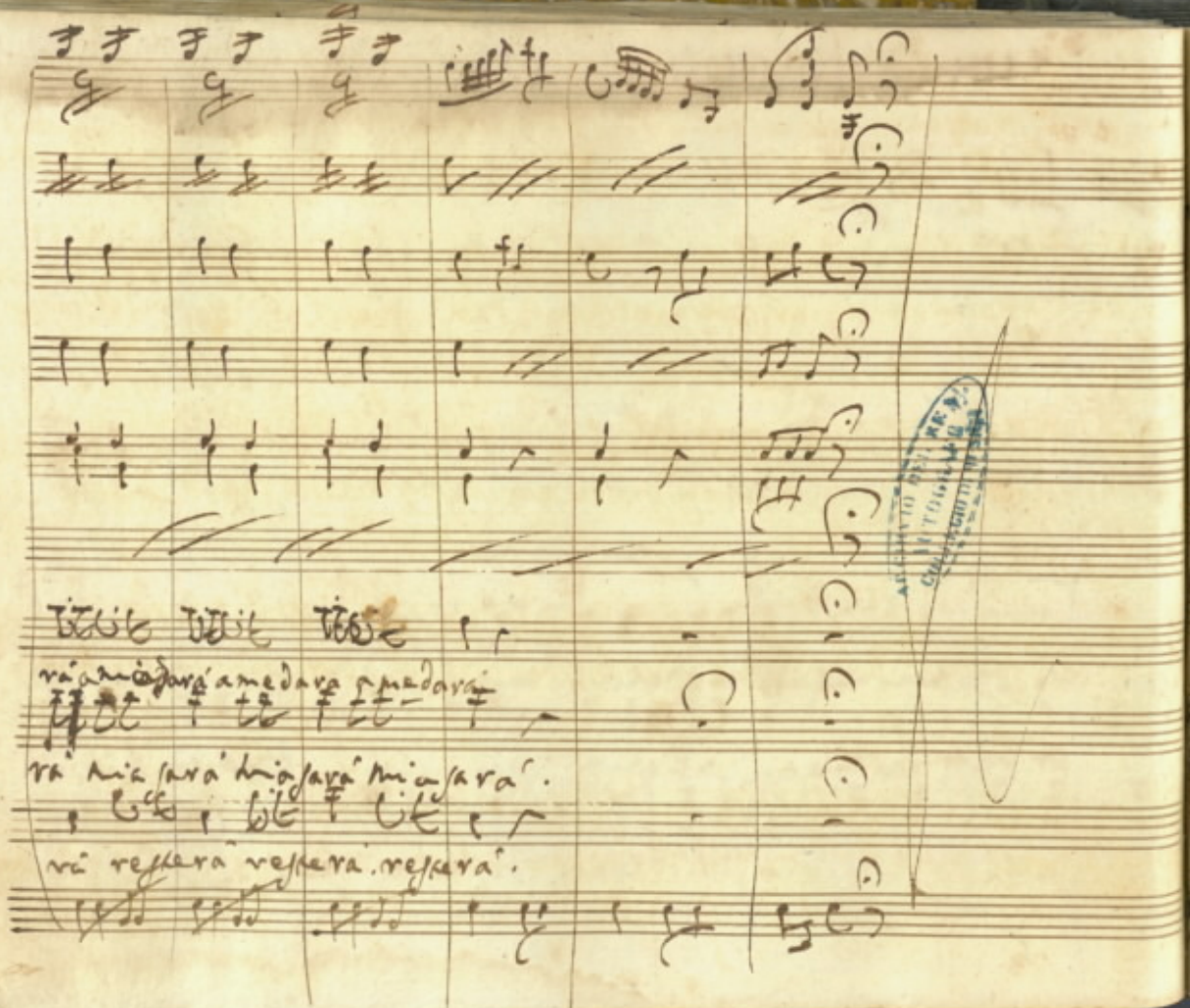
malnato . . . . Sciocco . . . .

Ca bron . . . . Verrigo . . . . picaro . . . .

Sissignor Sissignor Sissignor Sissignor Sissignor (Ah chei-


for.
for.


la Bettina mia farà
la Bettina mia farà
la Bettina mia farà
Or Bettina mia farà
Or Bettina mia farà
Or Bettina mia farà
oggi il Conte resterà
oggi il Conte resterà
oggi il Conte reste-



rá a mi a sará a me dará a me dará

rá mi a sará mi a sará mi a sará.

rá restera restera. restera.

D. Gus.

A pranzo io più nō uado dal sior conte tam poco io. ma oste chi en pretendia?

Scena XII

nō deggio di lo a lei: nō paleso à nessuno i fatti miei. D. Gus. poi Lill; indi D. Laura in disp.e e mir. in disp.e in altro sito.

D. Gus. Lill. D. Gus. D. Lau.

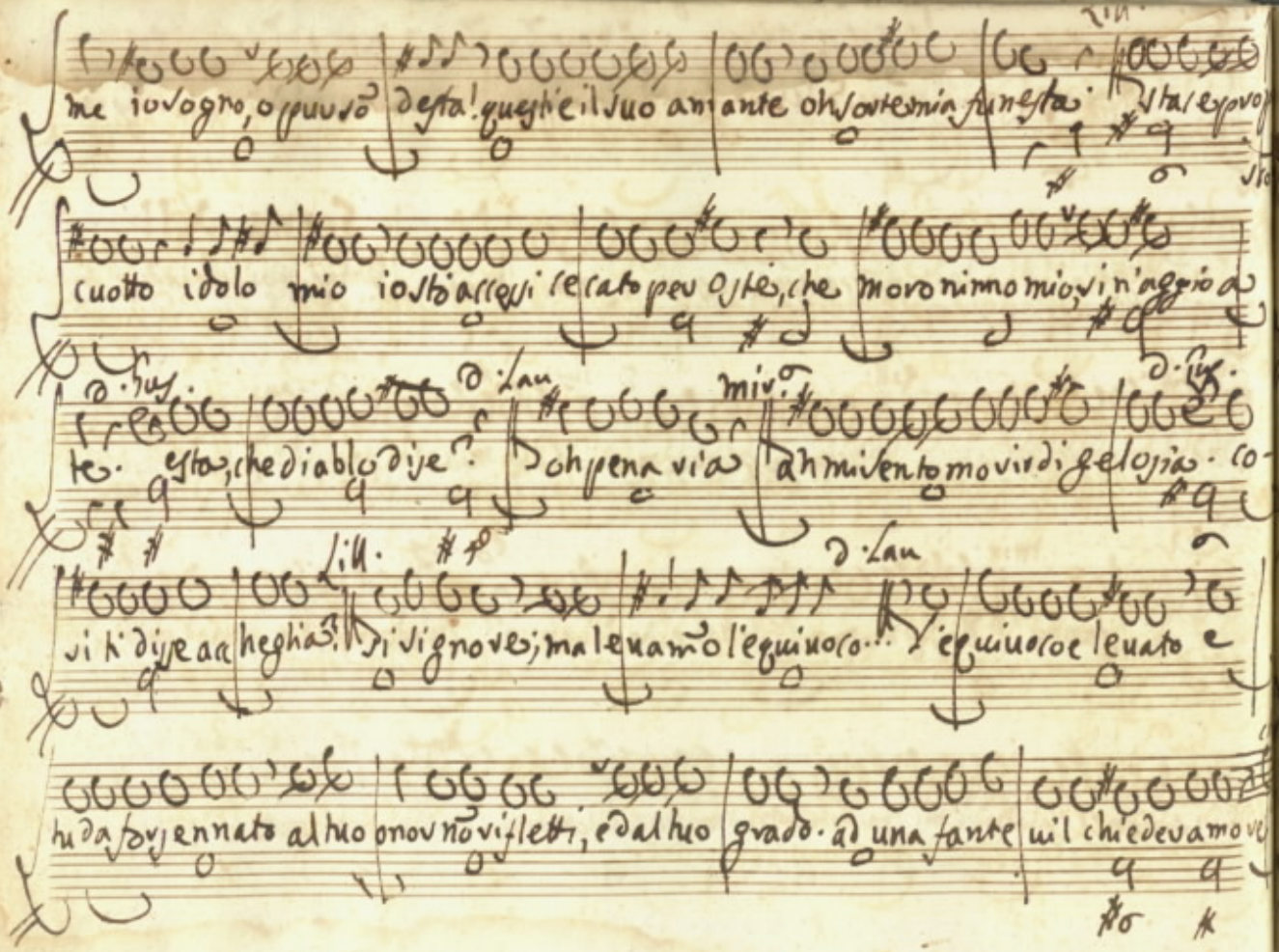
oh che ombre seruatico schiauo gioione mio a dios mia Enigma. Lilletta col mio

mir. D. Gus.

bene e cosa fanno? D. Gus mano e Lilletta, e che diranno? credo mi abbia seruido mia Lil-

D. Lau

letta i si tienes pietà de mi tormiento, smorzaco i detti tuoi, l'ardor ch'io sento! che sento oi-



me io sogno, o pur sō desta! questi è il suo amante oh sorte mia funesta. Stare e pro-

cuotto idolo mio io sto accessi ce cato per oste, che moro nimmo mio, vi n'aggio a

d. Gus. te. esta, che diablo dise? d. Lau. oh pena via mir. ah mi sento morir di gelosia. d. Gus. co-

si ti disse acchegliā? Lill. si signore; ma leuamō l'equiuoco... d. Lau. l'equiuoco e leuato e

tu da forsennato al tuo onor nō rifletti, e dal tuo grado. ad una fante uil chiedeuamo ve

Mir. Lill.

pena e tu parti da qui camina e va da co i suoi titoli in cucina. chisto

D. Pus. Mir.

puro! uh ch'arraggia! Segnora esto es un sbaglio nō e vero: ella poc'anzi dissemi,

D. Lau. Lill.

che si sposerano un cavaliero. ah melenza sguaiata camina la io songo despe-

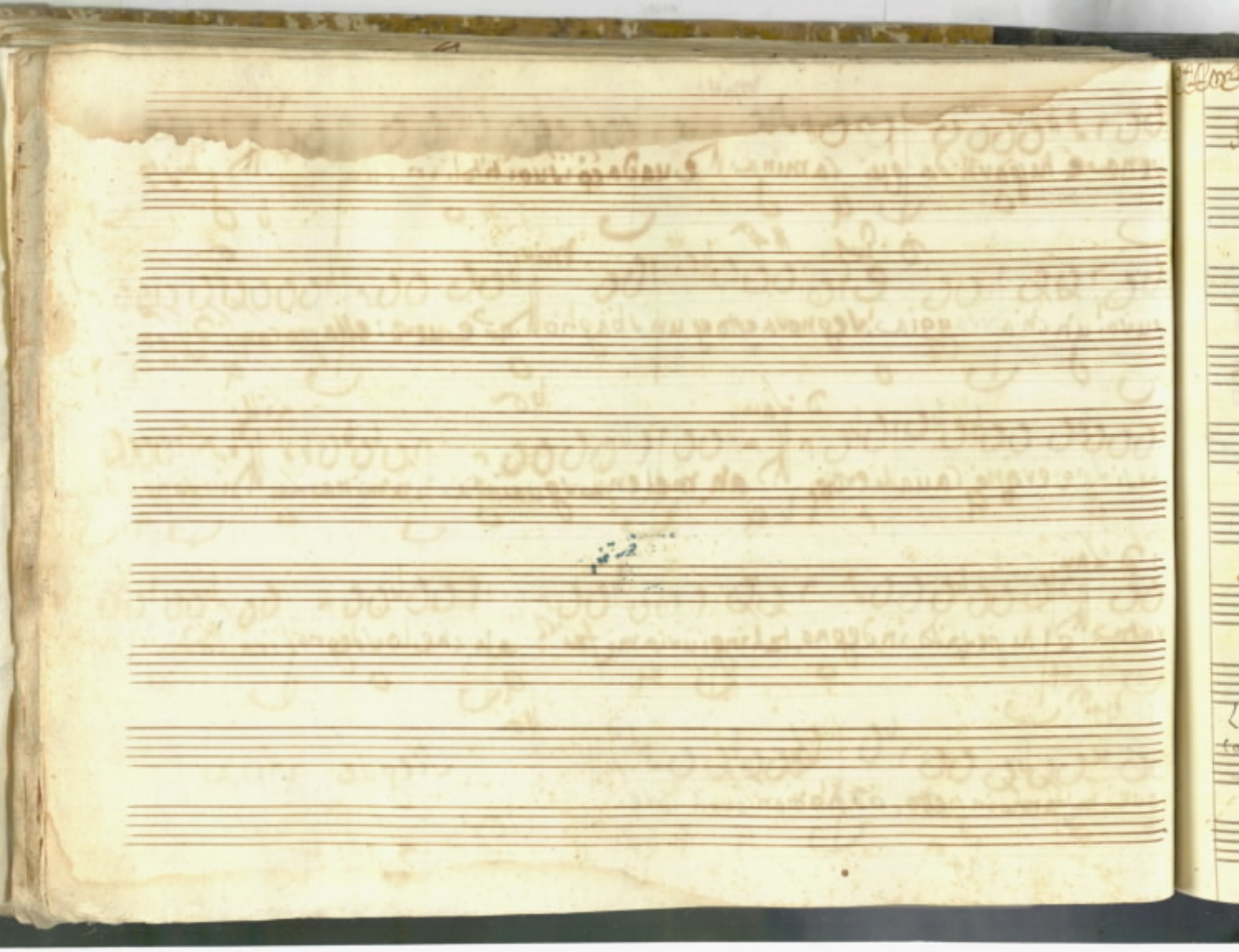
D. Lau.

rata e tu pesfido indegno, tal ingiuria mi fai? ah, che lo sdegno l'ira, l'odio, il fu-

rore, mi fanno in petto, oddio mancare il core.

Siegue Aria

D. Laura



Coletta

SS coro

V. 2.

pia.

Viole

pia.

Corni in Besa

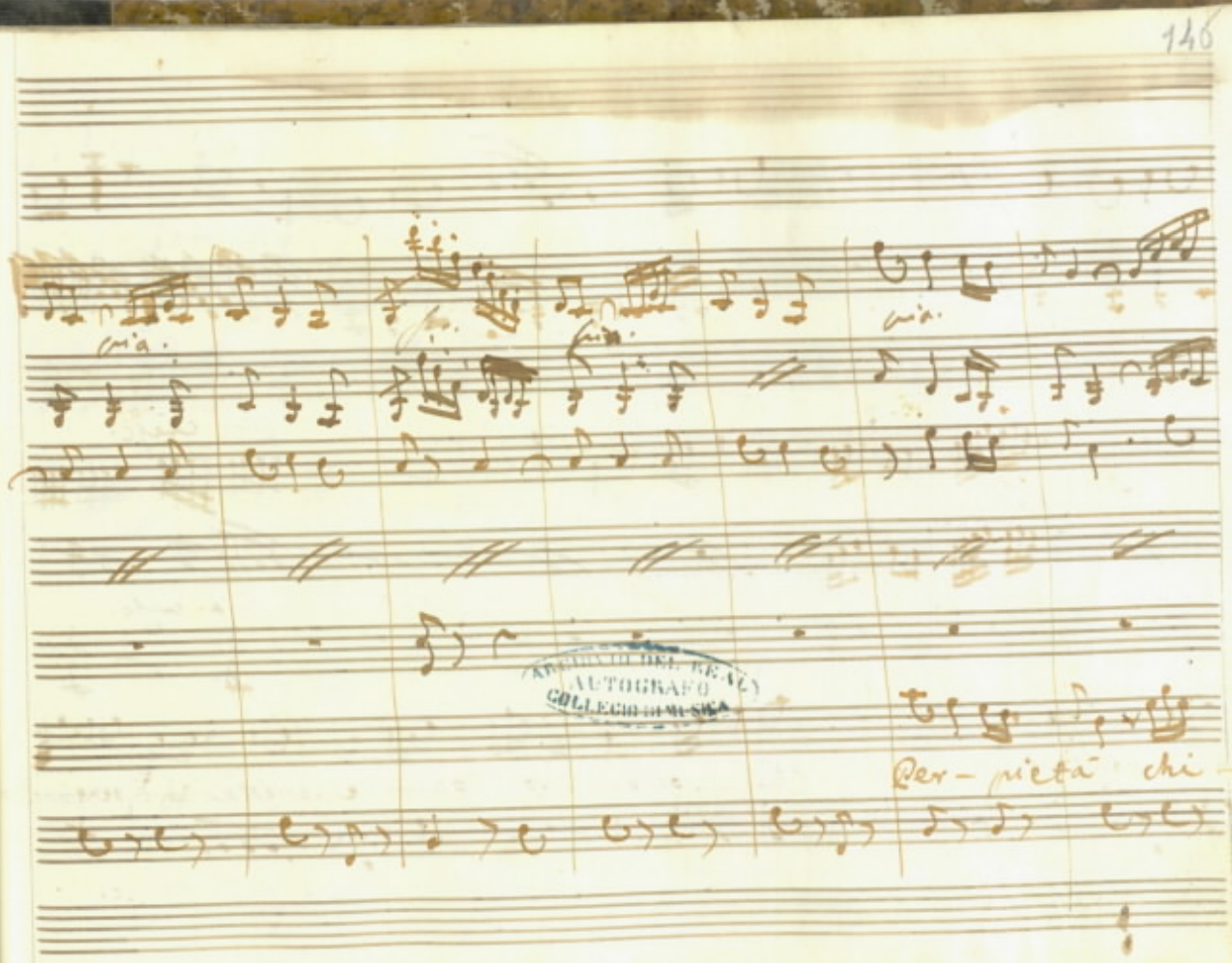
Lauretta.

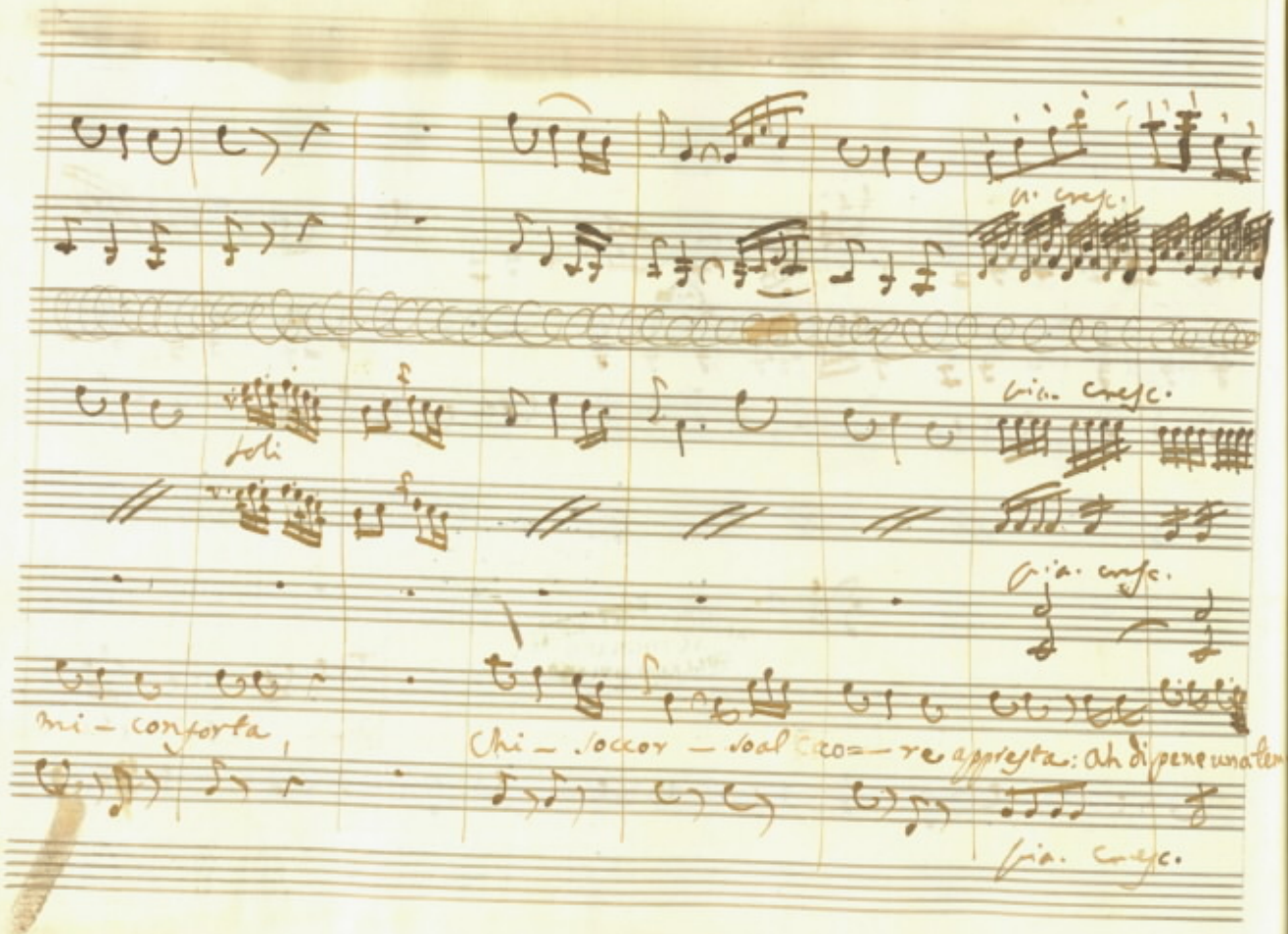
Coletta

Andante affettuoso

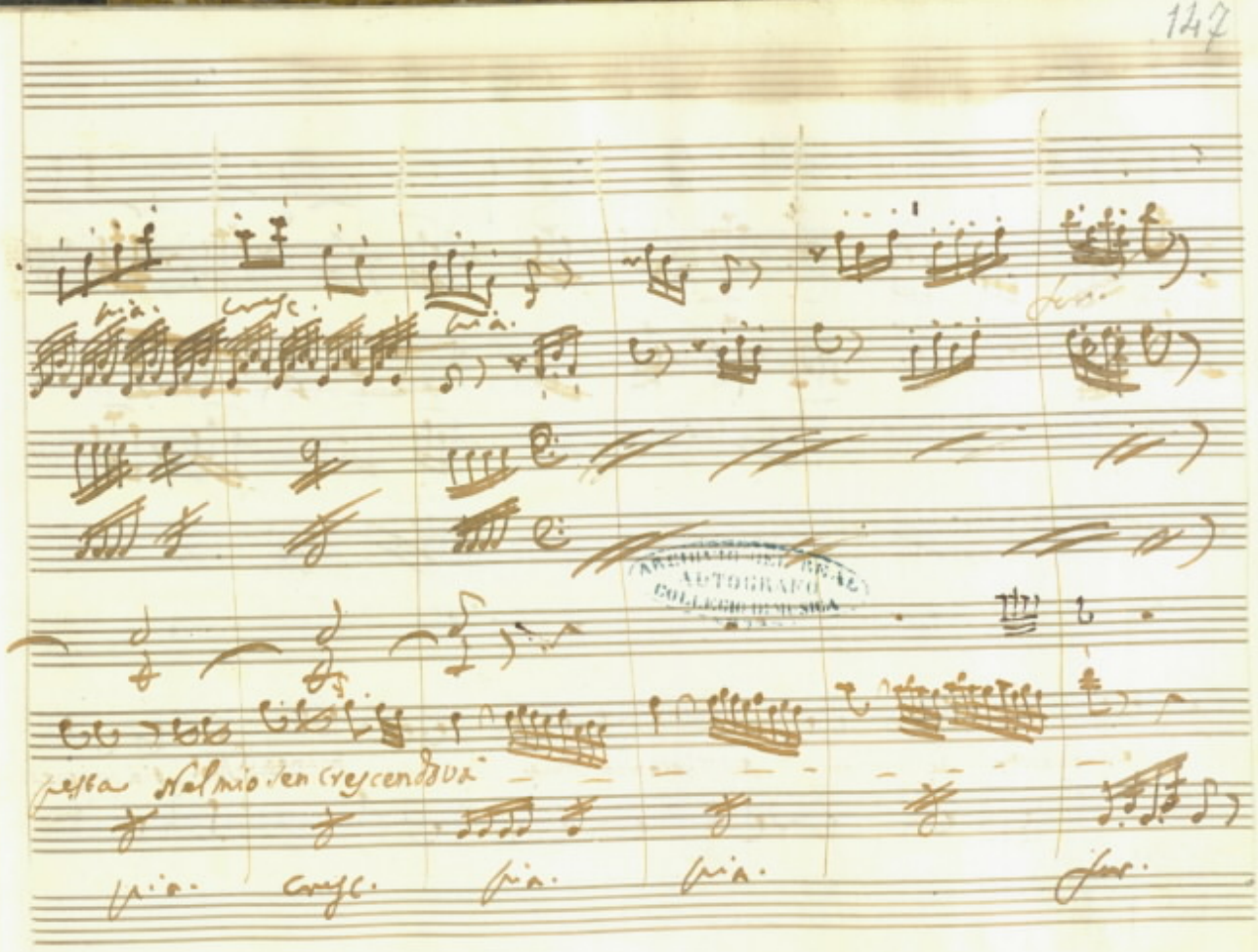
pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

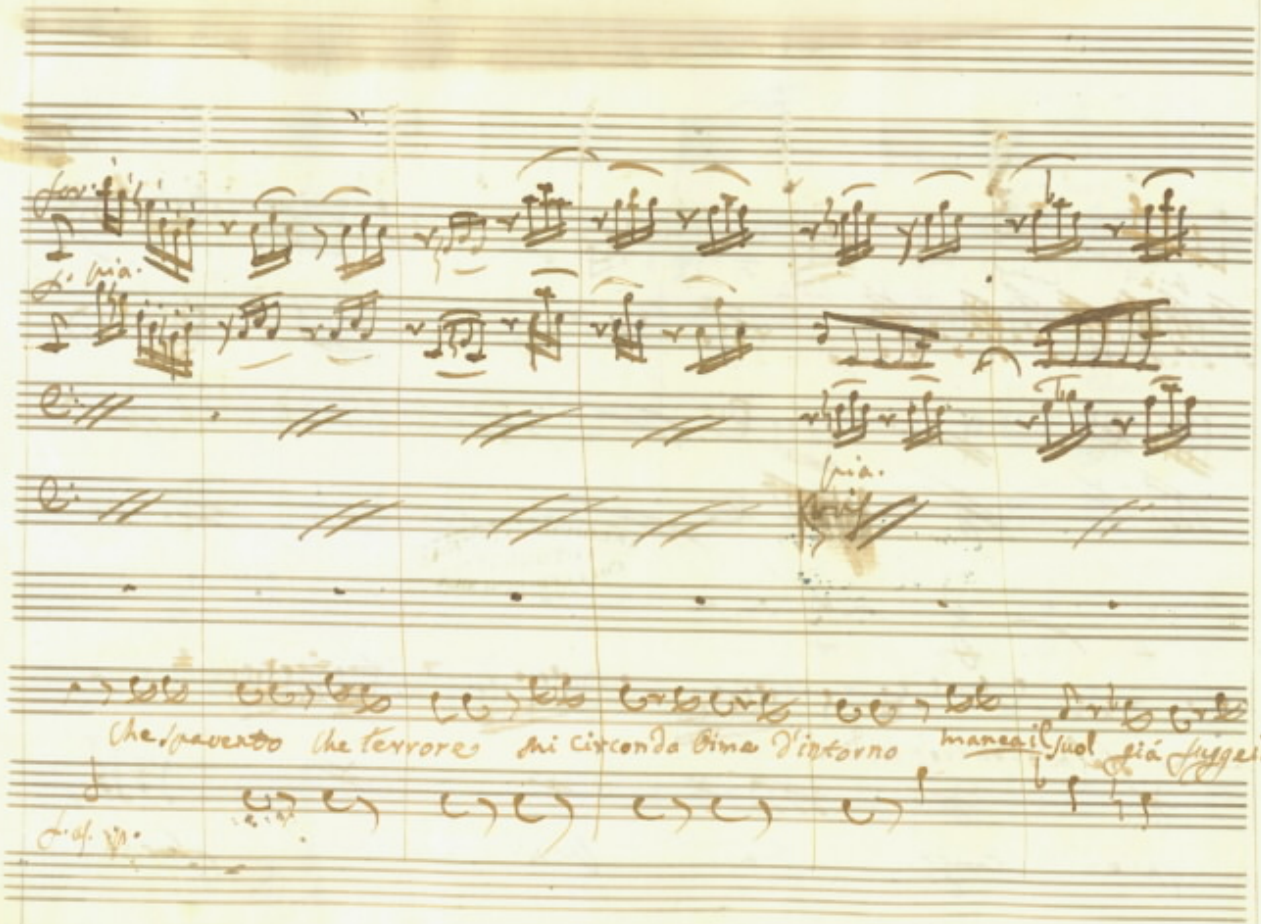

cria.
cria.
cria.
AUTOGRAFO
Per – pietà chi –



a. cresc.
soli
via. cresc.
via. cresc.
mi – conforta,
Chi – soccor – so al cuo= – re appresta: Ah di pene una tem
via. cresc.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


for.
f. pia.
pia.
che spavento che terrore mi circonda Oime d'intorno manca il suol già fugge il-
f. as. p.

Largo

pia. stor. p.

pia. stor.

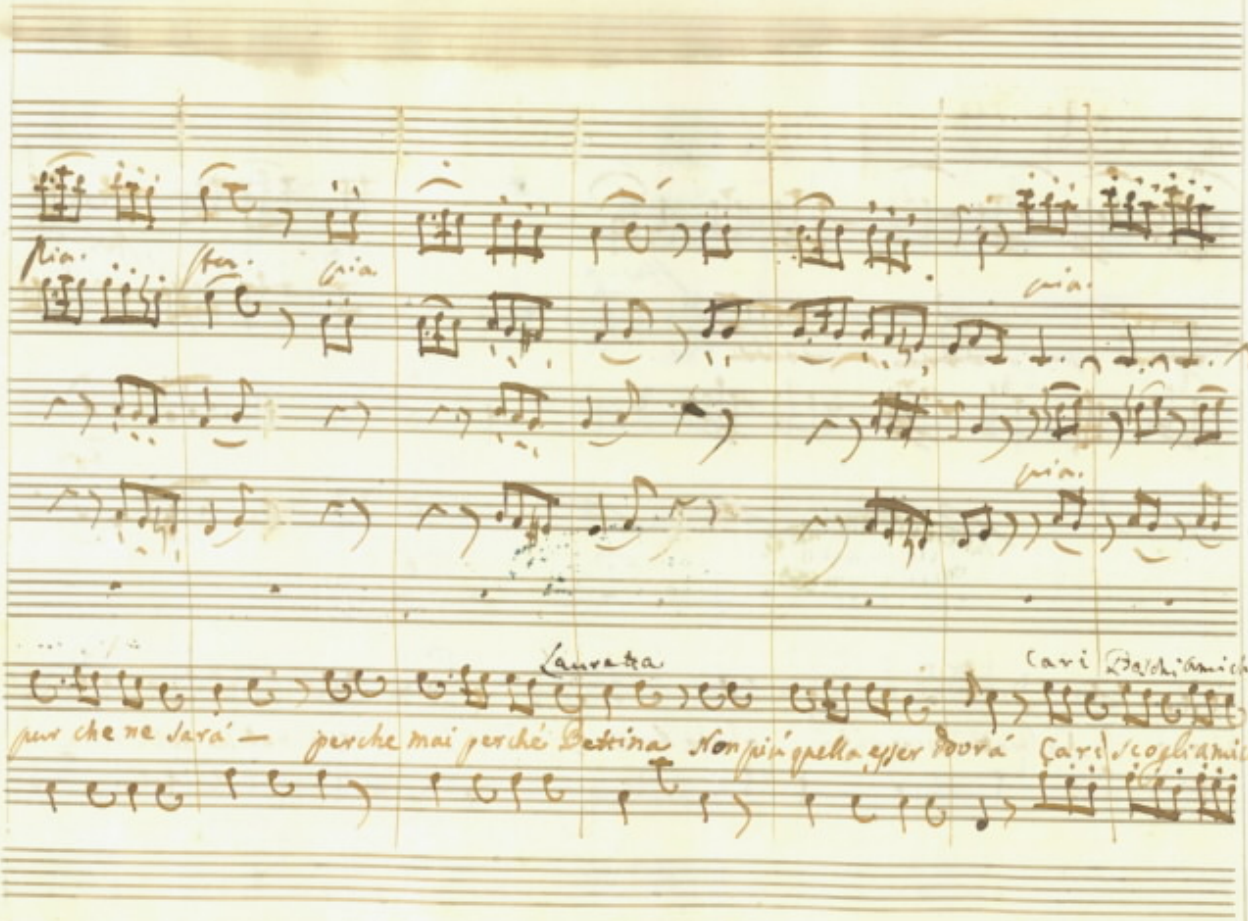
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

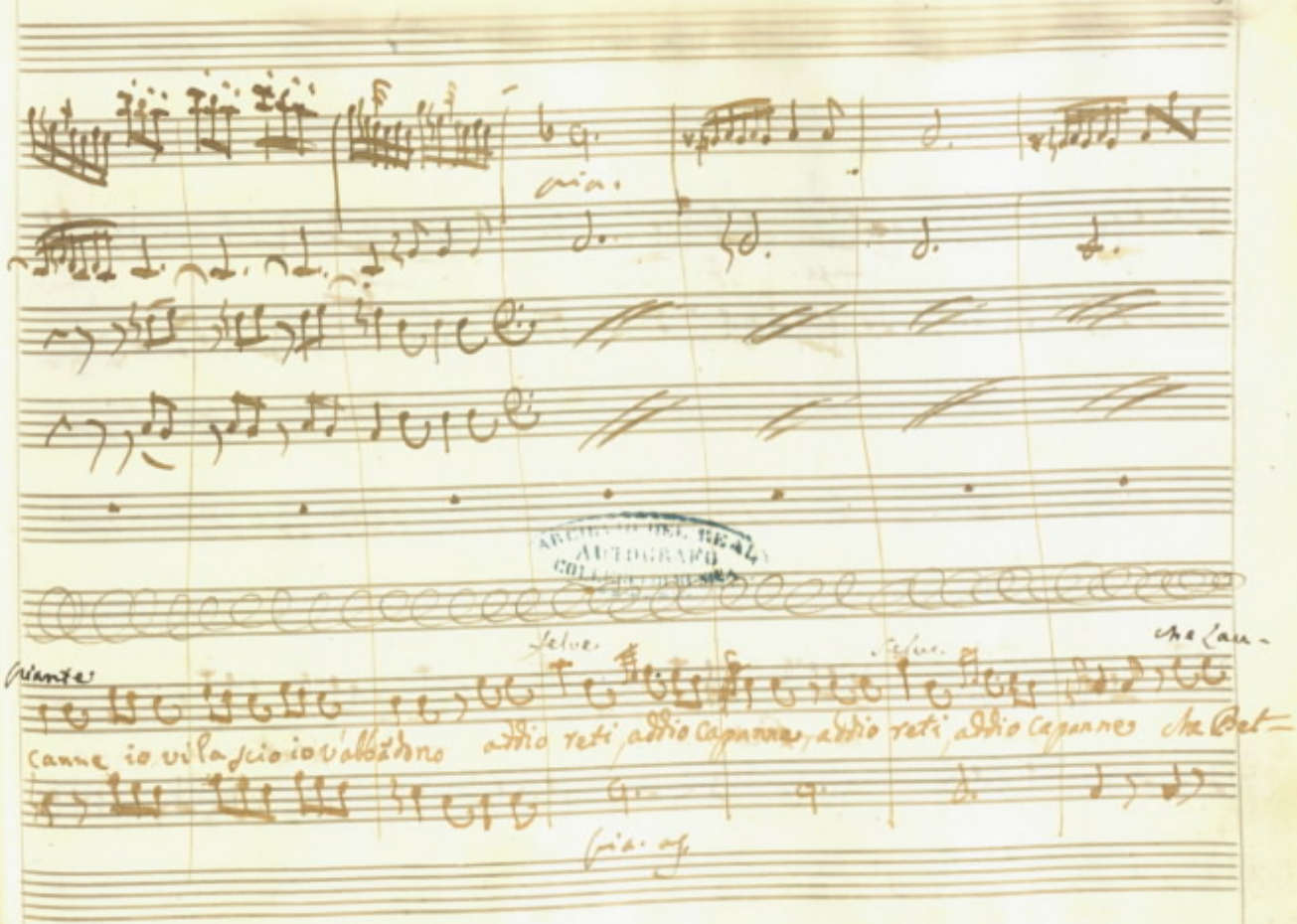
poveretta

giorno Oh che brutta oscurità oh che brutta oscurità! Meschinella poverina dime

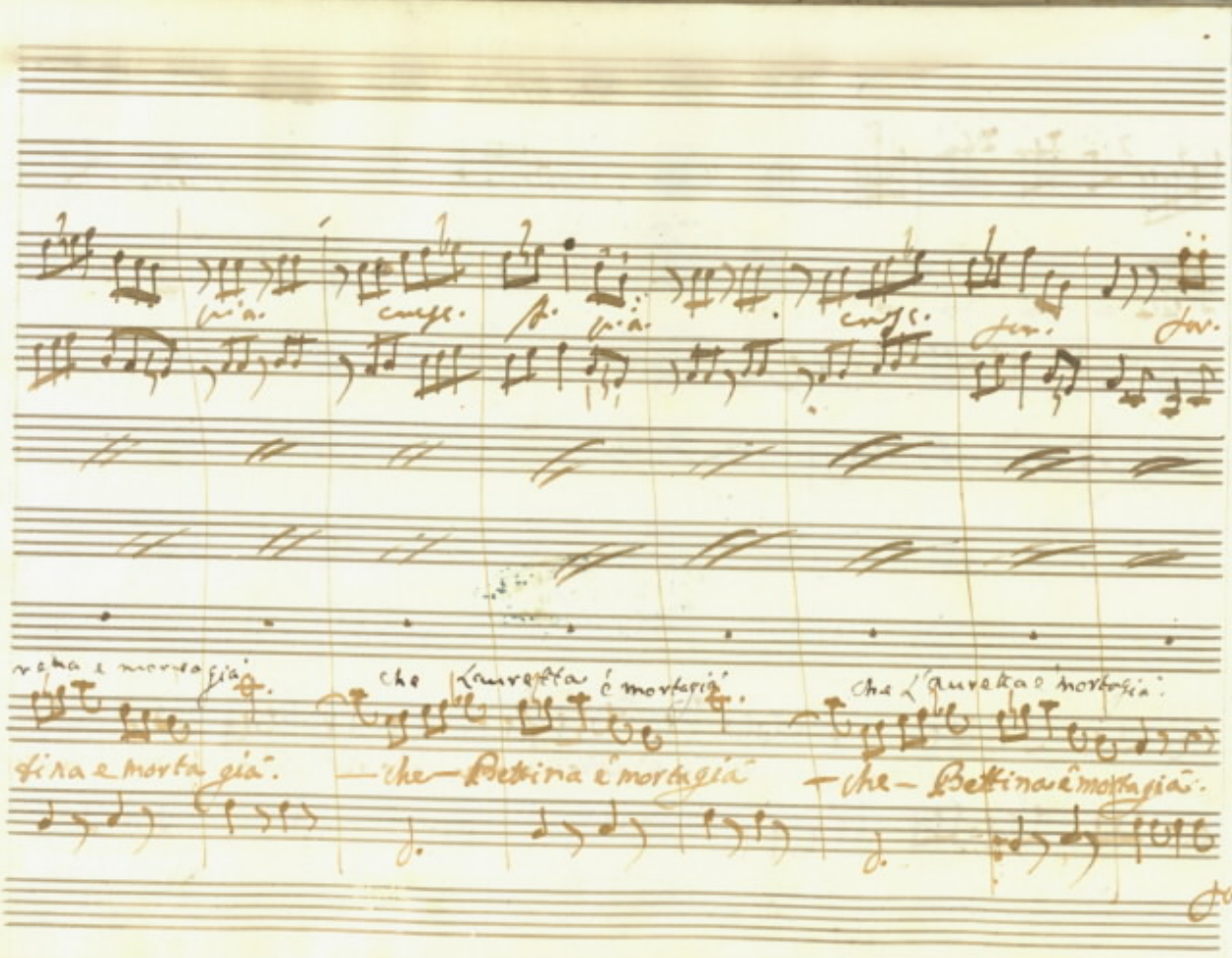
pia. Largo stor.

stor. p.


Lauretta
Cari Baldi amiche
pur che ne sarà — perche mai perché Betina Non più quella esser vorrà Cari scogli amiche



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



pia. cresc. p. pia. cresc. for. for.

retta e mortagia. che Lauretta è mortagia. che L'auretta è mortagia.

tina e mortagia. che Bettina è mortagia che Bettina è mortagia.

for.

pia. as.

pia.

pia.

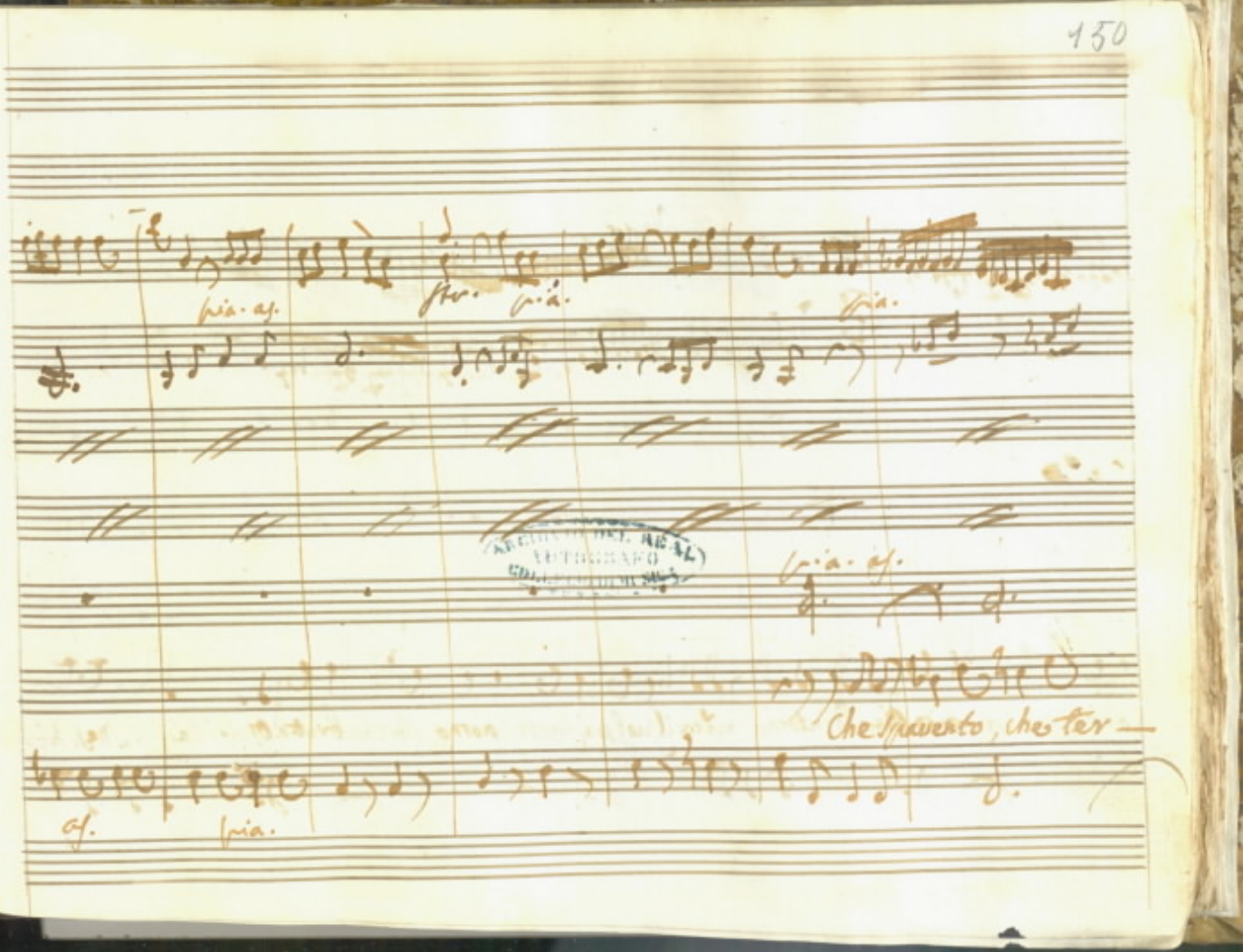
pia. as.

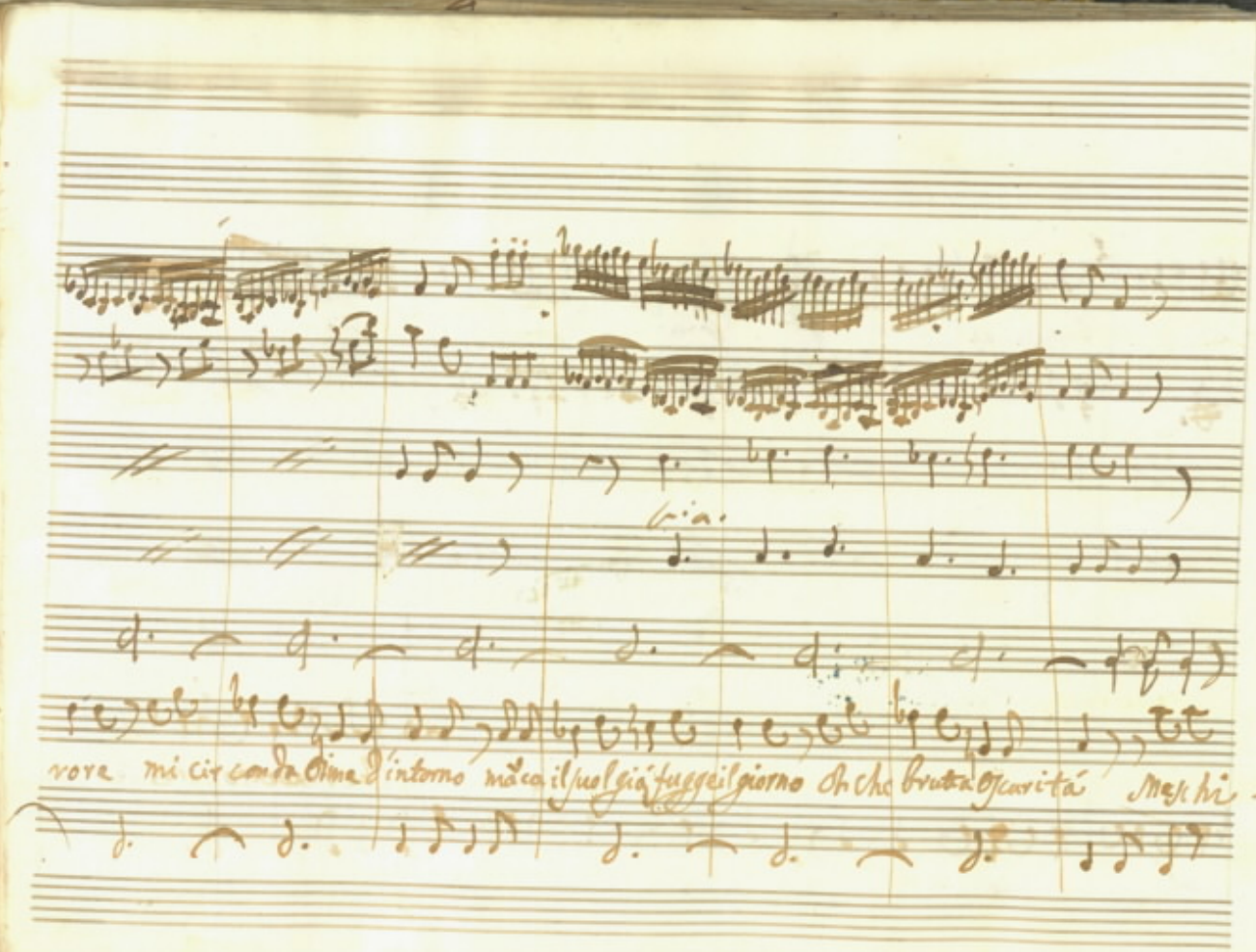
Che spavento, che ter —

as.

pia.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA



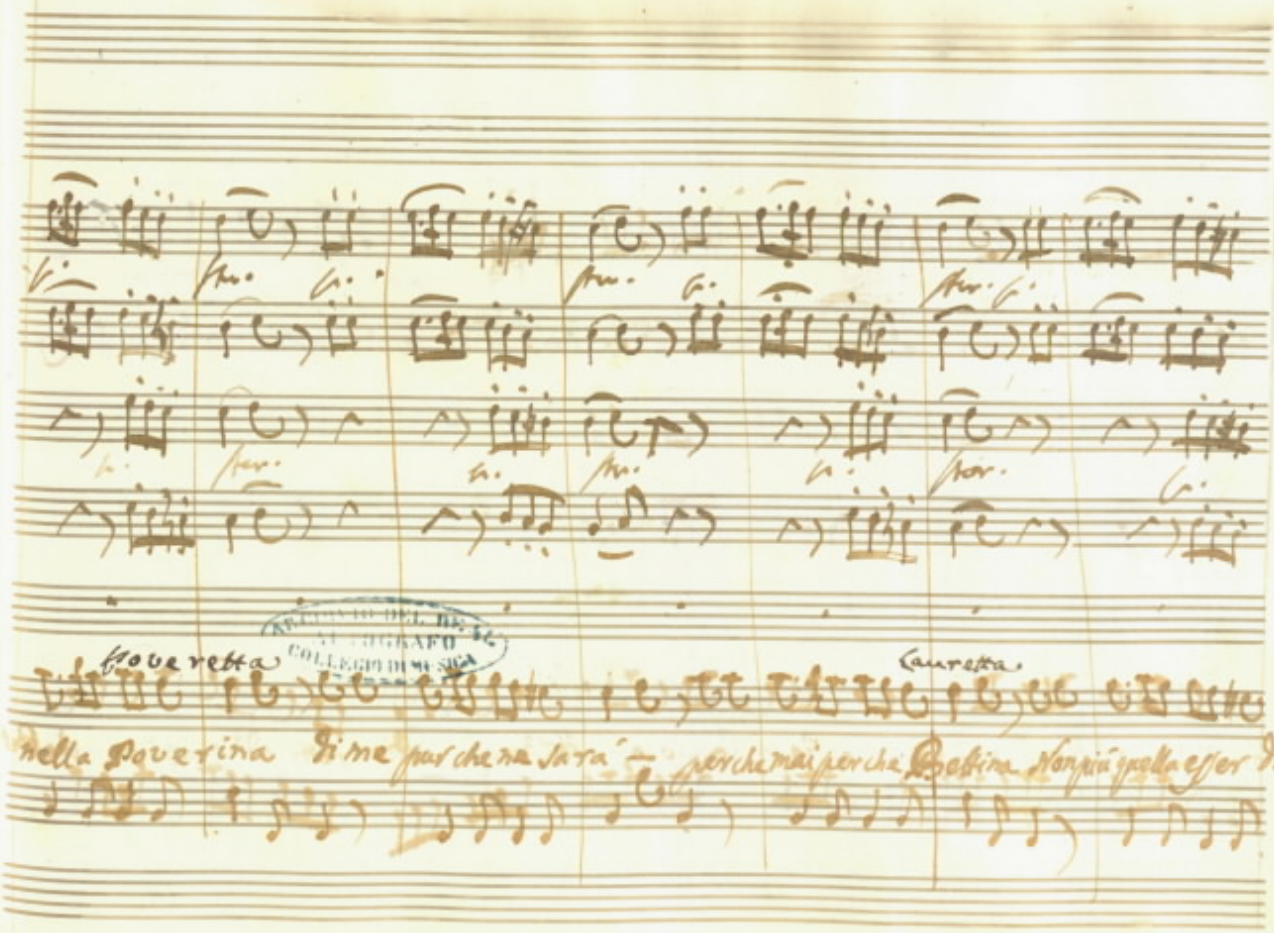

Gia.
vore mi circonda Oime d'intorno mãca il suol già fugge il giorno Oh che brutta Oscurità Meschi -

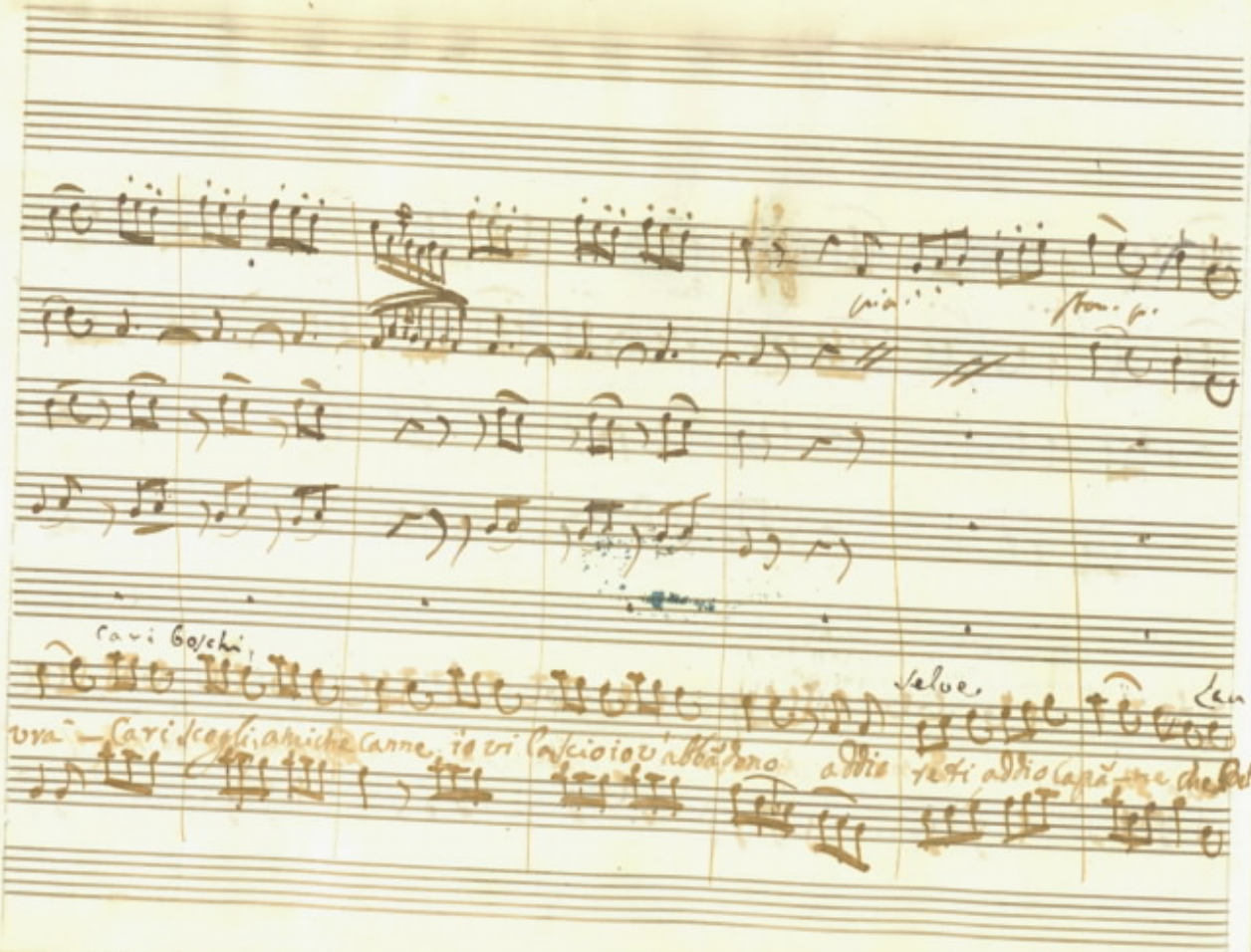
ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Poveretta

Lauretta

nella Poverina di me purche ne sarà — perche mai perche Bettina Non più quella esser do —





Cari boschi

selve

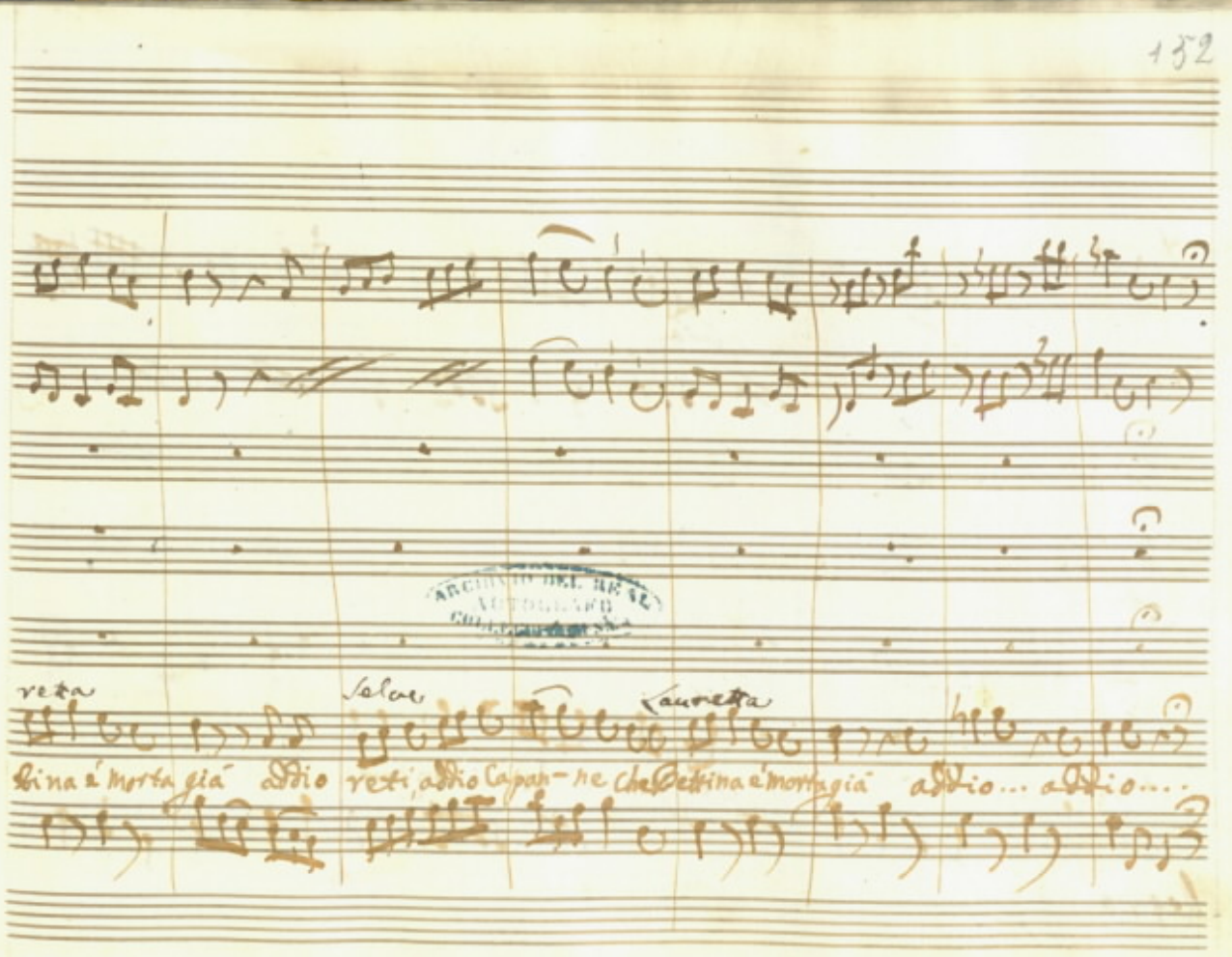
Lau

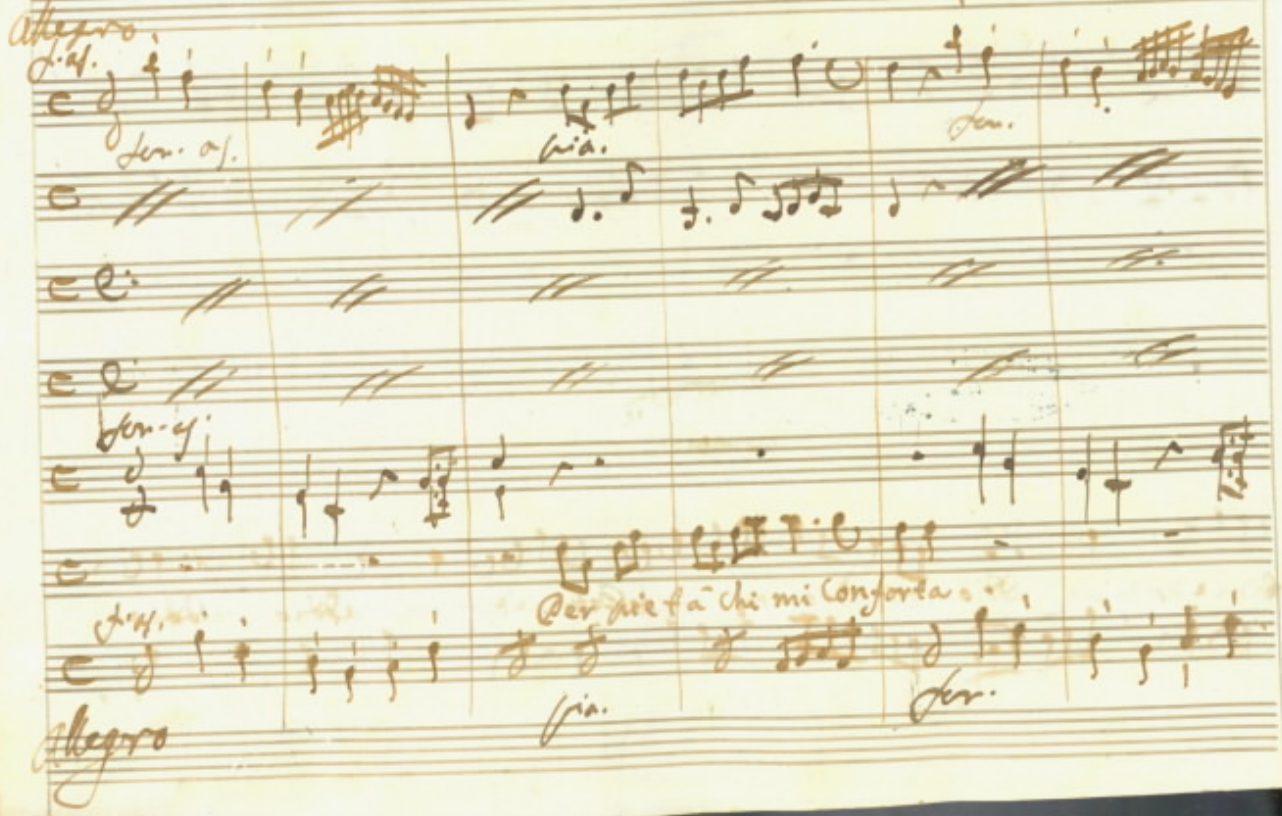
vra — Cari scogli, amiche canne, io vi lascio io v'abbandono addio reti addio capanne che

ARCHIVIO DEL REAL
VOTOGRAFO

reta Selve Lauretta

tina è morta già addio reti, addio Capan-ne che Bettina è morta già addio... addio...





Allegro

f. as.

fer. as.

pia.

fer.

fer. as.

Per pietà chi mi conforta

f. as.

pia.

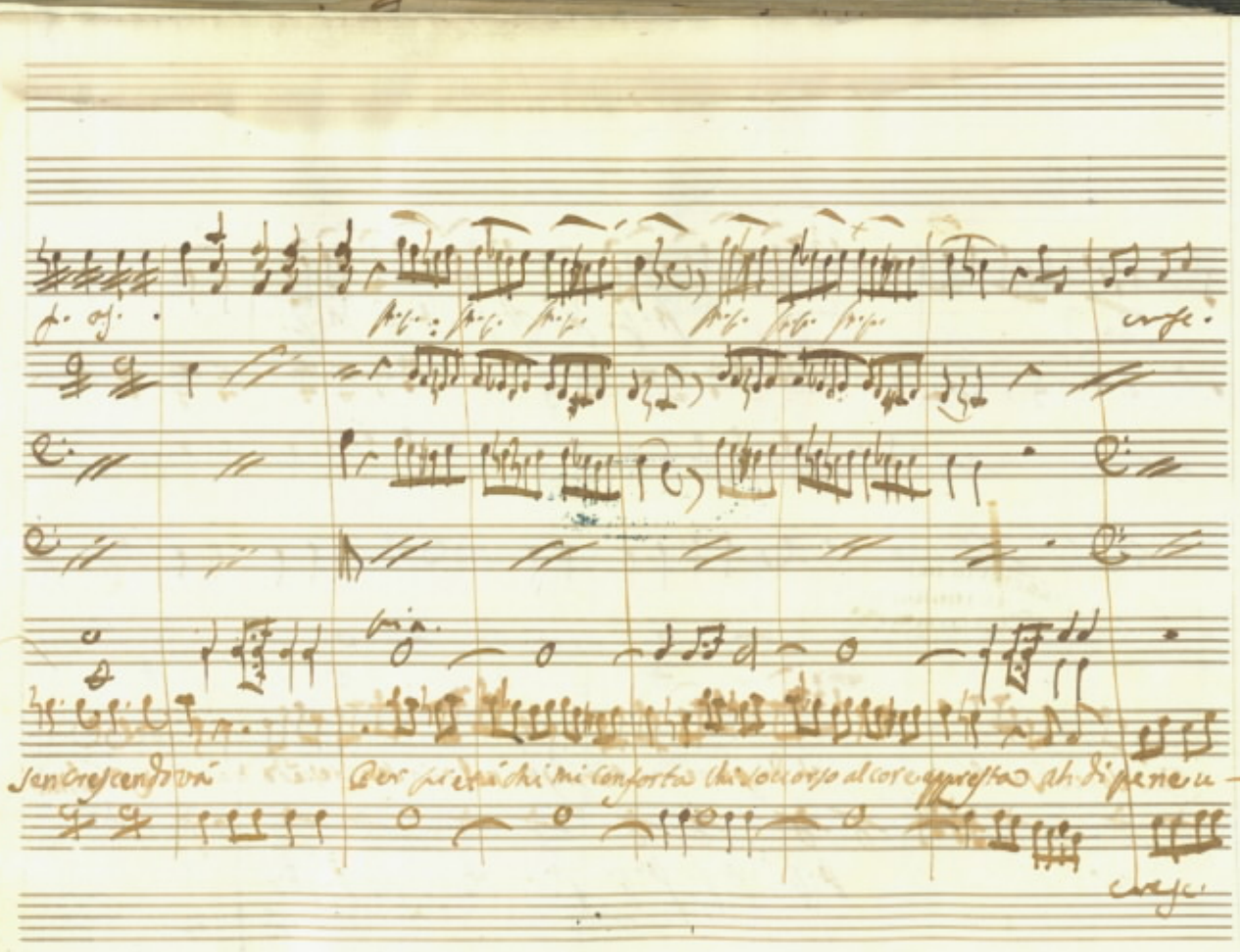
fer.

Allegro

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Chi soccorso allora appresta ah di pene una tempesta nel mio sen crescendo va — Nel mio —

Ah di pene Nel mio sen cre



il f. as. cresc. f. as. f. pia. f. str. f.

str. f.

str.

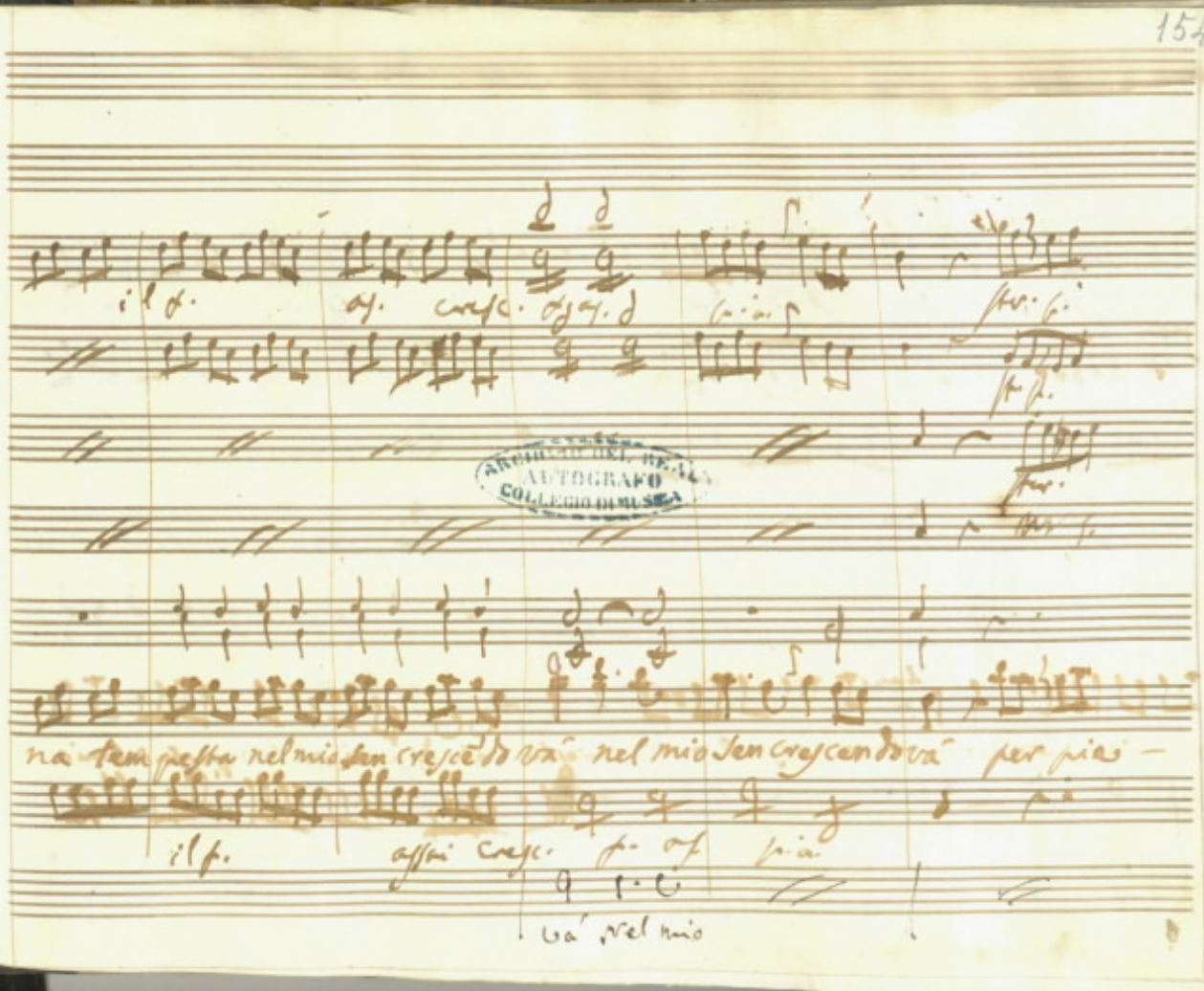
str. f.

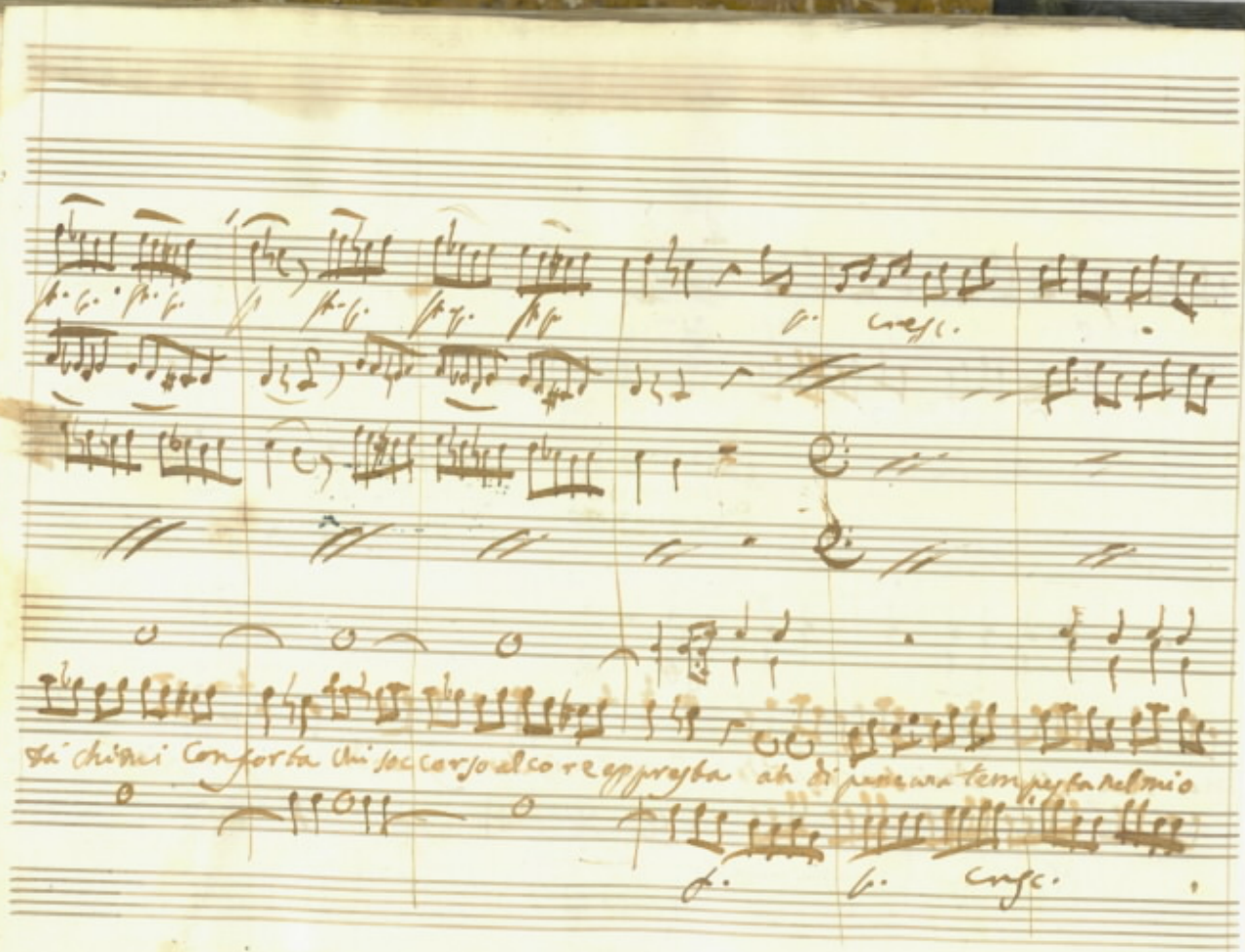
na tempesta nel mio sen crescendo và nel mio sen crescendo và per pia —

il f. assai cresc. f. as. pia.

và nel mio

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

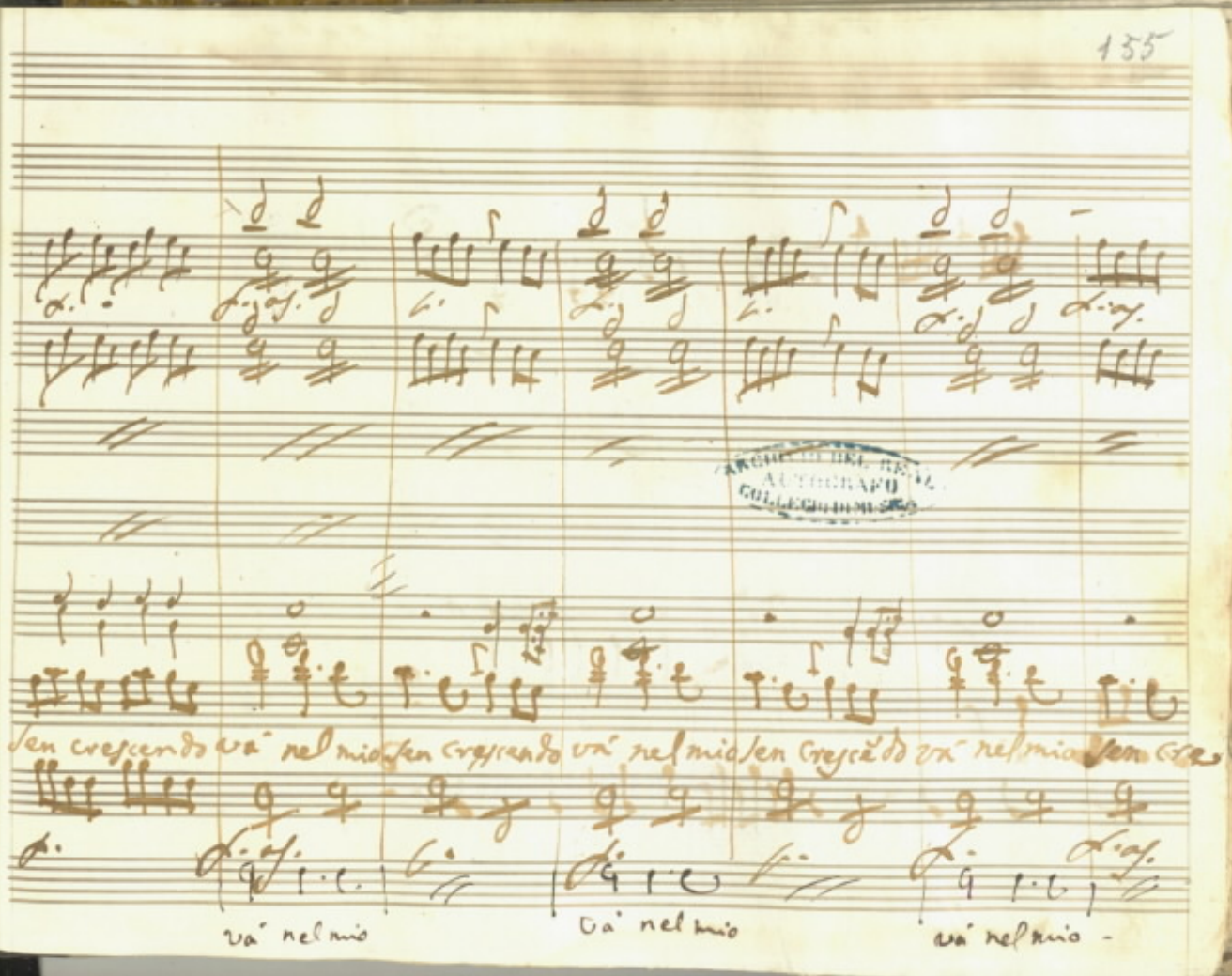


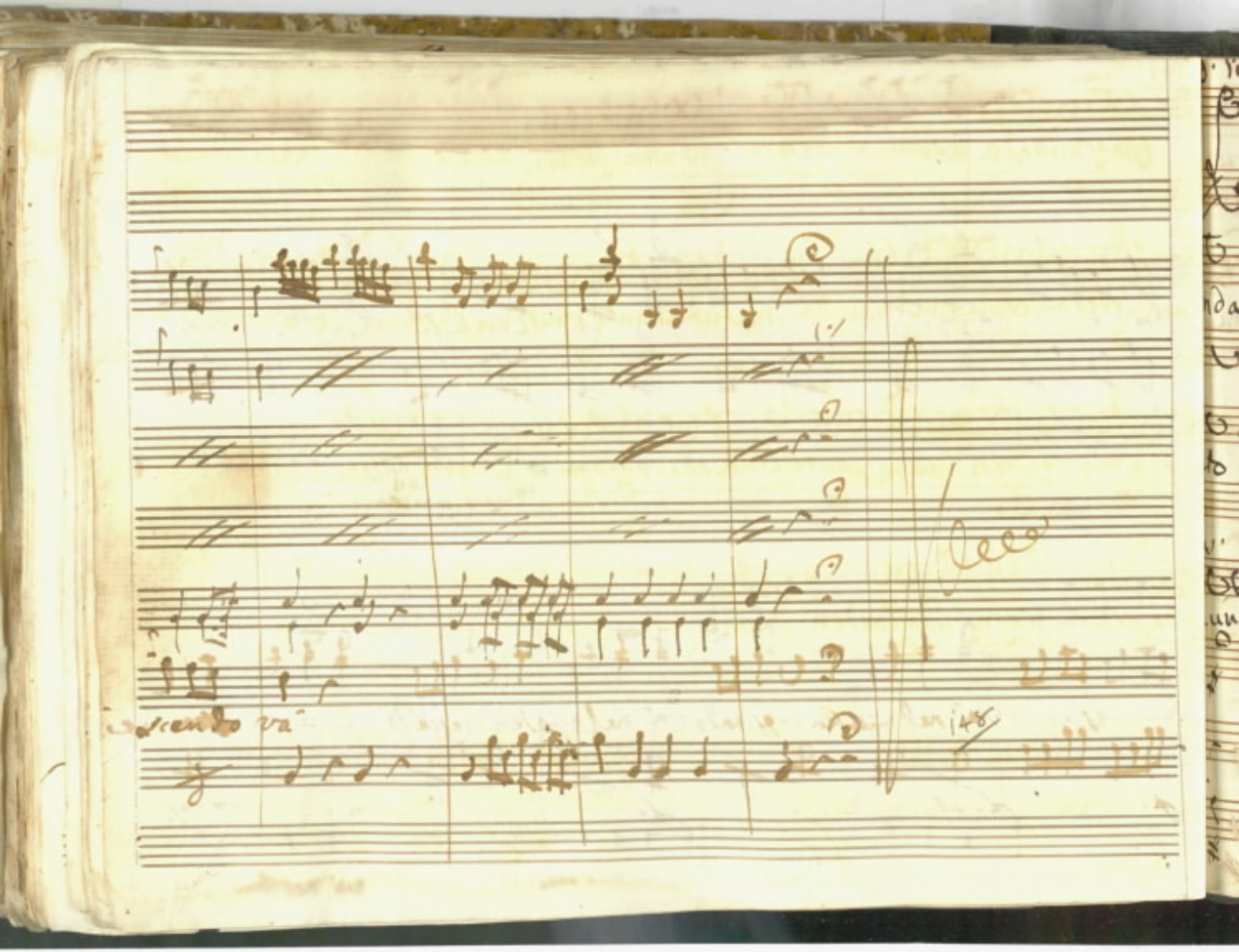

Cresc.
Cresc.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

sen crescendo vá nel mio sen crescendo vá nel mio sen crescẽdo vá nel mio sen cre

vá nel mio vá nel mio vá nel mio -





Jus.

esta es matta! a te solo io ablo claro io no amo Lilletta, amo Bettina, la tua ermana

nda, id Lilletta servia por Arcauotta: ma veramente amate voi Bettina certamente vi-

to ed a mio peso resta di far sposarvi mia sorella e dio poi in palmerò Lilletta bella

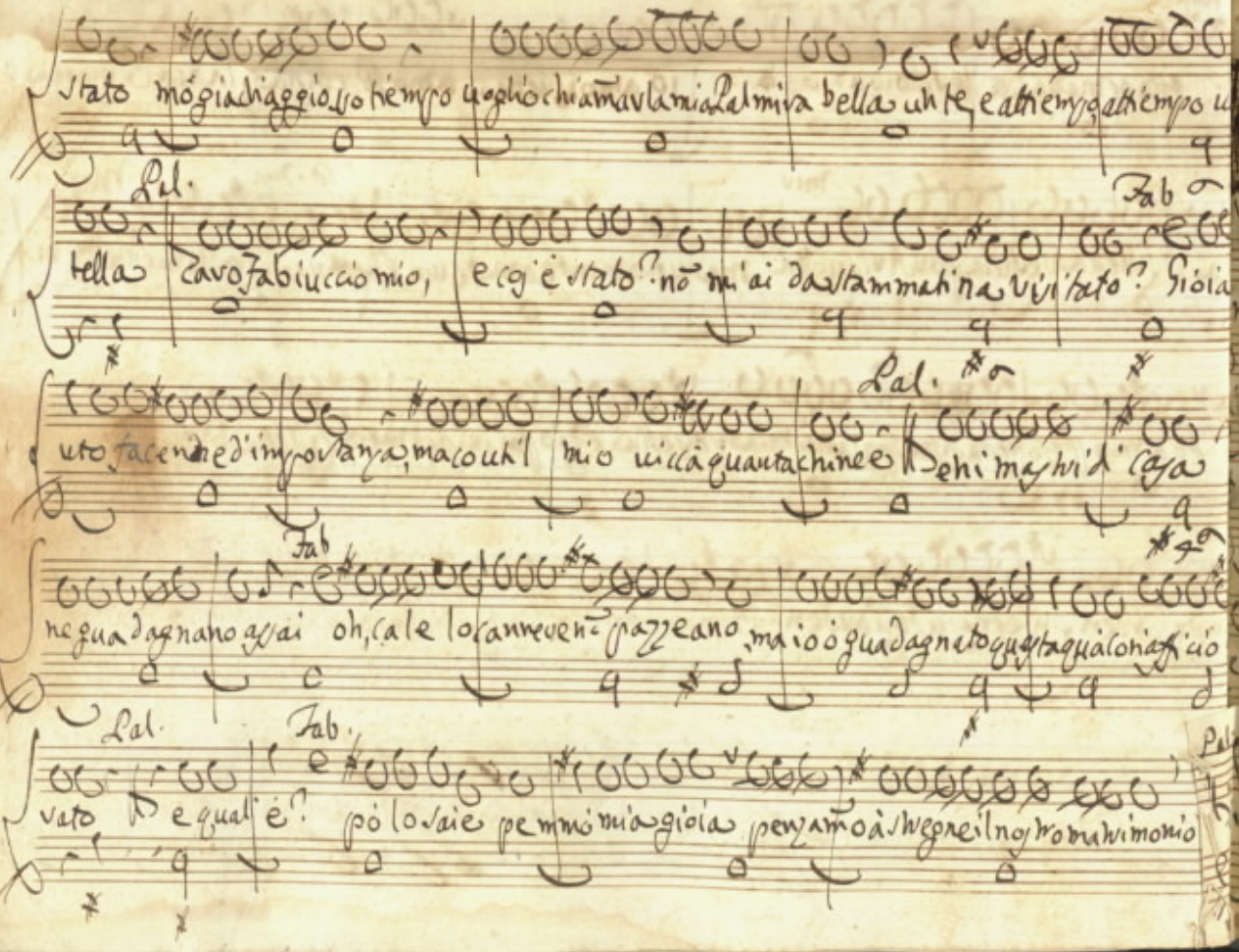
un desorden, n'es nescido un orden. Bettina aora sierto sposerò, e contiento por sempre reste-

Scena XIII

Fabio, poi Palmira

Fab.

se sconcrusa la tavola, o contesta chino de paura e stampe-



stato mo gia di aggio sso tiempo uoglio chiamar la mia Palmira bella un te, e attiempo, attiempo u

Pal. Fab

tella caro Fabiuccio mio, e cosi è stato? nō mi ai da stammatina visitato? Gioia

Pal.

uto facendo ed importanza, ma co un'il mio uicca quanta chi ne e Dehi mastri di casa

Fab

ne guadagnano assai oh, cale lo cannevenē pazzeano, ma io ò guadagnato questa quà con afficio

Pal. Fab.

vato e qual è? pò lo saie pe mmò mia gioia penzamo à stregne il nostro matrimonio

Pal. Fab

[illegible] mio sai che o bisogno di scarpe, e calzette? ed in che ciò parlato, sposamo priesto Idolo a-

Pal. Fab. Pal.

mato. mi manca ancora un po di biancheria oie, e vespurri a mme? senti quel che di chi io

Pal.

aggiontiso frabbotta te bene mio. io pure o inteso, che quando ai parlato al Padrone spose-

Fab. Pal.

emo eh ma io nõ merto, nõ sõ bella chi? tu sei più lucente di una stella. e uia nõ più burlar, chi io mi co

Fab.

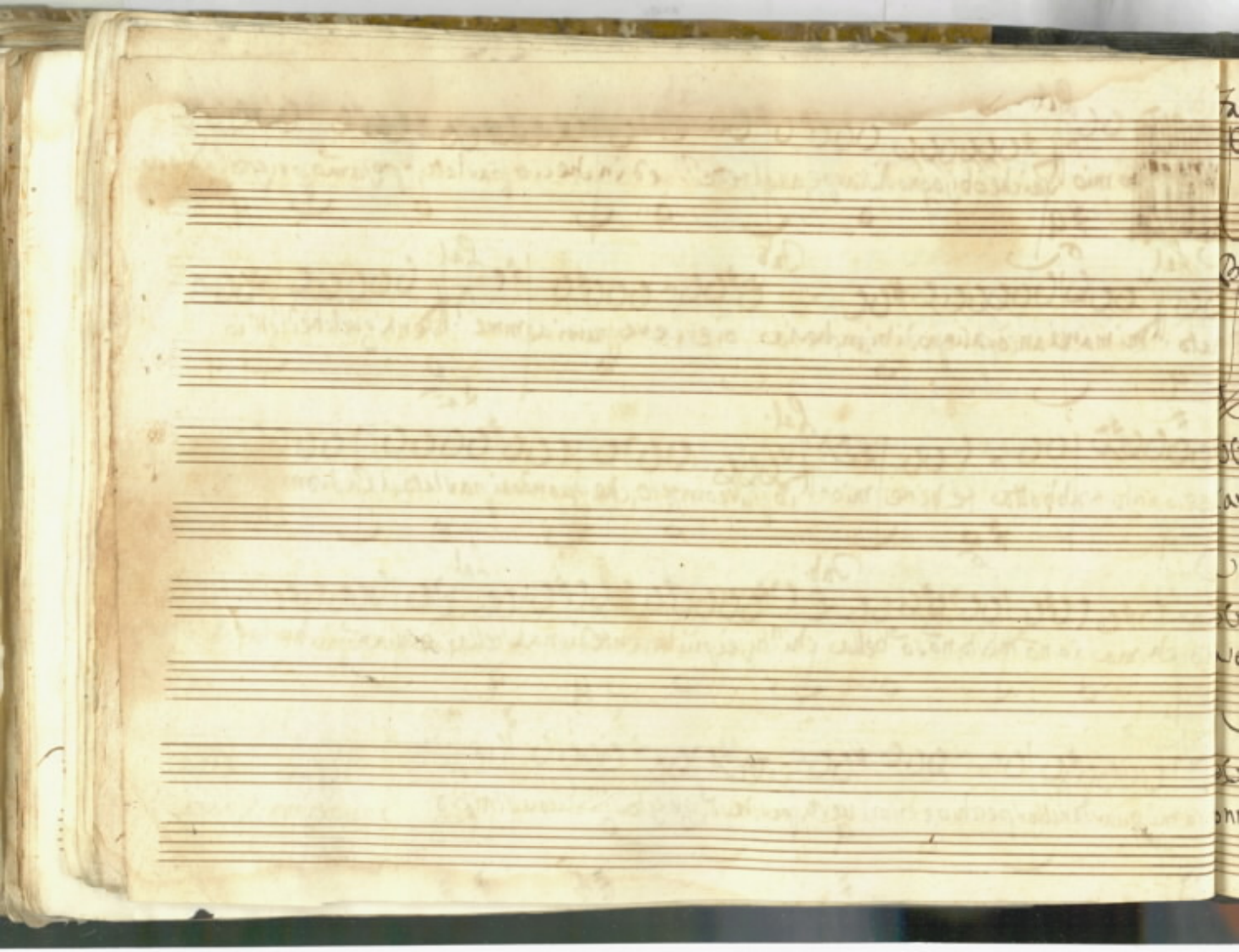
, ma parte io nõ ho delle chinee io ho risoluto di parlar al padrone, perche è obligo

Siegue Aria

uatina Laura

Palmira

rimonio



Fabio

Le femmene accossi diceno tutte camaie, ò belle, e sempe songo brutte.

Scena XIV

Conte e Bettina

Bett.

Caro Padrone, da che mi piacete, state sempre col viso di Leone. Questa nõ è azione? Con nò

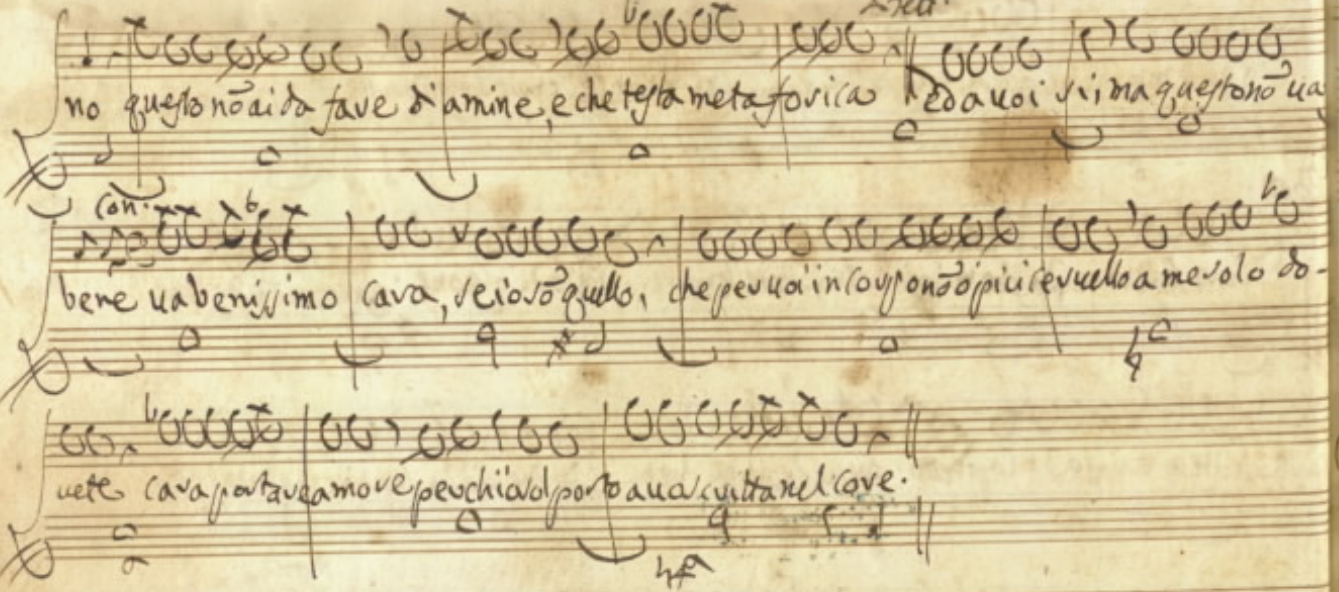
Bett.

Cara, io teco o viso di Capretto. Or su sentimi bene. E che viò da sentire malamente? Con nò,

se mai vedesse lo Spagnolo, o l'Inglese tu calagli occhi à terra, se ti parlano affatto nõ ri-

Bett.

onnere. Ma perche? se costoro vogliono amore l'ò da sentire, e gliel'ò da portare Con. Signora



Siegue Aria Conte

Scena XV.

Vanno partire, ed auuiando in tempo M. Bv. e d. Sym. gli seguano attaccando il Finale d. ac B. M. V.

nel core

Gennaro Lusio. 159

V.V.

Oboé.

Trombe Cesolfaut

Viola.

Contra

Andante

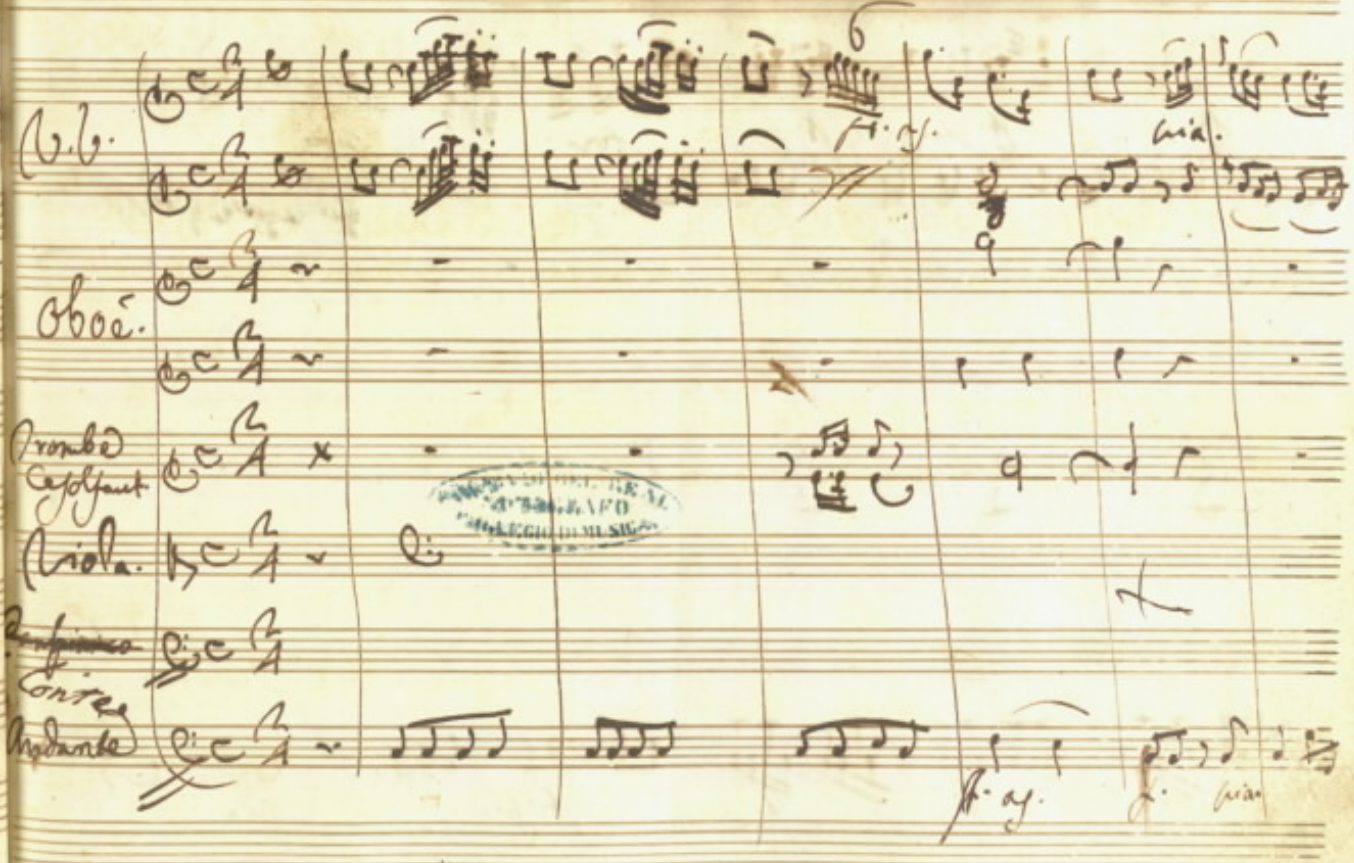
f. as.

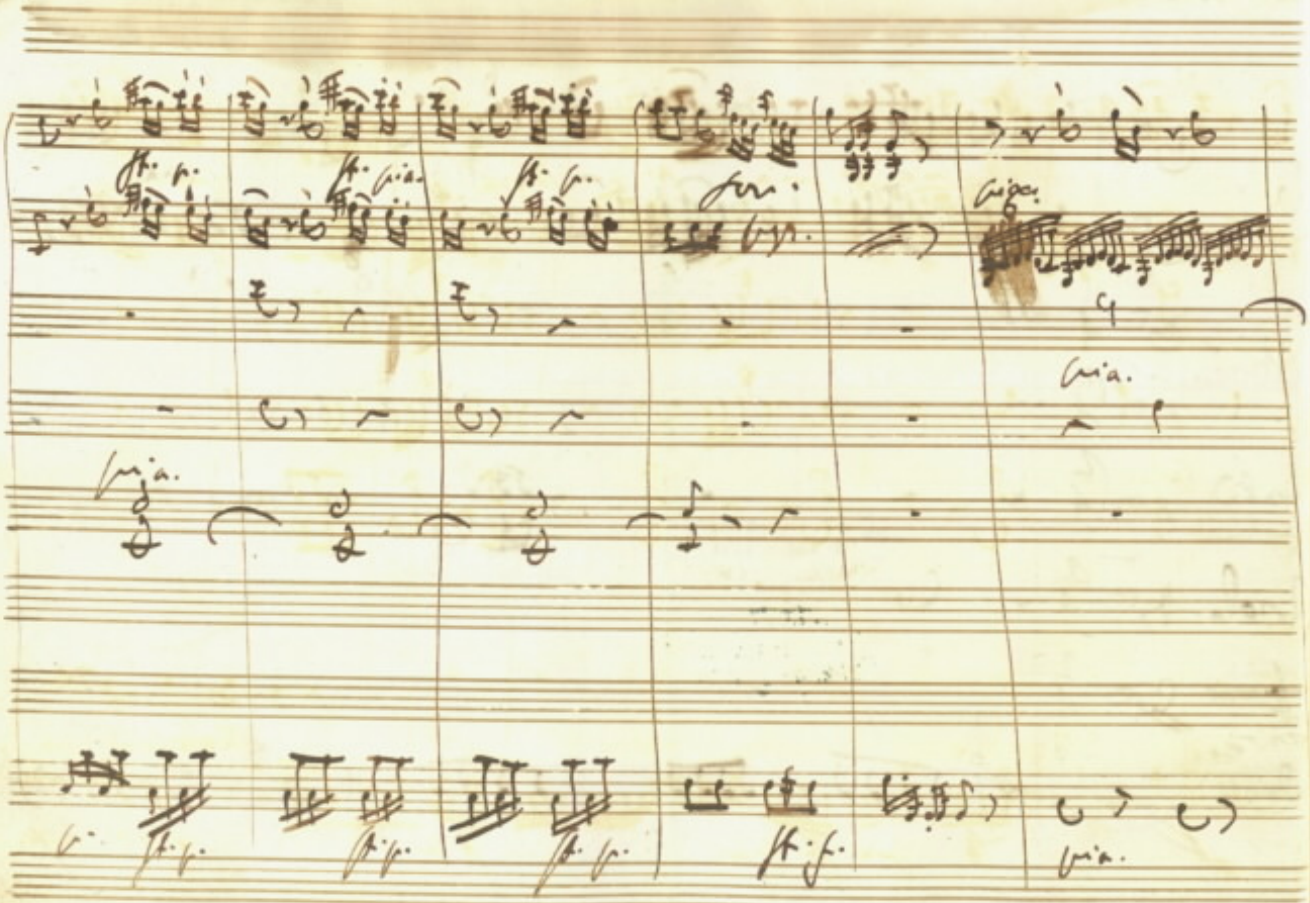
pia.

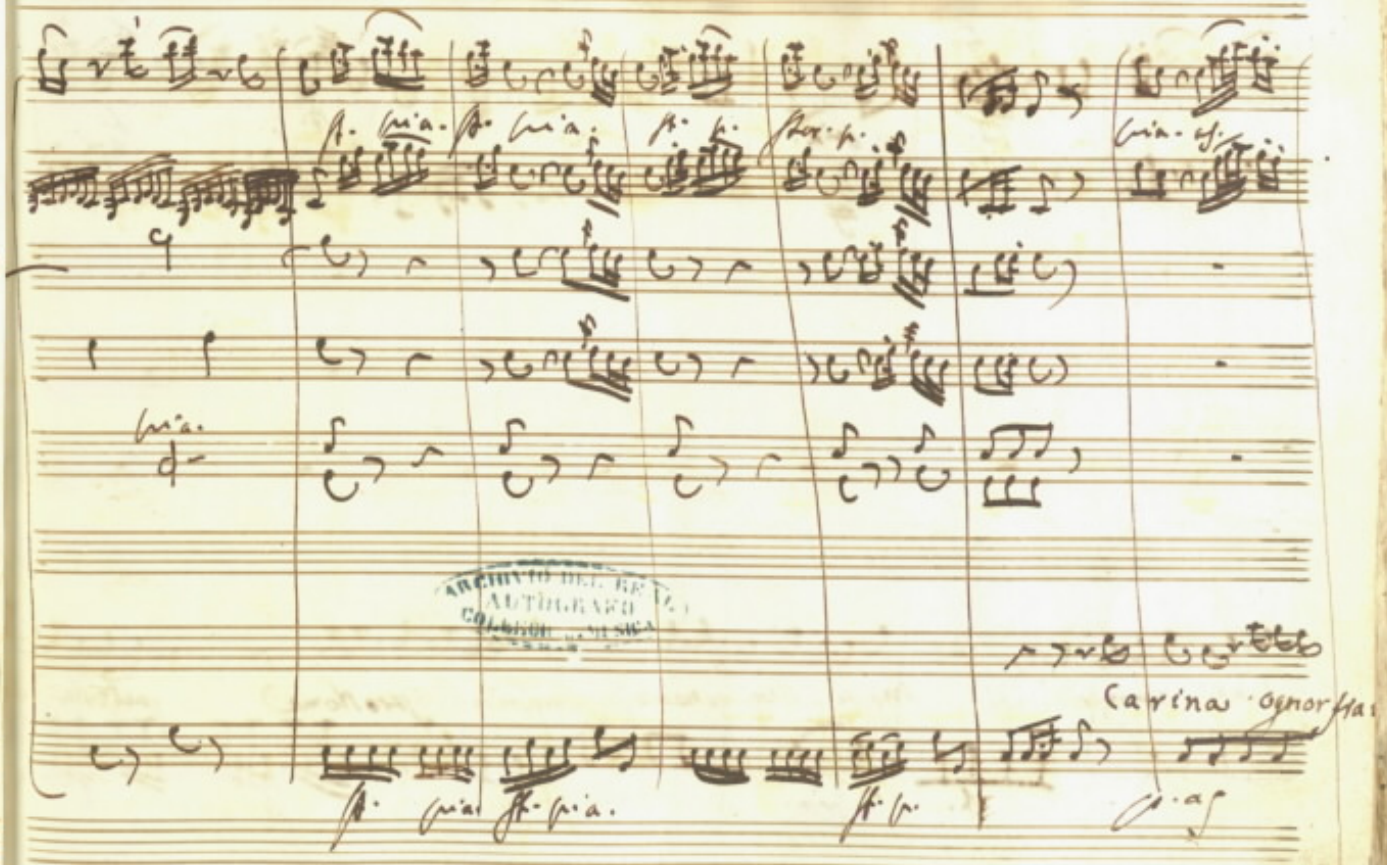
f. as.

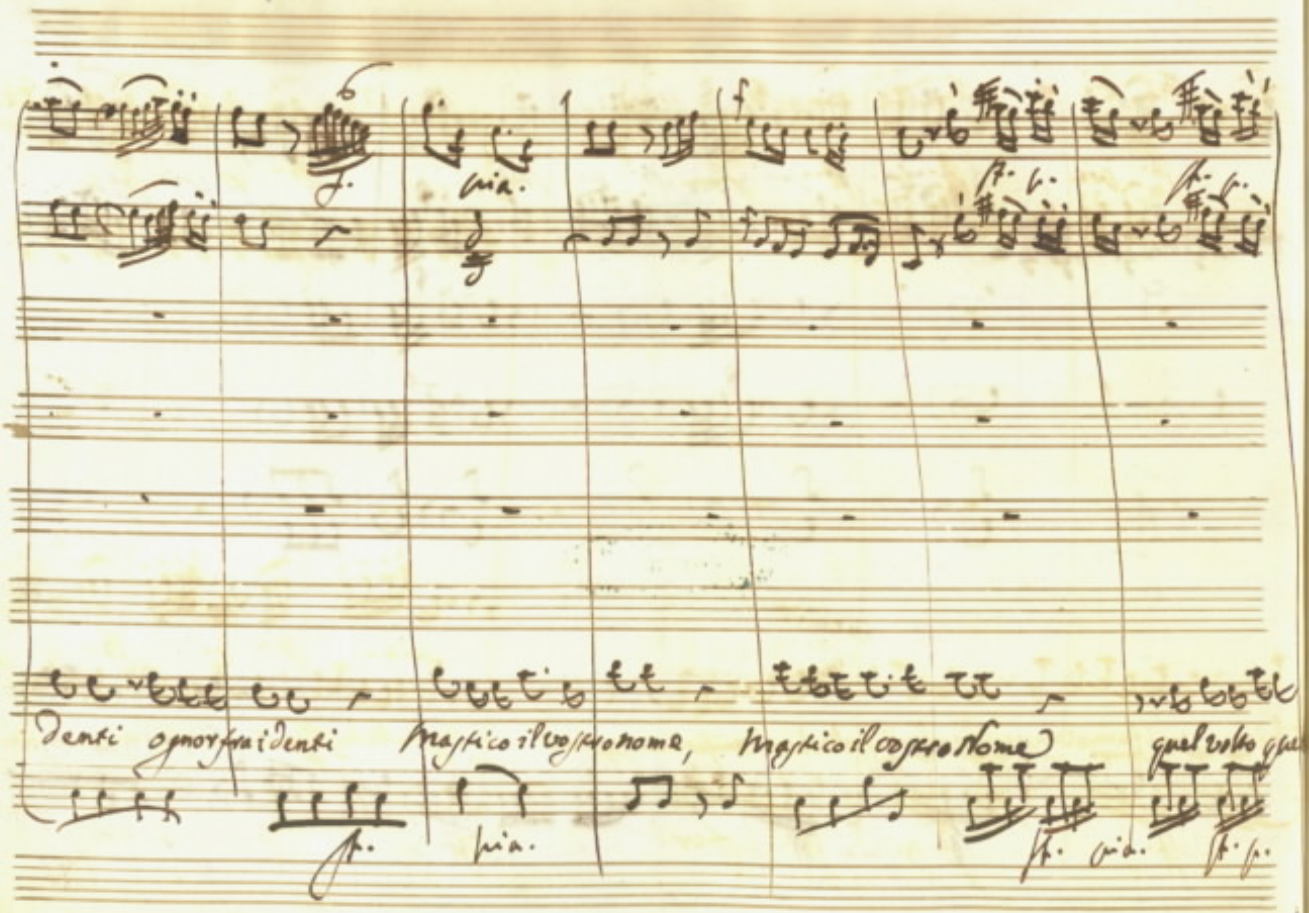
f.

pia.





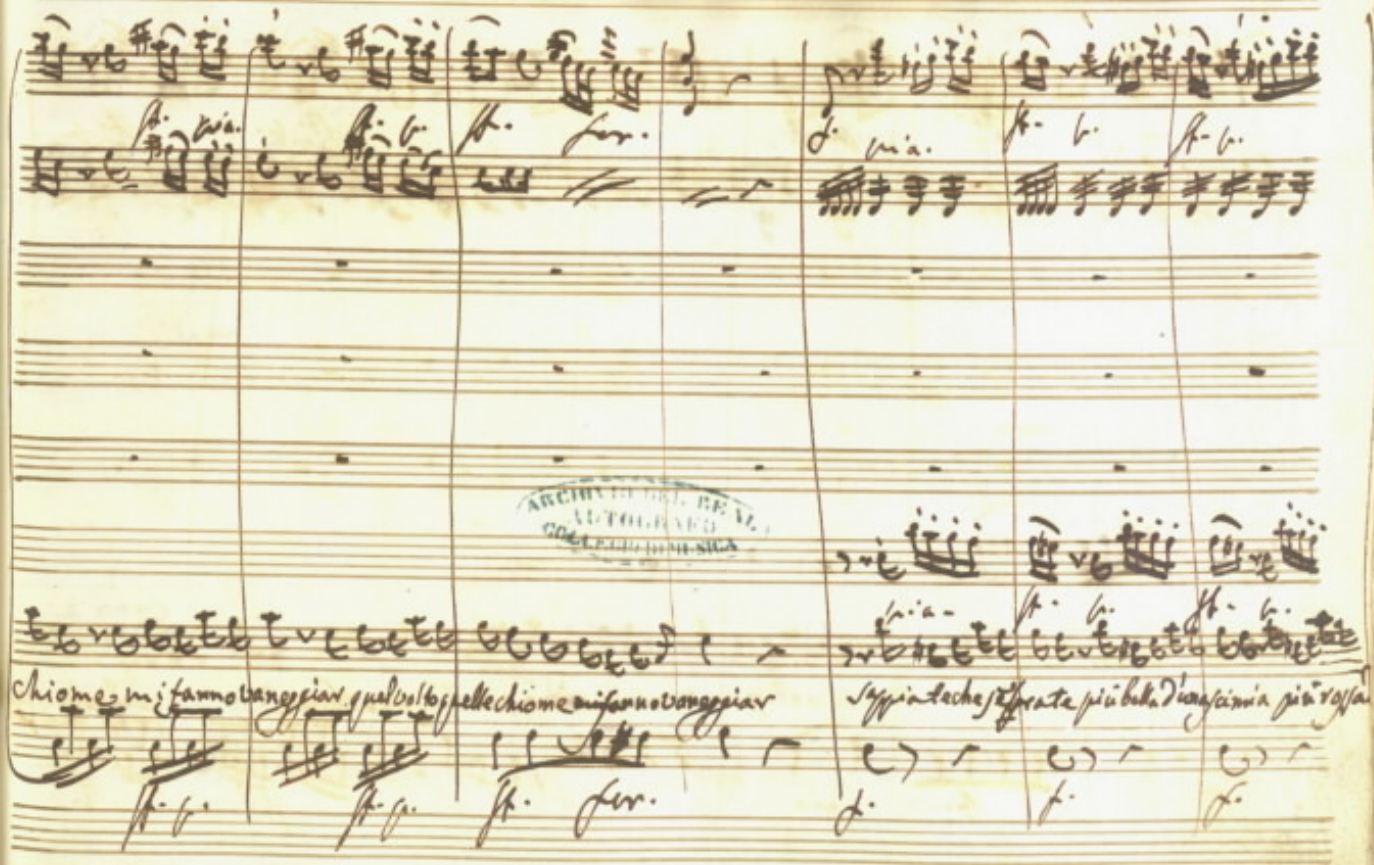

Carina · ognor

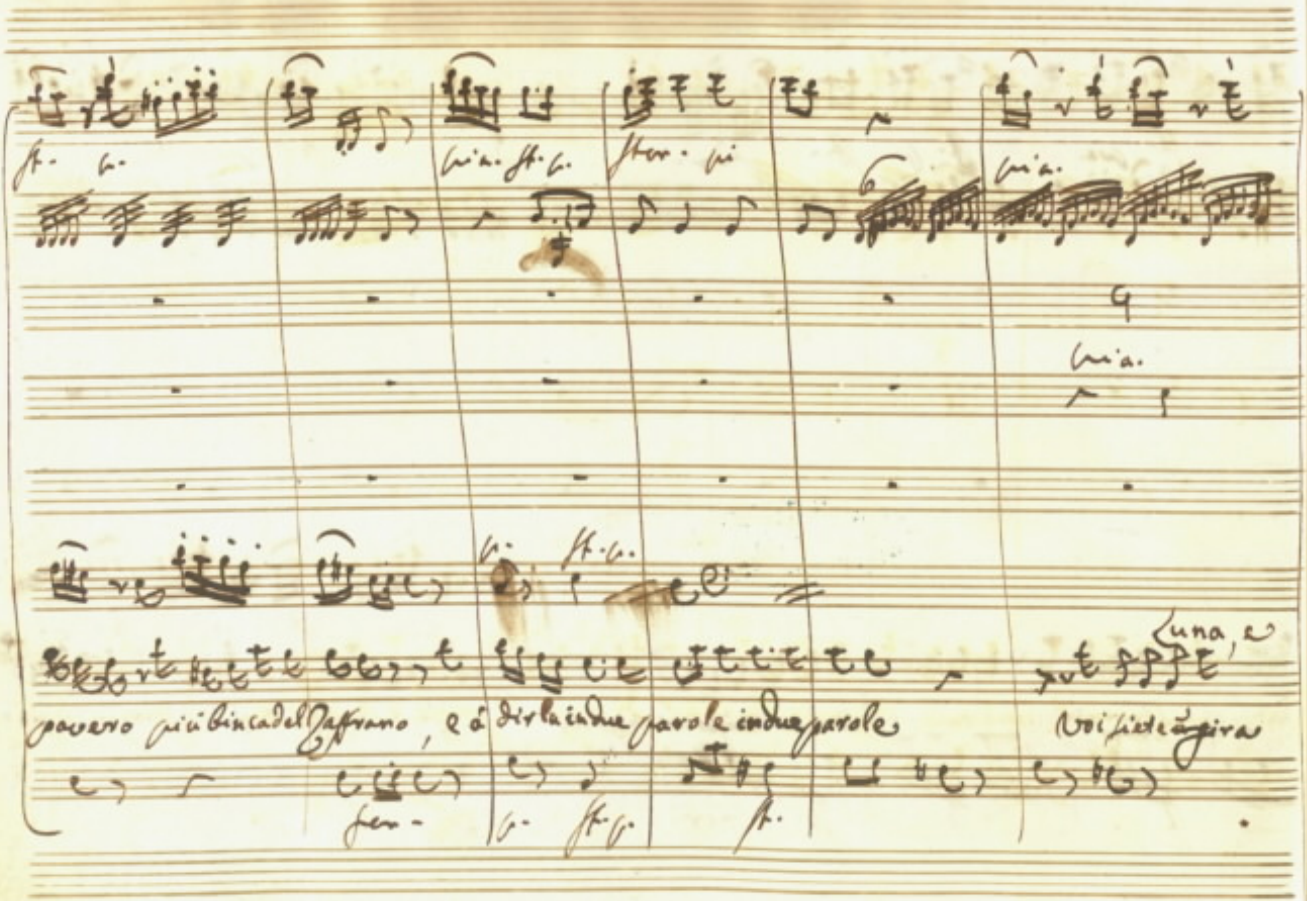

Denti ognor fra i denti
Mystico il vostro nome,
Mystico il vostro Nome
quel volto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

chiome mi fanno vaneggiar quel volto quelle chiome mi fanno vaneggiar

Sappia te che sei frate più bella d'una scimia più rossa





st. p. | pia. st. p. | ster. pi | pia.

pia.

p. st. p.

Luna, e

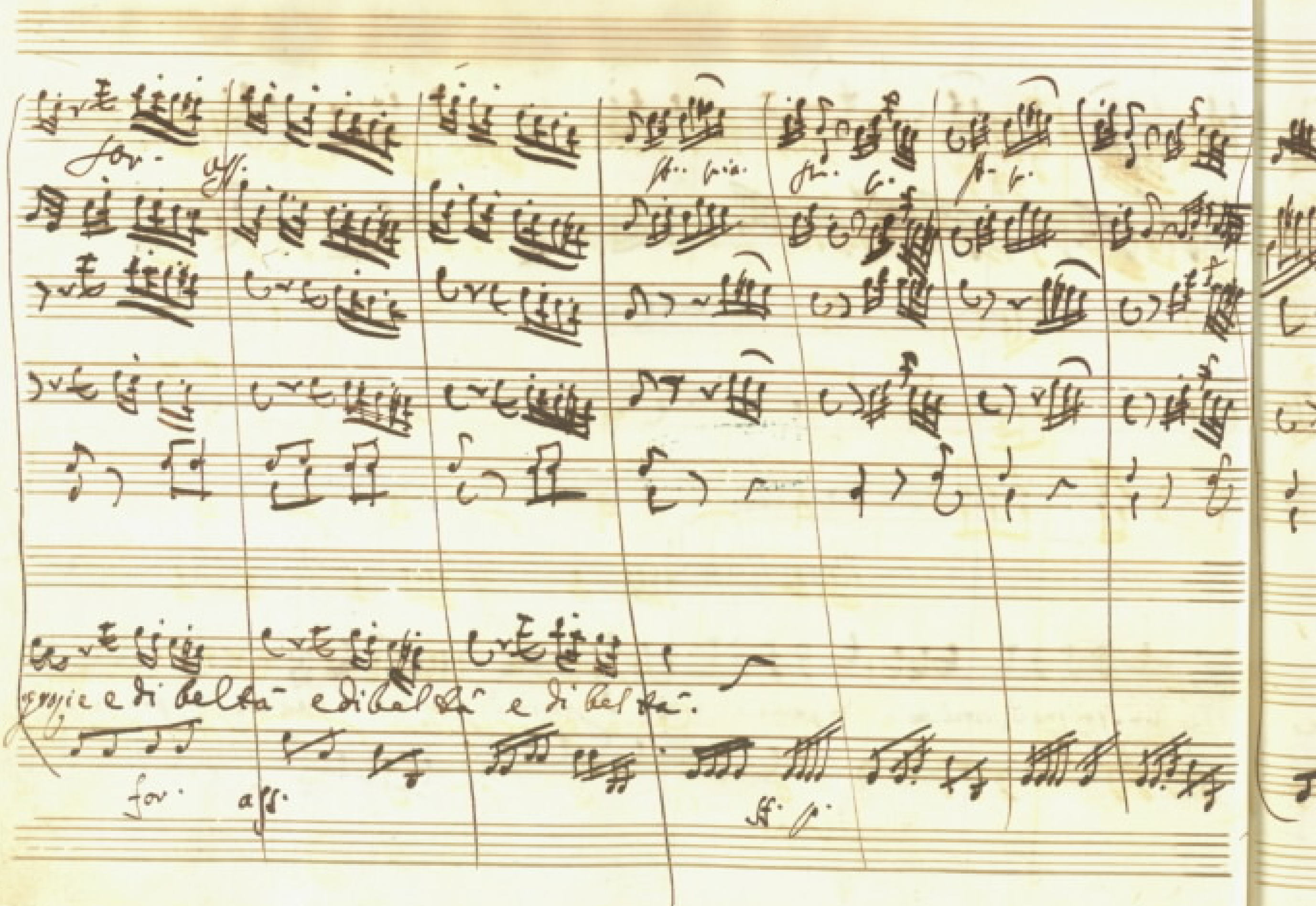
povero piccibinca del Zaffrano, e à dirla in due parole in due parole

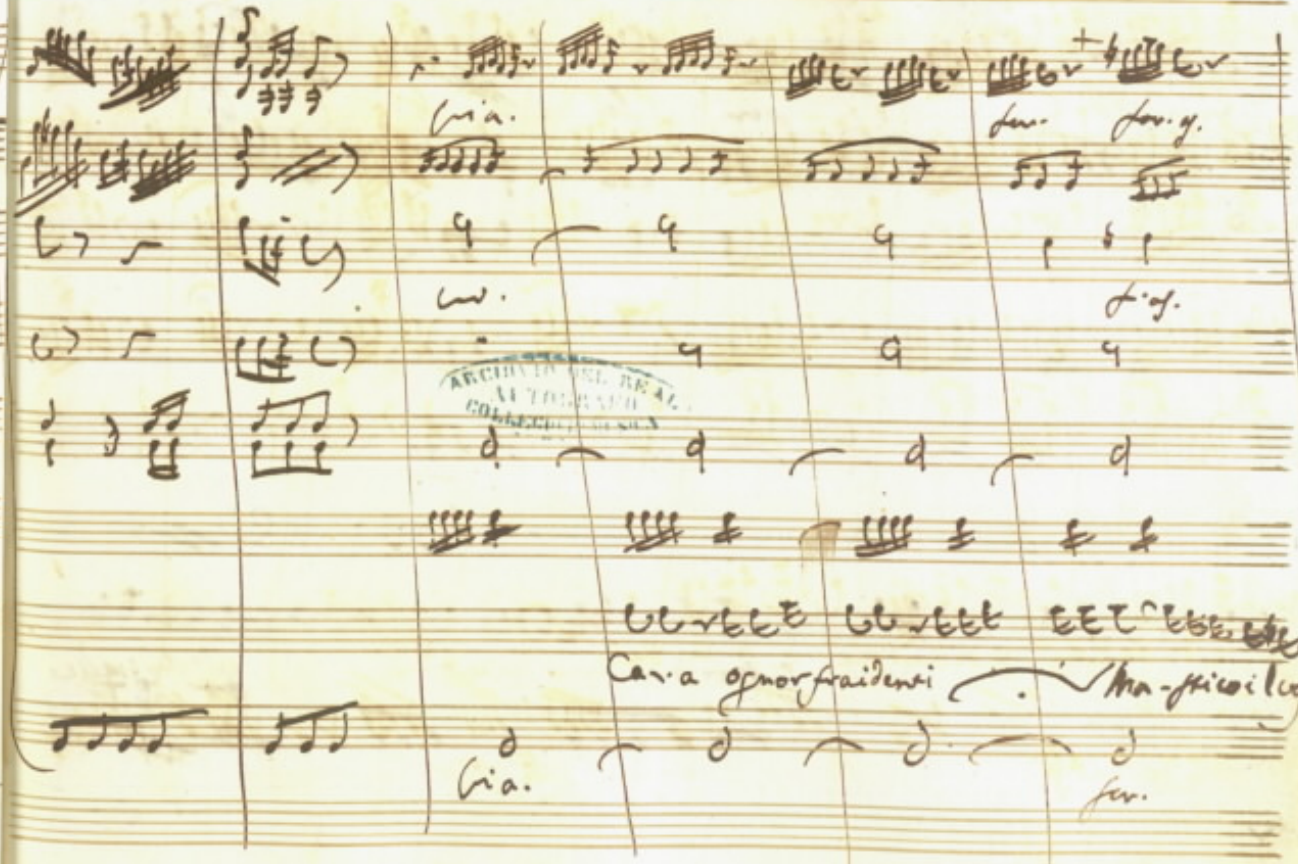
Voi siete à gira

fer- | p. st. p. | st.

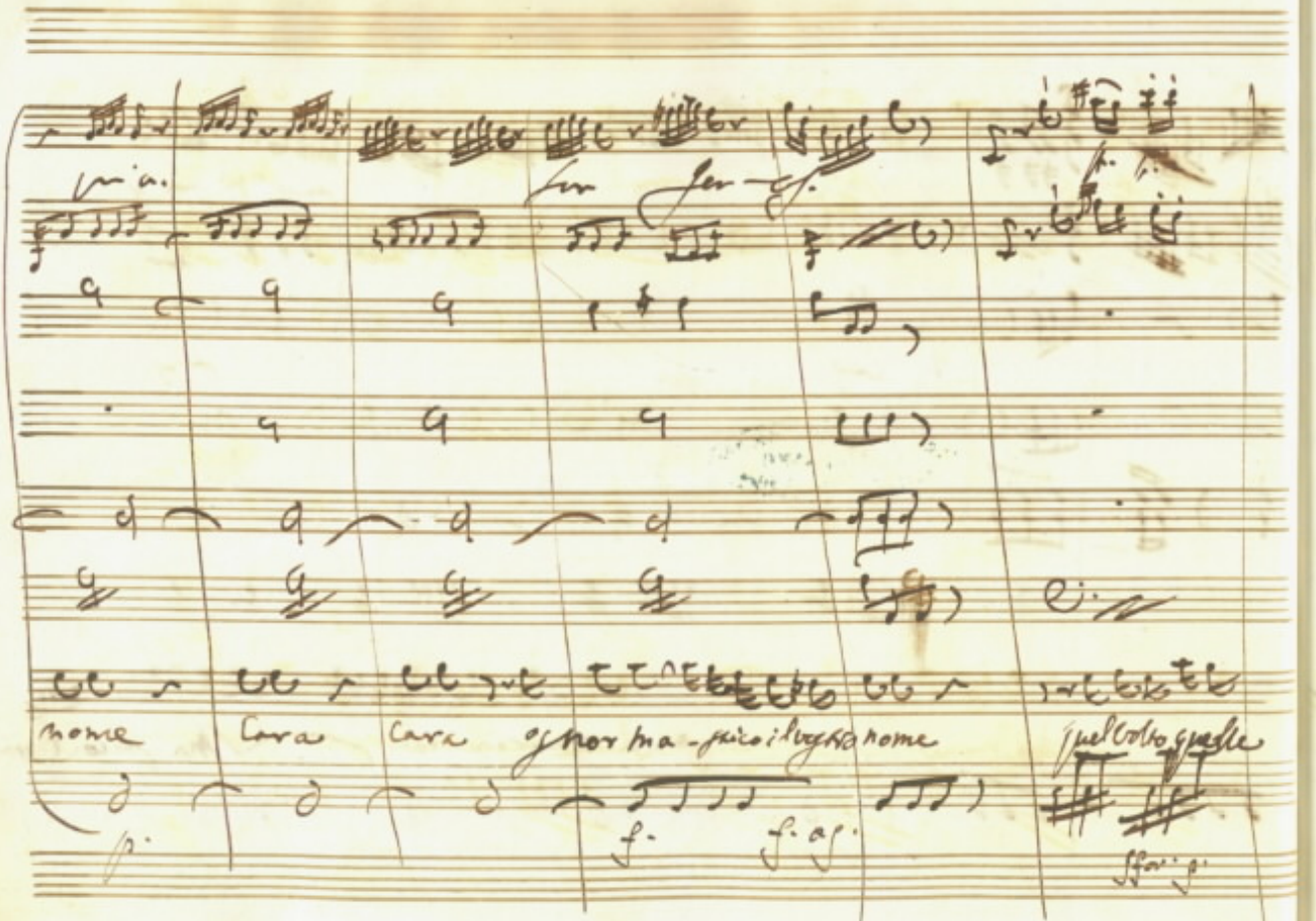
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

sole un sgrigno ũ scarabattolo di grazie, e di beltà di grazie di grazie, e di beltà di grazie di


e di beltà e di beltà e di beltà.
for.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECCIÓN



pria.

for fer-

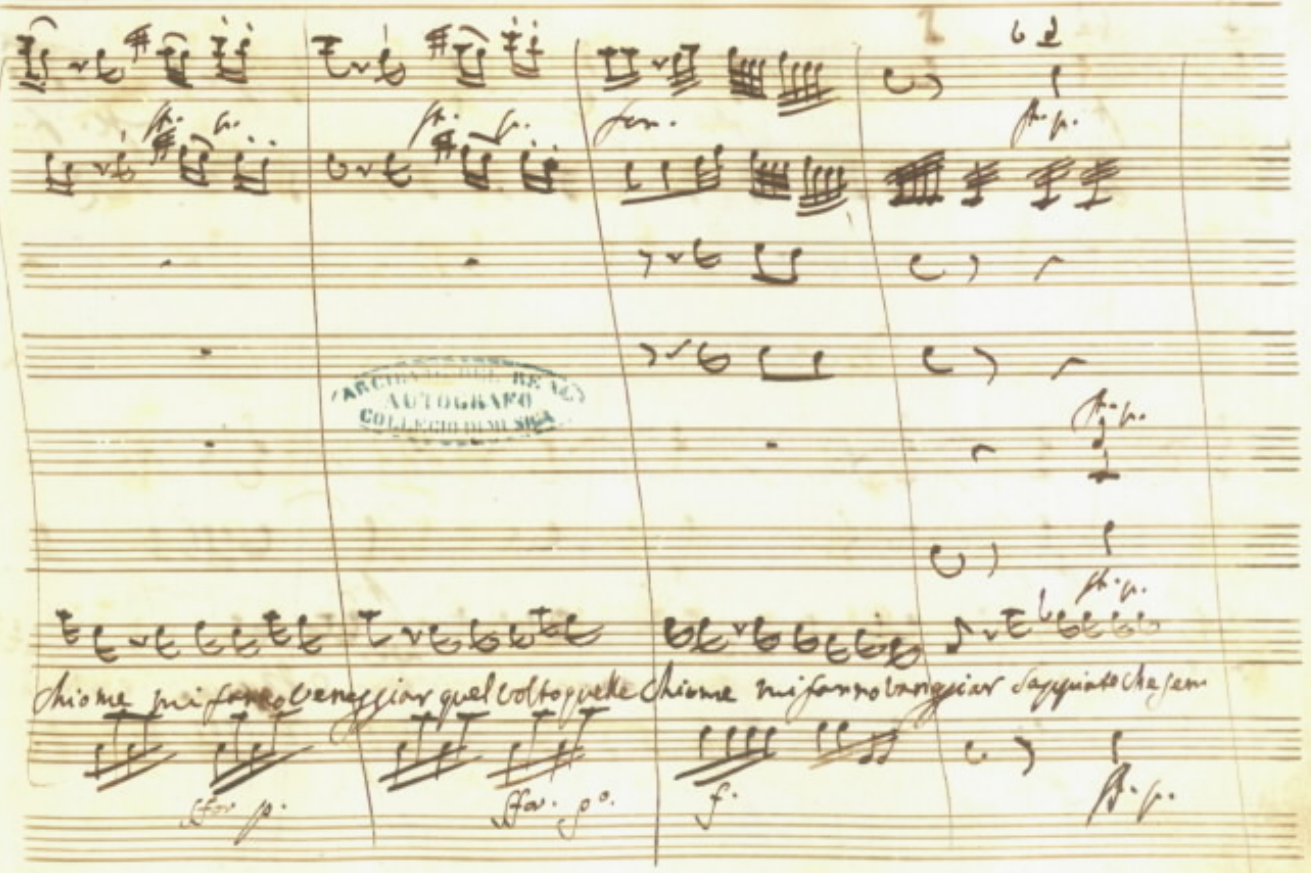
nome Cara Cara ognor ma-gico il vostro nome quel volto quelle

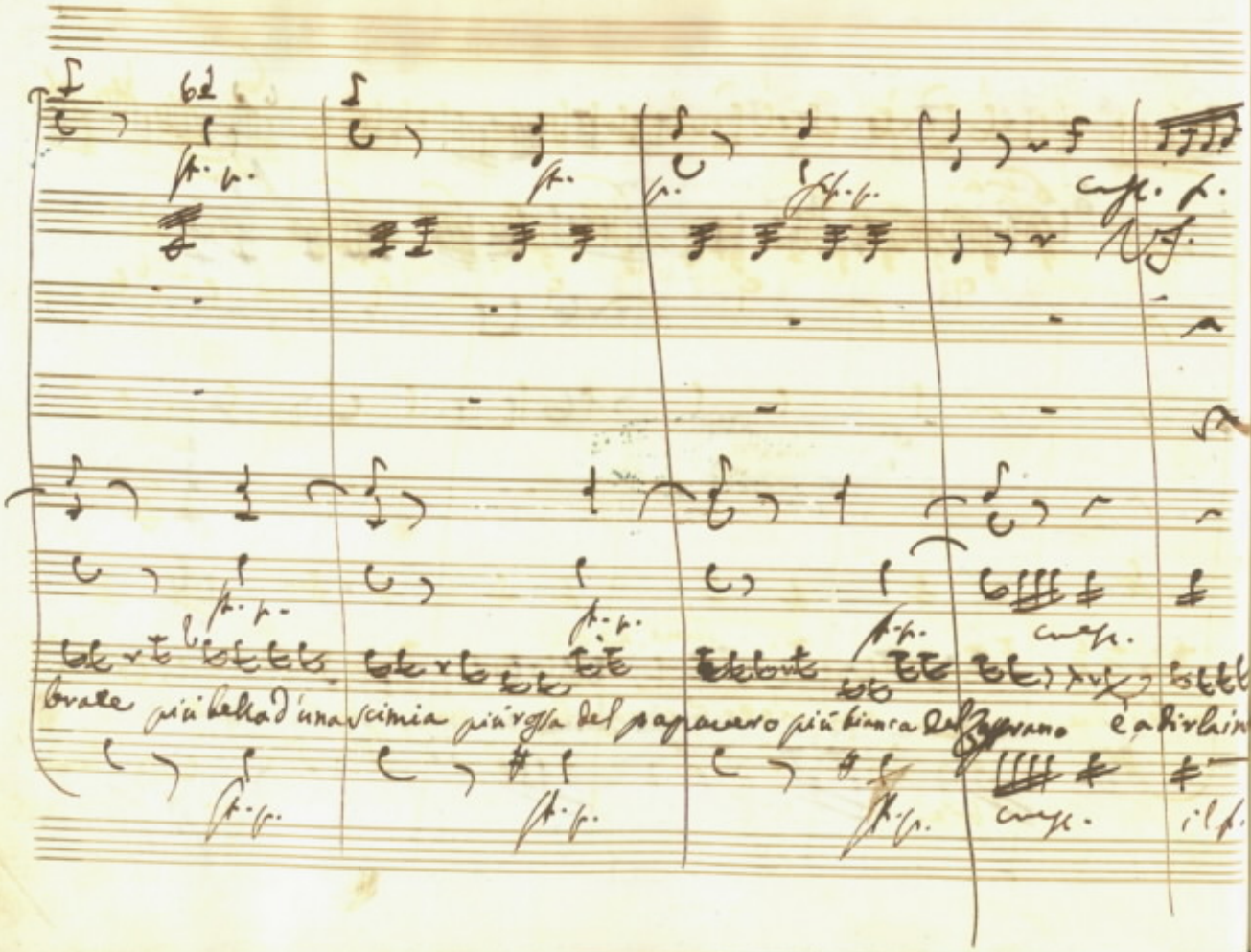
p. f. f. ag.

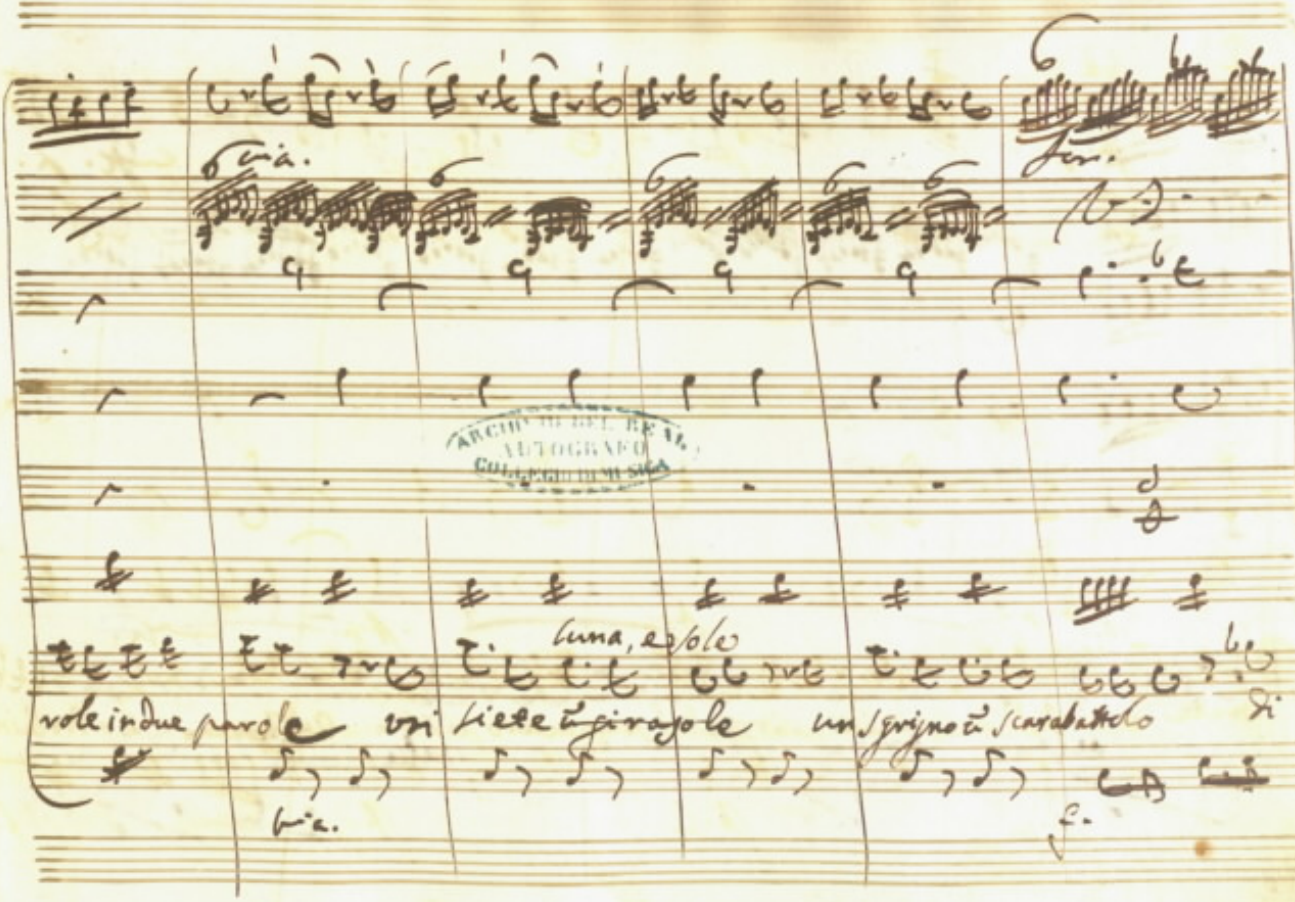
sfor. p.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

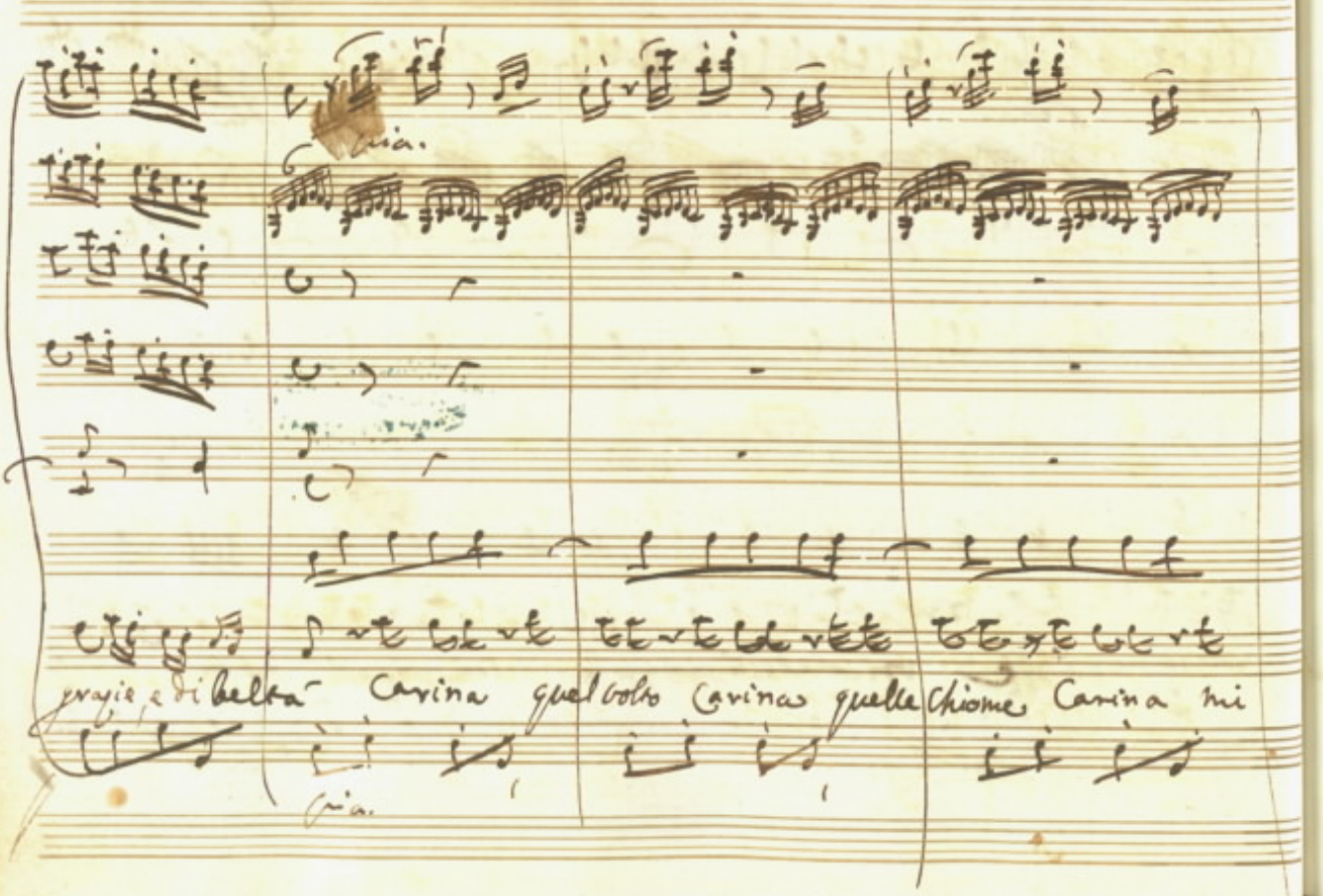
chiome mi fanno veneggiar quel volto quelle chiome mi fanno vangiar sappiate che sem




brace più bella d'una scimia più rossa del papavero più bianca del zafferano è a dirla in



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Cria.

grazie, e di beltà Carina quel volto Carina quelle Chiome Carina mi

Cria.

cresc. f. as.

pia.

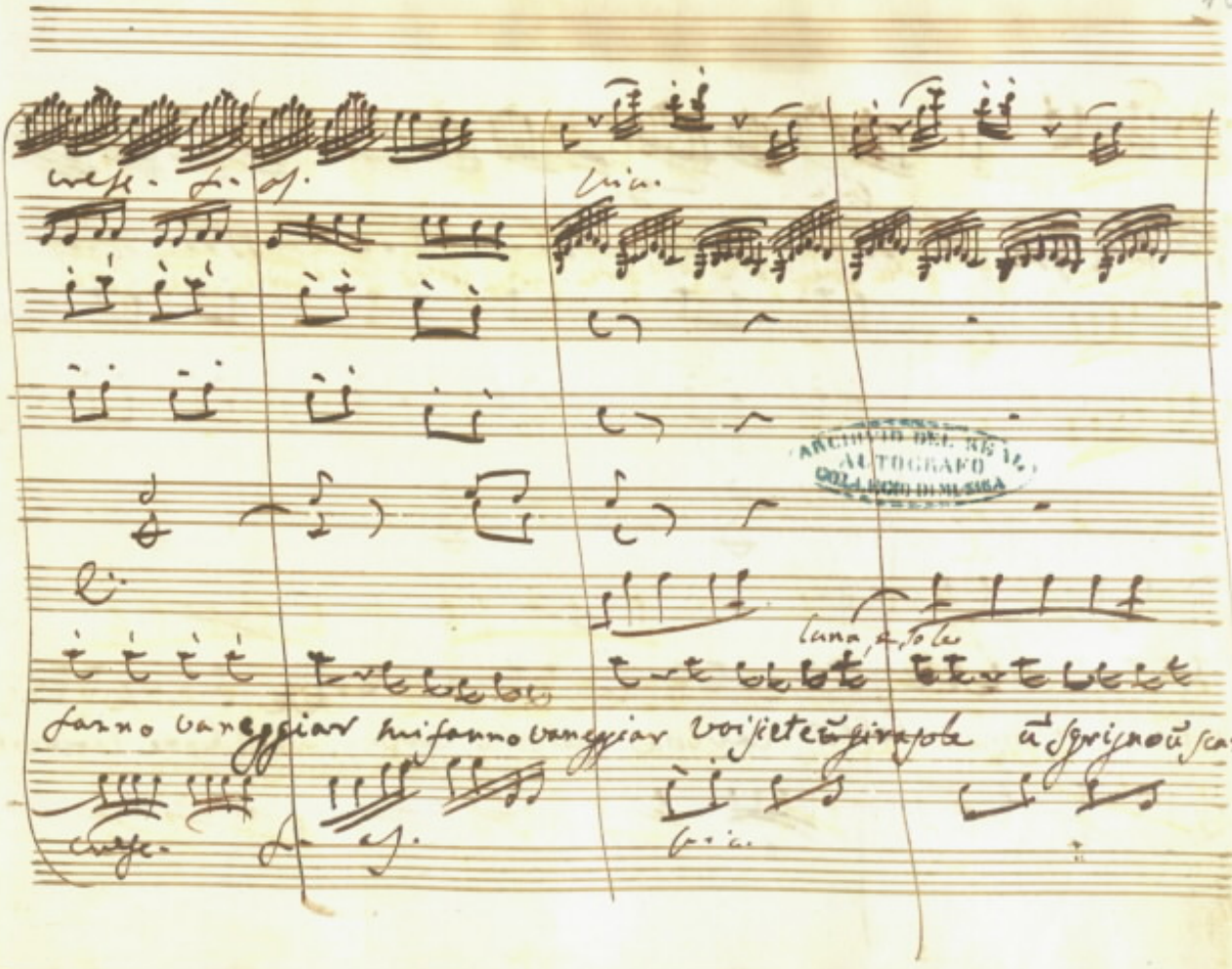
luna, e sole

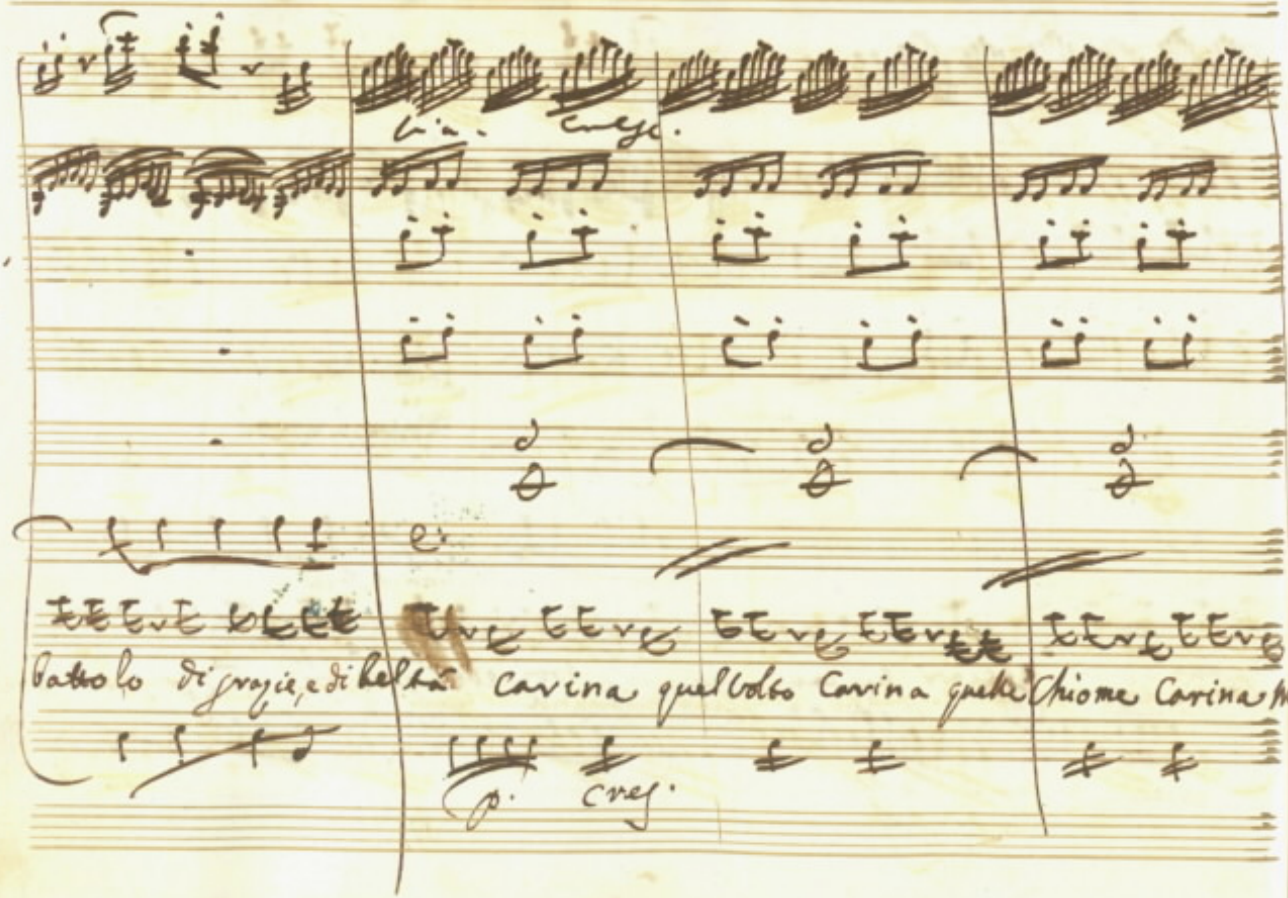
fanno vaneggiar mi fanno vaneggiar voi siete ũ girasole ũ sgrigno ũ scarat-

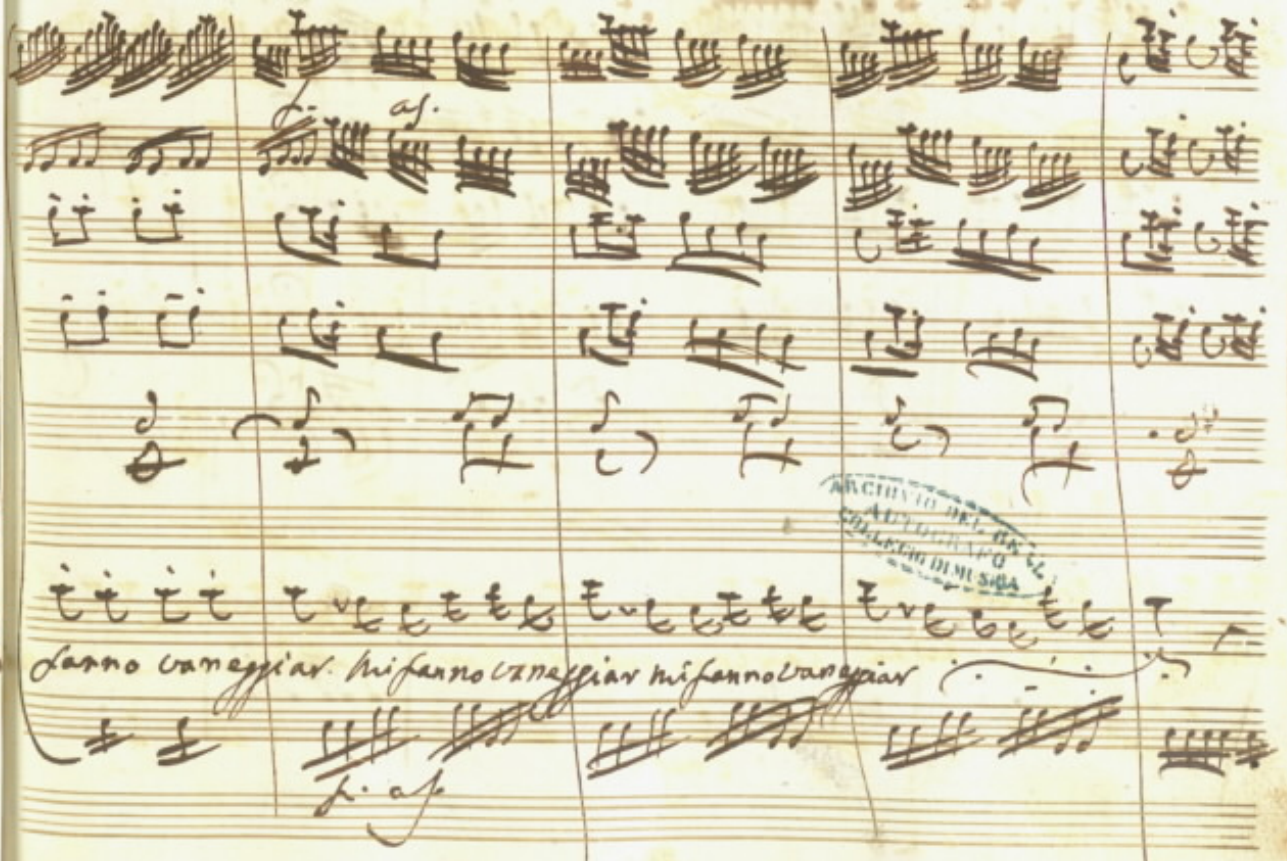
cresc. f. as.

pia.

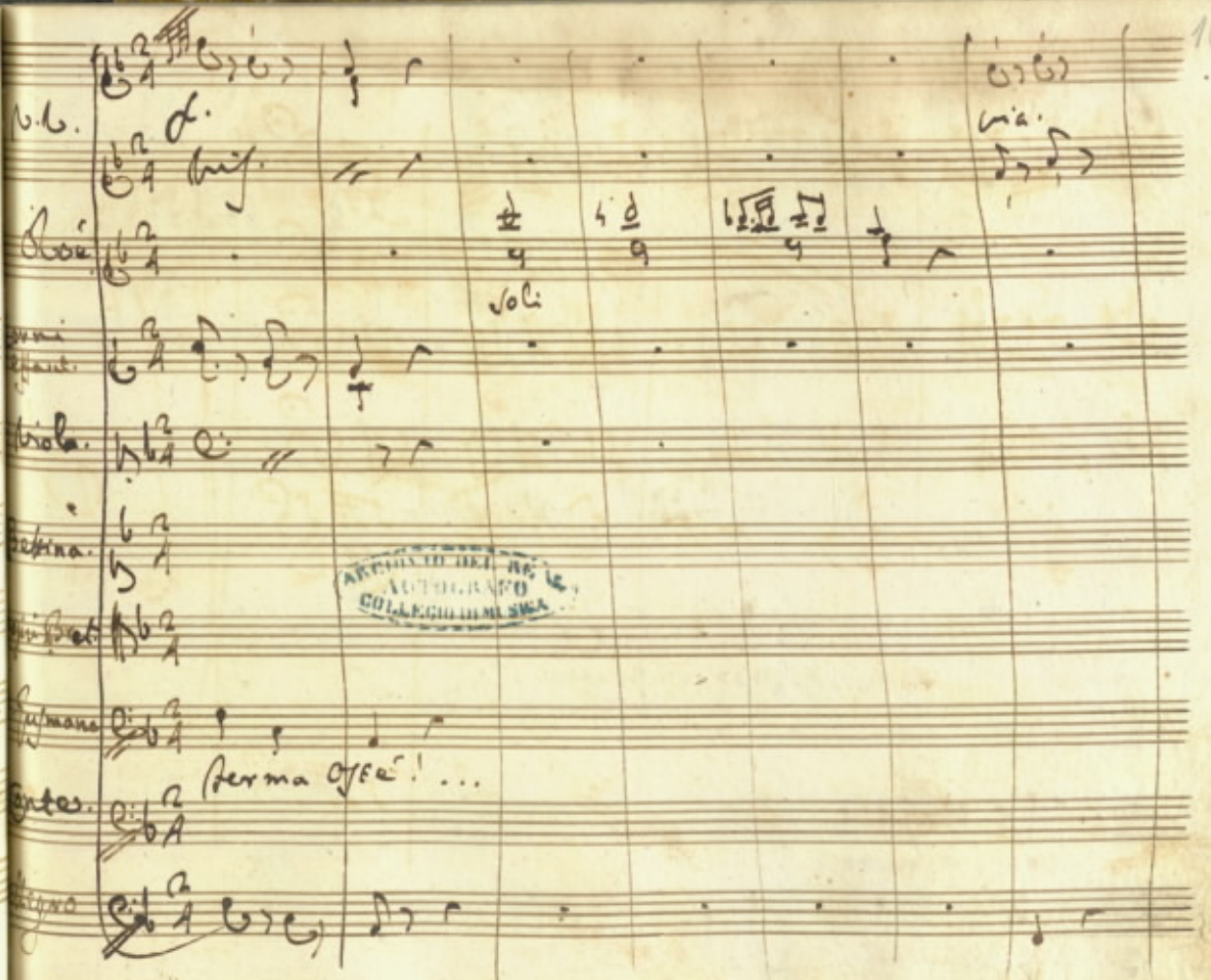
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



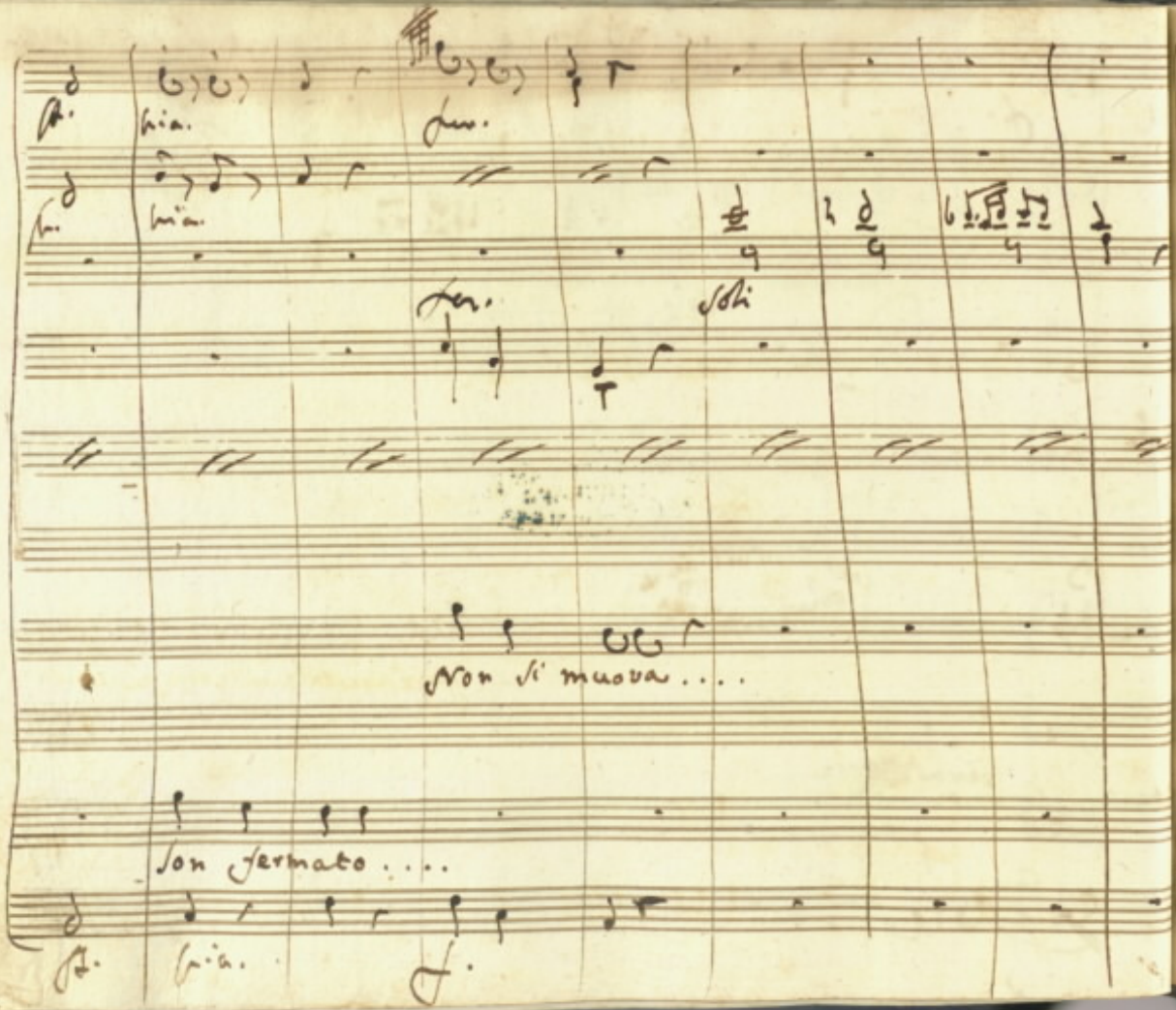

cres.
battolo di grazie, e di beltà Carina quel volto Carina quelle Chiome Carina
p. cres.

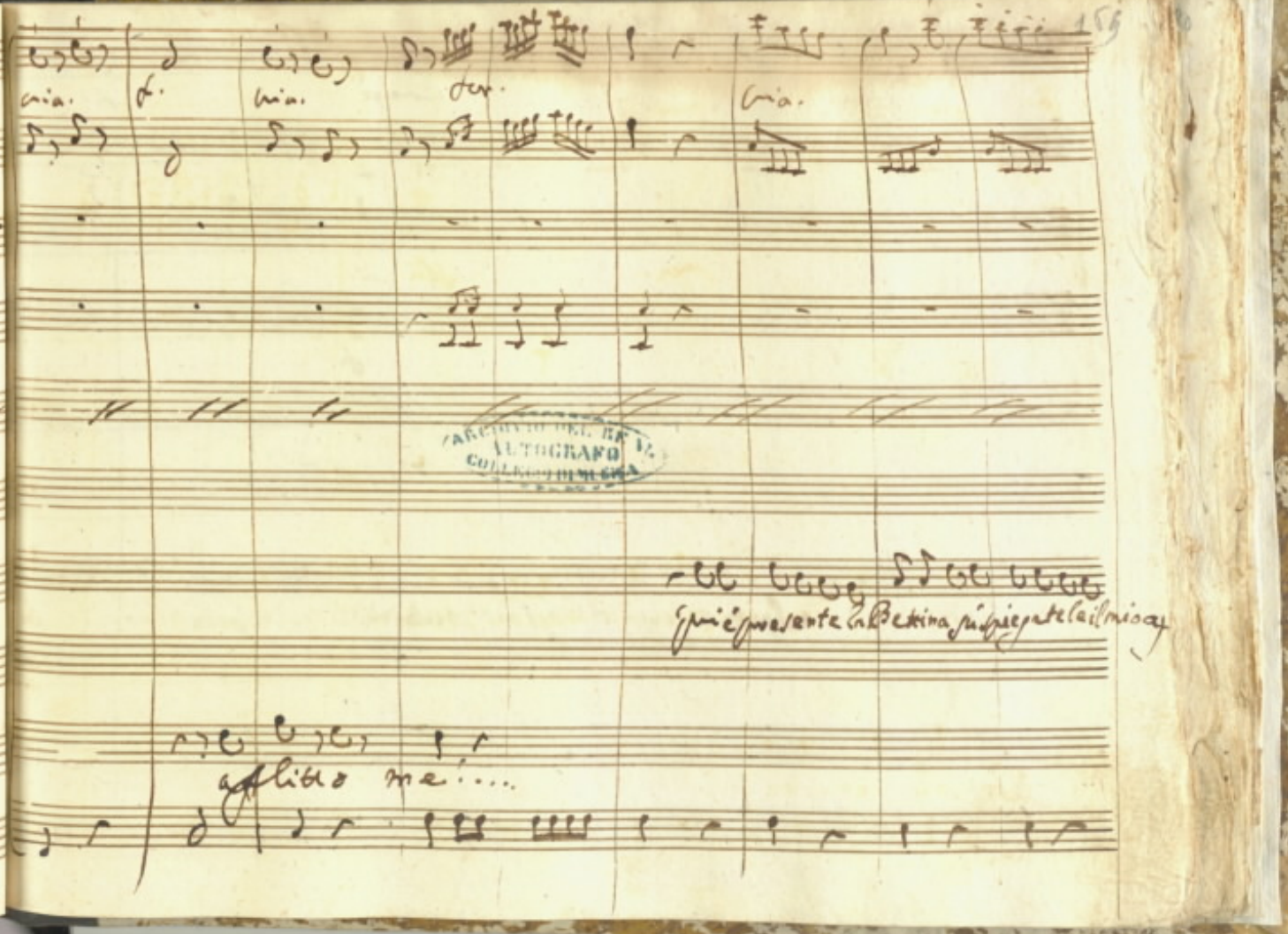


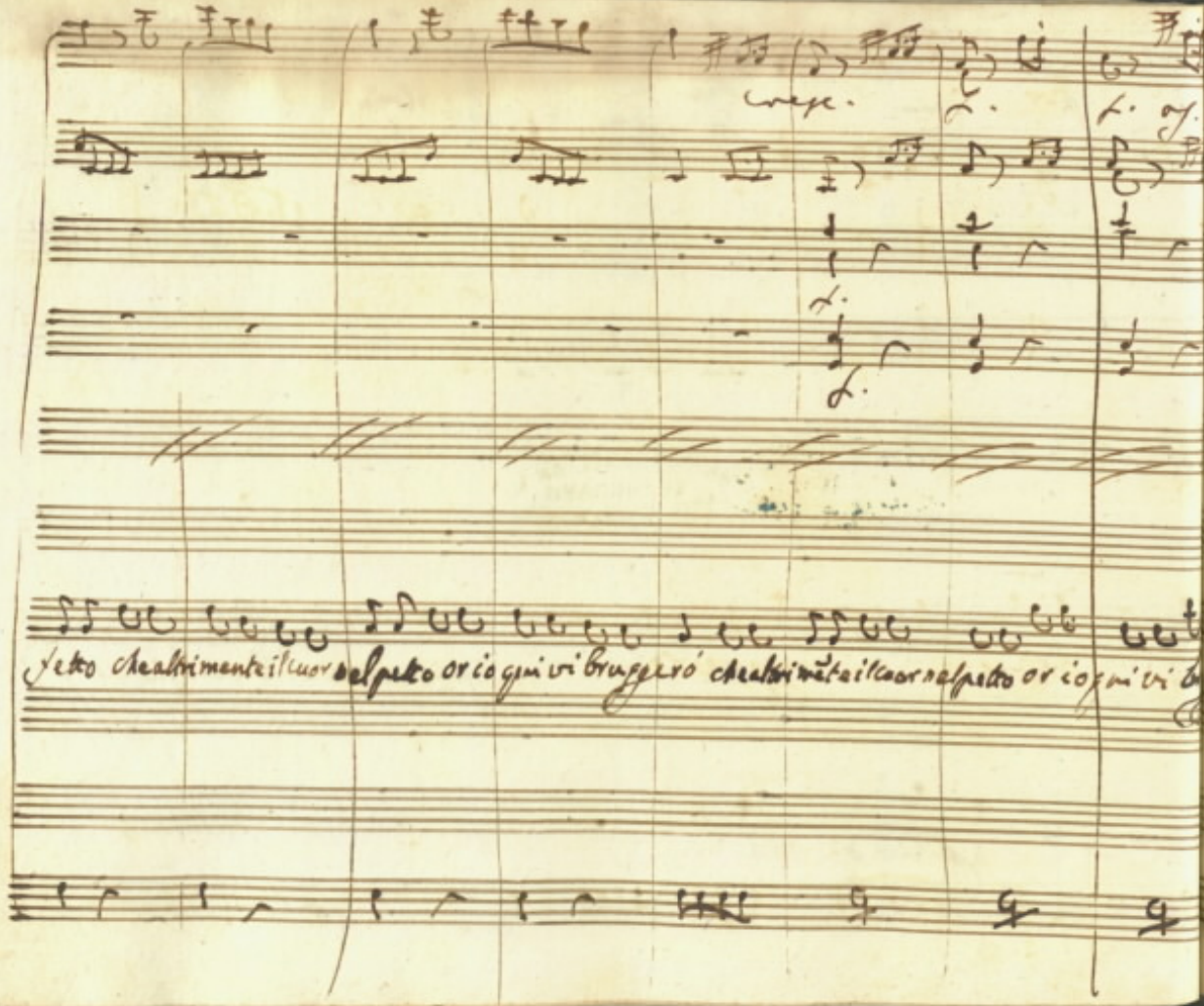
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA

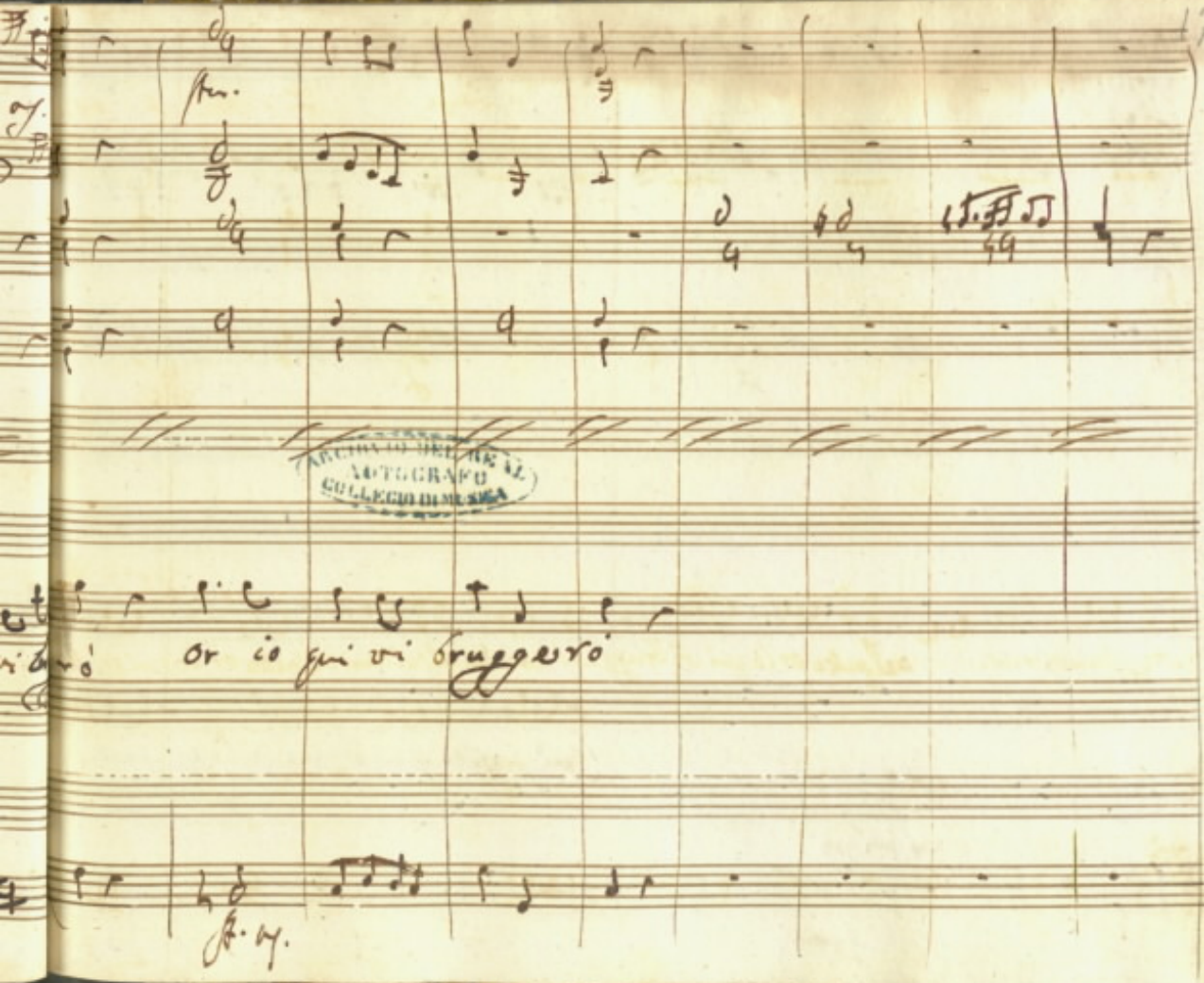


ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA

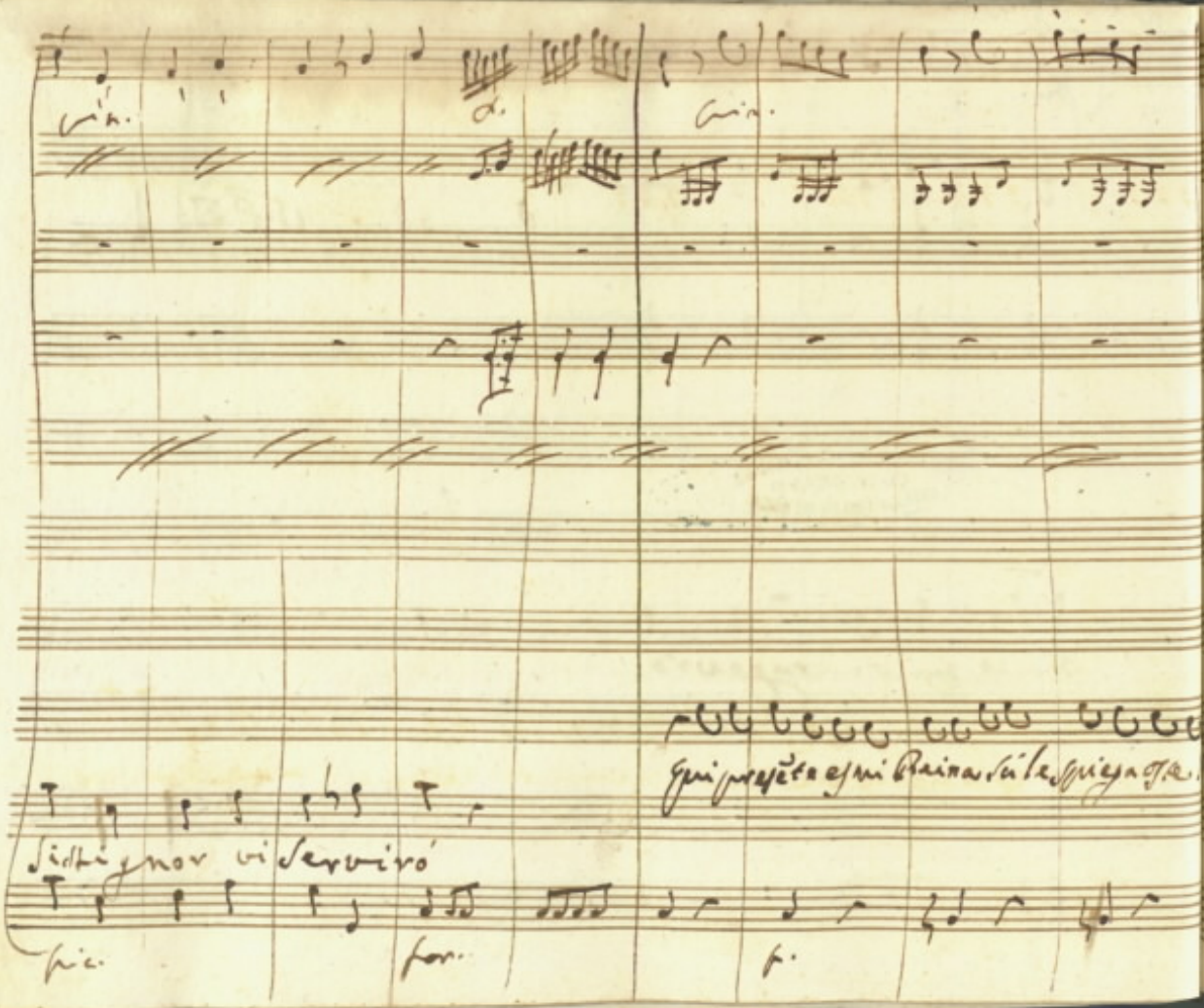

Non si muova....
Son fermato....


cia.
f.
cia.
cia.
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA
afflitto me....


cresc.
fetto che altrimente il cuor nel petto or io qui vi bruggerò che altrimēte il cuor nel petto or io qui vi bruggerò



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

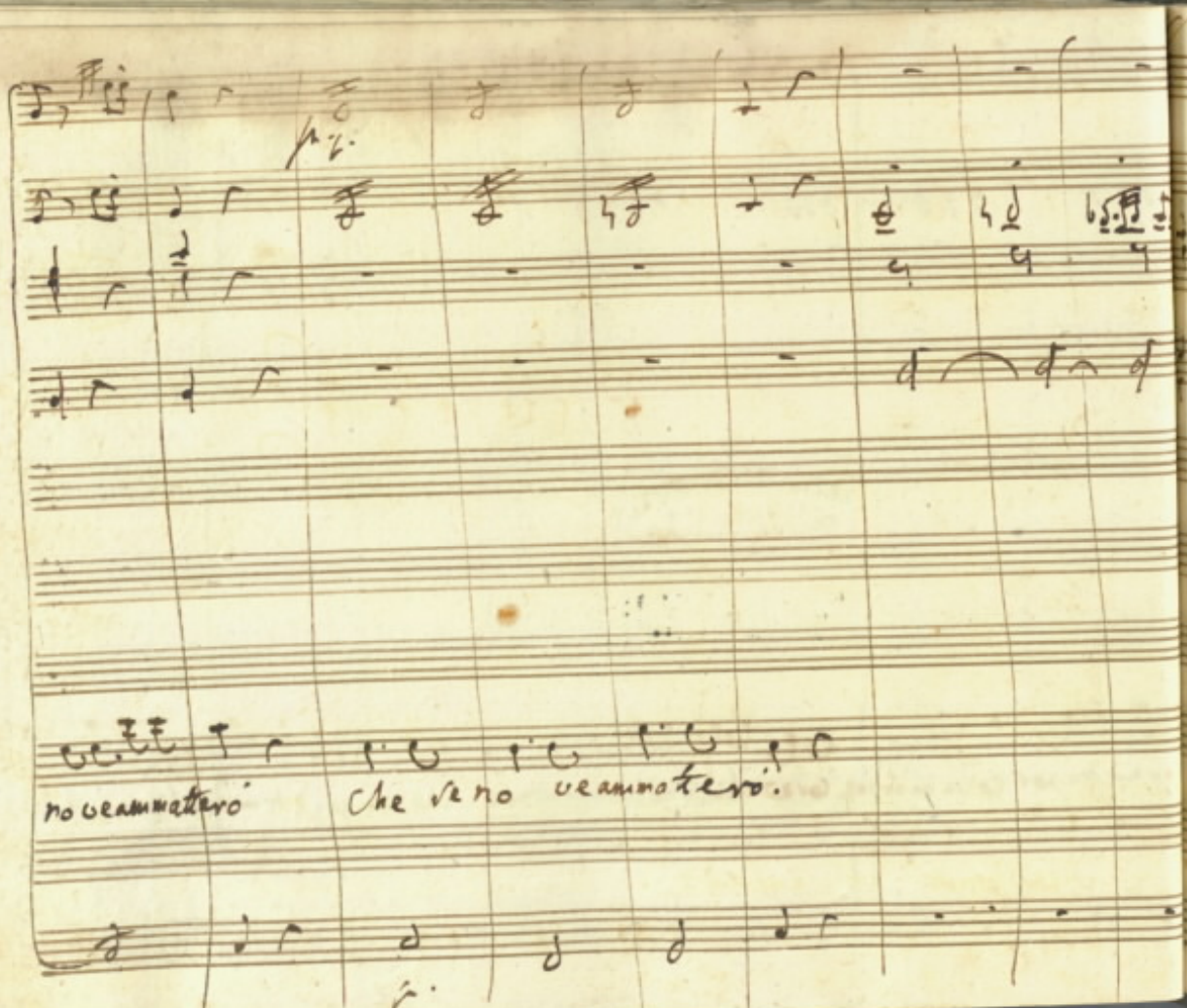

Qui presente es mi Reina sci le spiega oste. more
Sidti gnor vi serviró

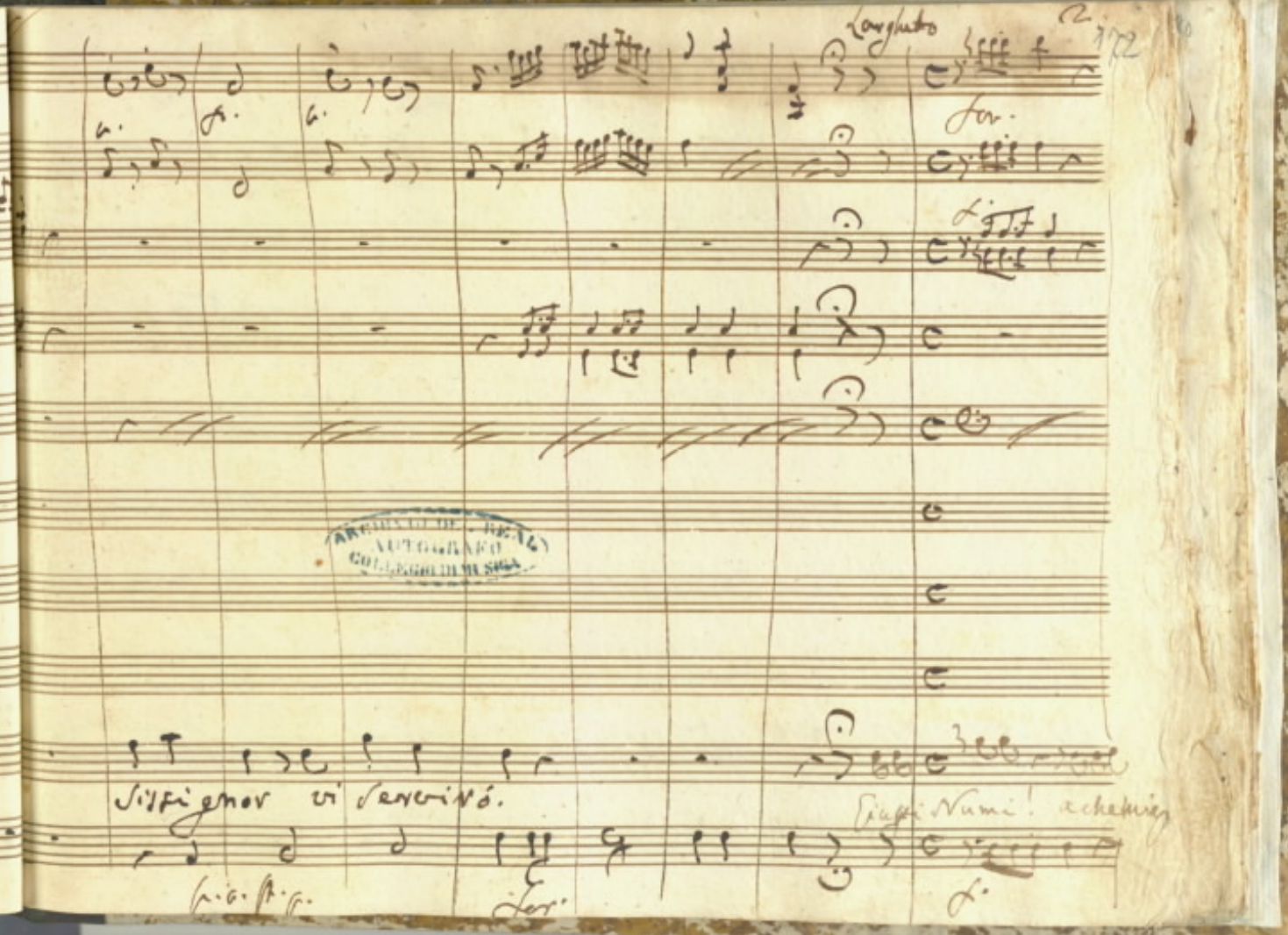
fp. cresc.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

...e. more che por eglia m'arde el core che se no ve ammatterò che por eglia m'arde el core che se-

cresc.


no veammetterò
Che vero veammetterò.



Larghetto

for.

f.

Sissignor vi servirò.

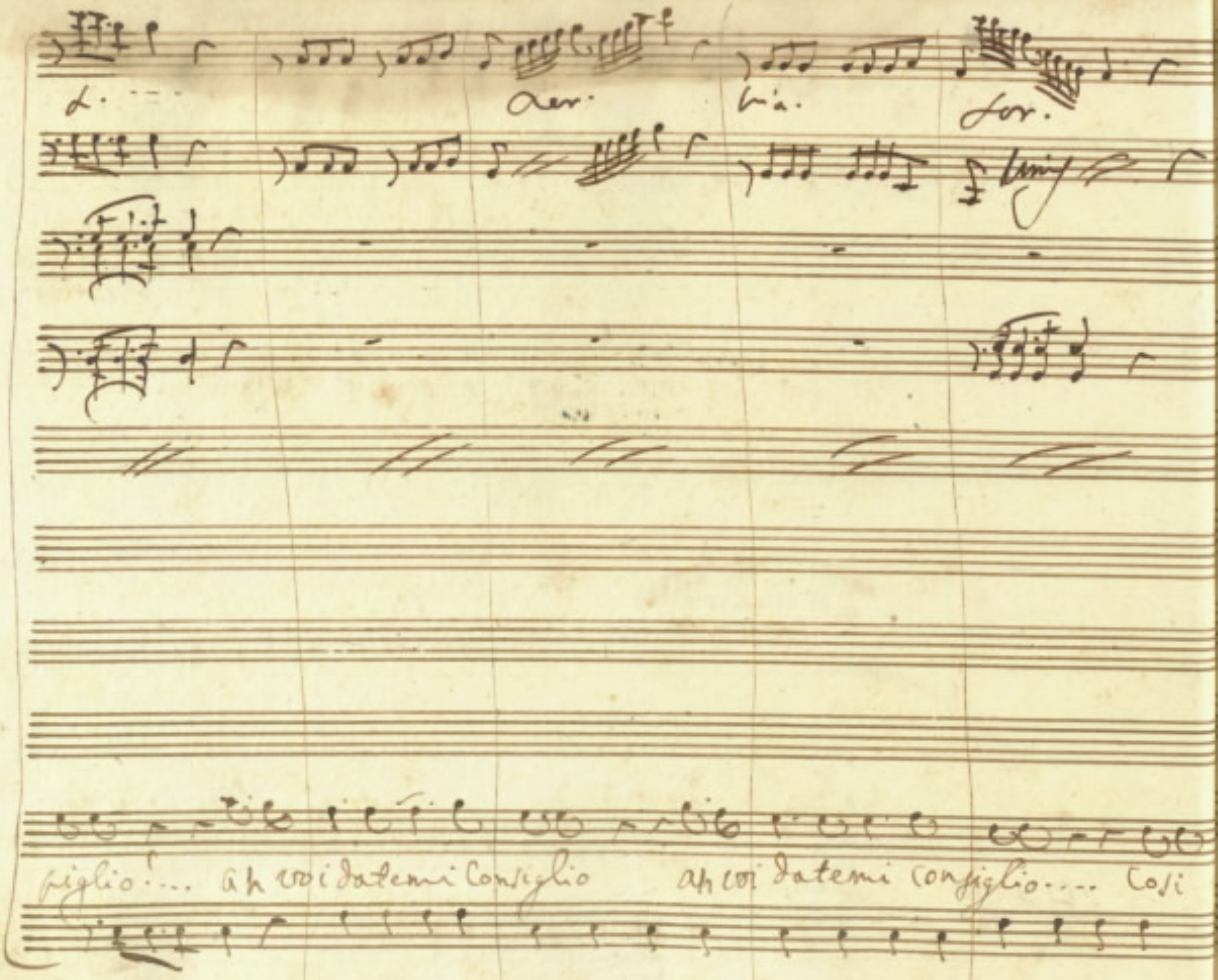
Giusti Numi! a che mia

p. a. p. p.

for.

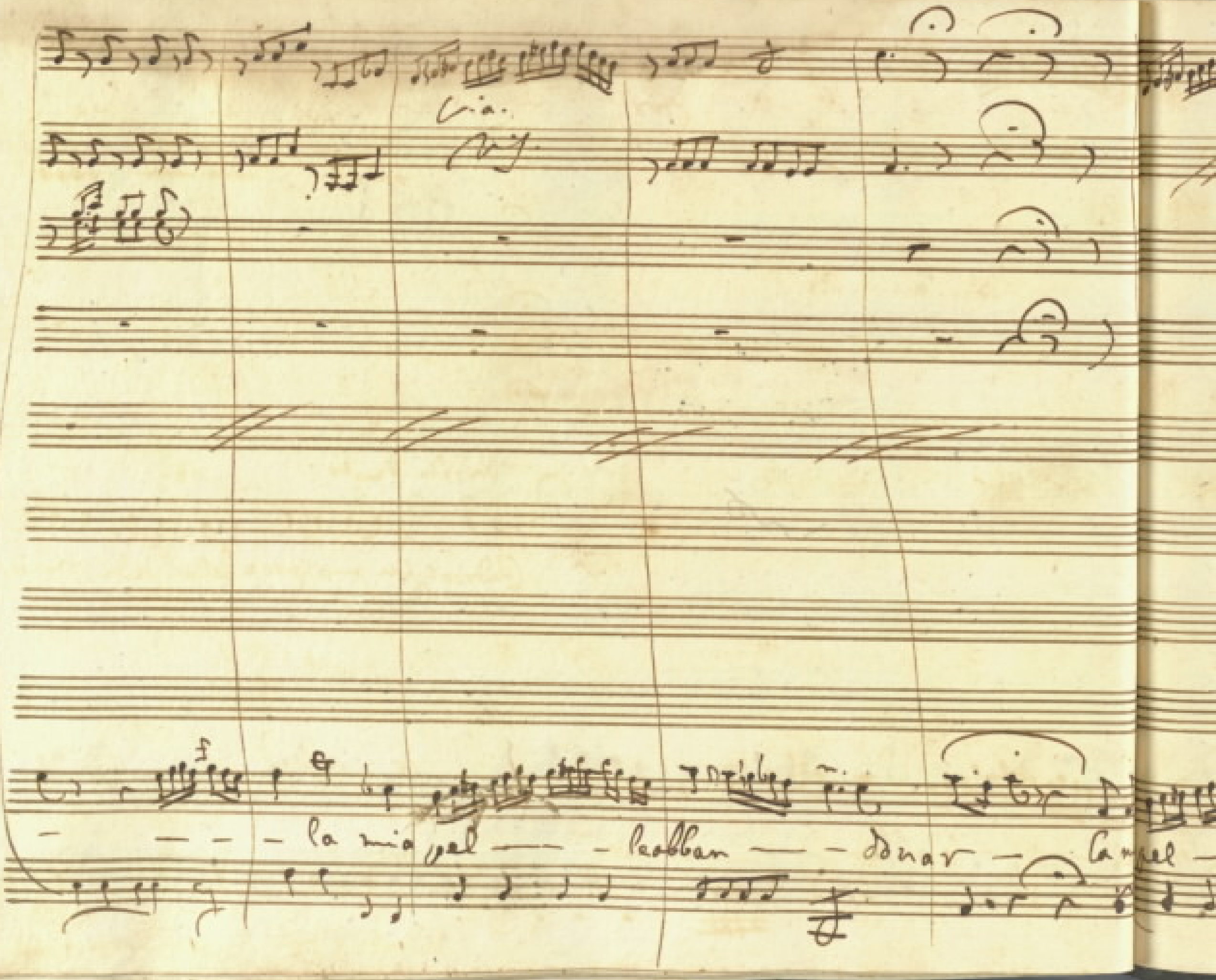
f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


piglio!... ah voi datemi consiglio ah voi datemi consiglio.... Cosi

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

presto non vorrei la mia pelle abbandonar


la mia pal
donar

for. pia. pia. pia.

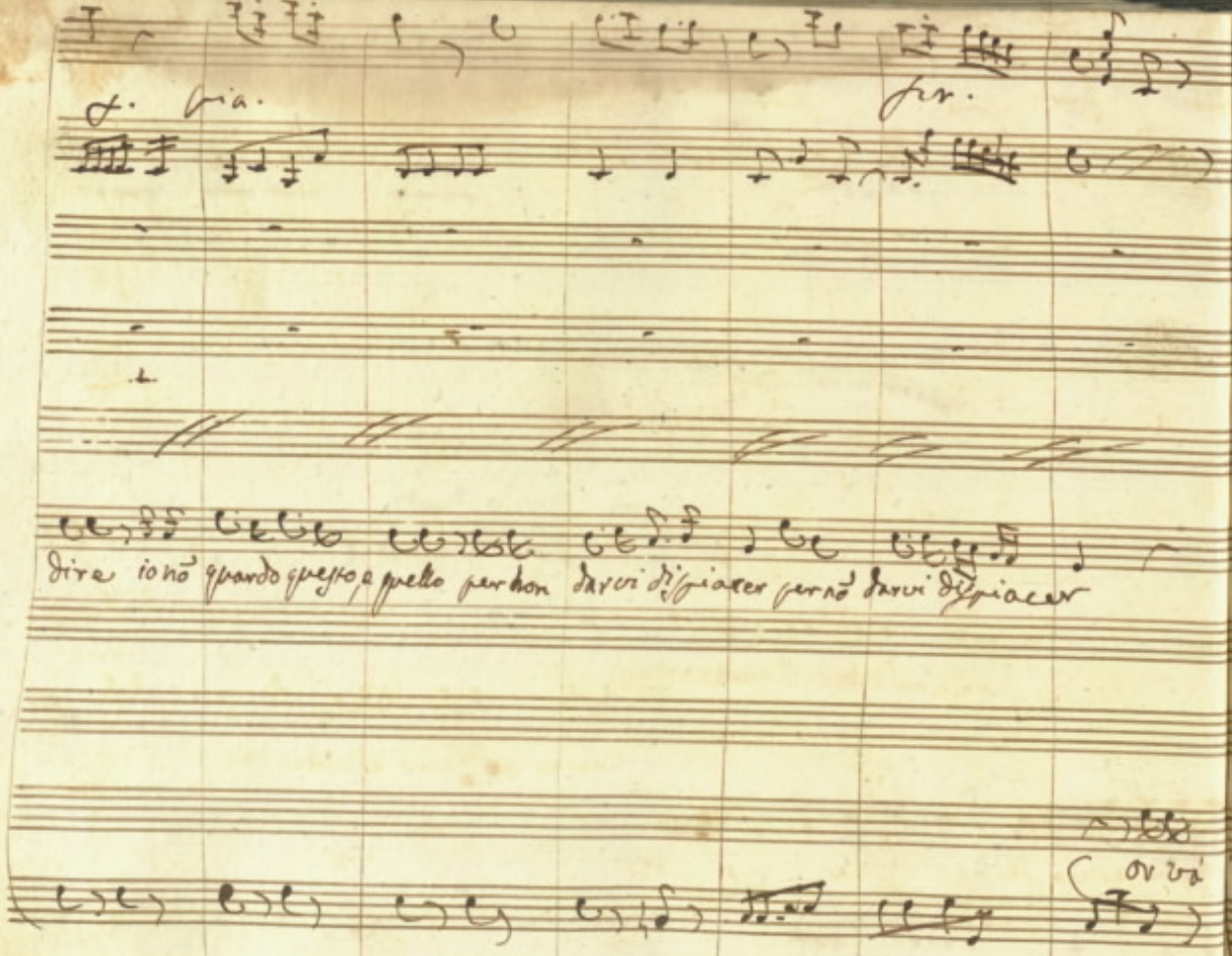
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Andante cō moto

Padron ci in mio caro e bello veda come io so ubbi

Ca mel — le abban — donar.

Andante cō moto


pia.
per.
dire io nõ guardo questo, e quello per non darvi dispiacer per nõ darvi dispiacer
or và

for. for. via. for. via. for. f.

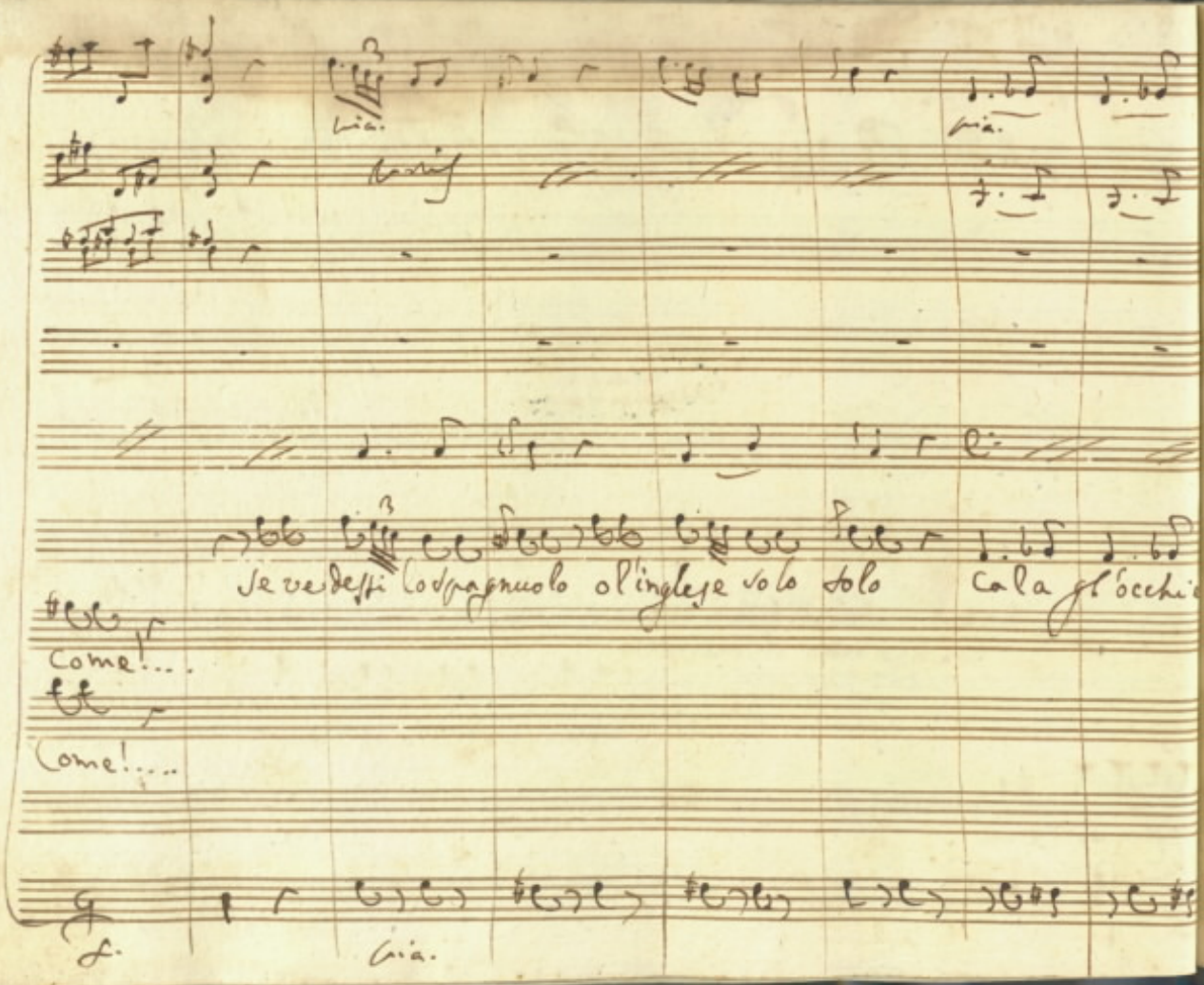
ARCHIVIO DEL PRATI
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Come ha detto il conte a te!... Come!

Come a diccio el conte a oste!... Come!

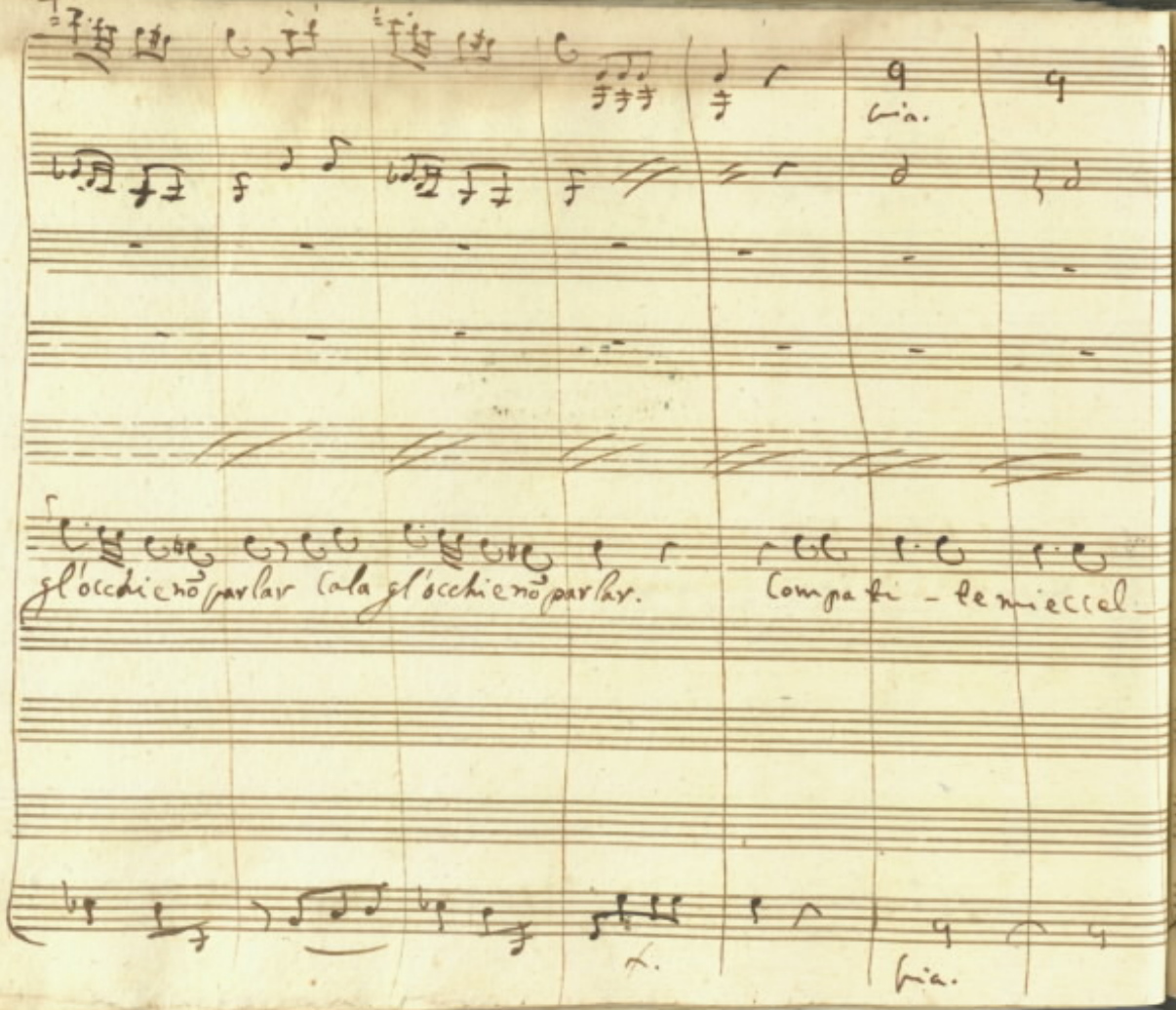
meglio per mia fé.

ff.


Lia.
Lia.
se vedesti lo spagnuolo o l'inglese solo solo
cala gl'occhi
come!...
come!....
f.
Lia.

AUTOGRAFO

non parlar ca la gl'occhi e non parlar ca la gl'occhi e non parlar ca la



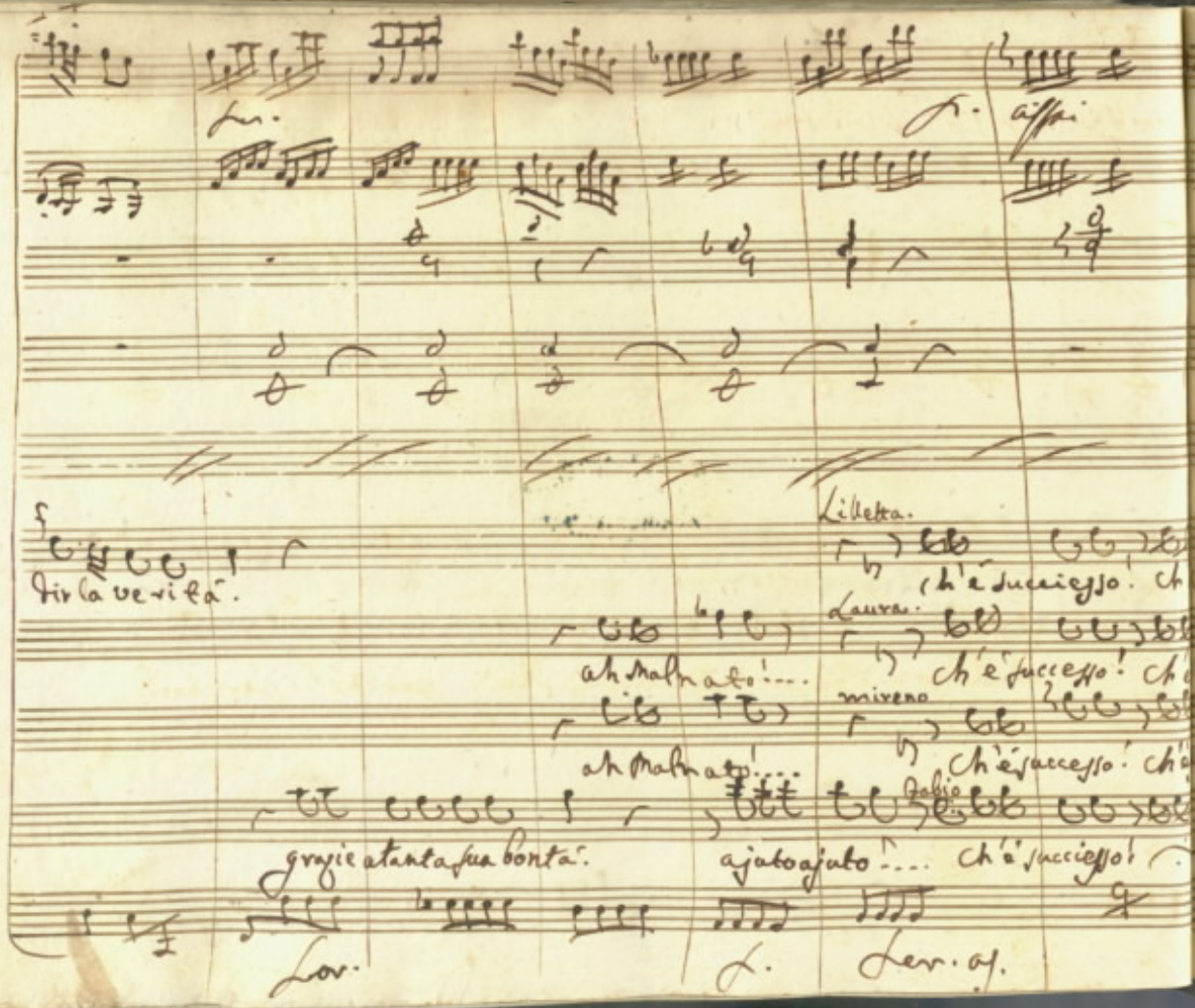
gia.

gl'occhie nõ parlar Cala gl'occhie nõ parlar. Compati - te mi eccel

gia.

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

lenza eccellenza compatitemi Sò da dirla verità sò da


dir la verità.
ah malnato!....
ah malnato!....
grazie a tanta sua bontà.
Lor.
Lilletta.
ch'è successo! ch'è successo!
Laura.
ch'è successo! ch'è successo
mirena
ch'è successo! ch'è successo
Fabio
ajato ajato!.... ch'è successo!
Lor. af.

pia. f. p. f. p. f. p. f. p. simil

ch'è esso!...

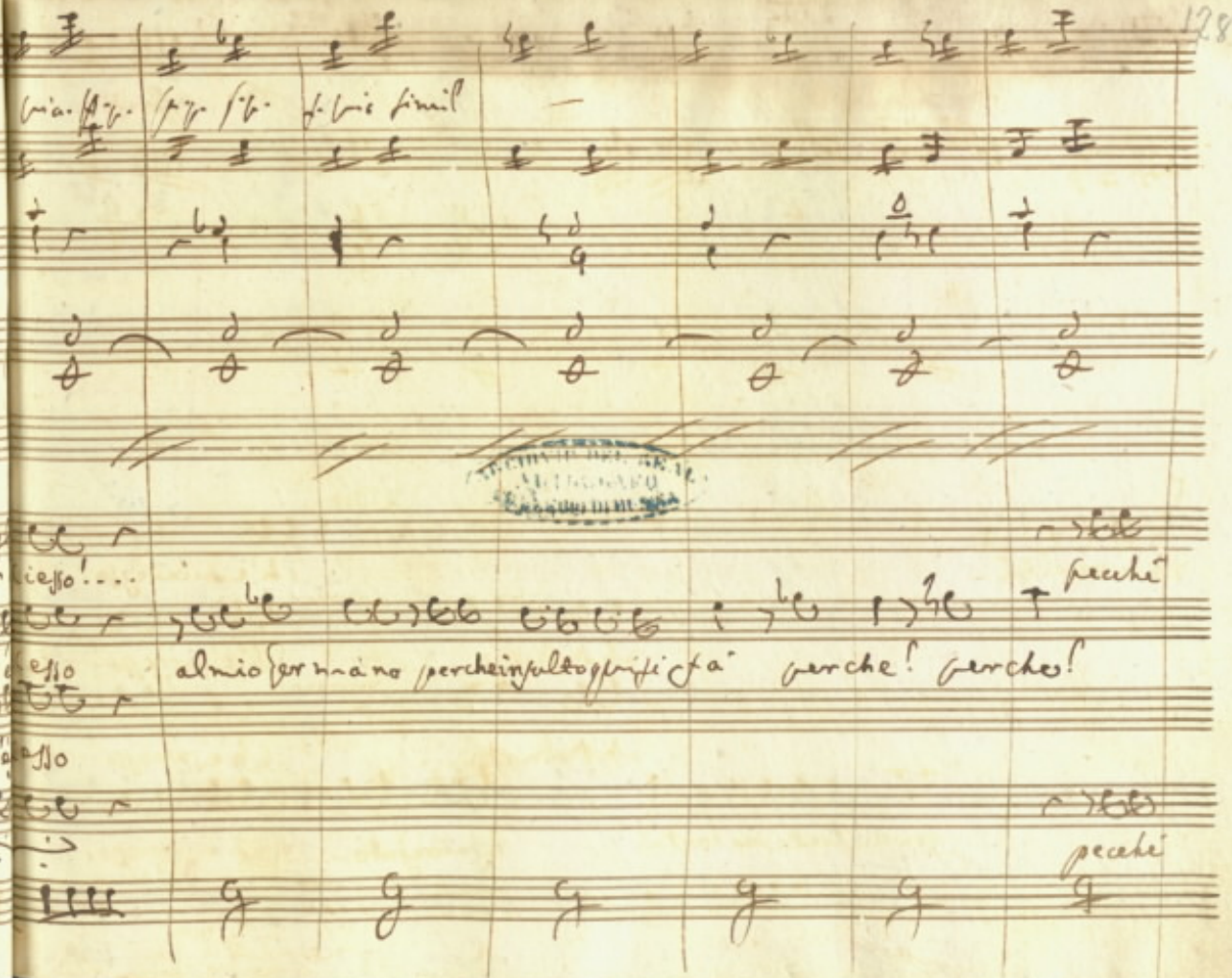
pecchè

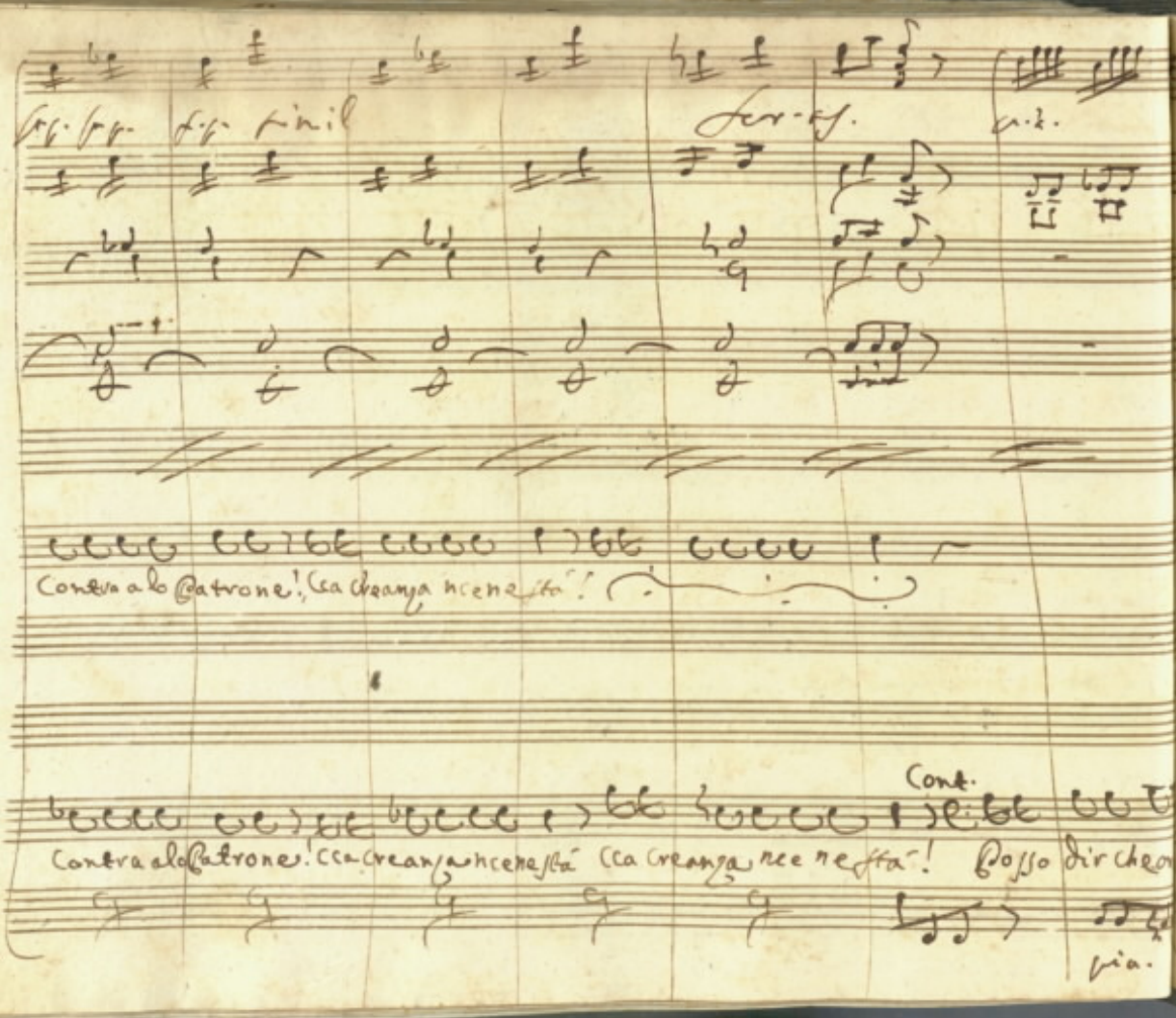
ch'è esso

al mio germano perche insulto qui si fa perche! perche!

ch'è esso

pecchè





f.p. f.p. f.p. finil

Fer-as.

p.i.

Contra alo Patrone! Cca creanza ncenestà!

Cont.

Contra alo Patrone! Cca creanza ncenestà Cca creanza ncenestà! Posso dir che o

rato.

pia.

for. Gia. Cresc. for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

D. Laur.

ma la cosa come va!...

Mosiù

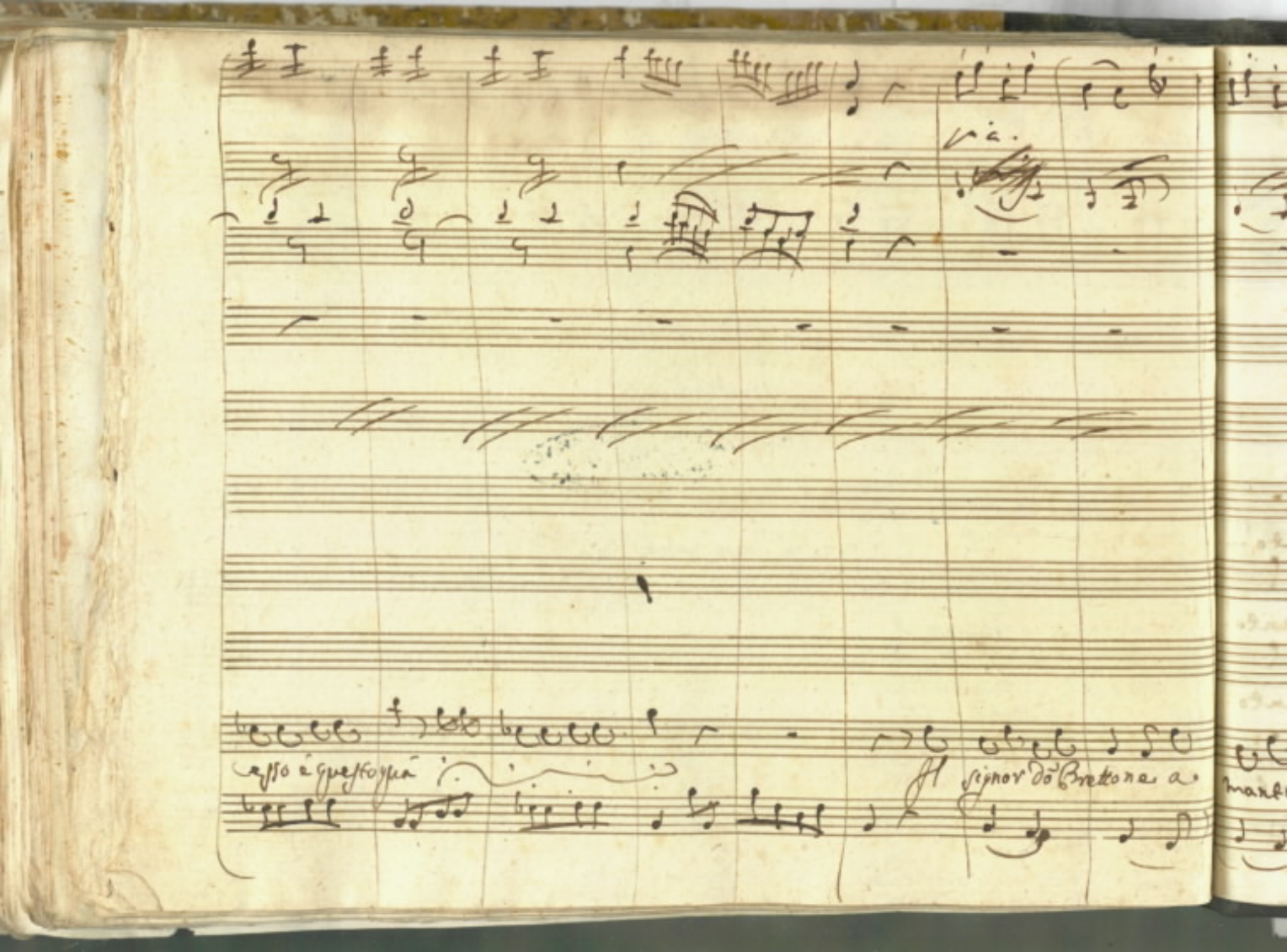
ah che sono disperato!...

Gusm:

che ora rato...

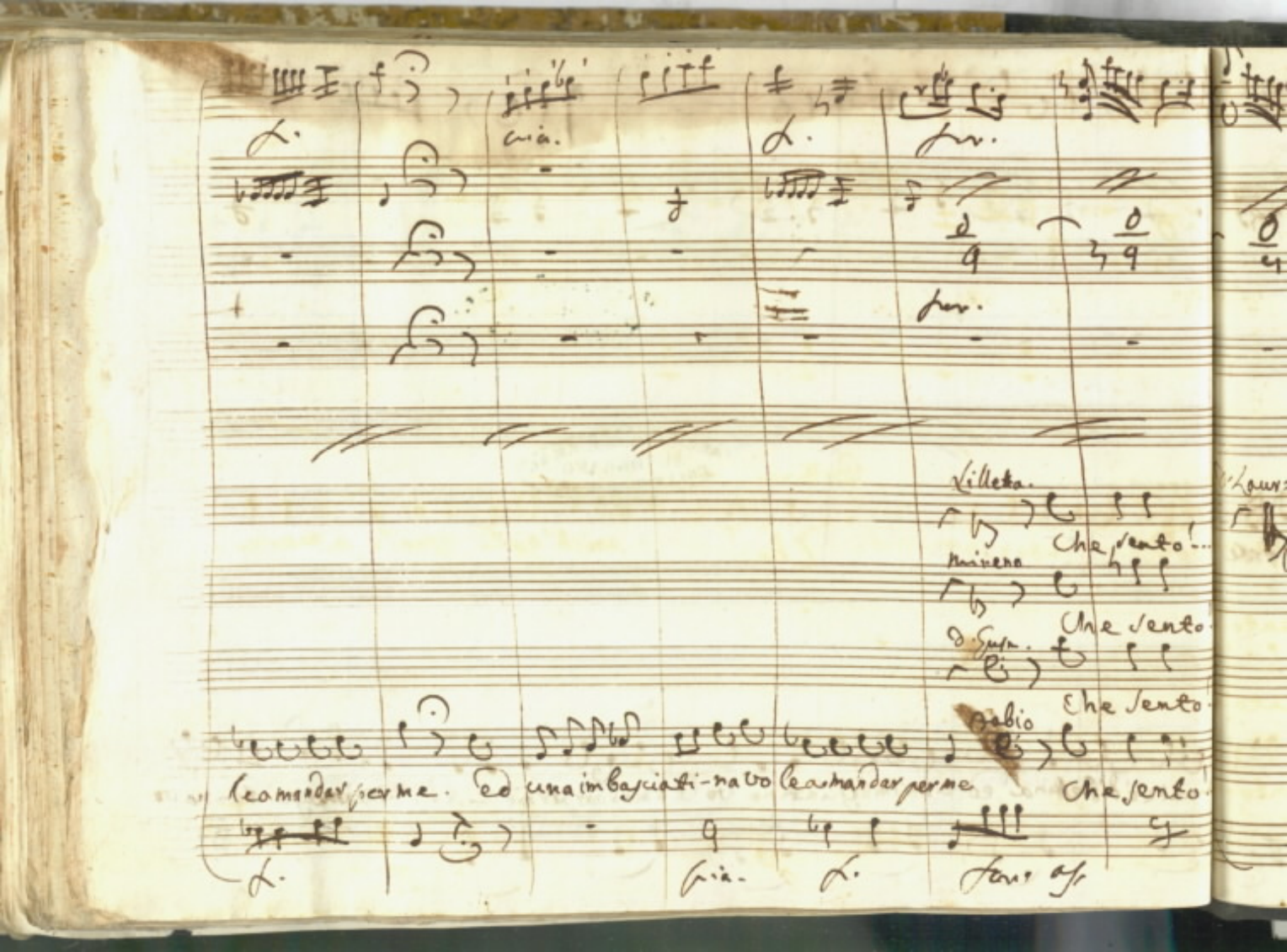
il successo è questo quà il suc—

for. Gia. Cresc. for. ap.


esso è questo quà
Al signor dõ Brettone a

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLECIO DI MUSICA

mante è di Bettina, ed una imbasciatina vo le a mandar per me — ed una imbasciati-na vo —



f. cria. f. for.

for.

Lilletta. Che sento!...

Minerva Che sento.

D. Gusm. Che sento.

Fabio Che sento.

le a mandar per me. Ed una imbasciati-na vo le a mandar per me Che sento.

f. cria. f. fors. ass.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

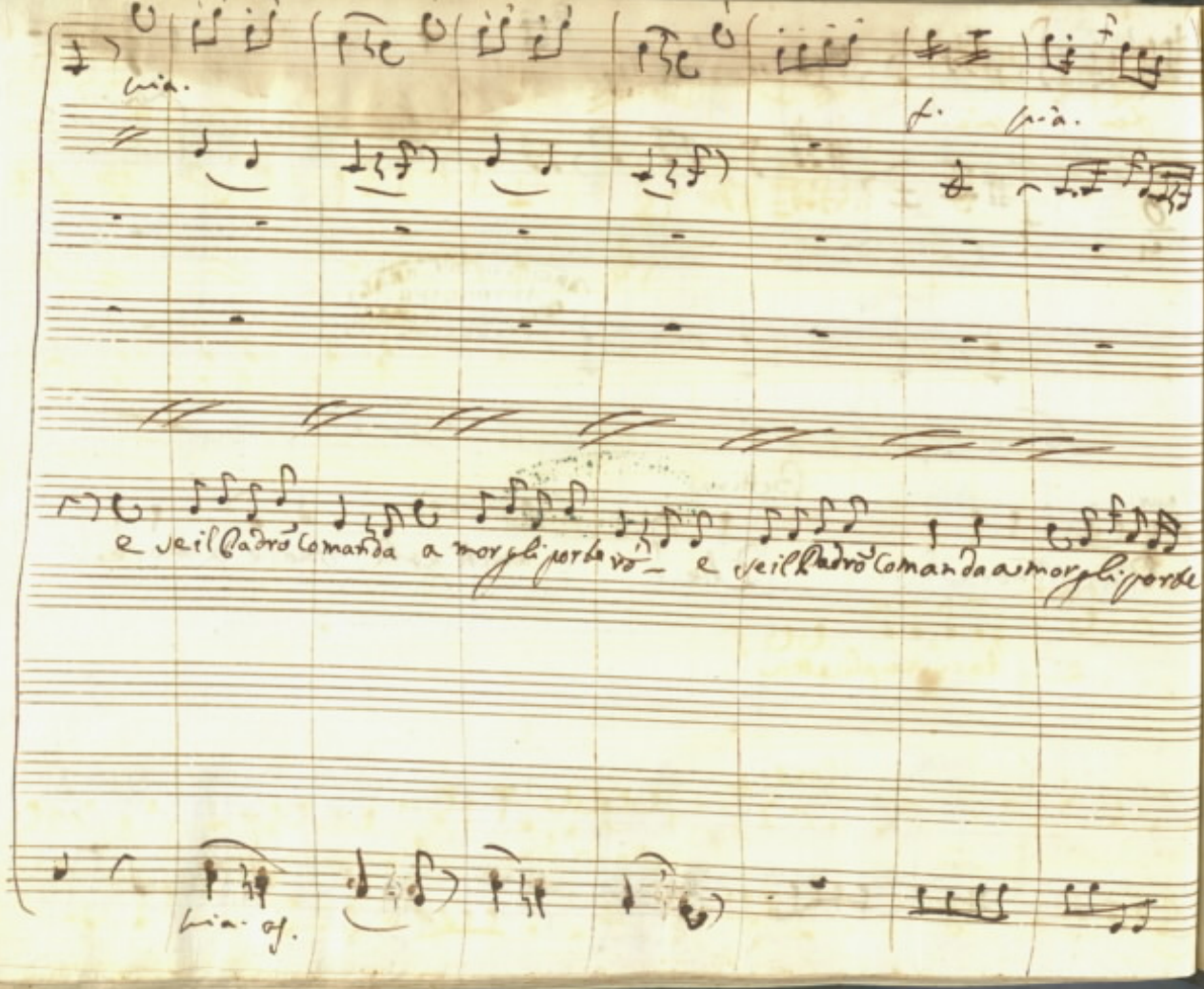
Laur:

Ma signore!....

Bettina

Che!

anch'egli vuole amore!



pia.

f. pia.

e se il Padrõ comanda a morgli porterò — e se il Padrõ comanda a morgli porte

pia. ff.

fer- via. fer.

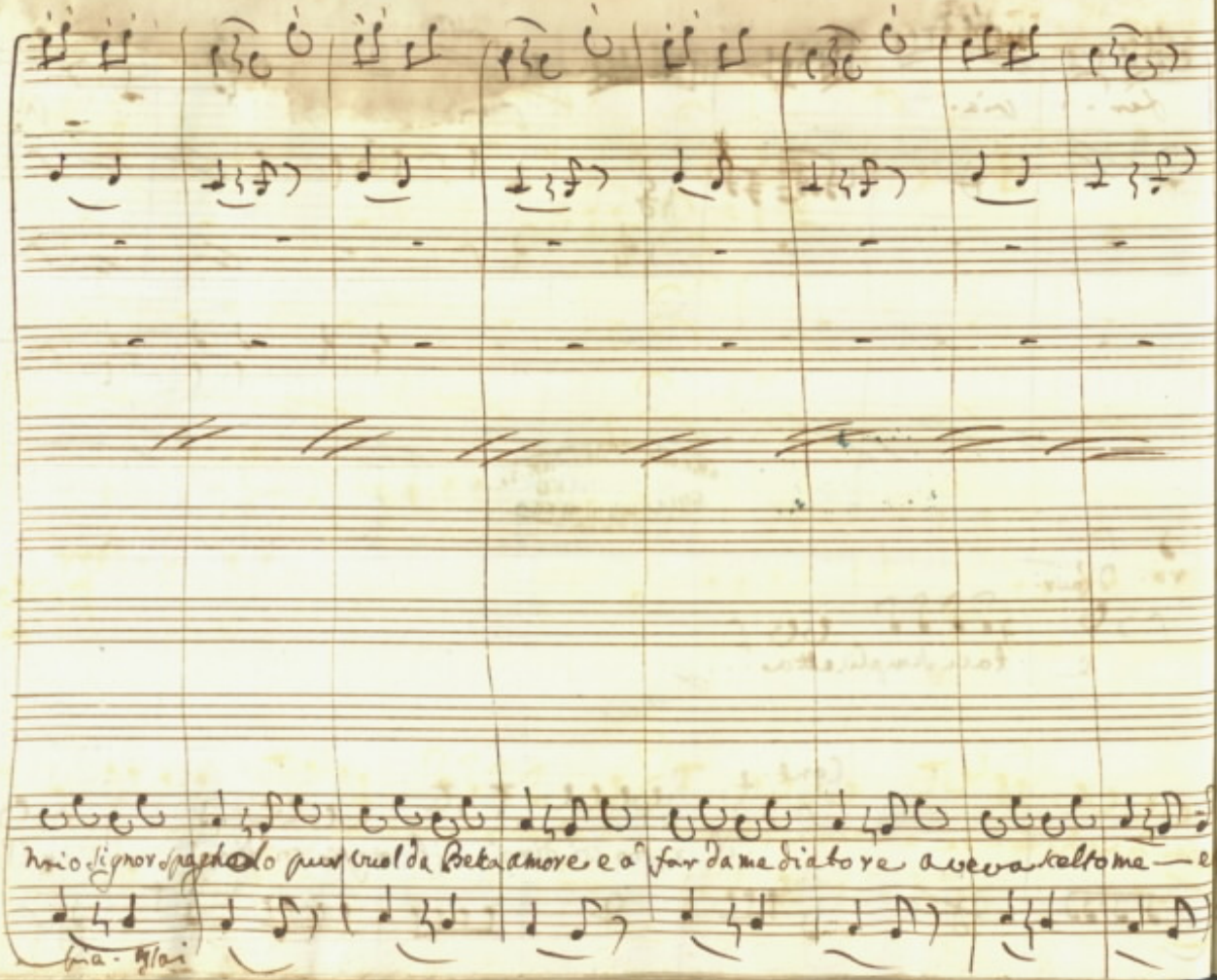
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

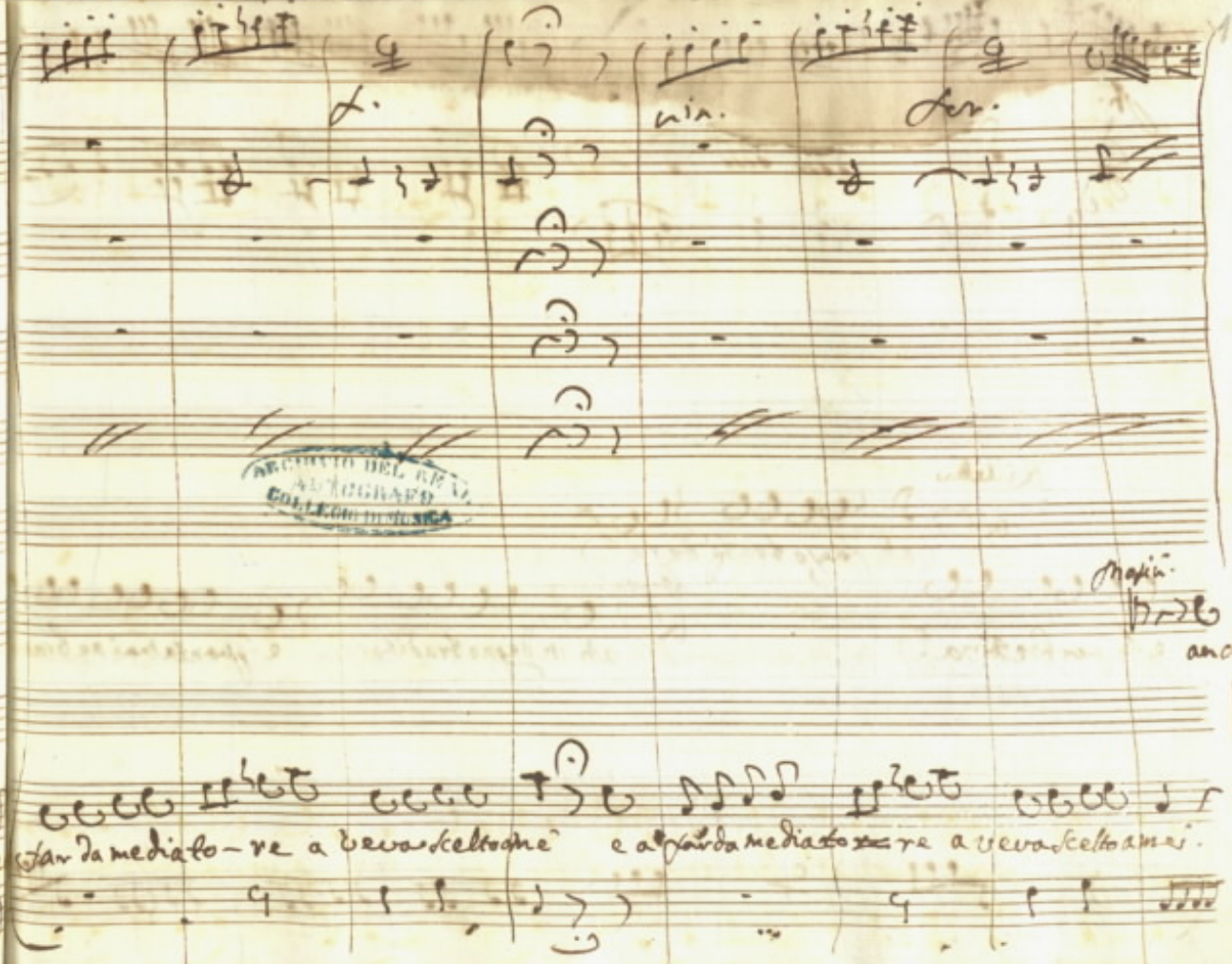
rò. d. Laur.

e taci semplicetta!...

Cont.

il resto vi dirò il resto vi dirò. il


mio signor spagnolo pur vuol da Beta amore e a far da me diatore aveva tolto me — e far d
pia - glai



1834

f.

min.

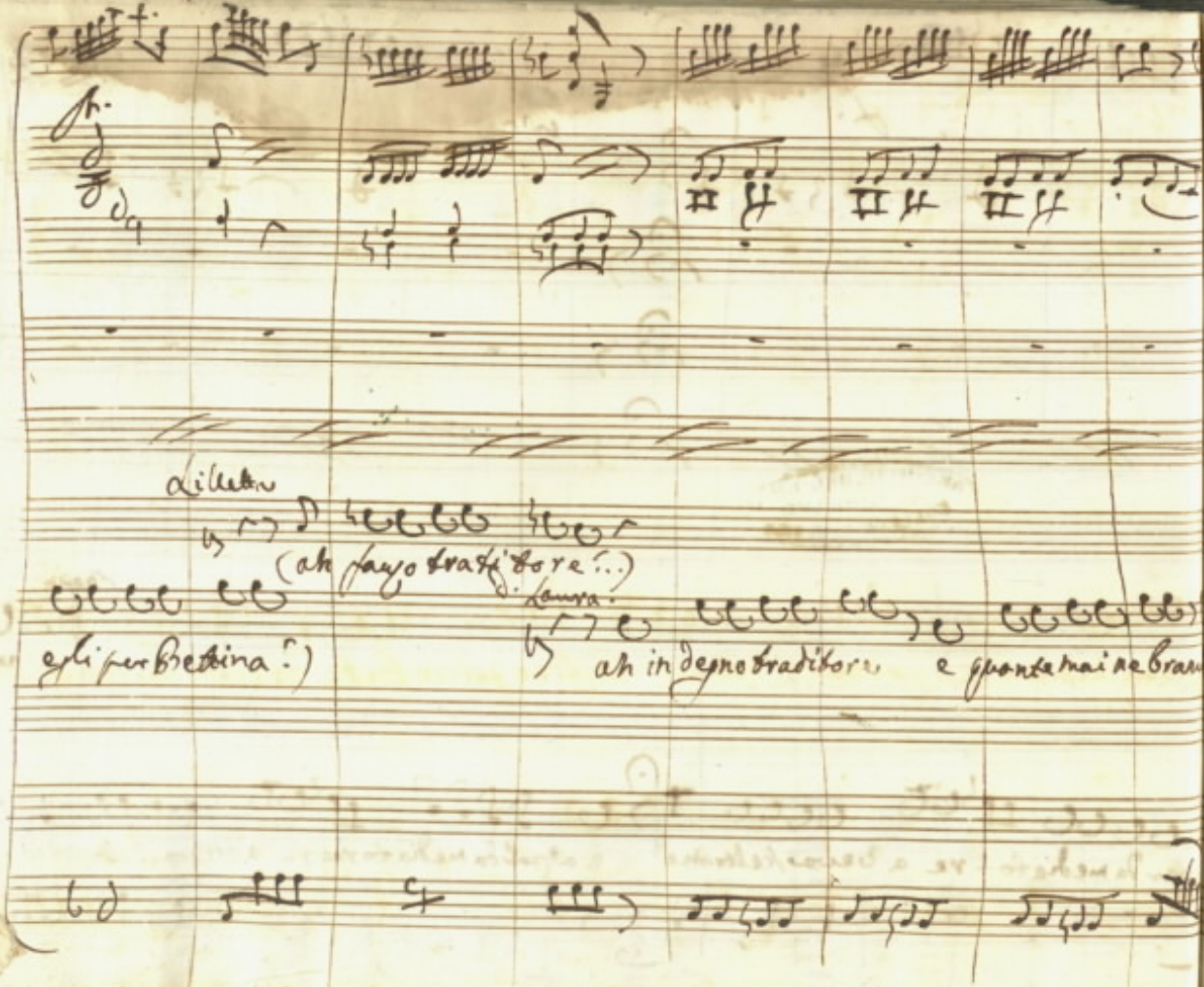
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Mosin.

anch'

— e far da mediato — re a veva scelto a me e a far da mediato re a veva scelto a mei.



Lilletta

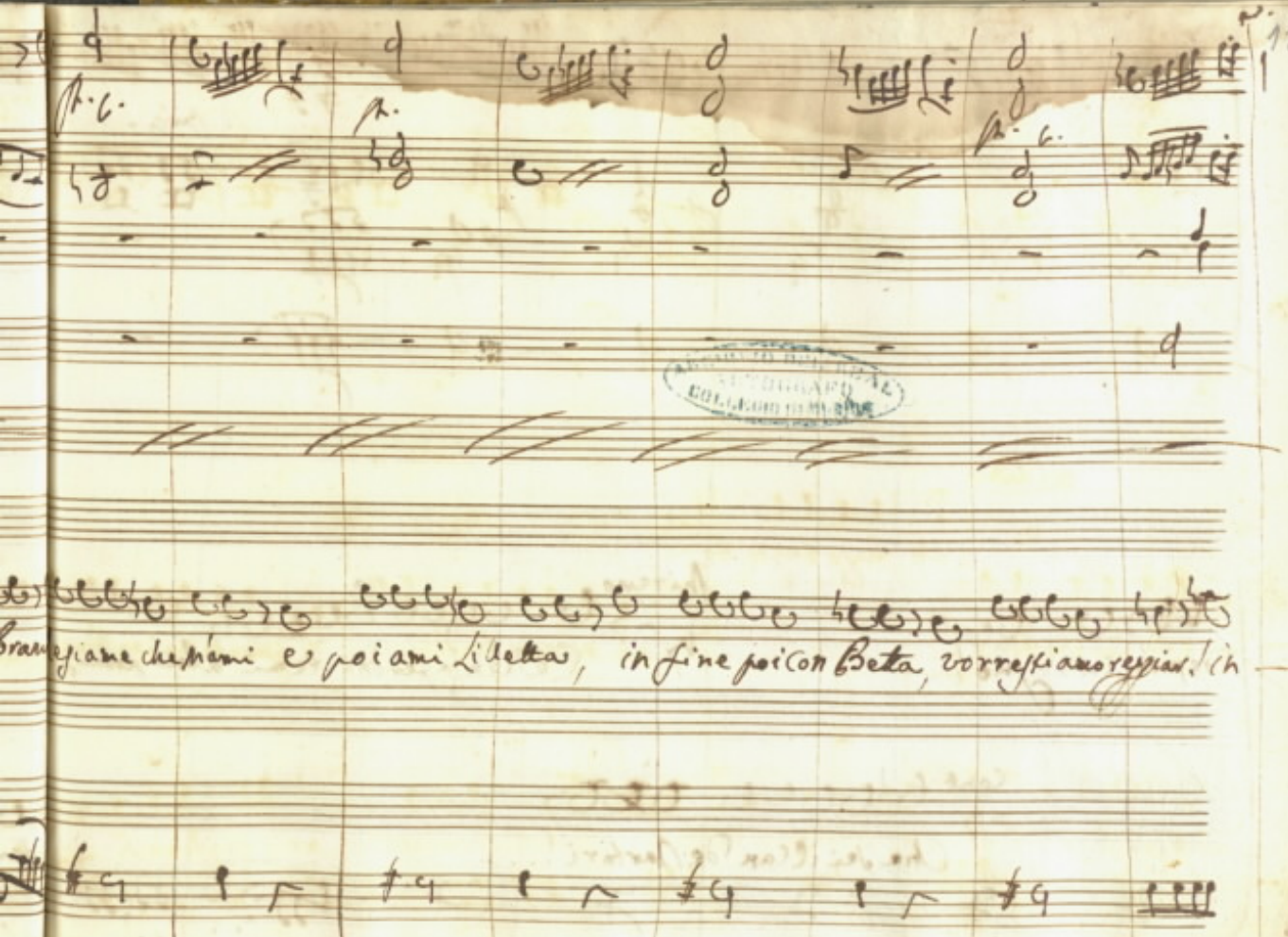
(ah fango traditore?..)

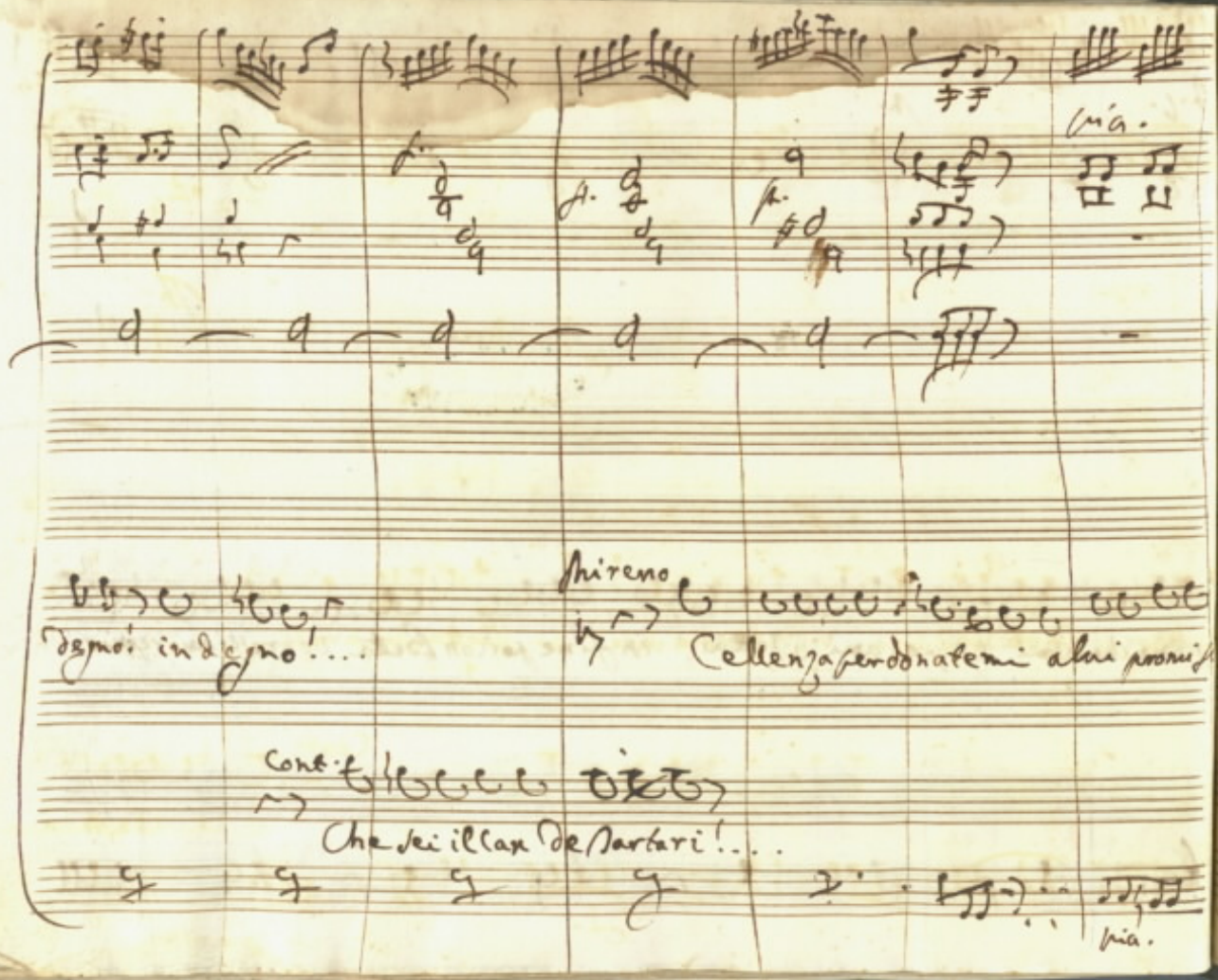
egli per Bettina?)

D. Laura

ah indegno traditore e quante mai ne bram

egli ame


p. c.
p.
p. c.
brame siame che m'ami e poi ami Lilletta, in fine poi con Beta, vorressi amoreggiar! in



pia.

degno! indegno!...

Shireno

Cellenza perdonatemi a lui promis

Cont.

Che sei il Can de Tartari!...

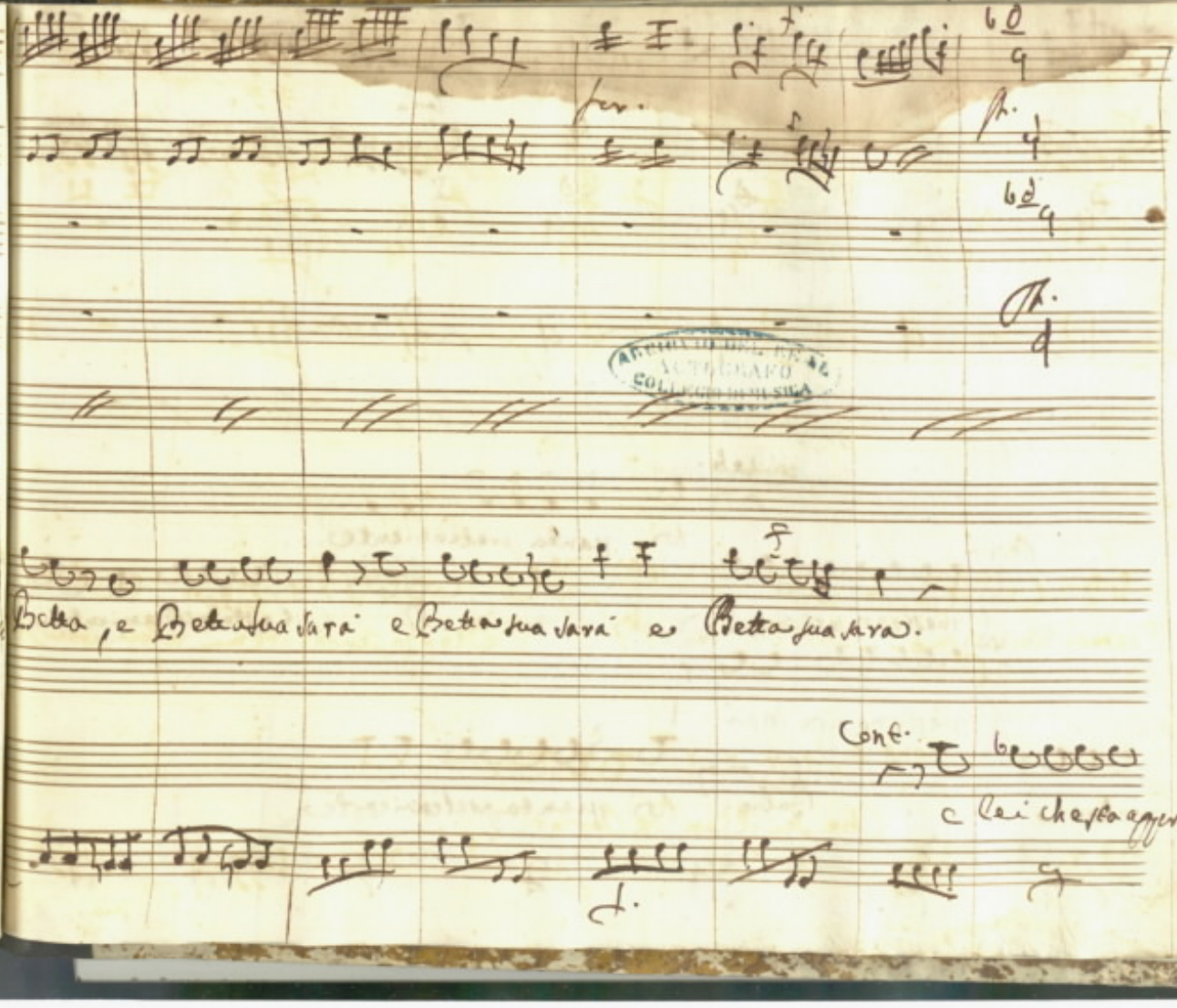
pia.

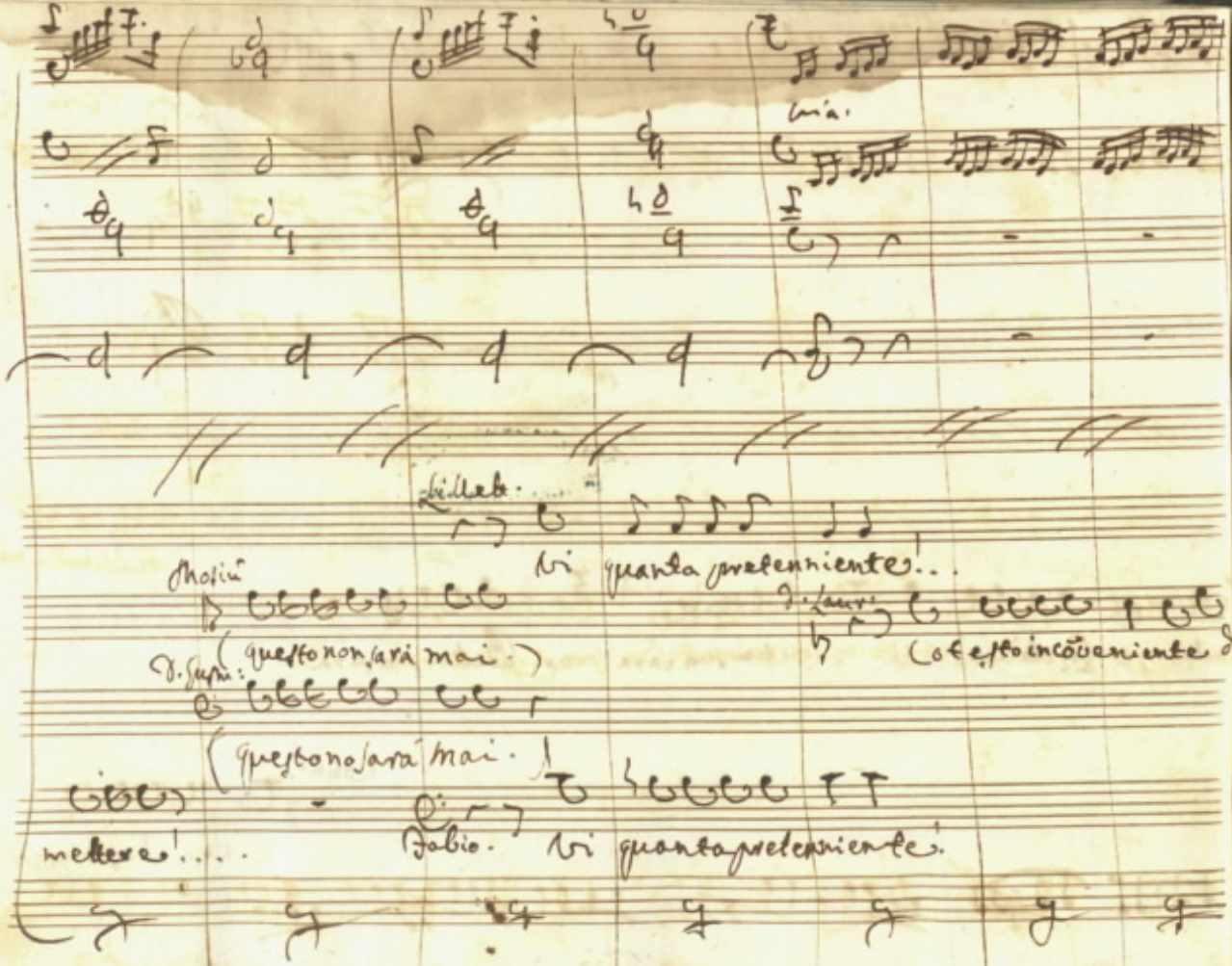
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Betta, e Betta sua sarà e Betta sua sarà e Betta sua sarà.

Cont.

e lei che sta appro-





via.

Billeb.

vi quanta pretenniente!..

Mosiu

(questo non sarà mai.)

D. Laur.

(o t'esto incōveniente d'poi fi

D. Gusm.

(questo no sarà mai.)

mettere!...

Fabio.

vi quanta pretenniente!

Largo

Cin.

Bell.

Quanti amati me me-

e dopoi si aggiusterà Cotesto inconveniente di poi si aggiusterà.

Largo

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

schina: tutti vogliono Bettina io credeanõ esser bella Vuppe bella assai sa -

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

rò dunque bel — lassai sarò

Conte:

Bella sei e amerti dei dolce fiamma del mio core perdi—

spetto di costoro solamente con-solar sola men — te con — so-

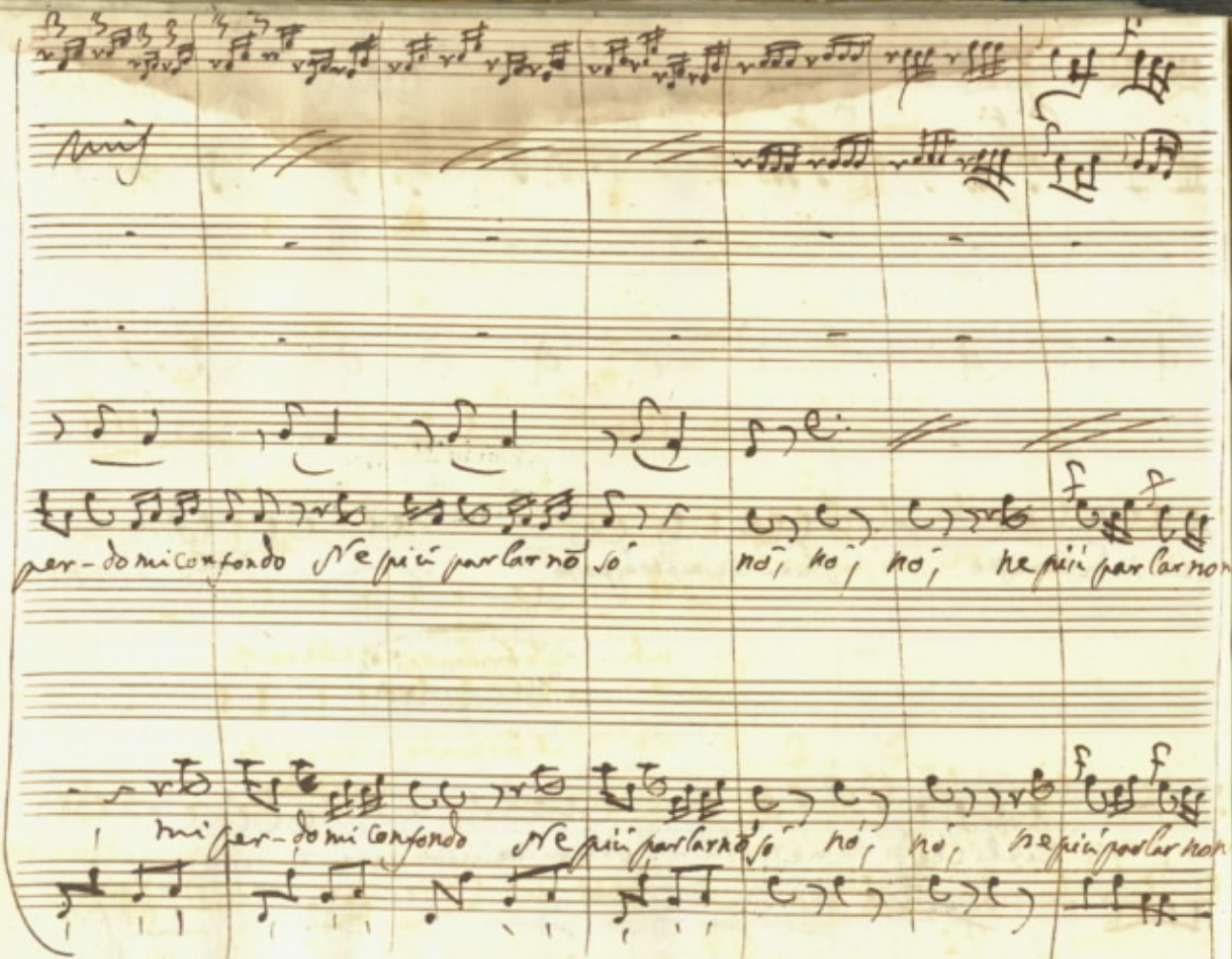
Cieli

lar

Cieli che di funesto!... Numi che incãto è questo! Mi-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

lar Cieli che di funesto!... Numi che incãto è questo! che incãto è questo!...


per-do mi con fondo Ne più parlar nō só nō, nō, nō, ne più parlar non
mi per-do mi con fondo Ne più parlar nō só nō, nō, ne più parlar non

allegro

allegro presto

for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Villett.

non sò, nò, nò, ne più parlar non sò.

Chiá!... Chiá fer-

Messina

ah! ah birbante scellerato!...

D. Gusmi

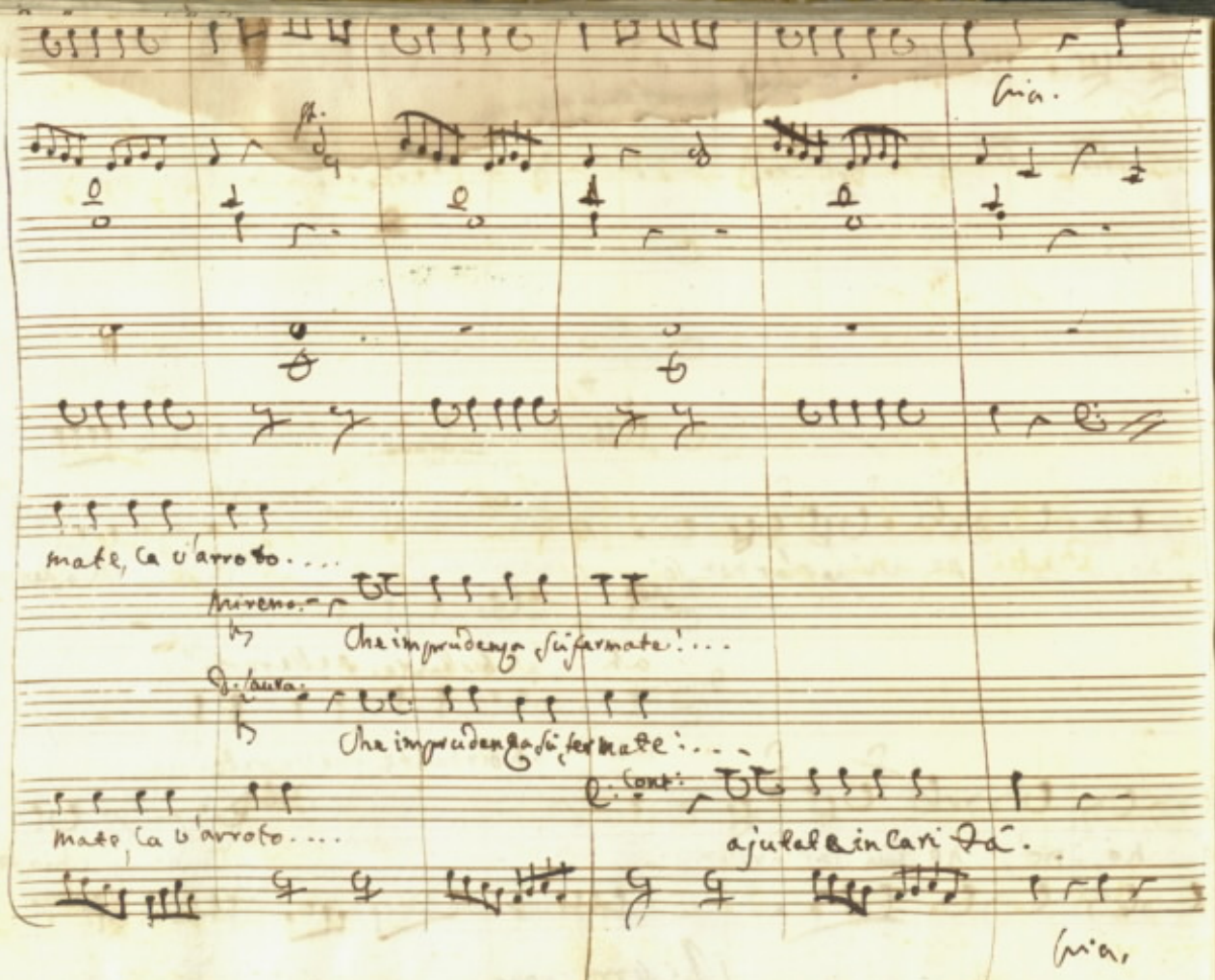
ah ah birbante scellerato!...

Dalia

non sò nò, nò, ne più parlar non sò.

Chiá!... Chiá fer-

Allegro presto



Gia.

mate, ca v'arroto....

Mireno.

Che imprudenza sù fermate!...

D. Laura.

Che imprudenza sù fermate!...

mate, ca v'arroto....

Cont:

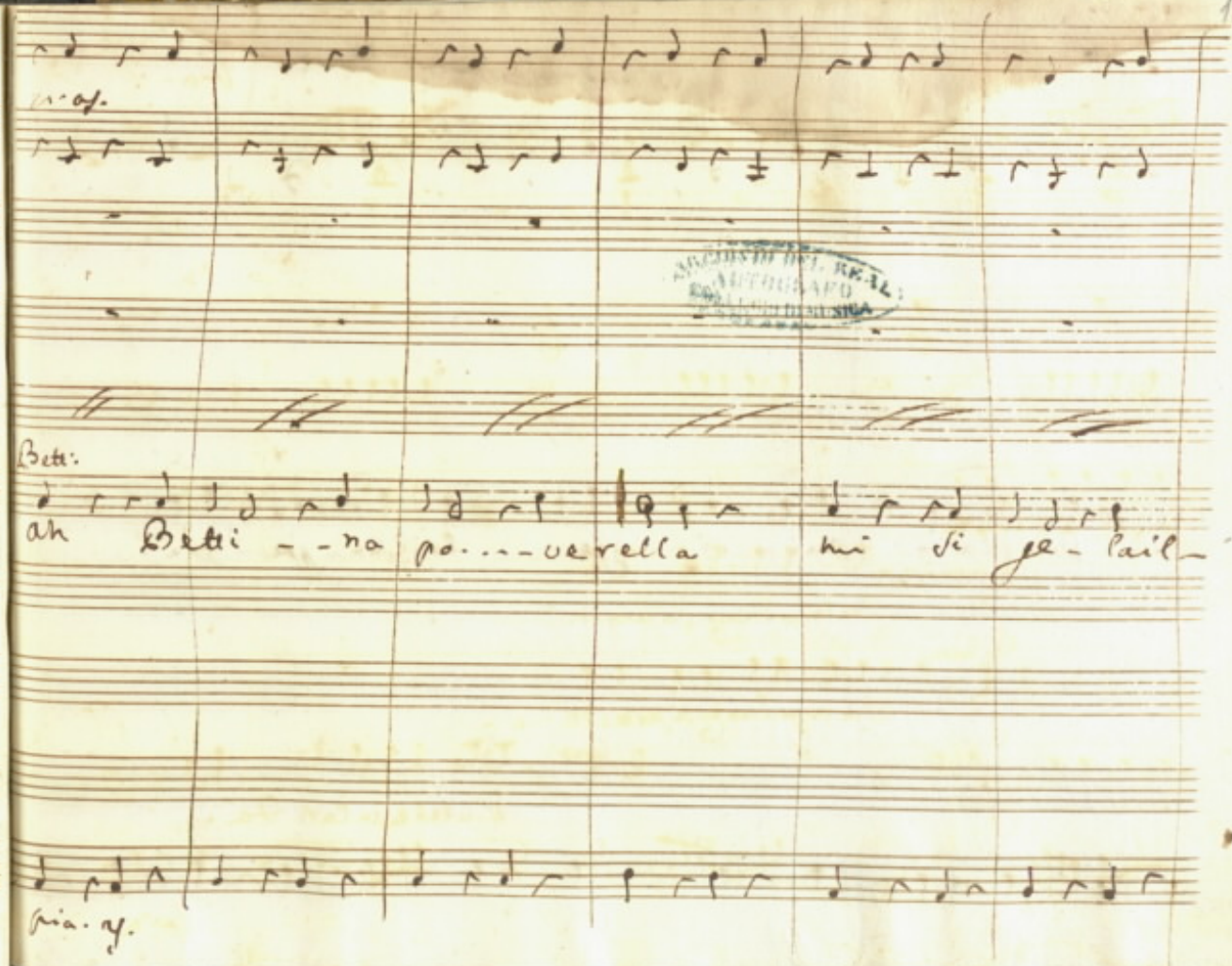
ajutate in carità.

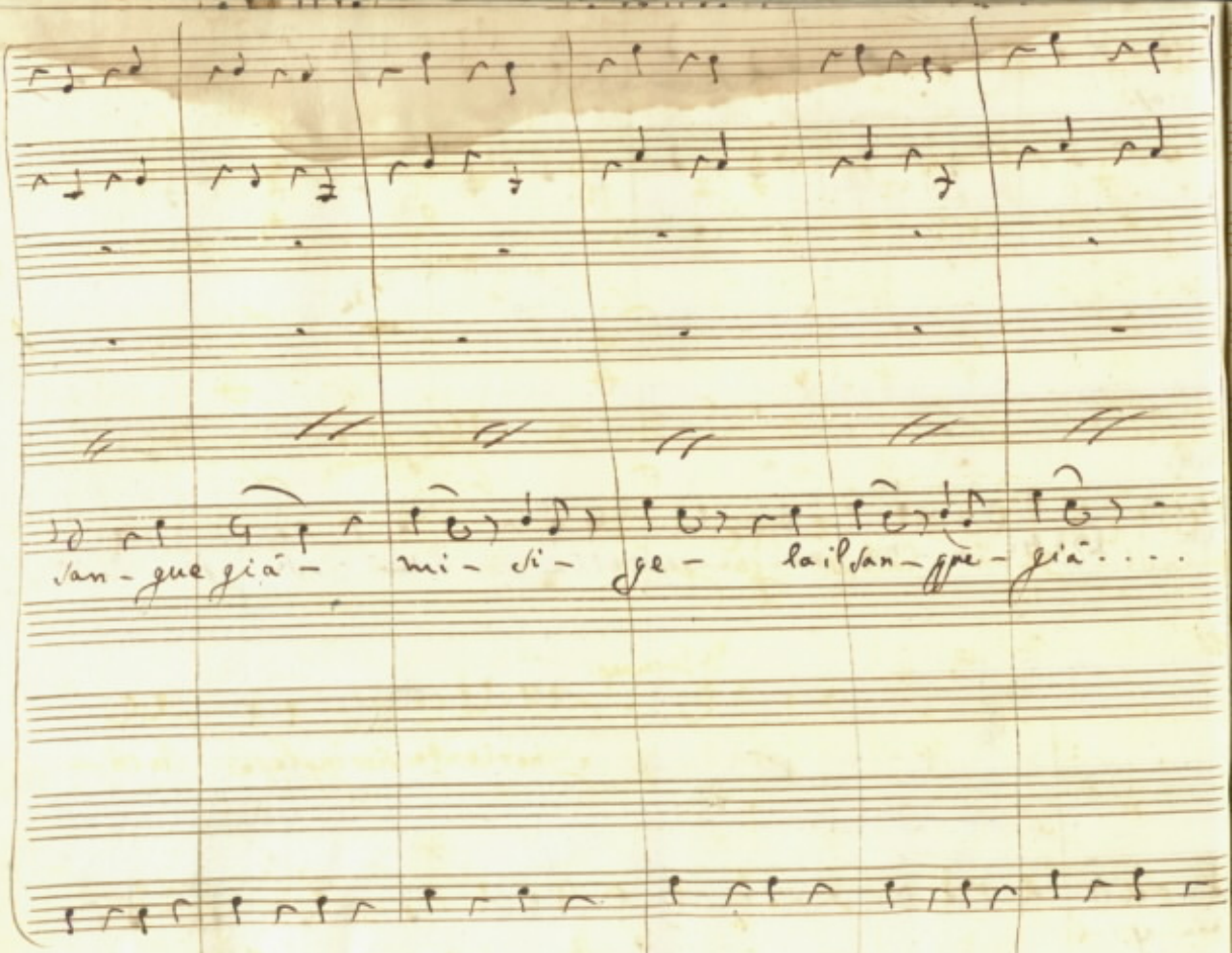
Gia.

Bett:

ah

Gia.


Bett:
ah Betti - - na po. . . - ve rella mi si ge - lail -


san - gue già - mi - si - ge - la il san - gue - già . . . .

for. f. for. f.

f. f. f.

f. f. f.

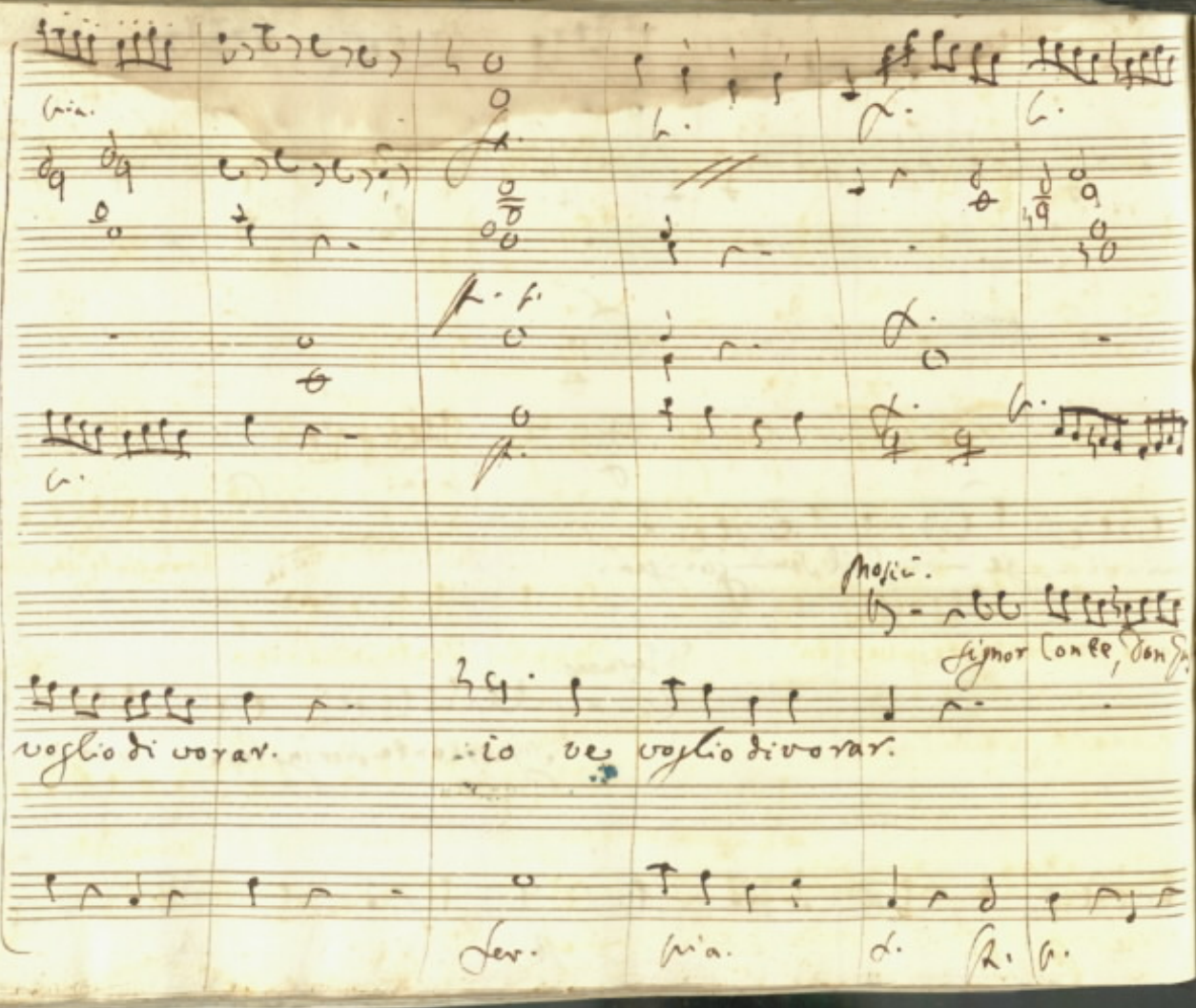
mi-si-ge- la il san-gue-gia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

D. Lusmano.

signor Conte sior inglese io vi-

f. f. f.


voglio divorar.
io ve voglio divorar.

Lilla.

arrassateve, ole

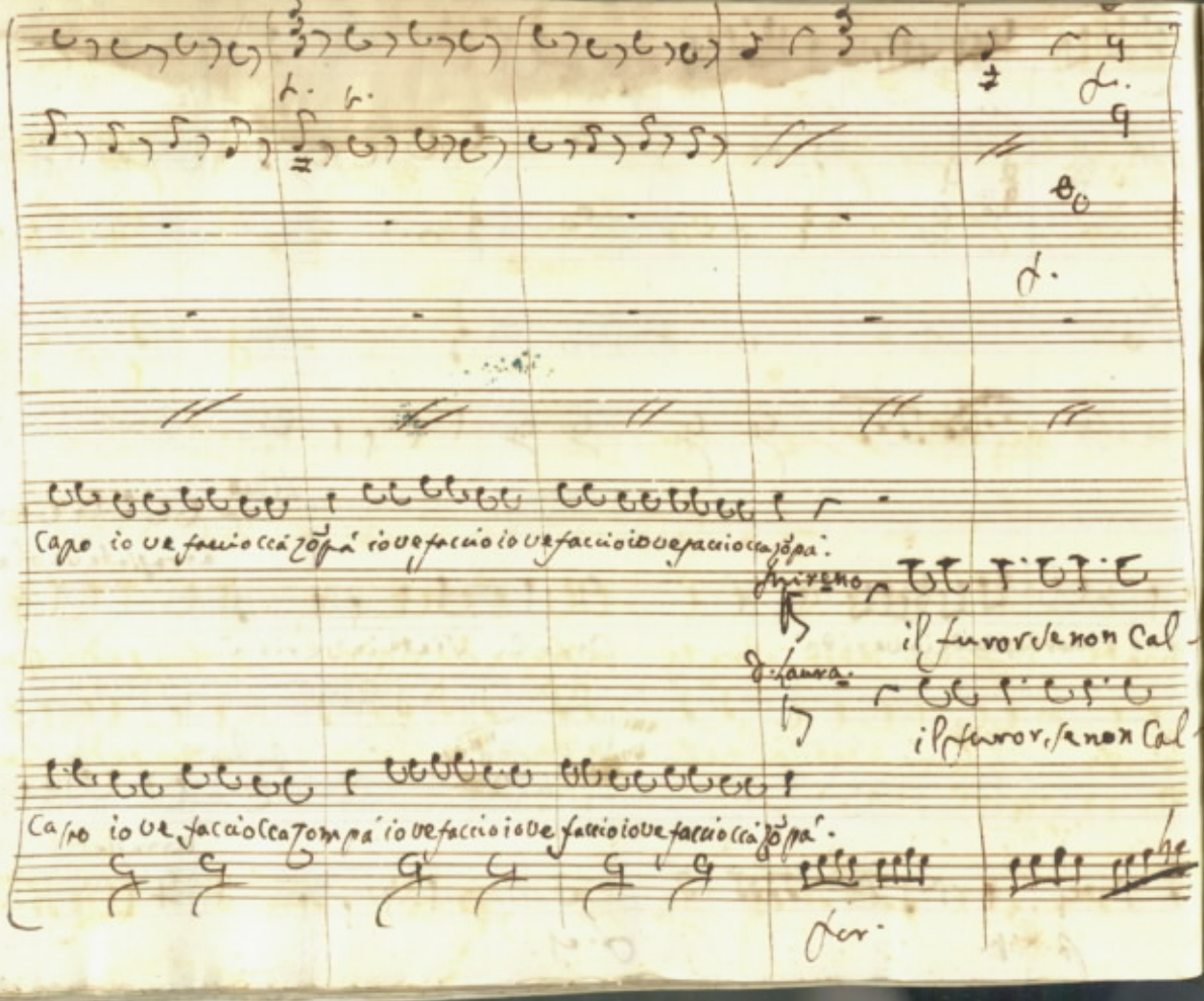
mano morti siete in verità

Morti siete in verità.

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO

Fabio.

arrassateve, ole



Capo io ve faccio cca zõpa io ve faccio io ve faccio io ve faccio cca zõpa.

Mireno

il furor se non cal-

d. Laura

il furor, se non cal-

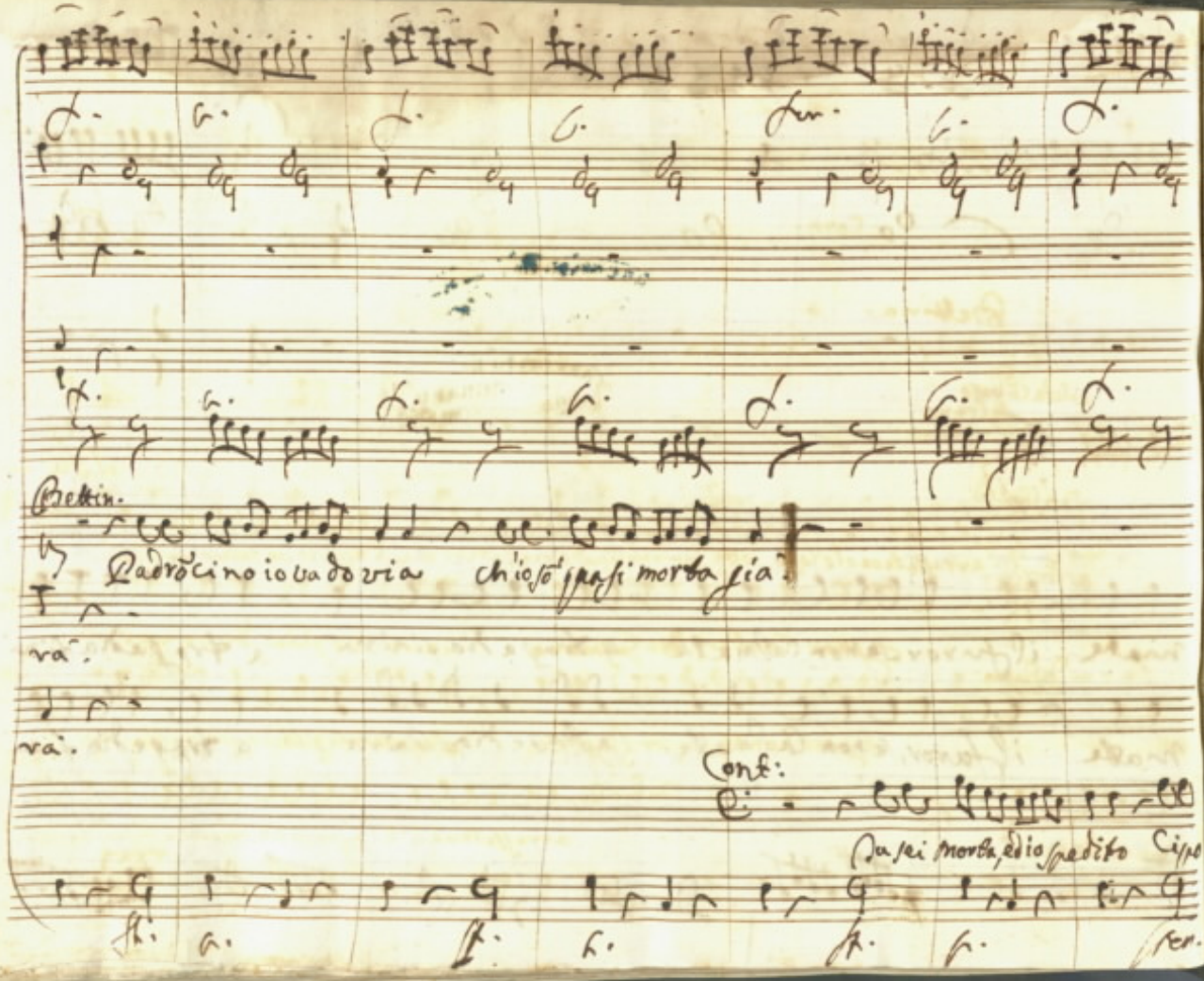
Capo io ve faccio cca zompa io ve faccio io ve faccio io ve faccio cca zõpa.

fer.

ARCHIVIO DI STATO
MILANO

male il furor se non calmate a tragedia finirà a tragedia fini

male il furor se non calmate a tragedia finirà. a tragedia fini



Bettin.

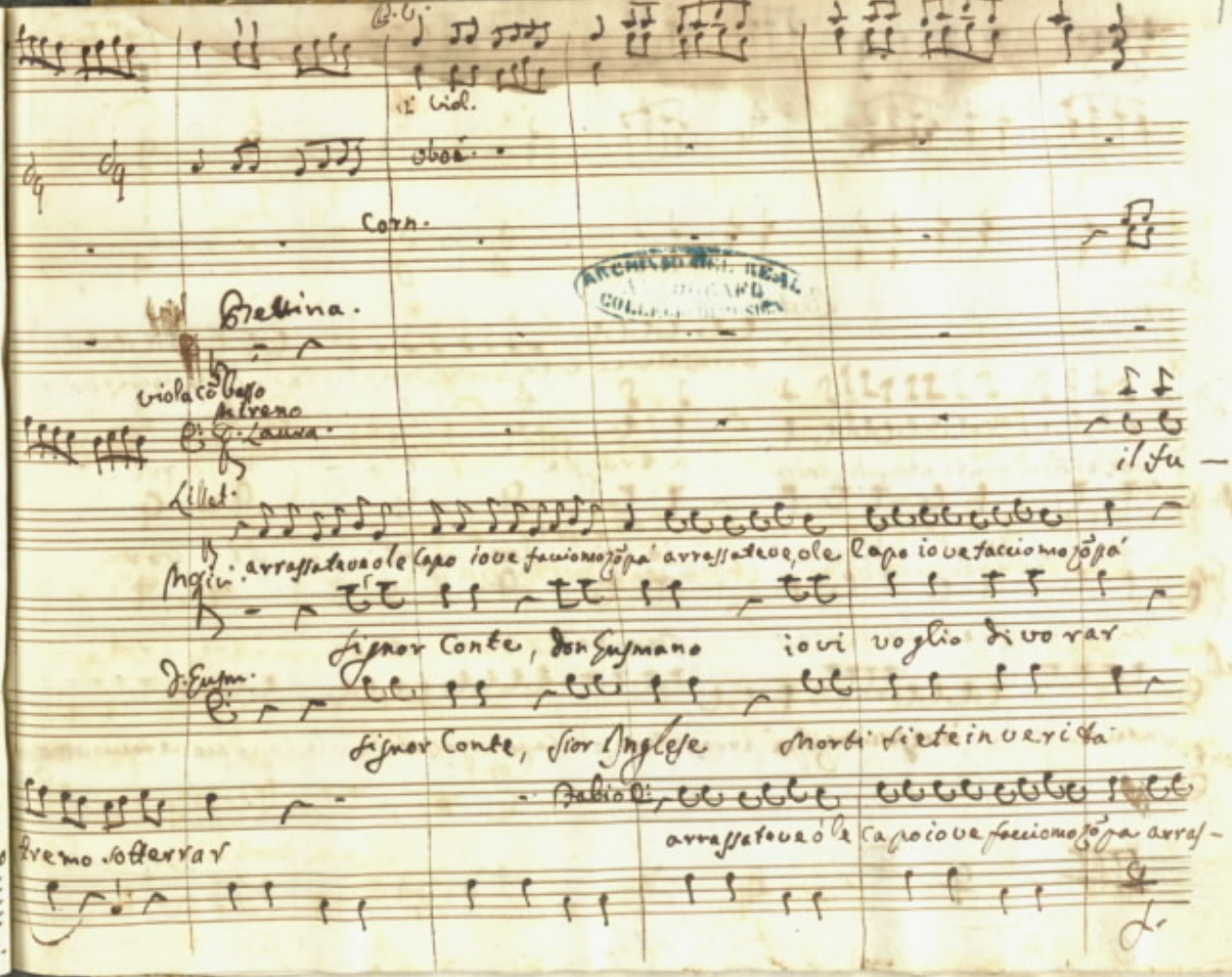
Padrõcino io va do via ch'io sõ ppa si morta già.

va.

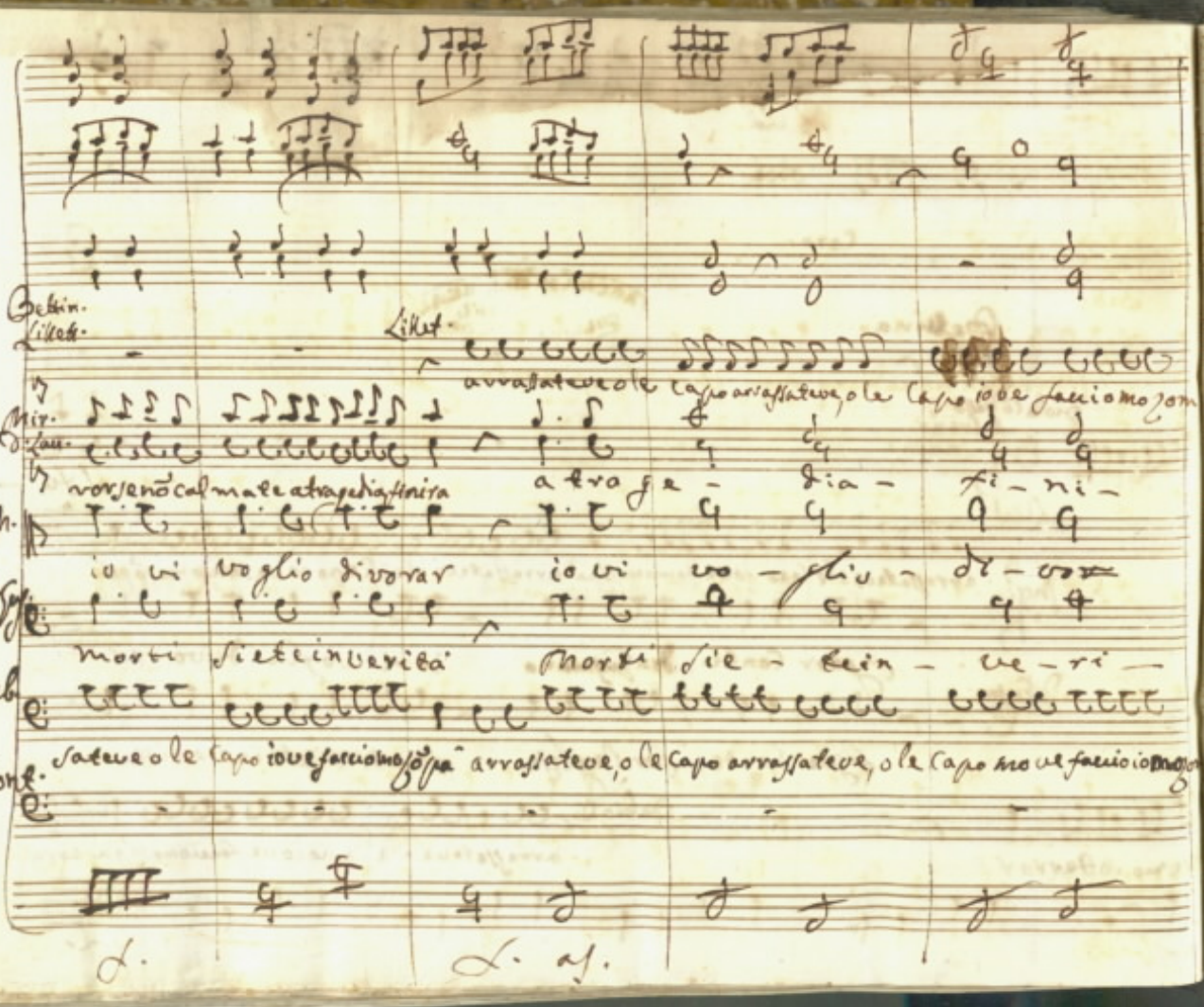
va.

Cont:

Da sei morta, ed io spedito Cipo tremo



B.V.
I viol.
oboè
Corn.
Bettina.
viola cō basso
Mireno
Laura
il fu —
Lillet.
arrassateve ole capo iove facciomo zōpa arrassateve, ole capo iove facciomo zōpa
Mgiv.
Signor Conte, don Gusmano iovi voglio divorar
D. Gusm.
Signor Conte, Sior Inglese morti siete in verità
Fabio
arrassateve ole capo iove facciomo zōpa arras-
tremo sotterrar



Bettin.
Lillett.

Lillet.

arrassateve o le capo arrassateve, o le capo iove facciomo zom

Mir.
D. Lau.

vorse nõ calmate a tragedia finira

a tra ge - dia - fi - ni -

M.

io vi voglio divorar io vi vo - glio - di - vo

D. Gus.

morti siete in verità morti sie - te in - ve - ri -

Tab.

sateve o le capo iove facciomo zõ pa arrassateve, o le capo arrassateve, o le capo mo ve facciomo zo

Cont.

L. L. as.

Gia.

Bell:

già

Patroncino andiamo via Ch'io sò quasi morta

Lill: già. — arrassatevi, ole capo iove

rà.

rar.

ta

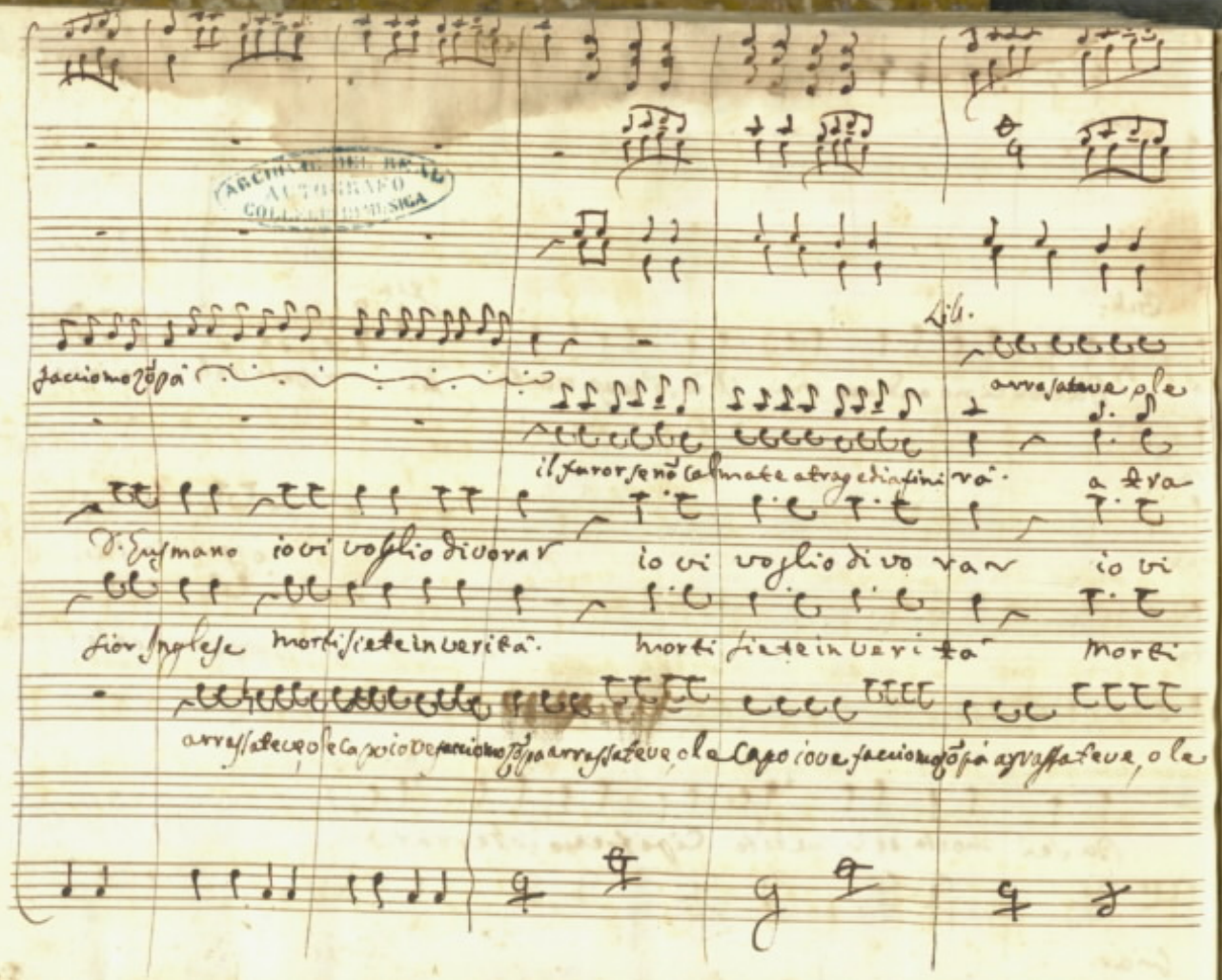
Signor Conte,

Signor Conte,

Tu sei morta, ed io spedito Cipofremo sotterrar —

Gia.

Cerese.



ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGE DI MUSICA

Lib.

facciomo zõpà

arrassateve, o le

il furor se nõ calmate a tragedia finirà. a tra

D. Eusmano io vi voglio divorar io vi voglio divorar io vi

sior Inglese morti siete in verità. morti siete in verità morti

arrassateve, o le capo io ve facciomo zõpa arrassateve, o le capo io ve facciomo zõpà arrassateve, o le

Bell. Lill. Padrõcino andiamo via ch'io sõ quasi morta già.

Capo arrassateve, ole Capo io ve faccio mozõpa. arrassateve o le capo io ve faccio mozõpa.

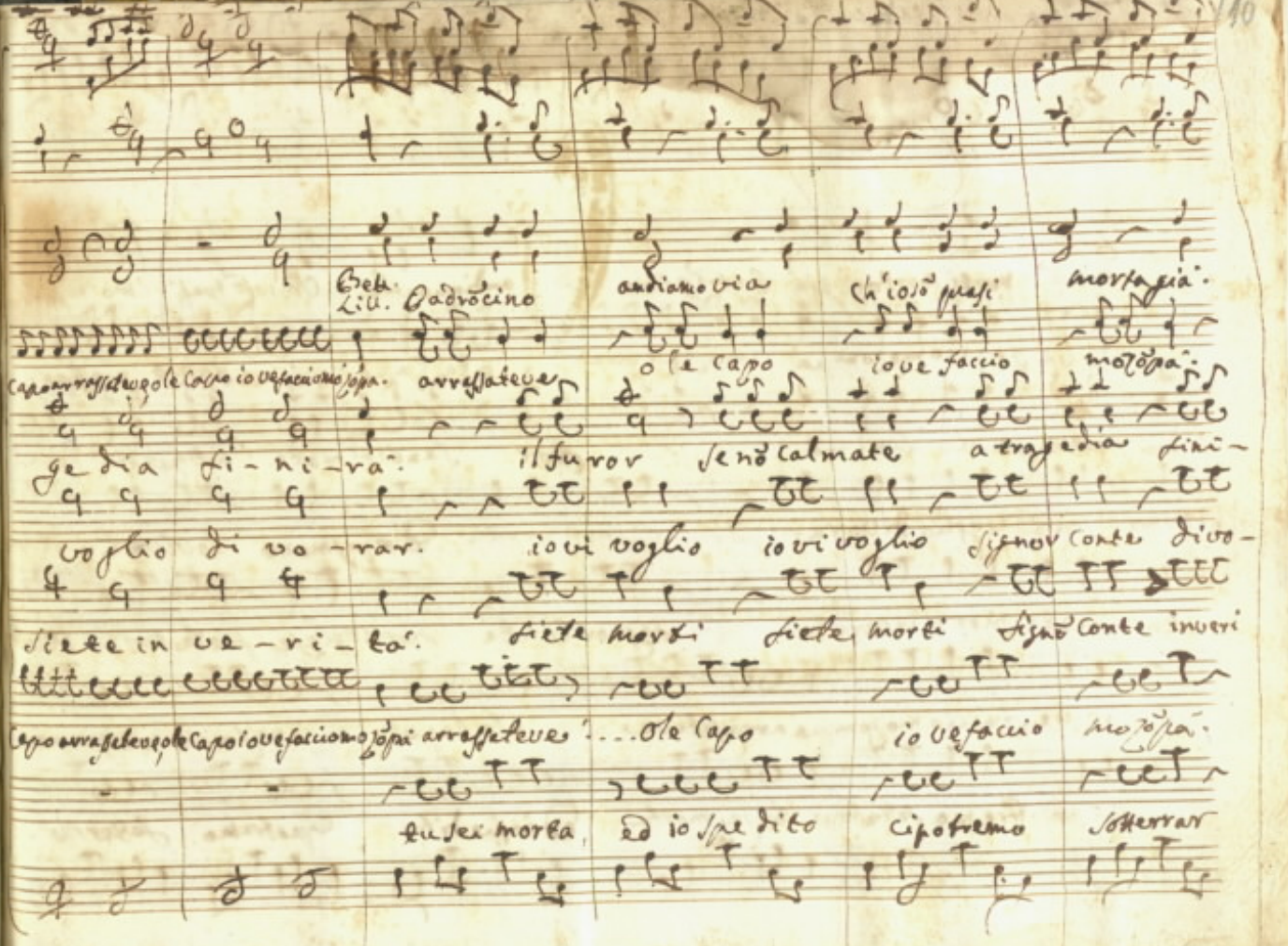
ge dia fi-ni-ra. il furor se nõ calmate a tragedia fini-

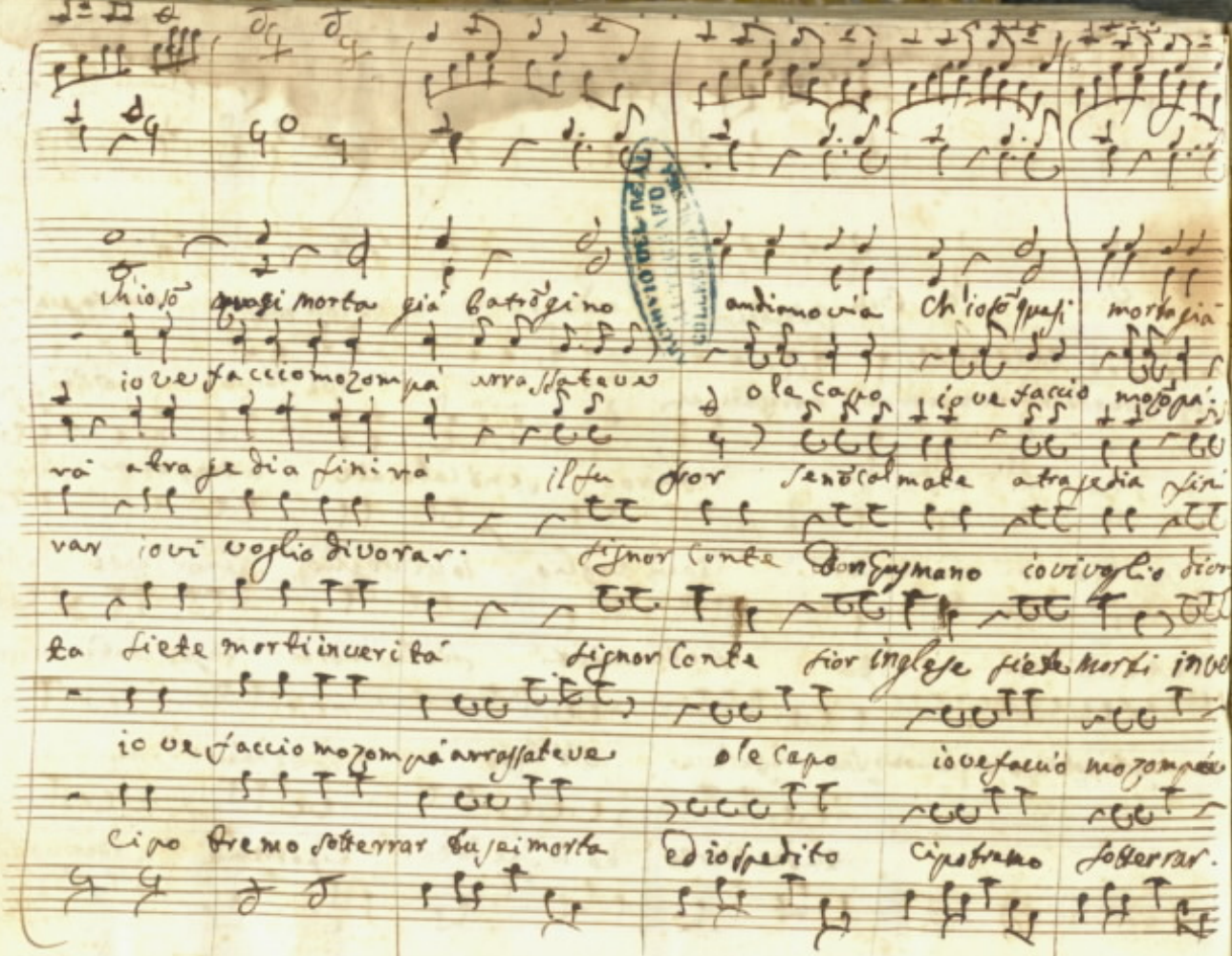
voglio di vo-rar. io vi voglio io vi voglio signor conte divo-

siete in ve-ri-ta. siete morti siete morti signõ conte inveri

Capo arrassateve, ole Capo io ve faccio mozõpa arrassateve ... o le capo io ve faccio mozõpa.

tu sei morta, ed io spedito cipotremo sotterrar





Ch'io sō quasi morta già Patrōgino andiamo via Ch'io sō quasi morta già

io ve faccio mozompà arrassateve o le capo io ve faccio mozompà

rà a tragedia finirà il fu fior senō calmate a tragedia finirà

var io vi voglio divorar. signor Conte Don Gusmano io vi voglio divorar

ta siete morti in verità signor Conte fior inglese siete morti in verità

io ve faccio mozompà arrassateve o le capo io ve faccio mozompà

Cipo tremo sotterrar tu sei morta ed io spedito Cipo tremo sotterrar.

Chio son quasi morta già — morta già morta già morta

io ve faccio mozom pà — mo zompà mozompà mozom—

rà a tragedia finirà — fini-rà finirà fini—

ra io vi voglio divorar — di vo-rar divorar divo—

tà siete morti in verità in ve ri tà in verità in veri—

io ve faccio mozompà — mo zompà mozompà mozom—

Cipo Premo sotterrar — sotterrar sotterrar sotter—

già morta già.

pà mozompà.

rà finirà.

rar divorar.

tà in verità.

pà. mozompà.

rar sotterrar.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

108965